GIORNALE MILITARE

1890

PARTE SECONDA



VOGHERA CARLO
TIPOGRAFO EDITORE DEL GIORNALE MILITARE

Roma, 1890.

GIORNALE MILITARE

ANNO 1890

PARTE SECONDA

INDICE GENERALE CRONOLOGICO

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
1 gennaio	Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato al 1° gennaio 1890	1	1
1 »	Arruolamento dei volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito per l'anno 1890	2	2
1 »	Ammissione nei collegi militari, nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1890-91	3	4
2 »	Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1890	4	5
2 »	Insegnamento dei primi soccorsi ai feriti e malati in casi urgenti	5	11
2 »	Moduli per la mobilitazione	6	11
2 »	Richiesta di atti d'ammissione nel corpo speciale d'Africa	7	12
4 »	Pubblicazione di N. 8 fogli (edizione con tratteggio) e N. 15 fogli (edizione senza tratteggio) della carta topografica d'Italia, fotoincisa alla scala di 1 : 100,000	8	12
4 »	Stato sanitario del R. esercito nel mese di novembre 1889	9	14
8 »	Esami d'idoneità all'avanzamento degli aiutanti ragionieri geometri del genio militare	10	17
9 »	Concorso a 20 posti di volontario nell'amministrazione centrale	11	17
10 »	Ripianamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 4ª categoria della classe 1869	12	21
10 »	Arruolamenti volontari di un anno	13	28

13	gennaio	Cartucce a pallottola per armi mod. 1870 e 70/87 da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1890 . . .	14	37
17	»	Preavviso per i cambi di guarnigione . . .	15	38
19	»	Lutto per la morte di S. A. R. il Duca d'Aosta	16	41
23	»	Ammissione alla scuola dei sottufficiali per l'anno scolastico 1890 91	17	41
23	»	Ammissione al corso di maniscalchi pel 1° febbraio 1890	18	42
24	»	Scuola di tiro per i reggimenti d'artiglieria .	19	42
30	»	Arruolamenti volontari di un anno nei reggimenti destinati a cambiare guarnigione . .	20	45
30	»	Licenza agli ufficiali ed agli uomini di truppa reduci dall'Africa	21	47
31	»	Soppressione di alcuni plotoni allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti . . .	22	47
31	»	Esami d'avanzamento dei farmacisti militari .	23	48
1	febbraio	Ammissione nei plotoni allievi ufficiali ed allievi sergenti di inscritti della classe 1869 trasferiti dalla 2ª alla 1ª categoria. . . .	24	49
1	»	Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato	25	50
6	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di dicembre 1890	26	53
8	»	Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari .	27	57
10	»	Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare.	28	59
10	»	Chiamata alla leva militare dei giovani nati nell'anno 1870.	29	61
1	marzo	Campi d'istruzione, esercitazioni d'avanscoperta e grandi manovre	30	73
1	»	Concorso di militari alla prima gara generale di tiro a segno nazionale	31	74
1	»	Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.	32	77
1	»	Norme per il carteggio colle autorità civili riflettente la requisizione o la precettazione dei quadrupedi.	33	78
2	»	R. Decreto N. 6664 (serie 3ª) di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1890 di varie classi e categorie in congedo illimitato.	38	89
5	»	Inscrizione a matricola delle campagne di Africa	34	78
5	»	Corso teorico-pratico d'ammaestramento pei soldati destinati per operai presso i reggimenti d'artiglieria	35	79
6	»	Chiamate alle armi per istruzione nel corrente anno 1890	39	94

6	marzo	Istruzione di militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869	40	97
6	»	Corso d'istruzione volontaria pei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869	41	102
7	»	Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti contabili	36	79
7	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di gennaio 1890	37	85
10	»	Proposte per l'avanzamento per l'anno 1891	42	109
11	»	Sistemazione delle dotazioni di dragone e di cravatte da sciabola	43	110
11	»	Nuovo inventario dei mobili, suppellettili ed arredi degli uffici ed alloggi militari	44	110
15	»	Proposte di rettificazioni all'*Annuario militare* 1890	45	111
17	»	Reclutamento del plotone allievi per il personale di governo degli stabilimenti militari di pena	46	111
20	»	Concorso a posti di sostituto segretario aggiunto presso i tribunali militari	47	113
21	»	Assegno di cartucce da salve per armi Modello 70/87 per il tiro a ripetizione	48	114
21	»	Formazione del distretto militare di Cefalù (87)	49	115
27	»	Servizio da prestarsi dai sottotenenti di milizia territoriale d'artiglieria di nuova nomina nell'anno 1890	50	117
27	»	Trasporti in ferrovia degli impiegati civili dipendenti dal Ministero della guerra in viaggio per conto loro particolare	51	117
29	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di febbraio 1890	52	118
4	aprile	Cavalli di agevolezza	53	121
5	»	Modificazioni allo specchio annesso alla circolare per la scuola di tiro d'artiglieria.	54	121
7	»	Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arrolamento degli inscritti della classe 1870.	55	122
11	»	Concorso di militari alla prima gara generale del tiro a segno nazionale	56	128
21	»	Riordinamento delle dotazioni di cancelleria e regolamenti	57	129
25	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di marzo 1890	58	131
30	»	Distribuzione straordinaria di cavalli di agevolezza a prezzi ridotti	59	135
15	maggio	Cavalli di favore	60	147
18	»	Stabilimenti balneari e bagni marini	61	147
23	»	Cambi di guarnigione	62	150

24	maggio. .	Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1864	63	151
24	» . .	Schiarimenti sull'uso di alcuni stampati . .	64	173
30	» . .	Stato sanitario del R. esercito nel mese di aprile 1890.	65	175
16	giugno . .	Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane.	66	179
17	» . .	Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria	67	183
17	» . .	Esami di idoneità all'avanzamento dei capitani veterinari	68	183
18	» . .	Esami d'ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1890-91	69	184
18	» . .	Sottufficiali proposti per concorrere alla ammissione alla scuola dei sottufficiali ed ammessi all'esperimento in iscritto	70	184
25	» . .	Stabilimenti balneari e bagni marini . . .	71	195
27	» . .	Stato sanitario del R. esercito nel mese di maggio 1890	72	196
28	» . .	Assegno per le spese d'ufficio alle direzioni territoriali e stabilimenti d'artiglieria dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891	77	203
29	» . .	Modificazione alla Circolare per i cambi di guarnigione.	73	199
1	luglio . .	Assegno per le spese d'ufficio alle direzioni territoriali del genio dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891	78	204
2	» . .	Ammissione di sergenti ad un corso di istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma	74	199
3	» . .	Aggiunta alla Circolare N. 66 relativa al congedamento dei militari delle classi anziane .	75	200
3	» . .	Schiarimenti sulla Circolare N. 67 relativa al passaggio di classi alla milizia territoriale .	76	201
5	» . .	Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. — Classazione dei panifici militari . . .	89	219
7	» . .	Versamento del *Giornale militare* degli anni 1886-87-88-89	79	206
8	» . .	Esami d'idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari	80	207
10	» . .	Nomenclatura e prezzo della cartuccia da salve per armi modello 70/87, con polvere ordinaria	81	207
11	» . .	Manutenzione delle armi presso i corpi. . .	82	207
11	» . .	Concorrenti agli esami orali per l'ammissione al 1° anno di corso della scuola militare .	83	208
11	» . .	Proroga della sessione della leva sulla classe 1870.	84	208

17	luglio	Modificazioni allo specchio riepilogativo, modello 5, delle riparazioni eseguite alle armi portatili nel corso dell'anno	85	211
17	»	Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891	101	247
24	»	Esami d'idoneità per l'avanzamento a ragioniere d'artiglieria di 2ª classe	86	215
24	»	Carte topografiche per le esercitazioni di avanscoperta e per le grandi manovre 1890	87	215
25	»	Cambi di guarnigione	88	217
27	»	Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869	90	221
1	agosto	Esami di ripetizione per l'ammissione nei collegi militari	91	229
6	»	Cambi di guarnigione	92	231
11	»	Modificazione alla Circolare N. 4 del corrente anno relativa ai corsi sulle armi e sul tiro	93	231
12	»	Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione alla scuola dei sottufficiali	94	232
12	»	Esami di riparazione per l'ammissione al 1° anno della scuola militare	95	237
12	»	Corso normale d'istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma	96	238
12	»	Ammissione di nuovi allievi al 1° corso della scuola militare	97	239
14	»	Cavalli di agevolezza	98	242
14	»	Aggiunta alla Circolare N. 90 relativa alla chiamata dei militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869	99	243
14	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di giugno 1890	100	245
17	»	Cambio dei distaccamenti delle truppe del genio	102	276
20	»	Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato	103	277
29	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di luglio 1890	106	290
3	settembre	Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti	104	281
4	»	Preavviso per la rivista dei cavalli e muli	105	289
11	»	Corso ferroviario di stazione	107	293
11	»	Disposizioni speciali per la rivista dei cavalli e muli da iniziarsi il 15 ottobre 1890	108	299
24	»	Provvista delle corde a foraggio con anello per le ordinarie sostituzioni	109	303

25	settembre	Ammissioni per titolo di allievi al 2° corso della scuola militare	110	303
2	ottobre	Scuola centrale di tiro d'artiglieria	111	307
2	»	Ammissione di nuovi allievi all'accademia militare	112	309
2	»	Ammissione di nuovi allievi al 1° e 2° corso della scuola militare	113	313
2	»	Stato sanitario del R. esercito nel mese di agosto 1890	114	320
9	»	Risultato del concorso al premio *Riberi* per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina scaduto il 31 marzo 1890	115	323
9	»	Concorso al premio *Riberi* per gli ufficiali medici del R. esercito e della R. marina scadente il 30 novembre 1891	116	324
9	»	Documenti pei quali è necessario l'uso della carta bollata	117	325
9	»	Sottufficiali ammessi al 1° anno di corso della scuola dei sottufficiali	118	326
14	»	Ammissione di allievi ufficiali nel 70° fanteria	119	331
17	»	Rapporti modello C e proposte di avanzamento	120	331
17	»	Corrispondenza postale dei militari di truppa colle loro famiglie	121	332
21	»	Distribuzione di cavalli d'agevolezza	122	335
21	»	Miscela da impiegarsi per ridare la tinta nera alle tasche di tela per caricatori	123	345
28	»	Osservanza delle prescrizioni concernenti le dimensioni della giubba degli ufficiali	124	347
30	»	Programmi per l'esame d'ammissione al 1° corso dell'accademia militare	125	347
30	»	Pubblicazione dell'Istituto geografico militare	126	353
1	novembre	Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria	127	355
4	»	Proroga alla presentazione alla scuola d'applicazione di sanità militare per l'esercizio dei diritti politici	129	357
4	»	Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1870	130	357
5	»	Sospensione delle operazioni della rivista quadrupedi nei giorni fissati per le elezioni politiche	128	355
10	»	Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1890 hanno compiuto il 39° di loro età	131	364
10	»	Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1861	132	364
10	»	Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e del genio degli uomini della classe 1864 di cavalleria	133	364

12	novembre	. Esami d'idoneità all'avanzamento pei tenenti medici	134	365
12	»	. Partecipazione speciale dei cambi di residenza degli ufficiali in congedo	135	365
20	»	. Militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869 che ricevettero l'istruzione sul treno da montagna	136	369
21	»	. Avvertenze per la compilazione delle note caratteristiche.	137	370
21	»	. Programmi per l'esame d'ammissione al 1° corso dell'accademia militare	138	370
21	»	. Stato sanitario del R. esercito nel mese di settembre 1890	139	371
27	»	. Proroga del termine per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti e per gli allievi ufficiali di complemento. — Chiusura delle ammissioni in taluni reparti	140	377
27	»	. Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1870	141	378
1	dicembre	. Corse militari per ufficiali del R. esercito . .	142	407
1	»	. Documenti per l'arruolamento volontario . .	143	411
2	»	. Ammissione al corso magistrale d'equitazione per l'anno 1891	144	411
2	»	. Ammissione al corso degli aspiranti istruttori d'equitazione per l'anno 1891	145	411
4	»	. Assicurazione e raccomandazione della corrispondenza ufficiale	146	412
4	»	. Riordinamento della serie dei cofani di sanità di vecchio e nuovo modello	147	414
4	»	. Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel R. esercito.	149	419
5	»	. Stato sanitario del R. esercito nel mese di ottobre 1890	148	415
12	»	. Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del R. esercito durante l'anno 1889	150	421
24	»	. Corrispondenza delle autorità militari con uffici coi quali non abbiano franchigia e con privati	151	431
24	»	. Reclutamento dei capi armaiuoli militari . .	152	433
24	»	. Cartucce da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1891 . . .	153	434
27	»	. Casse da imballaggio vuote per viveri di riserva	154	435
27	»	. Stato sanitario del R. esercito nel mese di novembre 1890	155	436

AVVISI

	Pagina
Prezzo della parte prima e della parte seconda del Tomo I del Regolamento d'esercizi per la cavalleria	16
Pubblicazione del catalogo di carte, stampe, plastici e libri vendibili presso l'istituto geografico militare	16
Annuario militare per l'anno 1890	48
Esaurimento dell'edizione del Tomo I e Tomo II del Regolamento d'esercizio per la cavalleria	71
Pubblicazione del libro: *Etiopia*	133
Pubblicazione della parte 2ª del *Manuale d'artiglieria*	177
Seconda edizione della pubblicazione: *Possedimenti e protettorati europei in Africa*	177
Il Regolamento di esercizi per la fanteria e quello per la cavalleria, adottati in via d'esperimento, non vanno provvisti per le dotazioni di mobilitazione	182
Pubblicazione di aggiunte e varianti alle *Tabelle relative alla costituzione dell'esercito germanico* edite nel 1889	193
Pubblicazione delle *Tabelle relative alla costituzione delle forze militari dell'Impero Britannico 1890*	230
Pubblicazione delle *Tabelle relative alla costituzione delle forze militari della Repubblica francese — agosto 1890*	279
Associazione al *Giornale militare* e *Bollettino ufficiale delle nomine* per l'anno 1891	367
Associazione alla *Rivista militare italiana* per l'anno 1891	367
Pubblicazione della Rivista d'artiglieria e genio, del Giornale d'artiglieria e genio, dell'Atlante del materiale d'artiglieria e di quello del materiale del genio per l'anno 1891	373
Prezzo del nuovo Regolamento pei trasporti militari in ferrovia	430

Roma, 1891. — Tip. E. Voghera

DISPENSA 1ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 4 gennaio

GENNAIO 1°. — Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato, *pag.* 1.

1°. — Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. Esercito per l'anno 1890, *pag.* 2.

1°. — Ammissioni nei collegi militari, nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1890-91, *pag.* 4.

2. — Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore nell'anno 1890, *pag.* 5.

2. — Insegnamento dei primi soccorsi ai feriti e malati in casi urgenti, *pag.* 11.

2. — Moduli per la mobilitazione, *pag.* 11.

2. — Richiesta di Atti di ammissione nel corpo speciale d'Africa, *pag.* 12.

4. — Pubblicazione di N. 8 fogli (edizione con tratteggio) e N. 15 fogli (edizione senza tratteggio) della carta topografica d'Italia, fotoincisa alla scala di 1:100000, *pag.* 12.

4. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre 1889, *pag.* 14.

Avviso, *pag.* 16.

Avviso, *pag.* 16.

CIRCOLARE N. 1. — **Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato al 1° gennaio 1890.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° gennaio.

Per norma delle autorità militari e civili, questo Ministero pubblica qui appresso il riparto, fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale, delle varie classi e categorie obbligate al servizio alla data d'oggi.

I comandanti dei distretti, come pure i prefetti e sottoprefetti, daranno la maggior possibile diffusione alla presente Circolare, senza però pubblicare alcun manifesto, affinchè tutti coloro che vi abbiano interesse siano informati della loro posizione di fronte agli obblighi di servizio militare.

CLASSI DI LEVA 1851, 52, 53 e 54.

Tutte le armi.

1ª categoria	. . . . .	Milizia territoriale
2ª id.	. . . . .	

CLASSI DI LEVA 1855 e 1856.

Tutte le armi.

1ª categoria	. . . . .	Milizia territoriale
2ª id.	. . . . .	
3ª id.	. . . . .	

CLASSI DI LEVA 1857, 1858 e 1859.

1ª categoria	Cavalleria e carabinieri .	Milizia territoriale
	Comp. operai d'artiglieria	Esercito permanente
	Altre armi e corpi. . .	Milizia mobile
2ª id.	. . . . .	
3ª id.	. . . . .	Milizia territoriale

CLASSE DI LEVA 1860.

1ª categoria	Cavalleria, carabinieri e compagnie operai d'artiglieria	Esercito permanente
	Altre armi e corpi . . .	Milizia mobile
2ª id.	. . . . .	
3ª id.	. . . . .	Milizia territoriale

CLASSI DI LEVA 1861, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69.

Tutte le armi.

1ª categoria	. . . . .	Esercito permanente
2ª id.	. . . . .	
3ª id.	. . . . .	Milizia territoriale

I militari dell'isola di Sardegna, al momento del loro invio in congedo illimitato, passano subito a far parte della milizia speciale dell'isola stessa, qualunque sia l'arma nella quale servirono, e vi rimangono finchè la loro classe non abbia fatto passaggio alla milizia territoriale.

Il Ministro — E. Bertolè Viale.

N. 2. — **Arruolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. Esercito per l'anno 1890.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° gennaio.

Visto il disposto dal § 202 dell'appendice al Regolamento sul reclutamento questo Ministero fissa nel seguente modo il nu-

mero dei volontari ordinari, che possono essere ammessi nei vari corpi del regio esercito nell'anno 1890:

per ogni reggimento di fanteria di linea, di bersaglieri, di artiglieria e di cavalleria . . . . . N. 8

per ogni reggimento del genio . . . . . » 10

Il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi nei reggimenti alpini è illimitato ed i consigli di amministrazione permanenti dei medesimi sono autorizzati a delegare i rispettivi consigli di amministrazione di distaccamento ad ammettere all'arruolamento volontario ordinario i giovani che vi si presentino facendone domanda.

Si avverte in tale occasione che i documenti necessari per ottenere l'arruolamento volontario ordinario essendo soggetti alle leggi sul bollo, si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

a) I documenti di cui alle lettere *a*) *b*) *c*) del § 196 dell'appendice al Regolamento sul reclutamento devono essere compilati su carta filigranata da L. 0,50 ma possono essere anche rilasciati su modelli a stampa con bollo da L. 0,50.

Essi devono essere legalizzati dal presidente del tribunale civile qualora debbano venir prodotti fuori della giurisdizione del tribunale stesso.

b) Il documento di cui alla lettera *d*) del sopracitato paragrafo deve essere compilato su carta filigranata da L. 0,50.

c) Il documento di cui alla lettera *e*) del paragrafo stesso deve essere compilato su carta filigranata da L. 0,50, ma può essere fatto su modello a stampa previ concerti dei municipi con l'Intendenza di finanza locale, ma con bollo però di L. 1,00.

d) I documenti di cui alla lettera *f*) ed all'ultimo alinea del paragrafo suddetto devono essere compilati su carta filigranata da L. 1,00 ma possono essere rilasciati anche sul modello a stampa con bollo da L. 1,00.

Qualora sia constatata la miserabilità della famiglia dell'aspirante all'arruolamento volontario ordinario potranno i documenti di cui sopra essere rilasciati su carta libera, ma dovrà su ciascuno di essi esser fatto constare della povertà della famiglia stessa mediante citazione dell'attestato a tale effetto rilasciato dall'autorità di pubblica sicurezza del luogo di domicilio, e ciò a senso dell'articolo 21 N. 25 della Legge 13 settembre 1874, N. 2077.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 3. — Ammissioni nei collegi militari, nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1890-91. — (Segretariato generale). — 1° gennaio.

I comandanti dei distretti militari faranno pubblicare nei Comuni di loro giurisdizione il seguente Manifesto.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissioni nei collegi militari, nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1890-91.

1. Per l'anno scolastico 1890-91, che avrà principio il 1° del venturo ottobre, saranno fatte ammissioni di nuovi allievi:

a) al 1° anno di corso dei collegi militari di Milano, Firenze, Napoli, Roma e Messina;

b) al 1° e al 2° anno di corso della scuola militare;

c) al 1° anno di corso dell'accademia militare.

2. Le condizioni per dette ammissioni, il modo in cui dovranno essere fatte le relative domande, le norme ed i programmi per gli esami, le disposizioni concernenti le pensioni ed altre spese a carico delle famiglie, quelle relative alle concessioni delle pensioni e mezze pensioni gratuite, e quanto altro si riferisce alle ammissioni stesse, sono indicate nel *regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare e all'accademia militare* (edizione 22 gennaio 1888) (1).

Il tempo utile per presentare le domande e documenti relativi è: dal 1° maggio al 15 giugno pei concorrenti all'ammissione nei collegi militari ed al 1° anno della scuola militare e dal 1° luglio al 10 agosto pei concorrenti al 2° anno della scuola militare ed al 1° anno dell'accademia militare.

Tali domande, unitamente ai documenti relativi prescritti dal regolamento, devono essere rivolte esclusivamente ai comandanti di distretto militare.

3. Il numero massimo di allievi da ammettersi in ciascuna delle accennate scuole sarà di:

---

(1) Detto regolamento, ristampato nell'ottobre 1889, è in vendita al prezzo di cent. 60 presso l'editore del *Giornale Militare* in Roma, e presso i principali librai delle provincie.

40 in ciascuno dei collegi militari di Milano, Napoli e Roma;
50 nel collegio militare di Firenze;
35 nel collegio militare di Messina;
270 nel 1° anno di corso della scuola militare;
70 nel 2° anno di corso della scuola militare, per titoli;
130 nell'accademia militare.

4. Gli esami per l'ammissione ai collegi militari avranno principio il 16 luglio e saranno dati: in Milano, Firenze, Napoli, Roma e Messina, presso il locale collegio militare; in Torino presso l'accademia militare.

5. Gli esami per l'ammissione al 1° anno di corso della scuola militare avranno luogo:

a) quello in iscritto di lingua e lettere italiane, il 26 giugno, presso ogni comando di divisione militare e presso il comando militare dell'isola di Sardegna;

b) tutti gli altri, verso gli ultimi di luglio (nei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere), presso le medesime sedi indicate al precedente N. 4.

6. L'esame di concorso per l'ammissione all'accademia militare sarà dato: in Milano, Firenze, Napoli e Roma presso il locale collegio militare, in Modena presso la scuola militare ed in Torino presso l'accademia militare.

L'esame avrà principio nella sede di Modena nella prima decade di agosto, e con apposita Circolare militare sarà indicato l'ordine secondo il quale la commissione esaminatrice si recherà nelle altre sedi.

I comandanti dei collegi militari, della scuola militare, e dell'accademia militare informeranno, a suo tempo, i singoli candidati del giorno in cui avrà luogo l'esame nella propria sede.

7. Il Ministero della guerra farà conoscere ai concorrenti per titoli se i titoli da essi presentati vennero riconosciuti validi.

N. 4. — **Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1890.** — (Segretariato generale). — 2 gennaio.

1. A norma di quanto è previsto nell'*Atto* 117 del 1888 avranno luogo nell'anno 1890 nella scuola centrale di tiro di fanteria quattro corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore, ai quali saranno successivamente comandati col

Bollettino, e nella misura che sarà indicata nel medesimo, circa 260 tenenti e 360 sottotenenti di fanteria.

Al 1°, 2° e 4° corso d'istruzione saranno inoltre chiamati circa 20 sottotenenti di cavalleria a cominciare da coloro di anzianità 6 agosto 1888.

2. Non saranno chiamati col rispettivo turno gli ufficiali che dagli specchi caratteristici risultino non idonei all'avanzamento, ma potranno partecipare ai corsi successivi qualora vengano loro modificate le note e dichiarati meritevoli d'avanzamento.

3. Gli ufficiali che per malattia o per altro legittimo impedimento non avranno potuto frequentare il corso al quale, per loro turno, dovevano partecipare, saranno ammessi a quello successivo.

4. Detti corsi avranno luogo:

Per i sottotenenti:

1° corso dal 25 febbraio al 25 aprile
2° » dal 4° maggio al 1° luglio
3° » dal 7 luglio al 7 settembre
4° » dal 15 settembre al 15 novembre.

Per i tenenti:

1° corso dal 1° marzo al 1° maggio
2° » dal 6 maggio al 6 luglio
3° » dal 12 luglio al 12 settembre
4° » dal 20 settembre al 20 novembre.

In massima per gli ufficiali di fanteria appartenenti ai reggimenti destinati, durante il 3° corso d'istruzione, ai campi di brigata ed alle grandi manovre sarà cambiato il turno di chiamata al corso anzidetto con quello di altri ufficiali che non siano nello stesso caso.

5. Per tutti i sottotenenti di fanteria l'insegnamento volgerà sulle seguenti materie:

Teoria sul tiro;

Istruzione teorico-pratica regolamentare sulle armi e sul tiro.

Nozioni sulla conservazione e manutenzione delle armi;

Nozioni sui trinceramenti campali.

Ogni corso di sottotenenti di fanteria sarà poi diviso in due parti delle quali l'una riceverà inoltre un insegnamento speciale sulle riparazioni delle armi, l'altra un insegnamento parimenti speciale (ambedue soggetti ad esame), sui lavori da zappatore, per mettere in grado i sottotenenti che abbiano frequentato con buon successo tali corsi d'istruzione di disim-

pegnare presso i corpi le attribuzioni d'ufficiale d'armamento o quelle relative ai lavori da zappatore.

Pei tenenti le materie d'insegnamento saranno quelle già menzionate nella circolare N. 2 dell'anno 1889.

Pei sottotenenti di cavalleria l'insegnamento sarà svolto sulle seguenti materie:

Teoria sul tiro;

Nozioni sulla conservazione, manutenzione e riparazione delle armi speciali della cavalleria;

Istruzioni teorico-pratiche regolamentari sul tiro colle armi a fuoco speciali della cavalleria;

Nozioni sui lavori da zappatori di cavalleria e sull'impiego delle sostanze esplosive.

L'esecuzione pratica del tiro al bersaglio, l'attuazione delle principali esperienze sul tiro, alcune lezioni d'igiene militare e le lezioni di scherma, serviranno di complemento all'insegnamento sopra detto.

6. Durante i corsi saranno tenuti sopra ciascuna materia conferenze, le quali serviranno a constatare il profitto ricavato, e le medie in esso riportate entreranno nel computo per fissare il punto di esame in ogni materia ed il punto medio di classificazione.

7. Al termine di ogni corso saranno dati esami su ciascuna delle materie insegnate.

8. La commissione esaminatrice sarà nominata per delegazione del Ministero dal comandante del IV corpo d'armata. Essa sarà presieduta dal comandante della scuola e si suddividerà in altrettanti sottocommissioni quante sono le materie di esame. Ciascuna sottocommissione sarà composta di un ufficiale superiore presidente, e di due membri, uno dei quali sarà l'ufficiale insegnante.

9. Per ogni materia d'esame e per ogni sottotenente di fanteria e cavalleria esaminato, saranno fatte due distinte votazioni: l'una per *sì* e per *no*, allo scopo di determinare, a maggioranza di voti, l'*idoneità* o *non idoneità* del candidato; l'altra per punti di merito, assegnandone da 10 a 20 ai candidati dichiarati idonei, e da 0 a 9 a quelli dichiarati non idonei.

10. Il risultato complessivo degli esami, tanto per l'idoneità quanto per la classificazione di ogni sottotenente di ciascuna di dette armi, sarà ottenuto sommando prima il punto d'esame in ciascuna materia con la media dei punti avuti nelle conferenze relative alla materia stessa e dividendo tale

somma per due: introducendo poscia il valore del coefficiente per ottenere il punto medio d'idoneità e di classificazione.

Peraltro potranno essere dichiarati idonei anche quelli che abbiano ottenuto agli esami un punto inferiore a 10 in qualche materia, purchè non inferiore ad 8, qualora abbiano raggiunto un punto medio di classificazione non inferiore a 12.

11. Pei tenenti di fanteria verrà dato un esame sopra ciascuna materia insegnata, assegnando un punto da 0 a 20 a seconda del risultato del medesimo.

Colla scorta dei punti riportati nelle conferenze e negli esami e mediante l'applicazione dei coefficienti stabiliti, la commissione formulerà sopra ciascun tenente un giudizio complessivo così espresso: *risultato ottimo, buono, sufficiente o scadente.*

12. Al termine di ogni corso verrà compilato per ogni ufficiale uno specchietto, nel quale saranno registrati:

a) i punti di esame per ogni materia e complessivi;

b) la dichiarazione di idoneità o di non idoneità pei sottotenenti di fanteria e di cavalleria, ed il giudizio complessivo pei tenenti di fanteria;

c) l'ordine di classificazione riportato;

d) la dichiarazione sull'attitudine speciale dell'ufficiale a disimpegnare presso i corpi le attribuzioni di ufficiale d'armamento o quelle relative ai lavori da zappatore, se sottotenente di fanteria, di istruttore nel tiro teorico, se tenente di fanteria;

e) i risultati ottenuti nel tiro al bersaglio dai sottotenenti di fanteria e cavalleria.

Tali specchietti saranno trasmessi ai corpi, mentre verrà trasmesso gerarchicamente al Ministero un elenco riassuntivo di dette registrazioni, accompagnato da un rapporto sull'andamento del corso.

13. Delle annotazioni e dei risultati scolastici contenuti nei detti specchietti, che dovranno essere trascritti sugli specchi caratteristici, sarà pei sottotenenti sia di fanteria che di cavalleria tenuto conto per la promozione al grado di tenente, avvertendo che non potrà ottenere la promozione medesima chi non sarà stato dichiarato idoneo.

14. Gli ufficiali allievi che, per motivi giustificati, resteranno assenti dalla scuola per 15 giorni consecutivi, o per 20 interpolati, saranno rinviati al corpo e chiamati poi a frequentare l'intero corso successivo. Quando invece l'assenza si verificherà durante gli esami, saranno chiamati ai soli esami del successivo corso.

15. I sottotenenti rimandati saranno chiamati a ripetere col successivo corso l'esame sopra quelle materie soltanto nelle quali rimasero deficienti, e per essere dichiarati idonei dovranno conseguire l'idoneità nelle materie sulle quali saranno riesaminati, escludendo cioè qualsiasi compenso coi punti ottenuti precedentemente in altre materie.

Detti ufficiali dovranno, a cura dei rispettivi comandanti di corpo e senza bisogno di ulteriori ordini di questo Ministero, essere inviati alla scuola centrale di tiro di fanteria dieci giorni prima di quello fissato pel termine del corso successivo.

Per coloro che fallissero nella seconda prova, si riserva di provvedere questo Ministero.

16. Per tutta la durata dei singoli corsi gli ufficiali ad essi comandati avranno diritto all'indennità di accantonamento. Essi si provvederanno di quegli effetti che potessero loro necessitare per conto diretto dell'associazione vestiario del rispettivo corpo, senza alcuna ingerenza dell'amministrazione della scuola; ed i corpi si asterranno dal commettere alla medesima qualsiasi operazione per conti particolari degli ufficiali.

17. Gli ufficiali di fanteria condurranno seco dai corpi il proprio attendente. Se però più ufficiali dello stesso corpo saranno comandati ad un medesimo corso, il numero di attendenti, che potranno condurre seco, sarà quello prescritto dal N. 2 dell'Istruzione per la concessione degli attendenti.

Questi potranno poi essere impiegati nei vari servizi della scuola.

Gli ufficiali di cavalleria condurranno seco dai corpi il proprio attendente ed i propri cavalli.

18. Gli specchi e specchietti caratteristici e l'estratto del registro delle punizioni degli ufficiali comandati agli accennati corsi saranno, dai rispettivi capi di corpo o di servizio, trasmessi al comando della scuola, dal quale saranno poi restituiti ai corpi stessi al termine dei singoli corsi.

19. Avranno inoltre luogo presso la stessa scuola due corsi pei zappatori di fanteria e tre pei zappatori di cavalleria.

20. I due corsi per zappatori di fanteria avranno la durata di tre mesi ciascuno, e vi saranno chiamati due zappatori per ognuno dei reggimenti granatieri, fanteria e bersaglieri e cinque per ognuno dei reggimenti alpini.

21. Detti corsi avranno luogo:

il 1° dal 1° aprile al 1° luglio;

il 2° dal 1° agosto al 1° novembre.

22. Gli zappatori da comandarsi come sopra saranno ripartiti fra i due corsi nel modo seguente:

al 1° corso quelli dei reggimenti bersaglieri, alpini, granatieri e dei primi 31 reggimenti fanteria;

al 2° corso quelli dei rimanenti 63 reggimenti fanteria.

23. Gli zappatori di fanteria, granatieri, bersaglieri ed alpini da mandarsi a tali corsi saranno designati dai rispettivi comandanti di corpo, e scelti fra quelli aspiranti al grado di caporale zappatore, con obbligo di tre anni di servizio sotto le armi.

24. I comandanti di corpo ai quali spetta mandare i zappatori al primo dei due corsi sovraccennati sono autorizzati a sceglierne uno fra i soldati dell'ultima classe di leva, i quali, quantunque non siano ancora nominati zappatori per non avere la voluta anzianità di servizio, posseggano tuttavia i requisiti richiesti per diventare buoni zappatori e siano fra quelli che i comandanti di corpo si proporrebbero di nominare tali dopo compiuti sei mesi di servizio.

25. Allo scopo poi di porre in grado i comandanti dei reggimenti di fanteria, granatieri, bersaglieri ed alpini di provvedere, nei modi prescritti all'art. 15 del regolamento sullo stato dei sottufficiali, alla sostituzione dei sottufficiali zappatori, dei quali si presuma prossimo il congedamento o sia giudicata opportuna l'esonerazione dall'impiego, sono inoltre autorizzati tutti i comandanti di corpo cui spetta mandare zappatori ai corsi in parola:

a) a sostituire uno dei zappatori con un caporale o caporale zappatore che abbia le necessarie condizioni di grado, di servizio e di condotta per poter esser promosso sergente dopo il termine del corso, e che sia disposto ad assumere la ferma di sottufficiale e che lasci presumere di poter riuscire un buon sottufficiale zappatore;

b) a proporre al Ministero (segretariato generale) che sia mandato al corso in luogo di uno dei zappatori suaccennati, un sottufficiale il quale abbia attitudine a diventare un buon sottufficiale zappatore.

26. I tre corsi pei zappatori di cavalleria avranno luogo nel secondo mese dei tre periodi durante i quali sono chiamati alla scuola centrale di tiro i sottotenenti dell'arma stessa.

Vi prenderanno parte per ogni reggimento di cavalleria:

il sottufficiale zappatore, od aspirante a tale carica;

tre zappatori od aspiranti zappatori, o caporali zappatori.

I corsi d'istruzione per questo personale sono quindi così regolati:

Il 1° corso dal 25 marzo al 25 aprile pei reggimenti di cavalleria dal 1° all'8° incluso;

Il 2° corso dal 1° giugno al 1° luglio pei reggimenti dal 9° al 16° incluso;

Il 3° corso dal 15 ottobre al 15 novembre pei reggimenti dal 17° al 24° incluso.

27. Per tutta la durata dei singoli corsi gli zappatori di tutte le armi ad essi comandati avranno diritto all'indennità di marcia.

28. Tutti gli uomini di truppa da comandarsi alla predetta scuola vi dovranno essere avviati armati e provvisti dell'intero loro corredo in perfetto stato; gli zappatori senza i relativi strumenti.

29. Tanto gli ufficiali quanto i graduati di truppa ed i soldati che dovranno prendere parte ai corsi in questione, si presenteranno al comandante della scuola centrale di tiro di fanteria un giorno prima di quello fissato per il cominciamento del rispettivo corso.

Al termine di ciascun corso il comandante della scuola senza attendere altri ordini rinvierà ai corpi il personale che vi ha preso parte.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

N. 5. — **Insegnamento dei primi soccorsi ai feriti e malati in casi urgenti**. (Segretariato generale). — 2 gennaio.

Alcuni reggimenti hanno richiesto il programma d'insegnamento sui primi soccorsi ai feriti e malati in casi urgenti per servirsene come guida per fare delle conferenze ai propri ufficiali e sottufficiali. Il Ministero, avendo disponibili soltanto un piccolo numero di copie del detto programma, ha disposto che ne sia distribuita gratuitamente una a ciascun reggimento.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. 6. — **Moduli per la mobilitazione**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 2 gennaio.

Per norma dei distretti e corpi nella provvista dei moduli prescritti dal vigente tomo III dell'Istruzione per la mobilitazione, il Ministero avverte che possono tuttavia valersi degli stampati delle edizioni precedenti, tranne pei mod. 709 (Prospetto dei fondi occorrenti) e 718 (Quaderno della forza e degli assegni) pei quali occorrono esclusivamente stampati nuovi.

Così pure abbisognano, pei servizi di mobilitazione, stampati nuovi dei mod. 720 (Ruolino di marcia) e 721 (Riepilogo delle squadriglie); e i corrispondenti moduli vecchi tuttora esistenti potranno essere utilizzati in tempo di pace pei movimenti previsti dal § 1836 del Regolamento d'amministrazione.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 7. — **Richiesta di atti d'ammissione nel corpo speciale d'Africa**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 2 gennaio.

Molti corpi e distretti militari, in base alla Circolare N. 177 del 12 dicembre 1889, richiedono al deposito centrale per le truppe d'Africa una quantità di *Atti di ammissione nel corpo speciale d'Africa* veramente superiore ad ogni eventuale bisogno.

Ad evitare pertanto un inutile sperpero di stampati, questo Ministero, mentre per quanto riguarda i distretti si limita a raccomandare di restringere le richieste al puro necessario, determina che i corpi di truppa si astengano dal richiedere simili moduli, e che invece questi siano loro inviati dallo stesso deposito centrale quando, a senso dei N.i 13 e 14 dell'*Atto* 250 del 1889, loro richiederà l'invio dei militari che hanno fatto domanda di ammissione nel corpo speciale.

La somministrazione degli atti di ammissione per parte del deposito centrale s'intenderà in tutti i casi fatta gratuitamente.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 8. — **Pubblicazione di N. 8 fogli (edizione con tratteggio) e N. 15 fogli (edizione senza tratteggio) della carta topografica d'Italia, fotoincisa alla scala di 1:100,000**. — (Segretariato generale). — 4 gennaio.

L'Istituto geografico militare continuando la pubblicazione della carta topografica del Regno d'Italia, fotoincisa alla scala di 1:100,000, ha posto in vendita i seguenti fogli:

Edizione con tratteggio

N.	TITOLO	Prezzo
29	Monte Rosa . L.	1 50
47	Brescia . . . »	1 50
62	Mantova . . »	1 50
113	S. Casciano in Val di Pesa »	1 50
126	Isola d'Elba . »	1 00
127	Piombino . . »	1 50
128	Grosseto . . »	1 50
135	Orbetello . . »	1 00

Edizione senza tratteggio

N.	TITOLO	Prezzo
5	Val Formazza L.	0 50
8	Bormio . . . »	0 50
15	Domodossola . »	0 50
19	Tirano . . . »	0 50
29	Monte Rosa . »	0 50
30	Varallo . . . »	0 50
34	Breno . . . »	0 50
47	Brescia . . . »	0 50
62	Mantova. . . »	0 50
113	S. Casciano in Val di Pesa. »	0 50
120	Siena. . . . »	0 50
126	Isola d'Elba . »	0 50
127	Piombino . . »	0 50
128	Grosseto . . »	0 50
135	Orbetello . . »	0 50

Nel primo trimestre dell'anno corrente, saranno pubblicati anche i seguenti fogli:

N.	TITOLO	Prezzo
5	Val Formazza L.	1 50
15	Domodossola . »	1 50
19	Tirano . . . »	1 50
106	Firenze . . . »	1 50
120	Siena. . . . »	1 50

N.	TITOLO	Prezzo
106	Firenze . . . L.	0 50

Le richieste e i pagamenti si faranno come è indicato nel catalogo dell'Istituto geografico militare, edizione dicembre 1889.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO

N. 9. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre 1889. — (Segretariato generale). — 4 gennaio.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura agli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * agli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino		
Torino	19	1,4
Chivasso	17	0,3
Pinerolo	38	2,9
Exilles	9	0,6
Rivoli	20	1,3
Moncenisio	10	0,3
Venaria Reale	17	1,7
Bardonnecchia	11	0,7
Per tutta la divisione	20	1,4
Div. Novara.		
Novara	32	2,1
Vercelli	36	1,7
Ivrea	23	1,8
Per tutta la divisione	28	1,7
Div. Alessandria.		
Alessandria	21	1,6
Asti	27	1,5
Acqui	45	3,3
Casale	18	1,7
Novi Ligure	32	2,0
Tortona	16	0,8
Voghera	32	2,0
Per tutta la divisione	24	1,6
Div. Cuneo.		
Cuneo	23	1,5
Fossano	22	1,6
Savigliano	26	1,5
Bra	18	1,4
Alba	25	1,8
Saluzzo	41	2,0
Mondovì	18	1,4
Per tutta la divisione	23	1,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura agli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * agli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	23	1,8
Como	17	1,6
Lodi	33	1,5
Gallarate	38	1,4
Per tutta la divisione	22	1,6
Div. Brescia.		
Brescia	32	1,7
Bergamo	28	2,1
Cremona	26	1,9
Chiari	29	1,7
Desenzano	24	0,5
Pizzighettone	15	0,3
Per tutta la divisione	27	1,6
Div. Piacenza (*a*).		
Piacenza	26	1,6
Parma	18	1,4
Pavia	22	1,5
Vigevano	25	1,6
Fiorenzuola	32	1,8
Per tutta la divisione	23	1,5
Div. Genova (*b*)		
Genova	21	1,5
Savona	21	1,6
Oneglia	21	3,8
Per tutta la divisione	20	1,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura agli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * agli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona.		
Verona	21	1,5
Rivoli	9	0,5
Mantova	29	2,3
Peschiera	25	1,5
Vicenza	20	1,2
Bassano	5	0,7
Per tutta la divisione	23	1,5
Div. Padova.		
Padova	28	2,2
Venezia	28	2,2
Treviso	28	1,2
Udine	22	1,5
Palmanova	21	2,5
Conegliano	25	1,5
Vittorio	37	1,6
Per tutta la divisione	26	1,7
Div. Bologna (*c*).		
Bologna	27	2,1
Ferrara	35	3,1
Modena	22	2,0
Reggio Emilia	20	1,7
Per tutta la divisione	25	2,2
Div. Ravenna (*d*).		
Ravenna	31	2,6
Forlì	30	4,7
Rimini	19	1,9
Cesena	21	0,8
Faenza	44	2,6
Imola	16	1,0
Per tutta la divisione	27	2,6

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	30	2,1
Ascoli Piceno	26	2,3
Senigallia	58	2,0
Fano	22	1,9
Pesaro	25	1,7
Per tutta la divisione	27	1,8

Div. Chieti (*e*).		
Chieti	32	2,4
Aquila	27	2,0
Campobasso	15	1,6
Foggia	33	2,1
Teramo	49	2,1
Pescara	30	1,3
Lanciano	33	0,5
Solmona	54	3,4
Per tutta la divisione	27	1,8

Div. Firenze.		
Firenze	21	1,5
Siena	46	1,3
Arezzo	13	1,2
Pistoia	17	1,5
Orbetello	11	0,5
Per tutta la divisione	17	1,3

Div. Livorno.		
Livorno	27	1,8
Spezia	17	1,3
Pisa	19	1,6
Lucca	20	1,5
Per tutta la divisione	21	1,5

Div. Roma		
Roma	51	2,5
Civitavecchia	22	1,3
Nettuno (polig.)	40	3,1
Per tutta la divisione	38	2,6

Div. Perugia.		
Perugia	31	2,0
Spoleto	23	2,6
Terni	37	2,1
Viterbo	19	2,5
Foligno	19	1,9
Per tutta la divisione	21	2,1

Div. Napoli (*f*).		
Napoli	36	2,2
Caserta	65	2,6
Capua	48	2,8
Gaeta	44	2,5
S. Maria	74	3,3
Portici	34	0,8
Aversa	36	1,6
Maddaloni	32	2,5
Nola	41	2,1
Per tutta la divisione	40	2,2

Div. Salerno.		
Salerno	33	2,4
Nocera	49	3,0
Avellino	23	1,7
Per tutta la divisione	33	2,3

Div. Bari (*g*).		
Bari	45	3,3
Lecce	29	3,5
Potenza	52	3,3
Brindisi	32	2,2
Per tutta la divisione	35	2,3

Div. Catanzaro (*h*)		
Catanzaro	45	3,8
Monteleone	39	4,4
Reggio Calabria	37	3,0
Per tutta la divisione	34	2,1

Div. Palermo.		
Palermo	42	2,2
Girgenti	23	2,0
Trapani	24	2,3
Caltanissetta	36	3,1
Per tutta la divisione	31	1,9

Div. Messina.		
Messina	40	2,7
Catania	26	2,3
Siracusa	20	1,8
Per tutta la divisione	31	2,0

Isola di Sardegna.		
Cagliari	30	3,0
Sassari	17	1,2
Per tutti i presidi dell'Isola	25	1,8
Per tutto l'esercito	27	1,8

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,40

Presidi d'Africa (mese di ottobre)		
Massaua e posti circostanti	33	1,5
Assab e posti circostanti	6	0,7
Per tutti i presidi d'Africa	23	1,1

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 6 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE

(*a*) 27° Regg. artiglieria 3,9.
(*b*) 2° batt. 29° fanteria 3,8.
(*c*) Scuola militare 4,2.
(*d*) Distretto Forlì 9,8.
(*e*) Brigata 18° Regg. artiglieria 5,7.
(*f*) 51° Regg. fanteria 3,7.
(*g*) 19° Regg. fanteria 4,0 — 4ª compagnia 19° fanteria 5,2.
(*h*) 88° Regg. fanteria 5,3.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

AVVISO

Si avvertono i comandi, corpi ed uffici che il prezzo della parte prima del Tomo I del Regolamento d'esercizi per la cavalleria è di centesimi 45.

Il prezzo del primo fascicolo della parte seconda del Tomo suddetto è di centesimi 20.

AVVISO

Per cura dell'Istituto geografico militare è stato pubblicato il Catalogo di carte, stampe, plastici e libri vendibili presso l'Istituto medesimo.

Il prezzo del Catalogo è di centesimi 50.

Roma, 1890 — Tip. C. Voghera.

(041,733)

278

DISPENSA 2ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 gennaio

GENNAIO 8. — Esami d'idoneità all'avanzamento degli aiutanti ragionieri geometri del genio militare, *pag.* 17.
» 9. — Concorso a 20 posti di volontario nell'amministrazione centrale, *pag.* 17.
10. — Ripianamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1869, *pag.* 21.
10. — Arruolamenti volontari di un anno, *pag.* 28.

CIRCOLARE N **10. — Esami d'idoneità all'avanzamento degli aiutanti ragionieri geometri del genio militare.** — (Direzione generale genio). — 8 gennaio.

Nel mese di giugno 1890 ed in quei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere gli esami d'idoneità all'avanzamento al grado di ragioniere geometra di 2ª classe, gli aiutanti ragionieri geometri del genio militare con anzianità a tutto l'anno 1886, i quali trovinsi nelle condizioni indicate all'articolo 4 del Regio decreto 3 luglio 1885, e dichiarino di volersi presentare agli esami stessi.

Gli esami saranno dati in Roma, secondo le norme ed i programmi pubblicati coll'*Atto* 29 del 1888.

Gli elenchi nominativi di proposta da inviarsi dai capi di servizio a questo Ministero, in conformità dell'*Atto* sopracitato, dovranno pervenirgli entro il mese di aprile prossimo venturo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N **11. — Concorso a 20 posti di volontario nell'Amministrazione centrale.** — (Segretariato generale). — 9 gennaio.

È aperto un concorso a 20 posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra.

Secondo la classificazione ottenuta nell'esame di concorso, i candidati riusciti idonei conseguiranno la nomina a vicesegretario di 3ª classe — con lo stipendio di L. 1500 — man mano se ne verificheranno le vacanze, e dopo che avran compito con buon esito il prescritto esperimento di tre mesi negli uffici dell'Amministrazione stessa.

Durante il volontariato verrà loro corrisposta la gratificazione mensile di L. 60.

Gli esami saranno dati in Roma secondo le norme ed i programmi seguenti, a principiare dal 1° aprile p. v. ed il termine utile per la presentazione delle relative domande è fissato a tutto il 15 marzo.

Gli aspiranti che si trovino nelle prescritte condizioni riceveranno avviso particolare della loro ammissione agli esami.

Norme per gli esami.

1. Gli aspiranti ai posti di *volontario* nell'amministrazione centrale della guerra dovranno, entro il termine fissato nel precedente avviso, presentarne domanda, in carta bollata da una lira, al Ministero della guerra (Segretariato generale), indicando in essa il proprio domicilio, e corredandola dei documenti qui appresso indicati:

a) Fede di nascita, comprovante avere il richiedente compito 18 anni di età, e non oltrepassati i 30;

b) Certificato di sana costituzione fisica;

c) Diploma di licenza liceale o d'istituto tecnico, od attestato da cui risulti ch'egli ha felicemente compito il corso di studî nella scuola militare o superato gli esami del 2° anno dell'accademia militare;

d) Certificato d'esito di leva (modello 32 del Regolamento sul reclutamento), o d'iscrizione sulle liste di leva (articolo 19 della legge), per i candidati nelle condizioni d'età da poter produrre tali documenti;

e) Certificato di cittadinanza italiana e certificato di buona condotta, rilasciati dal sindaco, con data recente (tre mesi al più);

f) Fede di specchietto rilasciata dalla competente autorità giudiziaria;

g) Dichiarazione del padre o d'altra persona capace, che assicuri al concorrente i mezzi di sussistenza durante il volontariato.

2. Gli esami saranno dati presso il Ministero, da una commissione composta:

Di un consigliere di Stato, presidente;

Di un consigliere della Corte dei conti, di due direttori capi di divisione del Ministero (di cui uno militare), e di un professore di lettere di liceo, d'istituto tecnico o di scuola militare, membri.

L'ufficio di segretario sarà adempito da un impiegato del Ministero, il quale avrà voto deliberativo.

3. L'esame è per iscritto e orale, e verserà sulle materie comprese nel programma annesso alle presenti norme.

4. I temi da svolgersi per iscritto sono preparati dalla commissione, in numero di tre per ciascuna materia, e fra essi il presidente, al momento dell'apertura dell'esame, designerà quello da proporsi ai candidati.

5. Durante l'esame scritto, è vietato ai candidati di conferire tra loro, e di consultare alcun libro o scrittura, eccettuati i vocabolari.

I candidati che avranno avuto comunicazione tra loro o col di fuori, o avranno in altra guisa compromesso la sincerità dello esame, verranno esclusi dalle altre prove.

6. Ogni candidato firmerà il proprio lavoro.

All'atto della consegna, la persona destinata a riceverlo vi annoterà, alla presenza del candidato, l'ora in cui fu rimesso, e vi apporrà la propria firma.

7. Ai temi di composizione italiana e di aritmetica e algebra elementare sono assegnate 6 ore; a quello di lingue straniere 4 ore.

8. Il tema di composizione in lingua straniera è obbligatorio; peraltro i punti riportati in essa non saranno compresi nel cómputo complessivo dei voti per istabilire la classificazione; se ne terrà bensì conto nel determinare la precedenza a parità negli altri voti.

9. Non potrà essere dichiarato idoneo quel candidato che non ottenga $^{15}/_{30}$ nella composizione italiana, e $^{12}/_{30}$ in ciascuna delle altre prove scritte od orali.

Il candidato, che non avrà conseguito l'idoneità nelle prove scritte, sarà escluso dalle orali.

10. Il giorno e la durata degli esami orali saranno stabiliti dalla commissione.

11. Compiti gli esami, la commissione ne riassumerà il risultato in un prospetto, nel quale indicherà il voto ottenuto dai candidati in ogni singola materia, ed il voto complessivo.

I coefficienti di importanza delle singole materie sono i seguenti: composizione italiana, 40; aritmetica e algebra, 25; esame orale, 35.

12. Il prospetto ed il processo verbale delle operazioni compite saranno firmati da tutti i membri della commissione.

13. Fra i candidati riusciti idonei saranno scelti quelli che avranno ottenuto maggiori voti ed il nome di questi verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. I medesimi, poi, non potranno conseguire la nomina a volontario se non dopo uno esperimento di tre mesi negli uffici del Ministero. Tale nomina sarà fatta giusta la classificazione ottenuta nell'esame di concorso.

14. Coloro pei quali l'esperimento avesse esito sfavorevole, ovvero non avessero, durante il medesimo, tenuto lodevole condotta, saranno dispensati senz'altro dal servizio.

15. I concorrenti, dichiarati idonei, ma non scelti come sovra, non acquistano alcun diritto di essere ammessi nelle successive vacanze.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

PROGRAMMI

Esami scritti.

1. Composizione italiana.

2. Soluzione di un problema di aritmetica o d'algebra sino alle equazioni di 2° grado comprese.

3. Composizione in una o più lingue straniere a scelta del candidato.

Esame orale.

1. Storia romana, storia del medio evo e storia moderna secondo i programmi pei licei.

2. Statuto fondamentale del regno. — Ordinamento politico, amministrativo e giudiziario dello Stato. — Consiglio di Stato. — Corte dei conti. — Circoscrizione amministrativa. — Gerarchia amministrativa.

3. Generalità sulle leggi del reclutamento e dell'ordinamento dell'esercito, della circoscrizione militare e territoriale.

4. Finanze. — Demanio pubblico. — Patrimonio dello Stato. — Imposte dirette ed indirette. — Credito e debito pubblico. — Bilanci. — Contratti. — Spese — Scritture contabili.

5. Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale. — Cittadinanza. — Domicilio e residenza. — Filiazione — Atti dello stato civile.

Geografia fisica e politica.

6. *Europa.* — Posizione — confini — litorale — oro-idrografia. — Abitanti. — Divisioni politiche. — Geografia fisica e politica dei singoli Stati europei.

7. *Italia.* — Posizione — confini — litorale — oro-idrografia. — Abitanti. — Divisioni amministrative. — Notizie statistiche.

N. **12**. — **Ripianamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1869**. — (Direzione generale leve e truppa). — 10 gennaio.

In esecuzione del disposto dal testo unico delle leggi sul reclutamento dovendosi provvedere pel ripianamento dei vuoti verificatisi nel contingente di 1ª categoria della classe 1869, questo Ministero dispone:

1° Gli inscritti di 1ª categoria da rimpiazzarsi nel contingente della classe 1869 vengono segnalati ai signori prefetti e sottoprefetti con appositi elenchi da questo Ministero; all'infuori degli inscritti segnalati dovranno i signori prefetti e sottoprefetti astenersi dal disporre altri rimpiazzi, senza prima riferirne a questo Ministero, ancorchè loro constasse che il rimpiazzo deve effettuarsi.

2° Il rimpiazzo deve operarsi giusta il disposto dall'articolo 69 del testo unico delle leggi sul reclutamento, con soli inscritti di 2ª categoria della classe 1869, arruolati nel primo periodo della leva, esclusi i capilista, la cui sorte è invariabile.

Ricevuti gli elenchi degli inscritti da rimpiazzarsi i signori prefetti e sottoprefetti avranno cura di accertare anzitutto se tra gli inscritti stessi havvene che abbiano concorso alla leva con un fratello rimandato all'ultimo giorno del secondo periodo della leva per l'assegnazione definitiva alla 3ª categoria o se sianvi surrogati di fratelli.

Per tali casi è superfluo avvertire che ove un inscritto da rimpiazzarsi nel contingente abbia concorso alla leva con un fratello stato rimandato all'ultimo giorno del secondo periodo per l'assegnazione alla 3ª categoria, il rimpiazzo dovrà effettuarsi coll'arruolamento in 1ª del fratello qualora pel suo numero d'estrazione spetti al medesimo la 1ª categoria; qualora invece gli spettasse la 2ª categoria dovrà concorrere pel rimpiazzo cogli altri inscritti di 2ª categoria del mandamento secondo la progressione del numero.

Ove l'inscritto da rimpiazzarsi sia un surrogato di fratello dovrà il rimpiazzo avvenire col richiamo all'arruolamento del fratello surrogante; ove questi non sia trovato abile, allora dovrà il rimpiazzo andar a carico della 2ª categoria del mandamento.

3° Ai signori prefetti e sottoprefetti vengono con lettera a parte della stessa data della presente circolare trasmessi gli elenchi degli inscritti di 1ª categoria della classe 1869 dei quali deve disporsi ora il rimpiazzo nel contingente.

4° Appena ricevuti tali elenchi i signori prefetti e sotto-

prefetti provvederanno perchè siano fatti sulle liste di leva e di estrazione per ciascuno inscritto le annotazioni occorrenti ed ove nel procedere a tale operazione venga ad emergere che non tutte le indicazioni relative agli inscritti compresi negli elenchi corrispondono alle risultanze delle liste predette ne riferiranno sollecitamente a questo Ministero astenendosi intanto dal disporre il rimpiazzo degli inscritti pei quali emergessero differenze.

Per tutti gli altri, i signori prefetti e sottoprefetti trasmetteranno subito al comandante del rispettivo distretto militare un elenco nominativo per mandamenti, in cui da un lato siano portati gl'inscritti da rimpiazzarsi coll'indicazione della causa che dà luogo al rimpiazzo, e dall'altro lato gl'inscritti di 2ª categoria destinati ad essere trasferti in 1ª per sostituirli nel contingente.

In tali elenchi non sarà compreso, neanche figurativamente, l'inscritto di 2ª categoria, che risulti esser morto dopo la sistemazione del contingente, ma dovrà esservi sostituito da altro inscritto di 2ª categoria.

5° I comandanti dei distretti militari, ricevuti dai prefetti o sottoprefetti dei circondari compresi nella circoscrizione del rispettivo comando gli elenchi indicati nel numero precedente e riconosciutane l'esattezza, daranno incarico ai sindaci dei comuni rispettivi di precettare gl'inscritti di 2ª categoria trasferti in 1ª a presentarsi ai distretti stessi nel giorno 6 febbraio p. v. senza che occorra di cambiare il foglio provvisorio di congedo illimitato, di cui trovansi provvisti, con altro di 1ª categoria.

Il precetto sarà conforme al modello 1 della presente circolare.

In pari tempo essi faranno stampare ed affiggere in tutti i comuni dei circondari rispettivi un manifesto conforme al modello 2 che fa seguito alla presente circolare e del quale trasmetteranno subito due esemplari al Ministero della guerra.

6° Ove fra gli uomini destinati a passare in 1ª categoria ve ne sia alcuno stato visitato per delegazione in altro circondario, i prefetti e i sottoprefetti indicheranno nell'elenco di cui al precedente numero tale circostanza, ed il comandante del distretto farà giungere notizia del trasferimento all'interessato per mezzo del comandante del distretto militare di residenza.

7° I prefetti e i sottoprefetti comunicheranno ai sindaci gli avvenuti passaggi dalla 2ª alla 1ª categoria perchè ne prendano nota sulle liste di leva, e provvederanno perchè i pas-

saggi stessi siano pure annotati sul registro sommario e sulle liste di estrazione.

I comandanti dei distretti faranno alla lor volta le occorrenti annotazioni sui relativi modelli 12 e 15.

8° Appena giunti ai distretti gli uomini chiamati sotto le armi dovranno essere sottoposti a visita medica e se riconosciuti inabili al servizio militare, proposti senza indugio per la rassegna speciale.

Quelli trovati abili dovranno essere assegnati secondo la loro attitudine ai corpi del R. esercito, ai quali dovranno essere avviati al più tardi entro cinque giorni da quello in cui si presentarono sotto le armi.

9° Nel procedere all'assegnazione ai corpi di detti inscritti, i comandanti dei distretti militari, tenuto conto delle deficienze avutesi per qualsiasi causa procureranno di completare le quote che furono fissate per ciascun corpo dalle tabelle annesse alla Circolare N. 139 del 1889, non esclusa la cavalleria ed il corpo R. equipaggi, osservate per quest'ultimo le norme stabilite coll'*Atto* 191 del 1888.

10° Tanto per queste assegnazioni quanto per quelle da proporsi al Ministero per le compagnie telegrafisti, specialisti, terrovieri, sussistenze, sanità e per quelle di operai pei vari corpi, i comandanti dei distretti si atterranno alle norme di cui all'*Atto* 167 dello scorso anno e della circolare predetta.

Essi però dovranno astenersi dall'assegnare inscritti ai reggimenti granatieri e faranno a questo riguardo al Ministero le comunicazioni di cui al § 23 dell'*Atto* precitato, non solo per gli inscritti aventi la statura ivi indicata, ma anche per quelli con la statura di metri 1,78 o più, trattenendoli tutti al distretto in attesa delle disposizioni del Ministero.

11° Per effetto del nuovo andamento delle operazioni della leva stabilito dal testo unico delle leggi sul reclutamento ora vigente, non avvenendo più nel secondo periodo della leva arruolamenti in conto di essa e però non essendovi più modo di rimpiazzare con nuovi arruolati le deficienze verificatesi negli inscritti assegnati alla cavalleria, questo Ministero nell'esclusivo interesse del servizio ha determinato che tali deficienze, al pari di quelle delle altre armi, siano rimpiazzate, come è detto al N. 9 della presente Circolare, con inscritti che debbono essere trasferti in 1ª categoria per ripianamento dei vuoti avvenuti nel contingente.

Pertanto ai reggimenti di cavalleria in rimpiazzo delle vacanze che vi si verificarono dovranno essere assegnati quelli degli inscritti dei rispettivi mandamenti, trasferti dalla 2ª alla

1ª categoria, riconosciuti idonei per l'arma, a cominciare dal numero rispettivamente più basso giusta il principio stabilito.

Avvenendo che in un mandamento non sianvi tra gl'inscritti trasferti in 1ª categoria idonei per la cavalleria o non sianvi in numero sufficiente per ripianare le vacanze, dovranno queste essere ripianate con inscritti idonei di altro mandamento, giusta le norme fissate dal § 48 dell'*Atto* 167 del 1889.

12° Per ripianare le deficienze nelle truppe alpine dovranno essere assegnati a tali truppe preferibilmente inscritti appartenenti ai mandamenti montani di reclutamento.

13° Le perdite che potessero ancora verificarsi nel contingente fino al giorno precedente a quello dell'apertura della nuova leva che avrà luogo il 1° marzo p. v. saranno dal Ministero della guerra fatte conoscere con appositi elenchi suppletivi volta per volta ai prefetti e sottoprefetti affinchè provvedano pei conseguenti rimpiazzi, attenendosi al disposto dal N. 4 della presente circolare.

I comandanti dei distretti militari, man mano che ricevano gli elenchi suppletivi pei nuovi rimpiazzi che alla lor volta debbono ad essi essere inviati dai prefetti e sottoprefetti provvederanno subito, senza che più occorra la pubblicazione di alcun manifesto, perchè gli inscritti, sui quali cade il trasferimento in 1ª categoria, siano precettati a presentarsi entro dieci giorni al distretto.

AVVERTENZA.

14° Come già venne accennato nel § 19 della circolare del 10 agosto 1889, N. 54660, per effetto delle disposizioni del testo unico delle leggi sul reclutamento ora vigente, i militari di 2ª e di 3ª categoria della classe 1869 che siano stati trasferti in 1ª categoria per libera elezione dopo la chiusura della sessione della leva non debbono pel fatto del loro passaggio in 1ª categoria andare in conto del contingente della leva stessa, nè di altra successiva.

Però quelli di 2ª categoria possono essere calcolati in rimpiazzo dei vuoti del contingente nel solo caso in cui venisse loro a spettare l'assegnazione alla 1ª categoria per il loro numero d'estrazione.

In questo caso varrà il già eseguito passaggio in 1ª categoria e nel manifesto, di cui al N. 5 della presente circolare, dovranno essere compresi tra gli inscritti trasferti in 1ª categoria coll'annotazione però che essi si trovano già sotto le armi.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Mod. 1

COMUNE DI . . . . . .

Leva sui giovani nati nell'anno 1869

Precetto di partenza.

Il sindaco del comune di . . . . . intima al . . . . . appartenente alla leva sulla classe 1869 col n° . . . di estrazione, stato trasferto dalla 2ª alla 1ª categoria a senso dell'articolo 69 del testo unico delle leggi sul reclutamento, che, giusta gli ordini del Ministro della guerra, deve presentarsi al comandante il distretto militare di . . . . . nel giorno 6 febbraio prossimo nelle ore . . . . . per essere assegnato ad un corpo.

Avverte il medesimo che nel caso di disobbedienza verrà dichiarato disertore, e come tale punito a seconda del Codice penale militare.

Dato a . . . . . il . gennaio 1890.

(L. S.)

Il Sindaco.

NB. — Il presente precetto sarà per quanto possibile intimato in persona del militare o rilasciato nella casa della sua abitazione, e quando ciò non possa aver luogo verrà affisso alla porta dell'abitazione stessa od all'albo pretorio.

Mod. 2

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata sotto le armi dei militari di 2ª categoria della classe 1869 stati trasferiti in 1ª categoria.

A seconda degli ordini emanati da S. E. il Ministro della guerra il sottoscritto prescrive quanto segue:

1° I militari di 2ª categoria della leva sulla classe 1869 nominativamente qui sotto indicati essendo stati trasferti in 1ª categoria a senso dell'articolo 69 del testo unico delle leggi sul reclutamento in rimpiazzo dei vuoti verificatisi nel contingente, dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino dei giorni sottoindicati al sindaco del comune capoluogo del mandamento in cui presero parte all'estrazione, dal quale riceveranno la somma stabilita per recarsi immediatamente alla sede di questo distretto militare.

I sindaci regoleranno in modo la partenza degl'inscritti che, tenuto conto della strada che debbono percorrere, giungano possibilmente a questo distretto nelle ore antimeridiane del giorno 6 febbraio p. v.

Coloro che appartengono al mandamento nel cui capoluogo ha sede questo distretto militare si presenteranno direttamente a questo comando nelle ore antimeridiane del giorno suindicato 6 febbraio.

2° La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuta per valida discolpa il fatto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

3° Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza e le domande, che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

4° Gli indugiatori saranno arrestati e tradotti al distretto militare per mezzo dell'arma dei carabinieri reali. Se l'indugio a presentarsi oltrepassasse i giorni cinque dopo quello stabilito per la presentazione al distretto, incorreranno nel reato

di diserzione; se l'indugio sarà minore di cinque giorni verranno puniti disciplinarmente.

5° I chiamati sotto le armi dovranno esibire al sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento il foglio di congedo illimitato di 2ª categoria di cui furono provvisti nell'atto del loro arruolamento, foglio che poi consegneranno a questo distretto militare.

Ove per avventura abbiano smarrito detto foglio, i sindaci, accertatisi della loro identità personale, li muniranno di analoga dichiarazione che tenga luogo del foglio stesso.

6° Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal sindaco.

Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

7° Coloro che si trovano nei comuni dipendenti da questo distretto militare, ma che appartengono per fatto di leva ad un altro distretto militare, potranno presentarsi, insieme agli inscritti del mandamento in cui risiedono, a questo comando.

Essi riceveranno anche i mezzi di viaggio per recarsi a questo comando, presentandosi a tale effetto al sindaco del capoluogo del mandamento stesso.

8° Agli inscritti di altri mandamenti che si presentino direttamente al distretto senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, sarà corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti da questo, purchè presentino il foglio di congedo munito del *visto a partire* del sindaco del comune in cui risiedono.

9° Gli inscritti che aspirano al ritardo del servizio al 26° anno di età, come studenti di università o di istituti assimilati ad università, potranno presentare subito la loro domanda a questo comando.

Elenco degli inscritti di 2ª categoria della classe 1869 stati trasferiti in 1ª categoria e chiamati sotto le armi pel giorno 6 febbraio 1890.

Circondario a cui appartengono	Mandamento	Nome e Cognome	Numero di estrazione	Giorno della presentazione al Capoluogo del Mandamento	*Osservazioni*

Coloro che saranno trasferiti in 1ª categoria posteriormente al presente manifesto dovranno presentarsi a questo comando nel giorno che sarà loro indicato con precetto personale.

Dato a . . . . . il . . gennaio 1890.

IL COMANDANTE

N.B. — I distretti militari del Veneto e quello di Mantova alla parola *mandamento*, sostituiranno quella di: *distretto amministrativo*.

N. **13**. — **Arruolamenti volontari di un anno.** — (Direzione generale leve e truppa). — 10 gennaio.

Col manifesto già pubblicato nel decorso anno (Circolare N. 173) e che viene ripetuto anche al seguito della presente, furono fissati i termini entro i quali gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nell'anno 1890 debbono presentarne domanda e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo.

Collo stesso manifesto, ed a senso del § 221 della appendice al regolamento sul reclutamento del regio esercito, furono pure determinati i corpi presso i quali sono aperti tali arruolamenti.

Ora per l'esecuzione degli arruolamenti stessi il Ministero determina quanto appresso:

1° Agli effetti del § 248 della citata appendice al regolamento si dovrà avere presente:

a) che il numero dei volontari di un anno, che ogni reggimento può ammettere è di quattro per compagnia, batteria o squadrone costituenti l'organico del reggimento stesso;

b) che ogni direzione di ospedale militare principale e la direzione dell'ospedale militare principale di Cagliari può arruolare quattro volontari di un anno e fra questi un solo farmacista;

c) che per la 8ª compagnia di sussistenza in Firenze ciascun distretto avente sede nel capoluogo del corpo di armata, può arruolare due soli volontari di un anno aspiranti al grado di sottotenente di complemento, l'uno nel corpo di commissariato e l'altro nel corpo contabile militare.

2° A termini della legge 14 luglio 1887, per effetto della quale fu abolita la cassa militare, le tasse per gli arruolamenti volontari di un anno sono ora devolute al tesoro dello Stato ed i depositi di premunimento pel volontariato di un anno devono essere versati nella cassa dei depositi e prestiti. Perciò nel regolamento per l'esecuzione di tale legge pubblicato nel *Giornale militare* del 1888, *Atto* N. 113, furono apportate le occorrenti modificazioni ai paragrafi dell'appendice al regolamento sul reclutamento, che si riferiscono ai versamenti delle tasse e dei depositi predetti.

I consigli d'amministrazione dei corpi e dei distretti militari avranno quindi ben presente che pei versamenti delle tasse d'arruolamento le tesorerie debbono rilasciare apposite quietanze registrate e firmate dal controllore di tesoreria, e queste dovranno dai giovani aspiranti all'arruolamento essere prodotte ai consigli d'amministrazione per essere ammessi all'arruolamento stesso, e dovranno poi esser trasmesse al Ministero unitamente all'elenco di cui al § 200 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Conseguentemente nel modello N. 26 del catalogo (N. 73 del regolamento sul reclutamento) alle parole: *e perchè sia al suddetto giovane rilasciato un vaglia del tesoro di eguale somma intestato al cassiere della cassa militare*, dovranno sostituirsi le seguenti: *e perchè ne sia al suddetto giovane rilasciata apposita quietanza registrata e firmata dal controllore di tesoreria.*

3° Per i depositi di premunimento invece seguiteranno ad essere rilasciati dalle tesorerie vaglia del tesoro, ma questi saranno intestati al cassiere centrale della cassa dei depositi e prestiti e dovranno dai giovani, per essere ammessi al premunimento, essere presentati ai consigli d'amministrazione dei distretti, i comandanti dei quali, dal loro canto, li trasmette-

ranno per l'ulteriore corso a questo Ministero coll'elenco dei premuniti, secondo è prescritto dal § 204 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

4° L'autorizzazione da rilasciarsi a senso del § 241, (lettera *b*) dell'appendice al regolamento sul reclutamento dai comandanti dei distretti militari per il versamento nelle tesorerie dei depositi di premunimento, sarà conforme all'allegato che fa seguito alla presente circolare.

Prima però di rilasciare ai singoli aspiranti al premunimento l'autorizzazione di cui al precedente capoverso, i comandanti dei distretti li inviteranno ad aggiungere sulla domanda presentata a termini del § 240 dell'appendice al regolamento sul reclutamento una dichiarazione da cui risulti il cognome, il nome e la paternità della persona cui appartiene la somma della quale si opera il deposito, avvertendoli che questa indicazione è della massima importanza perchè ha lo scopo di agevolare la restituzione del fatto deposito quando esso dovesse poi essere restituito.

I comandanti dei distretti avvertiranno che tali indicazioni siano aggiunte a quelle che devono fornire coll'elenco da trasmettersi al Ministero a senso del § 201 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, aggiungendo nell'elenco stesso apposita colonna.

5° Ad evitare l'inconveniente che giovani ammessi ora all'arruolamento, debbano poi quando imprendono servizio e specialmente il 1° novembre prossimo venturo, essere sottoposti a rassegna di rimando, si rammenta per la sua piena applicazione la disposizione del § 198 della predetta Istruzione complementare, che prescrive che si proceda colla più rigorosa attenzione alla visita degli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno.

Secondo ivi è detto, e tanto nell'interesse dei giovani predetti come del servizio, non dovranno essere dichiarati idonei se non coloro sulla cui idoneità non esista il menomo dubbio.

Questa maggiore e più speciale attenzione sulla idoneità è necessaria non solo nel caso di coloro, che abbiano accusato qualche imperfezione, affinchè possano senza esitazione firmare la dichiarazione di cui all'ultimo comma del § 231 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, ma nel caso altresì di quelli i quali cerchino di nascondere un difetto o di attenuarne l'importanza per qualche vista loro particolare, come sarebbe quella di procurare ad un fratello l'esenzione

dal servizio di 1ª e 2ª categoria, salvo poi a mettere in evidenza l'imperfezione sfuggita nella visita sanitaria, che ha preceduto l'arruolamento, per procurarsi la riforma in rassegna di rimando.

6° I comandanti dei corpi e dei distretti avranno rilevato dal manifesto che per gli arruolamenti volontari di un anno nell'anno 1890 sono stabiliti due distinti periodi, l'uno dal 1° febbraio a tutto il 17 marzo e l'altro dal 1° a tutto il 31 ottobre.

Nel primo periodo dovranno arruolarsi tutti indistintamente gli aspiranti che concorrono alla leva sulla classe 1870 e tutti quegli altri che, appartenendo a leve successive, intendono procurare l'esenzione dal servizio di 1ª e 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1870, avvertendo però che tanto questi ultimi, quanto i primi quando si prefiggano un tale scopo, devono per raggiungerlo, contrarre effettivamente l'arruolamento entro il 28 febbraio p. v. al più tardi.

Tanto nel primo quanto nel secondo periodo possono contrarre l'arruolamento volontario di un anno gli aspiranti che non prefiggendosi lo scopo di procurare l'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1870, abbiano compiuta l'età di anni 17 e non appartengano alla classe ora detta.

7° Questo Ministero raccomanda a tutti i comandanti dei corpi e dei distretti di agevolare in ogni miglior modo il conseguimento del loro fine a quei giovani che col loro arruolamento da contrarsi in tempo utile, intendono procurare l'esenzione dal servizio di 1ª e 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1870 ed anche per gli altri che si arruolano nel primo periodo.

8° Quando i comandanti incontrassero qualche difficoltà o le pratiche per l'arruolamento non potessero essere ultimate entro il termine stabilito nel manifesto, ne dovranno riferire prontamente al Ministero per le sue determinazioni.

9° Gli elenchi degli arruolati e dei premuniti, da trasmettersi a questo Ministero a senso dei §§ 200 e 201 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, saranno dai comandanti dei corpi e dei distretti spediti in piego raccomandato, avendo cura che sia consegnato all'ufficio postale locale immancabilmente nella sera del 17 marzo p. v., dovendo nel successivo giorno 18 aver principio in tutti i circondari del regno l'estrazione a sorte della leva sulla classe 1870.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

ALLEGATO

AUTORIZZAZIONE *al versamento come deposito di premunimento della tassa stabilita per l'arruolamento volontario di un anno.*

DISTRETTO MILITARE DI . . . . .

Il giovane (1) . . . . . figlio di . . . . . circondario di . . . è stato autorizzato a premunirsi per l'arruolamento volontario di un anno a termini del regolamento sul reclutamento del regio esercito.

Il sottoscritto comandante del distretto suddetto prega quindi il signor intendente di finanza di . . . . . a voler disporre perchè allo scopo di cui sopra, sia accettato nella tesoreria il versamento della somma di L. 1200, a titolo di deposito pel suddetto premunimento e perchè sia rilasciato un corrispondente vaglia del tesoro a favore del cassiere centrale della cassa dei depositi e prestiti, esigibile sulla tesoreria centrale.

A . . . . . .

IL COMANDANTE

(1) Cognome e nome del giovane che intende premunirsi pel volontariato.

MANIFESTO

Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1890.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il § 214 dell'appendice al Regolamento sul reclutamento, approvata con reale decreto del 5 novembre 1885, N. 3535 (serie 3ª), determina e notifica quanto appresso:

1° I giovani che, avendo compiuto l'età di 17 anni, e non avendo ancora concorso alla leva, aspirino all'arruolamento volontario d'un anno, devono farne domanda in carta da bollo da lire 0,50 ai corpi o distretti sottoindicati, a cominciare dal 1° febbraio 1890 ed abbastanza in tempo affinchè possano compiere tutte le pratiche necessarie e contrarre effettivamente l'arruolamento medesimo non più tardi del 17 del successivo mese di marzo.

Coloro però che, con tale arruolamento, intendessero procurare l'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1870 dovranno, per raggiungere il loro intento, contrarre il detto arruolamento non più tardi del 28 febbraio p. v.

2° Alla domanda suaccennata, che non occorre sia presentata personalmente dai titolari, devono essere uniti i seguenti documenti:

a) Certificato dell'ufficiale dello stato civile da cui consti che l'aspirante è cittadino italiano;

b) Copia autentica dell'atto di nascita;

c) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane, ossivero rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia se l'aspirante sia nato all'estero;

d) Attestato di moralità e di buona condotta (Modello E dell'appendice al regolamento sul reclutamento);

e) Atto di consenso all'arruolamento rilasciato da chi esercita legalmente sull'aspirante la patria potestà.

3° I giovani aspiranti al volontariato di un anno colla facoltà di ritardare il servizio, oltre ai documenti suddetti, dovranno, a seconda dei casi, unire all'istanza uno dei seguenti documenti:

a) Certificato degli studi in corso rilasciato per ordine del rettore della Università o del direttore della Scuola superiore tecnica, o commerciale, o dell'istituto assimilato, se invocano il ritardo per la qualità di studenti di tali scuole od istituti;

b) Attestazione rilasciata dal sindaco, dalla quale risulti esplicitamente che si trovano in uno dei casi accennati nei numeri 1 e 2 dell'articolo 118 della legge sul reclutamento, se invocano il ritardo per uno dei motivi indicati nell'articolo stesso.

4° Per quanto riguarda l'obbligo di cui al N. 1 dell'articolo 116 della legge sul reclutamento gli aspiranti al volontariato di un anno dovranno, oltre ai documenti di cui ai numeri precedenti, presentare a seconda dei casi, o l'uno o l'altro dei seguenti documenti:

a) Una dichiarazione del sindaco del comune che ha rilasciato il certificato di buona condotta dalla quale resulti che essi si sono trovati domiciliati negli ultimi dodici mesi in località dove non eravi tiro a segno istituito almeno da due anni;

b) Il libretto di tiro (modello N. 1 stabilito dal Compendio di istruzioni militari per le società del tiro a segno nazionale) da cui resulti che hanno eseguito, in un anno qualsiasi, il tiro preparatorio e tutte le dieci lezioni del tiro ordinario.

Quelli aspiranti volontari poi che chiedono di ritardare l'anno di servizio fino al 26° anno di età, dovranno, oltre alla esecuzione delle suddette lezioni, provare altresì di aver raggiunto il limite minimo di idoneità, cioè di aver colpito almeno 15 volte il bersaglio nell'esecuzione del tiro ordinario.

5° Gli arruolamenti volontari di un anno sono aperti:

per l'arma di fanteria (fanteria di linea, bersaglieri ed alpini), presso i reggimenti aventi sede nel capoluogo di una divisione militare ed in Cagliari;

per le armi di cavalleria, di artiglieria e del genio, presso tutti i reggimenti ovunque stanziati;

per le compagnie di sanità, presso la direzione dell'ospedale militare principale, in cui l'aspirante intenda compiere l'anno di volontariato;

per le compagnie di sussistenza, presso il comando del distretto militare nel capoluogo di ogni corpo d'armata, limitatamente agli aspiranti al grado di sottotenente di complemento nel corpo di commissariato o nel corpo contabile

militare. L'anno di servizio però deve essere prestato nell'8ª compagnia di sussistenza in Firenze.

Per coloro che, appartenendo alla classe di leva del 1870, intendono ritardare a prestare l'anno di servizio, l'arruolamento potrà aver luogo presso qualsiasi distretto militare.

6° Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nelle compagnie di sanità militare devono provare di essere almeno studenti del 2° anno di facoltà di medicina o di avere ottenuto la laurea in farmacia.

Quelli aspiranti al volontariato di un anno nelle compagnie di sussistenza dovranno produrre il diploma di licenza d'istituto tecnico.

7° Gli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno nei vari corpi del regio esercito, per imprendere il servizio il 1° novembre prossimo venturo, o nei distretti, quali ritardatari, dovranno assoggettarsi agli esami di cui al § 225 dell'appendice al Regolamento sul reclutamento, ma potranno esserne dispensati, qualora esibiscano insieme alla domanda per l'ammissione al volontariato d'un anno, il certificato di passaggio (pagella) dal 1° al 2° anno di liceo o di istituto tecnico governativi a pareggiati, o il certificato comprovante il compimento di corsi di studi a questi superiori.

8° La tassa per gli arruolamenti volontari di un anno fu, con Reale decreto del dì 24 scorso novembre, fissata anche per l'anno 1890 a lire 1600 per l'arma di cavalleria ed a lire 1200 per le altre armi.

9° I giovani inscritti sulle liste di leva della classe 1870, che nella visita sanitaria fossero riconosciuti inabili al servizio militare in genere, possono conservarsi il diritto al volontariato d'un anno, dichiarando di volersi premunire a tale scopo ed effettuando il deposito di lire 1200.

Le pratiche a tale effetto occorrenti, dovranno essere fatte entro il limite di tempo stabilito dal N. 1 del presente manifesto presso qualsiasi distretto militare.

10° Il versamento eseguito per la tassa dell'arruolamento, non che quello pel deposito di premunimento non producono alcuno effetto se il vaglia del Tesoro o la quietanza di tesoreria non siano rimessi al comandante del corpo o distretto nel limite di tempo prefisso per il compimento delle pratiche relative.

11° I giovani appartenenti a classi di leva più giovani di quella del 1870, che non si propongono di procacciare coll'arruolamento volontario di un anno l'esenzione dal servizio

di 1ª e di 2ª categoria ad un fratello concorrente alla leva sulla classe 1870, potranno essere ammessi a contrarre il detto arruolamento anche entro il mese di ottobre dell' anno 1890, facendone domanda ad uno dei corpi indicati al n. 5, abbastanza in tempo per compiere le pratiche relative innanzi al 1° novembre successivo e potere imprendere in quel giorno il volontariato di un anno.

12° Per le condizioni cui deve in genere soddisfare il giovane che aspira all'arruolamento volontario di un anno, valgano le disposizioni dei capi XIII della legge e XXII del regolamento sul reclutamento, quale, quest' ultimo, fu modificato colla citata appendice del 5 novembre 1885 e col regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1887 che abolisce la cassa militare, regolamento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 15 giugno 1888, N. 141.

Può essere pure consultata in proposito l'Istruzione pubblicata dal Ministero della guerra per gli allievi ufficiali di complemento, per gli allievi sergenti e pel volontariato di un anno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma. 1890. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 3ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 gennaio

GENNAIO 13. — Cartucce a pallottola per armi mod. 1870 e 70/87 da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1890, *pag.* 37.
» 17. — Preavviso per i cambi di guarnigione, *pag.* 38.

CIRCOLARE N. **14. — Cartucce a pallottola per armi mod. 1870 e 70/87 da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1890**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 13 gennaio.

Per l'esecuzione della scuola di tiro al bersaglio del corrente anno 1890, i corpi, siano essi provvisti di armi mod. 1870 che di armi mod. 70/87, impiegheranno cartucce a pallottola per armi mod. 1870 e 70/87, con bossolo di ottone e bossolo di ottone allegerito (7,23,279).

Si distribuiranno cartucce di prima fabbricazione, e cartucce provenienti dal ricaricamento dei bossoli sparati, osservando le seguenti prescrizioni:

1° Per dare agio ai corpi di cambiare i pacchetti guasti della dotazione permanente, e per rinnovare gradatamente i depositi di cartucce per la mobilitazione, è fatta facoltà ai medesimi di prelevare i sottoindicati quantitativi di cartucce di prima fabbricazione (7,23/103, 279/289):

N. 25000 per ogni regg. di fanteria di linea e bersaglieri;
» 70000 » » alpini;
» 8000 » » cavalleria;
» 4000 » » d'artigl. da fortezza e del genio, e per il reggimento da montagna;
» 3000 » » d'artiglieria da campagna, e per il reggimento a cavallo.

2° Il fa-bisogno di munizioni per le scuole di tiro si completerà con cartucce ricaricate (7,23), ed in mancanza di queste si distribuiranno cartucce di prima fabbricazione (7,23/103, 279/289).

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 2ª, Circolare N. 11 — Nella terz'ultima riga della pagina 18, *invece di*: avrà voto deliberativo, *leggasi*: non avrà voto deliberativo.

N. 15. — Preavviso per i cambi di guarnigione. — (Segretariato generale). — 17 gennaio.

Nel prossimo autunno avranno luogo i seguenti cambi di guarnigione:

Fanteria

Comando della brigata Re da Lecce a Napoli.
1° regg. fanteria da Gaeta a Napoli.
2° id. da Lecce a Napoli.
Comando della brigata Piemonte da Napoli a Cagliari.
3° regg. fanteria da Napoli a Sassari.
4° id. da Napoli a Cagliari.
Comando della brigata Cuneo da Roma a Catanzaro.
7° regg. fanteria da Viterbo a Catanzaro.
8° id. da Civitavecchia a Lecce.
Comando della brigata Pinerolo da Ancona a Caserta.
13° regg. fanteria da Ascoli Piceno a Caserta.
14° id. da Ancona a Caserta.
Comando della brigata Brescia da Bari a Perugia.
19° regg. fanteria da Bari a Spoleto.
20° id. da Bari a Perugia.
Comando della brigata Como da Reggio Calabria a Napoli.
23° regg. fanteria da Monteleone a Napoli.
24° id. da Reggio Calabria a Napoli.
Comando della brigata Modena da Caserta a Modena.
41° regg. fanteria da Caserta a Reggio Emilia.
42° id. da Nocera a Modena.
Comando della brigata Ferrara da Cagliari a Salerno.
47° regg. fanteria da Sassari a Salerno.
48° id. da Cagliari a Salerno.
Comando della brigata Umbria da Napoli a Roma.
53° regg. fanteria da Napoli a Civitavecchia.
54° id. da Napoli a Viterbo.
Comando della brigata Roma da Perugia a Bari.
79° regg. fanteria da Perugia a Bari.
80° id. da Spoleto a Bari.
Comando della brigata Friuli da Catanzaro a Ancona.
88° regg. fanteria da Catanzaro a Ancona.
Comando della brigata [illegible] da Modena a Gaeta.
89° regg. fanteria da Modena a Nocera.
90° id. da Reggio Emilia a Gaeta.
Comando della brigata Basilicata da Salerno a Reggio Cal.
91° regg. fanteria da Salerno a Reggio Calabria.
92° id. da Salerno a Monteleone.

Bersaglieri

1° regg. bersaglieri da Treviso a Vittorio.
3° id. da Roma a Palermo.
5° id. da Palermo a Treviso.
7° id. da Caserta a Ascoli Piceno.
12° id. da Vittorio a Roma.

Cavalleria

Regg. Genova (4) da Milano a Lodi.
Id. Foggia (11) da Faenza a Roma.
Id. Alessandria (14) da Roma a Faenza.
Id. Lucca (16) da Lodi a Udine.
Id. Piacenza (18) da Udine a Milano.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera.



278

DISPENSA 4ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 gennaio

GENNAIO 19. — Lutto per la morte di S. A. R. il Duca d'Aosta, *pag.* 41.
23. — Ammissione alla scuola dei sottufficiali per l'anno scolastico 1890-91, *pag.* 41.
23. — Ammissione al corso di maniscalcia pel 1° febbraio 1890, *pag.* 42.
24. — Scuola di tiro per i reggimenti di artiglieria, *pag.* 43.

CIRCOLARE N. **16**. — **Lutto per la morte di S. A. R. il Duca d'Aosta.** — (Segretariato generale). — 19 gennaio.

S. M. il Re ordina che il lutto generale per la morte del suo amatissimo Fratello, il Duca di Aosta, principiato il 19 andante mese finisca col giorno 5 del venturo marzo.

Il Ministro — E. Bertolè Viale.

N. **17** — **Ammissione alla scuola dei sottufficiali per l'anno scolastico 1890-91.** — (Segretariato generale). — 23 gennaio.

In quest'anno saranno ammessi alla scuola dei sottufficiali 275 sottufficiali, dei quali 200 aspiranti alla carriera nelle armi combattenti e 75 a quella contabile.

Le commissioni d'avanzamento dei corpi nell'esprimere il loro parere circa il servizio, cui i sottufficiali sono più adatti, terranno conto scrupoloso delle qualità enumerate al N. 2 del § 227 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali, avvertendo che coloro i quali al 1° ottobre dell'anno in corso abbiano oltrepassato 27 anni di età non potranno essere proposti che per la carriera contabile.

Le proposte di ammissione al concorso, con tutti i documenti prescritti dal § 232 del Regolamento citato, dovranno essere trasmesse per via gerarchica e giungere al Ministero (Segretariato generale) pel 20 maggio venturo.

Ove taluno dei sottufficiali, che si proporranno, fosse già stato proposto negli anni precedenti, dovrà indicarsi la ragione per la quale non ottenne l'ammissione, nella colonna annotazioni dell'elenco nominativo di proposta.

Ad evitare errori che ogni anno si riproducono, si avverte che a norma del § 219 del Regolamento citato, i mesi di anzianità di ciascun sottufficiale proposto devono essere calcolati fino al 1° gennaio 1891.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **18**. — **Ammissione al corso di mascalcia pel 1° febbraio 1890**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria) — 20 gennaio.

A senso dell'*Atto* N. 119 della Raccolta del giornale militare, e in relazione alla Circolare N. 184 del 19 dicembre 1889, sono ammessi al corso di mascalcia militare, che avrà principio il 1° febbraio p. v., i soldati sottonominati:

Tomarelli Ugo, reggimento cavalleria Piemonte Reale.
Mostardi Enrico, id. Savoia.
Tortora Alessandro, id. Genova.
Panzera Luigi, id. Novara.
Basso Francesco, id. Aosta.
Fugini Giacomo, id. Milano.
Orfanelli Vincenzo, id. Saluzzo.
Colantonio Filippo, id Monferrato.
Leone Pietro Luigi, id. Alessandria.
Sabocchia Alfonso, id Lodi.
Rozza Pietro, id. Lucca.
Abbate Vito, id. Caserta.
Antonelli Gino, id. Piacenza.
Mainardi Paolo, id. Guide.
Zuanetti Angelo, id. Roma.
Giardini Enrico, id. Padova.
Galzenati Amedeo, id. Vicenza.
Siracusa Antonio, 1° artiglieria.
Allegretti Ciro, 2° id.
Poluzzi Ferruccio, 2° id.
Maggi Vittorio, 5° id.
Cerruti Giuseppe, 6° artiglieria.
Giacon Giovanni, 6° id.
Marengo Tommaso, 7° id.
Aimale Giuseppe, 7° id.
Pesoni Alessio, 9° id.
Lanciano Francesco, 11° id.
Dal Pozzo Antonio, 11° id.
Morelli Antonio, 12° id.
Sabbatini Getulio, 14° id.
Pedrazzini Angelo, 15° id.
Blini Francesco, 16° id.
Poloni Giovanni, 16° id.
Silva Giuseppe, 17° id.
Riccomagno Michele, 18° id.
Catullo Cosmo, 18° id.
Franchetto Serafino, 20° id.
Figus Salvatore, 21° id.
Guzzo Paolo, 22° id.
Levrero Agostino, 23° id.
Balestra Giovanni, 23° id.
Bartolomucci Giovanni, 24° id.
Fratucello Umberto, 24° id.
Ranzani Primo, reggimento artiglieria da montagna.
Paleari Luigi, id.

I comandanti di corpo provvederanno a che i predetti soldati giungano alla scuola di cavalleria in Pinerolo il 31 corrente mese. *Il Sottosegretario di Stato* — Corvetto.

N. **19**. — **Scuola di tiro per i reggimenti di artiglieria** — (Direzione generale d'artiglieria). — 24 gennaio.

Le scuole di tiro per i reggimenti di artiglieria avranno luogo com'è indicato nello specchio annesso.

I comandanti dei corpi d'armata disporranno per il cambio dei distaccamenti; che per i reggimenti da campagna dovrà essere effettuato appena ultimata la scuola di tiro.

Il cambio dei distaccamenti dei reggimenti da fortezza sarà eseguito dopo le esercitazioni delle compagnie ai forti di sbarramento, dove queste dovranno recarsi direttamente dai poligoni, terminata la scuola di tiro.

Le batterie da montagna eseguiranno tutta la loro scuola di tiro nella zona montana, durante le esercitazioni estive. Il comando del V corpo d'armata provvederà perchè dopo tali esercitazioni sia cambiato il distaccamento di Vicenza della 1ª brigata.

I reggimenti da costa non eseguiranno la scuola di tiro colle artiglierie d'assedio. Dopo l'esercitazione di tiro da costa i comandanti dei corpi d'armata provvederanno per il cambio dei distaccamenti di tali reggimenti; però delle due brigate che il 26° distacca a Spezia, una sola dovrà essere cambiata.

Per le esercitazioni delle compagnie da fortezza ai forti di sbarramento, per la scuola di tiro delle batterie da montagna e per l'esercitazione di tiro delle compagnie dei reggimenti da costa il Ministero si riserva di emanare a suo tempo le necessarie disposizioni.

Il reggimento a cavallo, ultimata la scuola di tiro, rimarrà al poligono per compire le sue istruzioni.

Le batterie e compagnie si recheranno ai poligoni con tutto il loro personale e tutti i loro quadrupedi.

I comandanti di artiglieria da campagna stabiliranno la formazione in materiale delle batterie.

Le batterie si recheranno ai poligoni e ne ritorneranno per via ordinaria; le compagnie da fortezza, per ferrovia.

I comandanti di corpo d'armata potranno disporre che i reggimenti da campagna si rechino ai poligoni e ne ripartano, per scaglioni, in relazione alle esigenze degli accantonamenti lungo le vie da percorrersi.

Durante le scuole di tiro dei reggimenti da fortezza si provvederà agli occorrenti servizi di traino mediante l'invio a ciascun poligono di una od anche due compagnie treno, designate dal comandante di corpo d'armata da cui dipende il poligono.

Come appare dallo specchio, i reggimenti 1° e 10° dovranno eseguire la loro scuola di tiro in due mute; ciascuna muta si comporrà di una brigata, secondo le proposte che i comandanti di reggimento inoltreranno, per mezzo del comandante d'artiglieria da campagna, al rispettivo comandante di corpo d'armata.

Interverranno ai poligoni, per tutta la durata delle scuole di tiro, anche i tenenti colonnelli relatori.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

POLIGONI	Reggimenti	Giorno di arrivo al poligono	Giorno di partenza dal poligono	Numero delle mute	Annotazioni
Ciriè	23° regg. . . 17° id. . .	1° magg. 28 id.	26 magg. 22 giug.	1 1	
Lombardore	11° regg. . . 5° id. . . 9° id. . .	1° magg. 28 id. 24 giug.	26 magg. 22 giug. 19 luglio	1 1 1	
Somma	6° regg. . . 16° id. . . Regg. a cavallo	1° magg. 27 id. 23 giug.	25 magg. 24 giug. 16 luglio	1 1 1	
Spilimbergo	2° regg. . . 3° id. . . 8° id. . . 20° id. . .	4 magg. 9 giug.	7 giug. 16 luglio	1 1	
Gossolengo	4° regg. . . 7° id. . .	1° magg. 30 id.	28 magg. 24 giug.	1 1	
Porto Corsini	14° regg. . . 15° id. . .	1° magg 28 id.	26 magg. 23 giug.	1 1	
Cecina	19° regg. . . 28° id. (1) 21° id. . .	1° magg. 29 id. 30 giug.	26 magg. 29 giug. 25 luglio	1 1 1	
Colfiorito	27° regg. (1) 13° id. . .	25 magg. 25 luglio	29 giug. 19 agosto	1 1	Colla compagnia d'istruzione.
Nettuno	18° regg. . . 24° id. . .	5 magg. 1° giug.	30 magg. 25 giug.	1 1	
Pesco-Costanzo (Provincia di Chieti)	10° regg. . .	25 luglio	30 agosto	2	Il cambio delle mute si effettuerà il giorno 12 agosto.
Rocca di Mezzo (Provincia di Aquila)	1° regg. . .	25 luglio	30 agosto	2	Il cambio delle mute si effettuerà il giorno 12 agosto.
Persano	12° regg. . . 29° id. (1)	1° magg. 20 id.	25 magg. 29 giug.	1 1	
Piazza Armerina (Provincia di Caltanissetta)	22° regg. . .	15 magg.	12 giug.	1	

(1) I Reggimenti 27, 28 e 29 dovranno inviare una od anche più compagnie al poligono alcuni giorni prima di quello rispettivamente per essi fissato per l'inizio della scuola di tiro, per eseguirvi i lavori preparatori.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 5ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° febbraio

GENNAIO 30. — Arruolamenti volontari di un anno nei *reggimenti* destinati a cambiare guarnigione, *pag.* 45.
» 30. — Licenza agli ufficiali ed agli uomini di truppa reduci dall'Africa, *pag.* 47.
» 31. — Soppressione di alcuni plotoni allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti, *pag.* 47.
» 31. — Esami d'avanzamento dei farmacisti militari, *pag.* 48.
— Avviso, *pag.* 48.

CIRCOLARE N. **30**. — **Arruolamenti volontari di un anno nei reggimenti destinati a cambiare guarnigione.** — (Direzione generale leve e truppa). — 30 gennaio.

In seguito alla pubblicazione della Circolare N. 15 del 17 corrente (Preavviso pei cambi di guarnigione) ed in relazione al disposto dal § 221 dell'appendice al Regolamento sul reclutamento, si determina quanto appresso:

1° I reggimenti di fanteria e di bersaglieri stanziati in città sede di divisione militare od in Cagliari, i quali, nel venturo autunno, dovranno trasferirsi in altra città sede di divisione militare od in Cagliari (4°, 20°, 48°, 79° e 88° reggimento fanteria e 3° reggimento bersaglieri) dovranno, prima d'ammettere un giovane all'arruolamento volontario d'un anno, interpellarlo se esso intenda di prestar servizio nella città ove i reggimenti stessi sono di stanza ovvero intendano di seguirli nella nuova sede.

Nel 1° caso i predetti reggimenti dovranno procedere all'arruolamento per conto di quei reggimenti che dovranno sosti-

ERRATA CORRIGE.

Dispensa 3ª, Circolare N. 15, riga 38ª. — Comando della brigata Salerno, *anzichè:* da Modena a Gaeta, *leggasi:* da Modena a Napoli.

tuirli (e così rispettivamente pel 2°, 80°, 4°, 20°, 7° reggimento fanteria e 12° reggimento bersaglieri).

Nel secondo caso dovranno eseguire l'arruolamento per proprio conto.

2° I reggimenti di fanteria e di bersaglieri attualmente di stanza in città, sede di divisione militare, i quali dovranno trasferirsi in città che non lo è (3°, 14°, 19°, 53°, 54°, 91°, 92° reggimento di fanteria e 5° bersaglieri) non potranno eseguire arruolamenti volontari d'un anno per conto proprio ma soltanto per conto dei reggimenti dai quali saranno poi sostituiti (e così rispettivamente pel 1°, 85°, 79°, 23°, 24°, 47° e 48° reggimento fanteria e 3° bersaglieri) e sempre quando beninteso gli aspiranti all'arruolamento, in seguito ad analoga interrogazione che dovrà esser loro rivolta, dichiarino di desiderare di prestar servizio nell'attuale sede dei reggimenti suddetti.

3° I reggimenti di fanteria e di bersaglieri stanziati in città non sede di divisione militare, i quali dovranno trasferirsi in una città capoluogo di divisione (e così il 1°, 2°, 7°, 23°, 24°, 47° e 80° reggimento fanteria e il 12° bersaglieri) potranno arruolare volontari d'un anno soltanto per conto proprio, e nel solo caso che questi, interpellati in proposito, dichiarino di prestar servizio nella nuova sede di essi reggimenti.

4° I reggimenti di cavalleria Genova (4°), Foggia (11°), Alessandria (14°), Lucca (16°) e Piacenza (18°) che debbono cambiare di guarnigione, potranno procedere all'arruolamento di volontari d'un anno tanto per conto proprio quanto per conto dei reggimenti dell'arma dai quali saranno sostituiti nella rispettiva guarnigione, a seconda che gli aspiranti a tale arruolamento avranno dichiarato esser loro desiderio di prestar servizio nella nuova sede dei reggimenti stessi ovvero in quella attuale.

5° Nel dare esecuzione al disposto dal N. 9 della Circolare N. 13 del corrente anno, i reggimenti i quali avranno arruolato volontari d'un anno per conto di altri, avvertiranno di trasmettere per questi ultimi un elenco a parte corredato delle relative quietanze di tesoreria, ed in cui oltre le indicazioni richieste dal § 200 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, dovrà essere altresì accennato il corpo per conto del quale fu proceduto all'arruolamento dei detti volontari.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **21**. — **Licenza agli ufficiali ed agli uomini di truppa reduci dall'Africa**. — (Segretariato generale). — 30 gennaio.

Le disposizioni contenute nella Circolare N. 81 del 1889, relativamente alle licenze da concedersi agli ufficiali ed agli uomini di truppa reduci dall'Africa, sono in vigore anche per il corrente anno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **22**. — **Soppressione di alcuni plotoni allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti**. — (Direzione generale leve e truppa). — 31 gennaio.

A senso della riserva espressa nel N. 7 della Circolare 3 settembre 1889, ho determinato che siano soppressi i plotoni allievi ufficiali di complemento ed allievi sergenti notati nel seguente elenco, e mentre fu disposto direttamente presso i comandanti dei corpi interessati per il trasferimento altrove degli allievi dei plotoni soppressi se ne avvertono le autorità militari per loro norma.

Plotoni allievi ufficiali di complemento soppressi

10 fanteria, Ravenna.	81 fanteria, Cuneo.
14 id., Ancona.	85 id., Alessandria.
26 id., Genova.	10 bersaglieri, Cremona.
43 id., Piacenza.	9 artiglieria, Pavia.
46 id., Mantova.	15 id., Reggio-Emilia.
52 id., Verona.	16 id., Brescia.
73 id., Vercelli.	20 id., Capua.

Plotoni allievi sergenti soppressi.

74 fanteria, Ivrea.	Regg. cav. Novara (5), Brescia.
55 id., Alba.	Id. id. Foggia (11), Faenza.
83 id., Tortona.	Id. id. Monferrato (13), Vicenza.
17 id., Bergamo.	Id. id. Piacenza (18), Udine.
29 id., Savona.	23 artiglieria, Acqui.
40 id., Rimini.	17 id., Novara.
87 id., Fano.	21 id., Piacenza.
77 id., Pescara.	18 id., Aquila.
28 id., Aquila.	28 id., Mantova.
94 id., Spezia.	
80 id., Spoleto.	
9 bersaglieri, Verona.	

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

N. **23**. — **Esami d'avanzamento dei farmacisti militari.** — (Segretariato generale). — 31 gennaio.

Nel mese di giugno del corrente anno e nei giorni che verranno indicati sul *Bollettino Ufficiale* saranno chiamati a sostenere gli esami di idoneità all'avanzamento:

i farmacisti di 3ª classe, che ebbero tale nomina nell'anno 1889;

i farmacisti di 2ª classe, la cui anzianità è compresa negli anni 1884-85-86.

I capi di corpo e di servizio, che hanno alla loro dipendenza farmacisti chiamati agli esami, trasmetteranno al Ministero (Segretariato generale) appositi elenchi individuali di proposta, redatti dalla commissione compilatrice degli specchi caratteristici, e dai quali, con votazione fatta per punti da 10 a 20, risulti il punto medio di condotta che la detta commissione avrà creduto di assegnare al farmacista per le prove da esso date di assiduità e zelo nell'adempimento dei propri doveri.

Gli esami avranno luogo all'ispettorato di sanità militare, a cura del quale saranno mandati agli interessati le norme ed i programmi relativi.

Il Sottosegretario di Stato — C[illegible].

AVVISO

Annuario militare 1890.

Per l'acquisto e per la distribuzione dell'*Annuario militare* per l'anno 1890, i comandi, i corpi e gli uffici si atterranno alle norme state date per l'*Annuario militare* del 1889 con la Circolare N. 23 del 20 gennaio scorso anno. — **Prezzo L. 5** caduna copia per i comandi, corpi ed uffici militari; **prezzo L. 6** per le copie richieste direttamente alla tipografia editrice.

Roma. 1890. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 6ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'8 febbraio

FEBBRAIO. 1° — Ammissione nei plotoni allievi ufficiali ed allievi sergenti di inscritti della classe 1869 trasferiti dalla 2ª alla 1ª categoria, *pag.* 49.
Assegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato, *pag.* 50.
Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1889, *pag.* 53.

CIRCOLARE N. 34. — **Ammissione nei plotoni allievi ufficiali ed allievi sergenti di inscritti della classe 1869 trasferiti dalla 2ª alla 1ª categoria.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° febbraio.

I comandanti dei distretti militari daranno corso alle domande di ammissione nei plotoni allievi ufficiali ed allievi sergenti, che fossero loro presentate dagli inscritti della classe 1869, che, essendo stati trasferiti dalla 2ª alla 1ª categoria, hanno obbligo, per effetto della Circolare N. 12 del 10 gennaio u. s., di presentarsi ai distretti per essere assegnati ai vari corpi.

I comandanti dei distretti dovranno avvertire i militari suddetti di questa disposizione ministeriale, e prima di dare corso alle domande degli aspiranti ai plotoni allievi ufficiali, che mancano dei titoli di studio richiesti per l'ammissione senza esami nei summenzionati plotoni, li sottoporranno agli esami di coltura generale, e, nel solo caso che questi abbiano esito favorevole, trasmetteranno le domande, con gli altri documenti, a questo Ministero, il quale si riserva di disporre per la loro destinazione.

Gli aspiranti allievi ufficiali dovranno, in attesa delle disposizioni del Ministero, essere trattenuti ai distretti.

Per gli aspiranti, invece, all'ammissione nei riparti d'istruzione allievi sergenti, i comandanti dei distretti militari sono autorizzati ad assecondare le domande, che loro venissero presentate, assegnando senz'altro ed avviando gli aspiranti stessi ai riparti d'istruzione prescelti.

In tali assegnazioni i comandanti dei distretti terranno presente la Circolare N. 22 del 31 gennaio scorso, relativa alla soppressione di una parte dei plotoni allievi sergenti ed av-

vertiranno inoltre di non assegnare alcun aspirante ai riparti di cavalleria ed a quelli istituiti presso il 16°, 21°, 32°, 49°, 54°, 68° e 72° reggimento fanteria, i quali sono già al completo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **25**. — **Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° febbraio.

In relazione a quanto prescrive il § 288 dell'appendice al regolamento sul reclutamento dell'esercito, circa le rassegne di rimando semestrali a cui devono essere sottoposti i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato, i quali ritengono di essere divenuti inabili al servizio militare, il Ministero ha provveduto per la inserzione nella *Gazzetta ufficiale del Regno* del seguente *Avviso* relativo alla rassegna di rimando da passarsi nel prossimo aprile.

A norma delle disposizioni contenute in detto avviso, i militari ammessi alle suddette rassegne, devono essere provvisti dei mezzi di viaggio stabiliti dai §§ 1966, 1967 e 1968 del regolamento d'amministrazione e contabilità dei corpi, tanto pel viaggio dal capoluogo del mandamento al distretto, quanto da questo al capoluogo del mandamento.

Durante il tempo che sono trattenuti ai distretti od agli ospedali militari i detti militari saranno considerati come uomini fuori-forza, applicando ad essi le disposizioni dei §§ 1383 e 2705 dell'ora citato regolamento. Le indennità di trasporto occorse per tali uomini sono richiesti nei conti con lo Stato (modello 222) allegandovi apposito foglio dimostrativo modello 227.

I comandanti dei distretti dovranno avvisare in tempo i sindaci interessati dei militari che ad essi si presenteranno per ottenere le facilitazioni che a seconda dei casi possano loro spettare.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

MINISTERO DELLA GUERRA

AVVISO *ai militari in congedo illimitato*

Il Ministero della guerra avverte che, a termini del § 288 dell'appendice al regolamento sul reclutamento del R. esercito, avranno luogo nel prossimo mese di aprile le consuete rassegne di rimando semestrali pei militari in congedo illimitato di tutte le classi e categorie, i quali ritengano di essere divenuti inabili al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne, questi dovranno, a norma del § 289 della detta appendice, farne regolare domanda, per mezzo del sindaco, al comandante del proprio distretto militare non più tardi del giorno 15 dello stesso mese di aprile, corredandola del foglio di congedo illimitato e di un certificato medico constatante l'infermità per cui ritengono di essere divenuti inabili al predetto servizio.

A far sì che alle dette rassegne possano più agevolmente concorrere i militari che si trovano in condizioni fisiche tali da potervi essere sottoposti, il Ministero fa noto d'aver determinato che sia ad essi corrisposta l'indennità di trasferta, sì per l'andata dal comune capoluogo del mandamento in cui risiedono alla sede del distretto, come pel ritorno dal distretto allo stesso comune. A quelli di essi poi che per giungere alla detta sede del distretto debbono percorrere non meno di 25 chilometri partendo dal capoluogo del mandamento, sarà pur corrisposto, se vi siano strade ferrate, l'assegno pel trasporto in ferrovia, e sarà pure dovuto l'assegno pel trasporto sui piroscafi a quelli che abbiano da far traversate sul mare. A quelli invece che abbiano da percorrere tratti inferiori ai 25 chilometri non spetta assegno di trasporto; potranno però, facendone domanda, ottenere dal sindaco lo scontrino ferroviario per il viaggio a proprie spese a tariffa militare.

In conseguenza di che, quando ai detti militari sarà pervenuto l'avviso col quale il comandante del distretto militare parteciperà loro di essere stati ammessi alla domandata rassegna, essi potranno presentarsi, nel giorno precedente a quello stabilito, al sindaco del capoluogo di mandamento per

ricevere l'ammontare di quanto loro spetta pel viaggio di andata, mediante l'esibizione del detto avviso.

A coloro che si presentassero a proprie spese al distretto senza prima recarsi al capoluogo di mandamento, sarà corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti da quel capoluogo, e purchè presentino l'avviso ricevuto dal distretto, munito del *visto* a partire del sindaco del comune in cui risiedono.

Il Ministero inoltre, nell'interesse dei militari che si presenteranno alle dette rassegne, ha determinato che nei casi dubbi, anzichè essere rinviati ad una successiva rassegna, possano i militari stessi veder decisa la loro sorte venendo — ov'essi lo consentano ed a cura dei distretti militari — ricoverati in osservazione presso un ospedale militare.

Crede infine il Ministero opportuno di avvertire che ove i militari in congedo illimitato non curino di avvalersi delle rassegne semestrali per far risultare la loro inabilità al servizio nell'esercito, ove ne sia il caso, non potranno poi in alcun modo, *in* occasione di chiamata sotto le armi, dispensarsi dal rispondervi, come è tassativamente preveduto dal § 846 del regolamento dianzi citato.

Roma, addì 1° febbraio 1890.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 26. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di dicembre 1889. — (Segretariato generale). — 6 febbraio.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{**}/_{00}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*).		
Torino	31	2,3
Chivasso	36	2,3
Pinerolo	34	2,6
Rivoli	21	1,5
Bardonnecchia	25	1,0
Exilles	30	1,6
Moncenisio	11	0,4
Venaria Reale	26	2,4
Per tutta la divisione	30	2,1
Div. Novara.		
Novara	33	2,8
Vercelli	37	1,9
Ivrea	32	2,6
Per tutta la divisione	31	2,5
Div. Alessand.(*b*)		
Alessandria	32	2,6
Asti	31	2,2
Acqui	43	4,6
Casale	30	2,6
Novi Ligure	42	3,7
Tortona	18	1,3
Voghera	41	2,3
Per tutta la divisione	33	2,5
Div. Cuneo.		
Cuneo	33	2,2
Fossano	34	2,8
Savigliano	33	1,8
Bra	22	1,8
Alba	29	2,5
Saluzzo	46	3,6
Mondovì	30	2,0
Per tutta la divisione	31	2,4

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (*c*).		
Milano	31	2,5
Como	17	1,3
Lodi	38	2,2
Per tutta la divisione	30	2,2
Div. Brescia.		
Brescia	33	2,4
Bergamo	27	2,6
Cremona	33	2,3
Chiari	28	2,2
Desenzano	31	1,7
Per tutta la divisione	30	2,2
Div. Piacenza (*d*).		
Piacenza	30	2,1
Parma	33	2,4
Pavia	31	2,4
Vigevano	43	3,2
Fiorenzuola	25	1,5
Per tutta la divisione	31	2,4
Div. Genova (*e*).		
Genova	27	2,8
Savona	27	2,5
Oneglia	42	3,8
Per tutta la divisione	26	2,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*f*).		
Verona	38	3,1
Rivoli	19	0,6
Mantova	36	2,2
Peschiera	31	2,5
Vicenza	27	1,8
Bassano	26	2,0
Per tutta la divisione	34	2,8
Div. Padova (*g*).		
Padova	35	3,0
Venezia	45	3,1
Treviso	32	2,4
Udine	36	2,8
Palmanova	30	5,0
Conegliano	30	2,6
Vittorio	25	2,1
Per tutta la divisione	34	2,7
Div. Bologna (*h*).		
Bologna	40	3,7
Ferrara	55	4,8
Modena	34	5,6
Reggio Emilia	30	2,1
Per tutta la divisione	36	3,4
Div. Ravenna.		
Ravenna	58	2,8
Forlì	30	2,1
Rimini	38	2,1
Cesena	33	2,8
Faenza	56	3,5
Imola	25	1,5
Per tutta la divisione	35	2,6

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona (*b*).		
Ancona	45	2,9
Ascoli Piceno	42	2,7
Senigallia	44	2,4
Fano	33	2,1
Pesaro	34	3,4
Per tutta la divisione	37	2,3

Div. Chieti (*l*).		
Chieti	40	3,0
Aquila	41	3,0
Foggia	39	2,0
Teramo	32	3,9
Pescara	20	1,7
Lanciano	33	2,0
Solmona	44	2,3
Per tutta la divisione	32	2,0

Div. Firenze.		
Firenze	23	1,9
Siena	26	1,7
Arezzo	8	0,9
Pistoia	29	2,5
Orbetello	43	1,1
Per tutta la divisione	21	1,7

Div. Livorno (*m*).		
Livorno	37	2,4
Spezia	34	7,8
Pisa	23	1,6
Lucca	35	1,5
Per tutta la divisione	29	3,2

Div. Roma (*n*).		
Roma	43	2,9
Civitavecchia	28	1,9
Nettuno	39	1,8
Per tutta la divisione	40	2,6

Div. Perugia (*o*).		
Perugia	44	3,3
Spoleto	34	3,4
Terni	42	2,5
Viterbo	39	3,7
Foligno	66	3,9
Per tutta la divisione	50	3,0

Div. Napoli (*p*).		
Napoli	50	2,8
Caserta	46	3,0
Capua	45	3,5
Gaeta	56	3,9
S. Maria	58	3,0
Portici	36	1,5
Aversa	62	2,5
Nola	53	1,8
Maddaloni	48	4,1
Per tutta la divisione	52	2,7

Div. Salerno (*q*).		
Salerno	39	2,7
Nocera	57	3,5
Avellino	36	1,5
Per tutta la divisione	39	2,3

Div. Bari (*r*).		
Bari	55	4,3
Lecce	45	4,2
Potenza	73	6,1
Brindisi	49	3,9
Per tutta la divisione	44	3,3

Div. Catanzaro (*s*).		
Catanzaro	67	5,1
Monteleone	39	2,6
Reggio Calabria	55	4,9
Per tutta la divisione	43	2,8

Div. Palermo (*t*).		
Palermo	49	2,3
Girgenti	64	5,3
Trapani	36	1,8
Caltanissetta	52	2,6
Per tutta la divisione	45	2,1

Div. Messina.		
Messina	43	3,0
Catania	38	3,0
Siracusa	34	2,7
Per tutta la divisione	39	2,5

Isola di Sardeg (*u*)		
Cagliari	49	3,6
Sassari	30	2,3
Per tutt' i presidi dell'Isola	30	2,1
Per tutto l'esercito	34	2,5

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,56.

Presidi d'Africa (mese di novemb.)		
Massaua e posti circostanti	33	1,6
Assab e posti circostanti	3	0,1
Per tutti i presidi d'Africa	31	1,5

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 5 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE

(*a*) 62° fanteria 3,8

(*b*) 85° fant. 3,6. 1ª brigata 11° artigl. 4,2. 23° artigl. 4,6.

(*c*) 22° fanteria 4,0. Regg. cavall. Genova (4°) 4,2.

(*d*) 4° batt. 63° fanteria 4,4.

(*e*) 26° fanteria 3,6. 2° batt. 29° fant. 3,8. Distretto Genova 4,1. 26° artigl. 3,9.

(*f*) 51° fant. 5,5. 52° fant. 5,0. 9° bers. 5,6. Brigata 29° artigl. 4,1.

(g) 3° batt. 33° fant. 6,1. 75° fant. 5,2. 76° fant. 3,7. 7° alpini 4,0.

(h) 1° batt. 90° fant. 4,3. Regg. cavall. Catania (22°) 3,9. 2° artigl. 4,3. Distretto militare Modena 4,0. Scuola militare 40,0.

(i) 15° artiglieria 4,5.

(l) Distretto militare di Teramo 5,1.

(m) 91° fant. 8,8. 26° artiglieria 8,5.

(n) 16° fanteria 3,7.

(o) 7° fant. 3,7. 80° fant. 3,8. 4° artigl. 3,9. Distretto militare Perugia 6,7.

(p) 1° fant. 4,5. 41° fant. 3,6. 1° batt. 7° bersaglieri 4,1. Regg. cavall. Vicenza 3,8. 24° artigl. 3,8. 29° artigl. 4,1.

(q) 12° fanteria 3,8.

(r) 4° fant. 4,3. 49° fant. 3,7. 20° fant. 4,0. Distretto militare Taranto 5,7.

(s) 21° fant. 5,2. 88° fant. 5,7.

(t) 69° fanteria 5,7.

(u) 48° fanteria 3,8.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1899. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 7ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 febbraio

FEBBRAIO 8. — Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari, *pag.* 57.
» 10. — Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare, *pag.* 59.
» 10. — Chiamata alla leva militare dei giovani nati nell'anno 1870, *pag.* 64.
— Avviso, *pag.* 74.

CIRCOLARE N **27**. — **Concorso per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari**. — (Segretariato generale). — 8 febbraio.

Il Ministero della guerra notifica che è aperto un concorso a titoli per la nomina a farmacista di 3ª classe nel personale dei farmacisti militari.

Le condizioni per essere ammessi a tale concorso sono:

1° Essere cittadino dello Stato;

2° Avere conseguito il diploma di dottore in chimica e farmacia o quello di farmacista;

3° Non avere oltrepassato il 28° anno di età;

4° Avere l'idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacista militare;

5° Possedere i requisiti di moralità richiesti per l'ammissione come impiegati dello Stato;

6° Avere soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere ascritto alla 2ª o alla 3ª categoria, o di avere prestato il militare servizio ed essere in congedo illimitato se ascritto alla 1ª categoria. Tuttavia, eccezionalmente, saranno pure ammessi al concorso i farmacisti ascritti alla 1ª categoria che stiano compiendo l'ultimo anno di servizio sotto le armi, colla riserva però che non potranno conseguire la nomina cui aspirano se non dopo di avere ottenuto il congedo illimitato.

Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero della guerra (Segretariato generale), per mezzo del distretto militare dove sono domiciliati (e quelli che si trovano sotto le armi a mezzo del loro comandante di corpo), non più tardi del 15 marzo del corrente anno, la domanda di ammissione redatta in carta da bollo da lira una, nella quale il concorrente indicherà il proprio cognome e nome, la filiazione ed il recapito domiciliare.

Tali domande che i comandanti dei distretti militari (e i comandanti di corpo pei concorrenti che si trovano sotto le armi) trasmetteranno, non appena ricevute, al Ministero (Segretariato generale), dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata;

b) Diploma originale (non copia autentica) di laurea in chimica o farmacia o di libero esercizio in farmacia, conseguito in una delle università del Regno, e specchietto del risultato degli esami fatti nei corsi universitari;

c) Certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta rilasciato dal sindaco (Modello 21 del Regolamento sul reclutamento);

d) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente (a termini del R. Decreto 6 dicembre 1865 per l'istruzione del casellario giudiziario);

e) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva. Per quelli ancora sotto le armi i comandanti di corpo uniranno copia del foglio matricolare.

I comandanti dei distretti faranno sottoporre gli aspiranti a visita sanitaria diretta ad accertare l'idoneità fisica al militare servizio nella qualità di farmacisti militari, ed uniranno la risultante dichiarazione medica ai documenti predetti.

Esaminati i documenti dall'ispettorato di sanità militare e classificati i concorrenti per punti di merito in base al risultato degli esami finali universitari, il Ministero farà noto a ciascuno di essi, per mezzo dei comandanti dei distretti, l'esito della rispettiva domanda.

Il nome di coloro ai quali sarà conferito l'impiego di farmacista militare di 3ª classe, sarà inscritto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della guerra, e i comandanti dei distretti militari dovranno avvertire gli interessati dell'avvenuta loro nomina al detto impiego.

Quelli che non potranno ottenere subito l'impiego, saranno ammessi a coprire quei posti che per avventura si renderanno vacanti a tutto l'anno 1890, ma non avranno alcun diritto a coprire quelle vacanze che si verificassero oltre a detto limite di tempo.

Nell'anno successivo a quello della loro nomina a farmacisti militari, saranno chiamati ad un esame di concorso e d'idoneità per l'avanzamento, secondo programmi che all'uopo saranno stabiliti.

Coloro che superano siffatti esami verranno promossi farmacisti di 2ª classe a misura che si faranno delle vacanze nella classe medesima, e secondo la classificazione riportata per punti di merito negli esami. Quelli invece che non vi conseguiranno l'idoneità o che non vi si presenteranno senza esserne impediti da legittima ed accertata causa, saranno considerati come dimissionari dall'impiego e dispensati dal servizio senza diritto ad alcuna indennità.

Il Sottosegretario di Stato — CONVETTO.

N. 28 — Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario militare. — (Segretariato generale). — 10 febbraio.

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso per la nomina di N. 30 sottotenenti medici nel corpo sanitario militare.

Possono aspirare a tale concorso:

a) I sottotenenti medici di complemento attualmente sotto le armi, od in congedo illimitato;

b) I medici civili esercenti.

In forza dell'art. 4 della legge 29 giugno 1882, N. 830, i sottotenenti medici di complemento avranno la preferenza.

2. Le condizioni per essere ammessi al concorso sono:

1° non aver oltrepassata l'età di 30 anni al 1° gennaio 1890;

2° essere celibe, o se ammogliato possedere l annua rendita di L. 2000 come è indicato nel successivo N. 4;

3° essere atto al servizio militare.

I concorrenti potranno produrre quei titoli scientifici che nel loro interesse credessero di presentare.

3. I sottotenenti medici di complemento, attualmente in servizio, o in congedo illimitato, trasmetteranno la loro domanda in carta da bollo di L. 1 per via gerarchica, e, se ammogliati, vi uniranno i titoli legali, di cui alla lettera *b*) del N. 4.

I comandanti di reggimento o di distretto nell' inviare queste domande dovranno corredarle di copia dello stato di servizio e di uno speciale rapporto sul modo di servire per quelli che si trovino sotto le armi.

4. I medici civili, oltre la domanda, trasmetteranno per mezzo dei distretti militari, nella cui giurisdizione sono domiciliati, i seguenti documenti:

a) atto di nascita legalizzato;

b) certificato di stato libero per i celibi; e per gli ammogliati i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura l'annua rendita di L. 2000 da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sul matrimonio degli ufficiali. Questa rendita però non sarà vincolata che quando il concorrente nominato ufficiale medico effettivo, otterrà la nomina di tenente medico come è detto al N. 8;

c) diploma originale della doppia laurea e patenti originali del libero esercizio della medicina e chirurgia se l'aspirante è stato allievo di quelle università in cui questi ultimi documenti sono prescritti come prova di aver compiuto il corso di perfezionamento.

L'aspirante laureato in una università estera dovrà comprovare di avere ottenuta la conferma e la facoltà di esercitare la professione medico-chirurgica nel Regno;

d) Gli attestati comprovanti le note di merito ottenuti negli esami dell'intiero corso universitario;

e) certificato di buona condotta;

f) certificato d'idoneità al servizio militare.

Per ottenere tale certificato gli aspiranti saranno sottoposti a visita medica al distretto militare a cui si presentano, ed il detto certificato sarà unito agli altri documenti. Essi dovranno inoltre presentare il loro foglio di congedo illimitato, ed i comandanti dei distretti vi uniranno copia del foglio matricolare.

5. Le domande suindicate dovranno essere presentate dagli aspiranti non più tardi del 20 marzo 1890 ai comandanti di reggimento o di distretto, i quali le trasmetteranno sollecitamente a questo Ministero (Segretariato generale).

6. I concorrenti, ai quali sarà conferita la nomina a sottotenente medico nell'esercito permanente, saranno classificati in ragione della loro attuale anzianità, se ufficiali di complemento, e, dopo di essi, i medici civili verranno classificati in ragione dei punti di merito riportati negli esami di laurea.

7. I nomi di coloro ai quali sarà conferito il grado di sottotenente medico dell'esercito permanente, saranno pubblicati nel *Bollettino ufficiale delle nomine del Ministero della guerra* e nella *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Nel termine di 20 giorni dopo la pubblicazione nel *Bollettino ufficiale delle nomine del Ministero*, i nuovi nominati e gli ufficiali medici di complemento che non sono sotto le

arini dovranno raggiungere la destinazione che loro sarà stata assegnata.

8. Non più tardi di due anni dopo conseguita la nomina nell'esercito permanente, i sottotenenti medici, che non hanno frequentato il corso della scuola di applicazione di sanità militare e superati gli esami finali, saranno sottoposti ad esami speciali per ottenere il grado di tenente medico.

Questi esami verseranno sulle seguenti materie:

1° Regolamenti militari;
2° Medicina legale militare;
3° Igiene militare e statistica;
4° Servizio sanitario in campagna;
5° Esercizi pratici di chirurgia in guerra

9. I sottotenenti che in seguito ai detti esami non fossero dichiarati idonei saranno dispensati dal servizio effettivo nell'esercito permanente.

10. La media generale dei punti di merito risultante nei detti esami servirà per la classificazione generale d'anzianità nel grado di tenente.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. **29. — Chiamata alla leva militare dei giovani nati nell'anno 1870.** (Direzione generale leve e truppa). — 10 febbraio.

Questo Ministero ha determinato che sia eseguita la leva militare dei giovani nati nell'anno 1870 ed a tal fine dispone:

Che, a tutti gli effetti dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, approvato col decreto reale 6 agosto 1888, la sessione di questa leva sia indistintamente da tutti i Consigli di leva aperta il giorno 1° del prossimo mese di marzo;

Che l'estrazione a sorte abbia luogo a cominciare dal giorno 18 dello stesso mese di marzo per essere ultimata non più tardi del 18 del successivo mese di aprile;

Che le sedute dei Consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti abbiano principio il 1° maggio prossimo in tutti i circondari;

E che infine la sessione della leva chiamata, aperta il 1° marzo, sia da tutti i Consigli di leva chiusa il 30 agosto prossimo venturo.

I signori Prefetti e Sottoprefetti convocheranno pertanto nel detto giorno 1° marzo i Consigli di leva all'oggetto di proclamare l'apertura della suindicata sessione e procedere in pari tempo alle altre operazioni indicate nella sezione 1ª del capo III del regolamento sul reclutamento, tenute presenti le disposizioni di cui ai §§ 17 e 18 dell'appendice al regolamento stesso.

Il manifesto per l'ordine della leva, che i signori Prefetti e Sottoprefetti dovranno far pubblicare, e del quale trasmetteranno tre copie a questo Ministero, sarà conforme al modello annesso alla presente circolare.

Nello stabilire i giorni per l'esame definitivo ed arruolamento devonsi ripartire gli inscritti dei singoli mandamenti in modo che ogni perito sanitario non debba visitarne un numero maggiore di 100 per ciascun giorno, e quando gli inscritti di un mandamento non possono essere visitati tutti in un solo giorno, perchè oltrepassano il numero di 100, è mestieri indicare nella tabella annessa al manifesto per la chiamata della leva quali e quanti di essi, secondo il loro numero d'estrazione, dovranno presentarsi in ciascuno dei giorni fissati per l'esame definitivo.

Presso i Consigli di leva però di Bologna, Firenze, Genova, Mantova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Treviso, Udine, Verona e Vicenza, presso i quali saranno destinati due ufficiali medici come periti sanitari, potranno essere visitati 200 inscritti in ciascun giorno.

Tra le singole sedute dei Consigli di leva non si devono lasciare che gli intervalli puramente necessari, per modo che le operazioni per l'esame definitivo siano ultimate nel più breve tempo possibile, e gli ufficiali delegati e gli ufficiali medici non rimangano soverchiamente distolti dal loro servizio ordinario presso i corpi dell'esercito. E nei casi in cui vengano stabilite più sedute per l'esame definitivo degli inscritti di un solo mandamento, eccettochè si tratti del capoluogo di circondario, devesi procurare che le sedute medesime abbiano luogo in giorni immediatamente consecutivi per evitare ripetuti viaggi, disagio e dispendio maggiore ai sindaci ed ai segretari dei comuni componenti quel mandamento.

Nel tempo che decorrerà tra il compimento delle operazioni per l'esame definitivo e l'arruolamento degli inscritti di ciascun circondario e il giorno fissato per la chiusura della sessione i Consigli di leva si riuniranno in sedute suppletive per statuire in ordine agli inscritti circa i quali loro occorrerà di pronunciare.

Prendendo norma dal numero delle sedute suppletive che i Consigli di leva hanno rispettivamente tenuto nelle ultime due leve sulle classi 1868 e 1869 si stabiliranno quante ed in quali giorni ciascuno di essi ne dovrà tenere nella leva sulla classe 1870 e nel manifesto per la chiamata della leva stessa verranno indicati i giorni in cui le medesime avranno luogo.

In ordine alle sedute dei Consigli di leva, questo Ministero, a modificazione di quanto ebbe a dichiarare nel § 2 della circolare 9 aprile 1889, n. 65, determina che si debbano ritenere come ordinarie quelle stabilite per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti di ciascun mandamento, nonchè quelle suppletive, le quali, in un alle suindicate, vengono segnate nell'apposita tabella annessa al manifesto per la chiamata della leva.

Sono quindi straordinarie tutte le altre sedute che possa occorrere ai Consigli di leva di tenere oltre alle preindicate, sia durante la sessione della leva chiamata, sia durante il secondo periodo della leva stessa.

Questo Ministero richiama in modo speciale l'attenzione dei signori Prefetti e Sottoprefetti sulla preindicata distinzione delle sedute ordinarie dalle straordinarie agli effetti della composizione dei Consigli di leva in ciascuna di esse; imperocchè alle sedute ordinarie (alle quali, come sopra è detto, appartengono pure le suppletive) intervengono, oltre al presidente ed i consiglieri provinciali, gli ufficiali delegati destinati a mente del § 55 del vigente regolamento sul reclutamento ed i periti sanitari designati ai termini del § 1° della succitata circolare del 9 aprile 1889, mentre per la destinazione degli ufficiali delegati che devono intervenire alle sedute straordinarie si osserveranno le norme indicate nei §§ 67 e 68 del predetto regolamento e per la destinazione dei periti sanitari si osserveranno quelle stabilite nel successivo § 69, salvo che le richieste relative a questi ultimi devono essere dai presidenti dei Consigli di leva rivolte al comandante del corpo d'armata nella cui giurisdizione trovasi il rispettivo circondario, anzichè al comandante della divisione militare, come appunto fu già prescritto nel mentovato § 1 della circolare 9 aprile 1889.

I signori Prefetti e Sottoprefetti disporranno onde i Commissari di leva preparino senza indugio le liste d'estrazione dei singoli mandamenti del rispettivo circondario; su tale proposito questo Ministero prescrive che, mentre, giusta il disposto nella prima parte del § 103 del regolamento sul reclutamento, gli omessi ed i cancellati dalle liste di leva di cui al pre-

cedente § 44 dovranno essere posti in capo della lista di estrazione nell'ordine della classe alla quale per ragione di età appartengono, invece per gli altri inscritti di cui al § 11 dell'appendice al regolamento stesso, i quali devono pure essere posti in capo della lista d'estrazione, non è necessario seguire l'ordine della leva nella quale estrassero il numero.

Nelle due ultime leve si è verificato lo inconveniente che taluni inscritti dimoranti all'estero, i quali, a mente del § 193 del regolamento sul reclutamento, furono dai Consigli di leva ammessi a farsi rappresentare da persona munita di speciale procura per l'arruolamento in 2ª categoria, perchè al tempo in cui doveva aver luogo il loro esame definitivo si presumeva dovessero, per ragione del loro numero d'estrazione, appartenere a tale categoria, dovettero invece, per effetto della sistemazione o del completamento del contingente, far passaggio alla 1ª, ma non poterono poi, per mancanza di tempo, presentarsi, onde adempiere al proprio dovere, nè alla chiamata generale, nè a quelle speciali degli uomini di 1ª categoria della loro leva.

Per evitare siffatto inconveniente questo Ministero ha determinato che possano chiedere ed ottenere di essere arruolati per procura nella 2ª categoria solamente i giovani residenti all'estero che concorrono alla leva chiamata come inscritti in capo lista, quali rimandati da leve precedenti, e che, per la sorte del loro numero d'estrazione, debbono essere invariabilmente ascritti alla 2ª categoria.

Non possono pertanto ottenere il predetto arruolamento in 2ª categoria per procura gli inscritti dimoranti all'estero che partecipano all'estrazione nella leva ora chiamata.

In quest'occasione è opportuno avvertire che gli inscritti residenti all'estero i quali chiedono di essere arruolati in 3ª od in 2ª categoria per procura, o di essere visitati avanti le autorità diplomatiche o consolari nel luogo di loro residenza a senso dell'articolo 81 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, devono, insieme all'atto di procura od alla domanda di visita all'estero, produrre un certificato consolare da cui risulti che essi, ove siansi recati all'estero dopo il 1° gennaio dell'anno in cui hanno compiuto il 18° di loro età, furono muniti di regolare passaporto, ovvero che si sono recati all'estero prima del tempo suindicato.

I signori Prefetti e Sotto Prefetti nel trasmettere ai Sindaci, per l'occorrente pubblicazione, a norma del § 77 del regolamento sul reclutamento, il manifesto per la chiamata della

leva sulla classe 1870, faranno loro speciali raccomandazioni onde pongano ogni cura affinchè i documenti richiesti nello interesse degli inscritti siano redatti e provveduti colla massima precisione e sollecitudine.

Non potendo essere dai Consigli di leva ammessi i documenti irregolari od inesatti, sarà opportuno che i Sindaci avvertano gli inscritti essere nel loro interesse che appena rilevano qualche irregolarità od inesattezza nei documenti che li riguardano, facciano con la massima sollecitudine le pratiche occorrenti per ottenere le rettificazioni necessarie, allo scopo di poter comprovare regolarmente il loro diritto all'assegnazione alla 3ª categoria nel giorno in cui saranno chiamati davanti al Consiglio di leva per l'esame definitivo ed arruolamento, od al più tardi prima della chiusura della sessione.

Su tale proposito è pure necessario che i Sindaci, occorrendo, facciano presente agli interessati che gli atti dello stato civile omessi od inesatti non possono essere suppliti o rettificati se non mediante sentenze pronunciate dal tribunale civile competente nei modi prescritti dal codice civile e che perciò appena viene rilevata la mancanza o la inesattezza di taluno dei predetti atti occorrenti ad un inscritto, questi o la sua famiglia deve con tutta premura ricorrere al tribunale civile perchè provveda per la costituzione e trascrizione dell'atto di stato civile omesso, o per la rettificazione di quello inesatto, onde la relativa copia autentica possa essere presentata al Consiglio di leva prima della chiusura della sessione.

Avvertano in fine i Sindaci che ogni qualvolta occorra ad un inscritto di produrre innanzi al Consiglio di leva atti dello stato civile ne dovrà presentare la relativa copia autentica, non essendo ammessi i semplici certificati.

Pel Ministro
Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

ORDINE DELLA LEVA SULLA CLASSE 1870.

Il Prefetto della Provincia di . . . .
o
Il Sottoprefetto del Circondario di . . . .

Visto l'articolo 33 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, approvato col reale decreto del 6 agosto 1888;

In conformità delle istruzioni ricevute dal Ministro della guerra, ed a seguito delle deliberazioni di questo Consiglio di leva;

Notifica quanto segue:

1° I giovani nati nell'anno 1870 sono chiamati all'estrazione a sorte del numero, e successivamente all'esame definitivo ed arruolamento nei giorni e nelle ore indicati per ciascun mandamento nella tabella che fa seguito al presente manifesto;

2° I giovani appartenenti per età a questa leva, che hanno le condizioni richieste per concorrere alla leva di mare, devono, nel termine perentorio di dieci giorni, richiedere alla capitaneria di porto da cui dipendono che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva;

3° Coloro che fossero stati omessi sulle liste di leva, chiederanno al Sindaco del comune del rispettivo domicilio legale la loro inscrizione, onde evitare che siano ad essi applicabili le disposizioni penali e disciplinari comminate dalla legge;

4° Gli inscritti che aspirano alla esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ed alla conseguente assegnazione alla 3ª nei casi definiti dalla legge, debbono procurarsi in tempo opportuno i documenti necessari per poter giustificare il loro diritto;

5° Gli inscritti e le rispettive loro famiglie tengano bene presente che, ai termini dell'ultimo capoverso dell'articolo 86 del citato testo unico delle leggi sul reclutamento del regio

esercito, i diritti per l'assegnazione alla 3ª categoria devono essere acquisiti e perfetti, non già nel giorno che sarà stabilito per il loro arruolamento, ma nel giorno 1° marzo corrente, stato fissato dal Ministero della guerra per l'apertura della sessione della leva ora chiamata.

Sono eccettuati da questa regola soltanto i gemelli ed i fratelli nati nello stesso anno, o altrimenti concorrenti alla stessa leva, il cui diritto all'assegnazione alla 3ª categoria non potrà verificarsi che nel giorno stabilito per il loro arruolamento e rendersi perfetto al termine del secondo periodo della leva, ove in quel tempo il fratello da cui ripetono il cennato diritto si trovi ancora in condizione di poterlo procurare.

Gli inscritti avvertano inoltre che, a mente dell'ultimo capoverso del citato articolo 86, i diritti all'assegnazione alla 3ª categoria, ove non siano stati esposti nel giorno dell'arruolamento di essi inscritti, possono bensì essere tuttavia validamente invocati e comprovati avanti il consiglio di leva, ma fino al dì 30 agosto venturo stabilito dal Ministro della guerra per la chiusura della sessione della leva stessa, e che per ciò, se sino a quel tempo non avranno invocato tali loro diritti, o avendoli invocati, non li avranno comprovati mediante la produzione al consiglio di leva dei documenti regolari e completi all'uopo prescritti, essi resteranno irreparabilmente decaduti dai diritti stessi, non potendo altrimenti valersi della facoltà di ricorrere al Ministro della guerra a mente dell'articolo 18 della legge, avvegnachè non sia ammissibile il ricorso contro una decisione del consiglio di leva per denegata esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria, quando il diritto a tal beneficio non fu invocato, o, se invocato, non fu nel termine e nei modi prescritti regolarmente comprovato;

6° Si avverte altresì che gli inscritti possono invocare il diritto all'assegnazione alla 3ª categoria in applicazione dell'art. 87 del predetto testo unico allora soltanto che il loro fratello da cui ripetono quel beneficio siasi trovato col 1° marzo corrente a far parte dell'esercito permanente o come militare di 1ª categoria, o come ufficiale;

7° I ricorsi degli inscritti al Ministro della guerra contro le decisioni pronunciate dai consigli di leva debbono essere, a seconda dei casi, presentati al prefetto o al sottoprefetto.

Tali ricorsi possono essere fatti su carta non bollata; devono però essere compilati in conformità al disposto dai §§ 453 e 454 del regolamento;

8° I ricorsi degli inscritti ai magistrati ordinari, nei casi

specificati dall'art. 64 del testo unico delle leggi sul reclutamento, devono essere fatti nei 10 giorni posteriori alla decisione del consiglio di leva che statuì sulla sorte degli inscritti medesimi. Se fatti dopo non sospenderanno gli effetti dell'arruolamento stesso;

9° Le domande di visita all'estero per venire ammesse devono essere presentate prima del giorno fissato per la prima seduta del consiglio di leva per l'esame definitivo ed arruolamento degli *inscritti* di questo circondario. Tali domande dovranno contenere tutte le indicazioni di cui al § 235 del detto regolamento sul reclutamento.

A mente dell'art. 82 del testo unico delle leggi sul reclutamento, gli inscritti della classe 1869, che furono visitati all'estero e vennero rimandati alla leva attuale perchè non dichiarati idonei, possono chiedere anche in questa leva la visita all'estero, e, se nuovamente non dichiarati idonei, essere eziandio rimandati alla leva ventura con obbligo di presentarsi allora all'esame del consiglio di leva;

10° Gli inscritti dimoranti all'estero, che per le condizioni di famiglia hanno diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, possono chiedere ed ottenere di essere dal consiglio di leva arruolati nella categoria stessa, facendosi a tal uopo rappresentare da persona munita di speciale procura.

Possono pure chiedere ed ottenere di essere arruolati per procura quegli inscritti in capolista come rimandati da leve precedenti, i quali, per ragione del numero d'estrazione debbono essere invariabilmente ascritti alla 2ª categoria.

Gli inscritti di cui nel presente N. 10, come pure quelli che chiederanno di essere visitati avanti le autorità diplomatiche o consolari nel luogo di loro residenza, a senso dell'art. 81 del testo unico delle leggi sul reclutamento, qualora siansi recati all'estero dopo il 1° gennaio dell'anno in cui hanno compiuto il 18° di loro età, non potranno, per effetto del R. Decreto del 13 novembre 1887, N. 5047 (serie 3ª), ottenere i suindicati benefizi se non proveranno, con apposito certificato consolare del luogo in cui dimorano, di essere muniti di regolare passaporto;

11° Le domande di visita e di arruolamento per delegazione debbono essere dirette al prefetto o sottoprefetto del circondario in cui l'inscritto risiede e contenere le indicazioni volute dal § 217 del regolamento predetto.

Il tempo utile per la presentazione di tali domande scade col 31 luglio venturo.

Avvertenze speciali per gli arruolamenti volontari di un anno e per le surrogazioni.

I giovani appartenenti per età alla leva sulla classe 1870, i quali aspirino all'arruolamento volontario di un anno, sono prevenuti che, a seconda dell'apposito manifesto del Ministro della guerra pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 16 gennaio prossimo passato, il termine utile per contrarre quella specie di arruolamento scade col 17 marzo corrente.

Gli inscritti che intendono farsi surrogare innanzi a questo consiglio da un fratello che non abbia ancora concorso alla leva, sono avvertiti non essere necessaria la loro presenza all'atto della surrogazione, ma essere sufficiente che nel giorno stabilito pel loro esame definitivo ed arruolamento si presenti personalmente a questo consiglio il fratello che intende assumere la qualità di surrogato.

A tale effetto questi dovrà produrre la relativa domanda redatta in carta da bollo da centesimi 50, sottoscritta da ambidue i fratelli e corredata di tutti i documenti richiesti dal § 70 dell'appendice al regolamento sul reclutamento.

Qualora poi si presenti anche l'inscritto che si propone di farsi surrogare, il medesimo sarà sottoposto a visita prima del fratello, affinchè non si faccia luogo alla surrogazione nel caso che il primo non fosse giudicato abile al servizio militare e non dovesse perciò, indipendentemente dalla surrogazione, essere arruolato.

Classi ascritte all'esercito permanente.

Per norma di chi può avervi interesse, si avverte che le classi dei militari di truppa di 1ª categoria ascritte all'esercito permanente sono per tutte le armi le seguenti: 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868 e 1869; per i militari ascritti alle armi di cavalleria e dei carabinieri reali anche la classe 1860, e per i militari delle compagnie operai di artiglieria anche le classi 1857, 1858, 1859 e 1860.

Il presente manifesto sarà a più riprese pubblicato in tutti i comuni del circondario per cura dei sindaci incaricati di spedirne la relazione a questo ufficio.

. . . . . , addì 1° marzo 1890.

Il Prefetto (o) *Il Sottoprefetto.*

TABELLA *indicativa dei giorni destinati per le operazioni dell'estrazione a sorte e dello esame definitivo ed arruolamento degli inscritti di ciascun Mandamento* (*o Distretto amministrativo*).

MANDAMENTI (o Distretti amministrativi)	DATE								Osservazioni
	Per l'estrazione				Per l'esame definitivo ed arruolamento				
	Giorno	Mese	Anno	Ora	Giorno	Mese	Anno	Ora	

N.B. — Qualora gli inscritti di un Mandamento, (o Distretto amministrativo) fossero chiamati allo esame definitivo in due o più giorni consecutivi, bisognerà indicare nella presente tabella quali e quanti di essi inscritti, secondo il numero di estrazione, dovranno presentarsi nel primo giorno, e quali e quanti nel secondo o negli altri giorni successivi.

AVVISO

Si prevengono i comandi, corpi ed uffici che l'edizione del Tomo I e Tomo II del Regolamento d'esercizi per la cavalleria è esaurita, e quindi il Ministero si asterrà di dare corso alle richieste che per tali pubblicazioni gli potessero pervenire.

Roma, 1899. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 8ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 1° marzo

MARZO 1° — Campi d'istruzione, esercitazioni di avanscoperta e grandi manovre, *pag.* 73.
» 1° — Concorso di militari alla prima gara generale del tiro a segno nazionale, *pag.* 74.

CIRCOLARE N. **30**. — **Campi d'istruzione, esercitazioni di avanscoperta e grandi manovre**. — (Segretariato generale). — 1° marzo.

Nel prossimo periodo estivo d'istruzione avranno luogo campi di fanteria e di cavalleria, esercitazioni di avanscoperta e grandi manovre, come è qui appresso in massima indicato, ed in conformità delle prescrizioni che il Ministero si riserba di comunicare a suo tempo ai comandanti di corpo d'armata.

Campi di fanteria. — In analogia a quanto venne prescritto lo scorso anno con Circolare N. 50 del 12 marzo, nel territorio di ciascun corpo d'armata dovranno formarsi due campi di brigata, od uno di divisione, secondochè esigenze di servizio e di istruzione, ed opportunità di dislocazione e di terreno adatto saranno per consigliare.

Detti campi avranno una durata massima di un mese, tra il luglio ed il principio di agosto, e potranno chiudersi come di consueto con un periodo di marce-manovre non superiore ad otto giorni.

Campi di cavalleria ed esercitazioni di avanscoperta. — Si formeranno due campi di cavalleria, l'uno di due reggimenti nel territorio del I corpo d'armata, l'altro di tre reggimenti in quello del X corpo, della durata di 40 giorni tra il luglio e l'agosto.

Nel territorio del IV e dell'VIII corpo d'armata avranno luogo esercitazioni di avanscoperta, per la durata di 15 giorni, nel mese di agosto, per parte dei reggimenti cavalleria Milano (7°) e Caserta (17°) nel IV corpo, e dei reggimenti Aosta (6°) e Umberto I (23°) nell'VIII.

Grandi manovre. — Avranno luogo nella seconda metà di agosto: vi prenderanno parte due corpi d'armata e due divisioni di cavalleria. Alla loro formazione concorreranno i sottoindicati reggimenti, oltre ai reparti d'artiglieria, del genio, ed ai vari servizi che il Ministero si riserba di indicare a suo tempo.

I corpo d'armata di manovra.

1ª Divisione	Brigata	Acqui (17 e 18 fant.).
	Id.	Bergamo (25 e 26 fant).
2ª Divisione	Id.	Calabria (59 e 60 fant.).
	Id.	Verona (85 e 86 fant.).

6° Reggimento bersaglieri.
Reggimento cavalleria Monferrato (13°).

II corpo d'armata di manovra.

3ª Divisione	Brigata	Forlì (43 e 44 fant.).
	Id.	Alpi (51 e 52 fant.).
4ª Divisione	Id.	Bologna (39 e 40 fant.).
	Id.	Modena (41 e 42 fant.).

12° Reggimento bersaglieri.
Reggimento cavalleria Catania (22°).

1ª divisione di cavalleria.

1ª Brigata	Reggimento cavalleria		Nizza (1°).
	Id.	id.	Genova (4°).
2ª Brigata	Id.	id.	Lodi (15°).
	Id.	id.	Lucca (16°).

2ª divisione di cavalleria.

3ª Brigata	Reggimento cavalleria		Savoia (3°).
	Id.	id.	Novara (5°).
4ª Brigata	Id.	id.	Piacenza (18°).
	Id.	id.	Roma (20°).

Truppe a disposizione per il solo 2° periodo delle manovre.

9° Reggimento bersaglieri.
10° Id. id.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **31**. — **Concorso di militari alla prima gara generale del tiro a segno nazionale**. — (Segretariato generale). — 1° marzo.

Nel prossimo maggio avrà luogo in Roma la prima gara generale del tiro a segno nazionale, alla quale prenderanno parte rappresentanze dei corpi del regio esercito.

Allo scopo di regolare il concorso di tali rappresentanze in relazione con il programma della suddetta gara, il Ministero determina quanto segue:

1° I reggimenti di fanteria di linea, di bersaglieri, di alpini, di cavalleria, di artiglieria da fortezza, del genio e la legione allievi carabinieri reali invieranno ciascuno alla gara quattro militari di truppa, di cui uno sottufficiale, scelti fra i migliori tiratori del corpo;

2° Il comandante della divisione militare di Roma provvederà per l'acquartieramento di detti militari, i quali saranno presi in aggregazione dal locale distretto militare;

3° I militari di truppa componenti le rappresentanze saranno inviati alla gara armati del rispettivo fucile o moschetto e senza cartucce, con facoltà però agli armati di moschetto di sostituirvi il fucile;

4° Quelli di detti militari appartenenti a corpi non residenti in Roma avranno diritto, a carico della massa generale del corpo cui sono effettivi, alla indennità di viaggio dal giorno della partenza a quello del ritorno al corpo, compresi i giorni di permanenza in Roma;

5° Tutte le tasse che, a termini del programma, devono essere pagate per prendere parte alla gara, saranno a carico della massa generale dei corpi e saranno anticipate dal distretto militare di Roma, per conto dei corpi ai quali appartengono le rappresentanze;

6° I premi assegnati alle rappresentanze resteranno proprietà del corpo al quale appartiene la rappresentanza premiata;

7° Tutti gli altri premi che i militari di truppa avranno ottenuti individualmente nella categoria rappresentanze e nelle altre categorie, per la cui ammissione fu pagata la tassa prevista dal precedente numero 5, saranno così ripartiti:

a) i premi in natura, come medaglie, coppe, ecc. saranno, senza eccezione, lasciati in proprietà al vincitore;

b) i premi in danaro, tranne quelli di incoraggiamento pagati per intero al vincitore, saranno per metà pagati a questo e per metà introitati, a favore della massa generale del corpo al quale appartiene il vincitore, dal distretto militare di Roma;

8° Qualora la metà dei premi in danaro, ritenuta ai vincitori, fosse maggiore delle spese occorse per l'intervento alla gara dei quattro militari di truppa componenti la rappresentanza (indennità di viaggio, trasporto in ferrovia, tasse di ammis-

sione, ecc.), la somma eccedente sarà dai corpi ripartita tra i vincitori, proporzionalmente alla entità dei premi vinti da ciascuno;

9° I reggimenti di fanteria di linea, di bersaglieri, di alpini, di cavalleria, di artiglieria, del genio, i distretti militari, le legioni dei carabinieri reali e il comando degli stabilimenti militari di pena potranno ciascuno inviare alla gara prementovata un ufficiale inferiore, scelto fra quelli che ne avranno fatta volontaria domanda.

Gli ufficiali ammessi alla gara dovranno pagare del proprio tanto le tasse di ammissione, quanto le cartucce.

Gli ufficiali non residenti in Roma avranno diritto, oltre alle spese di trasporto, alla indennità di trasferta dal giorno della partenza a tutto quello del ritorno al corpo rispettivo;

10° Per il giorno 15 del prossimo aprile i corpi trasmetteranno direttamente al Ministero (Segretariato generale) l'elenco nominativo degli ufficiali e dei militari di truppa che saranno stati designati per concorrere alla gara. Se dopo la spedizione di detto elenco occorresse portarvi qualche variazione i corpi ne informeranno immediatamente il Ministero.

Copia di detto elenco, per quanto riguarda i militari di truppa, dovrà dai corpi essere pure trasmessa direttamente al comando della divisione militare di Roma;

11° A suo tempo sarà fatto conoscere il giorno nel quale gli ufficiali e i militari di truppa, di cui è cenno nella presente circolare, dovranno presentarsi al distretto militare di Roma.

Si avverte che gli ufficiali e i militari di truppa residenti od occasionalmente presenti in Roma potranno, compatibilmente con le esigenze del servizio e nei limiti consentiti dal programma, prendere parte alla gara prementovata, purchè paghino del proprio le tasse di ammissione e il prezzo delle cartucce; essi non avranno diritto ad alcun speciale soprassoldo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1890. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 9ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 8 marzo.

MARZO 1° — Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare, *pag.* 77.
» 1° — Norme pel carteggio colle autorità civili riflettente la requisizione o la precettazione dei quadrupedi, *pag.* 78.
» 3. — Inscrizione a matricola delle campagne d'Africa, *pag.* 78.
» 5. — Corso teorico-pratico d'ammaestramento pei soldati destinati per operai presso i reggimenti d'artiglieria, *pag.* 79.
» 7. — Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti contabili, *pag.* 79.
» 7. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio 1890, *pag.* 85.

CIRCOLARE N. **32**. — **Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare**. — (Segretariato generale). — 1° marzo.

L'Istituto geografico militare ha pubblicato N. 24 fogli della Carta corografica del Regno d'Italia e regioni adiacenti in 35 fogli alla scala 1 : 500,000 comprendenti la regione italiana, e la Carta dei dintorni di Torino in 9 fogli alla scala di 1 : 25,000, già annunziati a pagina 12, 13 e 35 del Catalogo 1889, e sono ora posti in vendita alle condizioni seguenti, pure accennate nel catalogo suddetto:

Carta corografica del Regno d'Italia
(pag. 12 e 13 del Catalogo).

Un foglio sciolto, stampato in cromolitografia, a tre colori coll'orografia rappresentata a pastello . . . L. 2,00
Un foglio sciolto, stampato in cromolitografia, a due colori, senza rappresentazione delle montagne . . » 1,20
Un foglio sciolto, tutto in nero, senza rappresentazione delle montagne (trasporto litografico dal rame fotoinciso) . . . . . » 1,00
Incollatura su tela d'uno dei suddetti fogli . . . . » 0,50

Carta dei dintorni di Torino (*pag. 35 del Catalogo*).

L'intiera carta a fogli sciolti stampati in cromolitografia a quattro colori . . . . . L. 5,00
Incollatura su tela di tutta la Carta in un sol quadro od a fogli separati . . . . . » 1,50

Le richieste e i pagamenti si faranno come è indicato nel Catalogo sovra menzionato dell'Istituto geografico militare, edizione dicembre 1889.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

N. **33**. — **Norme pel carteggio colle autorità civili riflettente la requisizione o la precettazione dei quadrupedi**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 1° marzo.

Risultando che non tutti i comuni e le autorità civili si siano finora provvedute dell'*Istruzione per la requisizione dei quadrupedi*, 20 dicembre 1889, la quale da questo Ministero è stata diramata unicamente ai prefetti del Regno, si richiama l'attenzione delle autorità militari sulla necessità che esse si astengano, nel carteggio colle precitate autorità civili, dal citare puramente e semplicemente i numeri dell'ora detta Istruzione.

Si dovrà invece, per evitare ulteriori spiegazioni e la conseguente perdita di tempo, chiaramente specificare lo scopo della comunicazione o l'uso dei documenti che si trasmettono, nonchè le incumbenze che, per effetto delle fatte comunicazioni, spettano alle più volte citate autorità civili.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **34**. — **Inscrizione a matricola delle campagne d'Africa**. — (Direzione generale leve e truppa). — 5 marzo.

L'*Atto* N. 30 del 24 febbraio prossimo passato ha avuto per oggetto non solo di estendere agli anni posteriori al 1888 il computo delle campagne d'Africa, ma di chiarire alcuni dubbi a cui avevano dato luogo le disposizioni all'uopo contenute negli *Atti* 112 e 234 del 1888 che sono ora aboliti.

La sola modificazione, che il nuovo *Atto* ha apportato ai precedenti, e che d'altronde non implica il diritto alla campagna, è quella circa la indicazione a matricola del millesimo, giacchè per effetto dell'*Atto* 112 doveva essere quello dell'anno in cui i militari permasero per più lungo tempo in Africa, mentre ora è stabilito dall'anno in cui cominciò lo stato di guerra, o da quello in cui il militare si imbarcò per l'Africa.

Per questi riflessi, e nel fine di ottenere che l'inscrizione delle campagne abbia effetto con criterio uniforme, importa non solo di osservare esattamente d'ora innanzi le disposizioni del nuovo *Atto*, ma di operare una revisione al passato per emendare qualche errore in cui siasi potuto incorrere.

Il Ministero quindi dispone:

1° Che d'ora innanzi sia a cura del deposito centrale

delle truppe d'Africa di inscrivere le campagne d'Africa sui fogli individuali dei militari che ritornano in Italia o che cessano per morte o per altra causa qualsiasi dal far parte delle truppe d'Africa;

2° Che tutti i corpi e i distretti militari operino prontamente una revisione di tutti i fogli individuali dei militari che furono in Africa, per accertarsi se vi si inscrissero regolarmente le campagne, ed apportarvi quelle correzioni che saranno necessarie, sia in quanto al diritto, sia in quanto al millesimo indicato;

3° Ove per effetto di tale verificazione si dovessero rettificare i fogli individuali, ne sarà fatta proposta al Ministero mediante elenchi complessivi Mod. 66, o 64, distinti per ufficiali e truppa, unendovi copia del foglio matricolare se si tratta di militari di truppa non contemplati nel § 175 della Istruzione per le matricole;

4° Compiuta poi la verificazione i corpi ed i distretti manderanno al Ministero (Direzione generale leve e truppa) un elenco di tutti i militari ai quali sono state inscritte campagne d'Africa, indicando in esso il nome del militare, il grado, il numero di matricola, la data dell'imbarco per l'Africa, la data dello sbarco in Italia, ed il millesimo delle campagne inscritte.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **35**. — **Corso teorico-pratico d'ammaestramento pei soldati destinati per operai presso i reggimenti di artiglieria**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 5 marzo

Questo Ministero determina che nel prossimo aprile abbiano principio i corsi teorico-pratici d'ammaestramento pei soldati destinati quali operai ai reggimenti d'artiglieria, seguendo le norme, il riparto ed i programmi stabiliti dalla Circolare N. 43 dello scorso anno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **36**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento dei tenenti contabili**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 7 marzo.

Disposizioni generali.

1. Nella seconda metà del mese di maggio prossimo venturo, e in quei giorni che verranno ulteriormente fatti cono-

scere, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità alla ammissione al pratico esperimento per l'avanzamento a capitano contabile i tenenti contabili che dalla commissione compilatrice degli specchi caratteristici siano stati dichiarati idonei all'avanzamento e che non avendo ancora superato tale esame, si trovino compresi a tutta l'anzianità del 26 settembre 1886.

Saranno esclusi da tale chiamata i tenenti contabili che per due volte siano stati dichiarati non idonei negli esami precedenti, computandosi come prova di non idoneità le rinunzie volontarie a presentarsi agli esami stessi.

2. L'esame avrà luogo in Firenze presso l'ufficio di revisione delle contabilità militari, innanzi ad una commissione da nominarsi da questo Ministero, composta e ripartita in sotto commissioni come è indicato al N. 10.

3. I candidati saranno chiamati all'esame in più riprese successive mediante inserzione nel *Bollettino ufficiale*. Essi non potranno condurre seco i rispettivi attendenti.

4. Qualora talun membro della commissione esaminatrice fosse impedito per malattia od altro dall'attendere al proprio incarico, sarà surrogato con altro ufficiale di pari grado dal comandante l'VIII corpo d'armata, il quale destinerà inoltre presso la commissione un capitano contabile per le funzioni di segretario.

In ciascuna sotto-commissione funzionerà da segretario il membro meno elevato in grado o meno anziano.

5. Il direttore dell'ufficio di revisione destinerà i locali in cui dovrà aver luogo l'esame e disporrà perchè siano apparecchiati i mobili e gli oggetti occorrenti, chiedendo poscia rimborso al Ministero delle spese che fosse necessario incontrare per tali apparecchi.

6. Agli ufficiali esaminatori ed esaminandi che devono muovere dalla loro residenza saranno corrisposte le indennità eventuali stabilite dalle vigenti disposizioni per tali circostanze.

7. Man mano che gli esaminandi avranno terminato il proprio esame o dichiarato di rinunziarvi saranno subito lasciati in libertà ed avviati ai propri corpi.

Materie d'esame.

8. L'esame verserà sulle seguenti materie, ordinate, per la votazione e classificazione, in gruppi distinti come è qui sotto indicato:

Lavoro in iscritto . . . . . 1° gruppo.

Assegnamenti	2° gruppo.
Regolamento d'amministrazione e contabilità	
Matricola	
Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze in tempo di pace	3° gruppo.
Regolamento di servizio in guerra . . .	
Istruzione per la mobilitazione	

9. I programmi sono i seguenti:

Lavoro in iscritto (durata 4 ore). Consisterà nello svolgimento di un tema dato dalla commissione sopra un argomento di amministrazione e di contabilità riferentesi alle materie stabilite per gli esami orali. Nella trattazione di tale tema, il quale dovrà essere semplice e suscettivo di breve svolgimento, i candidati dovranno essenzialmente dare prova di sapere esprimere le proprie idee con ordine e correttezza.

Assegnamenti (Esame orale: durata 15 minuti circa). Stipendi, assegnamenti fissi ed eventuali. Leggi e relativi regolamenti; indennità speciale per le truppe del R. esercito in campagna. Regio Decreto 17 febbraio 1887.

Regolamento di amministrazione e di contabilità (edizione 1° maggio 1885). (Esame orale: durata 20 minuti circa).

Parte I. — Della amministrazione e dei conti verso lo Stato.

Parte II. — Della amministrazione e dei conti interni.

Matricola (Esame orale: durata 15 minuti circa). Istruzione (edizione 1° luglio 1886 e successive modificazioni). Disposizioni generali.

Matricola degli ufficiali. Matricola della truppa. — Capi I, II e III della citata Istruzione.

Servizio delle sussistenze militari in tempo di pace (Esame orale: durata 15 minuti circa). Stabilimenti territoriali delle sussistenze militari. — Servizi cui si attende negli stabilimenti stessi. — Direzione, sorveglianza e controllo. — Personale per il disimpegno del servizio delle sussistenze militari, ufficiali e truppa, ed attribuzioni rispettive. — Consegnatari degli stabilimenti, loro doveri e responsabilità. — Condizioni cui debbono soddisfare gli edifici destinati ai diversi servizi. — Attrezzi e macchinari occorrenti per i vari servizi. — Accettazione ed introduzione delle derrate. — Contestazioni e loro risoluzione. — Conservazione dei generi, distribuzione e spedizione e loro trasformazione. — Diverse qualità di grano che s'impiegano per la panificazione e per

la fabbricazione della galletta. — Varie specie di molini in uso negli stabilimenti delle sussistenze. — Farine e tasso di abburattamento per la panificazione militare e la fabbricazione della galletta. — Principali operazioni per la fabbricazione del pane e della galletta. — Prodotti. — Caratteri del pane e della galletta. — Forni. — Combustibile. — Carne in piedi e macellata. — Caratteri rispettivi. — Carne in conserva. — Nozioni sugli altri generi che servono per il vitto della truppa. — Nozioni sui generi per l'alimentazione dei quadrupedi. — Servizio dei viveri, del pane e del foraggio alle grandi manovre ed ai campi d'istruzione. — Norme amministrative e contabili per la gestione degli stabilimenti territoriali delle sussistenze militari (1° luglio 1889).

Regolamento di servizio in guerra (Esame orale: durata 15 minuti circa). Servizi del vettovagliamento e del vestiario ed equipaggiamento (titoli II e IV del libro IV del servizio delle intendenze in guerra).

Istruzione per la mobilitazione (Esame orale: durata 15 minuti circa). Disposizioni relative agli ufficiali e attribuzioni dei distretti militari, servizio sanitario e servizio di commissariato, capo 4° della parte I, parte II e capi 16° e 17° della parte III del tomo III dell'istruzione per la mobilitazione del Regio esercito.

Commissione, votazione e classificazione.

10. La commissione esaminatrice sarà così composta e ripartita:

Un presidente;

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri), per le materie del 1° e 3° gruppo;

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri), per le materie del 2° gruppo.

11. Per ciascuna materia d'esame la rispettiva sottocommissione farà due distinte votazioni, una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti la idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia; l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei, e dal 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

12. Si formerà il punto medio di gruppo, nei gruppi di più materie, dividendo la somma dei punti ottenuti nelle varie materie del gruppo pel numero di queste.

13. Il punto di classificazione finale si otterrà dividendo la

somma dei punti ottenuti nelle diverse materie d'esame pel numero delle materie stesse.

14. La commissione dichiarerà idonei per ragione d'esame coloro i quali avranno riportata l'idoneità, ossia un punto non inferiore a 10 in ciascuna materia d'esame; ovvero che, avendo riportato un punto inferiore a 10, purchè non inferiore a 8, in qualche materia, avranno raggiunto nel gruppo cui detta materia appartiene un punto medio non inferiore a 12.

Coloro che non avranno raggiunto il numero di punti sopra specificato saranno dichiarati non idonei.

I tenenti contabili stati dichiarati idonei sugli specchi caratteristici e nella prova d'esame, saranno a loro turno ammessi all'esperimento pratico per l'avanzamento.

15. La commissione esaminatrice potrà dichiarare idonei per l'ammissione a scelta al detto esperimento coloro che avranno riportata l'idoneità in ogni materia d'esame ed una media complessiva non inferiore a 16 punti.

Però per i tenenti contabili che verranno a trovarsi in tale condizione il Ministero, prima di ammetterli per turno di scelta all'esperimento per l'avanzamento, richiederà alle competenti commissioni compilatrici degli specchi caratteristici, di dichiarare se li ritengono meritevoli di simile favore. Tal dichiarazione sarà trasmessa al Ministero per la via gerarchica, e le autorità intermedie dovranno munirle del loro parere.

16. Ultimato l'esame, il presidente della commissione ne trasmetterà al Ministero (Direzione generale servizi amministrativi) i risultati in appositi specchi, accompagnandoli con un rapporto sull'andamento generale dell'esame stesso e con quelle osservazioni che stimerà di fare.

17. I detti specchi dovranno essere firmati da tutti i componenti la commissione e conterranno in apposite colonne, per ciascuno dei candidati disposti in ordine di anzianità:

a) il risultato della votazione d'idoneità per ogni materia;
b) il punto ottenuto in ogni materia;
c) il punto medio di ciascun gruppo;
d) il punto di classificazione finale;
e) la dichiarazione d'idoneità a scelta, d'idoneità ad anzianità o di non idoneità.

Trasmissione delle proposte.

18. I capi di corpo, d'ufficio ecc., che hanno alla loro dipendenza tenenti contabili i quali si trovano nelle condizioni specificate al N. 1, ne trasmetteranno gerarchicamente l'elenco

nominativo a questo Ministero (Direzione generale servizi amministrativi) in modo che vi pervenga non più tardi del 25 aprile prossimo corredandolo di altrettanti elenchi di proposta distinti quanti sono detti tenenti.

19. Gli elenchi di proposta di cui al numero precedente dovranno essere fatti dietro deliberazione delle commissioni compilatrici degli specchi caratteristici, e verranno corredati dei relativi verbali.

20. Per ognuno degli accennati tenenti contabili dovrà indicarsi nel rispettivo elenco di proposta se è giudicato meritevole o non meritevole di concorrere all'avanzamento o se rinunzia volontariamente a presentarsi all'esame.

Per quelli giudicati non meritevoli, si dovranno indicare i motivi su cui si fonda tale giudizio; per quelli che rinunciano all'esame dovrà esplicitamente indicarsi il motivo di tale rinuncia, la quale sarà considerata come prova sfavorevole per gli effetti di cui all'*Atto* N. 239 della *Raccolta del Giornale Militare*, a meno che non sia motivata da impossibilità a presentarsi all'esame per causa di malattia, nel qual caso tale circostanza dovrà essere accertata da regolare certificato medico.

21. Tutti gli elenchi di proposta di cui ai numeri precedenti dovranno essere corredati del visto, ed ove occorra, del parere delle autorità militari per le quali dovranno passare per giungere gerarchicamente al Ministero, il quale si riserva di determinare definitivamente sull'ammissione all'esame dei candidati proposti.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 37. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di gennaio 1890. — (Segretariato generale). — 7 marzo.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*)		
Torino	44	3,1
Chivasso	47	3,1
Pinerolo	65	7,5
Bardonnecchia	21	0,7
Rivoli	29	2,0
Exilles	24	1,1
Moncenisio	16	0,6
Venaria Reale	50	7,5
Per tutta la divisione	42	3,4
Div. Novara (*b*)		
Novara	50	3,5
Vercelli	47	2,9
Ivrea	61	6,8
Pallanza	74	2,0
Per tutta la divisione	50	3,1
Div. Alessand.(*c*)		
Alessandria	53	3,3
Asti	50	2,7
Acqui	72	5,4
Casale	41	3,0
Novi Ligure	56	3,5
Tortona	46	2,8
Voghera	52	3,6
Per tutta la divisione	48	3,2
Div. Cuneo (*d*)		
Cuneo	40	2,8
Fossano	48	3,4
Savigliano	49	3,8
Bra	31	2,3
Alba	31	2,1
Saluzzo	60	2,6
Mondovì	51	8,9
Per tutta la divisione	42	3,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano (*e*)		
Milano	14	2,9
Como	52	7,2
Lodi	52	5,1
Per tutta la divisione	44	3,3
Div. Brescia (*f*)		
Brescia	43	3,4
Bergamo	63	9,2
Cremona	45	2,8
Chiari	50	4,3
Desenzano	30	1,0
Per tutta la divisione	44	4,2
Div. Piacenza (*g*)		
Piacenza	43	4,9
Parma	35	2,5
Pavia	57	5,7
Vigevano	38	2,8
Fiorenzuola	23	1,3
Per tutta la divisione	39	3,7
Div. Genova (*h*)		
Genova	37	3,1
Savona	56	5,7
Oneglia	39	3,0
Per tutta la divisione	36	3,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*i*)		
Verona	39	3,9
Rivoli	30	0,7
Bassano	39	3,1
Mantova	57	4,3
Peschiera	34	3,0
Vicenza	53	2,9
Per tutta la divisione	38	3,0
Div. Padova (*j*)		
Padova	67	8,7
Venezia	50	3,9
Treviso	45	3,2
Udine	45	3,7
Palmanova	54	7,3
Conegliano	41	5,3
Vittorio	113	19,0
Per tutta la divisione	52	5,3
Div. Bologna (*k*)		
Bologna	62	5,5
Ferrara	120	15,8
Modena	82	10,5
Reggio Emilia	88	16,3
Per tutta la divisione	72	9,5
Div. Ravenna (*m*)		
Ravenna	30	1,8
Forlì	42	2,7
Rimini	57	7,3
Cesena	65	7,3
Faenza	74	4,9
Imola	25	0,5
Per tutta la divisione	45	3,5

* Detratti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona (*n*).		
Ancona	64	4,6
Ascoli Piceno	50	5,7
Senigallia	37	2,5
Fano	41	2,9
Pesaro	47	5,8
Per tutta la divisione	49	4,3

Div. Chieti (*o*).		
Chieti	85	9,1
Aquila	60	6,0
Foggia	48	3,8
Teramo	66	8,8
Pescara	54	4,9
Lanciano	55	3,5
Solmona	39	1,8
Per tutta la divisione	56	5,8

Div. Firenze (*p*).		
Firenze	62	10,7
Siena	63	9,3
Arezzo	20	0,8
Pistoia	32	3,5
Orbetello	22	1,6
Per tutta la divisione	34	8,3

Div. Livorno (*q*).		
Livorno	66	7,2
Spezia	49	4,2
Pisa	77	12,0
Lucca	74	13,2
Per tutta la divisione	38	7,3

Div. Roma (*r*).		
Roma	56	4,3
Civitavecchia	35	3,0
Nettuno (poligono)	67	7,6
Per tutta la divisione	52	4,0

Div. Perugia (*s*).		
Perugia	44	4,6
Spoleto	33	3,0
Terni	41	4,9
Viterbo	46	2,3
Foligno	64	4,7
Per tutta la divisione	44	3,3

Div. Napoli (*t*).		
Napoli	72	6,4
Caserta	68	5,9
Capua	63	6,5
Gaeta	67	5,1
S. Maria	79	4,8
Portici	46	2,0
Aversa	50	3,3
Nola	38	3,4
Maddaloni	117	20,7
Per tutta la divisione	63	5,5

Div. Salerno (*u*).		
Salerno	65	7,2
Nocera	49	3,3
Avellino	49	6,1
Per tutta la divisione	54	4,9

Div. Bari (*v*).		
Bari	48	5,2
Lecce	64	5,8
Potenza	73	5,9
Brindisi	47	3,2
Per tutta la divisione	58	4,0

Div. Catanzaro (*z*).		
Catanzaro	77	6,9
Montelcone	41	2,6
Reggio Calabria	60	5,1
Per tutta la divisione	56	3,4

Div. Palermo (*k*).		
Palermo	74	8,7
Girgenti	44	3,5
Trapani	30	1,7
Caltanissetta	54	3,7
Per tutta la divisione	51	5,1

Div. Messina (*y*).		
Messina	48	4,3
Catania	59	3,8
Siracusa	44	5,2
Per tutta la divisione	47	3,4

Isola di Sardeg (*w*)		
Cagliari	61	5,4
Sassari	20	2,6
Per tutti i presidi dell'isola	35	2,9
Per tutto l'esercito	49	4,6

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,96.

Presidi d'Africa (mese di dic.mb.)		
Massaua e posti circostanti	35	1,4
Assab e posti circostanti	5	0,1
Per tutti i presidi d'Africa	34	1,3

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 2 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 62° fanteria 4,4. 4° alpini batt. Ceva 6,3. 2° alpini batt. Vinadio 5,0. 4° alpini batt. Aosta 5,0. 4° genio brig. ferrovieri 4,8. 25ª, 26ª, 27ª comp. 3° alpini 10,7. Scuola di cavalleria 6,0. 5° artiglieria 7,4. 2° squadr. reggim. cavalleria Vittorio Emanuele 8,8. 7ª comp. 2° artigl. 8,1.

(*b*) 60° fanteria 3,9. 17° artiglieria 1,3. Distretto Novara 6,2. 71° fanteria 6,2. 3° alpini 5,5. Distretto Ivrea 15,8. 1ª, 2ª, 3ª comp. 73° fanteria 19,6. 11ª, 12ª comp. 74° fanteria 7,8. 9ª comp. 75° fanteria 9,5. 10ª comp. 75° fanteria 5,1.

(*e*) 86° fanteria 3,8. Distretto Alessandria 6,9. 23° artigl. 5,4. 2° genio 4,0. 11° artigl. 4,9. 83° fant. 9,6. Distretto Voghera 5,7.

(*d*) Regg. cavall. Saluzzo 3,8. 1ª brig. 23° artigl. 3,7. 3° batt. 82° fant. 4,0. 1° alpini 9,1. Distretto Mondovì 6,1. 5ª comp. 84° fant. 15,8.

(*e*) Regg. cavall. Genova 4,8. Regg. artigl. a cavallo 4,1. 1° batt. 17° fant. 12,9. Regg. cavall. Lucca 5,2. Distretto Lodi 4,5. Distretto Varese 17,5.

(*f*) Distretto Brescia 14,0. 17° fanteria 10,2. 18° fanteria 11,1. Distretto Bergamo 17,5. 44ª, 45ª, 47ª comp. 5° alpini 5,4. 9ª, 10ª, 11ª comp. 10° bersagl. 4,4. Distretto Lecco 3,9.

(*g*) 43° fanteria 4,3. 44° fanteria 4,3. 21 artigl. 8,7. 4° genio 5,4. Distretto Piacenza 7,8. Distretto Parma 7,2. 1° genio 4,4. Distretto Pavia. 3,6. 1° batt. 63° fant. 3,0.

(*h*) 20° fanteria 4,5. 26° artiglieria 4,4. Distretto Savona 13,8. Stabilimenti militari di pena 9,2.

(*i*) Regg. cavall. Savoia 4,4. 5ª, 6ª brigata regg. artigl. a cavallo 4,4. 56° fant. 4,0. 2° artigl. 5,8. 2ª, 3ª e 4ª comp. 51° fant. 6,7.

(*j*) 75° fanteria 5,4. 76° fanteria 10,2. Regg. cavall. Roma 14,3. 20° artigl. 8,9. 3° batt. 12° bersaglieri 6,3. 1ª comp. disciplina 9,3. 6ª comp. disciplina 6,9. Distretto Treviso 4,1. 35° fant. 5,0. 64ª, 65ª, 66ª comp. 7° alpini 6,7. 3° batt. 35° fant. 7,9. 7° alpini 5,7. 2ª, 3ª, 4ª batt. regg. artigl. da montagna 4,4. 12° bers. 19,0. Distretto Belluno 13,7.

(*l*) Regg. cavalleria Catania 5,5. 30° fanteria 7,7. 51° fanteria 7,2. 3° artiglieria 6,1. 29° artigl. 18,9. 7ª, 8ª, 9ª comp. 1° genio 12,8. Distretto Bologna 17,5. 2° artigl. 14,3. Distretto Ferrara 12,8. 1° batt. 90° fanteria 16,2. 89ª fanteria 9,9. Scuola militare 13,8. Distretto Modena 13,9. 90° fanteria 14,0. 45° artigl. 20,8. 2ª comp. 89° fant. 6,3. 4° squadrone regg. cavall. Catania 4,9.

(*m*) 50° fanteria 7,7. 23° batt. 12° bersaglieri 8,3. 3° batt. 50° fanteria 9,5. Regg. cavall. Foggia 5,6.

(*n*) 44° fanteria 4,5. 23° artigl. 5,4. 7ª comp. sanità 5,1. Distretto Ancona 8,4. 13° fant. 5,5. Distretto Ascoli 7,7. 7ª, 8ª comp. 13° fant. 15,9. 2ª, 3ª, 4ª comp. 87° fant. 6,0. 15° artigl. 5,6. Distretto Pesaro 6,4. 6ª comp. 13° fant. 15,0.

(*o*) 27° fanteria 11,6. 28° fanteria 5,6. 18° artigl. 6,6. Distretto Aquila 8,2. 1ª, 2ª, 3ª comp. 78° fanteria 22,3. Distretto Campobasso 20,0. Distretto Foggia 4,9. 2° batt. 27° fanteria 9,4. Distretto Teramo 6,3. 77° fant. 4,9. 7ª, 8ª comp. 77° fant. 6,4. 7ª, 8ª comp. 78° fant. 15,5.

(*p*) 1° granatieri 15,5. 2° granatieri 12,7. 11° bersagl. 6,9. 3° genio 13,2. 19° artigl. 13,7. Scuola applicazione sanità mil. 15,3. Distretto Firenze 8,4. 57° fant. 11,1. Distr. Siena, 6,4. Distretto Pistoia. 8,2. 3ª comp. disciplina 3,6.

(*q*) 37ª fanteria 7,5. 38° fant. 8,9. Distretto Livorno 9,2. 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 13ª, 14ª, 15ª e 16ª comp. 26° artigl. 6,0. 93° fant. 16,0. 7° artigl. 9,7. Regg. cavall. Umberto I 13,2. Distretto Lucca 13,2. 1ª comp. 47ª fant. 8,2. 4ª comp. 47ª fant. 8,8. 2ª, 3ª comp. 47° fant. 6,3. Distr. Massa 7,4.

(*r*) 5° fanteria 10,7. 6° fanteria 5,1. 16° fanteria 4,3. 3° bersaglieri 4,3. Regg. cavalleria Alessandria 6,1. Legione Allievi carabinieri 3,8. 1ª batteria 1° artigl. 8,6. 5° batt. 10° artigl. 9,7. 7ª batt. 12° artigl. 6,4. 3ª batt. 24 artigl. 6,1. 5ª e 6ª batt. 13° artigl. 9,9. 9ª comp. 8° fanteria 6,4.

(*s*) 79ª fanteria 4,4. Distretto Perugia 7,7. 80° fant. 4,4. 1° artigl. 4,7.

(*t*) 3° fanteria 8,4. 4° fanteria 7,3. 53° fanteria 11,4. 54° fanteria 7,0. Regg. cavall. Padova 8,4. 21° artigl. 3,9. 2ª comp. operai d'artigl. 4,8. Distretto Napoli 6,2. Scuola sottufficiali 10,9. 41° fanteria 11,0. Regg. cavall. Vicenza 4,9. 3ª brigata 3° genio 6,7. 12° artigl. 5,8. 29° artigl. 8,2. Tre comp. 11 fanteria 5,9. 1° fant. 4,5. Due comp. 27° artigl. 8,4. Distretto Gaeta 7,0. Regg. cavall. Monteiello 5,3. Un batt. 7° bers. 20,7. 5ª comp. disciplina 4,4. Due comp. 53° fanteria 8,5.

(*u*) 91° fanteria 4,4. 92° fanteria 10,9. Distretto Salerno 5,4. 5ª, 6ª batteria 24° artigl. 4,8. 3° batt. 92° fant. 7,2. 2ª, 3ª comp. 91° fant. 8,4. Distretto Campagna 13,5.

(*v*) 19° fanteria 8,3. 20° fant. 4,0. 11ª comp. sussistenza 4,4. Distretto Taranto 8,3. 2° fant. 5,4. Distretto Lecce 7,8. 2° batt. 19 fant. 6,3. Distretto Potenza 4,5. 7ª, 8ª comp. 20° fant. 4,4. Distretto Barletta 6,1.

(*z*) 88° fanteria 7,1. Distretto Catanzaro 5,5. 24° fant. 5,2. Distretto Reggio Calabria 3,9. 1ª comp. 88° fant. 3,8. 9ª comp. 23° fant. 4,6. Distretto Cosenza 3,5.

(*A*) 31° fanteria 7,5. 32° fant. 5,4. 5° bersagl. 10,7. 1°, 2° squadrone regg. cavall. Padova 43,7. 22° artigl. 9,7. 12ª comp. sanità 5,9. 13ª comp. sussistenza 11,6. Distretto Palermo 9,6. Distretto Caltanissetta 9,9. 2ª, 3ª, 4ª comp. 12° fant. 6,4.

(*B*) 67° fanteria 4,4. 68° fanteria 4,6. 24° artigl. 6,4. Distretto Messina 3,7. Deposito cavalli stalloni 4,4. Distretto Catania 6,2. 2ª batt. 68° fanteria 4,9. Distretto Siracusa 6,4. 7ª comp. disciplina 6,6.

(*C*) 48° fanteria 5,4. Distretto Cagliari 8,0. 42ª comp. 48° fanteria 6,0.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 10ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 13 marzo

MARZO 2. — R. Decreto N. 6664 (serie 3ª), di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1890 di varie classi e categorie in congedo illimitato, *pag.* 89.
» 6. — Chiamate alle armi per istruzione nel corrente anno 1890, *pag.* 94.
» 6. — Istruzione dei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869, *pag.* 97.
» 6. — Corso d'istruzione volontaria pei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869, *pag.* 102.

CIRCOLARE N. **38**. — **R. Decreto N. 6664 (serie 3ª) di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1890 di varie classi e categorie in congedo illimitato.** — (Segretariato generale). — *2 marzo.*

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visti gli articoli 131 e 132 del Testo unico delle leggi sul reclutamento approvato con R. Decreto 6 agosto 1888, N. 5635 (serie 3ª);

Visti gli articoli 4, 96 e 100 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento del regio esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra, approvato con R. Decreto 14 luglio 1887, N. 4758 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente anno 1890 saranno chiamati alle armi per istruzione:

1° Per un periodo di 28 giorni i militari di 1ª categoria della classe 1864, di tutti i distretti del Regno, esclusa la Sardegna, ascritti ai reggimenti di fanteria di linea, di bersaglieri, di alpini ed ai reggimenti di artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna e del genio, non compresi quelli delle compagnie treno d'artiglieria e del genio;

2° Per lo stesso numero di giorni i militari di 1ª categoria della classe 1864 della milizia speciale dell'isola di Sardegna, ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri;

3° Per un periodo di 45 giorni i militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869;

4° Per un periodo di 15 giorni i militari di 3ª categoria nati nel 1869 ed inscritti sui ruoli dei Comuni indicati nell'elenco che fa seguito al presente Decreto.

Art. 2.

La chiamata dei predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno, d'ordine Nostro, stabiliti dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1890.

UMBERTO.

E. Bertolè-Viale.

ELENCO *dei comuni ai quali è estesa la chiamata dei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869.*

Distretti militari	Comuni
I Corpo d'armata.	
Torino	Ciriè.
	Torino.
	Venaria Reale.
Pinerolo	Pinerolo.
	Avigliana.
	Susa.
Novara	Novara.
	Pallanza.
Vercelli	Vercelli.
	Biella.
Ivrea	Ivrea.
	Aosta.
II Corpo d'armata.	
Alessandria	Alessandria.
Casale	Asti.
	Casale.
Voghera	Gavi.
	Novi Ligure.
	Tortona.
	Voghera.
Cuneo	Cuneo.
	Fossano.
	Saluzzo.
Mondovì	Alba.
	Bra.
	Mondovì.
III Corpo d'armata.	
Milano	Milano.
Monza	Monza.
Varese	Varese.
Como	Como.

Distretti militari	Comuni
Segue III Corpo d'armata.	
Lodi	Lodi.
Brescia	Brescia.
Bergamo	Bergamo.
Cremona	Cremona.
	Pizzighettone.
Lecco	Lecco.
	Sondrio.
IV Corpo d'armata.	
Piacenza	Piacenza.
Pavia	Pavia.
	Vigevano.
Parma	Borgotaro.
	Parma.
Genova	Chiavari.
	Genova.
	Oneglia.
Savona	Savona.
	S. Remo.
	Finalborgo.
	Ventimiglia.
	Porto Maurizio
V Corpo d'armata.	
Verona	Legnago.
	Peschiera.
	Verona.
Vicenza	Vicenza.
Mantova	Mantova.
Rovigo	Rovigo.
Padova	Padova.
Belluno	Belluno.
Venezia	Venezia.
Udine	Udine.
Treviso	Conegliano.
	Treviso.

VI Corpo d'armata.

Bologna . .	Bologna.
	Castelfranco.
Modena. .	Modena.
Reggio Emilia	Reggio Emilia.
	Cento.
Ferrara. . .	Ferrara.
	Faenza.
	Imola.
Ravenna . .	Lugo.
	Ravenna.
	Cesena.
Forlì . . .	Forlì.
	Rimini.

VII Corpo d'armata.

Ancona. . .	Ancona.
	Fano.
	Pesaro.
Pesaro . . .	S. Leo.
	Urbino.
	Camerino.
Macerata . .	Macerata.
	Ascoli Piceno.
Ascoli Piceno.	Fermo.
	Chieti.
	Lanciano.
Chieti . . .	Pescara.
	Vasto.
	Foggia.
Foggia . . .	Lucera.
Teramo . .	Teramo.
	Campobasso.
Campobasso .	Isernia.
	Larino.
	Aquila.
Aquila . . .	Avezzano.
	Solmona.

VIII Corpo d'armata.

Firenze. . .	Firenze.
Arezzo . . .	Arezzo.
	Grosseto.
	Isola del Giglio.
Siena . . .	Orbetello.
	S. Gimignano.
	Siena.

Segue *VIII Corpo d'armata*

Pistoia . . .	Pistoia.
	Livorno.
	Piombino.
Livorno . .	Pisa.
	Portoferraio.
	Porto Longone.
	Volterra.
	Massa.
Massa . . .	Sarzana.
	Spezia.
Lucca . . .	Lucca.

IX Corpo d'armata.

	Civitavecchia.
	Frascati.
Roma . . .	Rieti.
	Roma.
	Cassino.
	Frosinone.
	Paliano.
Frosinone . .	Sora.
	Terracina.
	Velletri.
Perugia . .	Perugia.
	Foligno.
	Narni.
Spoleto. . .	Spoleto.
	Terni.
	Civitacastellana.
	Orvieto.
Orvieto. . .	Soriano nel Cimino.
	Viterbo.
	Cagliari.
Cagliari . .	Lanusei.
	Oristano.
	Alghero.
	Nuoro.
Sassari. . .	Sassari.
	Tempio Pausania.
	Ozieri.

X Corpo d'armata.

	Napoli.
	Portici.
Napoli . . .	Pozzuoli.
	Procida.

Segue *X Corpo d'armata.*

Nola	Castellammare di Stabia. Nola.
Caserta	Torre Annunziata Aversa. Capua. Caserta. S. Maria di Capua
Benevento	Benevento.
Gaeta	Montesarchio. Gaeta.
Salerno	Salerno. Scafati.
Campagna	Sala Consilina. Vallo della Lucania.
Avellino	Ariano. Avellino. Sant'Angelo dei Lombardi.

XI corpo d'armata.

Bari	Bari. Turi.
Barletta	Barletta. Melfi. Trani.
Lecce	Brindisi. Lecce.
Taranto	Matera. Taranto.
Potenza	Lagonegro. Potenza.
Catanzaro	Catanzaro. Monteleone. Nicastro.
Reggio Calabria	Gerace Superiore Palmi. Reggio Calabria.

Segue *XI corpo d'armata.*

Castrovillari	Castrovillari. Cotrone. Rossano.
Cosenza	Cosenza. Paola.

XII corpo d'armata.

Palermo	Cefalù. Corleone. Palermo. Partinico. Termini Imerese.
Caltanissetta	Caltanissetta. Piazza Armerina.
Trapani	Alcamo. Favignana. Mazzara. Pantelleria. Trapani.
Girgenti	Bivona. Girgenti. Sciacca.
Messina	Lipari. Messina. Milazzo. Mistretta. Patti.
Catania	Acireale. Catania. Nicosia.
Siracusa	Caltagirone. Modica. Noto. Siracusa.

In esecuzione del sovrascritto R. Decreto, i militari di truppa saranno chiamati con apposito manifesto e la loro presentazione alle armi avrà luogo nei giorni rispettivamente indicati nel seguente specchio:

Numero d'ordine delle chiamate	Militari da chiamarsi nell'anno 1890	Giorno di presentazione	
1ª	Militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869, inscritti sui ruoli dei comuni indicati nell'elenco annesso al R. Decreto 2 marzo 1890.	5	Maggio
2ª	Militari di 1ª categoria della classe 1864 ascritti ai reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri appartenenti ai distretti dell'XI e XII corpo d'armata e della Sardegna.	9	Luglio
3ª	Militari di 1ª categoria della classe 1864 ascritti ai reggimenti alpini	1	Agosto
4ª	Militari di 1ª categoria della classe 1864 ascritti ai reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri appartenenti ai distretti dei primi dieci corpi d'armata e militari della classe stessa ascritti ai reggimenti del genio, escluso il treno, appartenenti a tutti i distretti del Regno, meno quelli della Sardegna	8	Agosto
5ª	Militari di 1ª categoria della classe 1864, ascritti ai reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, escluso il treno, di tutti i distretti del Regno, meno quelli della Sardegna	9	Settembre
6ª	Militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869.	9	Settembre

N. 39. — Chiamate alle armi per istruzione nel corrente anno 1890. — (Segretariato generale). — 6 marzo.

I comandanti dei distretti militari faranno stampare e pubblicare subito, con le consuete norme, in tutti i comuni compresi nel proprio territorio, un manifesto conforme all'unito modello contenente il preavviso delle chiamate alle armi per istruzione che, a senso del R. decreto 2 marzo corrente, avranno luogo in quest'anno.

I comandanti dei distretti invieranno al Ministero (Direzione generale leve e truppa) una copia del detto manifesto.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

PREAVVISO

per le chiamate alle armi per istruzione che avranno luogo nel corrente anno 1890

D'ordine di S. E. il Ministro della guerra, il sottoscritto rende noto per norma di chi può avervi interesse che, in conformità del R. decreto 2 marzo corrente, avranno luogo in quest'anno e nei giorni sotto stabiliti le chiamate alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato appartenenti alle classi e categorie qui sotto indicate:

Per il giorno 5 maggio e per un periodo di 15 giorni,

i militari di milizia territoriale di 3ª categoria nati nel 1869 iscritti sui ruoli dei comuni di: Acireale, Alba, Alcamo, Alessandria, Alghero, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ariano, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Aversa, Avezzano, Avigliana, Bari, Barletta, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bivona, Bologna, Borgotaro, Bra, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltagirone, Caltanissetta, Camerino, Campobasso, Capua, Casale, Caserta, Cassino, Castelfranco, Castellammare di Stabia, Castrovillari, Catania, Catanzaro, Celalù, Cento, Cesena, Chiavari, Chieti, Ciriè, Civitacastellana, Civitavecchia, Como, Conegliano, Corleone, Cosenza, Cotrone, Cremona, Cuneo, Faenza, Fano, Favignana, Fermo, Ferrara, Finalborgo, Firenze, Foggia, Foligno, Forlì, Fossano, Frascati, Frosinone, Gaeta, Gavi, Genova, Gerace Superiore, Girgenti, Grosseto, Imola, Isernia, Isola del Giglio, Ivrea, Lagonegro, Lanciano, Lanusei, Larino, Lecce, Lecco, Legnago, Lipari, Livorno, Lodi, Lucca, Lucera, Lugo, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Mazzara, Melfi, Messina, Milano, Milazzo, Mistretta, Modena, Modica, Mondovì, Monteleone, Montesarchio, Monza, Napoli, Narni, Nicastro, Nicosia, Nola, Noto, Novara, Novi Ligure, Nuoro, Oneglia, Orbetello, Oristano, Orvieto, Ozieri, Padova, Palermo, Paliano, Pallanza, Palmi, Pantelleria, Paola, Parma, Partinico, Patti, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Peschiera, Piacenza, Piazza Armerina, Pinerolo, Piom-

bino, Pisa, Pistoia, Pizzighettone, Portici, Portoferraio, Porto Longone, Porto Maurizio, Potenza, Pozzuoli, Procida, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rossano, Rovigo, Sala Consilina, Salerno, Saluzzo, San Gimignano, San Leo, San Remo, S. Angelo de' Lombardi, S. Maria di Capua, Sarzana, Sassari, Savona, Scafati, Sciacca, Siena, Siracusa, Solmona, Sondrio, Sora, Soriano nel Cimino, Spezia, Spoleto, Susa, Taranto, Tempio Pausania, Teramo, Termini Imerese, Terni, Terracina, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trani, Trapani, Treviso, Turi, Udine, Urbino, Vallo della Lucania, Varese, Vasto, Velletri, Venaria Reale, Venezia, Ventimiglia, Vercelli, Verona, Vicenza, Vigevano, Viterbo, Voghera, Volterra.

Per il giorno 9 luglio e per un periodo di 28 giorni,

i militari ascritti all'esercito permanente di 1ª categoria della classe 1864 dei reggimenti di fanteria di linea (compresi i granatieri) e dei reggimenti bersaglieri appartenenti o residenti nei distretti di Bari, Barletta, Caltanissetta, Castrovillari, Catania, Catanzaro, Cefalù, Cosenza, Girgenti, Lecce, Messina, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Siracusa, Taranto e Trapani.

Per lo stesso giorno 9 luglio e per un periodo di 28 giorni,

i militari della milizia speciale dell'isola di Sardegna di 1ª categoria della classe 1864 ascritti alla fanteria di linea ed ai bersaglieri.

Per il giorno 1° agosto e per un periodo di 28 giorni,

i militari ascritti all'esercito permanente di 1ª categoria della classe 1864 appartenenti ai reggimenti alpini.

Per il giorno 8 agosto e per un periodo di 28 giorni,

i militari ascritti all'esercito permanente di 1ª categoria della classe 1864 dei reggimenti di fanteria di linea (compresi i granatieri) e dei reggimenti bersaglieri appartenenti o residenti nei distretti di: Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli-Piceno, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Campagna, Campobasso, Casale, Caserta, Chieti, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Fro-

sinone, Gaeta, Genova, Ivrea, Lecco, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Milano, Modena, Mondovì, Monza, Napoli, Nola, Novara, Orvieto, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pinerolo, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Savona, Siena, Spoleto, Teramo, Torino, Treviso, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Voghera.

Per lo stesso giorno 8 agosto e per un periodo di 28 giorni,

i militari ascritti all'esercito permanente di 1ª categoria della classe 1864 dei reggimenti del genio appartenenti a tutti i distretti del Regno, meno quelli della Sardegna, esclusi però gli uomini ascritti al treno.

Per il giorno 9 settembre e per un periodo di 28 giorni,

i militari ascritti all'esercito permanente di 1ª categoria della classe 1864 dei reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna di tutti i distretti del Regno, meno quelli della Sardegna, ed escluso il treno.

Per il giorno 9 settembre e per un periodo di 45 giorni,

i militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869 di tutti i distretti del Regno.

Con successivi manifesti saranno stabilite le norme per ogni singola chiamata.

A li marzo 1890.

Il Comandante del Distretto.

N. **40**. — **Istruzione dei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869**. — (Segretariato generale). — 6 marzo.

1. In relazione a quanto prescrive il R. Decreto del 2 corrente, la chiamata alle armi per istruzione dei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869 e inscritti sui ruoli della milizia territoriale nei comuni indicati nell'elenco annesso al precitato R. Decreto, avrà luogo il 5 maggio. L'istruzione avrà la durata di 15 giorni ed il licenziamento dei detti militari sarà eseguito, senza ulteriori ordini, il 19 maggio.

2. I comandanti di tutti i distretti militari faranno pubblicare il giorno 29 marzo in ogni comune di loro giurisdizione un manifesto conforme all'unito modello, per la chiamata alle armi dei militari oradetti.

Inoltre i comandanti di distretto militare nel cui territorio si trovano inclusi comuni ai quali è estesa la chiamata, trasmetteranno ad ogni comune interessato l'elenco nominativo dei militari di 3ª categoria del comune stesso che debbono rispondere alla chiamata, non comprendendovi quelli che per servizio militare prestato, di qualsiasi specie, ne sono dispensati, a senso del prescritto dal capoverso *a*) del N. 3 del suddetto manifesto. I detti elenchi dovranno essere compilati con la massima cura per evitare serie conseguenze a carico di coloro che non vi fossero erroneamente compresi, pur avendo l'obbligo di rispondere alla chiamata ed i comandanti di distretto nel trasmetterli, avvertiranno i comuni che tutti gli altri militari cui potrà spettare la dispensa, a senso del prescritto dal manifesto, dovranno comprovarne il diritto.

3. I comandanti di distretto sono autorizzati a concedere la dispensa a coloro fra i richiamati i quali comprovassero con documenti autentici di aver peduto il padre, o la madre, o la moglie dopo il 5 marzo corrente.

4. Per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, acquartieramento, equipaggiamento, amministrazione, istruzione e congedamento dei suddetti militari, e per quanto riflette la gratificazione da corrispondersi ai sottufficiali, caporali e soldati istruttori, si osserveranno le norme emanate nello scorso anno con la Circolare N. 57 per la chiamata dei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1868.

Il rapporto sulla chiamata, con la relativa situazione numerica, dovrà essere trasmesso dai comandanti di corpo d'armata a questo Ministero (Segretariato generale) il 28 maggio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869.

Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per ricevere l'istruzione militare durante un periodo di 15 giorni, dal 5 maggio al 19 maggio, i militari di 3ª categoria inscritti sui ruoli della milizia territoriale nei comuni indicati nell'elenco che fa seguito al presente manifesto.

1. Tutti i suddetti militari aventi la loro dimora nel territorio di questo distretto, quand'anche per fatto di leva appartenessero ad altro distretto, dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo provvisorio, nelle ore antimeridiane del giorno 5 maggio direttamente a questo comando, se dimoranti nel mandamento di questo capoluogo di distretto; in caso diverso si presenteranno, sempre nelle ore antimeridiane del giorno stesso, al sindaco del capoluogo di mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio ed essere avviati a questo comando.

2. I chiamati alle armi potranno pure presentarsi direttamente a questo comando senza prima recarsi al capoluogo del mandamento e, purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento.

Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

3. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

a) avere, per qualsiasi ragione, prestato un servizio militare di qualsivoglia durata, come militari di 1ª, di 2ª o di 3ª categoria;

b) aver frequentato il tiro a segno nazionale per almeno un periodo annuale qualsiasi d'istruzione, eseguendovi le lezioni di tiro all'uopo stabilite dai regolamenti in vigore. Per ottenere questa dispensa i militari interessati dovranno far per-

venire al distretto, per mezzo del sindaco del comune in cui risiedono, il proprio libretto del tiro, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per la chiamata;

c) trovarsi in una delle posizioni contemplate negli articoli 4 e 6 della Istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi approvata con Regio Decreto 16 maggio 1889;

d) trovarsi all'estero qualunque sia la località.

Per ottenere la dispensa per uno dei suddetti motivi, i militari debbono comprovare ai comandi di distretto con i prescritti documenti la rispettiva loro posizione. Per quelli all'estero basta anche un certificato del sindaco laddove non fosse possibile presentarne uno del console.

4. Verranno inoltre dispensati dal rispondere alla chiamata coloro che in seguito ad un corso volontario d'istruzione, del quale si dà avviso con altro manifesto di pari data, saranno stati dichiarati sufficientemente istruiti.

5. Coloro che per infermità fossero nell'assoluta impossibilità di rispondere alla chiamata, dovranno provarlo presso il comando del *distretto di residenza*, mediante certificato medico confermato dal sindaco del comune ove si trovano infermi.

6. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari se il ritardo fosse maggiore di otto giorni.

7. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i chiamati alle armi, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto personale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune in cui ciascun militare ha concorso alla leva, trovasi l'elenco nominativo dei militari del comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla presente chiamata.

. . . . 29 marzo 1890.

Il Comandante del Distretto.

ELENCO *dei* **comuni** *ai quali è estesa la chiamata.*

Acireale
Alba
Alcamo
Alessandria
Alghero
Ancona
Aosta
Aquila degli Abruzzi
Arezzo
Ariano di Puglia
Ascoli Piceno
Asti
Avellino
Aversa
Avezzano
Avigliana
Bari
Barletta
Belluno
Benevento
Bergamo
Biella
Bivona
Bologna
Borgolaro
Bra
Brescia
Brindisi
Cagliari
Caltagirone
Caltanissetta
Camerino
Campobasso
Capua
Casale Monferr.
Caserta
Cassino
Castelfranco Em
Castellammare di Stabia
Castrovillari
Catania
Catanzaro
Cefalù
Cento
Cesena
Chiavari
Chieti
Ciriè
Civitacastellana
Civitavecchia
Como
Conegliano
Corleone
Cosenza
Cotrone
Cremona
Cuneo
Faenza
Fano
Favignana
Fermo
Ferrara
Finalborgo
Firenze
Foggia
Foligno
Forlì
Fossano
Frascati
Frosinone
Gaeta
Gavi
Genova
Gerace Superiore
Girgenti
Grosseto
Imola
Isernia
Isola del Giglio
Ivrea
Lagonegro
Lanciano
Lanusei
Larino
Lecce
Lecco
Legnago
Lipari
Livorno
Lodi
Lucca
Lucera
Lugo
Macerata
Mantova
Massa
Matera
Mazzara del Vallo
Melfi
Messina
Milano
Milazzo
Mistretta
Modena
Modica
Mondovì
Monteleone
Montesarchio
Mouza
Napoli
Narni
Nicastro
Nicosia
Nola
Noto
Novara
Novi Ligure
Nuoro
Oneglia
Orbetello
Oristano
Orvieto
Ozieri
Padova
Palermo
Paliano
Pallanza
Palmi
Pantelleria
Paola
Parma
Partinico
Patti
Pavia
Perugia
Pesaro
Pescara
Peschiera
Piacenza
Piazza Armerina
Pinerolo
Piombino
Pisa
Pistoia
Pizzighettone
Portici
Portoferraio
Portolongone
Porto Maurizio
Potenza
Pozzuoli
Procida
Ravenna
Reggio Calabria
Reggio Emilia
Rieti
Rimini
Roma
Rossano
Rovigo
Sala Consilina
Salerno
Saluzzo
San Gimigniano
San Leo
San Remo
Santa M. di Capua
Sant' Angelo dei Lombardi
Sarzana
Sassari
Savona
Scafati
Sciacca
Siena
Siracusa
Solmona
Sondrio
Sora
Soriano nel Cimino
Spezia
Spoleto
Susa
Taranto
Tempio Pausania
Teramo
Terni
Termini Imerese
Terracina
Torino
Torre Annunz.
Tortona
Trani
Trapani
Treviso
Turi
Udine
Urbino
Vallo della Luc.
Varese
Vasto
Velletri
Venaria Reale
Venezia
Ventimiglia
Vercelli
Verona
Vicenza
Vigevano
Viterbo
Voghera
Volterra

N. **41**. — **Corso d'istruzione volontaria pei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869.** — (Segretariato generale). — 6 marzo.

1. Per dar modo ai militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869 di conseguire il necessario grado d'istruzione ed ottenere la dispensa dalla chiamata indetta dal R. Decreto del 2 corrente, questo Ministero ha determinato di attuare un corso volontario giornaliero d'istruzione della durata di 20 giorni, dal 14 aprile al 3 maggio, in tutti i presidi indicati nell'elenco annesso alla presente Circolare.

2. I comandanti di tutti i distretti militari faranno pubblicare il giorno 29 marzo in ogni comune di loro giurisdizione un manifesto conforme al modello qui unito.

3. I militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869 che intendessero intervenire al corso d'istruzione volontaria, dovranno renderne avvisato, per iscritto o personalmente prima del 10 aprile, il sindaco del comune su' cui ruoli della milizia territoriale si trovano inscritti.

Il sindaco trasmetterà il giorno 12 aprile al comando del presidio, nel quale avrà luogo il corso, l'elenco nominativo dei militari che hanno chiesto di frequentarlo. I comandanti di distretto perciò nel trasmettere il manifesto inviteranno i sindaci ad ottemperare a questa disposizione.

4. Per il detto corso volontario si osserveranno le norme emanate nello scorso anno con la Circolare N. 57 relativa ad analoga istruzione, avvertendo che in quest'anno non saranno ammessi all'esperimento finale i militari che non abbiano preso parte al corso d'istruzione volontaria.

Dei premi concessi agli istruttori e sottistruttori i corpi richiederanno rimborso sul bilancio, trasmettendo al Ministero, per mezzo dell'ufficio di revisione, apposito atto deliberativo del consiglio d'amministrazione, dal quale risulti il nome e cognome degli istruttori e sottistruttori, il numero degli intervenuti all'istruzione stati dichiarati istruiti e il conseguente importo delle rimunerazioni dovute, tanto a titolo di premio fisso quanto a titolo di compenso proporzionale. Con lo stesso atto deliberativo sarà pure richiesto che il correlativo mandato di saldo venga rilasciato a favore del consiglio, ma contro quietanza dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

5. Il rapporto sui risultati dei corsi volontari dovrà essere trasmesso dai comandanti di corpo d'armata a questo Ministero (Segretariato generale) il giorno 12 maggio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

PRESIDII *nei quali dovrà attuarsi l'istruzione volontaria dei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869, dal 14 aprile al 3 maggio.*

Corpo d'armata	Presidii	Armi che in ciascun presidio devono provvedere all'istruzione	Corpo d'armata	Presidii	Armi che in ciascun presidio devono provvedere all'istruzione
I	Torino	Fanteria o bersaglieri.	IV	Genova	Fant. o bersag.
»	Pinerolo	Alpini.	»	Chiavari	Fanteria.
»	Avigliana	Fanteria.	»	Savona	Id.
»	Susa	Alpini.	»	Oneglia	Id.
»	Novara	Fanteria.	»	Finalborgo	Id.
»	Pallanza	Id.	»	S. Remo	Bersaglieri.
»	Vercelli	Id.	»	Ventimiglia	Id.
»	Biella	Id.	V	Verona	Fant. o bersagl.
»	Ivrea	Id.	»	Legnago	Fanteria.
»	Aosta	Id.	»	Peschiera	Id.
II	Alessandria	Id.	»	Vicenza	Id.
»	Asti	Bersaglieri.	»	Mantova	Id.
»	Casale	Distretto militare	»	Belluno	Distretto militare
»	Novi Ligure	Fanteria.	»	Rovigo	Bersaglieri.
»	Tortona	Id.	»	Padova	Fanteria.
»	Voghera	Id.	»	Venezia	Id.
»	Gavi	Id.	»	Treviso	Bersaglieri.
»	Cuneo	Id.	»	Conegliano	Alpini.
»	Fossano	Id.	»	Udine	Fanteria.
»	Saluzzo	Id.	VI	Bologna	Id.
»	Alba	Id.	»	Castelfranco	Id.
»	Brà	Alpini.	»	Modena	Id.
»	Mondovì	Id.	»	Reggio Emilia	Id.
III	Milano	Fanteria.	»	Ferrara	Id.
»	Monza	Id.	»	Cento	Id.
»	Varese	Distretto militare	»	Ravenna	Id.
»	Como	Fanteria.	»	Faenza	Id.
»	Lodi	Distretto militare	»	Imola	Id.
»	Lecco	Id.	»	Lugo	Id.
»	Sondrio	Fanteria.	»	Forlì	Id.
»	Brescia	Id.	»	Rimini	Id.
»	Bergamo	Id.	»	Cesena	Fant. o bersagl.
»	Cremona	Bersaglieri.	VII	Ancona	Fanteria.
»	Pizzighettone	Id.	»	Pesaro	Id.
IV	Piacenza	Fanteria.	»	Fano	Id.
»	Pavia	Id.	»	S. Leo	Id.
»	Parma	Id.	»	Urbino	Id.
»	Borgotaro	Id.	»	Macerata	Id.
			»	Camerino	Id.

VII	Ascoli Piceno	Fanteria.
»	Fermo	Id.
»	Chieti	Id.
»	Lanciano . . .	Id.
»	Pescara. . . .	Id.
»	Vasto	Id.
»	Foggia	Id.
»	Lucera	Id.
»	Teramo. . . .	Id.
»	Campobasso .	Id.
»	Isernia	Id.
»	Larino	Id.
»	Aquila. . . .	Id.
»	Avezzano. . .	Id.
»	Solmona . . .	Id.
VIII	Firenze. . . .	Granat. o bers.
»	Arezzo	Fanteria.
»	Siena	Id.
»	Grosseto . . .	Id.
»	Isola del Giglio	Id.
»	Orbetello . .	Id.
»	S. Gimignano	Distaccam.to del distr. di Siena.
»	Pistoia	Fanteria.
»	Livorno. . . .	Id.
»	Piombino. . .	Id.
»	Pisa	Id.
»	Portoferraio .	Id.
»	Portolongone	Id.
»	Volterra . . .	Id.
»	Massa.	Id.
»	Sarzana. . . .	Id.
»	Spezia.	Id.
»	Lucca.	Distretto militare
IX	Roma	Fant. o bersagl.
»	Civitavecchia	Fanteria.
»	Frascati. . . .	Id.
»	Rieti.	Id.
»	Frosinone . .	Id.
»	Cassino	Id.
»	Paliano	Id.
»	Sora.	Id.
»	Terracina. . .	Id.
»	Velletri	Id.
»	Perugia. . . .	Id.
»	Spoleto	Id.
»	Terni	Id.
»	Narni	Id.
»	Orvieto	Id.
»	Civita Castellana.	Id.
»	Soriano. . . .	Id.
»	Viterbo	Id.

IX	Cagliari. . . .	Fanteria
»	Lanusei. . . .	Id.
»	Oristano . . .	Compagnia del distr. di Cagliari
»	Sassari	Fanteria.
»	Alghero. . . .	Id.
»	Nuoro.	Id.
»	Tempio Pausania.	Id.
X	Napoli.	Fant. o bersagl
»	Portici	Fanteria.
»	Pozzuoli . . .	Id.
»	Procida. . . .	Id.
»	Nola.	Distretto militare
»	Castellammare.	Fanteria.
»	Torre Annunziata.	Id.
»	Caserta	Fant. o bersagl.
»	Capua.	Fanteria.
»	S. Maria . . .	Id.
»	Benevento . .	Id.
»	Montesarchio	Id.
»	Gaeta	Id.
»	Salerno. . . .	Id.
»	Scafati	Id.
»	Sala Consilina	Id.
»	Vallo della Lucania.	Id.
»	Avellino. . . .	Id.
»	Ariano	Id.
»	S. Angelo dei Lombardi.	Id.
XI	Bari.	Id.
»	Turi	Id.
»	Barletta. . . .	Distretto militare
»	Melfi	Fanteria.
»	Trani	Id.
»	Lecce.	Id.
»	Brindisi. . . .	Id.
»	Taranto. . . .	Id.
»	Matera	Id.
»	Potenza. . . .	Id.
»	Lagonegro . .	Id.
»	Catanzaro . .	Id.
»	Monteleone. .	Id.
»	Nicastro . .	Id.
»	Reggio Calabria.	Id.
»	Gerace Superiore.	Id.
»	Palmi.	Id.
»	Castrovillari .	Id.
»	Cotrone. . . .	Id.

XI	Rossano . . .	Fanteria.
»	Cosenza . . .	Distretto militare
»	Paola	Fanteria
XII	Palermo . . .	Fant. o bersagl.
»	Cefalù. . . .	Fanteria.
»	Corleone . . .	Id.
»	Partinico . . .	Bersaglieri.
»	Termini. . . .	Fanteria.
»	Caltanissetta .	Id.
»	Piazza Armerina. . . .	Id.
»	Trapani. . . .	Id.
»	Alcamo	Id.
»	Favignana . .	Id.
»	Mazzara . . .	Id.

XII	Pantelleria . .	Fanteria.
»	Girgenti. . . .	Id.
»	Bivona	Id.
»	Sciacca	Id.
»	Messina . . .	Id.
»	Lipari.	Id.
»	Mistretta . . .	Id.
»	Patti.	Id.
»	Catania	Id.
»	Acireale . . .	Id.
»	Nicosia	Id.
»	Siracusa . . .	Id.
»	Caltagirone. .	Id.
»	Modica	Id.
»	Noto.	Id.

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

Attuazione di un corso volontario d'istruzione per i militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869.

In previsione della chiamata alle armi per istruzione di militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869, indetta con apposito manifesto, il Ministero della guerra, allo scopo di mettere in grado i suddetti militari di subire l'esperimento necessario per ottenere la dispensa dalla chiamata stessa, ha determinato di attuare un corso volontario giornaliero d'istruzione, della durata di 20 giorni, in tutti i presidî indicati nell'elenco che fa seguito alla Circolare relativa al corso stesso.

Detto corso avrà principio il 14 aprile e terminerà il 3 maggio.

In calce al presente manifesto sono indicati i presidî compresi nel territorio di questo distretto militare, nei quali sarà attuato, nel periodo di tempo sovraindicato, il corso d'istruzione volontaria.

I militari di 3ª categoria nati nel 1869 che desiderassero prender parte al corso, dovranno renderne avvisato, prima del 10 aprile, personalmente o per iscritto, il sindaco del comune sui cui ruoli si trovano inscritti.

Quelli residenti fuori del comune sui cui ruoli figurano come inscritti di milizia territoriale, potranno ottenere di compiere il corso d'istruzione in uno dei presidî nei quali sarà attuata l'istruzione volontaria, purchè nei limiti di tempo suindicati ne facciano domanda al comandante del presidio stesso in cui desiderano ricevere l'istruzione.

I comandanti di presidio faranno conoscere l'ora e il luogo in cui i militari di 3ª categoria ammessi al corso volontario dovranno trovarsi, nel giorno 14 aprile, per la prima istruzione.

L'istruzione avrà una durata giornaliera di 3 ore.

Nel giorno 3 maggio avrà luogo l'esperimento per constatare il grado d'istruzione raggiunto dai militari di cui si tratta e decidere se sia o no il caso di concedere loro la dispensa dalla chiamata alle armi.

. . . . . il 29 marzo 1890.

Il Comandante del distretto.

Presidi compresi nel territorio del distretto militare nei quali si attuerà l'istruzione volontaria dei militari di 3ª categoria nati nell'anno 1869, dal 11 aprile al 3 maggio.

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 11ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 marzo

MARZO 10. — Proposte per l'avanzamento per l'anno 1891, *pag.* 109.
» 11. — Sistemazione delle dotazioni di dragone e di cravatte da sciabola, *pag.* 110.
» 11. — Nuovo inventario dei mobili, suppellettili ed arredi degli uffici ed alloggi militari, *pag.* 110.
» 13. — Proposte di rettificazioni all'Annuario militare 1890, *pag.* 111.
» 17. — Reclutamento del plotone allievi per il personale di governo degli stabilimenti militari di pena, *pag.* 111.

CIRCOLARE N. **42**. — **Proposte per l'avanzamento per l'anno 1891**. — (Segretariato generale). — 10 marzo.

Affinchè le autorità militari possano fin d'ora rivolgere la loro speciale attenzione agli ufficiali che nel prossimo anno saranno ammessi agli esperimenti stabiliti per l'inscrizione nei quadri generali di avanzamento e perchè il giudizio di tali autorità possa essere il coscienzioso risultato della perfetta conoscenza dell'ufficiale, questo Ministero avverte che nei quadri generali di avanzamento per l'anno 1891 potranno essere inscritti i tenenti colonnelli, i maggiori, i capitani ed i tenenti compresi nei limiti di anzianità di grado sottoindicati:

	TENENTI COLONNELLI	MAGGIORI	CAPITANI	TENENTI
	Con anzianità a tutto:			
Fanteria	il 1888	mar. 1887	il 1882	il 1884
Cavalleria		il 1888	il 1884	il 1884
Artiglieria		il 1887	il 1882	il 1885
Genio		il 1887	il 1882	il 1885
Corpo sanitario milit.		mar. 1887	il 1882	il 1886
Commissariato milit.		mar. 1887	il 1882	il 1884
Corpo contabile milit.	»	il 1886	il 1881	il 1884
Corpo veterinario milit.	»	il 1886	il 1882	il 1886

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **43** — **Sistemazione delle dotazioni di dragone e di cravatte da sciabola**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 11 marzo.

Allo scopo di sistemare la dotazione di dragone e di cravatte da sciabola di tutti i corpi dell'esercito, questo Ministero dispone che i detti corpi:

1° facciano richiesta all'opificio di arredi militari, delle dragone, ed alla fabbrica d'armi viciniore, delle cravatte da sciabola che loro abbisognano per completare la dotazione prescritta;

2° passino sul carico del registro Mod. 328 (masserizie di proprietà del corpo) le cravatte da sciabola e le dragone che, alla data della presente Circolare, avessero in esuberanza alla dotazione, dandosi debito del loro valore sul rendiconto generale degli assegni.

Nello stabilire la dotazione dei predetti oggetti, i corpi terranno presente che il numero delle cravatte da sciabola e delle dragone dovrà essere pari a quello delle armi per le quali esse sono rispettivamente prescritte, avvertendo che i rapporti percentuali di dragone per furieri maggiori e furieri, di dragone per sergenti, e di dragone per caporali e soldati, d'artiglieria e cavalleria, sono fissati, pei corpi che hanno in carico tali dragone, nelle note apposte alle serie di oggetti di vestiario del quaderno delle serie del 1888.

L'opificio di arredi militari e le fabbriche d'armi soddisferanno le varie richieste di dragone e di cravatte da sciabola, che loro perverranno, di mano in mano che le avranno allestite.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **44**. — **Nuovo inventario dei mobili, suppellettili ed arredi degli uffici ed alloggi militari**. — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 11 marzo.

Questo Ministero ha determinato di addivenire, per la fine del corrente anno finanziario (30 giugno 1890), alla rinnovazione degli inventari dei mobili, suppellettili ed arredi di proprietà erariali esistenti nei diversi uffici ed alloggi militari, ai quali si provvede coi fondi stanziati nel capitolo 27 del bilancio della guerra; fatta eccezione per gli uffici dei comandi militari permanenti di stazione.

A tale effetto le direzioni territoriali di commissariato militare si atterranno alle istruzioni date colla Circolare 5 ottobre 1880, N. 4813 (Divisione casermaggio e trasporti) e frattanto

se ne dà avviso ai capi d'ufficio ed alle autorità militari provviste di alloggi con mobilio, affinchè agevolino da parte loro, a suo tempo, il compimento di tale operazione.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

N. **45** — **Proposte di rettificazioni all'*Annuario militare* 1890.** — (Segretariato generale). — 15 marzo.

Come di consueto, i comandi, i corpi e gli uffici militari sono invitati a trasmettere a questo Ministero (Direzione generale leve e truppa, divisione matricole) non più tardi del 15 prossimo maggio un elenco (anche negativo) delle rettificazioni che per avventura avessero da proporre a riguardo dell'*Annuario militare* pel corrente anno, indicando il numero della pagina cui le proposte di rettificazioni si riferiscono ed avendo presente l'*errata-corrige* posta in fine dell'*Annuario* stesso.

In detto elenco non dovranno comprendersi le domande per cambiamento di cognomi, nomi, o per aggiunta di titoli, dovendo le stesse invece essere spedite a questo Ministero (Direzione generale leve e truppa, divisione matricole), con speciale elenco modello Q, a senso dell'articolo 11 dell'Istruzione per le matricole del Regio esercito.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO

N. **46**. — **Reclutamento del plotone allievi per il personale di governo degli stabilimenti militari di pena**. — (Direzione generale leve e truppa). — 17 marzo.

Essendo necessario di provvedere al ripianamento delle vacanze già esistenti e di quelle che si verificheranno durante l'anno in corso nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, questo Ministero ha determinato di aprire nei reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri ed alpini un nuovo reclutamento pel plotone allievi del personale stesso.

I militari che aspirano a far passaggio nel detto plotone dovranno esser forniti dei requisiti richiesti dal § 215 del Regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena, approvato con R. Decreto 17 giugno 1886 (allegato N. 12 al Regolamento di disciplina); quale fu modificato col R. Decreto 26 aprile 1888 (*Atto* N. 78 del *Giornale militare*) e obbligarsi ad assumere la ferma di anni cinque, decorribile dal giorno della venuta alle armi.

I detti militari dovranno altresì possedere almeno un grado d'istruzione eguale a quello richiesto dal § 7 N. 22 della Istruzione per le scuole dei corpi, vale a dire saranno tenuti a dar prova di saper leggere lo stampato, benchè lentamente, e di saper scrivere abbastanza intelligibilmente copiando qualche riga pure di stampato.

Le domande dovranno esser presentate ai comandanti di reggimento, dai quali saranno rimesse al comandante degli stabilimenti militari di pena non più tardi del giorno 5 del prossimo mese di aprile, corredate del foglio matricolare e caratteristico (Mod. N. 59) degli aspiranti e di quelle altre informazioni che crederanno opportune.

Ciascun comandante di reggimento non potrà accettare un numero di domande superiore a tre, e se pel suddetto giorno 5 del prossimo aprile non ne avesse ricevuto alcuna dovrà darne avviso egualmente al comandante degli stabilimenti militari di pena.

Anche i militari di 1ª categoria ascritti alla classe 1869, i quali esprimessero il desiderio di far passaggio nel surripetuto plotoni allievi, potranno, se forniti dei requisiti richiesti e laddove con essi non si superi il numero delle domande sopra stabilito per ciascun corpo, farne richiesta fin d'ora al comandante del proprio reggimento e da esso venir dati in nota al comandante degli stabilimenti sopramenzionati per esser tenuti presenti e far poi passaggio in quel plotone, alle condizioni sovra indicate, tostochè abbiano compiuto sei mesi di effettivo servizio sotto le armi.

Il Ministero crede poi conveniente di far noto, per opportuna norma degli interessati, che gli allievi provenienti dal menzionato reclutamento non saranno, come sarebbe stabilito dal § 250 dell'allegato N. 12 al Regolamento di disciplina e come si praticò negli scorsi anni, assegnati a un sol reclusorio, ma verranno ripartiti tra ambedue i reclusori militari.

Da ultimo il Ministero interessa i comandanti dei reggimenti a voler promuovere efficacemente fra i loro dipendenti il reclutamento in questione, facendo all'uopo rilevare ai medesimi che allorquando faranno effettivo passaggio nel personale di governo summentovato riceveranno la nomina ad appuntato e un soprassoldo giornaliero di centesimi ottantacinque, oltre alle competenze ordinarie.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 12ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 29 marzo

MARZO 20. — Concorso a posti di sostituto segretario aggiunto presso i tribunali militari, *pag.* 113.
» 21 — Assegno di cartucce da salve per armi Mod. 70/87 per il tiro a ripetizione, *pag.* 114.
» 24. — Formazione del distretto militare di Cefalù (87°), *pag.* 115.
» 27. — Servizio da prestarsi dai sottotenenti di milizia territoriale d'artiglieria di nuova nomina nell'anno 1890, *pag.* 117.
» 27. — Trasporti in ferrovia degli impiegati civili dipendenti dal Ministero della guerra in viaggio per conto loro particolare, *pag.* 117.
» 29. Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1890, *pag.* 118.

CIRCOLARE N. **47**. — **Concorso a posti di sostituto segretario aggiunto presso i tribunali militari**. — (Segretariato generale). — 20 marzo.

È aperto un concorso per esami ai posti di sostituto segretario aggiunto presso i tribunali militari, che si renderanno vacanti a tutto il mese di dicembre 1891, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Gli aspiranti che posseggono i requisiti di cui agli articoli 13 e 40 del Regolamento organico pel servizio dei tribunali militari, modificato dal R. Decreto 9 dicembre 1886, dovranno far pervenire, non più tardi del 10 maggio p. v., all'avvocato generale militare presso il tribunale supremo di guerra e marina in Roma, le domande in carta da bollo da una lira corredate dei documenti che comprovino i requisiti suddetti, vale a dire:

a) Essere cittadini del Regno;

b) Avere l'esercizio dei diritti civili;

c) Avere non meno di 21 anni d'età e non più di 30;

d) Essere laureato in leggi in una università dello Stato, o avere per due anni consecutivi almeno esercitato l'ufficio di vice-cancelliere in un tribunale civile e correzionale, o di cancelliere in una pretura del Regno.

A questi documenti dovranno aggiungere:

il certificato di penalità;

i documenti comprovanti la posizione del concorrente rispetto al servizio militare;

un certificato in carta libera di un ufficiale medico del

relativo distretto militare comprovante l'attitudine del concorrente ad essere mobilitato;

ed infine un certificato sulla sua situazione di famiglia.

Gli ammessi al concorso saranno chiamati a sostenere un esame teorico-pratico, che sarà scritto e orale, e verserà sui codici militari, sulla procedura penale comune e sul regolamento organico per il servizio dei tribunali militari.

Gli esami scritti, che consistono nel redigere sopra due fattispecie estratti a sorte una sentenza o un atto di procedura, avranno luogo nel prossimo giugno, in una giornata da destinarsi, presso le sedi dei tribunali militari territoriali del Regno (Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Genova, Verona, Venezia, Bologna, Ancona, Chieti, Firenze, Roma, Napoli, Salerno, Bari, Catanzaro, Palermo, Messina e Cagliari)

Gli esami orali avranno luogo presso la sede del tribunale supremo di guerra e marina in Roma, e vi saranno chiamati soltanto quegli aspiranti che avranno ottenuta l'idoneità negli esami scritti.

Nelle domande d'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno far risultare il loro preciso domicilio, per tutte quelle ulteriori comunicazioni che dovessero essere loro fatte, e dovranno dichiarare presso quale tribunale militare intendono di sostenere l'esame scritto.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 48. — **Assegno di cartucce da salve per armi M. 70/87 per il tiro a ripetizione.** — Direzione generale artiglieria. — 21 marzo.

Per il corrente anno, nella dotazione individuale di cartucce da salve, che i reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri ed alpini hanno facoltà di prelevare a senso dello specchio a pag. 359 dell'Istruzione sul servizio del materiale gruppo C, potranno comprendersi 24 cartucce da salve per armi M. 70/87, per le esercitazioni di tiro a ripetizione.

Di tali cartucce, 12 si comprenderanno nelle 30 cartucce da salve da tenersi a disposizione dei comandi di divisione e di corpo d'armata per le esercitazioni tattiche, e le rimanenti saranno consumate nelle esercitazioni previste dal nuovo regolamento di esercizi per la fanteria.

Nella relazione annuale che i comandanti di corpo, a senso del N. 269 dell'Istruzione sul tiro per la fanteria, debbono inviare al Ministero si farà cenno se il suddetto assegno di cartucce fu sperimentato sufficiente.

S'intende che, con la presente disposizione, non viene apportata alcuna variante agli assegni complessivi di cartucce fatti col detto specchio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 49 — Formazione del distretto militare di Cefalù (87) — (Segretariato generale). — 21 marzo.

A senso del R. Decreto in data 20 corrente, il 1° del prossimo aprile dovrà formarsi il distretto militare di Cefalù.

Il Ministero, mentre si riserba di dare le speciali istruzioni che saranno necessarie, determina:

1° L'organico del distretto di Cefalù sarà quale risulta dallo specchio che fa seguito alla presente circolare.

2° Il personale di ufficiali e di truppa, che trovasi presentemente in forza al distretto di Palermo per il distretto di Cefalù, farà passaggio a questo distretto il 1° del prossimo aprile.

3° Lo stato maggiore e la compagnia del distretto di Cefalù porteranno con loro, nel passare da Palermo a Cefalù, le prescritte dotazioni di compagnia, i registri, regolamenti, stampati, ecc.

Gli uomini di truppa porteranno gli oggetti d'equipaggiamento individuale (armi, vestiario ecc.) di cui si troveranno provvisti.

4° I distretti militari di Palermo e di Messina rimetteranno al distretto militare di Cefalù le dotazioni di mobilitazione che sono state loro assegnate in conto di quest'ultimo distretto, avvertendo che la cessione delle robe di vestiario deve esser proporzionata al fondo esistente di stoffe e di oggetti nuovi ed usati, ripartiti in taglie giusta le prescritte percentuali.

5° I distretti di Palermo e di Messina passeranno a quello di Cefalù tutti gli ufficiali in congedo che a senso delle vigenti prescrizioni debbono far parte di questo distretto.

Rimetteranno inoltre a quello di Cefalù i ruoli e tutti gli altri documenti che si riferiscono agli uomini dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia territoriale, appartenenti per fatto di leva ai circondari di Cefalù, Termini Imerese e Mistretta, i quali, a senso della tabella annessa alla legge per la circoscrizione territoriale militare in data 8 luglio 1883, sono compresi nel territorio del nuovo distretto.

6° Le variazioni di passaggio saranno fatte sui rapporti-situazione dal 31 marzo al 1° aprile.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

ORGANICO *del distretto di Cefalù (87°).*

UFFICIALI	Stato maggiore	1	Tenente colonnello comandante
		1	Maggiore
		1	Capitano aiutante maggiore in 1°
		1	Capitano medico
		1	Capitano contabile
		1	Tenente o sottotenente aiutante maggiore in 2°
		3	Tenenti o sottotenenti contabili
	Una compagnia	1	Capitano
		12	Tenenti o sottotenenti
		12	Totale degli ufficiali
TRUPPA	Stato maggiore	1	Furiere maggiore
		12	Sottufficiali di contabilità
		1	Capo armaiuolo
		1	Caporale maggiore di maggiorita
		1	Caporale maggiore o caporale di contabilità
		1	Caporale di maggiorita
		1	Allievo armaiuolo
		1	Soldato conducente
	Una compagnia	1	Furiere (o furiere maggiore)
		3	Sergenti (o furieri)
		1	Caporale maggiore
		1	Caporale maggiore o caporale di contabilità
		7	Caporali
		12	Appuntati
		2	Trombettieri
		67	Soldati
		93	Totale della truppa
		2	SCRIVANI ED ASSISTENTI LOCALI

N. **50**. — **Servizio da prestarsi dai sottotenenti di milizia territoriale d'artiglieria di nuova nomina nell'anno 1890**. — (Direzione generale d'artiglieria. — 27 marzo.

Questo Ministero determina che il servizio di tre mesi, prescritto dal § 3 del R. Decreto 8 aprile 1888, per i sottotenenti di milizia territoriale d'artiglieria di nuova nomina, abbia luogo, per quest'anno, in due distinti periodi, cioè dal 15 maggio al 15 agosto presso il 29° reggimento artiglieria, e dal 1° agosto al 30 ottobre presso il 27° artiglieria.

I comandanti di distretto prima di dar corso alle domande per nomina a sottotenente di milizia territoriale d'artiglieria, inviteranno i richiedenti a dichiarare per iscritto in quale dei due suddetti periodi intendono di prestare il loro servizio.

Analogo invito dovrà fin d'ora essere rivolto a coloro, le cui domande ebbero già corso, e le relative dichiarazioni scritte dovranno dai comandanti di distretto essere trasmesse al Ministero (Direzione generale d'artiglieria) non più tardi del 1° maggio del corrente anno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **51**. — **Trasporti in ferrovia degli impiegati civili dipendenti dal Ministero della guerra in viaggio per conto loro particolare**. — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 27 marzo.

Col giorno 31 corrente cessa, per gli impiegati civili delle amministrazioni provinciali dello Stato, la facoltà di far uso degli scontrini stati distribuiti per l'anno 1889; e dovendosi provvedere per la somministrazione delle nuove serie si invitano i comandanti di corpo ed i capi di uffici e stabilimenti militari presso cui trovansi impiegati forniti di libretto da viaggio a trasmettere, al più presto possibile, un elenco nominativo degli impiegati medesimi con la indicazione del numero del libretto di cui ciascuno di essi è provvisto.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. 52. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di febbraio 1890. — (Segretariato generale). — 29 marzo.

N.B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	38	2,0
Chivasso	50	3,2
Pinerolo	35	2,0
Bardonnecchia	21	0,8
Rivoli	41	2,4
Exilles	21	0,7
Moncenisio	31	0,4
Venaria Reale	36	3,0
Per tutta la divisione	36	1,9
Div. Novara (a).		
Novara	42	3,5
Vercelli	48	3,0
Ivrea	40	3,4
Per tutta la divisione	42	3,6
Div. Alessand.(b).		
Alessandria	50	2,9
Asti	38	2,1
Acqui	62	2,8
Casale	37	3,8
Novi Ligure	62	4,2
Tortona	34	1,5
Voghera	53	2,5
Per tutta la divisione	46	2,7
Div. Cuneo		
Cuneo	41	2,2
Fossano	61	3,3
Savigliano	48	2,5
Bra	33	2,0
Alba	30	2,3
Saluzzo	57	3,4
Mondovì	43	2,7
Per tutta la divisione	43	2,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	39	2,3
Como	27	1,7
Lodi	39	2,0
Per tutta la divisione	36	2,1
Div. Brescia (c).		
Brescia	33	1,8
Bergamo	36	2,4
Cremona	37	2,1
Chiari	38	2,5
Desenzano	27	1,2
Per tutta la divisione	33	1,9
Div. Piacenza.		
Piacenza	39	2,7
Parma	41	1,8
Pavia	32	2,2
Vigevano	44	2,6
Fiorenzuola	21	1,6
Per tutta la divisione	37	2,3
Div. Genova (d).		
Genova	37	2,4
Savona	30	1,8
Oneglia	42	3,2
Per tutta la divisione	34	2,2

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (e).		
Verona	41	2,6
Mantova	47	3,1
Peschiera	24	1,6
Vicenza	38	2,5
Bassano	35	1,6
Rivoli	20	0,6
Per tutta la divisione	39	2,5
Div. Padova (f).		
Padova	42	2,7
Venezia	39	2,3
Treviso	41	2,8
Udine	47	3,1
Palmanova	34	3,0
Conegliano	38	2,3
Vittorio	431	11,8
Per tutta la divisione	42	2,7
Div. Bologna (g).		
Bologna	46	3,0
Ferrara	53	3,3
Modena	55	2,5
Reggio Emilia	31	1,6
Per tutta la divisione	44	2,5
Div. Ravenna.		
Ravenna	43	2,5
Forlì	36	1,9
Rimini	39	2,2
Cesena	41	2,4
Faenza	68	2,6
Imola	18	0,2
Per tutta la divisione	39	2,0

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona (*b*).		
Ancona	54	2,7
Ascoli Piceno	84	6,5
Senigallia	56	3,2
Fano	45	2,0
Pesaro	67	3,3
Per tutta la divisione	53	2,8

Div. Chieti (*c*).		
Chieti	86	4,4
Aquila	59	3,0
Foggia	42	2,4
Teramo	65	3,8
Pescara	37	1,6
Lanciano	92	4,5
Solmona	48	1,1
Per tutta la divisione	53	3,0

Div. Firenze.		
Firenze	31	2,1
Siena	29	1,9
Arezzo	19	0,9
Pistoia	30	2,2
Orbetello	21	1,2
Per tutta la divisione	29	1,9

Div. Livorno (*f*).		
Livorno	29	1,9
Spezia	36	2,3
Pisa	37	1,7
Lucca	60	3,3
Per tutta la divisione	37	2,2

Div. Roma (*g*).		
Roma	50	3,0
Civitavecchia	44	2,7
Nettuno (poligono).	72	4,8
Per tutta la divisione	48	2,8

Div. Perugia (*m*).		
Perugia	39	4,8
Spoleto	32	3,4
Terni	42	2,3
Viterbo	42	2,6
Foligno	57	2,7
Per tutta la divisione	40	3,2

Div. Napoli (*n*).		
Napoli	55	2,9
Caserta	57	3,0
Capua	48	3,3
Gaeta	66	5,0
S. Maria	73	2,1
Portici	57	2,6
Aversa	19	2,6
Nola	34	1,5
Maddaloni	65	4,7
Per tutta la divisione	53	2,8

Div. Salerno (*o*).		
Salerno	38	2,5
Nocera	52	2,3
Avellino	57	3,4
Per tutta la divisione	49	2,9

Div. Bari (*p*).		
Bari	51	3,0
Lecce	44	3,6
Potenza	50	2,8
Brindisi	58	2,4
Per tutta la divisione	51	2,5

Div. Catanzaro (*q*).		
Catanzaro	61	4,4
Monteleone	36	1,9
Reggio Calabria	62	4,7
Per tutta la divisione	48	2,7

Div. Palermo (*r*).		
Palermo	63	3,8
Girgenti	37	2,0
Trapani	38	2,4
Caltanissetta	50	3,4
Termini	22	1,8
Per tutta la divisione	46	2,7

Div. Messina (*s*).		
Messina	51	3,1
Catania	37	2,7
Siracusa	37	3,4
Per tutta la divisione	32	2,9

Isola di Sardeg.		
Cagliari	10	3,2
Sassari	26	1,6
Per tutti i presidi dell'isola	31	2,2

Per tutto l'esercito	42	2,5

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza il 62.

NOTE.

(*a*) Distretto Novara 3,6. Distretto Ivrea 6,6.
(*b*) 85° fant. 2,8. 86° fant. 4,0. 7ª, 8ª batteria-23° artigl. 5,1. Distretto Alessandria 4,2. 2° genio 3,9. 85° fant. 4,1. 7ª, 8ª batteria, 11° artigl. 4,6.
(*c*) 18° fant. 3,6.
(*d*) Distretto Genova 3,3. Distretto Savona 4,2.
(*e*) 52° fant. 4,1. 3° genio 4,5. 1ª, 3ª, 4ª comp. 51° fant. 5,0. Distretto Rovigo 4,3.

(*f*) 35° fant. 3,9. 3° batt. 12° bers. 4,2. 1ª comp. disciplina 4,0. 3° batt. 35° fant. 4,3. 12° bers. 14,8. 1ª comp. disciplina 9,6.

(*g*) 15° artigl. 4,4. 2° brig. 29ª artigl. 4,0.

(*h*) 13° fant. 6,4. Distretto Ascoli 6,7. 14° artigl. 5,6. Distretto Macerata 5,6.

(*i*) 27° fant. 5,6. 28° fant. 4,6. 1ª, 2ª, 3ª comp. 78° fant. 4,5. Distretto Foggia 4,5. 2° batt. 27° fant. 4,1. 3° batt. 77° fant. 4,3. 7ª, 8ª comp. 77° fant. 7,9.

(*j*) Regg. cavall. Umberto I 5,8. 1ª comp. 57° fant. 4,1.

(*k*) 3° bers. 6,0. 9ª comp. sanità 3,9. Distretto Frosinone 4,0. 9ª comp. 8° fant. 4,8. 1ª batteria. 4° artigl. 5,3. 5ª batteria. 40° artigl. 4,6. 3ª batteria. 24° artigl. 6,0.

(*m*) 79° fant. 4,6. Distretto Perugia 8,0. 1° squadrone. Regg. cavall. Alessandria 4,4. 7ª, 8ª batteria. 4° artigl. 4,4. Distretto Orvieto 5,5.

(*n*) 54° fant. 5,1. Distretto Napoli 3,3. 29° artigl. 4,1. Reclusorio militare Gaeta 9,1. 2ª comp. operai reclusi 14,1. 4ª comp. 7° bers. 4,7. 5ª comp. disciplina 4,8. 2ª comp. 5° fant. 6,0.

(*o*) Distretto Avellino 10,3. 2ª, 3ª comp. 91° fant. 8,8. Distretto Campagna 4,9.

(*p*) 49° fant. 4,2. Distretto Lecce 3,8. 7ª comp. 20° fant. 4,2.

(*q*) 88° fant. 4,3. 24° fant. 5,0. 2ª comp. 88° fant. 4,4. Distretto Cosenza 4,6.

(*r*) 34° fant. 4,1. 22° artigl. 5,4. Distretto Palermo 4,9. Distretto Caltanissetta 4,5.

(*s*) 1ª, 3ª comp. 67° fant. 5,1. 4ª comp. 78° fant. 3,9.

(*t*) 2ª comp. Distretto Cagliari 4,9.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO

Roma, 1890 — Tip. G. Voghera

DISPENSA 13ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 12 aprile

APRILE 4. — Cavalli di agevolezza, *pag.* 121.
» 5. — Modificazioni allo specchio annesso alla Circolare N. 19 corrente anno, *pag.* 121.
» 7. — Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arrolamento degli inscritti della classe 1870, *pag.* 122.
» 14. — Concorso di militari alla prima gara generale del tiro a segno nazionale, *pag.* 128.

CIRCOLARE N. **53**. — **Cavalli di agevolezza**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 4 aprile.

Stante l'eccedenza di cavalli esistente oggidì nei reggimenti di cavalleria, questo Ministero ha determinato di far procedere ad una straordinaria distribuzione di cavalli di agevolezza a prezzi ridotti.

Le domande per tali cavalli dovranno pervenire al Ministero non più tardi del giorno 20 corrente mese.

Gli ufficiali interessati verranno in seguito avvertiti del giorno in cui avrà luogo la distribuzione in parola, la quale avverrà in tutto sotto l'osservanza delle norme contenute nell'*Atto* 156 del 1° agosto 1889.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **54**. — **Modificazioni allo specchio annesso alla Circolare N. 19 del corrente anno**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 5 aprile.

Alle indicazioni contenute nella Circolare suddetta, relativa alle scuole di tiro per i reggimenti d artiglieria, per quanto riguarda i poligoni di Spilimbergo, Pesco Costanzo e Rocca di Mezzo, si sostituiscano le seguenti:

ERRATA-CORRIGE

Dispensa 12ª, pag. 116. — Nella colonna intestata « maggiore » dello specchio annesso alla Circolare N. 49. — Formazione del distretto di Cefalù (87°) — *invece di:* 1 *mettasi:* 2.

POLIGONI	REGGIMENTI	Giorno d'arrivo al poligono	Giorno di partenza dal poligono	Numero delle mute	*Annotazioni*
Spilimbergo	8° regg.	4 maggio	7 giugno	1	
	20° id.				
	2° id.	9 giugno	16 luglio	1	
	3° id.				
Pesco Costanzo	10° regg.	1° agosto	5 settembre	2	Il cambio delle mute si effettuerà il giorno 18 agosto.
Rocca di Mezzo	1° regg.	1° agosto	5 settembre	2	

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 55. — Istruzioni in occasione dell'esame definitivo ed arrolamento degli inscritti della classe 1870. — (Direzione generale leve e truppa). — 7 aprile.

1. Ad assicurare viemmeglio il regolare andamento delle operazioni dell'esame definitivo ed arrolamento degl'inscritti della leva in corso sulla classe 1870, le quali avranno principio il 1° maggio prossimo, il Ministero mentre ricorda ai prefetti ed ai sottoprefetti, ed alle autorità militari interessate, che dovranno attenersi, per la parte che loro riguarda, alle istruzioni impartite con la circolare del 21 marzo 1888, N. 15951, in quanto concerne il servizio dei renitenti, ed alle disposizioni di cui nell'*Atto* N. 232 del 1889, per ciò che riguarda le surrogazioni di fratello, nonchè alla circolare 19 aprile dello stesso anno 1889, N. 26223, relativamente alla formazione del contingente di 1ª categoria, stima altresì opportuno di emanare le seguenti disposizioni:

Assegnazioni alla 3ª categoria.

2. Per le assegnazioni alla 3ª categoria degl'inscritti i consigli di leva osserveranno le istruzioni date con la circolare del 17 aprile 1889, N. 25490, tenendo però presenti le modificazioni e le avvertenze che seguono:

Assegnazione alla 3ª categoria di un inscritto concorrente alla stessa leva con un fratello germano o consanguineo.

3. In ordine ai diritti all'assegnazione alla 3ª categoria di un inscritto concorrente alla stessa leva con un fratello germano o consanguineo, ferme restando le disposizioni contenute nei §§ 48, 49, 50, 52, 53, 54, 57 e 58 della circolare suddetta, questo Ministero prescrive quanto appresso:

a) Verificandosi il caso di due fratelli nati nello stesso anno, siano o non gemelli, che concorrono alla leva sulla stessa classe quali aventi preso parte all'estrazione in *due diversi mandamenti* (caso previsto dal § 51 della già ricordata circolare), il consiglio di leva sospenderà ogni decisione in merito all'assegnazione alla 3ª categoria dell'inscritto, in attesa di comunicazioni che questo Ministero si riserva di dare volta per volta, dopo che gli saranno trasmessi dai presidenti dei consigli stessi i documenti prodotti dallo inscritto di cui trattasi.

b) Al § 53 della circolare predetta sono aggiunti i seguenti due capoversi:

« Il fratello maggiore di cui al capoverso precedente, che non ha potuto chiedere ed ottenere l'assegnazione alla 3ª categoria perchè, invece che nella 1ª, il fratello minore è stato arrolato nella 2ª categoria, potrà invocare l'accennato beneficio se il detto fratello minore nella sistemazione o nel completamento del contingente sia stato trasferito nella 1ª categoria ».

In questo caso il prefetto o il sottoprefetto ne riferirà al Ministero, trasmettendogli i documenti stati prodotti dall'inscritto.

c) Dopo il predetto § 53 viene aggiunto il seguente:

§ 53 *bis*. « Di due fratelli nati in anni differenti che concorrono alla leva sulla stessa classe quali inscritti sulla stessa lista di estrazione, il maggiore in qualità di capolista, stato mandato rivedibile dalle precedenti leve, il minore per ragione di età, i quali nel giorno fissato per l'apertura della sessione della leva, cui concorrono, avessero avuto un fratello nelle condizioni volute dagli articoli 87 od 88 della legge sul reclutamento, spetta l'assegnazione alla 3ª categoria al maggiore di età, ove non vi osti il disposto del successivo art. 89 ».

« Se però il fratello maggiore di età non fosse in condizione da poter conseguire la detta assegnazione o preferisse assumere lo arrolamento nella categoria che gli spetta pel numero di estrazione, il detto beneficio spetta al minore di età.

La stessa norma vale anche nel caso che il minore di età concorra alla leva esso pure nella qualità di capolista stato mandato rivedibile dalla leva precedente.

Qualora i detti fratelli concorrano alla leva quali inscritti in due diversi mandamenti spetta di preferenza l'assegnazione alla 3ª categoria al primo chiamato all'arrolamento, ma se questi vi rinuncia, o non può conseguirla, spetta all'altro ».

d) L'assegnazione alla 3ª categoria conseguita da un inscritto per effetto dell'arrolamento, nella 1ª o nella 2ª categoria, di un fratello concorrente alla stessa leva, di cui è parola nel § 55 della prenotata circolare, devesi intendere possa essere revocata dal consiglio di leva *fino all'ultimo giorno del secondo periodo della leva stessa*, come d'altronde chiaramente si può desumere dal primo capoverso del § 57 della circolare medesima.

e) Potendo l'assegnazione alla 3ª categoria, di cui è parola nell'antecedente lettera *d*, essere revocata durante tutto il secondo periodo della leva cui l'inscritto concorre, si rende superfluo il disposto nella prima parte del § 56 della circolare, quale è quello di mandare l'assegnato alla 3ª categoria all'ultimo giorno del secondo periodo della leva stessa.

Epperò al citato § 56 dovrà ritenersi sostituito il seguente:

« Agli effetti di cui al paragrafo precedente, i prefetti ed i sottoprefetti terranno nota in apposito registro dei predetti inscritti, e dei fratelli che loro procurano l'assegnazione alla 3ª categoria ».

Arrolamento volontario contratto da uno di due fratelli concorrenti alla stessa leva.

4. Questo Ministero determina che nel caso di due fratelli concorrenti alla stessa leva l'arrolamento volontario contratto da uno di essi, se anche sia avvenuto dopo l'apertura della sessione, è valido per procurare all'altro dei fratelli stessi la esenzione dal servizio di prima e di seconda categoria, sia per l'articolo 86, n. 4, sia anche per l'articolo 87 del testo unico delle leggi sul reclutamento, qualora, beninteso, nel caso previsto dal succitato art. 87 non vi faccia ostacolo il disposto dal successivo art. 89.

Avvertenze per evitare che gli inscritti incorrano nella perenzione dei loro diritti di esenzione.

5. Tenuto conto del numero abbastanza rilevante di inscritti di leva i quali vengono dichiarati in ciascuna leva decaduti dal diritto all'esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria

per non averlo comprovato in tempo debito, questo Ministero, in aggiunta a quanto sul proposito ebbe a dichiarare nell'ultima parte della circolare per la chiamata alla leva in corso, non lascia di raccomandare ai presidenti dei consigli di leva di voler sempre interrogare gli inscritti se hanno, oppur no, diritti alla esenzione.

6. Laddove gli inscritti dichiarino di aver diritto all'assegnazione alla 3ª categoria, e non producano tutti i prescritti documenti valevoli a provare l'invocato beneficio, ovvero li producano incompleti od irregolari, il consiglio di leva, mentre procederà al loro arrolamento nella categoria che loro spetta per la sorte del numero estratto, farà ad essi ben comprendere che non presentando prima della chiusura della sessione tutti i documenti regolari, il loro diritto non potrà più essere utilmente fatto valere, a mente del disposto dall'ultimo alinea dell'art. 86 della legge.

Sarà pure opportuno che i prefetti e sottoprefetti invitino i sindaci a curare perchè nell'interesse dei loro amministrati siano i documenti predetti regolarizzati e rettificati, e quindi riprodotti al consiglio di leva prima della chiusura della sessione.

Computo nel contingente di 1ª categoria dei militari stati arrolati durante il secondo periodo della leva precedente.

7. Nella scorsa leva sui nati nel 1869 si è verificato l'inconveniente che non tutti i corpi fecero pervenire in tempo debito e nel modo indicato dalla circolare n. 23690 del 9 aprile 1889, cogli elenchi mod. n. 10, le copie dei fogli matricolari relativi agli inscritti stati arrolati in 1ª categoria nel secondo periodo della leva precedente sulla classe 1868; non tutti i sindaci poi, che avevano ricevuto tali documenti, si curarono di produrli al consiglio di leva per il computo nel contingente degli inscritti rispettivi; ed infine non tutti i consigli di leva procedettero al computo degli arrolati di cui trattasi in base alle copie dei fogli matricolari, malgrado ciò fosse stato chiaramente prescritto colla circolare n. 26223 del 19 aprile detto anno, § 6.

Ad evitare che inconvenienti consimili si ripetano nella corrente leva, il Ministero ha innanzi tutto diramato apposite istruzioni ai comandanti dei corpi, distretti, istituti e stabilimenti militari, perchè, oltre agli stati di servizio o fogli matricolari relativi ad ufficiali, allievi di scuole militari, volon-

tari di un anno o volontari ordinari, da inviarsi, in piego raccomandato, ai sindaci cogli elenchi mod. n. 10, trasmettano pure nel modo e tempo stessi le copie dei fogli matricolari eziandio *di tutti* gli arrolati in 1ª categoria nel secondo periodo della leva scorsa sui nati nel 1869.

I signori prefetti e sottoprefetti daranno alla lor volta opportune istruzioni ai sindaci dipendenti, perchè questi ultimi documenti siano regolarmente prodotti.

Quando non risultino pervenuti lo stato di servizio od il foglio matricolare di uno dei militari concorrenti alla leva sulla classe 1870, se ne farà speciale richiesta al comando del corpo, a cui il militare fu ascritto.

I consigli di leva esamineranno i documenti di cui trattasi, faranno luogo al computo nel contingente di quei giovani che risultino tuttora in servizio, e non computeranno quelli pei quali esista sul foglio matricolare la variazione relativa a morte, ad assegnazione, a passaggio in 3ª categoria, proscioglimento definitivo dal servizio, riforma o rivedibilità in rassegna speciale.

Avvertiranno poi bene, che in niun caso si dovrà procedere al computo nel contingente di un arrolato nel 2° periodo della leva, sulla classe 1869, se non in base alla prescritta copia del foglio matricolare, e si dovrà piuttosto sospendere ogni decisione per dar modo ai prefetti e sottoprefetti di riferirne immediatamente al Ministero.

Per il computo di questi arrolati nel 2° periodo della leva precedente, i consigli di leva si serviranno della formola seguente:

« *Già arrolato nel secondo periodo della leva sulla classe 1869* ».

Per le decisioni relative a quelli da non computarsi, si serviranno della formola seguente:

« *Non compreso nella formazione del contingente perchè..... (morto, riformato, dichiarato rivedibile, prosciolto definitivamente dal servizio, assegnato o trasferito in 3ª categoria in applicazione degli articoli 18 o 96 della legge) dopo il suo arrolamento in 1ª categoria nel 2° periodo della leva classe 1869* ».

Decisioni dei consigli di leva a riguardo dei surroganti chiamati a rappresentare nella leva i fratelli surrogati.

8. Contrariamente alle disposizioni contenute nell'art. 102 del testo unico delle leggi sul reclutamento, ed alle istruzioni chiare ed esplicite impartite col § 3 della circolare dell' 11 agosto 1886, n. 35200, è avvenuto che qualche consiglio di

leva computò nel contingente di 1ª categoria il surrogato di fratello, considerandolo, con un concetto completamente sbagliato, come un arrolato volontario, mentre che, a mente del succitato articolo, avrebbe dovuto essere rappresentato dal fratello surrogante.

Questo Ministero richiama l'attenzione dei prefetti e sottoprefetti su quanto ebbe a dichiarare colla preindicata circolare, rammentando ancora una volta che il surrogato deve essere rappresentato nella leva della propria classe di nascita dal fratello surrogante, tanto negli obblighi che nei diritti, e che quindi mentre esso surrogante ha l'obbligo di presentarsi al consiglio di leva per essere visitato, e, se idoneo, arrolato nella categoria che gli spetta, dovrà, ove non si presenti, essere dichiarato renitente.

Inscritti di leva già arrolati nelle guardie di finanza, stati dichiarati renitenti.

9. Qualora avvenga che talun consiglio di leva emetta dichiarazioni di renitenza sul conto di inscritti per i quali si riconosca dopo trovarsi essi già regolarmente incorporati nelle guardie di finanza, prima del giorno stabilito pel loro esame definitivo ed arrolamento, in tale caso, i prefetti e sottoprefetti soprassederanno dal prendere alcun provvedimento al riguardo dei renitenti predetti e ne riferiranno a questo Ministero onde possa statuire convenientemente in proposito.

Intimazione di precetti agli inscritti residenti all'estero.

10. Non ostante le raccomandazioni fatte nella circolare del 28 agosto 1883, N. 43120, non pochi prefetti e sottoprefetti, a richiesta di sindaci, trasmettono a questo Ministero precetti per essere recapitati agli inscritti residenti all'estero, onde presentarsi per il loro esame definitivo ed arrolamento.

I signori prefetti e sottoprefetti avranno cura in avvenire di tener presenti le anzidette raccomandazioni ed avvertiranno i sindaci che i cennati precetti debbono essere spediti direttamente agli inscritti dalle loro famiglie, o dai sindaci stessi ai regi consoli, non prendendo questo Ministero nè quello degli Affari esteri alcuna ingerenza pel recapito dei precetti stessi.

Verbale di chiusura della sessione.

In seguito a reclami presentatigli, questo Ministero è venuto a conoscere che talun consiglio di leva nell'ultimo giorno della sessione dichiarò chiusa la sessione stessa al mezzo-

giorno, o poco più tardi, con pregiudizio degli inscritti di leva, a riguardo dei quali non potè statuire in ordine ai loro obblighi coscrizionali, per essersi essi, bensì presentati nel giorno di chiusura, ma dopo che il relativo verbale era già stato firmato e chiuso dai membri del Consiglio di leva.

Questo Ministero pertanto prescrive che i Consigli di leva non debbano firmare il verbale della chiusura della sessione prima delle 6 pomeridiane del giorno stabilito per la chiusura della sessione stessa. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. 56. — Concorso di militari alla prima gara generale del tiro a segno nazionale. — (Segretariato generale). — 11 aprile.

In relazione alla riserva contenuta nella Circolare N. 31, del 1° marzo ultimo scorso, questo Ministero determina quanto segue:

1° Le rappresentanze (ufficiali e truppa) dei corpi stanziati nei territori dei corpi d'armata I, III, V, VII, IX e XI dovranno giungere in Roma il giorno 3 maggio; quelle dei corpi stanziati nei territori dei corpi d'armata II, IV, VI, VIII, X e XII dovranno giungervi il giorno 8 detto.

2° I militari di truppa prementovati, durante la loro permanenza in Roma, saranno presi in aggregazione dal locale distretto militare ed alloggiati nella caserma Regina Margherita ai Prati di Castello.

3° I militari di truppa componenti le rappresentanze dei corpi stanziati in Roma saranno pure passati in aggregazione al distretto militare ed alloggiati nella caserma suddetta.

4° A misura che i militari (ufficiali e truppa) avranno eseguito il tiro, stabilito per le categorie speciali riservate alle rappresentanze dell'esercito, saranno rinviati ai corpi rispettivi, eccetto quelli stati prescelti per concorrere alla gara reale.

5° Tutti gli ufficiali inviati alla gara generale, a senso della Circolare N. 31 del 1° marzo ultimo scorso, dovranno presentarsi all'ufficiale superiore, incaricato della disciplina dei concorrenti alla gara generale nella caserma Regina Margherita, nel mattino del giorno 4 quelli dei corpi d'armata di numero dispari e nel mattino del giorno 9 quelli dei corpi d'armata di numero pari.

In tale circostanza essi riceveranno le comunicazioni relative al loro intervento al tiro.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1890. — Tip. G. Voghera

DISPENSA 14ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 26 aprile

APRILE 21. — Riordinamento delle dotazioni di cancelleria e regolamenti, *pag.* 129.
25. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1890, *pag.* 131.
— Avviso di pubblicazione, *pag.* 133.

CIRCOLARE N. **51**. — **Riordinamento delle dotazioni di cancelleria e regolamenti**. — (Direzione generale servizi amministrativi). — 21 aprile.

1. Tutte le amministrazioni, che hanno in carico dotazioni di cancelleria per la mobilitazione, dovranno tosto provvedere che siano rivedute, completate e riordinate in conformità dell'Appendice al tomo II della Istruzione per la mobilitazione del R. esercito (*Atto* N. 78), e tanto per le dotazioni custodite alla loro sede quanto per quelle che abbiano in consegna presso altri uffici, dando, per queste, le necessarie istruzioni a chi le ha in consegna.

Così del pari procederanno allo allestimento delle dotazioni di nuova istituzione o che per qualsiasi motivo non fossero ancora state costituite, ed allo scioglimento di quelle che non fossero più prescritte.

2. Gli stampati che occorrano per aggiungerli alle dotazioni saranno domandati al reclusorio militare di Savona con speciali richieste d'urgenza, ponendovi l'indicazione: *per le dotazioni di mobilitazione*.

I modelli 934 assegnati agli ospedali da campo, riferendosi al regolamento d'amministrazione per le truppe in campagna, verranno richiesti ed inclusi nelle dotazioni solo quando tale regolamento sarà pubblicato.

3. Per l'acquisto degli oggetti di cancelleria e dei regolamenti, di cui abbisognino per il completamento delle dotazioni, i corpi si regoleranno come nelle ordinarie provviste per i propri uffici.

Quanto però ai termometri aggiunti alle dotazioni dei quartieri generali e delle intendenze, il Ministero si riserva di stabilirne il campione e regolarne la provvista con speciali disposizioni.

4. Gli stampati ed oggetti di cancelleria che sopravanzino saranno dai corpi impiegati nei bisogni ordinari del servizio.

Per le dotazioni in carico al comando del corpo di stato maggiore ed all'istituto geografico, gli stampati che non possano servire agli uffici che le hanno in consegna saranno ceduti, gratuitamente, a qualcuno dei corpi o stabilimenti che ne fanno uso.

5. Delle casse e cassette da cancelleria, che mancassero, i corpi faranno richiesta al Ministero, il quale le farà provvedere dai magazzini centrali.

Le casse per conservare la cancelleria, che vengono a sopravanzare dalle dotazioni delle intendenze d'armata, saranno dall'istituto geografico versate al magazzino centrale di Firenze.

6. Le dotazioni di cancelleria e stampati per infermerie cavalli attualmente esistenti presso l'istituto geografico verranno spedite, come si trovano, ai reggimenti d'artiglieria di divisione, in ragione di due per ognuno, osservando le norme stabilite per le cessioni di materiali dello Stato da uno ad altro corpo.

I reggimenti cureranno poscia che siano riordinate e completate secondo le nuove assegnazioni.

7. Le spese pel riordinamento e completamento delle dotazioni di cancelleria in carico ai vari corpi vanno imputate alle masse generali.

Per le dotazioni in carico al comando del corpo di stato maggiore ed all'istituto geografico le spese sono invece a carico del bilancio, e di esse i consigli d'amministrazione dovranno perciò chiedere rimborso trasmettendo al Ministero, per mezzo dell'ufficio di revisione, appositi rendiconti modello 400, debitamente documentati.

Il Ministro — E. Bertolè Viale.

N. 58. — **Stato sanitario del R. Esercito nel mese di marzo 1890.** — (Segretariato generale). — 25 aprile.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	32	1,9
Chivasso	65	2,9
Pinerolo	26	2,2
Bardonnecchia	23	1,1
Rivoli	39	1,5
Exilles	21	0,7
Moncenisio	32	0,5
Venaria Reale	30	2,2
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Novara (*b*).		
Novara	45	2,5
Vercelli	46	2,2
Ivrea	42	2,6
Per tutta la divisione	44	2,3
Div. Alessand. (*c*).		
Alessandria	46	2,0
Asti	39	2,0
Acqui	51	2,6
Casale	53	3,7
Novi Ligure	55	2,6
Tortona	30	1,2
Voghera	57	2,5
Per tutta la divisione	44	2,3
Div. Cuneo.		
Cuneo	42	2,3
Fossano	51	1,2
Savigliano	48	2,3
Bra	24	1,3
Alba	33	2,6
Saluzzo	35	2,5
Mondovì	36	2,3
Per tutta la divisione	38	2,1

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano.		
Milano	34	2,0
Como	23	1,1
Lodi	43	2,2
Per tutta la divisione	33	1,8
Div. Brescia		
Brescia	34	2,0
Bergamo	32	2,0
Cremona	34	1,7
Chiari	37	2,1
Desenzano	31	1,3
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Piacenza.		
Piacenza	40	2,3
Parma	41	1,7
Pavia	42	2,0
Vigevano	38	1,8
Fiorenzuola	15	0,8
Per tutta la divisione	38	2,0
Div. Genova		
Genova	34	2,3
Savona	26	1,5
Oneglia	35	2,3
Per tutta la divisione	31	2,0

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona (*d*).		
Verona	39	2,1
Mantova	42	1,9
Peschiera	21	1,6
Vicenza	45	3,3
Rassano	30	1,4
Rivoli	28	1,3
Per tutta la divisione	38	2,0
Div. Padova (*e*).		
Padova	35	2,3
Venezia	34	2,1
Treviso	54	3,1
Udine	46	3,2
Palmanova	36	4,0
Conegliano	35	1,8
Vittorio	70	4,2
Per tutta la divisione	37	2,4
Div. Bologna (*f*).		
Bologna	48	3,3
Ferrara	54	3,1
Modena	32	1,1
Reggio Emilia	51	2,9
Per tutta la divisione	42	2,5
Div. Ravenna.		
Ravenna	42	1,8
Forlì	31	1,6
Rimini	27	1,7
Cesena	44	2,7
Faenza	58	1,8
Imola	28	1,1
Per tutta la divisione	35	1,7

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	47	2,4
Ascoli Piceno	42	1,8
Senigallia	63	2,5
Fano	33	1,7
Pesaro	44	2,4
Per tutta la divisione	39	1,8

Div. Chieti (*g*).		
Chieti	48	1,9
Aquila	51	3,4
Foggia	56	2,2
Teramo	42	2,6
Pescara	33	1,3
Lanciano	73	2,6
Sulmona	35	1,6
Per tutta la divisione	44	2,0

Div. Firenze.		
Firenze	30	1,6
Siena	35	1,3
Arezzo	13	0,7
Pistoia	27	2,1
Orbetello	21	1,5
Per tutta la divisione	27	1,5

Div. Livorno.		
Livorno	33	1,6
Spezia	37	2,2
Pisa	36	1,6
Lucca	42	1,8
Per tutta la divisione	33	1,6

Div. Roma (*h*).		
Roma	43	2,3
Civitavecchia	29	1,1
Nettuno (poligono).	30	2,1
Per tutta la divisione	39	2,3

Div. Perugia (*i*).		
Perugia	51	3,9
Spoleto	50	3,3
Terni	38	1,6
Viterbo	23	2,1
Foligno	58	2,4
Per tutta la divisione	42	2,5

Div. Napoli (*j*).		
Napoli	57	2,8
Caserta	60	2,5
Capua	50	2,5
Gaeta	52	2,3
S. Maria	59	2,6
Portici	32	0,9
Aversa	39	1,5
Nola	28	1,5
Maddaloni	50	3,5
Per tutta la divisione	51	2,3

Div. Salerno.		
Salerno	54	3,0
Nocera	39	1,9
Avellino	43	1,8
Per tutta la divisione	44	2,6

Div. Bari (*l*).		
Bari	48	2,8
Lecce	30	2,5
Potenza	31	1,9
Brindisi	56	2,1
Per tutta la divisione	33	1,9

Div. Catanzaro (*m*)		
Catanzaro	51	3,6
Monteleone	33	1,8
Reggio Calabria	54	2,3
Per tutta la divisione	42	2,4

Div. Palermo.		
Palermo	58	2,3
Girgenti	33	1,9
Trapani	37	1,9
Caltanissetta	44	2,2
Termini	24	0,8
Per tutta la divisione	49	1,8

Div. Messina.		
Messina	42	2,7
Catania	50	2,0
Siracusa	23	1,9
Per tutta la divisione	41	2,0

Isola di Sardeg. (*n*)		
Cagliari	28	1,9
Sassari	35	2,3
Per tutti i presidi dell'Isola	28	1,8

Per tutto l'esercito	37	2,0

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,60

Presidi d'Africa (mese di gennaio)		
Massaua e posti circostanti	30	1,3
Assab e posti circostanti	5	0,3
Per tutti i presidi d'Africa	20	1,3

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 1 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE.

(*a*) 5ª compagnia 2º artiglieria 4,0.
(*b*) 60º fanteria 3,7. Distretto Ivrea 6,0.
(*c*) Distretto Alessandria 3,9. 1º, 2º squadrone reggimento cavalleria Piemonte Reale 3,7. 2º genio 3,9.
(*d*) 32º fanteria 3,6. Reggimento cavalleria Monferrato 4,3.

(e) 9ª, 10ª, 11ª, 12ª compagnia 12° bersaglieri 4,4. 4ª compagnia disciplina 4,8. 6ª compagnia disciplina 4,5. Distretto Treviso 3,8. 35° fanteria 3,9. 3° battaglione 35ª fanteria 5,4. 12° bersaglieri 4,2.

(f) 49° fanteria 3,6. Reggimento cavalleria Catania 4,4. 1° battaglione 90° fanteria 3,5. 45° artiglieria 4,0.

(g) 18° artiglieria 3,8

(h) 3° bersaglieri 4,7. 5ª, 6ª batteria 13° artiglieria 4,3.

(i) 79° fanteria 3,8. Distretto Perugia 4,9. 1° squadrone reggimento cavalleria Alessandria 3,6. 80° fanteria 3,6.

(j) 31° fanteria 4,4. Compagnia treno 12° artiglieria 4,1. Quattro compagnie 7° bersaglieri 3,5.

(l) 19° fanteria 4,3.

(m) 88 fanteria 4,1.

(n) 2ª compagnia distretto Cagliari 5,8.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

AVVISO

A cura del Corpo di Stato Maggiore è stato pubblicato il libro — *Etiopia* — Notizie raccolte dal professore Giuseppe Sapeto, ordinate e riassunte dal Comando del Corpo di Stato Maggiore (I. Riparto 3° ufficio).

È un volume di pagine 450 in formato 8° piccolo, con annesso uno schizzo del Tigrè alla scala di 1 a 1,000,000.

Il prezzo di ciascun esemplare di tale pubblicazione è fissato in lire 4 e le relative domande d'acquisto dovranno essere rivolte alla tipografia editrice Carlo Voghera in Roma.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 15ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 3 maggio.

APRILE 30. — Distribuzione straordinaria di cavalli di agevolezza a prezzi ridotti, *pag.* 135.

CIRCOLARE N. **58. — Distribuzione straordinaria di cavalli di agevolezza a prezzi ridotti.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria) — 30 aprile.

Gli ufficiali compresi nel seguente elenco sono ammessi a prelevare un cavallo d'agevolezza a prezzo ridotto, di cui nella Circolare N. 53 del *Giornale militare* corrente anno, presso il reggimento di cavalleria per ciascuno indicato.

La distribuzione generale straordinaria avrà luogo il 12 maggio prossimo, secondo le norme fissate dal § 2 dell' Istruzione in data 1° agosto 1889 (*Atto* N. 156).

Gli ufficiali che preleveranno detti cavalli di agevolezza non potranno contrarre debito verso la rispettiva massa rimonta superiore alla somma fissata dal § 14 del regolamento sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito (10 dicembre 1882) come fondo di massa compiuto; e quindi i comandanti dei corpi e capi di servizio rispettivi cureranno l'applicazione del N. 3 dell'*Atto* 156 succitato.

Gli ufficiali potranno condurre seco il proprio attendente, il quale sarà considerato come in viaggio per ragioni di servizio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

NB. — Stante la grande eccedenza di domande questo Ministero ha dovuto necessariamente procedere ad esclusioni, le quali colpirono:

1° Gli ufficiali possessori di un numero di cavalli superiore o uguale alle razioni di foraggio cui hanno diritto;

2° Quelli che posseggono un maggior numero di cavalli;

3° Quelli che non ottemperarono al prescritto del n. 5, lettera (*b*) del mentovato *Atto* 156;

4° Quelli le cui domande non pervennero nel tempo tassativamente stabilito dalla precitata Circolare n. 53.

N. d'ordine	Reggimento o corpo cui appartiene l'ufficiale	Grado	CASATO E NOME	Categoria del cavallo
	Presso il reggimento cavalleria Nizza (1°).			
1	Fonderia Torino	Maggiore	Capellaro cav. Michele.	
2	5° artiglieria	Id.	Merli cav. Celestino.	
3	5° id.	Id.	Corvetti cav. Carlo.	
4	5° id.	Capitano	Prunas Severino.	
5	5° Id.	Tenente	Parreschi Tobia.	
6	5° id.	Id	Martin Guglielmo.	1ª
7	23° id.	Colonnello	Rogier cav. Francesco.	
8	23° id.	Capitano	Romano Giuseppe.	
9	2° genio	Ten. colonn.	Banchio cav. Bartolomeo.	
10	85° fanteria	Colonnello	Chiapirone cav. Aventino.	
11	6° artiglieria	Maggiore	Orengo cav. Giovanni.	
1	Dist. Pinerolo	Maggiore	Giraudi cav. Stefano.	
2	65° fanteria	Capitano	Leante Tommaso.	
3	2° genio	Tenente	Rinaldi Modardo.	2ª
4	2° id.	Id.	Parisi Raffaele.	
5	2° id.	Id.	Chiari Felice.	
6	2° id.	Sottotenente	Pacciani Paolo.	
1	59° fanteria	Ten. colonn.	Pontiroli-Gobbi cav. Alberto.	3ª
2	60° id.	Capitano	Riesteur Francesco.	
	Presso il reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°).			
1	Cavall. Piemonte Reale	Capitano	Morra di Carpenea Vincenzo.	
2	Id.	Id.	Magliano Francesco.	
3	Divis. militare	Ten. col. S.M.	De Giorgis cav. Giov. Battista.	
4	di Cuneo Id. id.	Capit. S. M.	Chapperon Alessio.	
5	Brigata Marche	Magg. gen.	Remedi cav. Raffaele.	
6	Polv. Fossano	Colonnello	Sobrero nob. Ferdinando.	
7	Scuola di guerra	Ten. colonn.	Mori cav. Onorato.	1ª
8	Id.	Ten. col. art.	Cherubini cav. Claudio.	
9	Id.	Maggiore	Desteiani cav. Edmondo.	
10	Scuola cavaller.	Capitano	Bianchi-Mina Giacomo.	
11	Id.	Id.	Bosio Giuseppe.	
12	Id.	Tenente	Castello Andrea.	
13	Scuola applicaz. artigl. e genio	Capit. artigl.	Clavarino march. Alfeo.	
14	5° artiglieria	Sottotenente	Guaita Carlo.	
1	72° fanteria	Maggiore	Muzio cav. Domenico.	
2	2° alpini	Id.	Sotnile cav. Francesco.	
3	3° id.	Id.	Giacosa cav. Augusto.	2ª
4	3° id.	Ten. A. M.	Giono-Perino Domenico.	
5	55° fanteria	Capitano	Airenti Giuseppe.	
6	82° id.	Ten. A. M.	Trabucchi Enrico.	

1	55° fanteria	Maggiore	Bogetti cav. Giulio.	3°
2	Scuola di guerra	Magg. di fant.	Fabris cav. Cicilio.	

Presso il reggimento cavalleria Savoia (3°).

1	Comando VI corpo d'arm.	Capit. S. M.	Nasalli-Rocca c.te Saverio.	1°
2	Comando VII corpo d'arm.	Ten. col. S. M.	Lerici cav. Felice.	
3	Divisione milit. Bologna	Id.	Genè cav. Enrico.	
4	Divisione milit. Bologna	Capit. S. M.	Sagramoso Pietro.	
5	Brigata Reggio	Magg. gener.	Besozzi cav. Giuseppe.	
6	8° artiglieria	Maggiore	Marazzani cav. Guido.	
7	8° id.	Id.	Giovanelli cav. Carlo.	
8	8° id.	Id.	Giuria cav. Icilio.	
9	8° id.	Capitano	Piana Ettore.	
10	8° id.	Sottotenente	Bergamo Germano.	
11	45° fanteria	Colonnello	Cortese cav. Vittorio.	
1	Cavall. Savoia	Ten. medico	Vinelli Gio. Batt.	2°
2	6° alpini	Capitano	Cella Pietro.	
3	6° id.	Ten. A. M.	Bourbon del Monte Gius.	
4	9° bersaglieri	Maggiore	Soave Alessandro.	
5	45° fanteria	Capitano	De Petro Annibale.	
1	51° fanteria	Capitano	Malipiero Giacomo.	3°
2	Distretto Rovigo	Maggiore	Dosi cav. Giovanni.	
3	Distretto Reggio Emilia	Ten. colonn.	Sorrentino cav. Luigi.	
4	Direz. artigl. Verona	Capitano	Ferrari Arturo.	

Presso il reggimento cavalleria Genova (4°).

1	Cavall. Genova	Capitano	Molinari Samuele.	1°
2	Id.	Id.	Fracassi Livio.	
3	Id.	Id.	De Zigno Federico.	
4	Id.	Tenente	Gambarana Luigi.	
5	Id.	Id.	Nigra Pietro.	
6	Id.	Id.	Schiffi Orio.	
7	Id.	Id.	Tani Luigi.	
8	Id.	Id.	Arnaboldi Pietro.	
9	Id.	Sottotenente	Straneo Ottavio.	
10	Id.	Id.	Braschi Giuseppe.	
11	Brigata Bologna	Magg. gen.	Rosselli cav. Agostino.	
1	5° artiglieria	Capit. medico	Satti Nicola.	2°
2	2° genio	Tenente	Carpinteri Paolo.	
3	17° fanteria	Capitano	Spadaro Silvestro.	
4	66° id.	Id.	Robert Mario.	
5	85° id.	Id.	De Nuccio Gio. Batt.	
6	9° artiglieria	Capit. medico	Candrini Cesare.	

Presso il reggimento cavalleria Novara (5°).

1	Cavall. Novara	Capitano	Coulant Adolfo	
2	Id.	Tenente	Curti Faustino	
3	Divisione milit. Perugia	Capit. S. M.	Fusco Alfonso	
4	Comando sup. distr. II corpo d'armata	Magg. gen.	Mamoli nob. Enrico	1ª
5	9° artiglieria	Maggiore	Da Barberino nob. Mario	
6	9° id.	Tenente	Checcucio Orazio	
7	33° fanteria	Colonnello	Rey cav. Felice	
8	89° id.	Id.	Bruschi cav. Emilio	
1	18° fanteria	Maggiore	Tanfani cav. Francesco	
2	18° id.	Id.	Vigna cav. Gustavo	
3	33° id.	Capitano	Caprotti Carlo	2ª
4	45° id.	Id.	Marchisio Giuseppe	
5	45° id.	Tenente A. M.	Roberti Francesco	
1	Distr. Bergamo	Maggiore	Amadio cav. Arturo	3ª

Presso il reggimento cavalleria Aosta (6°).

1	Cavalleria Aosta	Capitano	Galli cav. Luigi	
2	Id.	Id.	De Cocnè Pietro	
3	Id.	Tenente	Ricci Bardzky Giuseppe	
4	Id.	Id.	Pugnetti Michele	
5	Id.	Id.	Calenda-Tavani Alfredo	
6	Id.	Maggiore	Gallo cav. Giovanni	
7	Divisione milit. di Firenze	Ten. col. S. M.	Della Noce cav. Giuseppe	1ª
8	Istituto geograf.	Magg. gen.	Ferrero cav. Annibale	
9	Id.	Ten. col. S. M.	Gastinelli cav. Giovanni	
10	Distr. Livorno	Capit. cavall. U. O.	Lazzarini Cesare	
11	Brigata granat.	Capit. A. C.	Moschetti Primo	
12	1° granatieri	Capitano	Bassi Ugo	
1	11° bersaglieri	Capitano	Cassinis Giuseppe	2ª
2	11° id.	Maggiore	Belloni Carlo	
1	58° fanteria	Maggiore	De Witt cav. Luigi	3ª

Presso il reggimento cavalleria Milano (7°).

1	Brigata Venezia	Magg. gener.	Bruti cav. Bruto.	
2	Corpo S. M.	Ten. colonn.	Giletta di S. Giuseppe cav. Luigi.	
3	Id.	Id.	Brusati cav. Roberto.	
4	Id.	Id.	Mazzitelli cav. Achille.	
5	Id.	Maggiore	Marini cav. Pietro.	1ª
6	Id.	Capitano	Angelotti Cleto.	
7	Fonderia Genova	Id.	Chiola Federico.	
8	Polv. Fossano	Id.	Durand Luigi.	
9	23° artiglieria	Tenente	Bellofatto Vittorio.	
10	27° id.	Ten. colonn.	Orsini cav. Cesare.	
11	25° fanteria	Colonnello	Peretti cav. Edoardo.	

1	Cavall. Milano	Cap. medico	Pronotto Benedetto.	
2	84° fanteria	Capitano	Conte Gennaro.	
3	84° id.	Tenente A.M.	Garbarini Emilio.	
4	1° alpini	Capitano	Zanetti Giuseppe.	2°
5	8° bersaglieri	Id.	Cornillon de Massoins Alessandro.	
6	8° id.	Cap. medico	Frigoli Leonardo.	
1	Fonderia Genova	Capitano	Nomis di Pollone Ernesto.	
2	26° fanteria	Maggiore	Maccario cav. Sisto.	3°
3	26° artiglieria	Capitano	Polleri Giovanni.	
4	26° id.	Id.	Micciché Florestano.	

Presso il reggimento cavalleria Montebello (8°).

1	Comando Isola Sardegna	Ten. col. S.M.	Vacquer Paderi cav Luigi.	
2	Corpo S. M.	Capitano	Capello Luigi.	
3	Id.	Id.	Toscani Giovanni.	
4	Id.	Id.	Saveri Diomede.	
5	Scuola centr. tiro	Maggiore	Sollier cav. Lorenzo.	
6	Id.	Capitano	Del Sordo cav. Pietro.	
7	18° artiglieria	Tenente	Giudice Pietro.	1°
8	18° id.	Id.	Martinelli Giovanni.	
9	18° id.	Sottotenente	Tallin Edoardo.	
10	27° id.	Tenente	Munafò di Salvo Giuseppe.	
11	27° id.	Id.	Tallarigo Armando.	
12	27° id.	Id.	Boretti Giuseppe.	
13	27° id.	Id.	Luzzato Adolfo.	
1	42° fanteria	Maggiore	Zonelli cav. Luigi.	2°
1	28° fanteria	Capitano	Tanganelli Alfredo.	3°
2	28° id.	Id.	Caroselli Edoardo.	

Presso il reggimento cavalleria Firenze (9°).

1	Cavall. Firenze	Capitano	Gigante Giuseppe	
2	Comando X corpo d'arm.	Magg. S. M.	Ianer cav. Emilio	
3	Div. mil. Napoli	Capit. S. M.	Ciancio Giuseppe	
4	Id. Palermo	Ten. col. S.M.	Pittaluga cav. Giovanni	
5	Comando XII corpo d'arm.	Magg. S. M.	Peverelli cav. Giuseppe	
6	Brigata Siena	Magg. gener.	Fineschi cav. Adolfo	
7	Comando terr. genio Napoli	Id.	De Benedictis cav. Biagio	1°
8	Cavall. Padova	Maggiore	Valloire Giuseppe	
9	Id.	Sottotenente	Colonna Carlo	
10	18° artiglieria	Capitano	Breda Rocco	
11	3° fanteria	Colonnello	Vaux cav. Cesare	
12	42° id.	Id.	Peregrini cav. Enrico	
13	54° id.	Id.	Capurro cav. Giov. Battista	

1	Direz. straord. genio Taranto	Capit. genio	Corradini-Rovatti Antonio	2ª
2	42° fanteria	Tenente A. M.	Romualdi Ciro.	
1	3° fanteria	Capitano	Corapi cav. Francesco	3ª
2	3° id.	Id.	Cherico Luigi	
3	Cavall. Firenze	Capit. medico	Finiani Antonio	

Presso il reggimento cavalleria Vittorio Emanuele (10°).

1	Caval. Vittorio E.	Capitano	Masi Fausto	1ª
2	Id.	Id.	San Martino di Strambino Marcello	
3	Id.	Id.	Beraldi Giovanni	
4	Id.	Tenente	Pezzani Antonio	
5	Id.	Id.	Bafligi Alessandro	
6	Id.	Sottotenente	Veronesi Ernesto	
7	Scuola di cavall.	Capitano	Belleri Giovanni	
8	Fonderia Torino	Colonnello	Rappis cav. Lorenzo	
9	Scuola applicaz. artiglier. e genio	Capit. artigl.	Aragno Vittorio	
10	Scuola di guerra	Ten. colonn.	Venini cav. Giulio	
11	Id.	Capit. cavall.	Salvo Demetrio	
12	Id.	Ten. artiglier.	Ferrero Giacinto	
13	Id.	Ten. cavall.	Podestà Stefano	
1	Scuola di guerra	Capit. fanteria	Branchi Luigi	2ª
2	Id.	Id.	Romanelli Augusto	
3	Id.	Id.	Traniello Leobaldo	
4	Id.	Id.	Cantore Antonio	
5	Id.	Id.	Spinelli Arturo	
6	1° alpini	Capitano	Piasco Effisio	
7	61° fanteria	Sottoten. A. M.	Vairo Alessandro	
1	Scuola di guerra	Capit. fanteria	Bonacini Emilio	3ª
2	Id.	Capit. genio	De Gennaro Francesco	
3	28° artiglieria	Tenente	Sacco Luigi	
4	62° fanteria	Capitano	Goretti Quinto	

Presso il reggimento cavalleria Foggia (11°).

1	Direzione genio Bologna	Maggiore	Nazari cav. Carlo	1ª
2	14° artiglieria	Capitano	Morosini Federico	
3	14° id.	Id.	De Bru Adriano	
4	2° id.	Id.	Ravazza Vittorio	
5	13° fanteria	Ten. colonn.	Galli cav. Giuseppe	
6	87° id.	Id.	Rassaval cav. Giuseppe	
1	14° fanteria	Capitano	Negri Pietro	2ª
2	40° id.	Id.	Pasini Giuseppe	
3	87° id.	Id.	Tuzi Pietro	
4	14° id.	Id.	Braccini Pietro	
5	89° id.	Id.	Cerutti Marcello	

1	Dist. Perugia	Maggiore	Caligaris cav. Luigi.	3ª
2	14° fanteria	Capitano	Uda Salvatore.	
3	79° id.	Maggiore	Castelli cav. Pietro.	

Presso il reggimento cavalleria Saluzzo (12°).

1	Scuola applicaz. artigl. genio	Magg. genio	Bottero cav. Giuseppe.	1ª
2	Id.	Capit. genio	Chiarle cav. Angelo.	
3	Id.	Id.	Sottili Luigi.	
4	Scuola di guerra	Id.	Capon Angelo.	
5	Direz. genio Genova	Id.	Leoncini Oreste.	
6	Artigl. montagna	Capitano	Iselta Nicolò.	
7	Id.	Tenente	Fenoglio Guido.	
8	Id.	Id.	Garrone Mario.	
9	4° alpini	Maggiore	Agnesina cav. Enrico.	
10	4° id.	Sott. artigl. T.	Cipriani Innocenzo	
11	8° bersaglieri	Maggiore	S. Martino Valperga cav. Emilio.	
1	1° alpini	Capitano	Fornaseri Angelo.	2ª
2	2° id.	Id.	Bernardelli Giuseppe.	
3	2° id.	Id.	Baviera Gaetano.	
4	2° id.	Tenente A. M.	Chiavazza Matteo.	
5	2° genio	Sottotenente	Favre Rodolfo.	
6	2° id.	Id.	Gasparri Cesare.	
7	56° fanteria	Capitano	Carassi del Villar Alfonso.	
1	3° alpini	Capitano	Rolando Chiaffredo.	3ª
2	Artigl. montagna	Tenente	Fabre Emilio.	

Presso il reggimento cavalleria Monferrato (13°).

1	29° artiglieria	Capitano	Castellazzi Filippo.	1ª
2	29° id.	Tenente	Botti Luigi.	
3	4° genio	Maggiore	Galante cav. Alberto.	
4	6° alpini	Ten. colonn.	Marenzi cav. Filippo.	
1	Dir. art. Verona	Capitano	Pozzi Luigi.	2ª
2	Osp. mil. Verona	Magg. med.	Gottardi cav. Luigi.	
3	6° alpini	Capitano	Masini Gio. Battista.	
4	2° genio	Tenente	Corrado Gennaro.	
5	9° bersaglieri	Maggiore	Soave Alessandro.	
1	7° alpini	Tenente A. M.	Riva Silvestro.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Alessandria (14°).

1	Minist. guerra	Ten. col. fant.	Duce cav. Luigi.	
2	Id.	Ten. col. S. M.	Valcamonica cav. Pio.	
3	Id.	Ten. col. gen.	Dazzo cav. Ferdinando.	
4	Id.	Magg. genio	Rizzo cav. Cesare.	
5	Id	Id.	Marzocchi cav. Claudio.	
6	Id.	Capitano granat. U. O.	Todini Domenico.	
7	Id.	Magg. artigl.	Petit-Bon cav. Ugo.	1°
8	Id.	Capit. S. M.	Bricola Doglio cav. Cesare.	
9	Corpo S. M	Ten. col. artig.	Fasce cav. Giovanni.	
10	Dir. genio Roma	Maggiore	Figari cav. Girolamo.	
11	3° genio	Id.	Guzzo cav. Edoardo.	
12	3° id.	Tenente	Zapponi Ascanio.	
13	13° artiglieria	Sottotenente	Lambertini Arnoldo.	
14	6° fanteria	Maggiore	De Cumis cav. Teodoro.	
15	16° id.	Id.	Calcino cav. Teodoro.	
1	3° bersaglieri	Capitano	Gianni Meleto.	
2	5° fanteria	Tenente A. M.	Daneri Giovanni.	
3	6° id.	Capitano	Olivetti Edoardo.	
4	15° id.	Id.	Terziani Pietro.	2ª
5	15° id.	Id.	Cacace Alfredo.	
6	93° id.	Id.	Panicali Giuseppe.	
7	Stabilim. di pena	Maggiore	Romanelli cav. Francesco.	
1	Minist guerra	Capit. genio	Forni Carlo.	
2	27° artiglieria	Capitano	Bessone Donato.	
3	27° id.	Id.	Leone Giovanni.	3°
4	16° fanteria	Id.	Bonzi Giuseppe.	
5	16° id.	Id.	Ravera Andrea.	
6	93° id.	Id.	Del Monte Manlio.	

Presso il reggimento cavalleria Lodi (15°).

1	Cavalleria Lodi	Capitano	Bobbio Giovanni	
2	Id.	Id.	Dal Buono Gaetano	
3	Id.	Id.	Luda di Cortemiglia Massimiliano	
4	Id.	Tenente	Girardi Marco	
5	Com. territor. genio Torino	Maggiore	Bella cav. Eugenio	
6	Id. id.	Capitano	Boyer cav. Paolino	1°
7	2° genio	Id.	Luda di Cortemiglia Edoardo	
8	6° bersaglieri	Maggiore	Radicati di Marmorito cav. Edoardo	
9	74° fanteria	Id.	Davanzelli cav. Cesare	
10	Distretto Casale	Id.	Marone cav. Ernesto	

1	Scuola di guerra	Capit. bersag.	Angelini Giuseppe	
2	4° alpini	Capitano	Barberis Giovanni	
3	4° id.	Id.	Latini Giuseppe	
4	73° fanteria	Ten. colonn.	Lenti cav. Luigi.	
5	73° id.	Maggiore	Forlani cav. Antonio	2°
6	73° id.	Id.	Brugnatelli cav. Giuseppe	
7	73° id.	Capitano	Menardi Giulio	
8	74° id.	Id.	Pucci Francesco	
9	85° id.	Maggiore	Gilli cav. Francesco	
1	1° alpini	Ten medico	Castello Francesco	
2	86° fanteria	Id.	De Bernardi Stefano	3°
3	Distretto Casale	Maggiore	Giacchini Lorenzo	

Presso il reggimento cavalleria Lucca (16°).

1	Cavalleria Lucca	Ten. colonn.	Gerbaix de Sonnaz cav. Giano	
2	Divis. militare Piacenza	Ten. col. S.M.	Galli cav. Pietro	
3	6° artiglieria	Sottotenente	Silvestri Francesco	
4	16° id.	Maggiore	Ruspini cav. Gaspare	
5	16° id.	Capitano	Piccini Stefano	
6	2° genio	Maggiore	Miglioli cav. Vincenzo	1°
7	2° id.	Id.	Bonardi cav. Antonio	
8	2° id.	Sottot. treno	Cordara Vittorio	
9	60° fanteria	Maggiore	Faccioli cav. Luigi	
10	66° id.	Id.	Vergani cav. Carlo	
11	Direz. commiss. II corpo d'arm.	Col. commiss.	Valdini cav. Valentino	
1	Brig. Valtellina	Capit. A. C.	Tirinanzi De Medici Serafino.	
2	17° fanteria	Capitano	Pizzati cav. Antonio.	
3	17° id	Id.	Tognaccini Giuseppe.	2°
4	18° id.	Id.	Carosiello Michele.	
5	18° id.	Id.	Paracca Oscarre.	
6	59° id.	Id.	D'Alessandro Alberto.	

Presso il reggimento cavalleria Caserta (17°).

1	Cavall. Caserta	Capitano	Pedrazzoli Ezechiele.	
2	Id.	Id.	Messina Francesco.	
3	21° artiglieria	Id.	Rolando cav. Lorenzo.	
4	21° id.	Id.	Staffa Giuseppe.	
5	21° id.	Id.	Breda Guido.	1°
6	21° id.	Tenente	Persod Pietro.	
7	21° id.	Id.	Vitali Raffaele.	
8	21° id.	Id.	Panizza Cesare.	
9	21° id.	Id.	Manzella Carlo.	
1	Brigata Acqui	Capit. A. C.	Verna Francesco.	
2	Scuola militare	Capit. fanteria	Mandile Luigi.	
3	Id.	Id.	Strumia Gabriele.	2°
4	43° fanteria	Capitano	Gonzaga Maurizio.	
5	43° id.	Id.	Giacomelli Giovanni.	
6	43° id.	Ten. colonn.	Ronchey cav. Illuminato.	

1	63° fanteria	Cap. medico	De Simone Zeffirino.	3°
2	49° id.	Maggiore	Mirandoli cav. Giovanni.	

Presso il reggimento cavalleria Piacenza (18°).

1	Cavall. Piacenza	Capitano	Missorta Enrico.	1°
2	id.	Id	Bianchi Enrico.	
3	1° bersaglieri	Ten. colonn.	Falta cav. Marco.	
4	1° id.	Maggiore	Bianciardi Raffaele.	
5	Distretto Belluno	Id.	Sesia cav. Giovanni.	
1	35° fanteria	Capitano	Granati cav. Giovanni.	2°

Presso il reggimento cavalleria Guide (19°).

1	Cavall. Guide	Capitano	Del Re Antonio.	1°
2	Cavall. Padova	Id.	Cappuccio Nicolò.	
3	Brigata Como	Capit. A. C.	Dalmazzi Giulio.	
4	24° artiglieria	Tenente	Garofalo Giovanni.	
5	29° id.	Capitano	Locurcio cav. Antonio.	
6	29° id.	Id.	Carrascosa Gaetano.	
7	Comando XI corpo d'arm.	Capitano cavall. U. O.	Compagnoni-Floriani Giuseppe.	
8	1° fanteria	Maggiore	Magni cav. Pietro.	
9	4° id.	Ten. colonn.	Manno cav. Andrea.	
10	42° id.	Maggiore	Ragazzi cav. Pietro.	
1	54° fanteria	Ten. A. M.	Sforza Vittorio.	2°
2	91° id.	Maggiore	Bocconi cav. Raimondo	
3	91° id.	Capitano	Gobbi Andrea.	
1	1° fanteria	Ten. medico	Cantarano Costantino.	3°
2	4° id.	Capitano	Brunelli-Bonetti Alberto.	
3	28° id.	Maggiore	Tarchetti cav. Giovanni.	
4	Osped. militare Napoli	Magg. medico	Amante cav. Orazio.	

Presso il reggimento cavalleria Roma (20°).

1	25° artiglieria	Capitano	De Bonis Ulrico.	1°
2	25° id.	Tenente	Ferrari Giovanni.	
3	Dist. Venezia	Maggiore	Ponzo cav. Giuseppe.	
1	Brigata Napoli	Capit. A. C.	Ovazza Cesare.	2°
2	7° alpini	Maggiore	Vaccani cav. Alessandro.	
3	6° id.	Ten. A. M.	Vincenzi Giuseppe.	
4	10° fanteria	Capitano	Gangitano Luigi.	
5	46° id.	Id.	Bandini Oreste.	
6	76° id.	Maggiore	Cavallotti cav. Cesare.	
7	76° id.	Id.	Garavaglia cav. Giuseppe.	
1	76° fanteria	Capitano	Cavallini Giorgio.	3°
2	75° id.	Id.	Gigli Filippo.	

Presso il reggimento cavalleria Padova (21°).

1	Brigata Siena	Capitano A.C.	Rossi Giustiniano.	1ª
2	11° fanteria	Colonnello	Rivabella cav. Carlo.	
3	12° id.	Maggiore	Gallina cav. Carlo.	
4	31° id.	Colonnello	Ambreck cav. Giuseppe.	
5	68° id.	Maggiore	Escard cav. Edoardo.	
6	67° id.	Colonnello	Ciani cav. Alarico.	
1	5° bersaglieri	Tenente A.M.	Liuzzi Guido.	2ª
2	12° fanteria	Capitano	Di Tomaso Felice.	
3	12° id.	Id.	Rossi Giacomo.	
4	31° id.	Id.	Citati Pietro.	
5	32° id.	Maggiore	Bochet cav. Ottavio.	
6	68° id.	Tenente A.M.	Bianchi Edoardo.	
1	32° fanteria	Capitano	Grimaldi Michele.	3ª
2	32° id.	Id.	Vialardi Tommaso.	
3	32° id.	Id.	Calabria Paolo.	
4	70° id.	Tenente A.M.	Viano Giovanni.	
5	70° id.	Ten. medico	Delogu Gaetano.	

Presso il reggimento cavalleria Catania (22ª).

1	Scuola milit.	Ten. cavall.	Bechis Giuseppe.	1ª
2	Id.	Id.	Papi Gioacchino.	
3	3° artiglieria	Ten. colonn.	Nava cav. Germano.	
4	3° id.	Id.	Chionio Nuvoli di Thenezol cav. Annibale.	
5	3° id.	Maggiore	Pollone cav. Luigi.	
6	3° id.	Tenente	Corrà Gaetano.	
7	15° id.	Capitano	Festa Riccardo.	
8	4° genio	Colonnello	Varni cav. Alessandro.	
9	2° granatieri	Maggiore	De Vecchi cav. Paolo.	
10	89° fanteria	Id.	Viale cav. Giovanni.	
11	Distr. Bologna	Ten. colonn.	Maculani cav. Francesco.	
12	Id. Ferrara	Maggiore	Gervasi cav. Luigi.	
1	Lab. pirotecnico Bologna	Capitano	Stampacchia Luigi.	2ª
2	Direz. artiglieria Bologna	Sottotenente	Paccinelli Olinto.	
3	50° fanteria	Maggiore	Peroni cav. Luca.	
4	50° id.	Capitano	Avogadro di Vigliano Carlo.	
5	50° id.	Id.	Caponero Giacomo.	
6	Distr. Reggio E.	Maggiore	Ciancio cav. Domenico.	
1	87° fanteria	Capitano	Cossiga Giacomo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Umberto I (23°).

1	Com. presidio stabile di Spezia	Ten. fanteria U. O.	Rossi Edgardo	
2	26° artiglieria	Maggiore	Mariani cav. Felice	
3	26° id.	Tenente	Conso Clodio	
4	3° genio	Maggiore	Molinatti cav. Amedeo	
5	30° fanteria	Ten. colonn.	Bazzani cav. Giovanni	1°
6	30° id.	Maggiore	Ubertone cav. Luigi	
7	30° id.	Id.	Marazzi conte Fortunato	
8	48° id.	Id.	Sommaruga cav. Francesco	
9	94° id.	Id.	Gozzi cav. Dufroso	
10	Divis. militare Livorno	Ten. col. S M.	Girola cav. Michele	
1	Direzione genio Spezia	Capitano	Dallolio Serafino	
2	Id.	Id.	Alagna Francesco	2°
3	38° fanteria	Maggiore	Burco cav. Santo	
4	38° id.	Capitano	Griff nob. Cesare	
5	94° id.	Ten. colonn.	Boyer cav. Adolfo	
1	Direz. artiglieria Spezia	Capitano	Rubadi Ettore	
2	47° fanteria	Id.	Biancoli Enea	3°
3	57° id.	Ten. A. M.	Sartoris Vincenzo	

Presso il reggimento cavalleria Vicenza (24°).

1	Cavall. Vicenza	Capitano	Salvadori Plinio	
2	Id.	Id.	Angelini Fedele	
3	10° artiglieria	Colonnello	Malacria cav. Nestore	
4	10° id.	Maggiore	Bovio cav. Amilcare	
5	10° id.	Id.	Lawley cav. Roberto	
6	10° id.	Capitano	Valentini Arturo	1°
7	Coll. militare Napoli	Magg. d'artig.	De Fabii-Pezzani cav. Edoardo	
8	2° fanteria	Maggiore	Censi Alessandro	
9	4° id.	Id.	Biasi cav. Antonio	
10	28° id.	Colonnello	Mauri-Mori nob. Giuseppe	
1	Brigata Pavia	Capit. A. C.	Bertoli Giacomo	
2	2° bersaglieri	Capitano	Castelliazzi cav. Federico	
3	1° fanteria	Id.	Rambaldo Giuseppe	2°
4	19° id.	Id.	Aceto Stefano	
5	41° id.	Id.	Bichi Cesare	
1	3° fanteria	Capitano	Belli Edoardo	
2	77° id.	Id.	Fioretta Pietro	3°
3	Distretto di Bari	Ten. colonn	Predonzan cav. Ildebrando	

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 16ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 24 maggio.

MAGGIO 15. — Cavalli di favore, *pag.* 147.
» 18. — Stabilimenti balneari e bagni marini, *pag.* 147.
» 23. — Cambi di guarnigione, *pag.* 150.

CIRCOLARE N. **80**. — **Cavalli di favore**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 15 maggio.

Il Ministero rende noto che col giorno 12 corrente mese è cessata la distribuzione dei cavalli di favore indetta in via di esperimento con la precedente Circolare N. 180 del 16 dicembre anno decorso.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE.

N. **81**. — **Stabilimenti balneari e bagni marini**. — (Segretariato generale). — 18 maggio.

In conformità del disposto del § 29 delle Norme pel servizio balneo-termale, ecc. (allegato N. 2 al Regolamento del servizio sanitario militare) il Ministero determina che nella imminente stagione estiva vengano aperti gli stabilimenti balneari ed abbiano luogo i bagni marini nelle date e numero di mute come appresso:

1. Stabilimento balneario di Acqui, 5 mute:
la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre;
la 5ª dal 7 settembre al 26 settembre.

Stabilimento balneario di Casciana, comune di Lari (Pisa) 5 mute:
la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno;
la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio;
la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto;
la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto;
la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre

Stabilimento balneario d'Ischia (ex-villa reale a Porto d'Ischia), 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno;
la 2ª dal 23 giugno al 12 luglio,
la 3ª dal 15 luglio al 3 agosto;
la 4ª dal 6 agosto al 25 agosto;
la 5ª dal 28 agosto al 16 settembre.

Stabilimento idro-minerale di Recoaro, 4 mute:

la 1ª dall'11 giugno al 30 giugno;
la 2ª dal 3 luglio al 22 luglio;
la 3ª dal 25 luglio al 13 agosto;
la 4ª dal 16 agosto al 4 settembre.

Stabilimento balneario di Salsomaggiore, 3 mute:

la 1ª dall'11 al 30 giugno;
la 2ª dal 1° al 20 luglio;
la 3ª dal 21 agosto al 10 settembre.

Città marittime. — I bagni marini avranno luogo pei soli militari di truppa dal 1° luglio al 31 agosto in una o due mute di 30 giorni l'una.

2. La partenza dei militari verrà regolata per modo che quelli ammessi agli stabilimenti d'Acqui, Casciana, Ischia, Recoaro e Salsomaggiore non vi giungano prima del giorno precedente a quello in cui incomincierà la muta alla quale sono assegnati.

3. I militari di truppa da inviarsi a Ischia dovranno essere diretti per tempo a Napoli, ed ivi rimarranno in aggregazione al distretto militare in attesa d'imbarco per quell'isola. Alla fine d'ogni muta essi saranno dallo stabilimento balneare rimandati al distretto mittente per l'ulteriore invio ai corpi.

4. Quelli da inviarsi a Casciana saranno diretti alla stazione di Pontedera, donde procederanno per Casciana.

5. Quelli da inviarsi a Recoaro saranno diretti alla stazione di Tavernelle (Vicenza), da dove procederanno per Recoaro.

6. Quelli da inviarsi a Salsomaggiore saranno diretti alla stazione di Borgo San Donnino, donde procederanno per Salsomaggiore.

7. Quelli ammessi ai bagni marini dovranno essere diretti ai luoghi di cura nel modo prescritto dal § 7 delle sopracitate Norme.

8. Si avverte poi che la Società anonima delle acque albule in Tivoli, presso Roma, ha offerto un ribasso del 50 per 100 per l'uso dei bagni nel proprio stabilimento agli ufficiali in attività di servizio, che ne avessero bisogno; essi pagheranno

centesimi 60 pel bagno nei vasconi e per quello nei camerini lire una, compresa la biancheria. Gli ufficiali che si presentano in abito borghese, devono mostrare il proprio libretto ferroviario per constatare la loro qualità e godere dei vantaggi suaccennati.

9. Si avverte ancora che il Direttore e rappresentante della Società di esercizio dello stabilimento balneare (Chiatamone) in Napoli ha generosamente offerto fin dal 1° maggio corrente un ribasso del 50 % sui prezzi di tariffa pei bagni ferruginosi, di stufa, umida o secca (Hammam), ed idroterapia a tutti i militari di truppa. Questi stessi bagni saranno invece dati gratuitamente ai detti militari, sia isolati, sia in drappelli, quando siano muniti di speciale prescrizione di un ufficiale medico, vistata dal comandante del corpo cui i militari stessi appartengono. Gli ufficiali medici poi potranno gratuitamente ed in ogni ora servirsi del macchinario e delle acque per loro osservazioni ed esperimenti, non che, per lo stesso scopo, adoperare tutti gli istrumenti ed apparecchi dei varii e speciali gabinetti annessi allo stabilimento predetto.

10. Perchè non abbia più ad accadere, come già si è verificato nei precedenti anni, che in ciascuna muta restino posti vacanti negli stabilimenti balneari militari per l'assenza di coloro che vi erano assegnati, il Ministero nel richiamare i comandanti dei corpi alla rigorosa osservanza di quanto è disposto dal § 39 delle norme stesse, prescrive che l'avviso da darsi al direttore dello stabilimento debba pervenire al medesimo almeno 10 giorni prima del cominciamento della muta, affinchè vi sia il tempo necessario per chiamare altri al posto di quelli che vi rinunziano.

11. I medici dirigenti gli stabilimenti balneo-termali ed idropinici dovranno mandare per via gerarchica al Ministero, due giorni dopo l'apertura di ciascuna muta, l'elenco nominativo degli ufficiali ed impiegati militari che doveano far parte della muta, con l'indicazione, per i mancanti, dei motivi per i quali non poterono intervenire, del giorno in cui per i non intervenuti allo stabilimento pervenne l'avviso dal corpo, e delle disposizioni che in seguito di ciò essi medici dirigenti avranno date, secondo il disposto dal § 41 delle norme.

12. I comandanti delle divisioni militari nel cui territorio si trovano stabilimenti balneari o città ove si possa stabilire una stazione balneare marittima, daranno tutte le altre disposizioni che potranno occorrere per il regolare andamento del servizio.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. **62**. — **Cambi di guarnigione** — (Segretariato generale) 23 maggio.

Questo Ministero prescrive che i cambi di guarnigione, preannunciati colla Circolare N. 15 del 17 scorso gennaio, abbiano luogo nei periodi di tempo sotto indicati:

a) Al termine dei campi d'istruzione e appena effettuato il congedamento della classe anziana:

Comandi delle brigate Piemonte, Como, Ferrara e Basilicata.

Reggimenti fanteria, 3°, 4°, 23°, 24°, 47°, 48°, 91°, 92°.

Il comando della brigata Como ed i reggimenti 23° e 24° raggiungeranno la nuova sede di Napoli direttamente dal campo di Minervino-Spinazzola, ed eseguiranno il congedamento della classe anziana dal campo stesso.

b) Nella seconda metà del mese di agosto:

Comandi delle brigate Re, Cuneo, Pinerolo, Umbria, Friuli e Salerno.

Reggimenti fanteria, 1°, 2°, 7°, 8°, 13°, 14°, 53°, 54°, 88°, 89°, 90°.

7° Reggimento bersaglieri.

Reggimenti cavalleria, Foggia (11) e Alessandria (14).

c) Al termine delle grandi manovre, in principio di settembre:

Comandi delle brigate Brescia, Modena e Roma.

Reggimenti fanteria, 19°, 20°, 41°, 42°, 79°, 80°.

Reggimenti bersaglieri, 1°, 3°, 5° e 12°.

Reggimenti cavalleria, Genova (4) Lucca (16) e Piacenza (18).

La brigata Modena, il 12° bersaglieri ed i reggimenti cavalleria Genova, Lucca e Piacenza raggiungeranno le nuove sedi direttamente dalle località di scioglimento dei corpi d'armata di manovra.

I reggimenti di cavalleria eseguiranno il movimento per via ordinaria, in conformità degli ordini che saranno dati dai comandanti dei corpi d'armata interessati. I reggimenti di fanteria e di bersaglieri per ferrovia o per mare, ed i relativi ordini di movimento, compilati per cura dell'ufficio *B* del comando del corpo di stato maggiore, saranno comunicati a suo tempo.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

278

III. 151

1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 2 giugno.

ARTICOLO 24. — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1864, *pag.* 151.
» 29. Schiarimenti sull'uso di alcuni stampati, *pag.* 173.
» 30. Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1890, *pag.* 175.
» Avvisi, *pag.* 177.

CIRCOLARE N. **63**. — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1864.** — (Segretariato generale). — 24 maggio.

Art. 1. — *Chiamata alle armi.*

1. In esecuzione di quanto prescrive il R. Decreto 2 marzo u. s. (Circolare N. 38 del corrente anno) tutti i comandanti di distretto militare faranno pubblicare il giorno **14** giugno nei comuni di loro giurisdizione un manifesto conforme all'unito mod. A e cureranno che il medesimo venga affisso per tre giorni consecutivi. Contemporaneamente i distretti trasmetteranno ai sindaci dei comuni di loro giurisdizione un elenco nominativo dei militari del rispettivo comune obbligati a rispondere alle varie chiamate. Detto elenco dovrà essere compilato con la maggiore accuratezza per evitare serie conseguenze a coloro che per errore non vi fossero compresi.

2. I comandanti di reggimento alpini faranno pubblicare nei comuni dei rispettivi mandamenti di reclutamento un secondo manifesto conforme all'annesso mod. B, il quale verrà affisso il giorno **12** luglio e per tre giorni consecutivi.

3. Per la trasmissione dei manifesti e per tutte le operazioni inerenti alla chiamata all'istruzione ed al congedamento dei suddetti militari, si osserveranno dai distretti e dai corpi le disposizioni contenute nei comma *a* e *b* dell'articolo 19 e quelle dell'art. 20 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento in data 29 novembre **1885**, colle modificazioni introdottevi dall'*Atto* 103 del **1886**, in quanto non siano contradette dalle prescrizioni contenute nella presente Circolare.

4. I comandanti di distretto sono autorizzati a concedere il rinvio ad altra successiva chiamata a coloro fra i richiamati che comprovassero con documenti autentici di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei 2 mesi precedenti al giorno stabilito per ciascuna chiamata.

Art. 2. — *Assegnazione dei richiamati e loro invio dai distretti ai corpi.*

5. Col *Bollettino Ufficiale* sarà provveduto perchè gli ufficiali di complemento, chiamati alle armi, si presentino anzitutto al distretto di loro residenza, per coadiuvarvi il personale nel ricevimento, equipaggiamento ed invio ai corpi dei richiamati di truppa.

Detti ufficiali saranno successivamente inviati dai distretti, ai quali si presentano, ai corpi cui saranno dal *Bollettino* destinati temporaneamente a prestar servizio.

Gli ufficiali di complemento degli alpini e quelli ascritti all'artiglieria da campagna, a cavallo o da montagna si presenteranno direttamente alla sede di magazzino alpini, di reggimento o di brigata d'artiglieria che verrà per ognuno di essi indicata nel *Bollettino Ufficiale*, se si trovano in vicinanza della medesima. Quelli che si presentassero ai Distretti saranno subito inviati alla destinazione loro fissata nel *Bollettino*.

6. I comandanti di distretto e dei reggimenti alpini, cui gli ufficiali di complemento sono effettivi, cureranno di dar loro partecipazione della chiamata in servizio e della loro assegnazione, invitandoli a presentarsi nel giorno stabilito, e faranno poi noto a questo Ministero se taluno di essi abbia legittimi motivi per essere dispensato.

Questi motivi sono:

a) residenza all'estero;

b) malattia che impedisca di presentarsi nel giorno rispettivamente stabilito;

c) coprire alcuno degli impieghi specificati nel N. 14 dell'Istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi approvata con R. Decreto 16 maggio 1889;

d) dover dare esami, durante i giorni stabiliti per l'istruzione, in istituti governativi o pareggiati, o di concorso ad impieghi presso le pubbliche amministrazioni.

I comandanti dei distretti si accerteranno della validità degli addotti motivi.

Nel fare le partecipazioni di cui sopra, i comandanti stessi

trasmetteranno agli ufficiali chiamati in servizio i documenti che loro potessero occorrere, per ottenere le riduzioni cui hanno diritto nei viaggi sulle ferrovie, per raggiungere il distretto di residenza (§ 1833 Regolamento d'amministrazione).

Analogamente si regoleranno i comandanti dei reggimenti alpini a riguardo degli ufficiali di complemento alpini.

I distretti dovranno provvedere dei documenti di cui sopra gli ufficiali che trovandosi lontani dal reggimento alpini cui sono effettivi si presenteranno al distretto nel quale si trovano.

7. Per l'assegnazione dei richiamati ai corpi si osserveranno le seguenti norme:

a) Ascritti ai reggimenti fanteria di linea, compresi i granatieri, e bersaglieri.

I distretti dell'XI e XII corpo d'armata invieranno tutti i militari di fanteria di linea, compresi i granatieri, che ad essi si presentassero, ed a qualunque distretto del Regno appartengano, ai reggimenti stanziati nel rispettivo corpo d'armata che trovansi ai campi d'istruzione. I richiamati dei bersaglieri che si presentano ai distretti dell'XI corpo d'armata saranno diretti al 2° reggimento bersaglieri; quelli che si presentano ai distretti della Sicilia, al 5° reggimento bersaglieri. I comandanti dell'XI e XII corpo d'armata provvederanno al riguardo, e il comandante dell'XI prenderà i necessari accordi col comandante del X corpo d'armata.

I distretti della Sardegna invieranno i militari che vi si presentano ai reggimenti stanziati nell'isola, in conformità delle istruzioni che verranno date dal comandante del IX corpo d'armata.

I distretti dei primi dieci corpi d'armata assegneranno i richiamati dei granatieri, fanteria di linea e bersaglieri ai reggimenti destinati a prender parte alle grandi manovre, secondo le indicazioni contenute negli specchi N. 1 e 2 annessi alla presente Circolare.

b) Ascritti agli alpini.

I richiamati alpini che per qualsiasi ragione si presentassero il 1° agosto ai distretti dei primi dieci corpi d'armata, saranno diretti, senza equipaggiamento, alla sede del magazzino del battaglione alpini cui appartengono.

Quelli che risiedendo anche temporaneamente in un distretto dell'XI o XII corpo d'armata o della Sardegna si presenteranno il 9 luglio al detto distretto anzichè a quello cui appartengono per fatto di leva, saranno assegnati ai reggi-

menti di fanteria viciniori, secondo gli ordini dei rispettivi comandanti di corpi d'armata.

c) Ascritti ai reggimenti del genio, escluso il treno.

Saranno inviati ai depositi dei rispettivi reggimenti, eccetto quelli ascritti alle compagnie *ferrovieri* i quali dovranno essere mandati direttamente alla sede della brigata in Torino, e quelli ascritti alle compagnie *specialisti* e *zappatori* del 3° reggimento genio, che dovranno essere mandati direttamente al comando del distaccamento di tale reggimento di stanza in Roma. I richiamati ascritti alle compagnie *lagunari* che per qualsiasi ragione si presentassero ai distretti, saranno tosto diretti, senza equipaggiamento, alla rispettiva brigata in Venezia. I richiamati però che si presentassero ai distretti del XII corpo d'armata e quelli che risiedendo anche temporaneamente in un distretto della Sardegna si presenteranno al detto distretto, anzichè a quello cui appartengono per fatto di leva, saranno inviati, a qualsiasi specialità appartengano, ai reggimenti di fanteria viciniori; ed i comandanti del XII e del IX corpo d'armata provvederanno al riguardo, avvertendo che i militari di cui si tratta dovranno essere dai reggimenti stessi provvisti degli strumenti da zappatore, usufruendo di quelli che i reggimenti hanno in consegna per la mobilitazione, e dovranno essere uniti al plotone zappatori del reggimento.

d) Ascritti ai reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, escluso il treno.

Quei militari dell'artiglieria da campagna o da montagna pei quali non fu possibile apporre sul foglio di congedo l'annotazione relativa al cambio di reggimento o di brigata prescritta dall'*Atto* 222 del 1888, e quelli sforniti del foglio di congedo illimitato, qualunque siano i distretti cui si presentano, compresi anche quelli della Sardegna, saranno dai distretti di presentazione sollecitamente avviati alla sede di quel reggimento da campagna o di quella brigata da montagna alla quale debbono essere stati trasferiti a tenore delle tabelle annesse all'*Atto* 203 e delle eccezioni contenute nell'*Atto* 222 sovra citato.

I militari sopradetti e quelli che si presenteranno direttamente alle sedi dei reggimenti o delle brigate, a norma dell'*Atto* 203 già accennato, dovranno essere assegnati alle batterie alle quali sono effettivi.

Gli appartenenti all'artiglieria a cavallo saranno tutti diretti alla sede del reggimento a Milano.

8. Per coadiuvare il personale dei distretti nel ricevimento,

nell'equipaggiamento e nello accompagnamento dei drappelli ai corpi, i comandanti di distretto hanno l'obbligo di valersi degli ufficiali di complemento richiamati, in quanto non è diversamente disposto al N. 5 della presente Circolare.

Ove i detti ufficiali non siano in numero sufficiente, specie pel servizio d'accompagnamento, provvederanno i comandanti di corpo d'armata con ufficiali e sottufficiali dei reggimenti alla propria dipendenza o, quando ne riconoscano l'opportunità, con ufficiali di complemento esuberanti fra i richiamati in altri distretti.

9. I distretti riceveranno inoltre in occasione della chiamata degli ascritti alla fanteria di linea e bersaglieri, per quel periodo di tempo che i comandanti di corpo d'armata giudicheranno necessario, i furieri maggiori o furieri di maggiorità dei reggimenti di fanteria e bersaglieri, designati per il trasferimento alla milizia mobile in caso di mobilitazione.

10. L'invio dei richiamati di fanteria di linea, compresi i granatieri, e di bersaglieri che debbono intervenire alle grandi manovre, sarà fatto con le norme seguenti:

L'affluenza dei richiamati ai corpi avrà luogo nella zona di adunata per le grandi manovre, tranne per il 9° e 10° reggimento bersaglieri, che dovendo intervenire soltanto al 2° periodo delle grandi manovre, riceveranno i richiamati nelle rispettive loro sedi di Verona e Cremona;

I richiamati che non abbiano più d'una tappa da percorrere per recarsi dal distretto di presentazione al reggimento cui sono assegnati, saranno inviati ai corpi per via ordinaria a cura dei distretti stessi;

Per l'invio ai corpi dei richiamati che abbiano da percorrere più di una tappa, provvederà il Ministero mediante ordini di movimento, che verranno a suo tempo trasmessi alle autorità militari interessate.

L'invio di tutti gli altri richiamati dai Distretti ai corpi dovrà aver luogo tosto che sia possibile, ed i Comandanti di corpo d'armata, da cui i distretti dipendono, provvederanno al relativo movimento.

11. È fatto obbligo ai comandanti dei distretti di trattenere presso i distretti medesimi quei richiamati che non fossero giudicati sufficientemente idonei a sopportare le fatiche del campo o delle grandi manovre cui dovessero intervenire.

12. Fra i richiamati, coloro che non potessero partire col proprio drappello dovranno essere trattenuti ai distretti e fatti poscia partire appena cessate le cause che ne ritardarono la

partenza, a meno che il ritardo oltrepassi gli 8 giorni, nel qual caso saranno definitivamente trattenuti al distretto di presentazione e quindi congedati a suo tempo con gli altri richiamati.

In generale i richiamati che, caduti ammalati, dovessero essere ricoverati sia in un ospedale presso il distretto di presentazione, sia, mentre sono in marcia dal distretto al corpo, in un altro ospedale, dovranno all'uscire dal medesimo raggiungere il corpo cui sono destinati, a meno che la permanenza all'ospedale abbia superato gli 8 giorni, nel qual caso torneranno al distretto di presentazione, d'onde saranno poi congedati con gli altri richiamati.

13. Per l'invio dei ritardatari ai corpi che prendono parte alle grandi manovre, le autorità militari avranno presente che i ritardatari stessi dovranno essere diretti ai comandi di tappa che saranno indicati nella Circolare per le grandi manovre.

Art. 3. — *Istruzione.*

14. I richiamati di fanteria di linea, compresi i granatieri, di bersaglieri e di alpini, prenderanno parte a tutte le istruzioni ed esercitazioni dei reggimenti o delle compagnie alpini cui sono rispettivamente assegnati.

15. Ai richiamati del genio verranno impartite essenzialmente le sottoindicate istruzioni, a seconda della specialità cui essi appartengono. È però lasciata facoltà ai comandanti dei reggimenti del genio di valersi dei richiamati per inviarli a far servizio presso i riparti del proprio reggimento destinati alle grandi manovre, per portare le compagnie alla forza prescritta.

Zappatori. — Costruzione dei rivestimenti. — Lavori di fortificazione campale e d'assedio. — Nomenclatura sommaria dei carri componenti i parchi di compagnia e le sezioni da ponte e loro caricamento. — Gittamento dei ponti con materiale regolamentare.

Minatori. — Costruzione di rivestimenti. — Lavori di fortificazione campale e d'assedio. — Nomenclatura sommaria dei carri componenti i parchi per minatori e loro caricamento. — Lavori di mine, d'assedio e da campagna.

Telegrafisti. — Nomenclatura sommaria dei carri componenti i parchi telegrafici e loro caricamento. — Stendimento e ripiegamento delle linee telegrafiche. — Corrispondenza telegrafica per i trasmettitori.

Specialisti. — Esercitazioni col materiale areonautico o fotoelettrico.

Ferrovieri. — Nomenclatura ed uso dei congegni, utensili e materiali che si adoperano nella costruzione delle ferrovie. — Lavori di costruzione, armamento e riattamento delle strade ferrate. — Costruzione di ponticelli provvisori di ferrovia.

Pontieri. — La scuola del barcaiuolo e di ancoraggio. — Gittamento e ripiegamento di ponti con materiale di equipaggio. — Nomenclatura sommaria dei carri componenti l'equipaggio da ponte e loro caricamento.

Lagunari. — Scuola di rimorchio. — Scuola di vela. — Ponti di circostanza. — Nomenclatura, pulizia e conservazione del materiale galleggiante.

Per tutti poi, saranno fatte istruzioni militari e qualche esercitazione di marcia.

16. Ai richiamati dell'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna verranno impartite essenzialmente le istruzioni seguenti:

Batterie da campagna ed a cavallo. — Condurre. — Servizio e puntamento dei pezzi da campagna. — Caricamento interno ed esterno dei pezzi e dei carri per munizioni limitatamente a quanto può occorrere pel servizio del pezzo. — Esercitazioni di marcia, presa di posizione ed esercitazioni di combattimento; e per i graduati, oltre alle precedenti, anche l'istruzione individuale a cavallo e le norme sulla esecuzione del tiro e condotta del fuoco.

Batterie da montagna. — Servizio e puntamento dei pezzi da montagna. — Caricare e condurre i muli. — Nozioni pratiche sul caricamento dei cofani per munizioni e dei cofani per attrezzi, limitatamente a quanto può occorrere pel servizio dei pezzi. — Esercitazioni di marcia, e per i graduati anche le norme sulla esecuzione del tiro e condotta del fuoco.

17. Tutte le suindicate istruzioni, sia per il genio che per l'artiglieria, dovranno essere fatte in modo essenzialmente pratico, limitandole alle lezioni principali, procurando di far conoscere ai richiamati le novità introdotte nel materiale e nelle istruzioni, ed approfittando di tutte le circostanze per loro rammentare quanto già avevano imparato durante la ferma.

I comandanti di reggimento disporranno perchè ai richiamati, che durante la loro permanenza alle armi vennero impiegati come attendenti o come addetti a servizi fissi, siano impartite con speciale cura tutte le istruzioni nelle quali essi si mostrano deficienti.

18. Ai richiamati che rimangono ai distretti per i motivi indicati ai N.i 11 e 12 della presente Circolare si faranno ripetere, per quanto è consentito, le principali istruzioni militari.

Art. 4. — *Congedamento.*

19. I militari richiamati il giorno 9 luglio dovranno essere rinviati ai distretti, in modo da giungervi non più tardi del 2 agosto, per esservi tosto congedati.

Il movimento di ritorno ai distretti verrà regolato dai comandanti di corpo d'armata da cui dipendono i reggimenti ai quali i richiamati sono stati assegnati.

20. I richiamati alpini saranno rimandati in congedo per cura dei reggimenti alpini il 25 agosto.

21. I richiamati assegnati ai reggimenti fanteria e bersaglieri alle grandi manovre, saranno rinviati ai distretti, per esservi tosto congedati, dai luoghi di scioglimento dei corpi d'armata di manovra, secondo gli ordini di movimento che saranno a suo tempo trasmessi dal Ministero alle autorità militari interessate. Quelli per altro che non avessero da percorrere più d'una tappa dal luogo di scioglimento al distretto, saranno inviati a quest'ultimo per via ordinaria e per cura dei comandanti di reggimento.

22. I richiamati del genio dovranno essere congedati il giorno 3 settembre: per cui quelli da congedarsi dai distretti dovranno giungervi non più tardi del detto giorno. I richiamati intervenuti alle grandi manovre saranno inviati al termine delle medesime, alla sede dei rispettivi reggimenti, o delle brigate centro di mobilitazione. Tali movimenti avranno luogo per ferrovia a cura dei rispettivi capi di corpo o di servizio, tranne per le distanze non maggiori di una tappa, le quali dovranno essere percorse per via ordinaria.

23. I militari d'artiglieria richiamati il 9 settembre verranno rimandati in congedo per cura dei comandi di reggimento o di brigata il 4 ottobre.

24. Per quanto riguarda l'annotazione da apporsi all'atto del licenziamento sui fogli di congedo illimitato dei richiamati, i comandanti dei distretti si atterranno a quanto è all'uopo previsto dal § 340 della citata istruzione complementare, per quei militari che sono ancora muniti del foglio di congedo illimitato di antico modello.

Però per quelli fra i richiamati i quali avessero smarrito il foglio di congedo, e dovessero essere quindi provvisti di un nuovo foglio, i comandanti suddetti iscriveranno le opportune annotazioni nella colonna 6ª nella seconda pagina del detto foglio di nuovo modello, apponendovi a fianco il bollo

d'ufficio, come faranno per tutti quelli che fossero già muniti del detto nuovo modello di congedo

Art. 5. — *Disposizioni varie.*

25. Gli oggetti che dovranno essere distribuiti ai richiamati sono quelli indicati nello specchio N. 3 annesso alla presente Circolare.

Si distribuiranno a preferenza oggetti usati, avvertendo però che la calzatura sia di sufficiente durata, si adatti bene al piede e sovratutto sia atta alle marcie militari.

26. I richiamati alpini o granatieri che risiedendo in un distretto dell'XI e XII corpo d'armata e della Sardegna, si presenteranno al detto distretto, anzichè a quello cui appartengono per fatto di leva, saranno presi a sussistenza ed equipaggiati come richiamati ascritti alla fanteria di linea. Così pure i richiamati del genio che si presenteranno ai distretti della Sicilia, e quelli che si presenteranno a un distretto della Sardegna sebbene appartenenti per fatto di leva ad altri distretti del Regno.

27. I richiamati di fanteria, bersaglieri e alpini saranno armati di fucile 70/87; non saranno loro distribuite le cartucce a pallottola, bensì 16 cartucce da salve per armi mod. 1870 (2 pacchetti) e 24 cartucce da salve per armi mod. 70/87 (6 caricatori pieni), fatta eccezione per quelli destinati a prender parte alle grandi manovre, per i quali il Ministero si riserba di provvedere più tardi.

Le cartucce da salve occorrenti ai distretti saranno da essi richieste alla direzione territoriale d'artiglieria più vicina.

Tutte le cartucce da salve saranno dai distretti cedute in carico definitivo ai corpi ai quali i richiamati verranno assegnati.

28. I richiamati d'artiglieria che si presentino a distretti di reclutamento del reggimento d'artiglieria a cavallo o da distretti di complemento di reggimenti d'artiglieria da campagna, saranno dai distretti presi a sussistenza e avviati quindi ai reggimenti, forniti degli oggetti segnati con asterisco nello specchio annesso alla presente Circolare.

Quelli della stessa arma che si presentino ad altri distretti saranno mandati a destinazione senza nessun oggetto e provveduti di mezzi di viaggio per conto del reggimento cui appartengono.

29. I comandanti di reggimento o di brigata di artiglieria,

nell'osservare la prescrizione di cui al N. 23, avvertiranno che i richiamati ricevuti da distretti di reclutamento del reggimento d'artiglieria a cavallo e da distretti di complemento di reggimenti d'artiglieria da campagna devono essere rimandati ai distretti di provenienza cogli oggetti di corredo dai medesimi somministrati.

30. Per la resa dei conti dei richiamati delle varie armi presi a sussistenza i distretti si serviranno degli esistenti *Fogli dimostrativi*, Mod. 719, senza che occorra più rinnovarli, e per i richiamati non appartenenti al distretto ne compileranno uno apposito.

I fogli dimostrativi saranno uniti al *Rendiconto*, Mod. 231, in sostituzione del Quadro A, che verrà lasciato in bianco.

31. Nei rendiconti Mod. 231 dei reggimenti d'artiglieria va compresa anche la indennità fissa spese di viaggio per la venuta sotto le armi, di cui al comma *b*) del § 308 del Regolamento d'amministrazione.

È fatta eccezione solo pei richiamati ricevuti da distretti di reclutamento dell'artiglieria a cavallo e da distretti di complemento dell'artiglieria da campagna, la cui indennità fissa sarà conteggiata dai distretti di presentazione insieme con l'assegno di sussistenza

32. Negli specchi o specchietti caratteristici che, secondo i casi, dovranno essere compilati al termine dell'istruzione per tutti indistintamente gli ufficiali di complemento richiamati, giusta le norme stabilite dal § 13 della Istruzione 2 dicembre 1883 — Allegato N. 3 al Regolamento di disciplina — dovrà essere enunciato esplicitamente il giudizio sulla idoneità degli ufficiali all'avanzamento.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

SPECCHIO N. 1

SPECCHIO *indicante l'assegnazione ai reggimenti che intervengono alle grandi manovre dei richiamati ascritti ai granatieri alla fanteria di linea e ai bersaglieri.*

DISTRETTI	Reggimento cui sono assegnati i richiamati ascritti ai granatieri e alla fanteria di linea	Reggimento cui sono assegnati i richiamati ascritti ai bersaglieri	DISTRETTI	Reggimento cui sono assegnati i richiamati ascritti ai granatieri e alla fanteria di linea	Reggimento cui sono assegnati i richiamati ascritti ai bersaglieri
Alessandria	86° fant.	10° bers.	Milano	17° fant.	10° bers.
Ancona	52° id.	12° id.	Modena	51° id.	9° id.
Aquila	41° id.	12° id.	Mondovì	59° id.	6° id.
Arezzo	85° id.	6° id.	Monza	18° id.	6° id.
Ascoli-Piceno	51° id.	12° id.	Napoli	42° id.	12° id.
Avellino	52° id.	12° id.	Nola	40° id.	12° id.
Belluno	43° id.	12° id.	Novara	59° id.	6° id.
Benevento	17° id.	6° id.	Orvieto	26° id.	6° id.
Borgamo	85° id.	6° id.	Padova	40° id.	9° id.
Bologna	44° id.	12° id.	Parma	25° id.	10° id.
Brescia	60° id.	6° id.	Pavia	26° id.	10° id.
Campagna	41° id.	12° id.	Perugia	40° id.	12° id.
Campobasso	44° id.	12° id.	Pesaro	51° id.	12° id.
Casale	25° id.	10° id.	Piacenza	86° id.	10° id.
Caserta	51° id.	12° id.	Pinerolo	86° id.	6° id.
Chieti	43° id.	12° id.	Pistoia	39° id.	12° id.
Como	86° id.	6° id.	Ravenna	41° id.	9° id.
Cremona	17° id.	10° id.	Reggio Emilia	18° id.	10° id.
Cuneo	85° id.	6° id.	Roma	25° id.	6° id.
Ferrara	44° id.	9° id.	Rovigo	51° id.	9° id.
Firenze	43° id.	12° id.	Salerno	59° id.	6° id.
Foggia	43° id.	12° id.	Savona	17° id.	6° id.
Forlì	52° id.	12° id.	Siena	59° id.	6° id.
Frosinone	39° id.	12° id.	Spoleto	41° id.	12° id.
Gaeta	60° id.	6° id.	Teramo	42° id.	12° id.
Genova	26° id.	10° id.	Torino	85° id.	6° id.
Ivrea	17° id.	6° id.	Treviso	44° id.	9° id.
Lecco	26° id.	6° id.	Udine	39° id.	9° id.
Livorno	18° id.	6° id.	Varese	26° id.	6° id.
Lodi	85° id.	10° id.	Venezia	42° id.	9° id.
Lucca	60° id.	6° id.	Vercelli	60° id.	6° id.
Macerata	40° id.	12° id.	Verona	42° id.	9° id.
Mantova	39° id.	12° id.	Vicenza	52° id.	9° id.
Massa	86° id.	6° id.	Voghera	18° id.	10° id.

SPECCHIO *indicante i distretti dai quali i reggimenti di fanteria di linea e di bersaglieri che intervengono alle grandi manovre debbono ricevere i richiamati alle armi.*

REGGIMENTI	DISTRETTI
17° fanteria	Benevento, Cremona, Ivrea, Milano, Savona
18° id.	Livorno, Monza, Reggio Emilia, Voghera
25° id.	Casale, Parma, Roma
26° id.	Genova, Lecco, Orvieto, Pavia, Varese
39° id.	Frosinone, Mantova, Pistoia, Udine
40° id.	Macerata, Nola, Padova, Perugia
41° id.	Aquila, Campagna, Ravenna, Spoleto
42° id.	Napoli, Teramo, Venezia, Verona
43° id.	Belluno, Chieti, Firenze, Foggia
44° id.	Bologna, Campobasso, Ferrara, Treviso
51° id.	Ascoli Piceno, Caserta, Modena, Pesaro, Rovigo
52° id.	Ancona, Avellino, Forlì, Vicenza
59° id.	Mondovì, Novara, Salerno, Siena
60° id.	Brescia, Gaeta, Lucca, Vercelli
85° id.	Arezzo, Bergamo, Cuneo, Lodi, Torino
86° id.	Alessandria, Como, Massa, Piacenza, Pinerolo
6° bersagl.	Arezzo, Benevento, Bergamo, Brescia, Como, Cuneo, Gaeta, Ivrea, Lecco, Livorno, Lucca, Massa, Mondovì, Monza, Novara, Orvieto, Pinerolo, Roma, Salerno, Savona, Siena, Torino, Varese, Vercelli
9° id.	Ferrara, Modena, Padova, Ravenna, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza
10° id.	Alessandria, Casale, Cremona, Genova, Lodi, Milano, Parma, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia, Voghera
12° id.	Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Avellino, Belluno, Bologna, Campagna, Campobasso, Caserta, Chieti, Firenze, Foggia, Forlì, Frosinone, Macerata, Mantova, Napoli, Nola, Perugia, Pesaro, Pistoia, Spoleto, Teramo

SPECCHIO N. 3

OGGETTI *di vestiario ed altri da distribuirsi ai richiamati.*

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Granatieri e fanteria di linea	Bersaglieri	Alpini	Artiglieria: da campagna ed a cavallo	Artiglieria: da montagna	Genio.
Asciugatoi	2	2	2	2	2	2
Berretti	1	»	1	*1	1	*1
Berretti (feltz) per bersaglieri	»	1	»	»	»	»
Borracce con coreggia	1	1	1	1	1	1
Borse complete di pulizia	1	1	1	1	1	1
Calzature (paia)	1	1	1	1	1	1
Camicie di cotone	2	2	2	2	2	2
Cappelli completi con copertura di tela bianca.	»	1	1	»	»	»
Cappotti	1	»	»	»	1	*1
Chepi completi con copertina (senza treccia, pennacchio o pennacchietto)	1	»	»	1	1	1
Coreggie da pantaloni	1	1	1	1	1	1
Coreggie da pastrano	»	»	»	1	»	»
Coreggiuole da zaini per alpini	»	»	4	»	»	»
Cravatte bianche da collo	2	2	2	2	2	2
Cucchiai	1	1	1	*1	1	*1
Fascie di lana	»	»	1	»	1	»
Fazzoletti	1	1	1	1	1	1
Gavette di lamiera per armi a piedi	1	1	1	»	1	*1
Gavette di lamiera per armi a cavallo	»	»	»	*1	»	»
Giubbe di panno	»	1	1	1	1	»
Giubbe di tela	1	1	1	1	1	1
Mantellino	»	1	1	»	»	»
Mutande di tela	1	1	1	»	1	1
Mutande di cotone a maglia	»	»	»	1	»	»
Paletti da teli da tenda	2	2	2	2	2	2
Panciotti di panno	1	1	1	1	1	1
Pantaloni di panno	1	1	1	1	1	1
Pantaloni di tela	1	1	1	1	1	1
Parti di bastoni per teli da tenda	2	2	»	2	2	2
Pastrani con cintolo	»	»	»	*1	»	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	2	2	2	2
Razioni di carne in conserva (scatolette)	2	2	2	2	2	2
Razioni di galletta	2	2	2	2	2	2
Sacchetti di galletta	2	2	3	2	3	2
Scatolette da nero per le scarpe	1	1	1	1	1	1
Spazzole	1	1	1	1	1	1
Speroni con coreggiuole	»	»	»	1	»	»

Tasche da pane	1	1	1	1	1	1
Tazze di latta	1	1	1	1	1	1
Teli da tenda con funicella	1	1	1	1	1	1
Zaini (di pelle)	1	1	1	»	1	1

AVVERTENZE.

1. I richiamati, per quanto è possibile, dovranno continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco presentandosi in servizio, e della calzatura da borghese, semprechè sia accertato che questa sia in buono stato d'uso, non abbia forma che stuoni troppo con quella d'ordinanza e sia alta alle marcie militari.

   Gli oggetti di biancheria e le scarpe che saranno loro così lasciati, saranno da considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli di modello regolamentare segnati nel presente specchio.
2. I comandanti dei distretti e dei reggimenti faranno distribuire, a preferenza, oggetti di corredo usati. Gli oggetti da distribuirsi dai distretti ai richiamati del genio ed a quelli d'artiglieria di cui al N. 28 della Circolare, sono controdistinti con asterisco.

   Ai graduati saranno distribuiti, oltre ai *distintivi* di grado prescritti dall'*Atto* N. 35 del 1880, anche quelli da chepi.
3. Ai richiamati ascritti alla fanteria di *linea* e ai bersaglieri saranno distribuiti i vari *fregi* da chepi, cappello, cappotto, giubbe etc. a cura dei reggimenti a cui verranno assegnati, i quali conteggeranno la relativa spesa a carico della propria massa vestiario. Inoltre, nel ripartire gli uomini fra le varie compagnie, i reggimenti scambieranno, occorrendo, fra i medesimi le *nappine* di cui furono provvisti dai distretti o ne distribuiranno loro altre, ritirando quelle state prima somministrate.
4. Agli uomini di fanteria e bersaglieri potrà essere distribuito un paio di *stivalini da fanteria* in condizioni tali che possano servire per tutto il periodo dell'istruzione.

   In mancanza di stivalini sarà distribuito un paio di scarpe con le uose complete, più un paio di sottopiedi con bottoni gemelli. Questi ultimi oggetti, uose e sottopiedi con bottoni gemelli, saranno pure distribuiti a quelli cui sarà lasciata la calzatura propria, ed ai richiamati delle specialità del genio per le quali sono prescritte le scarpe.
5. Ai richiamati appartenenti all'artiglieria da campagna sarà pure distribuita la valigia con le coregge porta gavetta e valigia e porta valigia, ed a quelli dell'artiglieria a cavallo *il sacco da vestiario e da biada*.

MODELLO **A**

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1864 e di rinviati della classe 1863.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per un periodo di 28 giorni:

a) i militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, di 1ª categoria della classe 1864, di tutti i distretti del regno, eccettuata la Sardegna, ascritti ai reggimenti granatieri, fanteria di linea, bersaglieri, alpini, ai reggimenti di artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna, e ai reggimenti del genio, eccettuati quelli del treno di artiglieria o del genio;

b) i militari di truppa della detta classe in congedo illimitato, appartenenti alla milizia speciale dell'isola di Sardegna ed ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri;

c) i militari di 1ª categoria della classe 1863 appartenenti ai corpi e distretti di cui ai precedenti comma, che chiamati nello scorso anno furono rinviati ad altra istruzione;

d) gli ufficiali di complemento nati nel 1864, eccettuati quelli di cavalleria, i medici, i veterinari e quelli provenienti dagli ufficiali dell'esercito permanente.

Sono quindi esenti dalla chiamata i militari di truppa di dette classi e categorie ascritti ai carabinieri reali, alla cavalleria, ai reggimenti d'artiglieria da fortezza, alle compagnie permanenti dei distretti, alle compagnie di sanità e di sussistenza, al treno d'artiglieria e del genio e alle compagnie operai d'artiglieria; e per i distretti della Sardegna anche quelli ascritti all'artiglieria e al genio.

2. Alla chiamata ed assegnazione degli ufficiali di complemento sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale delle nomine e promozioni*. Detti ufficiali si presenteranno con un giorno d'anticipazione rispetto ai militari di truppa.

3. La presentazione dei richiamati di truppa avrà luogo come segue:

a) **il 9 luglio** pei richiamati di granatieri, fanteria di linea e bersaglieri appartenenti ai distretti sotto indicati:

Bari, Barletta, Cagliari, Caltanissetta, Castrovillari, Catania, Catanzaro, Cefalù, Cosenza, Girgenti, Lecce, Messina, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Sassari, Siracusa, Taranto e Trapani.

b) **il 1° agosto** pei richiamati ascritti ai reggimenti alpini;

c) **l'8 agosto** per i richiamati dei granatieri, fanteria di linea e bersaglieri appartenenti per fatto di leva ai distretti sotto indicati:

Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Campagna, Campobasso, Casale, Caserta, Chieti, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Frosinone, Gaeta, Genova, Ivrea, Lecco, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Milano, Modena, Mondovì, Monza, Napoli, Nola, Novara, Orvieto, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Pinerolo, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Siena, Spoleto, Teramo, Torino, Treviso, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Voghera;

d) lo stesso **8 agosto** per i richiamati del genio, appartenenti a qualsiasi distretto del regno, meno la Sardegna;

e) **il 9 settembre** per i richiamati d'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna di tutti i distretti, meno la Sardegna;

4. I militari richiamati che si trovano a risiedere, anche temporaneamente, fuori del distretto al quale appartengono per fatto di leva, dovranno presentarsi al distretto, nel cui territorio si trovano, nel giorno fissato pei militari di quest'ultimo distretto ascritti all'arma ed al corpo cui essi appartengono.

I richiamati alpini però che si trovino a risiedere in uno dei distretti accennati al precedente N. 3, comma *a*) dovranno presentarsi al distretto di residenza il 9 luglio, data stabilita per la presentazione dei richiamati di fanteria di linea, anzichè il 1° agosto.

Così pure i richiamati del genio che si trovano a risiedere in uno dei distretti della Sardegna e che appartengano per fatto di leva ad altro distretto del regno, si presenteranno al distretto di residenza il 9 luglio.

I richiamati ascritti all'artiglieria che si trovino a risiedere in uno dei distretti della Sardegna e che appartengano per

fatto di leva ad altro distretto del regno si presenteranno al distretto di residenza il 9 settembre, data stabilita per la presentazione dei richiamati d'artiglieria negli altri distretti.

5. I militari richiamati dovranno presentarsi muniti del foglio di congedo nelle ore antimeridiane del giorno per essi stabilito a questo comando se trovansi nel mandamento di questo capoluogo, od altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane, al sindaco del capoluogo di mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio ed essere avviati a questo comando di distretto.

I richiamati potranno pure presentarsi a questo comando direttamente, senza prima recarsi al capoluogo di mandamento, e purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno l'indennità di trasferta come se fossero partiti dal capoluogo di mandamento. Senza tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

I richiamati alpini si presenteranno alla sede dei magazzini indicati negli speciali manifesti che verranno pubblicati dai reggimenti alpini. Coloro però che dimorando nella circoscrizione di questo distretto fossero lontani dal mandamento cui appartengono per fatto di leva, si presenteranno a questo comando o al sindaco del capoluogo di mandamento ove si trovano.

I richiamati d'artiglieria che hanno sul foglio di congedo l'indicazione del comando del reggimento o della brigata ove debbono far capo in caso di richiamo alle armi, si presenteranno:

a) se si trovano nel mandamento ove il detto comando risiede, al comando stesso;

b) se trovansi in altro mandamento, al sindaco del capoluogo del mandamento di residenza, che li invierà direttamente alla sede di quel comando;

c) se risiedono nel mandamento di questo capoluogo, dovranno presentarsi a questo stesso comando di distretto. Gli altri richiamati d'artiglieria, i cui fogli di congedo non contengono la predetta indicazione, si presenteranno al sindaco del capoluogo del mandamento, per essere avviati a questo distretto, o direttamente al distretto se risiedono in questo mandamento.

I richiamati del genio appartenenti alla brigata *lagunari* si presenteranno al comando della medesima se risiedono in Venezia, o altrimenti al sindaco del capoluogo del manda-

mento ove risiedono, dal quale riceveranno i mezzi di viaggio per recarsi direttamente a destinazione.

6. I militari di truppa che per infermità non potessero rispondere alla chiamata alle armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio sindaco, e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa i militari saranno rimandati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria dell'esercito permanente.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati di presentarsi perchè sia constatata dal distretto la causa di riforma, ed, ove occorra, siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso uno spedale militare.

7. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª categoria dell'esercito permanente quei militari i quali comprovino con documenti autentici al distretto, di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

8. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) siano ascritti ai corpi delle guardie di pubblica sicurezza, carcerarie o di finanza;

b) coprano presso le amministrazioni ferroviarie, o presso l'amministrazione telegrafica o postale, alcuno degli impieghi rispettivamente indicati negli specchi A, B e C che fanno seguito all'istruzione approvata col R. Decreto 16 maggio 1889, fatta eccezione per i messaggeri, portalettere e serventi postali;

c) si trovino a prestar servizio come ragionieri di artiglieria, ragionieri geometra del genio ed aiutanti ragionieri, capi tecnici, capi operai, capi lavoranti, operai e lavoranti, e siano inscritti a ruolo da 3 mesi almeno negli stabilimenti militari in genere;

d) si trovino a prestar servizio come capi tecnici principali, capi tecnici, sotto capi tecnici negli stabilimenti militari marittimi o siano operai o manovali addettivi almeno da 3 mesi;

e) siano impiegati al servizio semaforico della regia marina o alle capitanerie di porto;

f) siano funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

g) facciano parte del personale della giustizia militare o di quello farmaceutico, in servizio nel regio esercito;

h) siano ministri del culto cattolico aventi cura d'anime (parroci o chi ne fa le veci nelle cure vacanti);

i) si trovino all'estero col regolare nulla osta dell'autorità militare, o regolarizzino entro il 31 dicembre p. v. la loro posizione di residenti all'estero, a termini dell'articolo 2 del R. Decreto 28 luglio 1889;

l) provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, in qualsiasi anno, non escluso il corrente 1890. Coloro che frequentarono il tiro negli anni 1889 e 1890 debbono comprovare di aver colpito almeno 15 volte il bersaglio, durante le 10 lezioni del tiro ordinario, perchè sia ritenuto per valido quell'anno di frequenza.

9. I militari che chiedono la dispensa per aver frequentato il tiro a segno dovranno inviare, per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando del distretto di leva, od a quello nel cui territorio risiedono, il proprio libretto di tiro, non più tardi di 10 giorni prima di quello stabilito per la rispettiva chiamata.

Dal sindaco stesso poi lo riceveranno in restituzione, prima del giorno stabilito per la presentazione e colla notificazione se furono dichiarati dispensati dalla chiamata, o se dovranno presentarsi.

10. I militari che comprovassero di avere conseguita la laurea in medicina o in farmacia, ovvero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico, gli insigniti degli ordini maggiori, cioè da suddiacono in su, saranno trasferiti effettivi, se già non lo furono, nelle compagnie di sanità e quindi non avranno obbligo di rispondere alla chiamata.

11. Per ordine del Ministro della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuto come non avvenuta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata all'infuori dei casi specificati del presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prendere parte all'istruzione in un corpo diverso da quello cui ciascun richiamato dev'essere inviato.

12. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'i-

struzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

13. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune in cui ciascun militare ha concorso alla leva, trovasi l'elenco nominativo dei militari del comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

14 giugno 1890

Il Comandante del distretto.

MODELLO **B**

COMANDO DEL . . .° REGGIMENTO ALPINI

MANIFESTO

per la chiamata delle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1861 e dei rinviati della classe 1863.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per un periodo d'istruzione di circa 28 giorni, gli alpini in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, ascritti alla 1ª categoria della classe 1864, come pure quelli della classe 1863 che, chiamati nello scorso anno, furono poi rinviati ad altra istruzione.

Saranno parimenti chiamati gli ufficiali alpini di complemento nati nell'anno 1864, eccettuati quelli che già prestarono servizio nell'esercito permanente in qualità di ufficiali effettivi e alla loro chiamata ed assegnazione sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale delle nomine e promozioni*.

2. Gli alpini suddetti richiamati alle armi, appartenenti ai mandamenti indicati nello specchio seguente, si presenteranno nelle ore antimeridiane del giorno 1° agosto prossimo, a seconda della compagnia cui sono effettivi, alla sede del magazzino indicato nella colonna 3ª dello specchio stesso, se si trovano nel capoluogo di mandamento in cui è posto il magazzino, o altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al sindaco del capoluogo di mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a destinazione. Essi dovranno essere muniti del foglio di congedo illimitato.

COMPAGNIE cui i richiamati appartengono	MANDAMENTI	SEDE del magazzino e luogo di presentazione

3. Anche gli alpini appartenenti ad altri reggimenti, che si trovassero in uno dei mandamenti sopraindicati, possono liberamente presentarsi alla sede del magazzino alpino più vicino, o al sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, che li avvierà al detto magazzino.

4. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente al loro magazzino di battaglione, senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, e purchè presentino il loro foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del sindaco del comune in cui risiedono, sarà loro corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento.

Senza di tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

5
6
7
8
9
10
11
12

I comandanti di reggimento alpini trascriveranno qui i numeri dal 6 al 13 del manifesto Mod. A, precedentemente riportato.

12 luglio 1890. *Il Comandante del reggimento.*

N. **64**. — **Schiarimenti sull'uso di alcuni stampati.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 24 maggio.

Per norma dei corpi nell'uso di alcuni stampati, si fa presente quanto segue:

1° I modelli 717 (Ruolini speciali di posizione) dell'ultima ristampa (1890) saranno messi in uso solo dopo esauriti quelli delle ristampe precedenti.

Non occorre pertanto che i ruolini mod. 717 già esistenti siano ricompilati, tanto più che negli stampati nuovi non è stata introdotta alcuna sostanziale modificazione.

Per la stessa ragione non occorre che i distretti rinnovino i vari ruolini di posizione mod. 250, e nulla osta altresì che per le classi di milizia territoriale, per le quali è ora prescritto il ruolino mod. 717, siano conservati i ruolini mod. 250 già precedentemente allestiti.

2° I modelli 719 (Fogli dimostrativi degli assegni per i richiamati), che i corpi abbiano tuttora in fondo, debbono essere tosto mandati, senza rimborso, al distretto militare più vicino, essendo soltanto ai distretti che possono servire.

3° I modelli 259, 264, 265, 266, 267, 301, 331, 334 e 340 (modelli relativi alla gestione delle masse individuali, frontispizi e intermedi) rimasti in fondo presso le varie amministrazioni verranno del pari ceduti, senza rimborso, alle legioni territoriali dei carabinieri, cioè, alla legione più vicina.

È fatta però eccezione per i corpi seguenti i quali li spediranno invece alla legione allievi carabinieri, al corpo invalidi e veterani od alla scuola d'applicazione di sanità militare, secondo è indicato per ognuno:

i distretti militari di Alessandria, Cagliari, Catania, Catanzaro, Cremona, Frosinone, Livorno, Milano, Modena, Potenza, Salerno e Voghera — alla legione allievi carabinieri;

il 6° reggimento fanteria ed i distretti militari di Siena e Teramo — al corpo invalidi e veterani;

il 5° reggimento bersaglieri ed i distretti militari di Firenze ed Ivrea — alla scuola d'applicazione di sanità militare.

4° Tutti i libretti personali (mod. 339) di vecchio tipo dovendo essere messi in distribuzione, i corpi di fanteria e i distretti provvederanno che siano muniti del libretto di tiro anche quelli già tenuti in fondo per il servizio della mobilitazione (Circolare 27 del 1889).

5° Per la provvista delle tasche da lettere ad uso dei corpi sono stati approvati ed inserti nel catalogo al N. 372-45 appositi Capitoli speciali d'oneri.

6° Si è pure disposto per la ristampa dei Capitoli speciali per la provvista di ceste da carne, barilotti e reti da pane (mod. 372-31) secondo un nuovo tipo.

I moduli delle edizioni precedenti a quella del 1890 non potranno più essere usati e si intenderanno perciò aboliti.

7° Del modello 469 (Statistica nosologica) è stato adottato un nuovo tipo (ristampa 1890), che andrà però in vigore solo dal 1° gennaio 1891.

I modelli attualmente in distribuzione resteranno pertanto in uso solo per quest'anno e poscia si considereranno aboliti.

Il Ministro — E. Bertolè Viale.

N. 65. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di aprile 1890. — (Segretariato generale). — 30 maggio.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	34	1,9
Chivasso	44	3,0
Pinerolo	28	1,5
Bardonnecchia	20	1,0
Rivoli	32	1,1
Exilles	18	0,8
Moncenisio	27	0,6
Venaria Reale	23	2,1
Per tutta la divisione	34	1,7
Div. Novara.		
Novara	34	2,1
Vercelli	37	2,3
Ivrea	36	2,2
Per tutta la divisione	33	2,0
Div. Alessand.		
Alessandria	36	1,7
Asti	39	1,9
Acqui	38	1,5
Casale	39	3,1
Novi Ligure	41	2,6
Tortona	26	1,6
Voghera	48	2,4
Per tutta la divisione	37	2,0
Div. Cuneo.		
Cuneo	31	1,9
Fossano	44	2,5
Savigliano	42	2,3
Bra	24	1,0
Alba	37	2,1
Saluzzo	45	2,1
Mondovì	41	2,3
Per tutta la divisione	34	1,8

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	32	1,8
Como	14	0,5
Lodi	38	1,6
Crema	30	2,6
Per tutta la divisione	30	1,7
Div. Brescia		
Brescia	35	1,8
Bergamo	35	2,0
Cremona	32	1,6
Chiari	36	2,0
Desenzano	17	1,1
Per tutta la divisione	32	1,7
Div. Piacenza.		
Piacenza	37	2,0
Parma	44	1,9
Pavia	27	1,9
Vigevano	34	1,5
Fiorenzuola	16	1,0
Per tutta la divisione	33	1,9
Div. Genova		
Genova	27	1,8
Savona	22	1,3
Oneglia	44	1,7
Per tutta la divisione	26	1,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (*a*).		
Verona	35	1,8
Mantova	36	2,0
Peschiera	16	0,7
Vicenza	64	3,6
Rivoli	39	1,3
Bassano	25	1,2
Per tutta la divisione	34	1,8
Div. Padova.		
Padova	36	2,1
Venezia	35	1,9
Treviso	46	2,1
Udine	43	2,0
Palmanova	25	1,0
Conegliano	60	1,6
Vittorio	78	3,3
Per tutta la divisione	37	1,8
Div. Bologna (*b*).		
Bologna	47	2,6
Ferrara	48	2,6
Modena	27	1,4
Reggio Emilia	46	2,4
Montecchio	30	1,5
Per tutta la divisione	38	2,1
Div. Ravenna.		
Ravenna	37	1,8
Forlì	23	1,3
Rimini	27	1,4
Cesena	34	1,6
Faenza	46	1,3
Imola	30	0,8
Per tutta la divisione	30	1,3

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	42	2,0
Ascoli Piceno	32	1,5
Sengallia	49	3,0
Fano	26	1,3
Pesaro	36	2,4
Per tutta la divisione	38	1,6

Div. Chieti.		
Chieti	50	1,7
Aquila	44	2,5
Foggia	36	1,7
Teramo	39	2,8
Pescara	24	1,6
Lanciano	56	1,4
Solmona	42	2,4
Per tutta la divisione	36	1,7

Div. Firenze.		
Firenze	28	1,5
Siena	30	1,3
Arezzo	25	0,8
Pistoia	30	2,0
Orbetello	13	0,5
Per tutta la divisione	25	1,4

Div. Livorno.		
Livorno	35	1,9
Spezia	46	2,3
Pisa	39	1,3
Lucca	49	2,8
Per tutta la divisione	34	1,7

Div. Roma (c).		
Roma	42	2,6
Civitavecchia	23	1,2
Nettuno (poligono).	31	1,9
Per tutta la divisione	37	2,1

Div. Perugia (d).		
Perugia	37	3,6
Spoleto	27	2,6
Terni	31	1,3
Viterbo	27	2,0
Foligno	53	2,1
Per tutta la divisione	33	2,3

Div. Napoli (e).		
Napoli	54	2,5
Caserta	47	2,7
Capua	44	2,1
Gaeta	46	2,6
S. Maria	60	2,3
Portici	33	1,1
Aversa	53	1,7
Nola	45	1,7
Maddaloni	44	1,1
Per tutta la divisione	48	2,3

Div. Salerno (f).		
Salerno	52	3,3
Nocera	42	2,5
Avellino	31	1,3
Per tutta la divisione	48	2,7

Div. Bari (g).		
Bari	49	3,2
Lecce	31	2,4
Potenza	44	1,7
Brindisi	49	2,4
Per tutta la divisione	35	2,1

Div. Catanzaro.		
Catanzaro	44	3,4
Monteleone	35	1,6
Reggio Calabria	59	3,2
Per tutta la divisione	40	2,4

Div. Palermo.		
Palermo	48	2,6
Girgenti	39	2,0
Trapani	37	1,7
Caltanissetta	38	1,6
Termini	24	0,8
Per tutta la divisione	44	1,9

Div. Messina.		
Messina	46	2,4
Catania	47	2,4
Siracusa	26	2,6
Per tutta la divisione	41	2,4

Isole di Sardeg.		
Cagliari	28	2,4
Sassari	41	3,0
Per tutti i presidi dell'Isola	24	1,7

Per tutto l'esercito	35	1,9

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,55

Presidi d'Africa (mese di febbraio)		
Massaua e posti circostanti	33	2,1
Assab e posti circostanti	41	3,5
Per tutti i presidi d'Africa	33	2,1

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 3 a Massaua e di 1 ad Assab.

NOTE.

(a) Reggimento cavalleria Monferrato 4,6.
(b) 49° fanteria 3,9.
(c) 3° bersaglieri 3,8.
(d) 79° fanteria 3,6. Distretto Perugia 4,3.
(e) Una compagnia treno 12° artiglieria 4,8. 7 bersaglieri 3,6. Quattro compagnie 7° bersaglieri 4,1. Una compagnia 50° fanteria 4,8.
(f) 91° fanteria 3,6.
(g) 49° fanteria 5,3.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO

AVVISO

Pubblicazione della parte 2ª del *Manuale d'artiglieria*. — (Direzione generale di artiglieria).

È stata pubblicata la parte 2ª del *Manuale d'artiglieria*, già preannunziata colla Circolare N. 166 dell'anno 1888.

Il libro consta di 453 pagine e di 374 figure, ed il prezzo di ciascun esemplare è di L. 3.

Per quanto riguarda il numero delle copie di cui i corpi ed uffici sono autorizzati a provvedersi, il modo di richiederle, ed il loro pagamento, valgono le norme stabilite nella circolare succitata.

AVVISO

Si avverte che il corpo di stato maggiore ha compilato una 2ª edizione della pubblicazione *Possedimenti e protettorati europei in Africa*.

Il volume è vendibile al prezzo di L. 3 dalla tipografia editrice del *Giornale Militare*.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

9 GIU. 90

616038

DISPENSA 18ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 17 giugno.

Circolare N. 66. Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane, *pag.* 179.
— Avviso, *pag.* 182.

CIRCOLARE N. **66 — Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane.** — (Segretariato generale) — 16 giugno.

1. Le operazioni per l'invio in congedo dei militari di 1ª categoria della classe 1866 dell'arma di cavalleria, e 1867 di tutte le altre armi avranno principio:

a) il 25 agosto per gli alpini;

b) il 1° settembre per la cavalleria;

c) il 10 settembre per le compagnie permanenti dei distretti;

d) il 3 agosto per tutti gli altri, salvo le eccezioni di cui al numero seguente.

2. Tutti i corpi e reparti che alle date anzidette si trovassero ancora ai poligoni, ai campi, alle esercitazioni di tiro da costa o ad altre esercitazioni o che fossero destinati alle grandi manovre, inizieranno il congedamento appena avranno raggiunte le rispettive ordinarie sedi, al termine delle esercitazioni o delle manovre.

3. Saranno contemporaneamente inviati in congedo illimitato quei militari arrolati con la classe 1868 di tutte le armi i quali come capilista, renitenti, ecc. provenienti da leve anteriori conservarono il diritto alla ferma di due anni, giusta il § 176 dell'Appendice al regolamento sul reclutamento.

4. I corpi licenzieranno inoltre, colle norme di cui ai precedenti numeri 1 e 2, i sottotenenti di complemento della classe 1867 e quelli della classe 1868 con due anni di ferma, che

ERRATA-CORRIGE

Dispensa 17ª, Circolare N. 63, pag. 154, quint'ultima riga, *Invece delle parole:* dovranno essere assegnati alle batterie alle quali sono effettivi, *leggasi:* dovranno essere ripartiti fra le batterie presenti alla sede del reggimento o della brigata.

per essere stati arrolati dopo la promulgazione della legge 25 gennaio 1888 debbono a' sensi dell'art. 3 lettera *a*) della legge stessa, ultimare sotto le armi, come sottotenenti, la loro ferma; beninteso però che coloro tra essi i quali non abbiano compiuto 3 mesi di servizio in tale grado, debbono essere licenziati soltanto nel giorno in cui li compiono.

5. Al trasporto ferroviario dei congedandi di cui al comma *d*) del numero 1, sarà provveduto con ordini di movimento che verranno compilati dall'ufficio *B* del comando del corpo di stato maggiore. A tal uopo e perchè si possa avere norma nella preparazione degli ordini di movimento stessi e nei preavvisi da darsi alle società ferroviarie interessate, i corpi e reparti faranno conoscere direttamente al detto ufficio *B*, non più tardi del 25 giugno, la forza approssimativa dei singoli drappelli di congedandi, il sito di partenza e il distretto di arrivo.

Al trasporto ferroviario di tutt'i rimanenti congedandi provvederanno direttamente le autorità militari interessate.

6. Gli alpini congedati dovranno essere direttamente inviati dalla sede dei magazzini dei rispettivi battaglioni al comune del prescelto domicilio, senza passare pel distretto cui appartengono, al quale però saranno per cura dei comandanti di reggimento inviati i fogli di congedo illimitato perchè, secondo le consuete norme, siano rimessi ai sindaci per l'opportuna consegna agli interessati.

7. I militari aggregati per qualsiasi motivo ad altro corpo che non sia il proprio, seguiranno per il congedamento la sorte del corpo cui sono effettivi.

8. Le operazioni del licenziamento saranno compiute secondo le norme contenute nel Capo XXIX, Titolo 4° del Regolamento sul reclutamento, con le modificazioni apportatevi coll'Appendice (5 novembre 1885), e con quelle dell'articolo 16 dell'Istruzione complementare al regolamento stesso, tenuto conto delle varianti introdottevi cogli *Atti* 103 e 160 del 1886, ed avvertendo che in via eccezionale dovranno essere congedati anche i militari di cui è cenno al capoverso *a*) del § 297 della detta Istruzione.

9. I comandanti di corpo d'armata potranno, nell'interesse del servizio, ritardare il congedamento di quei militari la cui presenza sotto le armi fosse assolutamente necessaria, come ad esempio: quelli delle compagnie di sussistenza e di sanità, i telegrafisti del 3° reggimento genio e tutti quei militari del genio comandati all'istituto geografico militare per lavori geo-

detici e topografici d'una campagna già cominciata o comandati a lavori speciali di difesa. Tale facoltà devesi però intendere limitata per modo che appena sia possibile, i militari trattenuti siano inviati in congedo.

10. All'atto dell'invio in congedo, i comandanti di corpo non promuoveranno sergenti i migliori caporali maggiori secondo sarebbe prescritto dal § 22 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali 15 maggio 1884, ma si limiteranno a dichiararne l'idoneità con apposita annotazione sul foglio di congedo.

11. Pei militari delle classi suaccennate arrolati nelle guardie di finanza, i distretti militari terranno presente il disposto nel § 10 dell'*Atto* 95 del 1886.

12. I reggimenti di artiglieria da campagna o da fortezza nel trasferire effettivi i militari congedandi ai reggimenti o alle brigate che secondo le tabelle di reclutamento costituiscono la forza in congedo illimitato, terranno presenti le norme contenute negli *Atti* 203 e 258 del 1888.

13. Considerato poi che per effetto dell'invio in congedo dei militari della classe anziana, l'organico di truppa dei corpi viene ad essere diminuito di circa un terzo del suo effettivo, diminuzione questa che dura sino all'arrivo sotto le armi dei militari della nuova classe di leva, questo Ministero determina che circa le promozioni che i corpi sogliono fare in occasione del congedamento della classe anziana, siano tenute presenti le prescrizioni seguenti.

Effettuato il congedamento e fino al 1° aprile successivo, le promozioni ai gradi di caporali maggiori e caporali dovranno dai corpi essere limitate in base al criterio di massima che non occorre vi siano:

	caporali maggiori	caporali	graduati
in una compagnia di fanteria di linea e bersaglieri più di	2	4	= 6
in una compagnia alpini	1	6	= 7
in una compagnia permanente di distretto	1	4	= 5
in uno squadrone	1	6	= 7
in una batteria d'artiglieria da campagna ed a cavallo	2	4	= 6
in una batteria d'artiglieria da montagna	3	5	= 8
in una compagnia d'artiglieria da fortezza	2	4	= 6

in una compagnia operai d'artiglieria.	3	8	= 11
in una compagnia zappatori e telegrafisti del genio	2	4	= 6
in una compagnia specialisti . . .	4	8	= 12
in una compagnia pontieri	1	6	= 7
in una compagnia lagunari	3	5	= 8
in una compagnia ferrovieri	6	6	= 12
in una compagnia treno d'artiglieria o genio	2	4	= 6
in un deposito di reggimento di fanteria di linea, bersaglieri, alpini, cavalleria, artiglieria da fortezza e genio.	—	3	= 3
in un deposito di reggimento d'artiglieria da campagna ed a cavallo . . .	1	3	= 4
in un deposito di reggimento d'artiglieria da montagna	3	5	= 8

Queste cifre non debbono naturalmente essere ritenute come assolute, poichè potrà avvenire che qualche corpo rimanga, dopo avvenuto il congedamento della classe anziana, con un numero complessivo di caporali maggiori di compagnia superiore a quello risultante dalle cifre anzidette, o con un numero di caporali che, fatte le promozioni a caporale maggiore nei limiti prescritti dalle cifre stesse, sia pur sempre maggiore di quello che dovrebbe essere in base ai limiti sovra determinati.

I corpi però dovranno procurare di non oltrepassare almeno il numero complessivo di caporali maggiori e caporali di compagnia per ciascuno di essi di sovra indicato.

Il Ministro — E. Bertolè Viale.

AVVISO

Si avvertono le autorità interessate che il Regolamento di esercizi per la fanteria e quello per la cavalleria, adottati per ora solo in via di esperimento (*Atti* 229 e 264 - 1889), non vanno provvisti per le dotazioni di mobilitazione, dovendosi in esse comprendere poi quelli che, a suo tempo, saranno approvati come definitivi.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 19ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 21 giugno.

GIUGNO 47. — Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria, *pag.* 183.
» 47. — Esami di idoneità all'avanzamento dei capitani veterinari, *pag.* 183.
» 48. — Esami d'ammissione all'Accademia militare per l'anno scolastico 1890-91, *pag.* 184.
» 48. — Sottufficiali proposti per concorrere alla ammissione alla Scuola dei sottufficiali ed ammessi all'esperimento in iscritto, *pag.* 185.
» Avviso, *pag.* 193.

CIRCOLARE N. **67**. — **Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª categoria** (Direzione generale leve e truppa). — 17 giugno.

Visti gli articoli 125 e 135 del Testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, approvato con R. Decreto 9 agosto 1888, questo Ministero determina che col giorno 25 giugno corrente facciano passaggio alla milizia territoriale:

1° I militari di 1ª categoria della classe 1860 appartenenti all'arma dei carabinieri reali, ad eccezione dei sottufficiali;

2° I militari di 1ª categoria della classe 1860 già appartenenti alla cavalleria e trasferiti poscia ai reggimenti d'artiglieria e genio, eccettuati i sottufficiali;

3° I militari di 1ª categoria della classe 1857, appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi avranno luogo secondo le norme contenute nel capo XXXI del Regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dai §§ 372, 373 e 374 dell'Appendice al regolamento stesso.

Il Ministro — E. Bertolè Viale

N. **68**. — **Esami di idoneità all'avanzamento dei capitani veterinari** (Direzione generale fanteria e cavalleria) 17 giugno.

Nella prima quindicina di ottobre p. v. ed in quei giorni che verranno ulteriormente designati, saranno chiamati a sostenere gli esami di idoneità all'avanzamento al grado superiore, sia ad anzianità, sia a scelta giusta le norme ed i pro-

grammi contenuti nell'*Atto* N. 111 del 1890, i capitani veterinari che hanno l'anzianità a tutto marzo 1879.

I capi di corpo e di servizio i quali hanno alla loro dipendenza capitani veterinari che si trovano nelle condizioni suaccennate ne trasmetteranno per via gerarchica al Ministero, Direzione generale fanteria e cavalleria, non più tardi del 10 settembre p. v., gli elenchi nominativi di proposta compilati su deliberazione delle Commissioni compilatrici degli specchi caratteristici e corredati del relativo verbale.

Il nome dei capitani chiamati agli esami sarà pubblicato nel *Bollettino delle nomine*.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

N. **69**. — **Esami d'ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1890-91**. — (Segretariato generale). — 18 giugno.

In conformità di quanto è detto al N. 6 della Circolare N. 3 del corrente anno, si notifica che gli esami d'ammissione pei concorrenti all'accademia militare comincieranno presso la scuola militare di Modena il 4 agosto p. v. La commissione esaminatrice, la quale si tratterrà a Modena 15 giorni all'incirca, si recherà poscia nelle altre sedi d'esame nell'ordine seguente: Napoli, Roma, Firenze, Milano e Torino.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. **70**. — **Sottufficiali proposti per concorrere alla ammissione alla scuola dei sottufficiali ed ammessi all'esperimento in iscritto**. — (Segretariato generale). — 18 giugno.

I seguenti sottufficiali, proposti per l'ammissione alla scuola dei sottufficiali, sono chiamati all'esperimento in iscritto per concorrere alla ammissione stessa a norma del § 235 e seguenti del Regolamento sullo stato dei sottufficiali, approvato con R. Decreto 15 maggio 1884.

Tale esperimento avrà luogo la mattina del 14 luglio prossimo venturo, ed i concorrenti dovranno trovarsi fin dal giorno precedente alla sede del comando della rispettiva divisione militare; quelli appartenenti a corpi o distaccamenti di stanza in Sardegna, alla sede del comando militare dell'isola; quelli appartenenti ai presidî d'Africa si riuniranno lo stesso giorno

14 alle sedi che saranno determinate dal comandante superiore di quelle truppe.

A norma del § 240 del menzionato Regolamento i lavori dei candidati saranno spediti prontamente al Ministero della guerra per esservi esaminati da una Commissione speciale costituita in conformità del § 241 dello stesso Regolamento.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Aspiranti all'arma propria.

Pagani Mario, furiere 1° granat.
Tentori Annibale, id 1° id.
Lupetti Emilio, id. 1° id.
Gnesi Giovanni, sergente 1° id.
Pedotti Riccardo, id. 1° id.
Carnevali Pietro, furiere 2 id.
Droghetti Enrico, id. 2 id.
Cini Giovanni, id. 2 id.
Taddei Alfredo, id. 2 id.
Roncati Lorenzo, id. 2 id.
Stefanon Giovanni, id. 2 id.
Scarlatti Arturo, id. 2 id.
Ruio Salvatore, id. 1° fanteria
Lucci Giuseppe, id. 1° id.
De Querquis Domenico, id. 1° id.
Bertilacchi Pilade, id. 2 id.
Ranieri Antonio, id. 2 id.
Calabria Lorenzo, serg. 2 id.
Scacchetti Licinio, id. 2 id.
Fella Leopoldo, furiere 3 id.
Perrone Natalino, id. 3 id.
Comito Giovanni, serg. 3 id.
Vergara Vincenzo, id. 3 id.
Villani Giuseppe, id. 3 id.
Ponti Silvio, furiere 4 id.
Mastrangelo Lorenzo, sergente 4 id.
Scarpelli Aurelio, id. 4 id.
Tesori Cesare, fur. maggiore 5 id.
Marchi Emilio, furiere 5 id.
Pezzolet Cesare, id. 5 id.
Celentano Gennaro, fur. 5 fant.
Vissani Luigi, id. 5 id.
Rolando Antonio, id. 5 id.
Salis Ignazio, id. 5 id.
Baglio Francesco, serg. 5 id.
Oneto Cesare, furiere 6 id.
Pozzilli Livio, sergente 6 id.
Durante Luigi, id. 6 id.
Nezzo Antonio, furiere 8 id.
Elliot Giovanni, serg. 9 id.
Tibaldi Giuseppe, id. 9 id.
Crisci Nicola, furiere 10 id.
Condemi Agazio, serg. 10 id.
Testa Angelo, id. 10 id.
Perla Innocenzo, fur. magg. 11 id.
Martini Ettore, furiere 11 id.
Nudi Domenico, serg. 12 id.
Carraro Giulio, id. 12 id.
Ducci Alfredo, id. 12 id.
La Valle Francesco, fur. 13 id.
Zovatto Antonio, serg. 13 id.
Crupi Domenico, fur. 14 id.
Ceci Ercolino, id. 14 id.
Ricciotti Nicola, serg. 14 id.
Chiappe Egidio, id. 14 id.
Macchiavello Giuseppe, furiere 15 id.
Falzacappa Pietro, id. 15 id.
Bianchi Amedeo, serg. 16 id.
Ragazzo Gaetano, fur. 17 id.
Pavone Gaetano, id. 17 id.
Moratti Tullio, id. 18 id.

Turri Ottorino, furiere 18 fant.
Chignoli Virgilio, serg. 18 id.
Rebajoli Cesare, id. 18 id.
Renault Ettore, furiere 20 id.
Cozza Pasquale, id. 20 id.
Lanzoni Viscardo, id. 21 id.
Sinopoli Salvatore, id. 22 id.
Vacatello Vincenzo, serg. 22 id.
Cefaly Giov. Battista, id. 22 id.
D'Aloisio Alfredo, id. 22 id.
Zenli Giovanni, fur. 23 id.
Timò Ignazio, id. 24 id.
Vento Antonino, id. 24 id.
Gualtieri Francesco, id. 24 id.
Romolo Giacomo, id. 25 id.
Cogrossi Francesco, sergente 25 id.
Banon Adolfo, id. 25 id.
Zitta Giacomo, id. 25 id.
Moraccini Alessandro, id. 25 id.
Cortese Agostino, id. 25 id.
Giglioni Annibale, id. 25 id.
Martelli Pietro, id. 26 id.
Anti Nardo, furiere 27 id.
Cappuccio Vincenzo, sergente 27 id.
Ceotto Vincenzo, id. 27 id.
Antuono Luigi, furiere 28 id.
Magni Rodolfo, sergente 28 id.
Ricchina Alberto, id. 28 id.
Monina Attilio, furiere 29 id.
Borelli Giovanni, id. 30 id.
Martinengo Agostino, id. 30 id.
Gala Salvatore, sergente 30 id.
Draffone Pietro, id. 30 id.
Ferrari Giuseppe, id. 30 id.
Oliva Giuseppe, furiere 31 id.
Alessi Antonio, sergente 31 id.
Bussi Ettore, id. 31 id.
Cimino Ferruccio, id. 31 id.
Mazzoni Colombo, id. 31 id.
Toniolo Romano, fur. 32 id.
Utili Domenico, sergente 32 fanteria.
Pinnavaia Giuseppe, id. 32 id.
Montanari Armando, id. 33 id.
Prosdocimi Attilio, id. 33 id.
Stagnitta Salvatore, fur. 34 id.
Di Bella Francesco, id. 34 id.
Cosattini Pietro, sergente 35 id.
Fabro Gaetano, fur. 36 id.
Dedin Luigi, id. 36 id.
Malatesta Gaetano, fur. magg. 37 id.
Da Riva Carlo Alberto, fur. 37 id.
Petrozzani Tullo, id. 37 id.
Germino Massimo, serg. 37 id.
Lodi Giovanni, id. 37 id.
Bargi Archimede, id. 37 id.
Riminesi Ferruccio, id. 38 id.
Rossi Federico, id. 38 id.
Cipriani Arturo, id. 38 id.
Regoli Gaetano, fur. 39 id.
Cocco Melchiorre, id. 39 id.
Pannocchia Gioa Battista, id. 39 id.
Del Bono Giuseppe, id. 39 id.
Pelloni Egidio, id. 40 id.
Serra Gavino, id. 40 id.
Malavenda Gio. Battista, id. 40 id.
Bartoli Attilio, id. 41 id.
Piovini Eugenio, id. 41 id.
Diograzia Arnaldo, id. 41 id.
Impicciatore Giuseppe, id. 42 id.
Rocchi Alfredo, serg. 42 id.
Zanone Nicola, id. 42 id.
Oxilia Felice, fur. 43 id.
Falcocchio Silverio, id. 43 id.
Silvestri Lamberto, serg. 43 id.
Zunnui Giovanni, fur. 45 id.
Libertini Ignazio, serg. 45 id.
Pezzali Cesare, fur. 46 id.

Semino Alberto, fur. 47 fant.
Saccomanno Giuseppe, id. 47 id.
Savioli Roberto, serg. 47 id.
Giglio Vittorio, id. 47 id.
La Vecchia Giuseppe, fur 48 id.
Settesoldi Evaristo, id. 48 id.
Alba Carlo, sergente 48 id.
Morrone Giovanni, id. 48 id.
Vannini Umberto, fur. 49 id.
Bozzani Pietro, id. 49 id.
Andreanelli Rodolfo, id. 50 id.
Grilli Attilio, id. 50 id.
Rossi Francesco, id. 51 id.
Troiano Gaetano, id. 51 id.
Sciuto Alfio, sergente 52 id.
Lomastro Domenico, fur. 53
Miani Romeo, sergente 53 id.
Paesano Carlo, fur. 54 id.
Papini Augusto, serg. 54 id.
Sejmandi Giuseppe, fur. 55 id.
Fiandini Severino, serg. 55 id.
Melegari Arturo, fur. 56 id.
Giancaspro Giuseppe, id. 57 id.
Zardo Luigi, id. 57 id.
Pepe Ettore, sergente 57 id.
Millotti Attilio, id. 57 id.
Caturani Francesco, fur. 58 id.
Barral Giorgio, id. 59 id.
Campi Ernesto, id. 59 id.
Segre Ottavio, id. 59 id.
Marchionni Oreste, id. 59 id.
Capello Gioacchino, serg. 59 id.
De Guidi Achille, id. 59 id
Felicioni Giuseppe. fur. 60 id.
Mele Sabino, id. 60 id.
Trezzi Pietro, sergente 60 id.
Bricola Enrico, id. 60 id.
Forte Vincenzo, id. 60 id.
Rossi Giacinto, id. 60 id
Di Pietro Giulio, id. 60 id.
Tola Eugenio, furiere 61 id.
Cerocchi Umberto, serg. 61 fanteria.
Croce Giovanni, id. 61 id.
Imperatori Emidio, fur. 62 id.
Lo Vasco Domenico, sergente 62 id.
Del Beccaro Arturo, id. 62 id.
Boniburini Misraco, id. 62 id.
Virdia Giuseppe, id. 62 id.
Lopez de Onate Alfredo, furiere magg. 63 id.
Pisani Eustacchio, furiere 63 id.
Vallarelli Domenico, id. 63 id.
Ciampi Claudio, sergente 63 id.
Bedogni Oreste, id. 63 id.
Scaccioni Garibaldo, id. 63 id.
Piccaglia Leonida, id. 63 id.
Foderaro Francesco, id. 65 id.
Gigante Camillo, furiere 66 id.
Boccafurni Giuseppe, id. 66 id.
Comotti Ernesto, sergente 66 id.
Iannelli Alfredo, id. 66 id.
Strano Eugenio, furiere id. 67 id.
Chiampan Guido, id. 67 id.
Grossi Enrico, id. 67 id.
Iemmi Romeo, sergente 67 id.
Mantova Ernesto, furiere 68 id.
Marsicano Vincenzo, sergente 68 id.
Paglino Luigi, fur. mag. 69 id.
Franchini Arturo, furiere 69 id.
Saini Giuseppe, sergente 70 id.
Osmani Alfredo, furiere 71 id.
Marenco Costanzo, serg. 71 id.
Raimondi Dialma, id. 71 id.
Mastrangelo Tommaso, furiere 72 id.
Anselmi Girolamo, id. 72 id.
Caracciolo Carmine, id. 72 id.
Valabrega Daniele, id. 72 id.
Ponzo Federico, id. 72. id.
Moreno Gaetano, id. 73 id.

Baruscotti Giovanni, furiere 73 fanteria.
Orlando Silvestro, id. 73 id.
Stefanopoli Francesco, id. 73 id.
Castano Giuseppe, id. 73 id.
Del Boca Giovanni, id. 74 id.
Garetti Benedetto, id. 74. id.
Gabutti Domenico, serg. 74 id.
Beccaria Arturo, id. 74 id.
Sangiorgio Giuseppe, fur. 75 id.
Visco Giuseppe, id. 75 id.
Ballo Raffaele, id. 76 id.
Livi Tito, id. 76 id.
Barili Giuseppe, id. 77 id.
Razzetti Armanno, id. 77 id.
Dattrino Giovanni, serg. 77 id.
Bergamini Giovanni, fur. 78 id.
Verdi Cesare, id. 78 id.
Montanari Raniero, id. 78 id.
Greco Salvatore, serg. 78 id.
Russo Angelo, id. 78 id.
Lembo Francesco, id. 78 id.
Caputo Vincenzo, fur. 79 id.
De Rosa Carlo, id. 79 id.
Atzeni Rodolfo, serg. 79 id.
Angelotti Cesare, fur. 80 id.
Bocchini Giuseppe, id. 80 id.
Dania Ernesto, serg. 80 id.
Cortevesio Giacomo, fur. 81 id.
Cacciatore Angelo, fur. 81 id.
Martini Tommaso, id. 82 id.
Soffietti Pio, id 84 id.
Salio Andrea, id. 85 id.
Malagoli Giuseppe, id. 86 id.
Razzieri Enrico, id. 86 id.
Orefice Giacomo, id. 86 id.
Ossella Ettore, serg. 86 id.
Casini Amedeo, fur 88 id.
Cutri Luigi, id. 88 id.
Rossi Pietro, id. 88 id.
Salvatore Franvesco, id. 89 id.
Marras Cesare, id. 90 id.
Carassiti Amadio, id. 90 id.
Cuniberti Biagio, sergente 90 fanteria.
Rodofili Mercurio, fur. 91 id.
Villa Enrico id. 91 id.
Gatta Alessandro, id. 91 id.
Romeo Pasquale, id. 91 id.
Beuf Pietro, sergente 91 id.
Barni Alberto, id. 91 id.
Barassi Matteo, id. 91 id.
Fiorillo Achille, id. 92 id.
Barnato Vincenzo, id. 92 id.
De Spagnolis Giuseppe furiere 93 id.
Pagliani Adolfo, id. 93 id.
Mosca Cesare, id. 94 id.
Ressi Arturo, id. 1° bersaglieri.
Morosini Francesco, id. 1° id.
Pazzi Fortunato, serg. 1° id.
Legrenzi Tullio, id. 1° id.
Mancini Ernesto, fur. 2 id.
Battista Leonardo, serg. 2 id.
Italiani Annibale, id. 2 id.
Quaglino Mario, fur. 3 id.
Baschiera Giovanni, id. 3 id.
Capri Giovanni, serg. 3 id.
Secco Giuseppe, fur. 4 id.
Cartasegna Ettore, id. 4 id.
Fusetti Adolfo, serg. 4 id.
Borella Ettore, id. 4 id.
Pantano Alvise, id. 4 id.
Zamara Giovanni, id. 4 id.
Jon Giovanni, furiere 5 id.
Borney Augusto, id. 5 id.
Scandaliato Angelo, id. 5 id.
Bellomo Francesco, id. 5 id.
Spano Enrico, id. 6 id.
Pedrocchi Ettore, serg. 6 id.
Pedone Nicola, id. 6 id.
Tolu Efisio, furiere magg. 7 id.
Matteini Giovanni, furiere 7 id.
Scano Raffaele, id. 7 id.
Bonelli Giuseppe, id. 7 id.
Cenerini Alberto, id. 7 id.

Castelli Secondo, fur. 7 bers
Frati Paolo, sergente 7 id.
Salocchi Nicolò, id. 7 id.
Cristini Francesco, id. 7 id.
Ferrari Pilade, id. 8 id.
Parinetto Antonio, id. 8 id.
Leonardini Alfredo, fur. 9 id.
Livolsi Luigi, id. 9 id.
Grego Cesare, id. 9 id.
Cordero Mario, id. 9 id.
Radlinski Antonio, id. 9 id.
Martino Ferruccio, id. 10 id.
Cattera Orazio, id. 10 id.
Cortinovis Silvio, id. 10 id.
Pozzi Pietro, sergente 10 id.
De Gaspari Ercole, id. 10 id.
Gazzaneo Gennaro, fur. maggiore 11 id.
Baldi Albano, furiere 11 id.
Cecere Ferdinando, id. 11 id.
Della Noce Giuseppe, id. 12 id.
Ruffino Eugenio, id. 12 id.
Eugerio Pietro, furiere maggiore 1° alpini.
Tarò Paolo, furiere 1° id.
Falletti Ettore, sergente 1° id.
Brignacca Giovanni, fur. 2 id.
Cassini Paolo, id. 2 id.
D'Adda Carlo, sergente 2 id.
Arici Bruto, id. 2 id.
Cocca Giuseppe, id. 2 id.
Zazzi Ignazio, id. 2 id.
Soria Leopoldo, id. 2 id.
Fontana Cesare, id. 3 id.
Moletta Giuseppe, id. 3 id.
Dell'Oro Giovanni, fur. 4 id.
Curtino Castagneri Luigi, id. 4 id.
Paschetti Giusto, sergente 4 id.
Lombardo Giovanni, id. 4 id.
Quadri Roberto, id. 4 id.
Giacoma - Bottolat Domenico, id. 4 id.
Tosana Marino, sergente 5 alpini.
Perdomi Arturo, id. 6 id.
Bertazzoli Ferdinando, id. 6 id.
Rossato Ottaviano, id. 6 id.
Gritti Riccardo, id. 6 id.
Pontoglio Arturo, id. 6 id.
Carraro Guglielmo, fur. 7 id.
Contieri Goffredo, id. 7 id.
Benedetti Dante, id. 7 id.
Cigersa Luigi, id. scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.
Calissoni Umberto, furiere direzione commissariato V corpo d'armata.
Micelli Pio, sergente regg. cavalleria Nizza.
Verardini-Prendiparte Astorre, furiere id Piemonte Reale.
Boccolini Alfredo, id. id. Savoia.
Rovero Lorenzo, id. id. Genova.
Porro Ubaldo, id. id. Aosta.
Cattanei Achille, sergente id. Firenze.
Orlona Luigi, id. id. Firenze.
Corazzini Alfonso, id. id. Firenze.
Lugaresi Luigi, furiere id. Vittorio Emanuele.
Maggi Domenico, id. id. Saluzzo.
Rigi Gio. Battista, id. id. Monferrato.
Nobili Pietro, sergente id. Alessandria.
Caroli Giuseppe, id. id. Lodi.
Silvestrini Arnaldo, furiere id. Lucca.
Mercurio Gustavo, sergente id. Caserta.
Pietta Plinio, id. id. Caserta.

Buccolini Ulderico, furiere maggiore regg. cavall. Piacenza.
Bergamaschi Carlo, furiere id. Guide.
Chiosso Giov. Battista, id. id. Padova.
Galati Edgardo, id. id. Padova.
Gastinelli Carlo, id. id. Catania.
Marsocci Vincenzo, id. id. Catania.
Porta Silvio, id. id. Umberto I.
Aruffo Eliseo, id. 1° artiglieria.
Diana Eugenio, id. 1° id.
Filippelli Tommaso, sergente 1° id.
Buschi Corrado, id. 1° id.
Giuliani Giuseppe, fur. 2 id.
Antibon Ippolito, serg. 2 id.
Bernardi Luigi, id. 3 id.
Mattioli Augusto, serg. 3 id.
Annovazzi Melchiorre, id. 4 id.
Parenti Francesco, fur. 5 id.
Bertagnoni Giacomo, sergente 5 id.
Verghetti Camillo, fur. 6 id.
Lodesani Enrico, furiere maggiore 7 id.
Gaudio Ernesto, furiere, 7 id.
Jermini Gualtiero, id. 7. id.
Lazzaroni Andrea, id. 7 id
Patrizi Enrico, sergente 7 id.
Mauro Giuseppe, furiere 8 id.
Arenosto Pasquale, id. 8 id.
Alfano Antonio, id. 8 id
Cozzo Giacomo, id. 9 id.
Carlucci Evaristo, id. 9 id.
Valloscuro Pasquale, sergente 10 id.
Cuccatti Giuseppe, id. 10 id.
Biondi Ermanno, fur. 11 id.
Aprà Giovanni, id. 11 id.
Hoffer Giuseppe, serg. 11 id.
Gianfrotta Pietro, furiere 12 artiglieria.
Delle Donne Andrea, sergente 12 id.
Ficarella Nicola, id. 12 id.
Zuboli Otello, furiere 15 id.
Tonghini Daniele, id 16 id.
Gaudin Giuseppe, id. 17 id.
Nicosia Luigi, id. 18 id.
Salvaneschi Celeste, id. 18 id.
Doria Cristoforo, serg. 19 id.
Astolfi Diego, furiere 20 id.
Poletuni Benito, serg. 20 id.
Cablano Giuseppe, fur. 21 id.
Imperatore Antonio, sergente 21 id.
Grimani Clodomiro, id. 22 id.
Beccherini Oreste, id. 22 id.
Mannini Giuseppe, furiere maggiore 23 id.
Nerva Lorenzo, sergente 23 id.
Cassonello Vincenzo, furiere 25 id.
Conenna Antonio, id. 26 id.
Festa Giuseppe, serg. 26 id.
Ruggeri Vincenzo, fur. 27 id.
Burei Riccardo, furiere maggiore 28 id.
Cellini Nazzareno, fur. 29 id.
Salvo Michele, id 29 id.
Della Costa Corrado, id reggimento artigl. a cavallo.
Rivadossi Bernardino, id reggimento artigl. da mont.
Domenis Giovanni, sergente id. id. id.
Tega Abele, furiere laboratorio pirotecnico di Capua.
Tribbi Carlo, id. 1° genio.
Rizzi Giuseppe, id. 1° id.
Bazzoni Attilio, id. 1° id.
Lanfritto Eugenio, id. 1° id.
Manzoli Pasquale, id. 1° id.

Fontanieri Francesco, sergente 1° genio.
Manasia Vincenzo, id. 1° id.
De Alessi Gaetano, furiere maggiore 2 id.
Visetti Enrico, id. 2 id.
Mureddu Giovanni, fur. 2 id.
De Vincentis Cesare, id. 3 id.
Setti Ietro, id. 3 id.
Morandi Eugenio, id. 3 id.
Randi Angelo, id. 3 id.
Cerchiai Pergentino, id. 3 id.
Papaleo Vincenzo, id. 3 id.
Ferrari Edmondo, id. 3 id.
Pontari Oreste, furiere maggiore 4 id.
Van-Axel Marco, furiere 4 id.
Insabato Nicola, id. 4 id.
Ciapetti Romeo, id. 4 id.
Pascarella Giuseppe, id 4 id.
Piola Emilio, sergente reggimento fanteria indigeni.
Vocaturo Paolo, id. id. id.
Frignani Ippio, furiere battaglione bers. corpo speciale.
Pannarelli Fiuseppe sergente id. id.
Littardi Giovanni, id. reggimento cacciatori.
Lelli Arturo, id. id. id.
Lai Salvatore, id. id. id.
Flora Pietro, id. comando superiore.
Corbetta Guido, id. direzione terr. artigl. Massaua.
Palombi Licinio, id. id. id.
Cervioni Pietro, furiere direzione genio Massaua.
Garavaglia Giuseppe, sergente id. id.

Contabili.

Ferrara Michele, fur. 1° fant.
Del Bon Ermenegildo, id. 4 id.
Gianna Pietro, furiere maggiore 5 id
Polelli Gio. Battista, sergente 5 id.
Altarelli Giuseppe, fur. maggiore 6 io.
Abbondanzi Giuseppe, furiere 6 id.
Iatta Pellegrino, id 6 id.
Degl'Innocenti Giovanni, id. 8 id.
Manca Antonio, id. 9 id.
Agnusdei Antonio, serg. 10 id.
Vachino Luigi, fur. 12 id.
Vassallo Bartolomeo, id. 13 id.
Morisco Antonio, furiere maggiore 14 id.
D'Elisi Alfonso furiere 14 id.
Guerriero Domenico, furiere 15 fanteria.
Almanzo Giuseppe, id. 17 id.
Pioletti Girolamo, serg. 19 id.
Bignozzi Silvio, furiere 21 id.
Dovatti Ettore, id. 21 id
Canino Gaetano, id. 22 id.
Capuano Salvatore, fur. maggiore 23 id.
Gavirati Erminio, fur. 23 id.
Grassi Eugenio, id. 23 id.
Porto Angelo, furiere maggiore 27 id.
Mondini Eugenio, serg. 28 id.
Soldati Ruggero, furiere maggiore 34 id.
Siano Matteo, id. 35 id.
Navone Giuseppe, fur. 36 id.
Jerna Raffaele, serg. 40 id.
Zambrano Luiri, fur. 41 id.

Donato Diego, fur. 42 fant.
Gabrielli Sante, id. 42 id.
Di Pietrantonio Nicola, id. 43 id.
Di Oreste, Antonio, id. 45 id.
Monta Salvatore, id. 46 id.
Vistoli Camillo, id. 46 id.
De Martino Carmelo, serg. 46 id.
Ferrrando Luigi, id. 47 id.
Dore Antonio, id. 48 id.
Montignani Giovanni, furiere 52 id.
Ciolino Achille, id. 52 id.
Pantaleoni Onofrio, serg. 54 id.
Andreoli Carlo, id. 55 id.
Raffetta Francesco, fur. 57 id.
Berno Pietro, id. 59 id.
Pelottiero Antonio, serg. 61 id.
Colagè Vincenzo, id. 61 id.
Racchi Emilio, id. 62 id.
Dante Giuseppe, fur. 72 id.
Montagna Carlo, id. 74 id.
De Lisi Giovanni, id. 78 id.
Franceschi Garibaldo, serg. 78 id.
Mioni Guglielmo, fur. magg. 82 id.
Appiotti Angelo, fur. 82 id.
D'Angelantonio Tommaso, serg. 82 id.
Cento Edoardo, furiere 83 id.
Rizzi Carlo, id. 83 id.
Travascio Pasquale, id. 84 id.
Jezzi Nicola, id. 85 id.
De Martino Edoardo, id. 85 id.
Massari Carlo, serg. 85 id.
Postiglione Enrico, fur. 86 id.
Colla Castore, id. 86 id.
Destefanis Gioa Battista, ser. 86 id.
Lucattelli Ferdinando, furiere magg. 89 id.
Camboni Francesco, fur. 90 id.
Marchesi Augusto, id. 90 id.
Bagnoli Primo, fur. 90 fant.
Giani Giuseppe, id. 91 id.
Caccavale Angelo, id. 93 id.
Javarone Luigi, id. 94 id.
Compagno Guido, fur. magg. 2 bersaglieri.
Paolillo Giuseppe, fur. 2 id.
Pizzutti Luigi, sergente 2 id.
Lucca Guglielmo, fur. magg. 3 id.
Cocchi Giuseppe, serg. 5 id.
Figliolino Basilio, fur. magg. 6 id.
Turini Cesare, furiere 9 id.
Biasiello Alfredo, id. 10 id.
Alassio Domenico, id. 1° alpini.
Campagnola Cosimo, furiere magg. 2 id.
Provaglio Antonio, id. 3 id.
Ricotti Giovanni, id. 7 id.
Montieri Nicola, id. collegio Napoli
Testasecca Calogero, fur. id. Milano.
Molinari Giuliano, serg. ospedale Milano.
Pomarici Arcangelo, id. id. Firenze.
Jonghi Angelo, id. direzione commissariato I corpo d'armata.
Piccinini Carmine, furiere id. V id.
Ippoliti Geremia, id. id. V id.
Silvestre Eugenio, id. id. VIII id.
Riganti Nicola, id. distr. Barletta.
Menzingher Edoardo, furiere magg. id. Bologna.
Caravaggio Davide, sergente id. Brescia.

Luciano Alberto, serg. distr. Brescia.
Rota Filippo, furiere id. Cagliari.
Querio Carlo, serg. id. Mondovì.
Bonsanti Giuseppe, fur. id. Padova.
Frigeri Gabriele, sergente id. Padova.
De Maria Nicola, fur. magg. id. Roma.
Baldi Gennaro, id. id. Roma.
Gentili Diomede, id. id. Roma.
Fassi Carlo, id. id. Torino.
Borgetti Fortunato, serg id Torino.
Bormida Giuseppe, fur. regg. cavalleria Piemonte Reale.
D'Amelio Menotti, id. id. Savoia.
D'Auria Vincenzo, id. id. Montebello.
Martinetti Antonio, id. id. Foggia.
Viti Luigi, id. id. Saluzzo.
Bravi Giuseppe, id. id. Caserta.
Ficetti Giuseppe, id. id. Umberto I.
Nardone Costantino, fur. magg. id. Vicenza.
Pignataro Vincenzo, fur. regg. cavall. Vicenza.
Baino Battista, id. 2 artigl.
Battista Giuseppe, id. 2 id.
Volta Vittorio, id. 3 id.
Gemelli Giacinto, id. 10 id.
Vani Michele, fur. magg. 11 id.
Negro Carmelo, fur. 11 id.
Ferri Pio, id. 12 id.
Berlinghieri Daniele, id. 12 id.
Galbiati Pietro, id. 18 id.
Boschetti Lamberto, ser. 20 id.
Fanelli Edoardo, fur. magg. 23 id.
Albani Augusto, fur. 25 id.
Tani Tommaso, id. 27 id.
Gaudenzi Sestilio, id. 27 id.
Fasano Carlo, serg. 27 id.
Lucci Enrico, id. 28 id.
Jacobelli Giuseppe, fur. magg. 29 id.
Petrella Innocenzo, id. regg. cacciatori.
Verderosa Ernesto fur. id.
Zuccolo Filomeno, sergente comando superiore.
De Rossi Publio, furiere squadrone esploratori.
Trombetti Giuseppe, serg. direzione territoriale artigl. Massaua.

AVVISO

Per cura del **comando del corpo di stato maggiore** è stato pubblicato un fascicoletto di aggiunte e varianti alle *Tabelle relative alla costituzione dell'esercito germanico* edite nel 1889, le quali aggiunte e varianti tengono conto dello stato di fatto di quell'esercito al 1° aprile del corrente anno.

Il fascicoletto in parola si può acquistare presso l'amministrazione del suindicato comando (1° riparto, 4° ufficio) al prezzo di centesimi *venti*.

Si avverte inoltre che l'amministrazione stessa possiede ancora un certo numero di copie delle accennate *Tabelle*, il cui prezzo venne ridotto a soli *sessanta* centesimi per ogni esemplare, e che le relative aggiunte e varianti pubblicate nel 1889 si distribuiscono gratis a tutti coloro che ne facciano richiesta, come da avviso inserto nella dispensa 24ª del *Giornale militare* di detto anno (Parte 2ª).

Il pagamento può farsi anche con francobolli.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 20ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 28 giugno.

GIUGNO 25. — Stabilimenti balneari e bagni marini, *pag.* 195.
» 27. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1890, *pag.* 196.

CIRCOLARE N. **71**. — **Stabilimenti balneari e bagni marini**. — (Segretariato generale). — 25 giugno.

Al capoverso N. 5 della Circolare N. 61 in data 18 maggio 1890, si aggiunga:

Le amministrazioni a cui appartengono gli individui da inviarsi a Recoaro provvederanno i militari oltre che dei necessari assegni di viaggio sino alla stazione di Tavernelle, anche della somma di L. 2, onde possano far fronte alla spesa pel Tramway sino a Valdagno, ed a quelle di vettura da Valdagno a Recoaro.

È in facoltà del medico dirigente lo stabilimento di far corrispondere eguale assegno a quei militari i quali, finita la cura, non si trovino in grado di percorrere a piedi il tratto Recoaro-Tavernelle.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 72. — **Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1890.** — (Segretariato generale). — 27 giugno.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati
Div. Torino.		
Torino	34	1,8
Pinerolo	28	1,5
Fenestrelle	25	1,5
Rivoli	22	0,9
Cirie	33	2,0
Bardonnecchia	17	1,6
Venaria Reale	25	2,0
Moncenisio	27	0,8
Lombardore	28	1,1
Per tutta la divisione	25	1,6
Div. Novara.		
Novara	34	2,0
Vercelli	34	2,3
Ivrea	29	1,6
Aosta	25	2,0
Per tutta la divisione	30	1,9
Div. Alessand. (*a*)		
Alessandria	32	1,5
Asti	39	1,7
Casale	34	1,9
Novi Ligure	34	2,0
Tortona	29	1,4
Voghera	39	1,2
Per tutta la divisione	35	1,6
Div. Cuneo.		
Cuneo	34	1,6
Fossano	36	2,4
Savigliano	40	2,5
Alba	30	2,4
Saluzzo	40	2,4
Borgo S. Dalmazzo	27	1,9
Per tutta la divisione	32	1,9

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati
Div. Milano.		
Milano	33	1,7
Como	17	1,3
Lodi	39	1,7
Crema	33	2,1
Somma (poligono)	30	1,6
Per tutta la divisione	31	1,6
Div. Brescia (*b*)		
Brescia	35	1,8
Bergamo	41	2,2
Cremona	24	1,4
Chiari	20	1,2
Desenzano	26	1,5
Seriate	19	1,6
Zanica	34	2,1
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Piacenza. (*c*)		
Piacenza	35	2,1
Parma	35	1,8
Pavia	26	1,7
Bossolengo (poligono)	31	1,9
Per tutta la divisione	30	1,7
Div. Genova (*d*)		
Genova	26	1,7
Savona	19	1,5
Oneglia	52	2,3
Per tutta la divisione	26	1,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati
Div. Verona (*e*).		
Verona	38	2,0
Mantova	38	1,8
Peschiera	22	1,9
Vicenza	38	3,4
Rivoli	26	1,6
Per tutta la divisione	35	1,9
Div. Padova. (*f*)		
Padova	37	2,3
Venezia	38	2,7
Treviso	34	1,6
Udine	37	2,7
Palmanova	33	2,5
Conegliano	35	1,8
Vittorio	33	2,3
Spilimbergo	34	1,9
Per tutta la divisione	32	1,8
Div. Bologna		
Bologna	39	1,8
Ferrara	45	3,0
Modena	28	1,4
Reggio Emilia	34	1,6
Per tutta la divisione	40	1,7
Div. Ravenna.		
Ravenna	37	1,6
Forlì	27	1,6
Rimini	20	0,9
Cesena	34	1,8
Faenza	37	1,9
Per tutta la divisione	29	1,5

* Tutti i casi di infermeria all'ospedale

Div. Ancona.		
Ancona	36	2,3
Ascoli Piceno	38	1,5
Senigallia	60	3,9
Fano	22	0,9
Pesaro	36	2,6
Per tutta la divisione	38	1,7

Div. Chieti (*g*)		
Chieti	37	1,2
Aquila	46	2,0
Foggia	37	1,6
Teramo	26	2,6
Pescara	38	1,4
Lanciano	46	1,4
Per tutta la divisione	35	1,5

Div. Firenze.		
Firenze	27	1,3
Siena	34	1,7
Arezzo	31	1,1
Pistoia	27	1,5
Orbetello	18	1,1
Per tutta la divisione	23	1,4

Div. Livorno. (*h*)		
Livorno	38	2,0
Spezia	45	2,3
Pisa	29	1,0
Lucca	59	3,3
Per tutta la divisione	39	2,4

Div. Roma (*i*).		
Roma	47	2,5
Civitavecchia	25	1,6
Nettuno (poligono).	38	2,3
Per tutta la divisione	45	2,4

Div. Perugia		
Perugia	29	1,8
Spoleto	26	2,6
Terni	30	1,4
Viterbo	34	1,8
Foligno	60	2,0
Per tutta la divisione	34	1,8

Div. Napoli (*l*).		
Napoli	51	2,3
Caserta	41	2,5
Capua	46	2,1
Gaeta	56	3,2
S. Maria	73	3,1
Portici	33	1,0
Aversa	36	2,2
Nola	48	2,0
Maddaloni	50	4,3
Per tutta la divisione	48	2,2

Div. Salerno		
Salerno	51	3,0
Nocera	38	2,2
Avellino	23	1,6
Persano (poligono)	35	2,0
Per tutta la divisione	38	2,1

Div. Bari (*m*).		
Bari	60	3,6
Lecce	36	2,7
Potenza	37	1,8
Brindisi	53	2,7
Per tutta la divisione	50	2,3

Div. Catanzaro (*n*)		
Catanzaro	62	3,2
Monteleone	33	1,0
Reggio Calabria	48	2,9
Per tutta la divisione	41	2,0

Div. Palermo (*o*).		
Palermo	50	2,4
Girgenti	30	1,6
Trapani	27	1,8
Caltanissetta	39	2,1
Termini	32	1,1
Piazza Armerina	41	1,5
Per tutta la divisione	42	1,6

Div. Messina.		
Messina	43	2,5
Catania	41	2,1
Siracusa	45	2,2
Per tutta la divisione	39	1,8

Isola di Sardeg.		
Cagliari	33	2,0
Sassari	37	1,7
Per tutti i presidi dell'isola	25	1,4

Per tutto l'esercito	35	1,8

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,57.

Presidi d'Africa (mese di marzo)		
Massaua e posti circostanti	56	3,1
Assab e posti circostanti	40	4,2
Per tutti i presidi d'Africa	56	3,2

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 5 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE

(*a*) Regg. cavalleria Piemonte Reale 4.1.
(*b*) 50ª e 52ª comp. 5° alpini 4,0. 45ª e 48ª 5° alpini 4,3.
(*c*) 2ª, 3ª e 4ª comp. 63° fant. 3,9.
(*d*) 2ª comp. 1° alpini 4,2.
(*e*) Regg. cavalleria Monferrato 4,1.
(*f*) 9ª, 10ª, 11ª e 12ª comp. 12° bers. 4,2. 1ª e 7ª comp. 23° artiglieria 4,3.
(*g*) 9ª e 10ª comp. 78° fant. 3,8.
(*h*) Regg. cavall. Umberto I 3,6. 9ª e 10ª comp. 38° fant. 4,2.
(*i*) 5° fanteria 5,0.
(*l*) 34° fant. 5,0. 4ª comp. 7° bers. 4,3. 7ª comp. disciplina 5,0. Due comp. 53° fant. 4,2.
(*m*) 19° fanteria 5,6.
(*n*) Distretto Cosenza 4,7.
(*o*) Distretto Caltanissetta 3,6.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 24ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 5 luglio.

GIUGNO 29. — Modificazione alla Circolare per i cambi di guarnigione, *pag.* 199.
LUGLIO 2. — Ammissione di sergenti ad un corso di istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma, *pag.* 199.
» 3. — Aggiunta alla Circolare N. 66 del corrente anno relativa al congelamento dei militari delle classi anziane, *pag.* 200.
» 3. — Schiarimenti sulla recente Circolare N. 67 relativa al passaggio di classi alla milizia territoriale, *pag.* 201.

CIRCOLARE N. **73**. — **Modificazione alla Circolare per i cambi di guarnigione**. — (Segretariato generale). — 29 giugno.

A parziale modificazione della Circolare N. 15 del corrente anno, il 1° reggimento bersaglieri si trasferirà da Treviso a Belluno, rimanendo soppressa a partire dai prossimi cambi di guarnigione la sede di reggimento bersaglieri in Vittorio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **74**. — **Ammissione di sergenti ad un corso di istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma**. — (Segretariato generale). — 2 luglio.

Col 1° settembre prossimo venturo s'inizierà, presso la scuola magistrale militare di scherma, il corso d'istruzione per gli aspiranti istruttori di scherma, che procederà a norma del Regolamento per la scuola stessa 1° settembre 1889; sarà diviso in due periodi di circa 11 mesi ciascuno; terminerà col 15 luglio 1892 e potranno esservi ammessi sottufficiali che non abbiano grado superiore a quello di sergente e compiano almeno un anno di grado al 1° settembre prossimo venturo.

Gli aspiranti dovranno soddisfare altresì alle seguenti condizioni:

a) essere di buona condotta e non avere oltrepassato l'età di 25 anni al 1° settembre prossimo venturo;

b) dimostrare speciale attitudine alla scherma; e perciò essere robusti, di armoniche proporzioni nelle membra e possedere insomma tutte quelle qualità, per le quali si possa presumere con fondamento che saranno per divenire buoni istruttori di scherma.

Un giudizio positivo circa l'esistenza di tali condizioni potrà

essere dato dai comandanti di corpo in base ai risultati pratici ottenuti durante l'anno nelle scuole di scherma reggimentali.

I comandanti di corpo, non più tardi del 31 luglio corrente, trasmetteranno ai rispettivi comandi di divisione militare ed al comando dell'isola di Sardegna le proposte d'ammissione al corso di cui si tratta.

Il numero dei posti disponibili alla scuola essendo limitato, le proposte che potranno essere trasmesse a questo Ministero (Segretariato generale) dagli ora detti comandi, entro i primi cinque giorni di agosto, non dovranno oltrepassare il numero in appresso indicato:

Pel comando della divisione di Napoli 6; Torino, Alessandria, Milano, Brescia, Piacenza, Verona, Padova, Bologna, Firenze e Roma 3; Novara, Cuneo, Genova, Ravenna, Ancona, Chieti, Livorno e Palermo 2; Perugia, Salerno, Bari, Catanzaro, Messina e dell'isola di Sardegna 1.

Le proposte dovranno essere accompagnate dalle copie dei fogli matricolari e caratteristici modello I e modello H.

A senso del R. Decreto 29 agosto 1889 i sergenti che verranno ammessi alla scuola dovranno assumere una nuova ferma di anni cinque decorribile dal 1° settembre prossimo, cessando per essi l'obbligo di terminare quella in corso.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **75.** — **Aggiunta alla Circolare N. 66 del corrente anno relativa al congedamento dei militari delle classi anziane.** — (Direzione generale leve e truppa). — 13 luglio.

A soluzione dei dubbi mossi sull'applicazione del N. 13 della recente Circolare N. 66 contenente le norme per le promozioni ai gradi di caporale dopo il congedamento della classe anziana, il Ministero avverte quanto appresso:

1° Le norme suaccennate non sono applicabili alle compagnie sussistenza, nè a quelle di sanità; per le quali le rispettive direzioni provvederanno al rimpiazzo dei graduati secondo le istruzioni vigenti;

2° Le norme stesse non si riferiscono nemmeno ai caporali e caporali maggiori degli stati maggiori dei reggimenti, di guisa che le vacanze che si verificassero in quei gradi dopo il congedamento dovranno essere ripianate;

3° Nel numero massimo dei caporali e caporali-maggiori determinato nel suaccennato N. 13 non sono compresi i caporali e caporali maggiori di contabilità delle compagnie (già

caporali furieri), di modo che in una compagnia vi potrà essere oltre il numero stabilito di caporali e caporali-maggiori, il caporale o caporale maggiore di contabilità;

4° Non sono neppure compresi in quel massimo i caporali volontari di un anno ed i caporali maggiori già allievi sergenti in attesa di nomina a sergente; il cui numero perciò può essere illimitato;

5° Vi debbono però essere compresi quei caporali già allievi sergenti dichiarati non idonei al grado di sergente che sono assegnati alle compagnie, batterie e squadroni come caporali;

6° Rimane ferma la facoltà di nominare altrettanti caporali maggiori per quante sono le vacanze nel grado di sergente.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **76**. — **Schiarimenti sulla recente Circolare N. 67, relativa al passaggio di classi alla milizia territoriale**. — (Direzione generale leve e truppa). — 3 luglio.

A scanso di equivoci sull'applicazione della Circolare N. 67, del corrente anno, relativa al passaggio di militari di 1ª categoria alla milizia territoriale, questo Ministero dichiara che l'eccezione ivi fatta pel passaggio alla milizia territoriale di sottufficiali si riferisce soltanto ai sottufficiali già vincolati alla ferma di cinque anni, o raffermati, e non è quindi applicabile ai caporali maggiori che all'atto del congedo furono nominati sergenti a tenore ed in analogia del § 22 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali, i quali invece, seguendo la sorte degli altri militari di truppa della classe 1860, debbono essere con essa trasferiti alla milizia territoriale.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

Roma, 1890 — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 22ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 19 luglio.

GIUGNO 28. — Assegno per le spese d'ufficio alle direzioni territoriali e stabilimenti d'artiglieria dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, *pag.* 203.
LUGLIO 4° — Assegno per le spese d'ufficio alle direzioni territoriali del genio dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, *pag.* 205.
» 7 — Versamento del *Giornale Militare* degli anni 1886-87-88-89, *pag.* 206.
» 8. — Esami d'idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari, *pag.* 207.
» 10. — Nomenclatura e prezzo della cartuccia da salve per armi Mod. 70/87 con polvere ordinaria, *pag.* 207.
» 11. — Manutenzione delle armi presso i corpi, *pag.* 207.
» 11. — Concorrenti agli esami orali per l'ammissione al 4° anno di corso della scuola militare, *pag.* 208.
» 11. — Proroga della sessione della leva sulla classe 1870, *pag.* 208.
» 17. — Modificazioni allo Specchio riepilogativo Mod. 5 delle riparazioni eseguite alle armi portatili nel corso dell'anno, *pag.* 211.

CIRCOLARE N. **22**. — **Assegno per le spese d'ufficio alle direzioni territoriali e stabilimenti d'artiglieria dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 28 giugno.

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879, l'allegato D, specchio N. 1, con le annesse annotazioni a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese d'ufficio ai comandi ed uffici militari.

IL MINISTRO DELLA GUERRA
Decreta quanto segue:

Art. 1. — Per l'anno finanziario 1890-91, a datare dal 1° luglio 1890, gli assegni per le spese d'ufficio alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria sono stabiliti ripartitamente dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2. — Alla somma di lire 69,400, ammontare complessivo degli assegni stabiliti per le direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria si farà fronte col fondo di lire 86,350 stanziato al capitolo 10 del bilancio del Ministero della guerra, arma d'artiglieria e genio.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, li 28 giugno 1890.

Per il Ministro
N. Quaglia.

SPECCHIO *degli assegni per l'esercizio dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per le spese d'ufficio.*

DESIGNAZIONE DELLE DIREZIONI		ASSEGNO annuo
Direzione territoriale d'artiglieria di	Alessandria . . L.	3000 »
	Ancona. . . . »	1600 »
	Bologna . . . »	1700 »
	Firenze . . . »	2300 »
	Genova. . . . »	3400 »
	Mantova . . . »	3200 »
	Messina . . . »	1900 »
	Napoli . . . . »	3200 »
	Piacenza . . . »	2900 »
	Roma . . . . »	2500 »
	Spezia . . . . »	3100 »
	Torino . . . . »	3100 »
	Venezia . . . »	2800 »
	Verona. . . . »	3400 »
Direzione d'artiglieria dell'arsenale di costruzioni di	Napoli . . . . »	1400 »
	Torino . . . . »	2800 »
Direzione d'artiglieria della fabbrica d'armi di	Brescia. . . . »	2800 »
	Terni . . . . »	2800 »
	Torino . . . . »	2300 »
	Torre Annunziata »	1600 »
Direzione d'artiglieria della fonderia di	Genova. . . . »	2000 »
	Napoli . . . . »	1600 »
	Torino . . . . »	2000 »
Direzione d'artiglieria del laboratorio di precisione di	Torino . . . . »	2600 »
Direzione d'artiglieria del laboratorio pirotecnico di	Bologna . . . »	2200 »
	Capua . . . . »	2200 »
Direzione d'artiglieria del polverificio di	Fossano . . . »	2300 »
	Scafati . . . . »	1100 »
	Totale . . . L.	69400 »

N. **28**. — **Assegno per le spese d'ufficio alle direzioni territoriali del genio dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.** — (Direzione generale del genio). — 1° luglio.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879 che stabilisce le indennità eventuali per il regio esercito;

Visti i RR. Decreti 6 luglio 1884 e 16 luglio 1885 che arrecano modificazioni al Regolamento sulle indennità eventuali e l'allegato quadro D, specchio 1°, con le annotazioni annessevi, a complemento delle tariffe circa le indennità per le spese d'ufficio ai comandi ed agli uffici militari;

Vista la legge 28 giugno 1890, N. 6908 (serie 3ª), che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891;

Decreta quanto appresso:

Art. 1. — Le spese d'ufficio durante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 per le diverse direzioni del genio sono stabilite come dallo specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2. — A tali spese si provvederà coi fondi stanziati in bilancio secondo lo stato di previsione delle spese per il Ministero della guerra durante l'esercizio finanziario 1890-91 al capitolo 10.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1890.

Il Ministro
E. Bertolè Viale.

SPECCHIO *degli assegnamenti per le spese d'ufficio delle diverse direzioni del genio durante l'esercizio finanziario* 1890-91.

DIREZIONI DEL GENIO		ASSEGNO		*Annotazioni*
Direzione del genio di	Alessandria . L.	2000	»	
	Ancona . . »	3000	»	
	Bari. . . . »	2800	»	
	Bologna . . »	3501	»	
	Capua . . . »	2200	»	
	Cuneo . . . »	2401	»	
	Firenze . . »	2300	»	
	Genova . . »	2400	»	
	Messina . . »	3000	»	
	Milano. . . »	2700	»	
	Napoli . . . »	3000	»	
	Palermo . . »	2000	»	
	Perugia . . »	1800	»	
	Piacenza . . »	3000	»	
	Roma . . . »	10270	»	
	Torino. . . »	3570	»	
	Venezia . . »	2600	»	
	Verona . . »	4000	»	
Direzione delle officine di	Spezia . . . »	500	»	
	Pavia . . . »	500	»	
	Totale . . . L.	58370	»	

N. **79**. — **Versamento del *Giornale militare* degli anni 1886-87 88-89**. — (Segretariato generale). — 7 luglio.

In conformità di quanto è prescritto dal N. 14 dell'*Atto* 466 della *Raccolta* del *Giornale Militare*, il Ministero invita i corpi a versare nel corrente mese le copie del *Giornale Militare*, di cui è cenno al suddetto numero 14, delle annate 1886-87-88-89.

Pel giorno 10 agosto prossimo entrante i comandanti dei distretti militari faranno tenere al Ministero (Segretariato generale) il prospetto delle preindicate copie che furono loro versate, le quali dovranno essere conservate a disposizione del Ministero istesso.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. **80**. — **Esami d'idoneità all'avanzamento per i sottotenenti veterinari**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 8 luglio.

Nella prima quindicina di settembre 1890 saranno chiamati agli esami di idoneità (*Atto* 126 del 1887, modificato dall'*Atto* 267 del 1889), per l'avanzamento, a senso dell'articolo 2 del R. Decreto 18 luglio 1882, i soli sottotenenti veterinari con anzianità dell'anno 1888 non ancora stati ammessi agli esami stessi.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. **81**. — **Nomenclatura e prezzo della cartuccia da salve per armi modello 70/87, con polvere ordinaria**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 10 luglio.

Tutte le amministrazioni e corpi dell'esercito che si troveranno ad avere nel loro carico cartucce da salve con polvere ordinaria pel tiro a ripetizione delle armi modello 70/87, dovranno assumere le medesime in caricamento con la nomenclatura e prezzo seguenti:

(7ª—S.za N°) Cartucce da salve per armi mod. 70/87 L. 0,09

Il Ministro — E. Bertolè Viale.

N. **82**. — **Manutenzione delle armi presso i corpi**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 11 luglio.

Nell'esaminare alcuni documenti relativi alle riparazioni alle armi, eseguite l'anno passato dai vari corpi dell'esercito, è occorso di rilevare come malgrado i molti richiami fatti negli anni precedenti sulla non esatta applicazione delle norme in proposito contenute nell'*Istruzione sul servizio del materiale gruppo C presso i corpi*, tuttavia ripetonsi ancora in generale le stesse infrazioni alle norme anzidette.

Il Ministero pertanto, mentre si riserva far pervenire a ciascun corpo una nota di osservazioni per quanto riflette le riparazioni eseguite lo scorso anno, richiama fin d'ora l'attenzione dei comandanti di corpo sul fatto sopramenzionato, invitandoli ad invigilare perchè il servizio delle armi sia fatto da chi spetta, con tutta la cura che esige la sua grande importanza, e ad assicurarsi con frequenti e diligenti visite che le armi siano sempre in buono stato di servizio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **83** — **Concorrenti agli esami orali per l'ammissione al 1° anno di corso della scuola militare.** — (Segretariato generale). — 11 luglio

Col giorno 31 del mese corrente avranno principio gli esami orali per gli aspiranti alla scuola militare.

Saranno ammessi a detti esami sia coloro che risultarono idonei nell'esame scritto di lettere italiane, sia i candidati che sebbene dichiarati non idonei nello stesso esame riportarono la classificazione di 9/20. Questi però saranno sottoposti ad altra prova scritta nello stesso giorno 31 luglio, dall'esito della quale dipenderà la loro ammissione agli esami orali.

Le disposizioni particolari al riguardo saranno fatte conoscere ai comandanti di divisione che sovraintendono agli esami sopra accennati.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

N. **84**. — **Proroga della sessione della leva sulla classe 1870**. — (Direzione generale leve e truppa) — 11 luglio.

Essendosi stabilito di ritardare fino ai primi di gennaio 1891 la chiamata alle armi degli uomini di 1ª categoria della leva attuale sulla classe 1870, ho determinato che la sessione della leva medesima sia prorogata al 30 settembre prossimo e che perciò venga chiusa in detto giorno, anzichè il 30 agosto, come era stato disposto con la circolare del 10 febbraio scorso, n. 11341.

I signori prefetti e sottoprefetti faranno pertanto pubblicare sollecitamente in tutti i comuni del rispettivo circondario la predetta determinazione, mediante un manifesto conforme al modello unito a questa circolare.

Appena ricevuta la presente, i signori prefetti e sottoprefetti esamineranno se per la regolarità del servizio sia opportuno che il consiglio di leva del rispettivo circondario tenga altre sedute suppletive oltre quelle già indicate nel manifesto del 1° marzo prossimo passato portante l'ordine della leva, oppure se a queste ultime sedute od a talune di esse convenga sostituirne delle altre in vista della suindicata proroga della sessione della leva.

Con queste norme, e tenuto presente inoltre che le sedute suppletive devono essere ripartite in modo che possibilmente seguano soltanto quando siavi parecchi affari da risolvere, i signori prefetti e sottoprefetti stabiliranno quali sedute sup-

pletive dovranno essere ancora tenute dal rispettivo consiglio di leva dalla data del manifesto per la proroga della sessione fino al termine di questa e le indicheranno nella tabella che fa seguito al manifesto stesso, nella quale, ben inteso, dovrà essere da tutti segnata la seduta suppletiva del 30 settembre venturo fissata per la chiusura della sessione.

Le sedute suppletive indicate nella predetta tabella saranno, agli effetti della composizione del Consiglio di leva, altrettante sedute ordinarie, conformemente alla definizione datane a pagina 3 della citata circolare del 10 febbraio prossimo passato; epperciò questo Ministero disporrà onde alle sedute stesse intervengano gli ufficiali delegati destinati a mente del § 55 del regolamento sul reclutamento, ed i periti sanitari designati ai termini del § 4° della circolare 9 aprile 1889, n. 23690.

I signori prefetti e sottoprefetti segneranno subito a questo Ministero ricevuta della presente Circolare e gli trasmetteranno poscia quattro esemplari del manifesto che pubblicheranno per la proroga della sessione della leva in corso.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Leva sui giovani nati nell'anno 1870

Il Prefetto della provincia di. . . . .

o

Il Sottoprefetto del circondario di. . . .

In conformità alle istruzioni ricevute da S. E. il Ministro della guerra con circolare del dì 11 corrente, N. 52996, ed a modificazione delle disposizioni date col manifesto pubblicato il 1° marzo scorso, relativo alla chiamata alla leva militare dei giovani nati nell'anno 1870;

Notifica quanto segue:

1° La sessione della presente leva, anzichè essere chiusa il 30 agosto prossimo venturo, sarà prorogata al 30 settembre successivo;

2° Gli inscritti potranno quindi fino al 30 settembre prossimo venturo validamente invocare e comprovare avanti il

Consiglio di leva i loro diritti all'assegnazione alla 3ª categoria;

3° Il tempo utile per la presentazione delle domande di visita e di arruolamento per delegazione che, giusta il manifesto del 1° marzo scorso era fissato al 31 luglio corrente, viene protratto fino al 30 agosto successivo;

4° Gli inscritti, i quali nella visita per delegazione passata avanti al Consiglio di leva di un circondario diverso da quello in cui concorrono alla leva furono ritenuti inabili al servizio militare, avranno tempo fino al 30 settembre prossimo a presentarsi al proprio Consiglio di leva, al quale spetta, mediante una nuova visita, di emettere un giudizio definitivo e pronunciare la riforma, se ne sia il caso, giusta il prescritto nel § 62 dell'appendice al regolamento sul reclutamento.

. . . . . addì 28 luglio 1890.

Il Prefetto, oppure *Il Sottoprefetto*.

TABELLA *indicativa dei giorni destinati per le sedute suppletive che saranno tenute dal Consiglio di leva.*

GIORNO	MESE	ANNO	ORE	*OSSERVAZIONI*
30	Settembre	1890	»	Chiusura della sessione

N. 85. — **Modificazioni allo specchio riepilogativo, modello 5, delle riparazioni eseguite alle armi portatili nel corso dell'anno.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 17 luglio.

Per facilitare l'esame degli specchi riepilogativi, modello 5, delle riparazioni alle armi eseguitesi nel corso dell'anno dai vari corpi dell'esercito, e per avere un giusto criterio nell'esatta applicazione da parte dei corpi delle prescrizioni riflettenti le armi, contenute nell'*Istruzione sul servizio dei materiali gruppo C presso i corpi*, si prescrive che al modello 5 indicato a pagina 315 e seguenti dell'oradetta Istruzione, sia sostituito il modello che segue da compilarsi e trasmettersi a norma del disposto al § 6 N. 19 dell'Istruzione sopracitata per le riparazioni state fatte alle armi durante l'anno in corso.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

REGGIMENTO . . . (*oppure distretto*)

SPECCHIO *riepilogativo delle riparazioni alle armi portatili eseguite dal 1° dicembre 18.. al 30 novembre 18....*

Categoria	N. categorico	INDICAZIONE DELLE ARMI	State in distribuzione durante l'anno		Ritirate alla classe stata congedata in via ordinaria
			alle compagnie permanenti	Ai richiamati temporaneamente sotto le armi	
VI.		Fucili M.....			
»		Moschetti M.....			
»		Pistole a rotazione M....			
»		Sciabole baionette M....			
»		Baionette			
»		Sciabole (indicare e separare le varie specie)			
»		Daghe			
»		Lance			
XIV		Badili			
»		Gravine			
»		Mannaresi			
»		Picozze			
»		Segacci			

Gruppo	Tariffa	Articolo	INDICAZIONE delle riparazioni	Prezzo parziale	Compagnie permanenti			Quantità
					Quantità	Importo	Importo totale di ogni gruppo	
1° Gruppo Riparazioni per le quali si è dovuto versare l'arma nei magazzini d'artiglieria							L.	
2° Gruppo Riparazioni alla canna e culatta mobile							L.	
3° Gruppo ecc.							L.	

Richiamati temporaneamente			Classe congedata in via ordinaria			*Annotazioni*
Quantità	Importo	Importo totale di ogni gruppo	Quantità	Importo	Importo totale di ogni gruppo	
		L.			L.	
		L.			L.	
		L.			L.	

AVVERTENZE

Le avvertenze per la compilazione di questo specchio sono eguali a quelle dello specchio N. 5 dell'istruzione sul servizio del materiale gruppo C colle seguenti varianti:

Il 1° gruppo comprende le: Riparazioni per le quali si è dovuto versare l'arma nei magazzini d'artiglieria.

Il 2° gruppo comprende le: Riparazioni alla canna e culatta mobile.

Il 3° gruppo comprende le: Riparazioni all'otturatore.

Il 4° gruppo comprende le: Riparazioni alla cassa.

Il 5° gruppo comprende le: Riparazioni ai fornimenti ed alla bacchetta.

Il 6° gruppo comprende le: Riparazioni alle sciabole baionette e baionette.

Il 7° gruppo comprende le: Riparazioni alle pistole a rotazione.

L'8° gruppo comprende le: Riparazioni alle lance.

Il 9° gruppo comprende le: Riparazioni alle sciabole e dagne.

Il 10° gruppo comprende le: Riparazioni agli accessori.

L'11° gruppo comprende le: Riparazioni agli utensili da zappatore.

N. B. — Occorrendo puliture, queste verranno registrate nel rispettivo gruppo.

Nella colonna intestata *Compagnie permanenti. — Quantità* viene segnato il numero totale di ogni riparazione eseguita alle armi, comprese quelle dello stato maggiore e del deposito e nella colonna susseguente intestata *Importo* viene segnato il prezzo totale pagato per il corrispondente numero totale d'ogni riparazione.

Le colonne intestate: *Richiamati temporaneamente* vengono riempite dai soli reggimenti alpini e dai distretti militari ed anche dagli altri corpi ove ne sia il caso, quando vi furono puliture o riparazioni alle armi distribuite ai richiamati temporaneamente sotto le armi.

Nelle colonne intestate *Classe congedata in via ordinaria* viene segnato il numero totale di ogni riparazione eseguita alle armi dopo di averle ritirate per riporle in magazzino in attesa della nuova classe.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 23ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 26 luglio.

LUGLIO 24. — Esami d'idoneità per l'avanzamento a ragioniere d'artiglieria di 2ª classe, *pag.* 215.
» 24. — Carte topografiche per le esercitazioni di avanscoperta e per le grandi manovre, *pag.* 215.
» 25. — Cambi di guarnigione, *pag.* 217.

CIRCOLARE N. **86**. — **Esami d'idoneità per l'avanzamento a ragioniere d'artiglieria di 2ª classe**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 24 luglio.

Nel mese di ottobre prossimo venturo saranno chiamati agli esami d'idoneità per l'avanzamento a ragioniere d'artiglieria di 2ª classe gli aiutanti ragionieri d'artiglieria stati nominati nell'anno 1886, i quali si trovano nelle condizioni indicate all'articolo 4 del R. Decreto 3 luglio 1885, e che aderiscono a presentarvisi.

Detti esami avranno luogo secondo le norme e i programmi di cui all'*Atto* N. 116 del *Giornale Militare* 1886.

Gli elenchi nominativi di proposta dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 1° ottobre prossimo venturo.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

N. **87**. — **Carte topografiche per le esercitazioni di avanscoperta e per le grandi manovre 1890**. — (Segretariato generale). — 24 luglio.

In relazione al contenuto nel N. 34 della Circolare 9 luglio corrente n. 2700 questo Ministero previene che presso l'Istituto geografico militare sono in pronto le seguenti carte per le grandi manovre, stampate in cromolitografia:

1° carta per le esercitazioni di avanscoperta alla scala di 1:75000 in due fogli a sei colori;

2° carta pel 1° periodo di manovra e pel 1° corpo d'armata alla scala di 1:75000 a sei colori;

3° carta pel 1° periodo di manovra e pel 2° corpo d'armata pure alla scala di 1:75000 a sei colori;

4° carta per ambo i corpi d'armata pel 2° periodo di manovre al 75000 a sei colori;

5° schizzo alla scala di 1:500000 in un foglio a tre colori.

A cura dell'istituto geografico suddetto ed in base allo specchio N. 1 di formazione e dislocazione iniziale dei corpi d'armata, allegato alla suindicata Circolare, saranno in tempo spedite, senza rimborso di spesa, ai vari comandi e corpi destinati alle manovre, le carte alla scala di 1:75000 che li riguardano e lo schizzo al 500000, nel numero di copie indicato qui appresso.

	Carte 1 / 75000	Schizzo 1 / 500000
Per ogni compagnia (fanteria di linea, bersaglieri, zappatori del genio, treno d'artiglieria), squadrone o batteria	1	1
Per ogni comando di battaglione, di mezzo reggimento di cavalleria, e di brigata d'artiglieria	2	1
Per ogni comando di reggimento fanteria di linea e bersaglieri	4	2
Per ogni comando di reggimento di cavalleria	5	2
Per ogni comando di brigata di fanteria e cavalleria	3	2
Per ogni comando di divisione di fanteria, compresi i vari servizi addetti alla divisione. .	15	10
Per ogni comando di corpo d'armata, compresi i giudici di campo ed i vari servizi addetti al corpo d'armata	30	15
Per la direzione superiore delle manovre .	30	15

Gli ufficiali e comandi che desiderassero avere altre copie delle carte suddette, potranno rivolgere richiesta all'istituto geografico militare mediante pagamento del relativo importo.

Il prezzo per le carte è così stabilito:

Carta per le esercitazioni di avanscoperta al 75000 in due fogli . . . . . L. 0,50 al foglio

Carta per il 1° periodo di manovra – tanto quella del 1° corpo che quella del 2° corpo L. 0,40 »

Carta pel 2° periodo . . . . . L. 0,40 la copia

Schizzo al 500000 . . . . . L. 0,25 »

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. 88. — **Cambi di guarnigione**. — (Segretariato generale). — 25 luglio.

Oltre ai cambi di guarnigione stabiliti con la Circolare N. 15 del corrente anno, avranno luogo i seguenti nella 1ª decade di agosto prossimo venturo.

12° reggimento fanteria da Caltanissetta a Girgenti;
69° id. id. da Girgenti a Caltanissetta.

Il Sottosegretario di Stato — Converto.

Roma, 1890. — Tip. G. Voghera

278

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 2 agosto.

LUGLIO — 89. Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. — Classazione dei panifici militari, *pag.* 219.

» — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869, *pag.* 221.

AGOSTO — Esami di ripetizione per l'ammissione nei collegi militari, *pag.* 229.

» — 1890, *pag.* 230.

CIRCOLARE N. **89**. — **Indennità d'ufficio ad alcuni comandi ed uffici. — Classazione dei panifici militari.** — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 5 luglio.

IL MINISTRO

Vista la legge 28 giugno 1890, N. 6908, che approva il bilancio di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1890-91;

Visto il R. Decreto 27 marzo 1879 che stabilisce le indennità eventuali pel regio esercito;

Determina:

Art. 1.

Per le spese d'ufficio dell'anno finanziario 1890-91 ai comandi ed uffici non compresi nelle tariffe del quadro D del R. Decreto 27 marzo 1879, sono assegnate le somme indicate nello specchio annesso al presente Decreto.

Art. 2.

La classazione dei panifici militari nella categoria prevista nel precitato quadro D è stabilita secondo l'ordine indicato a piè dello annesso specchio, e l'indennità loro spettante per le spese d'ufficio è quella rispettivamente fissata per ciascuna categoria del quadro D medesimo.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 luglio 1890.

Il Ministro
E. Bertolè-Viale.

SPECCHIO *delle indennità per le spese d'ufficio dei comandi ed istituti sottoindicati per l'esercizio finanziario 1890-91.*

NUMERO del capitolo	NUMERO dell'articolo	COMANDI ED ISTITUTI	Somma per l'anno
7	1	Comando del corpo di stato maggiore . .	36,000 »
14	1	Ufficio (di revisione delle contabilità militari	25,000 »
		d'amministrazione di personali militari vari	12,000 »
19	Unico	Istituto geografico militare	7,000 »
25	3	Magazzino centrale militare di Torino .	4,000 »
		Firenze .	3,000 »
		Napoli. .	3,000 »
»	»	Opificio di arredi militari.	5,000 »

Classazione dei panifici militari.

Sono considerati di:

1ª *categoria*, i panifici di Torino — Alessandria — Milano — Piacenza — Verona — Bologna — Ancona — Firenze — Roma — Napoli — Bari — Palermo;
il magazzino derrate e materiali d'imbarco Napoli.

2ª *categoria*, i panifici di Novara — Cuneo — Brescia — Genova — Padova — Livorno — Perugia — Salerno — Messina — Savigliano — Cremona — Pavia — Parma — Mantova — Udine — Modena — Forlì — Pescara — Lucca — Caserta:
i magazzini di distribuzione viveri di Torino — Alessandria — Milano — Piacenza — Verona — Bologna — Ancona — Firenze — Roma — Napoli — Bari — Palermo;
il laboratorio per le carni in conserva in Casaralta (Bologna);
il gallettificio di Foligno;
il molino di Aldifreda (Caserta).

3ª *categoria*, i panifici di Vercelli — Casale — Savona — Treviso — Venezia — Spezia — Cagliari — Capua — Gaeta;
i magazzini di distribuzione viveri di Novara — Brescia — Padova — Livorno — Salerno — Messina — Cuneo — Genova — Ravenna — Perugia.

4ª *categoria*, i panifici di Siena — Siracusa.

N. 90. — **Chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869.** — (Segretariato generale). — 27 luglio.

1. In esecuzione di quanto prescrive il R. Decreto 2 marzo u. s. (Circolare N. 38) tutti i comandanti di distretto faranno pubblicare il 15 agosto p. v., con le solite norme, un manifesto conforme all'unito modello e contemporaneamente trasmetteranno ai sindaci l'elenco nominativo, compilato con la maggiore accuratezza, dei militari del rispettivo comune obbligati a rispondere alla chiamata.

2. Per la trasmissione dei manifesti e per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, all'istruzione e al congedamento dei suddetti militari si osserveranno le norme contenute nei comma *a* e *c* dell'art. 19 e quelle dell'art. 20 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento in data 29 novembre 1885, colle modificazioni introdottevi dall'*Atto* 103 del 1886, in quanto non siano contraddette dalle prescrizioni della presente Circolare.

3. Il licenziamento dei richiamati alle armi avrà luogo senza ulteriori ordini e sarà regolato in modo che le operazioni relative possano essere iniziate presso i distretti il 28 settembre per i militari che, secondo il N. 5 del manifesto, debbono rimanere alle armi per un periodo di soli 20 giorni, e il 23 ottobre per tutti gli altri.

4. Il numero dei militari di 2ª categoria che ciascun distretto deve assegnare per l'istruzione alle armi di artiglieria e del genio è indicato nella tabella che fa seguito alla presente Circolare. Il rimanente dei militari di 2ª categoria sarà assegnato alla fanteria con le avvertenze che vennero date con la Circolare N. 107 del 1888, riguardante la chiamata della 2ª categoria 1867.

5. Non saranno concessi rinvii ad altre chiamate se non nei casi stabiliti nel manifesto di chiamata.

6. Per ogni particolare relativo agli oggetti di corredo da distribuirsi, all'armamento dei richiamati, alla loro vaccinazione, alla istruzione da impartirsi e al resoconto finale da inviarsi al Ministero per il 1° dicembre, valgono le stesse norme che vennero date con la detta Circolare N. 107 del 1888, avendo presenti le avvertenze seguenti:

a) Tutti gl'inscritti assegnati per l'istruzione ai reggimenti d'artiglieria da campagna 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 11, 14°, 15°, 16°, 17°, 19°, 20° 21° e 23 riceveranno esclusivamente l'istruzione sul treno da montagna: quelli invece assegnati ai

reggimenti 10°, 12°, 13°, 18°, 22° e 24° vi riceveranno l'istruzione da soldati di batteria.

b) L'istruzione del treno presso la sede dei reggimenti del genio verrà impartita, nella proporzione stabilita dal N. 11 della citata Circolare N. 107 del 1888, ma soltanto ai militari provenienti dai distretti di Bergamo, Brescia, Casale, Como, Genova, Livorno, Massa, Modena, Pistoia e Savona. Solo a questi distretti è quindi applicabile il N. 3 delle avvertenze che fanno seguito all'elenco degli oggetti di corredo di cui devono essere forniti i richiamati.

c) Non dovrà essere corrisposto il compenso di L. 1,50 ai richiamati che faranno uso di propria calzatura.

d) La tasca da pane dovrà essere distribuita dai distretti agli uomini assegnati all'artiglieria da campagna e da fortezza e al genio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi, per istruzione dei militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869 nonchè di quelli delle precedenti classi di 2ª categoria rinviati ad altra istruzione per cause diverse.

1. Per ordine di Sua Maestà il Re sono chiamati alle armi tutti i militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869 e quelli di altre classi di 2ª categoria, i quali nelle precedenti chiamate furono rinviati ad una successiva istruzione per malattia, perchè in carcere o per altre cause speciali.

2. Tali militari, muniti del foglio di congedo illimitato provvisorio (mod. N. 13 rosso), dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del *giorno 9 settembre prossimo* a questo comando se trovansi nel mandamento di questo capoluogo, od altrimenti, sempre nelle ore antimeridiane dello stesso giorno, al Sindaco del capoluogo del mandamento ove si trovano, per ricevere i mezzi di viaggio e recarsi a questo comando di distretto militare.

3. Anche i militari appartenenti ad altri distretti, laddove non preferiscano di recarsi a proprie spese al distretto cui appartengono, possono liberamente presentarsi a questo ovvero al Sindaco del capoluogo del mandamento in cui si trovano, nel giorno stabilito per la venuta sotto le armi.

4. I richiamati potranno pure presentarsi direttamente a questo comando senza prima recarsi al capoluogo del mandamento e, purchè presentino il proprio foglio di congedo munito del visto per la partenza e della firma del Sindaco del comune in cui risiedono, riceveranno dal comando stesso l'indennità di trasferta, come se fossero partiti dal capoluogo del mandamento. Senza tale formalità non avranno diritto ad alcun rimborso.

5. Il periodo d'istruzione sarà di 45 giorni. Esso sarà però ridotto a 20 giorni per i militari di 2ª categoria i quali provino di aver frequentato il Tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, in qualsiasi anno, non escluso il corrente 1890, cioè di aver eseguite tutte le lezioni di tiro all'uopo stabilite dai regolamenti in vigore. Coloro che frequentarono il tiro negli anni 1889 e 1890 devono comprovare inoltre di aver colpito almeno 15 volte il bersaglio, durante le 10 lezioni del tiro ordinario, perchè sia ritenuto valido quell'anno di frequenza.

I militari di cui sopra dovranno presentare personalmente giungendo al distretto, il proprio libretto di tiro.

6. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco, e dovranno presentarsi al distretto non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, e, in base ad essa, i militari saranno *rinviati* a presentarsi alla successiva istruzione di una classe di 2ª categoria.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscono il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati di presentarsi, perchè sia constatata dal distretto la causa di riforma, ed ove occorra siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso uno spedale militare.

7. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria quei militari i quali comprovino con documenti autentici al distretto di avere perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata, o di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

A coloro però che dovendo dare esami non intendessero valersi della facoltà anzidetta di chiedere il *rinvio* ad altra chiamata, potrà essere concessa dai comandanti di distretto una licenza della durata sufficiente per attendere agli esami stessi.

8. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) siano ascritti ai corpi delle guardie di pubblica sicurezza, carcerarie e di finanza;

b) coprano presso le amministrazioni ferroviarie del regno, o presso l'amministrazione telegrafica o postale dello Stato alcuno degli impieghi rispettivamente indicati negli specchi A, B e C che fanno seguito all'istruzione sulle dispense dalle chiamate approvata col Regio Decreto 16 maggio 1889;

c) si trovino a prestar servizio come ragionieri di artiglieria, ragionieri geometri del genio ed aiutanti ragionieri, capi tecnici, capi operai, capi lavoranti, operai e lavoranti e siano inscritti a ruolo da tre mesi almeno negli stabilimenti militari in genere;

d) si trovino a prestar servizio come capi tecnici principali, capi tecnici, sotto capi tecnici degli stabilimenti militari

marittimi o siano operai o manovali addettivi almeno da tre mesi;

e) siano impiegati al servizio semaforico della regia marina o alle capitanerie di porto;

f) siano funzionari dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

g) facciano parte del personale della giustizia militare o di quello farmaceutico, in servizio nel regio esercito;

h) siano ministri del culto cattolico aventi cura d'anime (parroci o chi ne fa le veci nelle cure vacanti);

i) si trovino all'estero col regolare nulla osta dell'autorità militare, o regolarizzino entro il 31 dicembre p. v. la loro posizione di residenti all'estero, a termini dell'articolo 2 del R. Decreto 28 luglio 1889;

l) abbiano prestato tre mesi di servizio sotto le armi, riportando nel foglio di congedo illimitato l'annotazione di cui al § 161 dell'appendice al regolamento sul reclutamento.

9. I militari che comprovassero di essere ministri di un culto religioso, e se di quello cattolico di avere ottenuto gli ordini maggiori, saranno trasferiti effettivi e destinati a prestare servizio nelle compagnie di sanità, se già non lo furono.

10. I militari delle classi chiamate o di altre classi precedenti, i quali siano laureati in medicina, e che aspirino alla nomina a sottotenente di complemento, saranno assegnati alla compagnia di sanità del corpo d'armata.

11. Coloro che senza legittimi motivi debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più quanti furono quelli di ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

12. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

Ad ogni modo s'avverte che negli uffici municipali del comune in cui ciascun militare ha concorso alla leva, trovasi l'elenco nominativo dei militari del comune stesso che hanno l'obbligo di rispondere alla chiamata.

. . . . . 15 agosto 1890.

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO

DESIGNAZIONE *dei reggimenti di artiglieria e genio incaricati d'impartire l'istruzione ai militari di 2ª categoria delle classi* 1868 e 1869

DISTRETTI	ARTIGLIERIA da campagna			ARTIGLIERIA da fortezza			GENIO. ZAPPATORI			GENIO. PONTIERI			GENIO. LAGUNARI		
	Numero dei militari		Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari		Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari		Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari		Corpi e reparti incaricati dell'istruzione	Numero dei militari		Corpi e reparti incaricati dell'istruzione
	Classe 1868	Classe 1869		Classe 1868	Classe 1869		Classe 1868	Classe 1869		Classe 1868	Classe 1869		Classe 1868	Classe 1869	
Alessandria	15	45	11° Alessand.	2	7	28° *Alessand.*	1	4	2° Casale	1	2	4° Piacenza	—	—	—
Ancona	5	30	14° *Ancona*	2	10	25° Ancona	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila	4	18	18° Aquila	3	12	27° Roma	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	10	30	19° Firenze	—	—	—	2	7	3° Firenze	—	—	—	—	—	—
Ascoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	7	34	12° Capua	2	6	29° Capua	1	6	3° *Capua*	—	—	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barletta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belluno	6	20	20° Padova	2	8	25° *Venezia*	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	3	12	12° Capua	1	3	29° Capua	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	8	34	16° *Bergamo*	1	5	27° *Piacenza*	1	3	1° Pavia	1	2	4° Piacenza	—	—	—
Bologna	14	55	3° Bologna	4	20	29° *Bologna*	2	10	1° *Bologna*	—	—	—	—	—	—
Brescia	6	24	16° Brescia	1	7	29° *Verona*	3	12	1° Pavia	1	2	4° Piacenza	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	2	15	22° Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campagna	3	14	10° Caserta	2	7	29° Capua	2	7	3° *Capua*	—	—	—	—	—	—
Campobasso	3	17	18° *Salerno*	2	9	25° Ancona	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Casale	12	36	11° Alessand.	2	10	28° *Alessand.*	4	12	2° Casale	1	2	4° Piacenza	—	—	—
Caserta	4	20	10° Caserta	2	9	29° Capua	2	8	3° *Capua*	—	—	—	—	—	—
Castrovillari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania	3	27	22° *Messina*	3	16	25° *Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Caserta																							
Castrocillaro																							
Catania	5	27	22°	*Messina*	3	16	25°	*Messina*	—	—	—												
Catanzaro	—	—	—		—	—	—		—	—	—												
Cefalù	5	30	22°	Palermo	4	20	25°	*Messina*	—	—	—												
Chieti	4	14	18°	*Solmona*	1	5	27°	Roma	—	—	—												
Como	6	24	17°	Novara	1	7	28°	*Torino*	2	8	1°	Pavia	—	—	—								
Cosenza	—	—	—		—	—	—		—	—	—												
Cremona	10	32	4°	Cremona	1	5	28°	Mantova	2	6	1°	*Piacenza*	1	2	4°	Piacenza							
Cuneo	10	40	23°	*Cuneo*	—	—	—		—	—	—						1	2	4°	*Venezia*			
Ferrara	10	34	2°	Ferrara	1	5	29°	*Bologna*	1	5	1°	*Bologna*	—	—	—								
Firenze	9	40	19°	Firenze	3	15	26°	*Spezia*	2	16	3°	Firenze	—	—	—								
Foggia	—	—	—		2	8	25°	Ancona	—	—	—												
Forlì	5	30	3°	*Forlì*	1	6	25°	Ancona	1	4	1°	*Bologna*	—	—	—								
Frosinone	6	30	13°	Roma	2	8	27°	Roma	1	6	3°	*Roma*	—	—	—								
Gaeta	—	—	—		—	—	—		—	—	—												
Genova	10	38	23°	Arquì	1	8	26°	Genova	2	8	2°	Casale	2	8	4°	Piacenza	—	—	—				
Girgenti	—	—	—		—	—	—		—	—	—		—	—	—		—	—	—				
Ivrea	8	36	5°	Venaria R.	—	—	—		—	—	—		—	—	—		—	—	—				
Lecce	—	—	—		—	—	—		—	—	—		—	—	—		—	—	—				
Lecco	10	34	16°	Brescia	2	7	28°	*Torino*	1	3	1°	Pavia	—	—	—		—	—	—				
Livorno	6	32	19°	*Livorno*	2	14	26°	Genova	3	17	3°	Firenze	—	—	—		—	—	—				
Lodi	5	18	4°	Cremona	1	4	27°	*Piacenza*	1	5	1°	*Piacenza*	1	2	4°	Piacenza	—	—	—				
Lucca	12	40	7°	Pisa	3	14	26°	Genova	1	5	3°	Firenze	—	—	—		—	—	—				
Macerata	5	18	14°	*Fano*	3	14	25°	Ancona	—	—	—		—	—	—		—	—	—				
Mantova	9	45	4°	Cremona	1	5	28°	Mantova	3	19	2°	*Verona*	—	—	—		—	—	—				
Massa	3	10	7°	Pisa	1	5	26°	*Spezia*	4	14	3°	Firenze	—	—	—		—	—	—				
Messina	2	14	22°	*Messina*	1	5	25°	*Messina*	—	—	—		—	—	—		—	—	—				
Milano	6	30	6°	Vigevano	1	8	27°	*Piacenza*	1	10	1°	Pavia	—	—	—		—	—	—				
Modena	10	33	15°	*Modena*	2	10	28°	Mantova	5	17	1°	Pavia	—	—	—		—	—	—				
Mondovì	6	25	11°	Alessand.	1	3	26°	Genova	—	—	—		—	—	—		—	—	—				
Monza	8	26	9°	Pavia	2	10	27°	*Piacenza*	1	3	1°	Pavia	—	—	—		—	—	—				
Napoli	5	35	24°	Napoli	3	25	29°	Capua	2	14	3°	*Capua*	—	—	—		—	—	—				
Nola	5	26	10°	Caserta	3	16	29°	Capua	2	12	3°	*Capua*	—	—	—		—	—	—				
Novara	5	23	17°	Novara	1	7	28°	*Torino*	1	7	2°	Casale	1	2	4°	Piacenza	—	—	—				
Orvieto	12	45	1°	Foligno	2	11	27°	Roma	2	8	3°	*Roma*	—	—	—		—	—	—				

Padova	7	23	20°	Padova	6	25	28°	Mantova	2	8	2°	*Verona*	—	—	—	1	3	4°	*Venezia*	55
Palermo	11	30	22°	Palermo	7	20	25°	*Messina*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Parma	10	45	21°	*Parma*	3	17	27°	*Piacenza*	2	14	1°	*Piacenza*	—	—	—	—	—	—	—	
Pavia	12	40	9°	Pavia	2	10	27°	*Piacenza*	1	4	1°	Pavia	1	2	4°	Piacenza	—	—	—	
Perugia	8	23	1°	Foligno	2	8	25°	Ancona	2	9	3°	Firenze	—	—	—		—	—	—	
Pesaro	12	24	14°	Pesaro	1	4	25°	Ancona	1	5	1°	*Bologna*	—	—	—		—	—	—	
Piacenza	10	34	21°	Piacenza	1	4	27°	*Piacenza*	1	3	1°	*Piacenza*	1	2	4°	Piacenza	—	—	—	
Pinerolo	6	38	5°	Venaria R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Pistoia	12	40	7°	Pisa	2	10	26°	*Spezia*	4	18	3°	Firenze	—	—	—		—	—	—	
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Ravenna	8	35	3°	Bologna	2	10	29°	*Bologna*	1	6	1°	*Bologna*	—	—	—		—	—	—	
Reggio Calabr.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Reggio Emilia	12	48	15°	Reggio E.	2	11	29°	*Bologna*	1	5	1°	*Bologna*	—	—	—		—	—	—	
Roma	15	60	13°	Roma	5	18	27°	Roma	3	14	3°	*Roma*	—	—	—		—	—	—	
Rovigo	12	40	2°	Ferrara	3	12	28°	Mantova	2	6	2°	*Verona*	—	—	—		—	—	—	
Salerno	2	16	24°	*Portici*	2	11	29°	Capua	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Savona	6	18	23°	Acqui	—	—	—	—	1	2	2°	Casale	—	—	—		—	—	—	
Siena	7	28	19°	Firenze	1	9	26°	*Spezia*	1	7	3°	Firenze	—	—	—		—	—	—	
Siracusa	3	18	22°	*Messina*	1	9	25°	*Messina*	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Spoleto	10	35	1°	*Terni*	1	5	27°	Roma	1	3	3°	*Roma*	—	—	—		—	—	—	
Taranto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Teramo	8	20	18°	Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Torino	20	45	17°	*Torino*	5	16	28°	*Torino*	5	15	2°	Casale	—	—	—		—	—	—	
Trapani	2	18	22°	Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Treviso	20	70	20°	*Treviso*	3	20	25°	*Venezia*	2	8	2°	*Verona*	—	—	—		1	3	4°	*Venezia*
Udine	10	45	20°	Padova	3	15	25°	*Venezia*	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	
Varese	10	32	17°	Novara	2	8	28°	*Alessand.*	1	4	1°	Pavia	1	4	4°	Piacenza	—	—	—	
Venezia	10	32	2°	Ferrara	1	3	25°	*Venezia*	—	—	—	—	—	—	—		5	20	4°	*Venezia*
Vercelli	8	34	6°	Vigevano	1	4	28°	*Torino*	1	6	2°	Casale	—	—	—		—	—	—	
Verona	14	42	8°	Verona	5	20	29°	*Verona*	1	4	2°	*Verona*	2	6	4°	Piacenza	—	—	—	
Vicenza	12	40	8°	Verona	5	20	29°	*Verona*	2	8	2°	*Verona*	—	—	—		—	—	—	
Voghera	10	34	9°	Pavia	1	5	28°	*Alessand.*	2	7	1°	*Piacenza*	—	—	—		—	—	—	

N. **91. — Esami di ripetizione per l'ammissione nei collegi militari.** — (Segretariato generale). — 4° agosto.

Pel trasferimento alla scuola militare di una parte degli allievi del 4° corso dei collegi militari, promossi al corso superiore, sono ancora disponibili, dopo il primo concorso:

da 10 a 12 posti nel collegio di Firenze;
da 6 a 8 nel collegio di Roma;
da 10 a 12 nel collegio di Napoli;
15 nel collegio di Messina.

Per concorrere ad occupare questi posti sono ammessi agli esami di ripetizione i candidati che negli esami dello scorso luglio rimasero deficienti in una o più materie, o si ritirarono dagli esami stessi, dopo averli incominciati.

I comandanti dei collegi militari di Milano, Firenze, Roma, Napoli e Messina daranno le disposizioni occorrenti per l'attuazione di quanto sopra pei candidati che sostennero i primi esami presso i rispettivi collegi.

Il comandante dell'accademia militare inviterà del pari le famiglie degli aspiranti che si trovano nelle condizioni sopra indicate di voler dichiarare se intendono far concorrere i loro figli ad occupare i posti disponibili nei collegi suddetti ed in quali di essi desiderano sostenere gli esami, poichè per questi sarà esclusa la sede di Torino.

Il comandante dell'accademia trasmetterà alla sede prescelta i documenti relativi agli aspiranti.

I comandanti dei collegi e dell'accademia nel partecipare alle famiglie degli interessati quanto loro riguarda, le inviteranno ad indicare, per ordine di precedenza, i collegi nei quali desiderano far ammettere i loro figli, avvertendo che i meglio classificati avranno diritto di scelta nell'occupare i posti disponibili.

La classificazione (sulle materie da riparare, pei ripetenti, o da sostenere per la prima volta, per quelli che si sono ritirati) sarà quindi fatta non per la sola idoneità, ma per punti di merito per poter formare la media complessiva.

Il tema scritto sarà unico ed inviato da questo Ministero.

Gli esami di cui sopra è parola avranno luogo alle sedi dei cinque collegi militari ed immediatamente prima di quelli di riparazione per gli allievi dei collegi militari; il tema d'italiano sarà svolto nel mattino del giorno 18 settembre.

I comandanti dei collegi presso i quali verranno a dar l'esame i candidati che già sostennero la prima prova a Torino informeranno direttamente le famglie di essi candidati circa il giorno stabilito per l'esame.

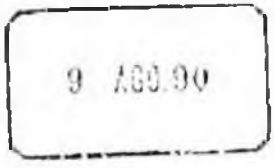
Il Sottosegretario di Stato — Convetto.

AVVISO

Per cura del comando del corpo di stato maggiore sono state pubblicate le *Tabelle relative alla costituzione delle forze militari dell'Impero Britannico 1890.*

Le dette Tabelle si possono acquistare presso l'amministrazione (1° Riparto — 4° ufficio) del suindicato comando, al prezzo di *una* lira.

Il pagamento può farsi anche in francobolli.



Roma, 1890. — Tip. G. Voghera.

DISPENSA 25ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 16 agosto

AGOSTO 6. — Cambi di guarnigione, *pag* 231.
» 11. — Modificazione alla Circolare N. 4 del corrente anno relativa ai corsi sulle armi e sul tiro, *pag.* 231.
» 12. — Sottoufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione alla scuola dei sottufficiali, *pag.* 232.
» 12. — Esami di riparazione per l'ammissione al 1° anno della scuola militare, *pag.* 237.
» 12. — Corso normale d'istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma, *pag.* 238.
» 12. — Ammissione di nuovi allievi al 1° corso della scuola militare, *pag.* 239.
» 15. — Cavalli di agevolezza, *pag.* 242.
» 15. — Aggiunta alla Circolare N. 90 relativa alla chiamata dei militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869, *pag.* 243.
» 15. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno 1890, *pag.* 245.

CIRCOLARE N. **92**. — **Cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 6 agosto.

Il cambio di guarnigione tra i reggimenti fanteria 12° e 69° avrà luogo nel prossimo novembre.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE

N. **93**. — **Modificazione alla Circolare N. 4 del corrente anno relativa ai corsi sulle armi e sul tiro.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 11 agosto.

Al N. 16 della Circolare N. 4 del corrente anno è sostituito il seguente:

« 16. Per tutta la durata dei singoli corsi, gli ufficiali ad « essi comandati avranno diritto all'indennità di accantona- « mento.

« Nessuna ingerenza è tenuta a prendere la scuola riguardo « ai conti particolari degli ufficiali; epperò mentre i corpi « debbono astenersi dal commetterle qualsiasi operazione su « questo argomento, alla scuola non corre altro obbligo che « quello di fare, secondo le indicazioni che avrà ricevuto dai « corpi, le ritenute pei conti in corso e per conto degli stessi « corpi, restando sempre a questi il còmpito di provvedere « alla liquidazione coi creditori. »

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE.

N. 94. — **Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione alla scuola dei sottufficiali.** — (Segretariato generale). — 12 agosto.

I sottonominati sottufficiali, i quali nell'esperimento in iscritto di lingua italiana giusta la Circolare N. 70 del 18 giugno ultimo hanno riportato la idoneità, sono chiamati agli esami orali.

Tali esami avranno principio il 17 settembre p. v. nella scuola dei sottufficiali alla quale dovranno perciò presentarsi nelle ore pomeridiane del giorno precedente.

Essi saranno presi in aggregazione dalla scuola stessa, alla quale dovranno essere inviati armati di sola sciabola.

Gli esami orali per i sottufficiali dei presidii d'Africa avranno luogo secondo le speciali disposizioni date dal Ministero a quel comandante superiore.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

Aspiranti all'arma propria.

Tentori Annibale, furiere 1° granatieri.
Lupetti Emilio, id. 1° id.
Gnesi Giovanni, sergente 1° id.
Pedotti Riccardo, id. 1° id.
Carnevali Pietro, furiere 2 id.
Droghetti Enrico, id. 2 id.
Taddei Alfredo, id. 2 id.
Stefanon Giovanni, id. 2 id.
Scarlatti Arturo, id. 2 id.
Ruin Salvatore, id. 1° fanteria.
Lucci Giuseppe, id. 1° id.
Calabria Lorenzo, serg. 2 id.
Fella Leopoldo, furiere 3 id.
Perrone Natalino, id. 3 id.
Villani Giuseppe, serg. 3 id.
Ponti Silvio, furiere 4 id.
Tesori Cesare, furiere maggiore 5 id.
Pezzolet Cesare, furiere 5 id.
Vissani Luigi, id. 5 id.
Rolando Antonio, id. 5 id.
Salis Ignazio, furiere 5 fant.
Oneto Cesare, id. 6 id.
Durante Luigi, sergente 6 id.
Elliot Giovanni, id. 9 id.
Crisci Nicola, furiere 10 id.
Testa Angelo, sergente 10 id.
Perla Innocenzo, fur. magg. 11 id.
Martini Ettore, furiere 11 id.
Nudi Domenico, serg. 12 id.
Carraro Giulio, id. 12 id.
Ducci Alfredo, id. 12 id.
La Valle Francesco, fur. 13 id.
Crupi Domenico, id. 14 id.
Ceci Ercolino, id. 14 id.
Chiappe Egidio, serg. 14 id.
Macchiavello Giuseppe, furiere 15 id.
Falzacappa Pietro, id. 15 id.
Bianchi Amedeo, serg. 16 id.
Ragazzo Gaetano, fur. 17 id.
Turri Ottorino, id. 18 id.

Chignoli Virgilio, serg. 18 fant.
Rebajoli Cesare, id. 18 id.
Renault Ettore, furiere 20 id.
Sinopoli Salvatore, id. 22 id.
Cefaly Battista, sergente 22 id.
D'Aloisio Alfredo, id. 22 id.
Zeuli Giovanni, fur. 23 id.
Timò Ignazio, id. 24 id.
Vento Antonino, id. 24 id.
Moraccini Alessandro, sergente 25 id.
Martelli Pietro, id. 26 id.
Anti Nardo, furiere 27 id.
Cappuccio Vincenzo, sergente 27 id.
Ceotto Vincenzo, id. 27 id.
Antuono Luigi, furiere 28 id.
Martinengo Agostino, id. 30 id.
Gala Salvatore, sergente 30 id.
Alessi Antonio, id. 31 id.
Bussi Ettore, id. 31 id.
Cimino Ferruccio, id. 31 id.
Toniolo Romano, fur. 32 id.
Utili Domenico, sergente 32 id.
Montanari Armando, id. 33 id.
Prosdocimi Attilio, id. 33 id.
Fabro Gaetano, furiere 36 id.
Dedin Luigi, id. 36 id.
Malatesta Gaetano, fur. magg. 37 id.
Da Riva Carlo Alberto, furiere 37 id.
Petrozzani Tullo, id. 37 id.
Germino Massimo, serg. 37 id.
Bargi Archimede, id. 37 id.
Riminesi Ferruccio, id. 38 id.
Rossi Federico, id. 38 id.
Pannocchia Gio. Battista, fur. 39 id.
Pelloni Egidio, id. 40 id.
Serra Gavino, id. 40 id.
Malavenda Gio. Battista, id. 40 id.
Diograzia Arnaldo, furiere 41 fanteria.
Rocchi Alfredo, serg. 42 id.
Falcocchio Silverio, fur. 43 id.
Silvestri Lamberto, serg. 43 id.
Zunnui Giovanni, fur. 45 id.
Libertini Ignazio, serg. 45 id.
Pezzali Cesare, fur. 46 id.
Saccomanno Giuseppe, id. 47 id.
Savioli Roberto, serg. 47 id.
Giglio Vittorio, id. 47 id.
Settesoldi Evaristo, fur. 48 id.
Alba Carlo, id. 48 id.
Morrone Giovanni, id. 48 id.
Vannini Umberto, id. 49 id.
Andreanelli Rodolfo, id. 50 id.
Grilli Attilio, id. 50 id.
Rossi Francesco, id. 51 id.
Troiano Gaetano, id. 51 id.
Sciuto Alfio, sergente 52 id.
Lomastro Domenico, furiere 53 id.
Miani Romeo, sergente 53 id.
Paesano Carlo, fur. 54 id.
Papini Augusto, serg. 54 id.
Sejmandi Giuseppe, fur. 55 id.
Fiandini Severino, serg. 55 id.
Giancaspro Giuseppe, furiere 57 id.
Millotti Attilio, sergente 57 id.
Caturani Francesco, fur. 58 id.
Barral Giorgio, id. 59 id.
De Guidi Achille, serg. 59 id.
Mele Sabino, furiere 60 id.
Bricola Enrico, sergente 60 id.
Forte Vincenzo, id. 60 id.
Rossi Giacinto, id. 60 id.
Tola Eugenio, furiere 61 id.
Cerocchi Umberto, serg. 61 id.
Croce Giovanni, id. 61 id.
Boniburini Misraco, id. 62 id.
Virdia Giuseppe, id. 62 id.

Lopez de Onate Alfredo, furiere magg. 63 fanteria.
Pisani Eustacchio, furiere 63 id.
Vallarelli Domenico, id. 63 id.
Bedogni Oreste, serg. 63 id.
Scaccioni Garibaldo, id. 63 id.
Foderaro Francesco, id. 65 id.
Gigante Camillo, furiere 66 id.
Boccaforni Giuseppe, id. 66 id.
Comotti Ernesto, sergente 66 id.
Iannelli Alfredo, id. 66 id.
Chiampan Guido, fur. 67 id.
Mantova Ernesto, id. 68 id.
Franchini Arturo, id. 69 id.
Saini Giuseppe, sergente 70 id.
Osmani Alfredo, furiere 71 id.
Anselmi Girolamo, id. 72 id.
Caracciolo Carmine, id. 72 id.
Valabrega Daniele, id. 72 id.
Ponzo Federico, id. 72 id.
Moreno Gaetano, id. 73 id.
Del Boca Giovanni, id. 74 id.
Garetti Benedetto, id. 74. id.
Gabutti Domenico, serg. 74 id.
Sangiorgio Giuseppe, fur. 75 id.
Ballo Raffaele, id. 76 id.
Livi Tito, id. 76 id.
Barili Giuseppe, id. 77 id.
Razzetti Armanno, id. 77 id.
Verdi Cesare, id. 78 id.
Montanari Raniero, id. 78 id.
Lembo Francesco, serg. 78 id.
Dania Ernesto, id. 80 id.
Cacciatore Angelo, fur. 81 id.
Malagoli Giuseppe, id. 86 id.
Ossella Ettore, serg. 86 id.
Casini Amedeo, fur 88 id.
Cutrì Luigi, id. 88 id.
Rossi Pietro, id. 88 id.
Marras Cesare, id. 90 id.
Cuniberti Biagio, serg. 90 id.
Villa Enrico furiere 91 id.
Gatta Alessandro, id. 91 id.
Romeo Pasquale, fur. 91 fant.
Beuf Pietro, sergente 91 id.
Barnato Vincenzo, id. 92 id.
Pagliani Adolfo, fur. 93 id.
Mosca Cesare, id. 94 id.
Ressi Arturo, id. 1° bersaglieri.
Legrenzi Tullio, serg. 1° id.
Mancini Ernesto, fur. 2 id.
Battista Leonardo, serg. 2 id.
Italiani Annibale, id. 2 id.
Quaglino Mario, fur. 3 id.
Baschiera Giovanni, id. 3 id.
Capri Giovanni, serg. 3 id.
Cartasegna Ettore, fur. 4 id.
Fusetti Adolfo, serg. 4 id.
Borella Ettore, id. 4 id.
Pantano Alvise, id. 4 id.
Borney Augusto, fur. 5 id.
Scandaliato Angelo, id. 5 id.
Spano Enrico, id. 6 id.
Pedrocchi Ettore, serg. 6 id.
Matteini Giovanni, furiere 7 id.
Scano Raffaele, id. 7 id.
Bonelli Giuseppe, id. 7 id.
Cenerini Alberto, id. 7 id.
Frati Paolo, sergente 7 id.
Cristini Francesco, id. 7 id.
Ferrari Pilade, id. 8 id.
Livolsi Luigi, fur. 9 id.
Grego Cesare, id. 9 id.
Radlinski Antonio, id. 9 id.
Cortinovis Silvio, id. 10 id.
Pozzi Pietro, sergente 10 id.
De Gaspari Ercole, id. 10 id.
Gazzaneo Gennaro, fur. maggiore 11 id.
Baldi Albano, furiere 11 id.
Cecere Ferdinando, id. 11 id.
Della Noce Giuseppe, id. 12 id.
Ruffino Eugenio, id. 12 id.
Eugerio Pietro, furiere maggiore 1° alpini.
Falletti Ettore, sergente 1° id.

Brignacca Giovanni, fur. 2 alpini.
Cassini Paolo, id. 2 id.
Cocca Giuseppe, sergente 2 id.
Soria Leopoldo, id. 2 id.
Fontana Cesare, id. 3 id.
Dell'Oro Giovanni, fur. 4 id.
Curtino Castagneri Luigi, id. 4 id.
Paschetti Giusto, sergente 4 id.
Giacoma - Bottolat Domenico, id. 4 id.
Tosana Marino, id. 5 id.
Perdomi Arturo, id. 6 id.
Rossato Ottaviano, id. 6 id.
Gritti Riccardo, id. 6 id.
Carraro Guglielmo, fur. 7 id.
Contieri Goffredo, id. 7 id.
Benedetti Dante, id. 7 id.
Cigersa Luigi, id. scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.
Micelli Pio, sergente regg. cavalleria Nizza.
Porro Ubaldo, fur. id. Aosta.
Cattanei Achille, sergente id. Firenze.
Corazzini Alfonso, id. id. Firenze.
Lugaresi Luigi, furiere id. Vittorio Emanuele.
Rigi Gio. Battista, id. id. Monferrato.
Silvestrini Arnaldo, id. id. Lucca.
Buccolini Ulderico, id. id. Piacenza.
Galati Edgardo, id. id. Padova.
Porta Silvio, id. id. Umberto I.
Aruffo Eliseo, id. 1° artiglieria.
Diana Eugenio, id. 1° id.
Buschi Corrado, serg. 1° id.
Antonibon Ippolito, id. 2 id.
Bernardi Luigi, serg. 3 artigl.
Mattioli Augusto, id. 3 id.
Parenti Francesco, fur. 5 id.
Bertagnoni Giacomo, sergente 5 id.
Verghetti Camillo, fur. 6 id.
Gaudio Ernesto, id. 7 id.
Jermini Gualtiero, id. 7. id.
Lazzaroni Andrea, id. 7 id.
Patrizi Enrico, sergente 7 id.
Cozzo Giacomo, furiere 9 id.
Carlucci Evaristo, id. 9 id.
Valloscuro Pasquale, sergente 10 id.
Cuccatti Giuseppe, id. 10 id.
Aprà Giovanni, fur. 11 id.
Hoffer Giuseppe, serg. 11 id.
Tonghini Daniele, fur. 16 id.
Gandin Giuseppe, id. 17 id.
Salvaneschi Celeste, id. 18 id.
Doria Cristoforo, serg. 19 id.
Astolfi Diego, furiere 20 id.
Polettini Benito, serg. 20 id.
Imperatore Antonio, id. 21 id.
Grimani Clodomiro, id. 22 id.
Becchierini Oreste, id. 22 id.
Nerva Lorenzo, id. 23 id.
Cassonello Vincenzo, furiere 25 id.
Festa Giuseppe, serg. 26 id.
Ruggeri Vincenzo, fur. 27 id.
Burei Riccardo, furiere maggiore 28 id.
Cellini Nazzareno, fur. 29 id.
Salvo Michele, id 29 id.
Domenis Giovanni, sergente regg. artigl. da montagna.
Tribbi Carlo, fur. 1° genio.
Bazzoni Attilio, id. 1° id.
Lanfritto Eugenio, id. 1° id.
Manzoli Pasquale, id. 1° id.
Fontanieri Francesco, sergente 1° id.

Visetti Enrico, fur. 2 genio.
Mureddu Giovanni, id. 2 id.
De Vincentis Cesare, id. 3 id.
Setti Ietro, id. 3 id.
Randi Angelo, id. 3 id.
Cerchiai Pergentino, id. 3 id.
Ferrari Edmondo, id. 3 id.
Pontari Oreste, furiere maggiore 4 id.
Van-Axel Marco, furiere 4 id.
Insabato Nicola, id. 4 id.
Ciapetti Romeo, id. 4 id.
Pascarella Giuseppe, id. 4 id.
Piola Emilio, sergente reggimento fanteria indigeni.
Pannarelli Giuseppe, id. batt. bersaglieri corpo speciale.
Littardi Giovanni, id. reggimento cacciatori.
Lelli Arturo, id. id. id.
Flora Pietro, id. comando superiore in Africa.
Corbetta Guido, id. direzione artigl. Massaua.
Palombi Licinio, id. id. id.
Cervioni Pietro, furiere direzione genio Massaua.

Contabili.

Ferrara Michele, fur. 1° fant.
Del Bon Ermenegildo, id. 4 id.
Gianna Pietro, furiere maggiore 5 id
Abbondanzi Giuseppe, furiere 6 id.
Degl'Innocenti Giovanni, id. 8 id.
Manca Antonio, id. 9 id.
Almanzo Giuseppe, id. 17 id.
Dovatti Ettore, id. 21 id.
Capuano Salvatore, fur. maggiore 23 id.
Gavirati Erminio, fur. 23 id.
Mondini Eugenio, serg. 28 id.
Soldati Ruggero, furiere maggiore 34 id.
Navone Giuseppe, fur. 36 id.
Di Pietrantonio Nicola, id. 43 id.
Di Oreste Antonio, id. 45 id.
Vistoli Camillo, id. 46 id.
De Martino Carmelo, serg. 46 id.
Ferrando Luigi, id. 47 id.
Dore Antonio, id. 48 id.
Ciolino Achille, fur. 52 id.
Pantaleoni Onofrio, serg. 54 fanteria.
Andreoli Carlo, id. 55 id.
Berno Pietro, fur. 59 id.
Pelottiero Antonio, serg. 61 id.
Colagè Vincenzo, id. 61 id.
Racchi Emilio, id. 62 id.
Dante Giuseppe, fur. 72 id.
De Lisi Giovanni, id. 78 id.
Mioni Guglielmo, fur. magg. 82 id.
Appiotti Angelo, id. 82 id.
D'Angelantonio Tommaso, serg. 82 id.
Cento Edoardo, furiere 83 id.
Travascio Pasquale, id. 84 id.
Jezzi Nicola, id. 85 id.
Massari Carlo, serg. 85 id.
Destefanis Gio. Battista, id. 86 id.
Lucattelli Ferdinando, furiere 89 id.
Marchesi Augusto, id. 90 id.
Caccavale Angelo, id. 93 id.
Compagno Guido, fur. magg. 2 bersaglieri.

Lucca Guglielmo, furiere maggiore 3 bersaglieri.
Cocchi Giuseppe, serg. 5 id.
Figliolino Basilio, fur. magg. 6 id.
Campagnola Cosimo, furiere 2 alpini.
Provaglio Antonio, id. 3 id.
Testasecca Calogero, id. collegio militare Milano.
Pomarici Arcangelo, sergente ospedale Firenze.
Riganti Nicola, fur. distr. Barletta.
Bonsanti Giuseppe, id. id. Padova.
Frigeri Gabriele, sergente id. Padova.
Borgetti Fortunato, serg. distretto Torino.
D'Amelio Menotti, furiere regg. cavall. Savoia.
Martinetti Antonio, id. id. Foggia.
Nardone Costantino, fur. magg. id. Vicenza.
Battista Giuseppe, fur. 2 artigl.
Volta Vittorio, id. 3 id.
Boschetti Lamberto, serg. 20 id.
Albani Augusto, fur. 25 id.
Gaudenzi Sestilio, id. 27 id.
Petrella Innocenzo, fur. magg. regg. cacciatori.
Zuccolo Filomeno, sergente comando superiore Africa.
Trombetti Giuseppe, id. direzione artiglieria di Massaua.

N. 95. — Esami di riparazione per l'ammissione al 1° anno della scuola militare. — (Segretariato generale). — 12 agosto.

Sono concessi esami di riparazione, a termini del N. 68 del Regolamento 22 gennaio 1888, ai concorrenti all'ammissione al 1° anno della Scuola militare che non riportarono l'idoneità in taluna delle prove orali.

Gli esami avranno principio il giorno 25 settembre p. v. nelle sedi indicate nella Circolare N. 3 del corrente anno, e cioè in Milano, Firenze, Napoli, Roma e Messina presso il collegio militare; in Torino presso l'accademia militare.

I comandanti dell'accademia e dei collegi informeranno direttamente gli interessati del giorno e dell'ora in cui dovranno presentarsi a sostenere le prove nelle quali fallirono; e trasmetteranno poscia i risultati al Ministero, uniformandosi alle norme stabilite dal Regolamento in data 22 gennaio 1888 già citato.

Per detti concorrenti sarà fatta solamente la votazione di idoneità, e quelli che saranno riconosciuti idonei verranno classificati, giusta la media riportata, dopo i concorrenti stati approvati nei primi esami.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. **96**. — **Corso normale d'istruzione presso la scuola magistrale militare di scherma**. — (Segretariato generale). — 12 agosto.

Al corso normale d'istruzione della scuola magistrale militare di scherma, stabilito con la Circolare N. 74 del 2 luglio scorso, sono ammessi i sottufficiali sottonominati.

Essi dovranno presentarsi il giorno 31 agosto corrente al comando del distretto militare di Roma presso il quale rimarranno aggregati durante il corso, e dovranno partire dai corpi cui appartengono disarmati (tranne quelli di cavalleria e artiglieria che saranno armati di sola sciabola) e il distretto militare di Roma provvederà ad armarli di sciabola-baionetta per tutto il tempo della loro aggregazione.

Il Sottosegretario di Stato — Convetto.

Frezzotti Nicola, sergente 9 fanteria.
Braccini Mario, id. 12 id.
Macchioni Guido, id. 13 id.
De Sortis Edoardo, id. 14 id.
Rizzo Giuseppe, id. 18 id.
Belviso Ferdinando, id. 20 id.
Casarini Leonida, id. 21 id.
Bacciarelli Egisto, id. 22 id.
Bacchelli Alfredo, id. 26 id.
Miserocchi Luigi, id. 31 id.
Corrias Erminio, id. 34 id.
Gratti Augusto, id. 40 id.
D'Aquino Ignazio, id. 42 id.
Poli Arnaldo, id. 48 id.
Ricci Francesco, id. 49 id.
Olimpico Ciro, id. 60 id.
Mina Alfredo, id. 61 id.
Mura Ettore, id. 61 id.
Satira Vincenzo, id. 68 id.
Piccolo Nicola, id. 78 id.
Vairo Felice, id. 79 id.
Ascari Ezio, id. 82 id.
Alesiano Beniamino, id. 85 id.
Spinelli Carlo, id. 90 id.
Morellini Umberto, id. 3 bersaglieri.
Zucchi Ugo, id. 9 id.
Gazzera Arturo, sergente 10 bersaglieri.
Cicerone Gaetano, id. 2 alpini.
Costa Giuseppe, id. 5 id.
Franceschini Giovanni, id. reggimento cavall. Nizza (1°).
Simonetti Cesare, id. id. Piemonte Reale (2).
De Micheli Giovanni, id. id. Milano (7).
Berti Teobaldo, id. id. Caserta (17).
Iacovone Stefano, id. id. Piacenza (18).
Masso Giacomo, id. id. Guide (19).
Zuliani Giacomo, vice-brigadiere legione Allievi carabinieri.
Della Santa Carlo, sergente 7 artiglieria.
Cecconi Antonio, id. 10 id.
Patanè Francesco, id. 13 id.
Cristino Alessandro, id. 17 id.
Dubois Angelo, id. 18 id.
Rodolfi Camillo, id. 20 id.
Preziosi Vincenzo, id. 4 genio.

N. **97**. — **Ammissione di nuovi allievi al 1° corso della scuola militare.** — (Segretariato generale). — 12 agosto.

In seguito al risultato degli esami, di cui la Circolare N. 83 del corrente anno, sono ammessi al 1° anno della scuola militare i giovani sottonominati.

Dovranno presentarsi alla scuola il giorno 6 ottobre.

Porteranno con loro i dizionari e gli atlanti di cui fecero uso nei precedenti studi, e i documenti atti a dimostrare gli studi di matematica precedentemente fatti, affinchè si abbia un elemento per giudicare della loro attitudine a seguire gli studi per l'ammissione all'accademia militare.

Nell'elenco sono indicate le concessioni di pensioni semigratuite accordate per merito personale o per benemerenza di famiglia.

L'ammissione dei giovani alla scuola è soggetta al buon esito della visita medica che sarà passata presso la scuola stessa da apposita Commissione, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile, secondo è stabilito dal N. 34 del Regolamento d'ammissione 22 gennaio 1888.

I comandanti dei distretti militari daranno partecipazione di tutte le suespresse disposizioni ai nuovi ammessi che inoltrarono pel loro tramite la domanda di ammissione al concorso.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
			Merito d'esame	Benemerenza di famiglia	
Gatti Angelo	Napoli	17,15	1	1	
Cahen Ugo	Roma	16,31	1	»	
Barattieri Gio. Francesco	Milano	15,78	1	»	
Sansone Carmine	Napoli	15,63	1	»	Inscritto della classe 1870.
Vigna Federico	Napoli	15,35	1	1	
De Nava Vincenzo	Roma	15,32	1	1	
Perle Efisio	Roma	15,25	1	1	
Acrocca Luigi	Roma	15,02	1	»	
Cordino Giovanni	Torino	15,02	1	»	
Bono Lorenzo	Torino	15,00	1	1	
Babbiani Ezio	Firenze	14,81	»	»	
Boselli Luigi	Milano	14,80	»	1	
Casale Ugo	Napoli	14,72	»	»	
Marenco Maddaleno	Milano	14,69	»	»	
Vista Alberto	Roma	14,67	»	»	
Nasia Umberto	Messina	14,57	»	1	
Cirillo Alberto	Napoli	14,55	»	1	
Pellegrini Enrico	Torino	14,40	»	»	
Pinelli Riccardo	Torino	14,34	»	1	
Gandolfo Marcello	Torino	14,34	»	1	
Vigevano Attilio	Milano	14,24	»	1	
Lisciarelli Alessandro	Firenze	14,22	»	»	
Ponti Achille	Milano	14,19	»	»	
Vitale Ferruccio	Firenze	14,03	»	1	
Sperati Ettore	Milano	14,00	»	»	
Bini Arturo	Firenze	14,00	»	»	
Medici Francesco	Napoli	13,93	»	»	
Segre Ugo	Torino	13,83	»	»	
Azzolini Umberto	Roma	13,68	»	1	
Amosso Ettore	Torino	13,67	»	»	
Bonora Pietro	Milano	13,65	»	»	
Tommasini Gualtiero	Torino	13,65	»	»	
Matteazzi Pietro	Milano	13,50	»	»	
Giacomelli Luigi	Torino	13,50	»	»	
Fineschi Lorenzo	Messina	13,42	»	1	
Negrotto Giovanni	Torino	13,30	»	»	
Mori Oreste	Firenze	13,19	»	1	
Cosa Nicola	Roma	13,18	»	»	
Biozzi Guido	Torino	13,15	»	»	
Pignero Gustavo	Firenze	13,07	»	»	
Solari Giovanni	Torino	13,07	»	»	Inscritto della classe 1870.

Crippa Giuseppe	Milano	13,05	»	»	
Segre Alberto	Torino	12,98	»	»	
Bertetti Carlo	Torino	12,94	»	»	
Marone Colombo	Torino	12,92	»	»	
Della Chiesa Alberto	Torino	12,90	»	»	
Felizatti Enrico	Milano	12,90	»	»	
Centofanti Ettore	Firenze	12,90	»	»	
Faracovi Giovanni	Torino	12,87	»	»	
Panciera Pietro	Messina	12,85	»	1	
Acerbi Libero	Milano	12,79	»	1	Inscritto della classe 1870.
Lami Maccario	Firenze	12,75	»	»	
Lucchesi Ugo	Firenze	12,70	»	»	
Duca Vincenzo	Napoli	12,65	»	1	
Parocchetti Antonio	Milano	12,62	»	»	
Bona Lorenzo Giovanni	Torino	12,52	»	»	
Gaudio Ferdinando	Napoli	12,50	»	»	
Armò Alfredo	Torino	12,48	»	1	Inscritto della classe 1870.
Pollera Alberto	Firenze	12,45	»	»	
Evangelisti Giovanni	Napoli	12,33	»	»	
Avvenente Celso	Torino	12,32	»	»	
Pizzo Francesco	Torino	12,30	»	»	
Parmigiani Pietro	Torino	12,25	»	»	
Anselmi Attilio	Napoli	12,22	»	»	
Vivanet Giuseppe	Milano	12,22	»	»	
Serafini-Amici Adriano	Roma	12,17	»	»	
Mosso Giulio	Torino	12,10	»	»	
Pincherli Attilio	Torino	12,07	»	»	
Avogadro di Collobiano Annibale	Torino	12,07	»	1	
Po Ferdinando	Torino	12,03	»	»	
Delpiano Luigi	Torino	11,92	»	»	
Sammartino Alfonso	Torino	11,92	»	»	
Fortunato Gaetano	Napoli	11,88	»	»	
Coggiola Emilio	Torino	11,87	»	1	
Guarini Leonida	Napoli	11,85	»	»	
Tamburlini Adolfo	Firenze	11,85	»	»	
Conti Ugo	Firenze	11,80	»	»	
Diana Tito Eligio	Roma	11,74	»	»	
Simondi Lorenzino	Torino	11,74	»	1	
Carpanini Giuseppe	Firenze	11,68	»	»	
Decastro Ettore	Torino	11,67	»	1	
Casalini Guido	Firenze	11,63	»	»	
De Martino Edoardo	Napoli	11,61	»	»	
Bassani Domenico	Torino	11,60	»	»	
Scotti Virginio	Torino	11,59	»	1	
Broglio Francesco	Torino	11,55	»	»	
Bonasi Goffredo	Roma	11,53	»	»	
Petri Mario	Milano	11,52	»	»	
Faini Alessandro	Milano	11,50	»	1	Inscritto della classe 1870.
Cogozzo Nicola	Milano	11,47	»	»	
Signoretti Tito	Milano	11,45	»	»	
Casanova Armando	Firenze	11,43	»	»	
Micelì Diego	Firenze	11,40	»	»	

Ferrari Agostino	Torino	11,35	»	»	
Ridasio Camillo	Roma	11,32	»	»	
Ecchelli del Dosso e della Viana Federico	Milano	11,27	»	1	
De Albertis Mario	Torino	11,19	»	»	
Orso Umberto	Firenze	11,17	»	1	
Martinetto Gabriele	Torino	11,10	»	»	
Robutti Giovanni	Torino	11,09	»	»	
Antoldi Cesare	Milano	11,07	»	»	
Biancotti Eugenio	Milano	10,90	»	»	
Lavezzari Edoardo	Torino	10,87	»	1	
Grandone Giuseppe	Napoli	10,68	»	»	
Solari Antonio	Torino	10,63	»	»	
Cutelli Ernesto	Messina	10,28	»	»	
Gherardi Francesco	Firenze	10,25	»	1	
Marsengo Maurizio	Milano		»	»	
Biancheri Alfredo	Torino		»	1	
Dina Riccardo	Torino		»	»	
Albertini Luigi	Milano		»	1	
Scartabelli Alberto	Firenze		»	»	
Salle Luigi	Firenze		»	»	Inscritto della classe 1870
Levi Cesare	Firenze		»	»	
Matarelli Leonida	Torino		»	1	
Bompard Ugo	Torino		»	»	
Tofanelli Lamberto	Roma		»	»	
Casiroli Orazio	Milano		»	»	
Aymerich Lorenzo	Firenze		»	1	
Della Riva di Fenile Alfonso	Milano		»	»	
Perretti Remigio	Torino		»	»	
Abbo Umberto	Napoli		»	1	
Leidi Gaetano	Torino		»	»	

N. **98. — Cavalli di agevolezza**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 14 agosto.

Presso la scuola di cavalleria essendo rimasti disponibili 32 cavalli di agevolezza di categoria speciale, questo Ministero determina che per quest'anno siano in via eccezionale ammessi a prelevare detti cavalli gli ufficiali superiori del corpo di stato maggiore, di cavalleria, d'artiglieria da campagna ed a cavallo.

Le domande dovranno pervenire a questo Ministero non più tardi del giorno 30 settembre, e gli ufficiali ammessi al prelevamento dovranno sottostare alla prescrizione di cui al N. 3 dell'*Atto* 156 del 1889.

I cavalli in parola non potranno essere ceduti che agli ufficiali aventi diritto alla categoria speciale, giusta l'allegato A

che fa seguito all'*Atto* suddetto ed a quelli eccezionalmente ammessi al prelevamento con la presente circolare.

Per norma conveniente degli ufficiali interessati si rende noto che il prezzo dei cavalli in distribuzione varia tra lire 1500 e lire 2200.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **99**. — **Aggiunta alla Circolare N. 90 relativa alla chiamata dei militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869**. — (Direzione generale leve e truppa). — 14 agosto.

Al N. 2 della recente Circolare N. 90 è stato stabilito che per tutte le operazioni della chiamata debbano seguirsi le norme contenute nei comma *a*) e *c*) dell'art. 19 e quelle dell'art. 20 della Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento.

Ora a tal proposito il Ministero avverte quanto appresso:

1° Essendo stabilito che i militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869, tranne quelli da assegnarsi all'artiglieria e genio, ricevano l'istruzione presso i distretti, spetta ai comandanti dei distretti di riconoscere e dichiarare al termine della istruzione quali dei richiamati presentino attitudine pel servizio nei bersaglieri o negli alpini.

2° Conseguentemente l'annotazione d'*idoneo* o *non idoneo* al servizio nei bersaglieri da apporsi sui fogli di congedo illimitato, secondo il disposto dal § 364 dell'Istruzione complementare succitata, dovrà essere fatta dai comandanti dei distretti al termine della istruzione.

3° I comandanti dei distretti di reclutamento alpino al termine della istruzione trasferiranno effettivi ai reggimenti alpini, che sono reclutati dal distretto, quei soli militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869, appartenenti a mandamenti di reclutamento alpino, che essi riterranno idonei al servizio negli alpini. I non idonei come anche i rinviati ad altra successiva chiamata o dispensati quantunque appartenenti a mandamenti di reclutamento alpino, rimarranno effettivi ai distretti ed assegnati alla fanteria di linea.

4° I militari di 2ª categoria della classe 1867, o di classi precedenti, rinviati per qualsiasi titolo ad altra istruzione e che si trovano già effettivi ai reggimenti alpini, dovranno, come tutti gli altri, prender parte all'istruzione indetta pel dì 9 settembre p. v. presso i distretti cui appartengono per

fatto di leva. Al termine della istruzione, quelli di essi che saranno dai comandanti dei distretti ritenuti idonei pel servizio negli alpini rimarranno effettivi al reggimento cui già appartengono. Quelli invece che saranno ritenuti non idonei al servizio alpino, verranno ritrasferti effettivi ai propri distretti per ivi far parte della fanteria di linea.

5° Fra i militari di 2ª categoria rinviati di classi precedenti che debbono prender parte alla istruzione del 9 settembre p. v. debbono intendersi compresi soltanto quelli di classi tuttora ascritte all'esercito permanente e ne sono quindi esclusi quelli che appartengono a classi già trasferite alla milizia mobile

6° Alla chiamata di cui si tratta non debbono rispondere i militari di 2ª categoria della classe 1866 o di altre classi precedenti, appartenenti o residenti nei distretti del X e XII corpo d'armata ed ai distretti di Foggia, Roma, Frosinone, Cagliari, Reggio-Calabria, Barletta e Taranto, pei quali fu a suo tempo sospesa la chiamata per ragioni sanitarie con la Circolare N. 127 del 1887, i quali debbono oramai essere considerati come definitivamente dispensati dal prender parte alla istruzione.

Con l'occasione si avverte che il prospetto numerico del risultato della chiamata dei militari di 1ª categoria della classe 1864, di cui al § 341 della Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento, quantunque la chiamata stessa sia avvenuta o debba avvenire in epoche diverse, a seconda delle armi o delle specialità di servizio, dovrà essere un solo per tutti i richiamati e sarà trasmesso al Ministero da tutti i distretti, compresi quelli della Sardegna, nella seconda metà dell'ottobre p. v.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 100. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di giugno 1890. — (Segretariato generale). — 14 agosto.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	31	4,7
Pinerolo	31	1,3
Fenestrelle	21	0,9
Rivoli	22	0,6
Moncenisio	32	0,9
Venaria Reale	22	2,1
Bardonnecchia	28	2,5
S. Maurizio	19	1,5
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Novara.		
Novara	32	2,2
Vercelli	32	2,1
Ivrea	20	0,6
Aosta	40	2,1
Per tutta la divisione	30	1,8
Div. Alessand.		
Alessandria	35	1,8
Asti	29	1,0
Acqui	33	2,6
Casale	34	2,5
Tortona	30	2,1
Voghera	45	2,1
Per tutta la divisione	32	1,9
Div. Cuneo.		
Cuneo	28	1,6
Fossano	37	3,1
Savigliano	44	2,6
Alba	40	2,2
Saluzzo	60	3,9
Per tutta la divisione	36	1,8
Div. Milano.		
Milano	36	2,8
Como	45	1,0
Lodi	28	1,1
Somma (poligono)	31	1,2
Per tutta la divisione	39	2,0
Div. Brescia.		
Brescia	36	2,2
Bergamo	35	1,7
Cremona	18	1,1
Desenzano	35	1,8
Seriate	32	2,8
Zanica	38	3,2
Ghedi	25	1,1
Per tutta la divisione	30	1,7
Div. Piacenza.		
Piacenza	35	1,9
Parma	37	1,9
Pavia	21	1,1
Vigevano	33	2,5
Gossolengo (poligono	24	0,8
Per tutta la divisione	31	1,6
Div. Genova.		
Genova	26	1,6
Savona	24	1,7
Oneglia	49	2,9
Per tutta la divisione	27	1,6
Div. Verona (*a*).		
Verona	36	2,1
Mantova	47	2,2
Peschiera	24	1,5
Vicenza	67	3,3
Rivoli Ceraino	47	1,1
In escursione	21	1,5
Per tutta la divisione	37	2,0
Div. Padova. (*b*)		
Padova	50	3,1
Venezia	41	2,5
Treviso	42	1,9
Udine	37	2,6
Palmanova	31	2,2
Vittorio	67	3,6
Spilimbergo	35	1,6
Campo di Tai di Cadore	34	1,7
In escursione	24	1,1
Per tutta la divisione	35	1,9
Div. Bologna (*c*).		
Bologna	40	2,0
Ferrara	38	1,5
Modena	16	0,8
Reggio Emilia	30	2,0
Montecchio	22	1,0
Per tutta la divisione	28	1,4
Div. Ravenna.		
Ravenna	52	2,6
Forlì	36	1,7
Rimini	48	1,0
Cesena	31	1,8
Faenza	40	2,0
Lugo	41	2,1
Conselice	18	1,1
Per tutta la divisione	37	1,8

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	41	2,3
Ascoli Piceno	35	1,6
Senigallia	25	2,9
Fano	18	0,6
Pesaro	29	1,1
Per tutta la divisione	36	1,6

Div. Chieti (*d*).		
Chieti	39	1,3
Aquila	33	2,7
Foggia	28	1,6
Teramo	31	1,7
Pescara	40	1,7
Lanciano	31	1,0
Sulmona	35	1,1
Per tutta la divisione	36	1,6

Div. Firenze (*e*).		
Firenze	29	1,6
Siena	35	2,1
Arezzo	23	0,2
Pistoia	22	1,7
Orbetello	9	0,5
Per tutta la divisione	26	1,5

Div. Livorno.		
Livorno	44	2,1
Spezia	44	2,2
Pisa	39	2,1
Lucca	19	2,3
Cecina	21	0,4
Per tutta la divisione	36	1,8

Div. Roma (*f*).		
Roma	48	2,7
Civitavecchia	28	1,7
Nettuno (poligono)	38	2,2
Per tutta la divisione	43	2,5

Div. Perugia (*g*).		
Perugia	32	1,9
Spoleto	28	3,5
Terni	33	1,7
Viterbo	20	0,9
Foligno	46	2,2
Collestrito (poligono)	39	1,7
Per tutta la divisione	32	1,8

Div. Napoli (*h*).		
Napoli	51	2,6
Caserta	47	2,6
Capua	37	1,6
Gaeta	51	2,2
S. Maria	70	2,2
Portici	26	1,8
Aversa	45	2,3
Nola	36	1,9
Maddaloni	38	2,7
Per tutta la divisione	46	2,3

Div. Salerno		
Salerno	44	2,2
Nocera	36	2,1
Avellino	31	1,7
Persano	51	2,5
Per tutta la divisione	38	2,0

Div. Bari (*i*).		
Bari	59	3,0
Lecce	39	3,1
Potenza	30	1,0
Per tutta la divisione	40	2,1

Div. Catanzaro.		
Catanzaro	61	2,6
Monteleone	46	2,0
Nicastro	48	2,0
Reggio Calabria	50	2,4
Per tutta la divisione	44	1,9

Div. Palermo (*l*).		
Palermo	52	2,0
Girgenti	48	1,7
Sciacca	38	1,6
Trapani	27	2,0
Caltanissetta	36	2,1
Termini	27	0,0
Piazza Armerina	32	0,6
Per tutta la divisione	43	1,6

Div. Messina (*m*).		
Messina	44	1,9
Catania	44	2,0
Siracusa	22	1,2
Per tutta la divisione	39	1,7

Isola di Sardeg.		
Cagliari	34	2,9
Sassari	25	1,7
Per tutti i presidi dell'Isola	25	1,8
Per tutto l'esercito	35	1,8

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,60.

Presidi d'Africa (mese di aprile)		
Massaua e posti circostanti	35	3,2
Assab e posti circostanti	169	16,7
Per tutti i presidi d'Africa	56	3,4

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 8 a Massaua e di 1 ad Assab.

NOTE

(*a*) *Reggt.* cavalli. Monferrato 4,2: 56ª e 57ª comp. 6° alpini 3,7.

(*b*) 3° batt. 12° bersagl. 4,0; 1ª e 7ª comp. 25° artiglieria 4,3; 1ª comp. disciplina 3,5; 1° batt. 12° bers. 3,6.

(*c*) 49° fanteria 4,2

(*d*) 18° artigl. 4,0; Distretto Foggia 3,7.

(*e*) 2ª comp. distretto Siena 3,8

(*f*) 5° fanteria 4,3. 3° bers. 3,9. 5ª comp. 8° fanteria 5,3. 8ª comp. 8° fanteria 4,0.

(*g*) 8°° fanteria 3,6.

(*h*) 34° fant. 3,8. Distretto Gaeta 5,4. 5ª e 8ª comp. 53° fant. 5,8. 10ª comp. 54° fant. 5,8.

(*i*) 3° batt. 19° fant. 3,6. 8ª comp. 2° fant. 4,4. 5ª e 6ª comp. 20° fant. 3,6.

(*l*) 12ª comp. sussistenze 4,8.

(*m*) 7ª comp. 67° fant. 5,1.

(*n*) Distretto Cagliari 3,3. 2ª comp. distretto Cagliari 4,1.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 26ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 23 agosto

LUGLIO 17. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, *pag.* 247.
AGOSTO 17. — Cambio dei distaccamenti delle truppe del genio, *pag.* 276.
» 20. — Rassegne semestrali di rimando per militari in congedo illimitato, *pag.* 277.
Avviso, *pag.* 279.

CIRCOLARE N **101**. — **Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891**. — (Segretariato generale). — 17 luglio.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELLA GUERRA

Vista la legge 28 giugno 1890, N. 6908 (serie 3ª), con la quale venne autorizzato il Governo del Re a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, in conformità dello stato di previsione annesso alla legge suaccennata;

Visto l'articolo 36 del testo unico della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col R. Decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (serie 3ª), non che l'articolo 152 del relativo Regolamento approvato col R. Decreto del 4 maggio 1885, N. 3074 (serie 3ª);

Decreta:

Articolo unico.

È approvata l'acclusa ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 17 luglio 1890.

Il Ministro
E. BERTOLÈ-VIALE.

Visto — *Per il Ministro del tesoro*
CERBONI.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria.		
	CATEGORIA PRIMA.		
	Spese effettive.		
	Spese generali.		
1 (*)	Ministero — Personale di ruolo (*Spese fisse*):		
	1. *A*) Stipendio al personale del Ministero .		1,596,370 »
	B) Indennità di funzione ai direttori capi di ragioneria		2,000 »
	C) Differenza fra gli stipendi degli impieghi che sono coperti da ufficiali generali e superiori e le competenze cui questi hanno diritto		109,165 »
			1,707,535 »
	Si deduce:		
	per temporanee vacanze nei gradi . . . . . L.	15,778	
	l'importo delle razioni di foraggio ai cavalli degli ufficiali generali e superiori aventi posto nel quadro organico del Ministero, portato al capitolo n. 27 »	29,269	
	A riportarsi	45,047	1,707,535 »

N.B. — I capitoli ed articoli controsegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 1ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 2ª.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Riporto	45,047	1,707,535 »
	la somma a calcolo da erogarsi in acquisto di cavalli per gli ufficiali compresi in questo capitolo trasportata al capitolo n. 30. »	2,500	
			47,547 »
	D) Aumento del 10 per cento agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Regi decreti 31 dicembre 1876, n. 3618, 29 gennaio 1880, n. 5539 e 5 maggio 1887, n. 4499)		1,659,988 »
	E) Soprassoldo a tre uscieri decorati della medaglia al valor militare		18,112 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati civili dell'amministrazione centrale con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) e R. Decreto 19 luglio 1888, n. 5599)		300 »
	Totale del capitolo . .		273,300 »
			1,951,700 »
2 (*)	Ministero — Spese d'ufficio:		
	A) Vestiario uniforme al personale di servizio		6,000 »
	B) Acquisto e manutenzione mobili ed arredi		10,000 »
	C) Lavori diversi da falegname, da fabbro, ecc.		15,000 »
	D) Combustibile pel riscaldamento dei locali.		20,000 »
	E) Illuminazione dei locali (lumi, gaz, candele, olio, ecc.).		20,000 »
	F) Biancheria, bucato, acquisto di asciugamani e cenci, pulizia locali ed altre minute spese		10,000 »
	G) Spesa per l'officina litografica del Ministero e spese autografiche		2,500 »
	H) Acquisto ed abbonamento di giornali.		1,500 »
	A riportarsi . . .		85,000 »

N.B. — I capitoli ed articoli controsegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 1ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 2ª.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Riporto . . .	85,000 »
	I) Spese di vetture e trasporti vari . .	10,000 »
	L) Spese di legatoria	2,000 »
	M) Manutenzione orologi e campanelli elettrici	6,000 »
	N) Acquisto libri per gli uffici del Ministero, provvista di oggetti di cancelleria e stampati per le matricole	4,000 »
	O) Mercede ai facchini	3,000 »
	Totale del capitolo . .	110,000 »
3 (*)	Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali (*Spesa d'ordine*):	
	1. Dispacci telegrafici governativi . . .	(a) 21,000 »
	2. Spese di trasporti postali	14,000 »
	Totale del capitolo . .	35,000 »
4 (*)	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
5 (*)	Sussidi	180,000 »
6 (*)	Spese casuali:	
	Spese impreviste od eventuali non applicabili per la loro natura ad alcun capitolo e per le quali non è il caso di istituirne degli appositi, come sarebbero le spese per gratificazione o compensi di lavori straordinari, per indennità straordinarie, reintegrazione di stipendio ad impiegati richiamati in servizio temporaneo ecc.	107,000 »

(a) Questa spesa trova compenso nella somma del capitolo n. 36 del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1890-91.

N.B. — I capitoli ed articoli controsegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 1ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 2ª.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Spese per l'esercito.	
7	Stati maggiori ed ispettorati:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti personali computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni:	
	Case militari del Re e dei RR. Principi. Stato maggiore generale. . . . . Corpo di stato maggiore . . . . . Ispettorati dei bersaglieri e degli alpini Ispettorato generale dell'arma di cavalleria Comandi di brigata di fanteria . . . Comandi di brigata di cavalleria . . Ufficiali d'ordinanza . . . . . Comandi superiori dei distretti militari. Ufficiali di vario grado del corpo di stato maggiore e delle varie armi a disposizione del Ministero della guerra per il servizio di addetti militari all'estero e per altri servizi in genere.	4,579,166 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) .	66,254 »
		4,645,420 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani del corpo di stato maggiore e degli ispettorati con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	10,500 »
	Totale del capitolo . . .	4,655,920 »
8	Corpi di fanteria:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Reggimenti di fanteria di linea . . . . . Reggimenti bersaglieri . . . . . . Reggimenti alpini. . . . . . Distretti militari . . . . . . Ufficiali delle fortezze	47,950,695 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	580,610 »
		48,531,305 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani addetti al distretto militare di Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	4,500 »
	Totale del capitolo . . .	48,535,805 »
9	Corpi di cavalleria: ***A***) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati: Reggimenti di cavalleria. . . . . . Depositi d'allevamento cavalli . . . . . Ufficiali del corpo veterinario militare non ascritti ai corpi	9,375,494 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	55,206 »
	Totale del capitolo . .	9,430,700 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
10	**Armi** di artiglieria e genio:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nella promozione degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Ispettorato generale dell'arma di artiglieria	
	Stato maggiore d'artiglieria	
	Reggimenti d'artiglieria da campagna .	
	Reggimento d'artiglieria a cavallo . .	
	Reggimenti d'artiglieria da fortezza. .	
	Reggimento d'artiglieria da montagna .	16,895,572 »
	Compagnie operai e veterani d'artiglieria.	
	Ispettorato generale e comandi territoriali del genio	
	Stato maggiore del genio	
	1°, 2° e 3° reggimento del genio . .	
	4° reggimento genio	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . .	222,458 »
		17.118,030 »
	2. **Indennità** di residenza agli scrivani degli ispettorati generali delle armi di artiglieria e genio con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) . . .	12,200 »
	Totale del capitolo . .	17,130,230 »
11.	Carabinieri reali:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa, licenze straordinarie, ecc.:	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Comando generale dell'arma dei carabinieri reali	21,706,767 »
	Legioni	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	47,033 »
		21,753,800 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	3,500 »
	Totale del capitolo . .	21,757,300 »
12	Corpo veterani ed invalidi:	
	A) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze di ufficiali e per licenze straordinarie	415,867 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	11,233 »
	Totale del capitolo . .	427,100 »
13	Corpo e servizio sanitario:	
	1. *A*) Competenze ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa e per congedamenti anticipati:	
	Ispettorato di sanità militare	
	Ufficiali medici presso le direzioni territoriali di sanità militare ed ospedali militari	1,519,861 »
	Compagnie di sanità	
	A riportarsi . .	1,519,861 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Riporto . .		1,519,861 »
	B) Stipendio ai farmacisti militari.	L. 269,585 »	
	C) Stipendi agli ufficiali contabili, ed agli scrivani compresi nel quadro della farmacia centrale »	10,890 »	
		L. 280,475 »	
	Deduzione dello stipendio dell'ispettore chimico farmacista, di un farmacista, compresi pei loro assegnamenti nel quadro dell'ispettorato, e di due farmacisti pagati sul capitolo n. 18. L.	11,585 »	268,890 »
	D) Aumento del 10 per cento agli ufficiali medici, ai farmacisti militari e scrivani locali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª)		45,349 »
			1,834,100 »
	2. Spese per esami d'ammissione e promozione nel corpo sanitario e per incoraggiamento a medici e farmacisti nell'interesse del servizio sanitario		4,000 »
	3. Sovvenzioni alle masse generali degli ospedali militari		150,000 »
	4. Indennità di residenza ai farmacisti ed agli scrivani dell'ispettorato, della direzione di sanità e dell'ospedale militare aventi sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)		9,200 »
	Totale del capitolo. .		1,997,300 »
14	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi:		

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	1. *A*) Competenze e spese ai seguenti, computate le deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa ecc.:	
	Direzioni territoriali di commissariato militare	
	Compagnie di sussistenza	
	Ufficio di revisione delle contabilità militari.	2,902.716 »
	Ufficio di amministrazione di personali militari vari	
	Magazzini centrali militari ed opificio di arredi militari	
	Si deduce per minor stipendio degli impiegati civili che tengono posto di ufficiali contabili	1,100 »
		2.901.616 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . .	60,604 »
		2,962,220 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	23,100 »
	Totale del capitolo . .	2,985,320 »
15	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali:	
	1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per perdite ordinarie nella truppa:	
	Dell'accademia militare	
	Della scuola militare.	
	Della scuola dei sottufficiali	

Segue

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Della scuola di applicazione di sanità militare	
	Dei collegi militari	
	Delle batterie d'istruzione	
	Della compagnia d'istruzione di artiglieria da fortezza	
	Dei convitti nazionali.	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª)	1,934,356 »
	C) Pensioni e mezze pensioni gratuite che il Governo concederà agli allievi. . .	29,804 »
	D) Somma a calcolo per assegnamenti a professori e a maestri civili incaricati dell'insegnamento	600,000 »
	2. Sovvenzioni alla massa generale della scuola d'applicazione di sanità militare e alle masse generali degli istituti e dei riparti d'istruzione e spesa per la mensa degli ufficiali addetti ai convitti nazionali.	140,000 »
	3. Indennità di residenza agli impiegati civili del collegio militare di Roma ed agli ufficiali comandanti agli istituti militari	2,704,160 »
	Totale del capitolo . .	746,200 »
		6,640 »
		3,457,000 »
16	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*spesa d'ordine*)	(a) 1,803,900 »
17	Scuole militari complementari: 1. *A*) Competenze ai personali seguenti al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e perdite ordinarie nella truppa, ecc.:	

(a) Questa somma corrisponde a quella inscritta al capitolo n. 51, articolo 43, del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1890-91.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Della scuola di guerra	
	Della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	792,938 »
	Della scuola centrale di tiro di fanteria .	
	Della scuola di cavalleria	
	Della scuola centrale di tiro di artiglieria.	
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).	12,562 »
	C) Assegnamenti annui a professori e maestri civili e soprassoldo ad ufficiali comandati per l'insegnamento alle varie scuole.	26,000 »
		831,500 »
	2. Sovvenzioni da darsi alle masse generali delle scuole che versano in strettezze finanziarie	26,000 »
	Totale del capitolo . .	857,500 »
18	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena:	
	1. *A*) Competenze al netto delle deduzioni per vacanze e ritardi nelle promozioni degli ufficiali e per licenze straordinarie agli uomini di truppa	886,355 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) .	11,445 »
		897,800 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani local addetti al comando in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	7,000 »
	Totale del capitolo . .	904,800 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
19	Personale dell'istituto geografico militare:		
	A) Competenze:		
	Al personale militare . . . L.	82,811	
	Al personale civile . . . . »	285,400	
	Agli scrivani addetti all'istituto »	14,760	
			382,971 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . .		10,017 »
			392,988 »
	Deduzione per vacanze temporanee di posti ed arrotondamento di cifre		7,688 »
	Totale del capitolo. .		385,300 »
20	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio:		
	1. *A*) Personale dei ragionieri di artiglieria . . . L.	485,412	
	B) Scrivani locali . . . »	120,540	
	C) Aumento del 10 per cento ai ragionieri ed agli scrivani che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . . . . »	12,251	
	D) Soprassoldi di medaglie al valor militare . . »	200	
	L.	618,403	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre . . . . . »	12,403	
			606,000 »
	A riportarsi . .		606,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Riporto . .		606,000 »
	E) Personale dei ragionieri geometri del genio e degli assistenti locali del genio L.	1,021,000	
	F) Scrivani locali . . . »	145,140	
	G) Soprassoldi di medaglie al valor militare. . . . . »	400	
	H) Aumento del 10 per 100 agli impiegati suddetti che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . . . . »	17,520	
	L.	1,184,060	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	23,760	
			1,160,300 »
	I) Personale tecnico d'artiglieria e genio . . . »	425,000	
	L) Aumento del 10 per cento ai suddetti impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, numero 4919 (serie 3ª) . . . . . »	36,087	
	M) Soprassoldi di medaglie al valor militare. . . »	100	
	L.	461,187	
	Deduzione per vacanze ed arrotondamento di cifre »	9,387	
			451,800 »
	A riportarsi . .		2,218,100 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Riporto . .	2,218,100 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati e scrivani con sede stabile in Roma compresi in questo capitolo (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	36,500 »
	Totale del capitolo . .	2,254,600 »
21	Personale della giustizia militare:	
	A) Indennità ai giudici non militari, competenze del pubblico ministero militare, degli ufficiali istruttori e scrivani locali .	316,535 »
	B) Personale di segreteria	143,500 »
	C) Aumento del 10 per cento agli ufficiali ed impiegati che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª) . . .	5,355 »
		465,390 »
	Deducesi:	
	Per vacanze di posti ed arrotondamento di cifre . . . L. 9,236	
	Per altrettanto pagate dal Ministero della marina . . » 25,000	
		34,236 »
		431,154 »
	D) Indennità e spese diverse.	54,456 »
	Totale del capitolo . . .	485,610 »
22	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità, ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (*Spese fisse*):	

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	1. *A*) Competenze agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità		254,216 »
	B) Aumento del 10 per cento agli ufficiali che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio, secondo il testo unico della legge sugli stipendi approvato col Regio decreto 27 agosto 1887, n. 4919 (serie 3ª).		6,804 »
			261,020 »
	2. *A*) Assegni annui agli ufficiali in posizione ausiliaria. . L. 1,107,600		
	B) Supplemento d'indennità ai suddetti nei casi di chiamata in servizio ed indennità di viaggio nei movimenti isolati . . » 35,380		
			1,142,980 »
	Totale del capitolo . .		1,404,000 »
23	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati all'istruzione:		
	Ufficiali:		
	A) Esercito permanente, milizia mobile e milizia territoriale.		1,053,900 »
	Truppa:		
	B) Chiamata di classi in congedo . . .		2,692,300 »
	C) Indennità per perdita di cavalli in servizio		600 »
	Totale del capitolo . .		3,746,800 »
24	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto:		

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	1. Indennità di viaggio	2,760,000 »
	2. Trasporto di effetti letterecci nei vari presidi ed altri trasporti speciali a carico dello Stato	40,000 »
	Totale del capitolo . .	2,800,000 »
25	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi, e spese dell'opificio e dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti :	
	1. Quota assegno di primo corredo e quota assegno manutenzione vestiario da erogarsi in acquisto di merci e confezione di vestiario per la truppa	14,624,200 »
	2. Seconda quota di assegno di primo corredo.	828,000 »
	3. Spese di manutenzione per l'opificio e pei magazzini, paghe ad operai, perizie, provviste di campioni e di oggetti di cancelleria e gratificazioni ai personali dei medesimi nei casi di lavori eccezionali .	380,000 »
	4. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti	6,000 »
	Totale del capitolo . .	15,838,200 »
26	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa:	
	1. Pane - Acquisto di grani, spese per la fabbricazione del pane e per il servizio relativo ad impresa	13,361,500 »
	2. Viveri - Razioni viveri ordinarie e straordinarie alle truppe in guarnigione, ai campi, alle manovre ed in marcia - Rifornimento carne in conserva che verrà distribuita in luogo di razioni di carne fresca	25,623,250 »
	A riportarsi . . .	38,984,750 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-94
	Riporto . .	38,984,750 »
	3. Spese di liti, perizie, pubblicazioni di avvisi d'asta, ecc.	7,800 »
	Totale del capitolo . .	38,992,550 »
27	Foraggi ai cavalli dell'esercito:	
	1. Spese pel foraggio in natura	17,578,665 »
	2. Spese di liti, ecc.	6,000 »
	Totale del capitolo . .	17,584,665 »
28	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari:	
	1. *A)* Competenze letti e legna, forniture letti nei forti, e somministrazioni diverse ai corpi di guardia	3,934,700 »
	B) Retribuzioni ai comuni per alloggi militari	160,000 »
		4,094,700 »
	2. Spese d'illuminazione nelle fortezze e spese varie di casermaggio	82,000 »
	3. Mantenimento degli arredi e mobilio degli uffici e stabilimenti militari	80,000 »
	4. Aumenti e rinnovamenti di materiali di casermaggio	300,000 »
	Totale del capitolo. .	4,556,700 »
29	Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni e modelli .	95,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
30	**Rimonta e spese dei depositi di allevamento di cavalli:**	
	1. Rimonta dei quadrupedi e compra di poledri	3.418.970 »
	2. Spese diverse pei depositi di allevamento di cavalli.	1.576.000 »
	3. Spese per rivista di cavalli e muli . .	320.000 »
	Totale del capitolo . .	5.314.970 »
31	Materiale e stabilimenti d'artiglieria:	
	1. Provviste, mano d'opera e spese diverse pel materiale d'artiglieria ai seguenti stabilimenti:	
	A) Fonderie	430.000 »
	B) Laboratori pirotecnici	1.180.000 »
	C) Fabbriche e laboratori di riparazioni d'armi	500.000 »
	D) Arsenali ed officine di riparazioni . .	2.064.800 »
	E) Polverifici	400.000 »
	F) Spese diverse	300.000 »
		4.874.800 »
	2. Spese di trasporto del materiale di artiglieria e delle munizioni da guerra . .	600.000 »
	Totale del capitolo . .	5.474.800 »
32	**Materiale e lavori del genio militare:**	
	1. Lavori di riparazione, di manutenzione e miglioramento di quartieri, edifici e stabilimenti ad uso militare e spese di provviste, manutenzione e trasporto del materiale mobile dell'arma	5,586.800 »
	2. Spese pel servizio dei trasporti militari lagunari.	148.000 »
	Totale del capitolo . .	5,734.800 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
33	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acque (*Spese fisse*)	994,500 »
34 (*)	Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre:	
	1. Spese per lavori geodetici e topografici, nonchè per gli uffici d'incisione e di disegno	123,000 »
	2. Spese per le biblioteche militari . . .	64,000 »
	3. Spese per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	37,500 »
	Totale del capitolo . .	224,500 »
35 (*)	Spese di giustizia criminale militare (*Spesa obbligatoria*).	27,000 »
36	Ordine militare di Savoia:	
	1. Pensioni vitalizie dell'ordine militare di Savoia, giusta la legge 15 dicembre 1861.	128,900 »
	2. Assegnamento al segretario dell'Ordine .	1,000 »
	3. Provviste di decorazioni di ordini cavallereschi, incisione di medaglie, ecc. . .	8,000 »
	Totale del capitolo . .	137,900 »
37 (*)	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali:	
	1. Spese per trasferte e missioni non applicabili ad altri capitoli, nonchè di pedoni, staffette e di dispacci transitanti per zone estere	51,000 »
	2. Spese per servizio d'informazioni, per viaggi di stato maggiore e per manovre coi quadri	100,000 »
	Totale del capitolo . .	151,000 »

N B — I capitoli ed articoli controsegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 1ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 2ª.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
38 (*)	**Materiale sanitario:**		
	1. Acquisto di materiale in aumento e completamento delle dotazioni degli ospedali militari; acquisto di medicinali occorrenti alla farmacia centrale, spese di preparazione dei medesimi ecc.		680,000 »
	2 Spese per acquisto di modelli di materiali e di strumenti chirurgici di nuova invenzione; spese pei gabinetti di lettura e per l'armamentario presso le direzioni di ospedali e la scuola di applicazione di sanità militare.		18,000 »
	Totale del capitolo . .		698,000 »
39	**Spesa per i distaccamenti d'Africa:**		
	(*)1. Casuali		84,000 »
	2. Assegni al personale.		5,336,600 »
	3. Vestiario alla truppa		200,300 »
	4. Pane e viveri.		1,866,600 »
	5. Foraggi ai quadrupedi		842,500 »
	6. Casermaggio		167,900 »
	7. Spese di trasporto e rimborsi per trasferte ed incarichi speciali, telegrammi ecc.:		
	A) Spese di trasporto di personali e materiali destinati nei presidii d'Africa . . L.	250,000	
	(*)*B*) Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali, telegrammi, ed assoldamento d'irregolari. . . . . »	222,000	
			472,000 »
	8. Acquisto di quadrupedi		50,000 »
	9. Materiale d'artiglieria.		250,000 »
	10. Id. del genio		1,200,000 »
	(*)11. Id. sanitario		20,000 »
	A riportarsi . .		10,489,900 »

N.B. — I capitoli ed articoli controsegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 1ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 2ª.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Riporto . . .	10,489,900 »
	12. Somma a calcolo pel pagamento dei premi di ferma agli individui di truppa arruolati nel corpo speciale e nel corpo degli indigeni .	650,000 »
	Totale del capitolo . .	11,139,900 »
40 (*)	Premi, soprassoldi ed indennità ai raffermati: (*Spesa obbligatoria*).	
	A) Premi di annue lire 150 dovuti ai raffermati anteriormente al 1° febbraio 1883, a carico della abolita cassa militare . .	(a) 345,150 »
	B) Premi ai raffermati dal 1° febbraio 1883 in poi a carico dell'erario	2,600,700 »
	C) Prezzo della rendita d'acquistarsi e consegnarsi per capitale dei 4/5 o dei 2/5 del premio ai raffermati ammessi dal febbraio 1883 in poi nell'atto che vi acquisteranno diritto.	5,777,600 »
	D) Differenza di annue lire 40. 50 fra l'aumento di paga e il caposoldo di lire 150 ai sottufficiali, esclusi i carabinieri, che ne erano in godimento prima della soppressione del caposoldo medesimo .	7,610 »
	E) Soprassoldo di annue lire 109. 50 ai sottufficiali con prima rafferma di tre anni	226,500 »
	F) Soprassoldo di annue lire 219 ai sottufficiali con rafferma di un anno . .	355,840 »
	G) Soprassoldo di annue lire 365 ai sottufficiali rimasti in servizio sotto le armi oltre 12 anni	409,300 »
	H) Assegni di lire 100 alla massa individuale dei sottufficiali che assumono una prima rafferma di tre anni con soprassoldo di lire 109. 50	120,000 »
	I) Assegni di lire 100 come sopra ai sottufficiali che assumono una prima rafferma di un anno con soprassoldo di lire 219	3,000 »
	A riportarsi . . .	9,845,700 »

(a) Questa spesa trova compenso nelle somme di lire 239,600 stanziate all'articolo 29 e di lire 1,200,000 all'articolo 59 del capitolo n. 54 del bilancio dell'entrata pel 1890-91.

N. B. — I capitoli ed articoli controsegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 1ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 2ª.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Riporto . . .	9,845,700 »
	K) Indennità di lire 2000 ai sottufficiali che compiono 12 anni di servizio, esclusi i raffermati assunti a tutto gennaio 1883 i quali optarono per il trattamento concesso dalla legge 8 luglio 1883 . . .	738,000 »
	L) Indennità di lire 500 ai sottufficiali, sottotenenti dopo 8 anni di servizio e più lire 200 per ogni anno oltre gli otto	53,100 »
	M) Indennità di lire 300 per ogni anno di rafferma ai sottufficiali raffermati con soprassoldo divenuti inabili al servizio senza diritto a pensione	900 »
	N) Indennità di lire 300 per ogni anno di rafferma senza soprassoldo ai sottufficiali già raffermati con premio	43,800 »
	Totale del capitolo . . .	10,681,500 »
	CATEGORIA QUARTA. **Partite di giro** —	
41	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	(a) 4,911,451.96
	TITOLO II. **Spesa straordinaria** — CATEGORIA PRIMA. **Spese effettive** — **Spese per l'esercito.**	
42	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari Legge 2 luglio 1885, n. 3223: (*Spesa ripartita*).	

(a) Questa spesa trova compenso nell'articolo 8 del capitolo n. 67 del bilancio dell'entrata pel 1890-91.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	1. Istituti militari	50,000 »
	2. Stabilimenti militari	450,000 »
	Totale del capitolo . . .	500,000 »
43	Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di bufetteria e trasporto dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti. Leggi 6 aprile 1890, n. 6776 e 6777, serie 3ª (*Spesa ripartita*):	
	1. Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, ecc.	4,500,000 »
	2. Costruzione di un polverificio	2,000,000 »
	Totale del capitolo . . .	6,500,000 »
44 (*)	Carta topografica generale d'Italia Legge 30 maggio 1878, n. 4401 (*Spesa ripartita*) .	
	1. Spese di personale	200,000 »
	2. Spese di materiale	60,000 »
	Totale del capitolo. . .	260,000 »
45	Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi. Legge 6 aprile 1890, n. 6777 (Serie 3ª). (*Spesa ripartita*):	
	1. Spese pel materiale di artiglieria . . .	287,000 »
	2. Spese pel materiale del genio	*per memoria*
	(*)3. Spese pel materiale del corpo di stato maggiore	463,000 »
	4. Acquisto di carne in conserva e di materiali da sezione sussistenze e panattieri.	55,000 »
	A riportarsi . . .	805.000 »

N B. — I capitoli ed articoli contrassegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 1ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 2ª.

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
	Riporto . .	805,000 »
	(*)5. Spese pel materiale d'ambulanza . .	30,000 »
	6. Spese pel materiale di attendamento e di accampamento	25,000 »
	7. Acquisto di forni rotabili da campagna (sistema Taddei)	*per memoria*
	8. Provviste di vestiario	40,000 »
	Totale del capitolo . .	900,000 »
	Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.	
46	Fabbricazione d'artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi Legge 6 aprile 1890, n. 6777 (*Spesa ripartita*)	2,500,000 »
47	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi Leggi 21 dicembre 1884, n. 2835 e 22 marzo 1888, n. 5286: (*Spesa ripartita*).	
	1. Cavallerizze coperte	50,000 »
	2. Fabbricati militari, poligoni e piazze d'armi	3,843,600 »
	3. Panifici	100,000 »
	Totale del capitolo . . .	3,993,600 »
48	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari Legge 2 luglio 1885, n. 3223 (*Spesa ripartita*) .	2,100,000 »
49	Lavori a difesa delle coste Legge 2 luglio 1885, n. 3223 (*Spesa ripartita*). . . .	6,000,000 »
50	Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato Legge 2 luglio 1885, n. 3223 (*Spesa ripartita*).	3,000,000 »

N.	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1890-91
51	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria – Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze Legge 2 luglio 1885, n. 3223. (*Spesa ripartita*).	
	1. Sale d'armi e magazzini	350,000 »
	2. Poligoni, bersagli e piazze d'armi . . .	150,000 »
	Totale del capitolo . .	500,000 »
52	Fortificazioni di Roma e Capua Legge 2 luglio 1885, n. 3223 (*Spesa ripartita*)	1,000,000 »
53	Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze per traini di assedio e relativo trasporto Legge 2 luglio 1885, n. 3223 (*Spesa ripartita*)	100,000 »
54	Armamento delle fortificazioni, materiali per artiglieria da fortezza e relativo trasporto. Legge 6 aprile 1890, n. 6777 (*Spesa ripartita*)	3,200,000 »
55	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (*Spesa ripartita*)	*per memoria*
56	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) . .	*per memoria*
57	Spesa per la costruzione di nuove caserme ed edifizi militari in Milano Legge 15 aprile 1886, n. 3790 (*Spesa ripartita*)	1,500,000 »
58	Spese per l'acquartieramento del presidio di Torino e pel complemento di quell'arsenale militare Legge 15 aprile 1886, n. 3790 (*Spesa ripartita*)..	(a) 408,000 »

(a) A questa somma fa riscontro quella inscritta al capitolo n. 77, articolo 14 dell'entrat

Capitoli che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 del Ministero della guerra, per spese residue dell'esercizio 1889-90 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato medesimo.

(Art. 172 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1889-90
N.	Denominazione	
	TITOLO II.	
	Spesa straordinaria	
	—	
	CATEGORIA PRIMA.	
	Spese effettive	
	—	
	Spese generali.	
59	Ultimazione del fabbricato a sede del Ministero della guerra. Legge 14 luglio 1887, n. 4723 (serie 3ª)	59
60 (*)	Trasporto della Capitale da Firenze a Roma . 1. Indennità agli impiegati dell'amministrazione centrale della guerra da trasferirsi ancora da Firenze a Roma. 2. Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie.	58
61	Transazione della causa colla Ditta Minneci già appaltatrice del casermaggio militare in Sicilia.	40 *bis*
	Spese per l'esercito e per fortificazioni, ed opere a difesa dello Stato.	
62	Acquisto di cavalli. Legge 23 giugno 1887, n. 4596 (serie 3ª).	60
63	Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871 (Legge 28 giugno 1866, n. 2987). . .	61

N.B. — I capitoli ed articoli controsegnati con asterisco sono contabilizzati dalla 1ª divisione ragioneria; tutti gli altri dalla 2ª.

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1889-90
N.	Denominazione	
64	Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino (Legge 18 giugno 1880, n. 5478)	64
65	Adattamenti, miglioramenti e grossa manutenzione di fabbricati (Legge 13 giugno 1880, n. 5474)	65
66	Chiamata straordinaria di classi per l'istruzione. Legge 30 dicembre 1888, n. 5864 1. *A*) Assegno per quote vestiario ed indennità di viaggio. *B*) Competenze ordinarie agli uomini di truppa. 2. Pane e viveri. 3. Casermaggio. 4. Consumo di munizioni per esercitazioni di tiro a bersaglio.	66
67	Resti passivi del 1870 e precedenti. . . . . 1. Saldi di contabilità ad imprese riguardanti i servizi amministrativi delle truppe. 2. Arretrate spese dei disciolti corpi volontari italiani.	67
68	Spese per materiali vari da guerra, per le fortificazioni e per fabbricati militari (Legge 8 dicembre 1878, n. 4623) . . . . . 1. Pistole a rotazione per la cavalleria. 2. Opere di fortificazione e lavori a difesa dello Stato. 3. Sistemazione dei fabbricati militari.	68
69	Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (Legge 4 luglio 1857)	69
70	Spese per rinforzi militari sulle coste del Mar Rosso (Personale e materiale). Legge 10 luglio 1887, n. 4714 (serie 3ª)	70

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1889-90
N.	Denominazione	
	1. Spese per materiale del genio, costruzioni, strade militari, indennità e mercedi agli operai. 2. Spese per acquisto di materiali d'artiglieria, armi, munizioni, bufetterie, bardature, ecc. 3. Spese per acquisto di quadrupedi e noleggio. 4. Spese per provvista di oggetti di vestiario e materiali di attendamento e di equipaggiamento. 5. Spese per provviste varie e materiale sanitario. 6. Spese per trasporto e provviste di materiali di casermaggio. 7. Spese per assegni vari del personale (*Competenza*). 8. Mantenimento dei quadrupedi.	
71	Concorso nella spesa deliberata dal municipio di Spezia per la nuova fognatura di detta città nella parte interessante le zone militari (Legge 30 giugno 1887, n. 4645, serie 3ª)	71
72	Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare (Legge 29 giugno 1875, n. 2577) .	62
73	Spese per i distaccamenti d'Africa. Premi di ferma agli uomini di truppa arruolati nel corpo speciale e nel corpo degli irregolari .	44 *bis*

N. 102. — Cambio dei distaccamenti delle truppe del genio. — (Direzione generale del genio). — 17 agosto.

Nelle epoche sotto indicate avranno luogo i seguenti cambi di stanza delle compagnie e stati maggiori di brigata dei quattro reggimenti del genio.

COMPAGNIE e stati maggiori di brigata	STANZA attuale	STANZA nuova	EPOCA DI PARTENZA dalle attuali sedi
		1° reggimento	
1ª brigata zappatori . .	Pavia	Piacenza	27 ottobre 1890 (ferrovia)
2ª id. . .	Piacenza	Pavia	
3ª id. . .	Bologna	Pavia	30 id. (id.)
4ª id. . .	Pavia	Bologna	
		2° reggimento	
1ª brigata zappatori . .	Casale	Asti	27 ottobre 1890 (ferrovia)
2ª id. . .	Casale	Verona	30 id. (id.)
3ª id. . .	Asti	Casale	27 id. (id.)
4ª id. . .	Verona	Casale	30 id. (id.)
		3° reggimento	
1ª compagnia zappatori.	Firenze	Roma	29 ottobre 1890 (ferrovia)
2ª id. .	Firenze		
6ª id. .	Capua		
4ª id. .	Roma	Capua	
5ª id. .	Roma		
3ª id. .	Roma	Firenze	
7ª id. .	Capua		
Stato maggiore dell'attuale 1° brig. zappatori	Firenze	Roma	
Stato maggiore dell'attuale 2ª brig. zappatori	Roma	Capua	
Stato maggiore dell'attuale 3ª brig. zappatori	Capua	Firenze	
1ª compagnia treno . .	Roma	Firenze	All'arrivo in Roma della 2ª compagnia treno (via ordinaria).
2ª id. . .	Firenze	Roma	30 ottobre 1890 (via ordin.)

4° reggimento			
2ª compagnia pontieri	Piacenza	Verona	31 ottobre 1890 (ferrovia)
8ª id. id.			
2ª id. treno			
3ª id. pontieri	Verona	Piacenza	
5ª id. id.			
3ª id. treno			
6ª id. pontieri	Piacenza	Roma	4 settembre 1890 (ferrovia)
4ª id. id.	Roma	Piacenza	Al termine del distaccamento estivo di Cassano d'Adda.
Stato maggiore dell'attuale 2ª brig. pontieri	Verona	Piacenza	31 ottobre 1890 (ferrovia)
Stato maggiore dell'attuale 3ª brig. pontieri	Piacenza	Verona	

Tutte le compagnie zappatori si scambieranno i quadrupedi con quelle designate a surrogarle nei singoli distaccamenti; così pure le due compagnie treno del 4° reggimento genio, le quali partiranno col solo personale.

Le bardature, i parchi, gli equipaggi e le sezioni da ponte, i materiali di manovra ed in generale tutti i materiali mobili saranno lasciati nelle attuali sedi, ad eccezione di due dei parchi di compagnia zappatori esistenti in Roma e di altri due esistenti a Firenze, che saranno trasportati rispettivamente a Firenze e Roma dalla 1ª e dalla 2ª compagnia treno.

Le competenti autorità militari cureranno l'esecuzione delle disposizioni contenute nella presente circolare.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **103**. — **Rassegne semestrali di rimando pei militari in congedo illimitato**. — (Direzione generale leve e truppa). — 20 agosto.

In relazione a quanto prescrive il § 288 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, circa le rassegne di rimando semestrali a cui dovranno essere sottoposti i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria in congedo illimitato i quali ritengano di essere divenuti inabili al servizio militare, il Ministero ha provveduto per la inserzione nella *Gazzetta ufficiale del Regno* del seguente avviso per quelli tra i detti militari che intendono di presentarsi alla rassegna di rimando del prossimo mese di ottobre.

Nel renderne partecipi i comandanti dei distretti militari, il Ministero li avverte che dovranno osservarsi in questa circostanza le stesse norme e disposizioni che furono adottate per la rassegna semestrale dell'aprile ultimo scorso e contenute nella Circolare N. 25, in data 1° febbraio del corrente anno, inserta nel *Giornale militare*, Parte 2ª.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

MINISTERO DELLA GUERRA

AVVISO *ai militari in congedo illimitato.*

Il Ministero della guerra avverte che, a senso delle vigenti disposizioni, avranno luogo, nel prossimo mese di ottobre, le consuete rassegne di rimando semestrali pei militari in congedo illimitato di tutte le classi e categorie, i quali ritengano di essere divenuti inabili al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne, questi dovranno farne regolare domanda, per mezzo del sindaco, al comandante del proprio distretto militare, non più tardi del giorno 15 dello stesso mese di ottobre, corredandola del foglio di congedo illimitato e d'un certificato medico constatante l'infermità per cui ritengano essere divenuti inabili al predetto servizio.

A far sì che alle dette rassegne possano più agevolmente concorrere i militari che si trovano in condizioni fisiche tali da potervi essere sottoposti, il Ministero fa noto d'aver determinato che come è stato disposto per la rassegna semestrale dello scorso aprile, dovrà essere ad essi corrisposta l'indennità di trasferta, sì per l'andata dal comune capoluogo del mandamento in cui risiedono alla sede del distretto, come pel ritorno dal distretto allo stesso comune. A quelli di essi poi che per giungere alla detta sede del distretto debbono percorrere non meno di 25 chilometri partendo dal capoluogo del mandamento, sarà pur corrisposto, se vi siano strade ferrate, l'assegno pel trasporto in ferrovia, e sarà pure dovuto l'assegno pel trasporto sui piroscafi a quelli che abbiano da far traversate sul mare. A quelli invece che abbiano da percorrere tratti inferiori ai 25 chilometri non spetta assegno di trasporto; potranno però, facendone domanda, ottenere dal sindaco lo scontrino ferroviario per il viaggio a proprie spese a tariffa militare.

In conseguenza di che, quando ai detti militari sarà pervenuto l'avviso col quale il comandante del distretto militare parteciperà loro di essere stati ammessi alla domandata rassegna, essi potranno presentarsi, nel giorno precedente a quello stabilito, al sindaco del capoluogo di mandamento per ricevere l'ammontare di quanto loro spetta pel viaggio di andata, mediante l'esibizione del detto avviso.

A coloro che si presentassero a proprie spese al distretto senza prima recarsi al capoluogo di mandamento, sarà corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti da quel capoluogo e purchè presentino l'avviso ricevuto dal distretto munito del *visto a partire* del sindaco del comune in cui risiedono.

Il Ministero inoltre, nell'interesse dei militari che si presenteranno alle dette rassegne, ha determinato che nei casi dubbi, anzichè essere rinviati ad una successiva rassegna, possano i militari stessi veder decisa la loro sorte venendo — ov'essi lo consentano ed a cura dei distretti militari — ricoverati in osservazione presso un ospedale militare.

Crede infine il Ministero opportuno di avvertire che ove i militari in congedo illimitato non curino di avvalersi delle rassegne semestrali per far risultare la loro inabilità al servizio nell'esercito, ove ne sia il caso, non potranno poi in alcun modo, in occasione di chiamata sotto le armi, dispensarsi dal rispondervi, come è tassativamente preveduto dal § 846 dal vigente Regolamento sul reclutamento.

Roma, 20 agosto 1890.

AVVISO

Per cura del comando del corpo di stato maggiore sono state pubblicate le *Tabelle relative alla costituzione delle forze militari della Repubblica francese — agosto 1890.*

Le dette tabelle si possono acquistare presso l'amministrazione (1° riparto — 4° ufficio) del suindicato comando, al prezzo di una lira.

Il pagamento può farsi anche in francobolli.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 27ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 6 settembre.

SETTEMBRE 3. — Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti, *pag.* 281.
» 4. — Preavviso per la rivista dei cavalli e muli, *pag.* 289.
AGOSTO 29. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1890, *pag.* 290.

CIRCOLARE N. **101** — **Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti.** — (Direzione generale leve e truppa). — 3 settembre.

Col 1° del p. v. novembre sono aperte le ammissioni nei plotoni allievi ufficiali di complemento e nei reparti e plotoni d'istruzione per gli allievi sergenti.

I comandanti dei distretti faranno stampare e pubblicare il dì 20 settembre corrente, con le consuete norme, due manifesti conformi ai modelli annessi alla presente Circolare.

Per tutte le operazioni inerenti all'ammissione degli aspiranti ai reparti e plotoni suddetti i comandanti dei distretti e dei corpi si atterranno alle norme contenute nei capi X e XI della nuova Istruzione complementare del 20 agosto ultimo, che entrerà in vigore appunto col 1° novembre p. v., giorno fissato per l'apertura delle ammissioni.

Il numero degli allievi sergenti da ammettersi nei tre plotoni di cavalleria è limitato a 50 per ciascun plotone.

Il numero degli allievi sergenti da ammettersi nella compagnia d'istruzione presso il 27° reggimento artiglieria è limitato ad 80.

In tutti gli altri plotoni e reparti il numero è illimitato.

Qualora alcun inscritto della leva in corso o studente ammesso a ritardare il servizio si presenti al distretto, e non possa per una ragione qualsiasi essere ammesso in un reparto d'istruzione di allievi sergenti o di allievi ufficiali di complemento, sarà licenziato, salvo a lui l'obbligo di ripresentarsi poi allorchè sarà indetta la chiamata alle armi degli inscritti della leva sulla classe 1870.

Appena stampati i manifesti, i distretti invieranno una copia di ciascuno di essi a questo Ministero.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 25ª, pag. 241. — Tamburlini Adolfo, *leggasi:* Tamburlini Ferdinando ».

DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

MANIFESTO

per le ammissioni nei reparti d'istruzione degli allievi sergenti.

1. Col 1° del venturo mese di novembre sono aperte le ammissioni di allievi sergenti nelle seguenti città e presso i reggimenti sottoindicati.

Potranno essere ammessi sin dal detto giorno anche gl'inscritti di leva della classe 1870, la chiamata alle armi della quale avrà luogo più tardi.

Fanteria di linea.

	Regg.		Regg.		Regg.		Regg.
Alessandria	85°	Caserta	14°	Girgenti	12°	Ravenna	10°
Ancona	88°	Catania	70°	Livorno	37°	Roma	13°
Bari	80°	Chieti	27°	Milano	22°	Salerno	47°
Bologna	50°	Cuneo	81°	Novara	60°	Sassari	3°
Brescia	33°	Firenze	1° gr.	Padova	76°	Torino	71°
Cagliari	4°	Gaeta	90°	Perugia	20°	Venezia	36°
Caltanissetta	60°	Genova	26°	Piacenza	43°	Verona	51°

Bersaglieri.

Asti	8°	Palermo	3°				

Alpini.

Brà	2°	Conegliano	7°	Ivrea	4°	Milano	5°
Mondovì	1°	Torino	3°	Verona	6°		

Cavalleria.

Firenze	6°	Lodi	4°	Santa Maria Capua	8°		

Artiglieria.

Acqui	23°	Milano	a cavallo	Roma (compagnia d'istruzione)	27°	Venaria R. (batt. d'istruz.)	5°
Aquila	18°	Palermo	22°				
Brescia	16°	Piacenza	21°				
Caserta (batt. d'istruz.)	10°	Pisa	7°	Torino	da mont.	Verona	8°
		Reggio Em.	15°				

Genio.

Casale	2°	Firenze	3°	Pavia	1°	Piacenza	4°

2. Possono in seguito a loro domanda, essere ammessi nei reparti d'istruzione suddetti;

a) i giovani che abbiano compiuto l'età di 17 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva, e vogliano arruolarsi volontariamente;

b) i giovani riformati di leve precedenti, purchè sia cessata la causa che diede luogo alla riforma;

c) i militari di 1ª categoria in congedo illimitato che chiedano la riammissione in servizio, e quelli di 2ª e 3ª che domandino il passaggio per libera elezione alla 1ª categoria;

d) gl'inscritti di 1ª categoria della leva in corso;

e) i militari in servizio sotto le armi.

Nessuno può essere ammesso se abbia compiuto il 26° anno di età.

3. Per essere ammessi come allievi nei suaccennati reparti d'istruzione, gli aspiranti tutti indistintamente debbono saper leggere e scrivere, copiando lo stampato; avere la speciale attitudine fisica per l'arma cui appartiene il reparto da essi scelto; aver tenuto sempre buona condotta; e, se aspirano ad entrare in un plotone del genio, conoscere le quattro operazioni d'aritmetica sui numeri interi e decimali.

4. Gli aspiranti che non siano già militari sotto le armi, devono presentarsi, con tutti i documenti di cui appresso, sia ai comandanti dei corpi presso i quali sono istituiti i reparti d'istruzione da essi preferiti, sia a questo distretto militare, e possono, a loro richiesta, essere presi in sussistenza fino a che siano ultimate le pratiche che precedono la loro incorporazione.

5. I documenti da presentarsi a corredo delle domande di ammissione nei reparti e plotoni d'istruzione per gli allievi sergenti, sono i seguenti:

per i volontari:

a) atto di notorietà rilasciato dal sindaco da cui consti che l'aspirante sia cittadino del regno, o tale considerato ai termini del codice civile;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) atto di notorietà rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio dell'aspirante, da cui risulti che questi non sia ammogliato nè vedovo con prole;

d) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e penale, nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

e) attestazione di moralità e buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei varii comuni in cui egli abbia dimorato durante gli

ultimi dodici mesi. Questa attestazione dev'essere vidimata dal prefetto o sottoprefetto del circondario rispettivo;

f) atto di consenso all'arruolamento di chi esercita sull'aspirante la patria potestà.

per i riformati alla leva:

il certificato d'esito di leva rilasciato dal sindaco e vidimato dal prefetto o sotto-prefetto ed i documenti di cui alle lettere *b*) *c*) *d*) *e*) e, se l'aspirante sia tuttora minorenne anche quello di cui alla lettera *f*) del precedente capoverso;

per i militari in congedo illimitato di 1ª, 2ª, o 3ª categoria:

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto, ed i documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) ed ove il militare di 3ª categoria non abbia ancora compiuto il 26° anno di età, anche l'atto di consenso di cui alla lettera *f*) del presente numero.

I militari di 2ª o di 3ª categoria dovranno inoltre presentare una copia autentica dell'atto di nascita.

per gl'inscritti della leva in corso:

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provvisto, ed i documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), ed anche quello della lettera *f*), se l'aspirante è minorenne.

per i militari sotto le armi:

non occorre alcun documento, ma la domanda deve essere presentata al comandante del proprio reggimento.

6. Tutti i documenti di cui sopra sono soggetti alle tasse di bollo volute dalla legge, secondo le norme di cui al capo XIV della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890.

7. Il tempo utile per la domanda di ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti da parte di tutti gli aspiranti scade col giorno 31 dicembre p. v.

8. La ferma che gli aspiranti dovranno assumere è di cinque anni da passarsi tutta sotto le armi.

9. Il Ministero si riserva la facoltà di sopprimere quei plotoni la cui forza fosse per riuscire troppo esigua e di trasferire altrove gli ammessi nei plotoni troppo numerosi. In tal caso terrà possibilmente presenti i desideri dei giovani nel trasferirli ad altri corpi.

10. Per tutto quanto riguarda le ammissioni, i corsi, gli avanzamenti, ecc., gli aspiranti potranno opportunamente consultare il capo XI della Istruzione complementare al Regolamento sul Reclutamento del 20 agosto 1890.

. . . . . 20 settembre 1890.

Il Comandante del Distretto

DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

MANIFESTO

per le ammissioni nei plotoni allievi ufficiali di complemento.

1. Col 1° novembre p. v. sono aperte le ammissioni nei plotoni allievi ufficiali di complemento.

Gl'inscritti della leva in corso, gli studenti universitarii ammessi a ritardare il servizio e che debbono imprenderlo con la classe 1870, e tutti gli altri giovani i quali aspirino alla detta ammissione dovranno presentarsi entro il mese di novembre, quantunque la chiamata degl'inscritti della classe 1870 avvenga più tardi.

I laureati in medicina e chirurgia che intendono di essere ammessi nella scuola di applicazione di sanità militare, devono improrogabilmente presentarsi ad assumere servizio non più tardi del 20 novembre, essendo col detto giorno chiuse le ammissioni nella scuola stessa.

2. Le ammissioni sono aperte nelle città e nei corpi seguenti:

Fanteria di linea.

	Regg.		Regg.		Regg.		Regg.
Aquila. . .	28°	Milano . . .	65°	Padova . .	75°	Roma . . .	5°
Cagliari. . .	4°	Modena. . .	42°	Palermo. .	31°	Sassari . .	3°
Genova . . .	30°	Monteleone.	92°	Pisa	93°	Torino. . .	62°
Messina . .	67°	Napoli . . .	24°				

Bersaglieri.

Ascoli Piceno	7°	Roma . . .	12°				

Alpini.

Brà	2°	Ivrea . . .	4°	Mondovì. .	1°	Verona . .	6°
Conegliano .	7°	Milano . . .	5°	Torino. . .	3°		

Artiglieria.

Bologna . .	3°	Milano . . .	a cavallo	Padova . .	20°	Roma . . .	13° da monta.
Firenze. . .	19°	Napoli. . . .	24°	Palermo. .	22°	Torino. . .	
Genova . . .	26°						

Genio.

1°	2°	3°	4°
Casale. . . .	Firenze . . .	Pavia. . . .	Piacenza .

Corpo sanitario.

Firenze — Scuola di applicazione di sanità militare.

Corpo di commissariato e corpo contabile.

Firenze — Direzione territoriale di commissariato.

3. Possono, in seguito a loro domanda, essere ammessi nei plotoni allievi ufficiali:

a) gli inscritti della leva in corso;

b) i militari di leve anteriori già ammessi a ritardare il servizio come studenti di università;

c) i giovani che abbiano compiuto l'età di 17 anni, ma non abbiano ancora concorso alla leva, e chiedano di arruolarsi volontariamente;

d) i caporali e soldati che trovansi alle armi da non oltre un anno;

e) i militari di 1ª, 2ª o 3ª categoria in congedo illimitato che non superino l'età di 26 anni;

f) i volontari di un anno, sieno o non ritardatarii.

4. Tutti indistintamente gli aspiranti all'ammissione nei plotoni allievi ufficiali di complemento debbono almeno aver compiuto con buon esito il 1° anno di corso di liceo o d'istituto tecnico in un istituto governativo o pareggiato, e possedere la pagella d'ammissione al 2° anno di corso, oppure provare di avere un grado d'istruzione generale corrispondente, sottoponendosi ad appositi esami di lingua italiana, storia, geografia, e matematiche elementari, giusta i programmi allegati alla Istruzione complementare del Regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890.

5. Nei plotoni allievi ufficiali di artiglieria e del genio saranno ammessi coloro che siano ascritti agli studi di matematica, d'ingegneria e di architettura nelle università, nelle scuole di applicazione od in altri istituti superiori governativi pareggiati. Vi saranno pure ammessi coloro che abbiano conseguito il diploma d'istituto tecnico in qualunque sezione, ovvero abbiano compiuto con successo uno o più anni di corso nelle sezioni fisico-matematiche o di agrimensura negli istituti stessi; salvo per gli aspiranti alla specialità treno per i quali bastano i titoli di studio voluti per tutte le altre armi.

6. Alla scuola d'applicazione di sanità sono ammessi soltanto i giovani laureati in medicina e chirurgia.

7. Al plotone allievi commissari e contabili sono ammessi soltanto coloro che presentino la licenza d'istituto tecnico (sezione commercio e ragioneria).

8. I laureati in medicina veterinaria sono ammessi esclusivamente nei plotoni di artiglieria da campagna.

9. Gli inscritti della leva in corso e gli studenti universitarii ammessi a ritardare il servizio, debbono presentare la loro domanda con i documenti prescritti a questo distretto militare.

I volontari di un anno già arruolati in un corpo, ed i militari sotto le armi debbono presentare la domanda al comandante del corpo stesso. Quelli ritardatarii o premuniti a questo distretto.

Tutti gli altri possono presentare la loro domanda tanto a questo distretto, quanto al corpo in cui desiderano di essere ammessi, e così i laureati in medicina e chirurgia possono presentarsi direttamente alla scuola di applicazione di sanità militare in Firenze se preferiscono di non venire prima al distretto.

10. I documenti da presentarsi a corredo delle domande di ammissione sono i seguenti:

per i volontari:

a) atto di notorietà rilasciato dal sindaco da cui consti che l'aspirante sia cittadino del regno, o tale considerato ai termini del Codice civile;

b) copia autentica dell'atto di nascita;

c) atto di notorietà rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio dell'aspirante da cui risulti che questi non sia ammogliato nè vedovo con prole;

d) certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante;

e) attestazione di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi 12 mesi. Questa attestazione deve essere vidimata dal prefetto o sottoprefetto del circondario rispettivo;

f) atto di consenso all'arruolamento di chi esercita sull'aspirante la patria potestà;

g) certificato originale degli studi compiuti, secondo è detto al numero 4. Nel caso che non sieno in grado di pre-

sentare il detto certificato dovranno dichiarare nella domanda di assoggettarsi agli esami di coltura generale.

per gli inscritti di leva e gli studenti ammessi a ritardare il servizio:

a) foglio di congedo;

b) attestazione di moralità e buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio o dei sindaci dei vari comuni in cui ha dimorato negli ultimi 12 mesi. Questa attestazione deve essere vidimata dal rispettivo prefetto o sottoprefetto;

c) certificato originale degli studi compiuti. In mancanza di questo si dovrà dichiarare nell'istanza di assoggettarsi agli esami di coltura generale.

per i militari alle armi:

certificato degli studi, oppure dichiarazione come alla lettera *c*) precedente.

per i militari in congedo illimitato di 1ª, 2ª o 3ª, categoria:

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto, e i documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) *g*), prescritti pei *volontari*, ed ove il militare di 3ª categoria non abbia ancora compiuto il 21° anno di età, anche l'atto di consenso di cui alla lettera *f*) del presente numero.

I militari di 2ª o di 3ª categoria dovranno inoltre presentare una copia autentica dell'atto di nascita.

11. I documenti sono soggetti alle tasse di bollo volute dalla legge, secondo le norme di cui al Capo XIV dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890.

12. Il Ministero si riserva la facoltà di disporre trasferimenti di reggimento qualora il numero degli allievi arruolati in un riparto sia insufficiente per costituire un plotone, oppure quando sia esuberante. In tal caso non mancherà di tenere possibilmente presenti i desideri dei giovani nel trasferirli ad altri corpi.

13. Per tutto quanto riguarda i programma di esame, le ammissioni, i corpi, l'avanzamento ecc, gli aspiranti potranno consultare il capo X della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del 20 agosto 1890.

..... 20 settembre 1890.

Il Comandante del Distretto.

N. **105**. — **Preavviso per la rivista dei cavalli e muli**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 4 settembre.

Questo Ministero ha determinato di far procedere nella prima quindicina del prossimo mese di ottobre alla rivista generale dei cavalli e muli.

La rivista sarà eseguita colle norme contenute nell'apposita Istruzione e dallo stesso numero di commissioni prescritto per la requisizione come da relativo specchio.

Il Ministero si riserva di indicare con altra Circolare le modificazioni che intende siano introdotte ai prospetti modello 6 e 14 della suddetta Istruzione, come pure di emanare a suo tempo le ulteriori disposizioni per l'esecuzione della rivista. *Il Ministro* — E. Bertolè-Viale.

N. 108. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di luglio 1890. — (Segretariato generale). — 29 agosto.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *
Div. Torino.		
Torino	29	4,9
Pinerolo	31	4,3
Fenestrelle	28	4,2
Exilles	23	1,3
Susa	25	0,7
Cesana	29	4,4
Venaria Reale	22	3,2
Canno di Oulx	29	4,2
Lombardore	21	2,0
Moncenisio	32	2,0
S. Maurizio	19	0,3
Per tutta la divisione	27	4,6
Div. Novara.		
Novara	34	2,3
Vercelli	44	2,9
Ivrea	26	2,2
Aosta	33	4,2
Courmayeur	22	0,9
Valgrisanche	36	2,6
Campo di Aosta	28	1,8
Per tutta la divisione	31	1,9
Div. Alessand. (*a*).		
Alessandria	33	2,4
Asti	32	1,5
Acqui	42	2,6
Casale	33	2,8
Voghera	58	3,3
S. Sebastiano	34	2,0
Per tutta la divisione	34	2,3
Div. Cuneo (*b*).		
Cuneo	29	4,5
Fossano	23	0,9
Savigliano	36	1,1
Saluzzo	58	2,0
Campo di Stura Gesso	34	1,9
In escursione	28	1,3
Per tutta la divisione	32	1,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *
Div. Milano (*c*).		
Milano	28	2,1
Como	21	1,0
Lodi	23	1,4
Campo di Cardano	31	1,8
Campo di Somma	33	1,8
Per tutta la divisione	28	1,8
Div. Brescia.		
Brescia	40	1,8
Bergamo	24	1,0
Cremona	18	1,6
Desenzano	19	1,1
Lonato	36	1,9
Per tutta la divisione	30	1,5
Div. Piacenza (*d*).		
Piacenza	29	3,1
Parma	29	1,2
Pavia	20	1,7
Vigevano	43	2,1
Per tutta la divisione	28	2,1
Div. Genova.		
Genova	26	1,5
Savona	19	0,5
Pieve di Teco	23	0,6
Campo di Garessio	24	1,2
Nava	23	1,1
Per tutta la divisione	24	1,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati *
Div. Verona (*e*).		
Verona	44	2,6
Mantova	32	1,9
Vicenza	80	4,0
Campo di Castiglione delle Stiviere	36	2,0
Per tutta la divisione	40	2,3
Div. Padova (*f*).		
Padova	41	2,5
Venezia	31	2,2
Treviso	43	2,2
Udine	34	1,9
Palmanova	23	1,4
Vittorio	60	2,9
Campo di Tai di Cadore	28	1,5
Spilimbergo	35	0,8
Per tutta la divisione	32	1,7
Div. Bologna (*g*).		
Bologna	45	2,4
Ferrara	36	2,7
Modena	24	1,3
Reggio Emilia	36	2,2
Campo di Vignola	37	2,4
Per tutta la divisione	30	2,0
Div. Ravenna (*h*).		
Ravenna	42	3,2
Forlì	28	2,6
Rimini	28	1,5
Bagnacavallo	33	0,6
Per tutta la divisione	28	1,9

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

Div. Ancona.		
Ancona	30	1,6
Ascoli Piceno	44	3,1
Pesaro	24	0,6
Campo di Fabriano Matelica	38	1,4
Per tutta la divisione	33	1,3

Div. Chieti (*b*).		
Chieti	29	1,1
Aquila	55	3,6
Foggia	26	1,7
Solmona	28	1,3
Per tutta la divisione	29	1,6

Div. Firenze.		
Firenze	25	1,3
Siena	30	1,3
Arezzo	16	1,0
Pistoia	19	1,9
Orbetello	24	1,9
Per tutta la divisione	23	1,4

Div. Livorno.		
Livorno	33	1,6
Spezia	18	0,8
Pisa	23	0,8
Cecina	41	3,3
Pontedera	33	1,8
Per tutta la divisione	30	1,6

Div. Roma (*b*).		
Roma	47	3,1
Colliorito	37	1,6
Per tutta la divisione	46	2,8

Div. Perugia (*m*).		
Perugia	58	3,5
Spoleto	30	2,1
Terni	34	2,8
Campo di Viterbo	29	1,5
Foligno	45	2,0
Per tutta la divisione	31	1,8

Div. Napoli (*n*).		
Napoli	34	2,7
Caserta	31	2,9
Capua	30	2,5
Gaeta	42	1,9
S. Maria	51	2,1
Portici	47	1,9
Maddaloni	26	1,0
Benevento	39	1,5
Nola	45	1,8
Per tutta la divisione	45	2,2

Div. Salerno (*o*).		
Salerno	35	3,6
Nocera	31	3,5
Per tutta la divisione	27	3,2

Div. Bari (*p*).		
Bari	49	2,8
Lecce	51	1,2
Campo di Minervino Spinazzola	43	2,5
Per tutta la divisione	40	2,3

Div. Catanzaro (*q*).		
Catanzaro	45	1,9
Per tutta la divisione	40	1,3

Div. Palermo (*r*).		
Palermo	53	2,5
Girgenti	44	2,9
Scinoca	33	1,0
Caltanissetta	43	2,2
Campo di Castelvetrano	47	1,4
Per tutta la divisione	42	1,7

Div. Messina (*s*).		
Messina	36	1,9
Catania	39	2,2
Campo di Floridia	43	1,9
Per tutta la divisione	38	1,7

Isola di Sardeg. (*t*)		
Cagliari	31	2,1
Sassari	26	2,1
Per tutti i presidi dell'Isola	27	1,8
Per tutto l'esercito	34	1,9

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,57.

NOTE.

(*a*) Distretto Alessandria 9,5. Regg. cavall. Milano 3,5.

(*b*) 9ª, 10ª e 11ª comp. 37° artiglieria 4,7.

(*c*) Regg. cavall. Genova 4,8.

(*d*) 53° fant. 4,2. 55° fant. 3,8. Distretto Piacenza 4,2.

(*e*) 5° e 6° squadrone e deposito regg. cavalleria Savoia 3,9. 1ª compagnia carcerati 4,4. Regg. cavalleria Monferrato 4,2.

(*f*) 5ª e 6ª batt. 20° art. 5,4.

(*g*) Regg. cavall. Catania 3,9. 8ª e 9ª compagnia 1° genio 4,5. 90° fanteria 4,2.

(h) 1ª e 2ª comp. 80° fanteria 6.0.
(i) Distretto Teramo 7.6.
(l) 3° bersag. 6,0. 3ª, 4ª e 5ª compagnia 3° genio 4,2.
(m) 79° fant. 4.0. Distretto Spoleto 3,7. 10ª comp. 80° fant. 3.7. 2° e 6° squadrone regg. cavalleria Alessandria 4.1.
(n) 54° fant. 4.3. Distretto Napoli 3.6. Regg. cavali. Vicenza 4.1. 4ª comp. operai d'art. 5.2. Deposito cavalli stalloni 6.9. 2ª comp. trechisi 4.0. 5ª e 8ª comp. 53° fant. 4,7.
(o) 1ª e 2ª batt. 24° art. 4,2.
(p) 11ª comp. sussistenze 3.5. S. M. Dep. 3ª e 9ª comp. 2° fant. 3.6. 7ª comp. 2° fant. 3.7. 10° fant. 3.9.
(q) 9ª comp. 88° fanteria 4.7. 4ª comp. 88° fant. 5.7. Distretto Castrovillari 4.0. Distretto Cosenza 3.6.
(r) 12ª comp. sussistenze 3.0. Distretto Cefalù 4.2
(s) 4ª batt. 22° art. 7.8.
(t) Deposito allievi carabinieri 4.0. 2ª compagnia distretto Cagliari 3,0.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 28ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 13 settembre.

SETTEMBRE 11. — Corso ferroviario di stazione, *pag.* 293.
» 11. — Disposizioni speciali per la rivista dei cavalli e muli da iniziarsi il 15 ottobre 1890, *pag.* 299.

CIRCOLARE N. **107**. — **Corso ferroviario di stazione.** — (Segretariato generale). — 11 settembre.

1. Il 1° del prossimo mese di ottobre sarà attuato per cura e sotto la direzione del comando del corpo di stato maggiore (2° Riparto) un corso ferroviario di stazione, al quale saranno comandati alcuni capitani addetti ai comandi superiori dei distretti e alcuni ufficiali subalterni delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio come appare dall'unito specchio. In questo specchio sono altresì indicate le stazioni alle quali i singoli ufficiali saranno assegnati ed il riparto di quelle e di questi in sette gruppi, la cui direzione e sorveglianza per l'istruzione saranno affidate ad ufficiali capi-gruppo designati da questo Ministero.

2. A questo corso saranno inoltre ammessi alcuni ufficiali subalterni di complemento di fanteria scelti fra quelli che, non essendo inscritti fra gli indisponibili per ragione d'impiego, abbiano accettato volontariamente di compierlo e di preferenza quelli che attualmente prestano servizio presso i reggimenti.

3. Il corso consisterà in due distinti periodi: uno *preparatorio o teorico* e l'altro *pratico*. Nel periodo *preparatorio*, della durata di 15 giorni circa, l'istruzione si farà per ciascun gruppo presso il distretto militare del luogo designato come sede del gruppo. Nel periodo *pratico*, della durata di circa un mese e mezzo, gli ufficiali saranno ripartiti nelle stazioni cui sono rispettivamente assegnati dallo specchio succitato od in quelle altre che potranno eccezionalmente venire in seguito stabilite per ragione d'istruzione dalla direzione in corso.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 27ª, pag. 284, 13ª riga. — 26° anno di età, *leggasi:* 21 anno di età.

4. Gli ufficiali subalterni dei corpi e dei distretti militari saranno destinati dai rispettivi comandanti i quali dovranno far cadere la loro scelta su coloro che presentano la maggior attitudine a trar profitto dall'istruzione e la minore anzianità di grado.

5. I nomi degli ufficiali destinati al corso, tranne quelli di complemento, dovranno essere fatti conoscere per via gerarchica a questo Ministero non più tardi del giorno 22 corrente.

6. La scelta degli ufficiali di complemento sarà fatta dal Ministero ed i loro nomi saranno pubblicati sul *Bollettino delle nomine* insieme alle designazioni del gruppo presso il quale saranno destinati e della stazione alla quale saranno assegnati nel 2° periodo del corso.

7. Tanto gli ufficiali dei corpi e dei distretti, quanto quelli di complemento, si presenteranno il 1° ottobre al distretto militare del luogo designato come sede del proprio gruppo, ove riceveranno dal rispettivo capo-gruppo gli ordini e le istruzioni.

8. Se talun ufficiale, per qualsiasi ragione, non si trovasse in grado di ottemperare al prescritto dal numero precedente, e si presuma potere tale impedimento durare oltre 5 giorni, a far tempo da quello in cui deve iniziarsi il corso, l'ufficiale stesso dovrà senz'altro essere surrogato per cura del rispettivo comandante di corpo, a meno si tratti dell'ufficiale di complemento pel quale dovrà essere sollecitamente riferito al Ministero. Non sarà surrogato l'ufficiale che per qualsiasi ragione debba cessare dal corso dopo il quinto giorno dacchè fu iniziato.

9. Per tutta la durata del corso gli ufficiali comandati al medesimo dipenderanno dal proprio capo-gruppo in tutto ciò che ha tratto al servizio speciale cui devono attendere e dal quale non dovranno essere distolti.

10. Gli ufficiali dei corpi, dei distretti militari e gli ufficiali di complemento che sono attualmente in servizio e che durante il corso dell'istruzione dovranno rimanere fuori della propria sede ordinaria avranno diritto alla indennità di trasferta: non dovranno peraltro condurre seco il loro attendente.

Gli ufficiali che durante il corso pratico nel luogo di ordinaria residenza devono allontanarsi di non meno di cinque chilometri per recarsi alla stazione o per cause di servizio, avranno diritto, in tali casi, alla indennità di trasferta. Se la distanza a percorrersi è compresa fra i due e i cinque chi-

lometri l'indennità per ogni trasferta sarà ridotta a lire 2 non cumulabile però col soprassoldo di cui all'ultimo comma del presente numero.

Agli ufficiali di complemento richiamati dal congedo verrà corrisposta l'indennità giornaliera di lire cinque, e a quelli che non hanno il domicilio nella stessa sede del rispettivo gruppo anche l'indennità di trasferta durante il periodo *preparatorio*. Agli stessi ufficiali, durante il periodo *pratico*, sarà corrisposto, come compenso alle maggiori spese, un'indennità equivalente a quella d'accantonamento se verranno destinati fuori del luogo del loro domicilio. Tale indennità però sarà dovuta soltanto per quei giorni in cui non avranno ragione alle maggiori indennità stabilite al comma precedente pei movimenti eccedenti la distanza di due chilometri.

A tutti gli ufficiali del corso pratico ferroviario è dovuto il soprassoldo di lire 3 al giorno allorquando vengono comandati ad uno dei servizi indicati al N. 5 della tabella annessa all'*Atto* 72 della *Raccolta del Giornale Militare*, e non abbiano già diritto all'indennità di trasferta.

11. Le spese di cancelleria che gli ufficiali saranno autorizzati a fare dal rispettivo capo-gruppo, per i bisogni dell'istruzione e nei limiti dello stretto necessario, verranno rimborsate agli ufficiali stessi dal comando del corpo di stato maggiore.

12. I comandanti dei distretti militari dei luoghi designati come sede di gruppo, metteranno a disposizione del gruppo medesimo una camera di sufficiente ampiezza e fornita dei mobili necessari per le occorrenti conferenze teoriche.

13. I comandanti dei presidii di Alessandria, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo, a richiesta degli ufficiali capi dei gruppi aventi sede rispettivamente nelle dette città, forniranno le truppe, i quadrupedi ed il materiale occorrenti per l'esecuzione di alcune esercitazioni di caricamento e scaricamento che dovranno far parte delle istruzioni del periodo *preparatorio*.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

Ufficiali comandati al corso ferroviario di stazione.

N. d'ordine	GRADO	COMANDI, CORPI, DISTRETTI	STAZIONE cui ciascun ufficiale sarebbe assegnato
		1° GRUPPO	
		Alessandria	
1	Tenente	29° reggimento fanteria	Savona
2	Id.	61° id. id.	Torino
3	Id.	62° id. id.	Torino
4	Id.	6° id. bersaglieri	Torino
5	Id.	4° id. id.	Genova
6	Id.	2° id. alpini	Bra
7	Id.	23° id. artiglieria	Acqui
8	Id.	Reggimento artiglieria da montagna.	Torino
9	Id.	2° reggimento genio	Casale
10	Capitano	Comando superiore distretti I corpo di armata.	Torino
11	Id.	Comando superiore distretti II corpo di armata.	Alessandria
12	Tenente	Distretto militare di Alessandria	Alessandria
13	Id.	Id. di Casale	Casale
14	Id.	Id. di Genova	Genova
15	Id.	Id. di Mondovì	Mondovì
16	Id.	Id. di Vercelli	Vercelli
17	Id.	Id. di Voghera	Voghera
18	Id.	Id. di Cuneo	Cuneo
19	Id.	Id. di Pinerolo	Pinerolo
		2° GRUPPO	
		Milano	
1	Tenente	33° reggimento fanteria.	Brescia
2	Id.	41° id. id.	Piacenza
3	Id.	10° id. bersaglieri	Cremona
4	Id.	5° id. alpini	Milano
5	Id.	18° id. cavalleria	Milano
6	Id.	1° id. id.	Milano
7	Id.	16° id. artiglieria	Brescia
8	Id.	21° id. id.	Piacenza
9	Id.	1° id. genio	Pavia
10	Id.	4° id. id.	Piacenza

11	Capitano	Comando superiore distretti IV corpo di armata.	Piacenza
12	Id.	Comando superiore distretti V corpo di armata	Verona
13	Tenente	Distretto militare di Bergamo	Bergamo
14	Id.	Id. di Brescia.	Brescia
15	Id.	Id. di Como	Como
16	Id.	Id. di Cremona	Cremona
17	Id.	Id. di Lecco	Lecco
18	Id.	Id. di Milano	Milano
19	Id.	Id. di Monza	Monza
20	Id.	Id. di Novara.	Novara
21	Id.	Id. di Pavia	Pavia
22	Id.	Id. di Piacenza	Piacenza
23	Id.	Id. di Varese.	Varese
24	Id.	Id. di Ivrea	Ivrea

3° GRUPPO

Bologna

1	Tenente	36° reggimento fanteria.	Venezia
2	Id.	51° id. id.	Verona
3	Id.	52° id. id.	Verona
4	Id.	16° id. cavalleria	Udine
5	Id.	14° id. id.	Faenza
6	Id.	20° id. id	Padova
7	Id.	21° id. id.	Bologna
8	Id.	2° id. artiglieria.	Ferrara
9	Id.	14° id. id.	Pesaro
10	Id.	15° id. id.	Reggio Em.
11	Id.	20° id. id.	Padova
12	Capitano	Comando superiore distretti VI corpo di armata.	Bologna
13	Id.	Comando superiore distretti VII corpo di armata.	Ancona
14	Tenente	Distretto militare di Ancona.	Ancona
15	Id.	Id. di Bologna	Bologna
16	Id.	Id. di Ferrara.	Ferrara
17	Id.	Id. di Mantova	Mantova
18	Id.	Id. di Padova	Padova
19	Id.	Id. di Pesaro	Pesaro
20	Id.	Id. di Ravenna	Ravenna
21	Id.	Id. di Reggio Emilia . .	Reggio Em.
22	Id.	Id. di Modena.	Modena
23	Id.	Id. di Rovigo	Rovigo
24	Id.	Id. di Treviso.	Treviso
25	Id.	Id. di Udine	Udine
26	Id.	Id. di Venezia.	Venezia
27	Id.	Id. di Vicenza.	Vicenza
28	Id.	Id. di Belluno.	Belluno

4° GRUPPO

Firenze

1	Tenente	1° reggimento granatieri	Firenze
2	Id.	57° id. fanteria	Siena
3	Id.	19° id. artiglieria	Firenze
4	Id.	Distretto militare di Arezzo	Arezzo
5	Id.	Id. di Firenze	Firenze
6	Id.	Id. di Livorno	Livorno
7	Id.	Id. di Lucca	Lucca
8	Id.	Id. di Massa	Massa
9	Id.	Id. di Orvieto	Orvieto
10	Id.	Id. di Perugia	Perugia
11	Id.	Id. di Pistoia	Pistoia

5° GRUPPO

Roma

1	Tenente	1° reggimento artiglieria	Foligno
2	Id.	13° id. id.	Roma
3	Id.	Distretto militare di Aquila	Aquila
4	Id.	Id. di Ascoli Piceno . .	Ascoli-Pic.
5	Id.	Id. di Cagliari	Cagliari
6	Id.	Id. di Chieti	Chieti
7	Id.	Id. di Frosinone	Frosinone
8	Id.	Id. di Macerata	Macerata
9	Id.	Id. di Sassari	Sassari
10	Id.	Id. di Teramo	Teramo

6° GRUPPO

Napoli

1	Tenente	8° reggimento fanteria	Lecce
2	Id.	48° id. id.	Salerno
3	Id.	92° id. id.	Salerno
4	Id.	9° id. cavalleria	Nola
5	Id.	22° id. id.	Napoli
6	Id.	24° id. artiglieria	Napoli
7	Capitano	Comando superiore distretti X corpo d'armata	Napoli
8	Tenente	Distretto militare di Avellino	Avellino
9	Id.	Id. di Barletta	Barletta
10	Id.	Id. di Benevento . . .	Benevento
11	Id.	Id. di Campagna . . .	Campagna
12	Id.	Id. di Caserta	Caserta
13	Id.	Id. di Castrovillari . . .	Caserta
14	Id.	Id. di Catanzaro	Catanzaro

15	Tenente	Distretto militare di Cosenza	Cosenza
16	Id.	Id. di Foggia	Foggia
17	Id.	Id. di Lecce	Lecce
18	Id.	Id. di Nola	Nola
19	Id.	Id. di Potenza	Potenza
20	Id.	Id. di Reggio-Calabria .	Reggio-Cal.
21	Id.	Id. di Taranto	Taranto
22	Id.	Id. di Gaeta	Caserta
23	Id.	Id. di Napoli	Napoli

7° GRUPPO

Palermo

1	Tenente	11° reggimento fanteria	Trapani
2	Id.	12° id. id.	Caltanissetta
3	Id.	22° id. artiglieria	Palermo
4	Id.	Distretto militare di Catania	Catania
5	Id.	Id. di Caltanissetta. . .	Caltanissetta
6	Id.	Id. di Cefalù	Palermo
7	Id.	Id. di Girgenti	Girgenti
8	Id.	Id. di Messina	Messina
9	Id.	Id. di Palermo	Palermo
10	Id.	Id. di Siracusa	Siracusa
11	Id.	Id. di Trapani	Trapani
12	Capitano	Comando superiore distretti XII corpo d'armata	Palermo

N. **108**. — **Disposizioni speciali per la rivista dei cavalli e muli da iniziarsi il 15 ottobre 1890**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 11 settembre.

1. La rivista generale dei cavalli e muli, indetta con Circolare N. 105, avrà principio presso tutti i distretti il giorno 15 ottobre prossimo.

2. Ricevuti gli itinerari da percorrersi dalle commissioni di rivista, tutti indistintamente i distretti militari faranno stampare e trasmetteranno ai sindaci dei comuni compresi nel rispettivo territorio una sufficiente quantità di manifesti Mod. 4 per essere affissi non più tardi del 1° ottobre prossimo e per quindici giorni consecutivi.

3. A mezzo del *Bollettino Ufficiale* il Ministero farà conoscere per ogni distretto gli ufficiali ed i veterinari richiamati temporaneamente in servizio dalla posizione ausiliaria per prender parte alla commissione di rivista quadrupedi.

Occorrendo, con altro *Bollettino* saranno fatti conoscere i nomi degli ufficiali, dei veterinari di complemento e di riserva, che in seguito a loro adesione saranno chiamati in ser-

vizio per la rivista, ed il distretto cui gli stessi saranno assegnati.

4. Se pel giorno fissato dal *Bollettino* gli ufficiali chiamati dal congedo per far parte delle commissioni di rivista non si presenteranno al comandante del distretto, questi ne riferirà occorrendo telegraficamente al comandante del corpo di armata da cui dipende, il quale provvederà tosto alla loro sostituzione con ufficiali dell'esercito permanente.

Il comandante dell'XI corpo d'armata, non presentandosi gli ufficiali di cui sopra, riferirà telegraficamente al Ministero, il quale disporrà per la loro sostituzione.

5. Gli ufficiali stati richiamati dal congedo per la rivista dei quadrupedi saranno congedati tosto che abbiano dato termine al loro mandato; epperò dovendo dal giorno del congedamento cessare ai medesimi le competenze relative, i comandanti di distretto faranno conoscere al Ministero (Direzione generale competente) la data precisa sotto la quale gli ufficiali stessi sono stati dispensati dal servizio.

6. I comandanti di corpo d'armata sono autorizzati a valersi dell'opera di veterinari civili in quella proporzione, che reputeranno strettamente necessaria per completare le commissioni di rivista alla loro dipendenza.

Il trattamento giornaliero da corrispondersi ai veterinari civili designati a far parte delle commissioni di rivista s'intende fissato in lire dodici.

7. Gli scrivani occorrenti alle commissioni di rivista dei distretti militari di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza, Castrovillari, Lecce e Taranto saranno forniti dai corpi a cavallo stanziati nel territorio del X corpo d'armata; e quelli occorrenti per le commissione alla dipendenza dei distretti militari di Bari, Barletta e Potenza saranno provveduti dai reggimenti d'artiglieria e cavalleria stanziati nell'VIII corpo d'armata.

Il comandante del XII corpo d'armata provvederà agli occorrenti scrivani, ricavandoli dai reparti stanziati nell'isola ed occorrendo si varrà dell'opera di scrivani borghesi, corrispondendo loro per caduna giornata una retribuzione non superiore alle lire 5.

8. Le esenzioni, di cui al capoverso *c*) del N. 46 dell'Istruzione per la rivista, sono applicabili a tutti indistintamente i sudditi inglesi aventi temporanea o permanente dimora nel Regno.

m. 9. Per le esenzioni, di cui al capoverso *g*) del precitato

N. 46, nell'elenco che fa seguito alla presente Circolare sono descritte le Società di corse al trotto ed al galoppo legalmente riconosciute e costituite.

10. Potendo accadere che taluni reparti alpini debbano per la precettazione valersi di quadrupedi da soma di statura inferiore alla normale, si rammenta che pei muli da soma da dichiararsi non idonei per cause transitorie la statura può discendere fino a m. 1,35

11. Oltre ai dati richiesti dalle varie colonne del prospetto Mod. 6, nel procedere alla rivista gli ufficiali incaricati prenderanno nota e segneranno a tergo del prospetto Mod. 6 il numero dei cavalli e muli non idonei in modo assoluto, ma ritenuti utilizzabili pel servizio del treno borghese: segneranno inoltre il numero complessivo dei cavalli e quello dei muli, desumendolo dal registro dei quadrupedi tenuto dal comune.

12. A ciascun distretto saranno dal Ministero trasmessi due esemplari con relativo intermedio del prospetto Mod. N. 6 convenientemente modificato, da servire di modello per la provvista della quantità strettamente necessaria per l'esegumento della rivista, che i distretti stessi dovranno fare direttamente stampare.

13. I Mod. 5, 7 e 13 saranno somministrati dalla tipografia del reclusorio militare di Savona al quale dovranno i distretti tosto rivolgere le relative richieste.

Gli stampati Mod. 13 dovranno a cura di detta tipografia pervenire ai distretti prima dello scadere del corrente mese, mentre i Modelli 5 e 7 basterà che giungano ai distretti nella 1ª quindicina del prossimo ottobre.

Verificandosi ritardi per qualsiasi motivo nel ricevere gli stampati dalla suddetta tipografia, i distretti sono autorizzati a provvedersene direttamente dal commercio nella quantità strettamente necessaria.

Le spese per la provvista degli stampati saranno contabilizzate sui rendiconti generali della rivista.

14. Il Ministero farà pervenire a ciascun distretto le occorrenti copie del prospetto Mod. 14 per riepilogarvi i risultati della rivista.

15. I comandanti di corpo d'armata provvederanno per la necessaria pubblicità a mezzo della stampa della indetta rivista, rammentando ai proprietari di cavalli l'obbligo che essi hanno di presentare i propri quadrupedi alla rivista e le ammende comminate ai trasgressori.

Le spese di stampa saranno poste a carico della rivista generale dei cavalli e muli e perciò dimostrate e conteggiate dai distretti militari, designati dai comandanti del corpo d'armata, sui loro rendiconti generali.

ELENCO delle società di corse al trotto ed al galoppo legalmente riconosciute e costituite.

Corse al galoppo.

Società Alessandrina	Alessandria
» per le corse dei cavalli in	Bologna
» dell'Ippili	Milano
» per le corse	Firenze
» di corse del Lazio	Roma
» Lombarda	Milano
» Marchigiana	Sinigallia
» Napolitana	Napoli
» delle corse	Palermo
» per le corse	Pisa
» delle corse	Roma
» Torinese	Torino
» Umbra	Perugia

Corse al trotto.

Società per le corse al trotto di	Bologna
» » »	Modena
» » »	Parma
» » »	Ferrara
» » »	Lucca
» » »	Sandrigo
» » »	Faenza
» » »	Brescia
» » »	Treviso
» » »	Perugia
» » »	Ravenna

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera.

DISPENSA 29ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 settembre.

SETTEMBRE 24. — Provvista delle corde a foraggio con anello, per le ordinarie sostituzioni, *pag.* 303.

» 25. — Ammissione per titolo di allievi al 2° corso della scuola militare, *pag.* 303.

CIRCOLARE N. **109**. — **Provvista delle corde a foraggio con anello per le ordinarie sostituzioni**. — (Direzione generale d'artiglieria). — 24 settembre.

Le direzioni territoriali d'artiglieria, meno quella di Genova, sono provviste di corde a foraggio con anello (8ª-678), per distribuirle ai corpi che ne facessero richiesta.

I corpi sono perciò autorizzati a costituire il fondo di riserva di dette corde a foraggio, mediante prelevamenti dalle direzioni territoriali d'artiglieria, da farsi a pagamento, e con le norme prescritte dagli *Atti* 189 del 1889, e 142 del corrente anno.

Le direzioni d'artiglieria aderiranno alle richieste che, per effetto di quanto sopra è detto, fossero ad esse indirizzate dai corpi, fino ad esaurimento del fondo disponibile, distribuendo le corde (8ª-678) al prezzo di L. 0,40 ciascuna.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

N. **110**. — **Ammissione per titolo di allievi al 2° corso della scuola militare**. — (Segretariato generale). — 25 settembre.

Questo Ministero ha determinato che siano ammessi al 2° anno della scuola militare i giovani compresi nell'elenco

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa 28ª, Circolare 107, pag. 297, *invece di*: 21° regg. cavalleria, *leggasi*: 22° regg. cavalleria — pag. 298, *invece di*: 92° regg. fanteria Salerno, *leggasi*: 92° fanteria Catanzaro Marina — pag 298, *invece di*: 22° regg. cavalleria, *leggasi*: 21° regg. cavalleria.

seguente, i quali chiesero l'ammissione per titolo di studio e presentarono il documento regolare di conseguita licenza liceale o di istituto tecnico. *Essi dovranno presentarsi alla scuola militare nelle ore antimeridiane del giorno 11 ottobre.*

Porteranno con loro i dizionari e gli atlanti di cui fecero uso nei precedenti studi.

Nell'elenco sono indicate le concessioni di pensioni semigratuite accordate per *benemerenza di famiglia:* tutti hanno il beneficio di mezza pensione gratuita per *merito personale*

L'ammissione dei giovani alla scuola è subordinata al buon esito della visita medica che sarà passata presso la scuola stessa da apposita Commissione, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile, secondo è stabilito al N. 34 del Regolamento d'ammissione 22 gennaio 1888.

I comandanti dei distretti militari daranno partecipazione di tutte le suespresse condizioni ai nuovi ammessi che inoltrarono pel loro tramite la domanda di ammissione al concorso.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

ELENCO *dei giovani militari e borghesi ammessi al 2° anno di corso della scuola militare, per titoli di studio.*

COGNOME E NOME	DISTRETTO cui hanno domicilio o corpi ai quali appartengono	Mezza pensione per benemerenza di famiglia	Annotazioni
Alpozzo Oreste . . .	Distretto mil. Torino . .	1	Classe 1870 rivedibile
Ameglio Carlo Bartolomeo.	Id. Savona . .	»	Classe 1870 3ª categoria.
Amabile Gaetano . .	Id. Catania . .	»	
Alfonso Gerolamo . .	Id. Bari . . .	»	Inscritto della classe 1870.
Alliney Emilio . . .	Id. Mondovì. .	»	Inscritto della classe 1870.
Arata Giuseppe . . .	Id. Genova . .	»	Classe 1869 3ª categoria.
Arlandi Alessandro .	Id. Voghera. .	»	
Bobbio Valentino . .	Id. Alessandria	»	
Bazzocchi Quinto . .	Id. Forlì . . .	»	
Bagli Carlo	Id. Napoli . .	»	
Bonino Giov. Ernesto	Id. Pinerolo. .	1	
Brachetti-Montorselli Giovanni.	Id. Siena. . .	»	
Bardotti Ambrogio. .	Id. Pavia. . .	»	Inscritto della classe 1870.
Bertoldi Michele . .	Id. Verona . .	»	
Bassi Emilio	Id. Voghera. .	»	Classe 1869 ritardatario.
Bertola Leonardo . .	Id. Vercelli . .	»	Classe 1869 ritardatario.
Boetti Antonio . . .	Id. Cuneo . .	»	
Cais di Pierlas Cesare	Id. Torino . .	»	
Callari Vincenzo . .	Id. Messina. .	»	
Cosma Luigi.	Id. Lecce. . .	»	
Chiericoni Giov. Batt	Id. Reggio Cal.	1	
Casati Pietro. . . .	Id. Como. . .	»	
Contini Ludovico . .	Id. Napoli . .	1	
Cenerelli Carlo . . .	Id. Ancona . .	»	Inscritto della classe 1870.
Castelli Arturo . . .	Id. Savona . .	1	Classe 1868 3ª categoria.
Chierici Romolo . .	Id. Siena . . .	»	Classe 1869 3ª categoria.
De Monaco Domenico	Id. Napoli . .	»	
De Mandato Giuseppe	Id. Roma. . .	1	
Dusnasi Antonio . .	Id. Vercelli . .	»	Inscritto della classe 1870.
D'Ali Baldassare . .	Id. Trapani . .	»	Classe 1870 rivedibile.
Da Pra Giuseppe . .	Id. Belluno . .	»	
Enrico Gio. Annibale.	Id. Vercelli . .	1	Inscritto della classe 1870.
Fenech Giovanni . .	Soldato 66° fanteria . .	»	
Ferrari Alessandro .	Distretto mil. Alessandria	1	

Foschini Giov. Batt. .	Distretto mil.	Napoli . .	1	
Floris Michelangelo .	Id.	Torino . .	»	
Guidi Ciro.	Id	Pesaro . .	»	
Ginocchio Edoardo. .	Id.	Genova . .	»	Classe 1869 ritardatario.
Ingino Alfonso . . .	Id.	Salerno . .	»	Inscritto della classe 1870.
Iemmaco Francesco .	Id.	Salerno . .	»	
Lauro Arcangelo . .	Id.	Barletta . .	»	Classe 1870 3ª categoria.
Levi Elia Eduardo. .	Id.	Casale . .	»	
Lanfranco Michele. .	Id.	Casale . .	»	Classe 1869 ritardatario.
Lezzi Luigi	Id.	Napoli . .	»	
Lautard Augusto . .	Id.	Torino . .	»	
Montanari Marino. .	Domiciliato a S. Marino		»	
Mercalli Carlo . . .	Distretto mil.	Alessandria	1	
Marchettini Leopoldo.	Id.	Roma. . .	1	Classe 1869 3ª categoria.
Mucci Giulio	Id.	Campobasso	»	Inscritto della classe 1870.
Moreno Gustavo . .	Id.	Torino . .	1	
Pattini Ugo	Id.	Modena . .	1	
Polverini Giacomo Emilio	Id.	Venezia . .	1	Classe 1870 3ª categoria.
Papa Ettore	Id.	Bologna . .	1	
Palvis Carlo	Id.	Venezia . .	1	
Picchinenna Pasquale	Id.	Barletta . .	»	
Rosetti Romeo . . .	Id.	Ascoli Piceno	»	Classe 1869 2ª categoria.
Rossi Quirino Albino.	Id.	Vicenza . .	1	Classe 1870 rivedibile.
Rossi Attilio	Id.	Milano . .	1	Inscritto della classe 1870.
Renier Damiano . .	Id.	Venezia . .	»	
Santini Ruggero. . .	Id.	Cefalù . .	»	Inscritto della classe 1870.
Scognamiglio Alfredo	Id.	Foggia . .	1	
Sibilla Girolamo. . .	Id.	Barletta . .	1	
Sforza Pietro. . . .	Id.	Bari . . .	»	
Talarico Guglielmo .	Id.	Salerno . .	»	Classe 1870 rivedibile.
Valenti Antonio. . .	Id.	Taranto . .	»	
Vaquer Federico . .	Id.	Livorno . .	1	

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 30ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 4 ottobre.

OTTOBRE 2. — Scuola centrale di tiro d'artiglieria, *pag.* 307.
» 2. — Ammissione di nuovi allievi alla accademia militare, *pag.* 309.
» 2. — Ammissione di nuovi allievi al 1° ed al 2° corso della scuola militare, *pag.* 313.
» 2. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1890, *pag.* 320.

CIRCOLARE N. **111**. — **Scuola centrale di tiro d'artiglieria**. — (Direzione generale d'artiglieria) — 2 ottobre.

1. Il 5 del prossimo mese di novembre s'inizierà al poligono di Nettuno, presso la scuola centrale di tiro di artiglieria, una serie di tre corsi d'istruzione per l'artiglieria, da campagna, cavallo e da montagna.

Detti corsi si succederanno come segue:

1° Corso — dal 5 novembre al 14 dicembre:
2° » — » 20 dicembre al 2 febbraio:
3° » — » 8 febbraio al 19 marzo.

2. A ciascun corso interverranno un capitano ed un sottufficiale per reggimento da campagna, a cavallo e da montagna, scelti fra quelli che ancora non abbiano preso parte ad alcuno dei corsi precedentemente effettuati.

I sottufficiali dovranno di preferenza essere tratti da quelli proposti ad avanzamento, o dai furieri di batteria.

3. Gli ufficiali e sottufficiali destinati a frequentare ciascun corso, appartenente ai reggimenti di corpo d'armata od a cavallo, dovranno trovarsi in Nettuno il giorno antecedente a quello stabilito pel principio del corso; quelli appartenenti ai reggimenti divisionali o da montagna, si presenteranno invece due giorni prima del principio del corso cui furono assegnati.

4. Ciascun capitano porterà seco il telemetro, la relativa misura di nastro, ed il cannocchiale binocolo da campagna grande.

5. Pel servizio della scuola verrà costituita una brigata di 4 batterie, sotto gli ordini di un maggiore d'artiglieria. I reggimenti 1° e 12° forniranno una batteria da cm. 7 ciascuno i reggimenti 13° e 24° una batteria da cm. 9 col personale ed i quadrupedi, per quanto possibile, al completo, cioè coll'organico stabilito pel tempo di pace.

Le batterie faranno uso di finimenti di cuoio mascherecchio e porteranno al poligono il materiale costituente la loro dotazione di pace, senza munizionamento. Ciascuna batteria porterà inoltre seco due bardature complete per cavalli da sella per ufficiali.

6. Dette batterie giungeranno al poligono il giorno 1° novembre, e vi rimarranno per tutta la durata dei corsi.

Ogni batteria si amministrerà per conto proprio.

Le reclute che verranno a suo tempo assegnate alle batterie di cui sopra, saranno trattenute ed istruite alla sede del proprio reggimento.

7. I comandanti del IX e X corpo d'armata disporranno per la destinazione, l'invio al poligono ed il ritorno alle rispettive sedi, delle batterie anzidette avvertendo che i movimenti che ne conseguono dovranno essere effettuati per via ordinaria.

8. Un ufficiale medico ed un ufficiale veterinario, cui saranno affidati i servizi di loro competenza, saranno destinati al poligono dal Ministero, per tutta la durata dei corsi.

Il comandante del IX corpo d'armata disporrà perchè sia inviato a Nettuno un caporale maggiore o caporale di sanità.

9. Ciascuno dei reggimenti 1°, 13°, 24° farà trovare in Nettuno, pel giorno 1° novembre, un operaio abile nei lavori in legno. Inoltre il 1° e 13° reggimento v'invieranno pure, per la detta epoca, rispettivamente, un operaio limatore ed un buon fucinatore. La 4ª compagnia operai farà trovare al poligono pel 25 ottobre un caporale e due soldati artifizieri.

10. I comandanti di corpo d'armata, dieci giorni prima dello inizio d'ogni corso, trasmetteranno al Ministero l'elenco dei capitani e dei sottufficiali destinati a frequentare il corso.

11. Al termine di ciascun corso, il personale che vi è comandato sarà fatto rientrare al corpo rispettivo, senza che occorrano ulteriori partecipazioni per parte del Ministero ed il comandante della scuola trasmetterà, per gli ufficiali e sottufficiali che hanno preso parte al corso, le dichiarazioni prescritte dall'*Atto* N. 171 del corrente anno.

12. Ciascun ufficiale condurrà seco il proprio attendente ed i propri cavalli.

13. Gli ufficiali e gli individui di truppa comandati ai corsi saranno presi in aggregazione ed amministrati dalla scuola.

14. Agli ufficiali d'artiglieria, effettivi o comandati, che fanno parte del personale permanente della scuola, compete l'indennità di accantonamento dal 1° novembre, per la durata

complessiva di tutti i corsi, compresi i giorni d'intervallo tra un corso e l'altro.

Eguale indennità compete agli ufficiali comandati a frequentare la scuola, per la durata del corso al quale sono ascritti.

15. Al capitano contabile, all'ufficiale medico, all'ufficiale veterinario, ed agli individui di truppa effettivi o comandati alla scuola, compete il trattamento di accantonamento durante la loro permanenza al poligono.

Eguale trattamento compete agli ufficiali ed agli individui di truppa delle batterie destinate al servizio della scuola.

16. Ai cavalli degli ufficiali e di truppa spetta la razione di accantonamento, durante la loro permanenza in Nettuno.

17. Agli ufficiali d'artiglieria del personale permanente, i quali, per ragioni di servizio, debbano trovarsi al poligono prima del 1° novembre o rimanervi dopo la chiusura dei corsi, sarà corrisposto il soprassoldo speciale di L. 1,20 al giorno.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **113**. — **Ammissione di nuovi allievi all'Accademia militare**. — (Segretariato generale). — 2 ottobre.

Sono ammessi al 1° anno di corso dell'accademia militare gli allievi provenienti dal 5° corso dei collegi militari e i giovani borghesi e militari in appresso indicati, i quali dovranno presentarsi all'accademia stessa nelle ore antimeridiane del giorno 19 ottobre.

È accordato il beneficio della mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia o per merito personale a ciascuno di coloro per i quali è indicata.

Però l'ammissione dei nuovi allievi, a senso del Regolamento 22 gennaio 1888, rimane soggetta all'esito della visita medica che sarà loro passata presso il comando dell'accademia da apposita commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile.

Agli allievi dei collegi militari sarà dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai giovani borghesi e militari dai comandanti di distretto e di corpo, pel cui tramite inoltrarono la domanda di ammissione al concorso.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

ALLIEVI *nuovi ammessi all'accademia militare.*

COGNOME E NOME	QUALITÀ	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per bisogno di famiglia	Annotazioni
Muletti Carlo	Allievo coll. Milano	19,67	1	1	
Bencivenga Roberto	Allievo coll. Roma.	19,33	1	»	
Vernazzi-Fondulo Francesco	Allievo coll. Milano	19,33	1	1	
Ago Pietro	Borghese Firenze	19,00	1	1	Diploma Istituto tecnico.
Bessone Edoardo	Allievo scuola militare	19,00	1	1	
Bianchi d'Espinosa Eugenio	Allievo coll. Napoli.	19,00	1	1	
De Ambrosis Delfino.	Borghese Firenze	18,67	1	»	Diploma Istituto tecnico.
Calleri Gaetano	Borghese Roma.	18,00	1	1	Licenza liceale.
Guanciale-Franchi-Rocchi Ferdinando	Allievo scuola militare	18,00	1	»	
Madaschi Giuseppe	Id.	18,00	1	1	
Mola Armando	Allievo coll. Firenze	18,00	1	1	
Monteleone Luigi	Borghese Napoli	18,00	1	»	Diploma Istituto tecnico.
Parenzo Gino	Borghese Milano	17,33	1	»	Licenza liceale.
Abate-Daga Angelo	Borghese Torino	17,00	1	»	Licenza liceale. — Classe 1870 ritardatario.
Battolia Luigi	Allievo coll. Milano	16,67	1	1	
Serra Benedetto	Allievo coll. Firenze	16,33	1	1	
Carletti Ottorino	Allievo coll. Milano	16,00	1	1	
De Nava Vincenzo	Allievo coll. Napoli	16,00	1	1	
Rosa Riccardo	Allievo coll. Roma	16,00	1	»	
Ceresa Iginio	Allievo scuola militare	15,67	1	»	
Gabrielli Guglielmo	Id.	15,67	1	1	
Tesio G. Battista	Allievo coll. Milano	15,67	1	1	
Zicavo Ferruccio	Allievo coll. Milano	15,67	1	1	
Ariola Luigi	Allievo coll. Napoli	15,33	»	1	
Baldini Alberto	Allievo scuola militare	15,33	1	»	
Bonizi Filippo	Id.	15,33	1	»	
Gatti Camillo	Allievo coll. Milano	15,33	»	1	
Ingolotti Francesco	Allievo scuola militare	15,33	1	»	
Signorini Tito	Id.	15,33	»	1	
De Palma Vincenzo	Id.	15,00	»	»	
Monaco Armildo	Allievo coll. Firenze	15,00	»	1	
Pola-Bertolotti Ermanno	Allievo scuola militare	15,00	»	»	
Salmieri Rodolfo	Id.	15,00	»	1	

Santucci Pietro . . .	Borghese Roma. . .	15,00	1	»	Licenza liceale.
Bruni Romolo . . .	Allievo scuola militare	14,67	»	»	
Bonardi Giovanni . .	Borghese Torino . .	14,00	1	»	Licenza liceale.
Bormans Giuseppe. .	Id.	14,00	1	»	Licenza liceale.
Cavandoli Mario . .	Allievo scuola militare	14,00	»	»	
Chevallay Giuseppe .	Allievo coll. Milano .	14,00	»	1	
Gatti Giovanni . . .	Allievo scuola militare	14,00	»	1	
Gerboni Attilio . . .	Id.	14,00	»	1	
Papi Giacomo . . .	Borghese Modena . .	14,00	1	»	Licenza liceale.
Sassi Giuseppe . . .	Allievo scuola militare	14,00	»	»	
Vaciago Carlo . . .	Id.	14,00	1	»	Licenza liceale.
Villa Augusto . . .	Allievo coll. Milano .	14,00	»	»	
Aliberti-Vassallo Rotario	Allievo scuola militare	13,67	»	1	
Giuliano Luigi . . .	Id.	13,67	»	»	
Pietrini Pio	Id.	13,67	»	»	
Totaro-Fila Raffaele .	Borghese Torino . .	13,67	1	»	Licenza liceale.
Vacca-Maggiolino Arturo	Allievo coll. Milano .	13,67	»	1	
Viola Domenico. . .	Allievo scuola militare	13,67	»	»	
Guarini Saverio. . .	Allievo coll. Napoli .	13,33	»	1	
Scazzola Marco. . .	Allievo coll. Milano .	13,33	»	1	
Ventura Antonio . .	Allievo scuola militare	13,33	»	1	
Cavoli Mauro. . . .	Allievo coll. Napoli .	13,00	»	1	
Cotta Edoardo . . .	Allievo scuola militare	13,00	»	1	
Fusoni Giorgio . . .	Id.	13,00	»	»	
Incoronato Enrico . .	Id.	13,00	»	»	
Modugno Vito . . .	Id.	13,00	»	»	
Gallotti Alfredo . . .	Allievo coll. Napoli .	12,67	»	»	
Pellegatta Ambrogio.	Borghese Milano . .	12,67	1	»	Licenza liceale.
Ramponi Francesco .	Allievo scuola militare	12,67	»	»	
Nobile Giuseppe . .	Borghese Napoli . .	12,33	1	»	Diploma Istituto tecnico.
Radicati di Brozolo Arialdo	Borghese Torino . .	12,33	1	»	Licenza liceale.
Scialpi Antonio . . .	Allievo scuola militare	12,33	»	»	
Scoto Agostino . . .	Id.	12,33	»	1	
Chiodo Domenico . .	Id.	12,00	»	1	
Di Somma Vincenzo .	Borghese Napoli . .	12,00	1	»	Licenza liceale.
Maccia G. Battista. .	Allievo coll. Milano .	12,00	»	»	
Mancini Ugo. . . .	Allievo scuola militare	12,00	»	»	
Mazzino Alberto . .	Id.	12,00	»	»	
Saccocci Ettore. . .	Borghese Roma. . .	12,00	1	»	Licenza liceale.
Soncini Augusto . .	Allievo scuola militare	12,00	»	»	
Bari Vincenzo . . .	Allievo coll. Napoli .	11,67	»	»	
Panieri Luigi. . . .	Borghese Torino . .	11,67	1	»	Licenza liceale.
Salimbeni Sebastiano.	Allievo scuola militare	11,67	»	»	
Abrate Giacomo . .	Id.	11,33	»	»	
Brigida Gaetano . .	Id.	11,33	»	»	
Raverdino Francesco.	Borghese Torino . .	11,33	1	1	Licenza liceale.
Sandrini Alessandro .	Borghese Milano . .	11,33	1	»	Diploma Istituto tecnico.
Somigliana Lodovico .	Id.	11,33	1	»	Licenza liceale.
Baumgarten Ettore .	Allievo coll. Roma . .	11,00	»	1	
Biancheri Filippo . .	Allievo scuola militare	11,00	»	1	

Boni Umberto . . .	Borghese Napoli . .	11,00	1	[illegible]	Licenza liceale.
Calcagno Riccardo. .	Borghese Torino . .	11,00	1	[illegible]	Licenza liceale.
Franchino Ubertino .	Id.	11,00	1	»	Diploma Istituto tecnico.
Mastellone Riccardo .	Allievo coll. Napoli .	11,00	»	1	
Pessina Alessandro .	Allievo scuola militare	11,00	»	»	
Tonelli Giuseppe . .	Id.	11,00	»	»	
Zanetti Marco Aurelio	Borghese Torino . .	11,00	1	»	Licenza liceale.
Antolini Augusto . .	Allievo scuola militare	10,67	»	»	
Bellini Lodovico . .	Id.	10,67	»	»	
Carotenuto Vincenzo .	Borghese Napoli . .	10,67	1	»	Diploma Istituto tecnico.
Conti Pilo	Allievo scuola militare	10,67	»	»	
Fanjas Alessandro. .	Allievo coll. Firenze .	10,67	»	»	
Fenoaltea Augusto. .	Allievo scuola militare	10,67	»	1	
Gittardi Arminio . .	Borghese Roma . .	10,67	1	1	Licenza liceale. — Classe 1870 3ª categoria.
Risotti Gennaro. . .	Allievo scuola militare	10,67	»	»	
Sagrini Raffaele. . .	Id.	10,67	»	1	
Santini Alfredo . . .	Id.	10,67	»	»	
Spisani Senesio . . .	Id.	10,67	»	1	
Bosio Guido	Borghese Torino . .	10,33	1	»	Licenza liceale.
De Gennaro Roberto.	Borghese Napoli . .	10,33	1	1	Licenza liceale.
Lorito Giuseppe. . .	Borghese Roma. . .	10,33	1	»	Diploma Istituto tecnico.
Romanelli Mario . .	Allievo coll. Milano .	10,33	»	1	
Ronconi Italo. . . .	Allievo scuola militare	10,33	»	»	
Sassi Carlo	Allievo coll. Napoli .	10,33	»	1	
Someili Ugo . . .	Allievo coll. Firenze .	10,33	»	[illegible]	
Vigo Antonino . . .	Borghese Torino . .	10,33	1	»	Licenza liceale.
Bogliolo Adolfo. . .	Allievo coll. Napoli .	10,00	»	1	
Businelli Guido . . .	Allievo coll. Roma. .	10,00	»	1	
Buzzi-Langhi Angelo.	Allievo scuola militare	10,00	»	»	
Carosio Aristide Giuseppe	Borghese Torino . .	10,00	1	»	Diploma Istituto tecnico. — — Classe 1869 ritardatario.
Chiarle Felice . . .	Allievo coll. Firenze .	10,00	»	1	
Conti Luigi	Allievo scuola militare	10,00	»	»	
De Stefano Gennaro .	Id.	10,00	»	»	Licenza liceale.
Fabri Giovanni . . .	Borghese Torino . .	10,00	1	1	
Lo Iacono Luigi . .	Allievo scuola militare	10,00	»	1	
Punzo Nunzio Alberto	Allievo coll. Napoli .	10,00	»	1	Licenza liceale.
Schellini Gioacchino .	Borghese Torino . .	10,00	1	»	
Soati Angelo	Allievo scuola militare	10,00	»	1	
Ziccardi Oreste . . .	Allievo coll. Roma. .	10,00	»	1	

N. 113. — Ammissione di nuovi allievi al 1° e 2° corso della scuola militare — (Segretariato generale). — 2 ottobre.

Questo Ministero ha determinato di ammettere al 1° anno della scuola militare:

I giovani borghesi indicati nello specchio A che risultarono idonei negli esami di riparazione per l'ammissione alla detta scuola;

Parte degli allievi che superarono l'esame del quarto corso dei collegi militari (specchio B).

I giovani borghesi dovranno presentarsi alla scuola militare il giorno 13 ottobre; gli allievi dei collegi militari il giorno 7 ottobre. Gli uni e gli altri hanno avuto partecipazione di ciò dai comandanti degli istituti presso i quali subirono gli esami.

Questo Ministero ha altresì determinato di ammettere al 2° anno della scuola militare:

Gli allievi dei quinti corsi dei collegi militari che superarono gli esami finali compresi nello specchio C.

Essi si presenteranno alla scuola militare il giorno 11 ottobre come da comunicazioni che già hanno ricevuto dai comandanti dei collegi militari.

Nei detti specchi sono pure indicate le concessioni di pensioni semigratuite che sono state accordate a taluni concorrenti, o per merito personale, o per benemerenza di famiglia.

L'ammissione di nuovi allievi alla scuola è soggettata al buon esito della visita medica che sarà passata presso la scuola stessa da apposita commissione sanitaria, il cui giudizio è definitivo ed inappellabile, secondo è stabilito dal N. 34 del Regolamento d'ammissione.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

SPECCHIO A

ELENCO *dei giovani che vengono ammessi come allievi al 1° corso della scuola militare in seguito all'esame di concorso.*

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemerenza di famiglia	*Annotazioni*
Picone Domenico	Napoli	»	»	
Pallotta Ernesto	Napoli	»	1	
Vitale Armando	Napoli	»	1	
Pironti Luigi	Napoli	»	1	
Giannuzzi Alberto	Napoli	»	»	
Ricciardi Michele	Napoli	»	»	Inscritto della classe 1870.
Affatati Pietro	Napoli	»	»	
Fattorij-Kircher Edoardo	Napoli	»	»	
Barone Alessandro	Napoli	»	»	
Colonna-Romano Serafino	Messina	»	»	
Cozza d'Onofrio Ferdinando	Messina	»	»	
Bellomo Giovanni	Messina	»	»	Inscritto della classe 1870.
Bisso Nicolò	Messina	»	»	
Candullo Domenico	Messina	»	1	
D'Agostino Giov. Battista	Messina	»	»	
Pampillonia Luigi	Messina	»	1	
Paoletti Ferruccio	Firenze	»	»	
Selli Luigi	Firenze	»	»	
Paoletti Natale	Firenze	»	»	
Webber-Russo Arturo	Firenze	»	»	
Santoni Arturo	Firenze	»	»	
De Paolis Camillo	Firenze	»	1	
Rusconi Lottario	Firenze	»	»	
Corti Ubaldo	Firenze	»	»	
Benadusi Ferdinando	Firenze	»	»	
Valerio Antonio	Firenze	»	»	
Testi Giacomo	Firenze	»	»	
Parilli Umberto	Firenze	»	»	
Ferrero Alfredo Giacomo	Firenze	»	1	
Prezzolini Giov. Battista	Firenze	»	»	
Manai-Serra Antonio	Roma	»	»	
Coletti Giovanni	Roma	»	»	
Dessi Enrico	Roma	»	»	
Pes Vittorio	Roma	»	»	

Bartoli Ettore	Roma	»	1
Aloisi Adalberto	Roma	»	»
Osterwald Carlo	Roma	»	»
Martini Giovanni	Torino	»	»
Artale Filadelfio	Torino	»	»
Calzone Giovanni	Torino	»	»
Rebaudo Giulio	Torino	»	»
Meregaglia Valentino	Torino	»	»
Garibaldi-Farina Giuseppe	Torino	»	»
Fascio Umberto	Torino	»	1
Oggero Alfredo	Torino	»	»
Gotta Giovanni	Torino	»	»
Nigra Giuseppe	Torino	»	»
Bosio Calisto	Torino	»	1
Pirisi Ettore	Torino	»	1
Belloli Egisto	Torino	»	1
Gazagne Arnolfo	Torino	»	1
Lancia Geremia	Torino	»	»
Baccon Emilio	Torino	»	»
Giani Enrico	Torino	»	»
Rovero Isidoro	Torino	»	»
Daneo Cesare	Torino	»	1
Monet Giulio	Torino	»	1
Voli Vincenzo	Torino	»	»
Zoli Luigi	Milano	»	»
Trezzi Paolo	Milano	»	1
Cibele Nicolò	Milano	»	»
Tarasconi Tancredi	Milano	»	1
Pesci Enrico	Milano	»	1
Ricci-Capriata Giorgio	Milano	»	»
Villa Andrea	Milano	»	»
D'Oncieu di Chaffardon Giuseppe	Milano	»	»
Citerni Carlo	Milano	»	1
Valvasori Luigi	Milano	»	»
Panigada Alessandro	Milano	»	»
Casnati Giulio	Milano	»	»
Pivetta Lodovico	Milano	»	»
Chiodo Giov. Battista	Milano	»	»
Boschetti Erasmo	Milano	»	1
Pisani Vittore	Milano	»	»
Gottardi Gottardo	Milano	»	1
Puddu Emilio	Milano	»	»
Munich Silvio	Milano	»	»
Visconti di Modrone Giovanni	Milano	»	»
Chiavicatti Enrico	Milano	»	1
Bussandri Giacomo	Milano	»	1
Fioroni Ascanio	Milano	»	»
Gradara Giulio	Milano	»	»
Vergani Riccardo	Milano	»	»
Provinciali Luigi	Milano	»	»
Rivalta Giulio	Milano	»	»
Milesi Valerio	Milano	»	»
Giorgi di Vistarino Alessandro	Milano	»	»

SPECCHIO B

ELENCO *dei giovani che avendo superato con buon successo gli esami dal 4° al 5° corso dei collegi militari sono ammessi come allievi al 1° anno della scuola militare*

COGNOME E NOME	Collegio da cui provengono	*Annotazioni*
Abbruzzese Luigi	Napoli	Questi allievi conservano la mezza pensione di cui godevano nei rispettivi collegi militari.
Albergante Carlo	Napoli	
Alfano Tommaso	Napoli	
Bignami Riccardo	Napoli	
Califano Francesco	Napoli	
Cocchia Giuseppe	Napoli	
Conture Giulio	Napoli	
De Concilis Roberto	Napoli	
De Liguoro Vincenzo	Napoli	
Giliberti Giulio	Napoli	
Loriero Filippo	Napoli	
Maiorano Raffaele	Napoli	
Mandarini Alfredo	Napoli	
Miraglia Enrico	Napoli	
Papaleo Giovanni	Napoli	
Piancastelli Francesco	Napoli	
Pio Cesare	Napoli	
Settembrini Luigi	Napoli	
Stasi Angelo	Napoli	
Stasi Alfredo	Napoli	
Susio Carlo	Napoli	
Tinozzi Salvatore	Napoli	
Tommaselli Pasquale	Napoli	
Zamparelli Alfredo	Napoli	
Bassani Furruccio	Milano	
Bertani Pellegrino	Milano	
Bosso Amedeo	Milano	
Celebrini di S. Martino Paolo	Milano	
Civalieri Inviziati di Masio Pietro	Milano	
Crippa Luigi	Milano	
Fissore Cesare	Milano	
Gallina Augusto	Milano	
Gozzi Attilio	Milano	
Gregori Alessandro	Milano	
Mettuno Enrico	Milano	

Povoleri Leonida	Milano
Brandoli Mario	Firenze
Gamelini Manzoni Raffaello	Firenze
Giubbilei Carlo	Firenze
Landi Baudino	Firenze
Nutini Lorenzo	Firenze
Orsini Arturo	Firenze
Raggio Roberto	Firenze
Reggio Americo	Firenze
Ricchieri Ernesto	Firenze
Richard Ottavio	Firenze
Rosati Raffaele	Firenze
Schmidt Edmondo	Firenze
Sforzini Pierotti Giuseppe	Firenze
Silvatici Gherardo	Firenze
Trinchieri Felice	Firenze
Altobelli Aiceste	Roma
Bonini Luigi	Roma
Cappelli Cesare	Roma
Centenari Saurio	Roma
De Goyzueta Francesco	Roma
Fiordelmondo Federico	Roma
Lanciano Filippo	Roma
Mariotti Mario	Roma
Olivieri Gino	Roma
Rossi Alberto	Roma
Ara Augusto	Messina
Ardovino Aristide	Messina
Baglivo Salvatore	Messina
Bianchi Giuseppe	Messina
Fabrocini Andrea	Messina
Lué Verri Giovanni	Messina
Pedace Pasquale	Messina
Pirandello Aristide	Messina
Ruggeri Pietro	Messina
Sala Francesco	Messina
Tangari Filippo	Messina

SPECCHIO C

—

ALLIEVI *del 5° corso dei collegi militari, ammessi al 2° anno della scuola militare.*

COGNOME E NOME	COLLEGIO	Media complessiva	Mezza pensione per merito di esame	Mezza pensione per benemerenza di famiglia	Annotazioni
De Minerbi Lionello	Roma	17,31	1	»	
Berti Giorgio	Napoli	16,10	1	1	
Gleyeses Carlo	Roma	15,95	1	1	
Foresti Augusto	Milano	15,72	1	»	
Contin di Castelseprio Eugenio	Milano	15,61	1	1	
Baudino Augusto	Firenze	15,24	1	1	
Lucci Telesio	Napoli	15,22	1	1	
Durand de la Penne Renzo	Roma	15,17	1	1	
De Rubertis Luigi	Roma	15,01	1	»	
Pandolfini Fausto	Firenze	14,99	»	»	
Boselli Emanuele	Milano	14,83	»	»	
Poggesi Gino	Firenze	14,80	»	»	
Corticelli Antonio	Roma	14,70	»	1	
Giusino Zaccaria	Firenze	14,63	»	1	
Fanasca Medardo	Roma	14,59	»	1	
Pavia Guido	Milano	14,42	»	»	
De Loche Carlo	Roma	14,40	»	1	
Coridori Luigi	Milano	14,33	»	»	
La Racine Luigi	Roma	14,28	»	1	
Schiller Federico	Milano	14,25	»	2	
Tonoli Francesco	Milano	14,23	»	1	
Tarditi Ernesto	Milano	14,18	»	1	
Carossini Giov. Battista	Milano	14,06	»	1	
Martorelli Eugenio	Napoli	13,99	»	1	
Rocchetti Guido	Roma	13,95	»	1	
Brancaccio Emilio	Napoli	13,93	»	»	
Martinetto Giovanni	Milano	13,89	»	1	
Zampieri Romano	Roma	13,88	»	1	
Magliocco Rodrigo	Napoli	13,86	»	»	
Petropoli Giovanni	Roma	13,85	»	1	
Grandi Angelo	Firenze	13,75	»	1	
Guzolini Luigi	Napoli	13,68	»	»	
Faselle Paolo	Milano	13,67	»	1	

Manunta Celestino	Firenze	13,61	»	1
Rebollo Tommaso	Napoli	13,55	»	»
Prosperi Vittorio	Firenze	13,53	»	1
Misurale Achille	Napoli	13,32	»	»
Di Domenico Riccardo	Napoli	13,30	»	»
Fresini Michele	Napoli	13,25	»	»
Pagni Umberto	Firenze	13,25	»	»
Pignatelli Giuseppe	Napoli	13,13	»	»
Salerno-Mele Giovanni	Napoli	13,13	»	»
Gillio Ettore	Firenze	13,05	»	2
Mori-Ubaldini Alberto	Firenze	13,03	»	1
Francioni Vittorio	Firenze	12,80	»	1
Revelli Edoardo	Roma	12,65	»	»
Faussone di Germagnano Ferdinando	Milano	12,58	»	1
Insom Cristoforo	Firenze	12,58	»	»
Ferrara Francesco	Firenze	12,43	»	1
Guarini-Matteucci Luigi	Firenze	12,18	»	»
Bracco Cesare	Milano	12,11	»	1
Scala Ernesto	Napoli	12,04	»	»
Pellecchia Salvatore	Napoli	11,99	»	»
Marenzi Giovanni	Milano		»	1
Guerrieri di Mirafiore Vittorio Emanuele	Milano		»	»
Bartolucci Quinto	Roma		»	»
Paselli Alessandro	Roma		»	1
Corradini Silvio	Milano		»	»
Zampieri Nello	Milano		»	1
Lucci Adolfo	Milano		»	1
Caramanna Vincenzo	Napoli		»	»
De Sanctis Pilade	Milano		»	1
Conti Atreo	Milano		»	1
Pozzi Pietro	Milano		»	»
Signorile Mario	Milano		»	1
Paciotti Giuseppe	Napoli		»	1

N. 114. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1890. — (Segretariato generale). — 2 ottobre.

N.B — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{00}/_{00}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di cui passati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di cui entrati negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino		
Torino	23	1,3
Pinerolo	25	1,1
Venaria Reale	23	1,3
In escursione	27	1,1
Per tutta la divisione	24	1,3
Div. Novara (*a*).		
Novara	37	3,3
Vercelli	54	3,6
Ivrea	26	1,5
In escursione	28	1,4
Campo di Cameri	26	1,3
Per tutta la divisione	29	1,8
Div. Alessand.		
Alessandria	24	1,3
Asti	18	1,1
Casale	29	1,9
Novi Ligure	23	1,2
Tortona	49	2,1
Voghera	30	2,2
Per tutta la divisione	26	1,5
Div. Cuneo		
Cuneo	29	1,7
Fossano	42	2,2
Savigliano	28	1,2
Alba	35	1,7
Saluzzo	61	4,2
In escursione	21	0,6
Per tutta la divisione	38	1,4
Div. Milano		
Milano	28	1,7
Como	15	0,6
Grandi manovre	42	1,1
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Brescia		
Brescia	25	1,6
Bergamo	24	1,8
Cremona	21	1,1
Desenzano	45	2,2
Grandi manovre	28	1,7
Per tutta la divisione	27	1,6
Div. Piacenza		
Piacenza	34	1,9
Parma	29	1,6
Pavia	26	1,7
Vigevano	34	2,1
Per tutta la divisione	29	1,7
Div. Genova		
Genova	23	1,4
Savona	18	0,5
Oneglia	15	2,1
Per tutta la divisione	21	1,4
Div. Verona (*b*).		
Verona	50	2,6
Mantova	27	1,6
Vicenza	30	2,4
Rivoli-Ceraino	11	0,7
Grandi manovre	38	1,5
Per tutta la divisione	38	1,8
Div. Padova		
Padova	30	2,1
Venezia	33	1,5
Treviso	34	1,5
Udine	27	2,2
Palmanova	11	0,5
Conegliano	37	1,6
Grandi manovre	15	1,3
Per tutta la divisione	28	1,6
Div. Bologna (*c*)		
Bologna	36	2,5
Ferrara	45	2,4
Modena	21	1,3
Reggio Emilia	27	1,4
Per tutta la divisione	33	1,9
Div. Ravenna (*d*).		
Ravenna	48	4,0
Forlì	48	1,0
Faenza	51	2,0
Per tutta la divisione	37	1,9

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona.		
Ancona	37	2,4
Ascoli Piceno	34	2,0
Senigallia	64	2,1
Fano	20	0,9
Pesaro	36	1,4
Per tutta la divisione	33	1,7

Div. Chieti (e).		
Chieti	40	2,1
Aquila	49	3,3
Foggia	41	2,4
Teramo	47	3,4
Pescara	39	2,6
Lanciano	24	1,4
Solmona	35	3,5
Pescocostanzo	43	2,1
Cavaliere	39	1,4
Per tutta la divisione	37	2,2

Div. Firenze.		
Firenze	27	1,7
Siena	44	2,9
Arezzo	17	0,7
Pistoia	11	1,4
Orbetello	20	1,8
Per tutta la divisione	25	1,7

Div. Livorno (f).		
Livorno	39	2,6
Spezia	24	1,2
Pisa	20	1,2
Lucca	38	3,1
Per tutta la divisione	28	1,7

Div. Roma (g).		
Roma	55	3,6
Civitavecchia	43	3,1
Grandi manovre	25	1,8
Per tutta la divisione	48	3,2

Div. Perugia (h).		
Perugia	42	3,0
Spoleto	27	3,1
Terni	47	2,0
Viterbo	46	3,3
Civitacastellana	38	2,6
Collilorito (poligono)	48	1,7
Per tutta la divisione	33	2,5

Div. Napoli (i).		
Napoli	40	2,4
Caserta	43	1,6
Capua	47	2,3
Gaeta	33	1,8
S. Maria	66	4,0
Portici	33	2,3
Aversa	52	3,8
Nola	34	2,1
Per tutta la divisione	40	2,2

Div. Salerno (j).		
Salerno	21	1,8
Avellino	26	2,1
Per tutta la divisione	25	1,7

Div. Bari (l).		
Bari	54	3,0
Lecce	37	2,9
Potenza	38	2,8
Brindisi	38	3,2
Per tutta la divisione	40	2,3

Div. Catanzaro (m).		
Catanzaro	29	2,1
Monteleone	31	2,2
Nicastro	50	2,6
Reggio Calabria	39	1,9
Per tutta la divisione	36	2,1

Div. Palermo (n).		
Palermo	43	2,2
Girgenti	53	3,2
Sciacca	58	2,8
Trapani	31	1,6
Caltanissetta	38	2,5
Termini	36	2,6
Per tutta la divisione	39	2,0

Div. Messina (o).		
Messina	39	2,1
Catania	54	4,6
Siracusa	29	2,3
Per tutta la divisione	39	2,3

Isola di Sardeg. (p)		
Cagliari	49	2,3
Sassari	36	2,5
Per tutti i presidi dell'Isola	38	2,2
Per tutto l'esercito	33	1,9

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,59.

NOTE.

(a) Comp. deposito 69° fant. 5,8.
(b) 3° batt. 45° fant. 4,2.
(c) 49° fant. 4,9. 2ª comp. 49° fant. 3,7.
(d) 9° fant. 4,7. 2ª, 3ª e 4ª comp. 10° fanteria 3,6.
(e) 48° artigl. 4,0. 3° batt. 27° fant. 3,8. 1ª e 3ª batt. 18 artigl. 4,3.
(f) 7ª e 8ª batt. 19° artigl. 5,7.
(g) 5° fant. 5,3. 16° fant. 5,4. 3° bersagl. 6,3.
(h) 54° fant. 4,1.

(i) Distretto Napoli 3,9. 4ª comp. operai d'artigl. 4,7. Regg. cavall. Montebello 4,4. Regg. cavall. Guide 3,8. 6ª comp. 24° fant. 3,9.
(j) 6ª e 7ª comp. 47° fant 4,4.
(l) 3° batt. 49° fant. 3,9. 2ª comp. 19° fanteria 6,0. Distretto Barletta 4,3.
(m) 4ª comp. 88° fant. 6,4. 3ª comp. 92° fant. 4,6. Distretto Cosenza 5,4. 3ª comp. 88° fant. 5,4.
(n) 34° fant. 3,8.
(o) 70° fant. 5,4. Distretto Catania 4,4.
(p) 12ª comp. 3° fant. 4,2. 2ª comp. distretto Cagliari 5,7.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 31ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata l'11 ottobre

OTTOBRE 9. — Risultato del concorso al premio *Riberi* per gli ufficiali medici del R. Esercito e della R. Marina, scaduto il 31 marzo 1890, *pag.* 323.
» 9. — Concorso al premio *Riberi* per gli ufficiali medici del R. Esercito e della R. Marina, scadente il 30 novembre 1891, *pag.* 324.
» 9. — Documenti *pei* quali è necessario l'uso della carta bollata, *pag.* 325.
» 9. — Sottufficiali ammessi al 1° anno di corso della scuola dei sottufficiali, *pag.* 326.

CIRCOLARE N. **115** — **Risultato del concorso al premio *Riberi* per gli ufficiali medici del regio esercito e della regia marina, scaduto il 31 marzo 1890.** — (Segretariato generale). — 9 ottobre.

Pervennero all'ispettorato di sanità militare, entro il prescritto termine di tempo, quattro memorie sul tema:

Delle malattie tropicali; loro profilassi e cura. — Della influenza speciale del clima tropicale sull'andamento ed esito delle malattie ordinarie, traumatiche, ecc., con particolare riguardo al clima speciale dei territori occupati presentemente dagli italiani.

La Commissione ha ritenuto degni di premio, a merito eguale, le memorie dei signori:

Panara dottor Panfilo, maggiore medico, addetto all'ospedale militare principale di Roma; e

Brezzi dottor Giuseppe, capitano medico, addetto al reggimento cavalleria Vicenza;

e degni di menzione onorevole le memorie dei signori:

Rho dottor Filippo, medico di 1ª classe della regia marina, addetto alla regia accademia navale; e

De Renzi dottor Giuseppe, maggiore medico, addetto all'ospedale militare principale di Salerno.

Il Ministro. — E. BERTOLÈ-VIALE.

N. **118 — Concorso al premio *Riberi* per gli ufficiali medici del regio esercito e della regia marina, scadente il 30 novembre 1891.** — (Segretariato generale). — 9 ottobre.

PROGRAMMA.

Sarà aggiudicato un premio di lire mille alla migliore memoria redatta da ufficiali medici del regio esercito e della regia marina sul seguente tema:

Dei vizi diottrici considerati in rapporto alle esigenze del servizio militare.

Fino a qual grado possano tali vizi essere compatibili con un buon servizio, senza l'uso delle lenti correttive; e fino a quale altro lo potrebbero essere coll'uso delle lenti, nel caso venisse permesso.

Mezzi e metodi più acconci per una determinazione esatta, speditiva ed uniforme del grado di detti vizi nelle reclute.

1. Nessuna memoria, per quanto pregevole, potrà conseguire il premio, se l'autore non avrà soddisfatto a tutte le esigenze del programma.

2. Le memorie non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3. Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese o latina, con caratteri chiaramente leggibili.

4. Potranno concorrere solamente gli ufficiali medici dell'esercito e della marina, tanto in attività di servizio, quanto in aspettativa, in congedo od in ritiro. Ne sono però eccettuati i membri dell'ispettorato di sanità militare e della commissione aggiudicatrice del premio.

5. Ciascuna memoria dovrà essere contrassegnata da una epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra una annessavi scheda suggellata, contenente il casato, il nome, il grado ed il luogo di residenza dell'autore.

6. Sarà evitata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore, altrimenti questi perderà ogni diritto al conferimento del premio.

7. Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole; le altre schede saranno abbruciate senza essere aperte.

8. L'estremo limite del tempo stabilito per la consegna delle

memorie all'ufficio dell'ispettorato di sanità militare, è il 30 novembre 1891; quelle che pervenissero in tempo posteriore sarebbero considerate come non esistenti.

9. La pubblicazione nel *Giornale medico del regio esercito e della regia marina* dell'epigrafe delle memorie presentate al concorso, servirà di ricevuta ai loro autori.

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso apparterrà di diritto all'ispettorato di sanità militare, con piena facoltà ad esso di pubblicare, per mezzo delle stampe, quello della memoria premiata.

L'autore però della memoria premiata è altresì libero di dare, collo stesso mezzo, pubblicità al proprio lavoro, anche emendato e modificato; purchè in questo caso faccia sì che da una prefazione o dal testo del libro si possano conoscere tutti gli emendamenti e le modificazioni introdottevi posteriormente all'aggiudicazione del premio.

Roma, 24 settembre 1890.

L'Ispettore capo di sanità militare, presidente PECCO.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE.

N. **117**. — **Documenti pei quali è necessario l'uso della carta bollata**. — (Segretariato generale). — 9 ottobre.

Pervengono frequentemente a questo Ministero, per parte d'individui che prestarono servizi militari, domande dirette ad ottenere certificati o dichiarazioni constatanti la natura e la durata dei servizi medesimi.

Per norma delle autorità militari questo Ministero crede opportuno di ricordare che tutti i certificati, dichiarazioni, attestazioni, permessi ed altri simili scritti debbono essere redatti in carta filigranata col bollo ordinario di centesimi cinquanta a senso dell'art. 19 N. 5 della legge 13 settembre 1874, N. 2077.

Perciò le autorità suddette, allorchè vengano richieste di inoltrare al Ministero domande di simil genere, dovranno farsi consegnare dagl'interessati, e trasmettere unitamente alla istanza relativa, il foglio di carta bollata occorrente per redigere il documento richiesto. E nella stessa guisa dovranno procedere allorchè trattisi di documenti congeneri che esse stesse siano dal Ministero autorizzate a rilasciare.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE.

N. **118**. — **Sottufficiali ammessi al 1° anno di corso della scuola dei sottufficiali**. — (Segretariato generale) — 9 ottobre

A norma del disposto del § 248 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali e della Circolare N. 17 del corrente anno, questo Ministero ha determinato che i sottufficiali qui appresso nominati aspiranti alla carriera nelle armi combattenti od a quella contabile, i quali superarono gli esami di cui alla Circolare N. 94 del corrente anno, sieno ammessi al primo anno di corso nella scuola dei sottufficiali, passando effettivi alla scuola stessa dal 16 ottobre corrente.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

Aspiranti all'arma propria.

Cigersa Luigi, furiere scuola d'applicazione artiglieria e genio.
Littardi Giovanni, sergente reggimento cacciatori d'Africa.
Timò Ignazio, furiere 24 fanteria.
Cozzo Giacomo, id. 9 artiglieria.
Carnevali Pietro, id. 2 granatieri.
Mureddu Giovanni, id. 2 genio.
Tesori Cesare, furiere maggiore 5 fanteria.
Montanari Raniero, fur. 78 id.
Baschiera Giovanni, id 3 bersaglieri.
Tonghini Daniele, id. 16 artiglieria.
Della Noce Giuseppe, id. 12 bersaglieri.
Porro Ubaldo, id. reggimento cavalleria Aosta.
Barral Giorgio, id. 59 fanteria.
Capri Giovanni, sergente 3° bersaglieri.
Marras Cesare, furiere 90 fanteria.
Barili Giuseppe, id. 77 id.
Matteini Giuseppe, id. 7 bersaglieri.
De Gaspari Ercole, sergente 10 id.
Gigante Camillo, furiere 66 fanteria.
Gatta Alessandro, id. 91 id.
Razzetti Armanno, id. 77 id.
Baldi Albano, id. 11 bersaglieri.
Soria Leopoldo, sergente 2 alpini.
Anti Nardo, furiere 27 fanteria.
Caracciolo Carmine, id. 73 id.
Cassini Paolo, id. 2 alpini.
Pedrocchi Ettore, sergente 6 bersaglieri.
Cervioni Pietro, furiere direzione genio Massaua.
Bianchi Amedeo, sergente 16 fanteria.
Cerocchi Umberto, id. 61 id.

Giacomia-Bottolat Domenico, sergente 4 alpini.
Troiano Gaetano, furiere 51 fanteria.
Ceci Ercolino, id. 14 id.
Visetti Enrico, id. 2 genio.
Taddei Alfredo, id. 2 granatieri.
Lelli Arturo, sergente reggimento cacciatori Africa.
Scaccioni Garibaldi, id. 63 fanteria.
De Martino Carmelo, id. 46 id.
Quaglino Mario, furiere 3 bersaglieri.
Pontari Oreste, furiere maggiore 4 genio.
De Vincentis Cesare, furiere 3 id.
Ponzo Federico, id 72 fanteria.
Aprà Giovanni, id. 11 artiglieria.
Pannarelli Giuseppe, sergente batt. bersaglieri Africa.
Malavenda Gio Battista, furiere 40 fanteria.
Perla Innocenzo, furiere maggiore 11 id.
Paschetti Giusto, sergente 4 alpini.
Flora Pietro, id. comando superiore Africa.
Buccolini Ulderico, furiere reggimento cavalleria Piacenza.
Pedotti Riccardo, sergente 1° granatieri.
Burei Riccardo, furiere maggiore 28 artiglieria.
Vannini Umberto, furiere 49 fanteria.
Tosana Marino, sergente 5 alpini.
Grimani Clodomiro, sergente 22 artiglieria.
Scandaliato Angelo, furiere 5 bersaglieri.
Malagoli Giuseppe, id. 86 fanteria.
Malatesta Gaetano, fur. maggiore 37 id.
Millotti Attilio, sergente 57 id.
Del Boca Giovannni, furiere 74 id.
Astolfi Diego, id. 20 artiglieria.
Lugaresi Luigi, id. regg. cavalleria Vittorio Emanuele.
Cenerini Alberto, id. 7 bers.
Cocca Giuseppe, serg. 2 alpini.
Patrizi Enrico, id. 7 artig.
Ruggeri Vincenzo, fur. 27 id.
Ballo Raffaele, id. 76 fant
Cerchiai Pergentino, id. 3 genio.
Cecere Ferdinando, id. 11 bers.
Valabrega Daniele, id. 72 fant.
Barnato Vincenzo, id. 92 id.
Fontana Cesare, serg. 3 alp.
Serra Gavino, furiere 40 fant.
Hoffer Giuseppe, serg. 11 artig.
Macchiavello Giuseppe, furiere 15 fanteria.
Chiappe Egidio, serg. 14 id.
Toniolo Romano, fur. 32 id.
Salvo Michele, id. 29 artig.
Beccherini Oreste, serg. 22 id.
Martini Ettore, fur. 11 fanteria.
Giglio Vittorio, serg. 47 id.
Prosdocimi Attilio, id. 33 id.
Fusetti Adolfo, id. 4 bers.
Corbetta Guido, id. direzione artiglieria Massaua.
Carlucci Evaristo, fur. 9 artig.
Falzacappa Pietro, id. 15 fant.
Ressi Arturo, id. 1° bers.
Ragazzo Gaetano, id. 17 fant
Turri Ottorino, id. 18 id.

Gabutti Domenico, sergente 74 fanteria.
Antonibon Ippolito, id. 2 artig.
Alessi Antonio, id. 34 fant.
Forte Vincenzo, id. 60 id.
Rigi Giov. Battista, fur. reggimento cavalleria Monferrato.
Diograzia Arnaldo, id. 41 fant.
Bertagnoni Giacomo, sergente 5 artiglieria.
Fiandini Severino, id. 55 fant.
Fella Leopoldo, fur. 3 id.
Gaudio Ernesto, id. 7 artig.
Pelloni Egidio, id. 40 fanteria.
Van-Axel Marco, id. 4 genio.
Gritti Riccardo, serg. 6 alpini.
Scarlatti Arturo, fur. 2 gran.
Petrozzani Tullo, id. 37 fant.
Calabria Lorenzo, serg. 2 id.
Manzoli Pasquale, fur. 1° genio.
Lupetti Emilio, id. 1° gran.
Porta Silvio, id. reggimento cavall. Umberto I.
Elliot Giovanni, serg. 9 fant.
Rossi Giacinto, id. 60 id.
Gala Salvatore, id. 30 id.
Libertini Ignazio, id. 45 id.
Paesano Carlo, fur. 54 id.
Mancini Ernesto, id. 2 bers.
Cassonello Vincenzo, id. 25 art.
Osmani Alfredo, id. 71 fant.
Pezzolet Cesare, id. 5 id
Albani Augusto, id. 25 artigl.
Borney Augusto, id. 5 bers.
Cortinovis Silvio, id. 10 id.
Cuccatti Giuseppe, serg. 10 artiglieria.
Rossi Francesco, fur. 54 fant.
Frati Paolo, serg. 7 bers.
Gandin Giuseppe, fur. 17 art.
Bargi Archimede, sergente 37 fanteria.
Martelli Pietro, id. 26 id.
Polettini Benito, serg 20 art.
Palombi Licinio, id. direzione artiglieria Massaua.
Mantova Ernesto, fur. 68 fant.
Beuf Pietro, serg 91 id.
Ferrari Pilade, id. 8 bers.
Montanari Armando, id. 33 fan
Dania Ernesto, id 80 id.
Bedogni Oreste, id. 63 id.
Casini Amedeo, fur. 88. id.
Nicelli Pio, sergente regg. cavalleria Nizza.
Piola Emilio, id. regg. fanteria indigena.
Cuniberti Biagio, id. 90 fant
Ceotto Vincenzo, id. 27 id.
Gaudenzi Sestilio, fur. 27 art.
Valloscuro Pasquale, sergente 10 id.
Sejmandi Giuseppe, fur. 55 fanteria.
Legrenzi Tullio, serg. 1° bers.
Bonelli Giusepe, fur. 7 id.
Vissani Luigi, id. 5 fant.
Morrone Giovanni, id. 48 id.
Randi Angelo, id. 3 genio.
Nudi Domenico, serg. 12 fant.
Durante Luigi, id. 6 id.
Bussi Ettore, id. 34 id.
Tentori Annibale, fur. 1° gran.
Perdomi Arturo, serg. 6 alpini.
Ducci Alfredo, id. 12 fanteria.
Alba Carlo, furiere 48 id.
Cutri Luigi, id. 88 id.
Battista Leonardo, serg. 2 bers.
Gnesi Giovanni, id. 1° gran.
Germino Massimo id. 37 fant.
Pantano Alvise, id. 4 bers.
Ossella Ettore, id 86 fant.
Galati Edgardo, furiere regg. cavalleria Padova
Bazzoni Attilio, id. 1° genio.
Grego Cesare, id. 9 bers.

Lucci Giuseppe, furiere 1° fant.
Pascarella Giuseppe, id. 4 genio.
D'Angelantonio Tommaso, sergente 82 fanteria.
Nerva Lorenzo, id. 23 artig.
Rossi Federico, id. 38 fanteria.
Stefanon Giovanni, fur. 2 gran.
Setti Pietro, id 3 genio.
Croce Giovanni, serg. 61 fant.
Papini Augusto, id. 54 id.
Ferrari Edmondo, fur. 3 genio.
Rossato Ottaviano, sergente 6 alpini.
D'Aloisio Alfredo, id. 22 fant.
Silvestri Lamberto, id. 43 id.
Boniburini Misraco, id. 62 id.
Rebaioli Cesare, id. 18 id.
Bricola Enrico, id. 60 id.
Utili Domenico, id. 32 id.
Festa Giuseppe, id. 26 id.

Aspiranti al corpo contabile.

Petrella Innocenzo, furiere maggiore regg. cacciatori Africa.
Capuano Salvatore, id. 23 fant.
Crisci Nicola, furiere 10 id.
Soldati Ruggero, furiere maggiore 34 id.
Provaglio Antonio, furiere 3 alpini.
Lucca Guglielmo, furiere maggiore 3 bersaglieri.
Compagno Guido, id. 2 id.
Nardone Costantino, id. regg. cavalleria Vicenza.
Lucatelli Ferdinando, furiere 89 fanteria.
Testasecca Calogero, id. collegio militare Milano.
Zuccolo Filomeno, sergente comando super. Africa.
Mattioli Augusto, id. 3 artig.
Dante Giuseppe, furiere 72 fanteria.
Caccavale Angelo, id. 93 id.
Almanzo Giuseppe, id. 17 id.
Abbondanzi Giuseppe, id. 6 id.
Cento Edoardo, sergente 46 id.
Trombetti Giuseppe, id. direzione artiglieria Massaua.
Iezzi Nicola, furiere 85 fant.
Berno Pietro, id. 59 id.
Sangiorgio Giuseppe, id. 75 id.
Racchi Emilio, sergente 62 id.
Pomarici Arcangelo, id. ospedale Firenze.
Gavirati Erminio, furiere, 23 fanteria.
Bonsanti Giuseppe, id. distr. Padova.
De Lisi Giovanni, id. 78 fant.
Di Oreste Antonio, id. 45 id.
Cimino Ferruccio, id. 31 id.
Ciolino Achille, id. 52 id.
Perrone Natalino, id. 3 id.
Martinetti Antonio, id. regg. cavalleria Foggia.
Pantaleoni Onofrio, sergente 54 fanteria.
Marchesi Augusto, furiere 90 id.
Battista Giuseppe, id. 2 art.
Pelottiero Antonio, sergente 61 fanteria.
Massari Carlo, id. 85 id.
Riganti Nicola, furiere distr. Barletta.
Andreoli Carlo, sergente 55 fanteria.

Cocchi Giuseppe, sergente 5 bersaglieri.
Mondini Eugenio, id. 28 fant.
Travascio Pasquale, furiere 84 id.
Colagè Vincenzo, sergente 61 fanteria.
Degl'Innocenti Giovanni, furiere 8 id.
Destefanis Giov. Batt. sergente 86 id.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 32ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 18 ottobre

OTTOBRE 14. — Ammissione di allievi ufficiali nel 70° fanteria, *pag.* 331.
» 17. — Rapporti Mod. C e proposte di avanzamento, *pag.* 331.
» 17. — Corrispondenza postale dei militari di truppa colle loro famiglie, *pag.* 332.

CIRCOLARE N. **119**. — **Ammissione di allievi ufficiali nel 70° fanteria**. — (Direzione generale leve e truppa). — 14 ottobre.

Ho determinato che presso il 70° reggimento fanteria nel quale, a senso della Circolare N. 104 del corrente anno, è istituito il 1° corso per gli allievi sergenti, sia istituito anche il corso d'istruzione per gli allievi ufficiali.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale

N. **120**. — **Rapporti modello C e proposte di avanzamento** — (Segretariato generale). — 17 ottobre.

Essendo mio intendimento di convocare il 1° dicembre la Commissione suprema d'avanzamento, è perciò necessario che i rapporti modello C degli ufficiali generali e dei comandanti di corpo e capi di servizio che, giusta l'*Atto* N. 215 del 1889, dovrebbero giungere al Ministero per il 20 dicembre, vi siano inviati invece per il giorno 25 del prossimo novembre.

E così occorre che i verbali di cui al N. 22 dell'*Atto* N. 236 del 1887, relativi ai tenenti colonnelli di fanteria, giungano al Ministero per il 1° dicembre: al quale oggetto i Signori Comandanti di corpo d'armata disporranno perchè sia opportunamente anticipata la convocazione delle Commissioni divisionali d'avanzamento. Analogamente sarà disposto dal Ministero per le Commissioni cui spetta compilare le liste d'avanzamento per i tenenti colonnelli delle altre armi e degli altri corpi.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **121. — Corrispondenza postale dei militari di truppa colle loro famiglie.** — (Direzione generale servizi amministrativi) — 17 ottobre.

Colla riserva di raccogliere in seguito in apposito *Atto* tutte le norme relative alla corrispondenza postale in quanto possono riguardare i corpi ed uffici dell'esercito, il Ministero reca frattanto a cognizioni quanto fu disposto circa la corrispondenza epistolare tra i militari di truppa e le loro famiglie.

A tale riguardo l'art. 1 della legge 12 giugno 1890, N. 6889, dispone:

« Le lettere non francate spedite da sottufficiali, caporali « e soldati in servizio attivo alle rispettive famiglie sono sot- « toposte, a carico dei destinatari, ad una tassa pari a quella « che avrebbe dovuto essere pagata per la loro francatura. »

Per l'eseguimento di questa disposizione di legge l'art. 54 del nuovo regolamento generale sul servizio postale, approvato con Regio decreto 2 luglio 1890, N. 6954, determina quanto segue:

« Per potere essere ammesse a profittare dell'agevolezza « di cui nell'art. 1 della legge 12 giugno 1890, N. 6889, le « lettere non francate di sottufficiali, caporali e soldati e loro « assimilati dell'esercito e dell'armata, dirette alle rispettive « famiglie (moglie, ascendenti, discendenti, fratelli o sorelle) « debbono recare, a tergo dell'indirizzo, l'indicazione del co- « gnome, nome e grado dei mittenti e dei corpi cui essi ap- « partengono ed essere rimesse agli uffizi di posta di par- « tenza, per mezzo di appositi incaricati dei comandi dei corpi « stessi od altri reparti, in buste chiuse colla soprascritta: « *Lettere non francate di militari di truppa.* Le buste mede- « sime debbono essere munite del bollo di ufficio o, per i « reparti sprovvisti di bolli, della firma dei rispettivi coman- « danti.

« Gli uffizi postali, cui le lettere sono consegnate, vi ap- « pongono come contrassegno di riconoscimento apposito « bollo.

« Per le truppe in campagna la facilitazione di cui sopra « si intende estesa a tutte le corrispondenze consegnate agli « uffici di posta militari, se esistono, e munite dei bolli di « questi.

« Se mancano uffizi di posta militare, sono applicabili le « norme di cui sopra. »

Per la pratica applicazione di quanto precede, il Ministero prescrive:

1° che i sottufficiali, caporali e soldati, i quali desiderano valersi delle facilitazioni concesse dalla nuova legge per le lettere indirizzate alle rispettive famiglie, consegnino le lettere medesime al furiere della compagnia, che si accerta se a tergo dell'indirizzo esse abbiano l'indicazione del cognome, nome, grado e corpo di chi le spedisce;

2° che i furieri delle compagnie all'ora del rapporto giornaliero rimettano queste lettere all'ufficiale incaricato;

3° che l'ufficiale incaricato di ritirare le lettere predette, di riunirle in piego nell'apposita busta, di apporre su questa busta il bollo d'ufficio e di dare poi il piego al sottufficiale portalettere, sia:

a) nei reggimenti, l'aiutante maggiore di settimana;

b) nei battaglioni distaccati, l'aiutante maggiore;

c) nei distacramenti che non hanno aiutante maggiore, un ufficiale delegato dal comandante del distaccamento od il comandante stesso se è solo ufficiale del distaccamento;

4° che nei distaccamenti sprovvisti del bollo d'ufficio l'ufficiale incaricato, dopo ritirate le lettere e chiusele nella apposita busta, presenti questa alla firma del comandante di distaccamento;

5° che nelle stazioni dei carabinieri reali e nei distaccamenti comandati da graduati di truppa, il comandante della stazione o del distaccamento disimpegni egli stesso gli incarichi affidati nei precedenti numeri 1 e 3 ai furieri ed agli ufficiali;

6° che infine, in tutti i corpi, uffici, stabilimenti, istituti ecc. ai quali non siano interamente applicabili le suddette prescrizioni, si provveda per cura dei rispettivi capi con ordini informati alle prescrizioni stesse.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

Roma, 1881. — Tip. G. Voghera

DISPENSA 33ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 25 ottobre

OTTOBRE 21. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza, *pag.* 335.
» 21. — Miscela da impiegarsi per ridare la tinta nera alle tasche di tela per caricatori, *pag.* 315.

Circolare N. **132 — Distribuzione di cavalli d'agevolezza** — (Direzione generale fanteria e cavalleria) — **21** ottobre.

Gli ufficiali descritti nell'annesso elenco sono ammessi a prelevare un cavallo d'agevolezza presso il reggimento di cavalleria a ciascuno indicato, nella distribuzione generale che avrà luogo il **4** novembre prossimo, secondo le norme fissate dal § 2 dell'Istruzione in data 1° agosto 1889 (*Atto* 156).

Gli ufficiali che preleveranno detti cavalli d'agevolezza, non potranno contrarre debito verso la rispettiva massa rimonta superiore alla somma fissata dal § **44** del Regolamento sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito (10 dicembre 1882) come fondo di massa compiuto.

Per conseguenza, all'atto in cui, scaduta la guarentigia, il cavallo sarà definitivamente concesso d'agevolezza, l'ufficiale dovrà versare alla massa rimonta la somma eccedente.

Gli ufficiali potranno condurre seco il proprio attendente il quale sarà considerato come in viaggio per ragioni di servizio.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Numero d'ordine	REGGIMENTO	GRADO	CASATO E NOME	Categoria del cavallo
	Presso il reggimento cavalleria Nizza (1°).			
1	Cavalleria Nizza	Maggiore	Oberty cav. Ernesto.	
2	Id.	Capitano	Cengia Bevilacqua Giovanni.	
3	Comando IV corpo d'arm.	Magg. S. M.	Rolando cav. Federico.	
4	Com. sup. distr. III corpo d'arm.	Magg. gen.	Massari cav. Michele.	
5	Scuola militare	Id.	Tournon cav. Ottone.	1ª
6	6° artiglieria	Tenente	Rippa-Bonati Luigi.	
7	6° id.	Sottotenente	Silvestri Francesco.	
8	11° id.	Capitano	Sosso Giovanni.	
9	21° id.	Maggiore	Cornero cav. Tancredi	
10	49° fanteria	Colonnello	Crapols cav. Raffaele.	
1	Osp. mil. Torino	Magg. medico	Randone cav. Giovanni.	2ª
1	5° *alpini*	Maggiore	Mauri cav. Edoardo.	3ª
	Presso il reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°).			
1	Cavall. P. Reale	Tenente	Podestà Stefano.	
2	Id.	*Id.*	Falchetti Bartolomeo.	
3	Id.	Sottotenente	Petracci Carlo.	
4	Comando II corpo d'arm.	Capitano S. M.	Morra Camillo.	
5	Scuola di guerra	Ten. col. S. M.	Moni cav. Onorato.	1ª
6	Art. da montagna	Tenente	Pizzolato Vittorio.	
7	Id.	Id.	Fenoglio Guido.	
8	5° artiglieria	Id.	Tagliaferri Florenzo.	
9	5° id.	*Id.*	Prat Giacinto.	
10	1° alpini	Colonnello	Rebora cav. Giacomo.	
1	1° alpini	Capitano	Fornaseri Angelo.	2ª
2	2° artiglieria	Tenente	Gazzini Attilio.	
1	Art. da mont.	Capitano	Rinaldi Gennaro.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Savoia (3°).

1	Cavall. Savoia	Capitano	Benzoni Gaetano.	
2	Id.	Id.	Bianchini Federico.	
3	Id.	Tenente	Pericoli Giorgio.	
4	Id.	Sottotenente	De Vito-Piscicelli Ildefonso.	1°
5	Id.	Id.	Luigini Agostino.	
6	Id.	Id.	Blanc-Tassinari Romualdo.	
7	Cavall. Roma.	Capitano	Bezzicheri Roberto.	
8	35° fanteria	Colonnello	Baralla cav. Galeazzo.	
1	2° genio	Tenente	Biancolini Antonio.	2°
2	52° fanteria	Capitano	Cerrani Lorenzo.	
1	5° alpini	Ten. medico	Biolcati Tullio.	3°

Presso il reggimento cavalleria Genova (4°).

1	Cavall. Genova	Capitano	Molinari Samuele.	
2	Id.	Id.	Salvo Demetrio.	
3	Id.	Id.	Fracassi Livio.	
4	Id.	Tenente	Gambarana Luigi.	
5	Id.	Id.	Nigra Pietro.	1°
6	Id.	Id.	Schilli Orio.	
7	Id.	Id.	Tani Luigi.	
8	Id.	Id.	Arnaboldi Pietro.	
9	Id.	Sottotenente	Strauco Ottavio.	
10	6° artiglieria	Maggiore	Ricco cav. Biagio.	
1	2° genio	Tenente	Didero Mario.	2°
2	Id.	Sottotenente	Perlati Pietro.	

Presso il reggimento cavalleria Novara (5°).

1	Cavall. Novara	Capitano	Pirozzi Nicola.	
2	Id.	Tenente	Belfante Carlo.	
3	Id.	Id.	Asinari di S. Marzano Amedeo.	
4	14° artiglieria	Capitano	De Brun Adriano.	
5	14° id.	Id.	De Pamphilis Emilio.	
6	14° id.	Tenente	Miani Giovanni.	1°
7	14° id.	Id.	Papini Tullio.	
8	16° id.	Capitano	Maffei Scipione.	
9	16° id.	Tenente	Calini Francesco.	
10	7° bersaglieri	Colonnello	Radicati Valice di Passerano conte Gabriele.	
1	6° alpini	Maggiore	Menini cav. Davide.	2°
2	17° fanteria	Capitano	Gatti Pietro.	
1	5° alpini	Tenente A. M.	Valsania Angelo.	3°

Presso il reggimento cavalleria Aosta (6°).

1	Cavall. Aosta	Capitano	Paoletti Demetrio.	
2	Id.	Tenente	Bottagisio Cesare.	
3	Id.	Id.	Calenda Alberto.	
4	Id.	Sottotenente	Malfatti Giovanni.	
5	Comando IX corpo d'arm.	Ten. generale	Asinari di S. Marzano cav. Alessandro.	
6	Comando IX corpo d'arm.	Capit. S. M.	Marchi Francesco.	1°
7	Comando IX corpo d'arm.	Capitano cavall. U. O.	Del Re Giuseppe.	
8	Com. corpo S.M.	Ten. colonn.	Bellini cav. Francesco.	
9	Id.	Id.	Brusati cav. Roberto.	
10	54° fanteria	Colonnello	Capurro cav. Gio. Batt.	
1	1° granatieri	Capitano	Solaro cav. Secondo.	2ª
2	2° id.	Id.	Diana Giovanni.	
1	2° granatieri	Capitano	Villani Adolfo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Milano (7°).

1	Cavall. Milano	Capitano	Poi Luigi.	
2	Id.	Tenente	Pandolfi Fabio.	
3	Direz. artiglieria Genova	Capitano	Tommasi Giuseppe.	
4	6° artiglieria	Id.	Sabbadini Ricciardo.	
5	6° id.	Id.	Gatto Antonino.	1ª
6	6° id.	Tenente	Montanari Carlo.	
7	26° id.	Capitano	Marro Prospero.	
8	4° genio	Colonnello	Varni cav. Alessandro.	
9	26° fanteria	Id.	Francesconi cav. Daniele.	
10	58° id.	Id.	Marras cav. Vincenzo.	
1	1° alpini	Capitano	Borzini Attilio.	2ª
2	1° id.	Id.	Cavallazzi Eugenio.	
1	94° fanteria	Ten. medico	Reale Vincenzo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Montebello (8°).

1	Cavall. Montebel.	Capitano	Tarnassi Giovanni	
2	Id.	Id.	Fabi Bernardino.	
3	Id.	Tenente	Mascioli Achille.	
4	Id.	Id.	Furlatti Carlo.	
5	Id.	Id.	Bodria Vincenzo.	
6	Id.	Id.	Tavolacci Oreste.	1ª
7	Ministero guerra	Capitano S. M.	Torre cav. Pio.	
8	Id.	Id.	Bricola Doglio cav. Cesare.	
9	Id.	Id.	Angelotti Cleto.	
10	Id.	Id.	Toselli cav. Pietro.	

1	14° fanteria	Maggiore	Borgna cav. Giovanni.	2ª
2	90° id.	Capitano	Foglato Giovanni.	
1	89° fanteria	Capitano	Cerutti Marcello.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Firenze (9°).

1	Cavall. Firenze	Capitano	Guaragna Giuseppe.	
2	Id.	Id.	Gigante Giuseppe.	
3	Id.	Id.	De Feo Leopoldo.	
4	Id.	Tenente	De Vito Piscicelli Gerardo.	
5	Id.	Id.	Breganzato Umberto.	
6	Id.	Id.	Fabbro Pietro.	1ª
7	Com. corpo S.M.	Ten. colonn.	Ponza di S. Martino cav. Cesare.	
8	Direzione artigl. Napoli	Maggiore	De Feo cav. Luigi.	
9	48° fanteria	Colonnello	Senesi cav. Ettore.	
10	89° id.	Id.	Bruschi cav. Emilio.	
1	47° fanteria	Ten. A. M.	Barberis Emanuele.	2ª
2	48° id.	Capitano	Oro Francesco.	
1	89° fanteria	Maggiore	Viale cav. Giacomo.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Vittorio Emanuele (10°).

1	Cavalleria V. E.	Capitano	Incisa di Camerana Alfredo.	
2	Id.	Id.	S. Martino di Strambino Marcello.	
3	Id.	Tenente	Toso Cesare.	
4	Id.	Id.	De Rege di Donato Carlo.	
5	Id.	Sottotenente	Francati Ferruccio.	1ª
6	Scuola di guerra	Ten. col. S. M.	Borzino cav. Corrado.	
7	Id.	Capitano art.	Gazzola Imerio.	
8	Id.	Id.	Maruccin Enrico.	
9	Id.	Tenente art.	Ferrero Giacinto.	
10	Scuola di cavall.	Capitano	Belleri Giov. Battista.	
1	1° alpini	Capitano	Zanetti Giuseppe.	2ª
2	61° fanteria	Id.	Chiapperotti cav. Alessandro.	
1	Art. da mont.	Tenente	Coffaro Guido.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Foggia (11°).

1	Ministero guerra	Ten. col. art.	Cardone cav. Giuseppe.	
2	Id.	Maggiore art.	Petit-Bon cav. Ugo.	1ª
3	Id.	Capitano art.	Mazzetti Giulio.	
4	Id.	Id.	Andreassi Vincenzo.	

5	Comando IX corpo d'arm.	Ten. fant. U.O.	Monga Andrea.	
6	Corpo di S. M.	Capitano	Piacentini Settimio.	1ª
7	Id.	Id.	Lequio Giov. Battista.	
8	Id.	Id.	D'Amico Carlo.	
1	Ministero guerra	Ten. col. fant.	Duce cav. Luigi.	
2	Id.	Capitano fant a disposizione	Pascale cav. Nicola.	2ª
3	Ispettor. bers.	Cap. bersagl.	Lavallea Paolo.	
1	5° fanteria	Capitano	Rossi Luigi.	3ª
2	6° id.	Id.	Bottero Urbano.	

Presso il reggimento cavalleria Saluzzo (12°).

1	Comando divisione Cuneo.	Ten. col. S. M.	De Giorgis cav. G. Battista.	
2	Direzione artigl. Genova	Maggiore	Bianchi di Lavagna cav. Costantino.	
3	Id.	Tenente	Modoni Domenico.	
4	26° artiglieria	Capitano	Candelari Giuseppe.	1ª
5	Id.	Tenente	Fiastri Giulio.	
6	4° genio	Id.	Vacca Alessandro.	
7	Id.	Id.	Orsi Giuseppe.	
8	1° alpini	Maggiore	Borsarelli cav. Ferdinando.	
1	6° bersaglieri	Capitano	Caligaris Giuseppe.	
2	2° alpini	Id.	Arrighi Giovanni.	2ª
3	Id.	Id.	Lombardi Francesco.	
1	Scuola di guerra	Cap. genio	Biguzzi Cesare.	
2	1° alpini	Ten. medico	Castello Francesco.	3ª

Presso il reggimento cavalleria Monferrato (13°).

1	Comando divisione militare di Ravenna	Ten. col. S. M.	Valenzano cav. Gioachino.	
2	29° artiglieria	Tenente	Pollini Emilio.	
3	4° genio	Maggiore	Monti cav. Alessandro.	1ª
4	Id.	Id.	Cassiani Ingoni Luigi.	
5	Id.	Tenente	Stobbia Chiaffredo.	
6	Id.	Sottotenente	Giovannini Ciro.	
7	34° fanteria	Tenente col.	Tronzano cav. Franco.	
1	6° alpini	Capitano	Cella Pietro.	
2	Id.	Tenente A. M.	Vincenzi Giuseppe.	2ª
3	45° fanteria	Maggiore	Del Carretto nob. Edgardo.	

Presso il reggimento cavalleria Alessandria (14°).

1	Comando VIII corp. d'arm.	Capitano S. M.	Buonini Icilio.	
2	Comando div. mil. Ancona	Id.	Zupelli Vittorio.	
3	25° artiglieria	Capitano	Tartagliozzi Massimo.	
4	Id.	Id.	Campeggi Felice.	1°
5	Id.	Id.	Polcari Luigi.	
6	Id.	Sottotenente	Barbetti Emilio.	
7	12° bersaglieri	Ten. colon.	Andreis di Mondrone nobile Gustavo.	
8	Id.	Maggiore	Cabiati cav. Antonio.	
1	7° bersaglieri	Capitano	Merli Ugo.	
2	Id.	Tenente A. M.	Schiani Umberto.	2°
3	9° fanteria	Capitano	Barbiani Quintino.	
1	54° fanteria	Capitano	Velardi Guglielmo.	
2	Distretto Gaeta	Cap. medico	Cantarano Costantino.	3°

Presso il reggimento cavalleria Lodi (15°).

1	Comando divisione militare Alessandria	Capitano S. M.	Salvadori Guido.	
2	2° genio	Maggiore	Martellini cav. Luigi.	
3	Id.	Tenente	Bachi Sansone.	1°
4	Id.	Id.	Negri Carlo.	
5	Id.	Sottotenente	Favre Rodolfo.	
6	Id.	Id.	Gaspari Cesare.	
7	4° alpini	Maggiore	Giachetti cav. Vincenzo.	
1	61° fanteria	Tenente A. M.	Mirabile Camillo.	
2	Id.	Sottoten. A.M.	Vairo Alessandro.	2°
3	71° fanteria	Capitano	Parodi cav. Leonardo.	
1	2° genio	Sottoten. T.	Pacciani Paolo.	
2	59° fanteria	Capitano	Foglietta Alberto.	3°

Presso il reggimento cavalleria Lucca (16°).

1	Artigl. mont.	Capitano	Tetoni Adolfo.	
2	Id.	Tenente	Chieli Giov. Battista.	
3	1° bersaglieri	Maggiore	Carmagnola cav. Carlo.	1°
4	35° fanteria	Ten. colon.	Carta Pietro.	
1	Cavalleria Lucca	Cap. medico	Marrocco Achille.	
2	1° bersaglieri	Capitano	Maggiolini Alessandro.	2°
3	Id.	Tenente A. M.	Angheben Giuseppe.	

Presso il reggimento cavalleria Caserta (17°).

1	6° artiglieria	Tenente	Pace Nicola.	
2	21° id.	Id.	Azan Carlo.	
3	Id.	Id.	Borgia Riccardo.	
4	Id.	Id.	Riviera Lazzaro.	1ª
5	4° genio	Id.	Poletti Luigi.	
6	Id.	Id.	Biloni Giovanni.	
7	Id.	Sottotenente	Anelli Pio.	
8	25° fanteria	Colonnello	Peretti cav. Edoardo.	
1	63° fanteria	Maggiore	Fornajni cav. Emilio.	
2	85° id.	Id.	Caramelli cav. Sebastiano.	2ª
3	Id.	Capitano	Wooldridge Felice.	
1	Distr. Reggio E.	Tenente col.	Sorrentino cav. Luigi.	3ª
2	Id.	Cap. medico	Malavasi Enrico.	

Presso il reggimento cavalleria Piacenza (18°).

1	Comando divisione militare Novara	Ten. col. S. M.	Aliprindi cav. Florenzio.	
2	17° artiglieria	Capitano	De Mattia Alessandro.	
3	21° id.	Id.	Suarez Alfredo.	
4	Id.	Id.	Tradardi Vincenzo.	1ª
5	Id.	Id.	Cochis Paolo.	
6	4° genio	Tenente	Gamba Luigi.	
7	Id.	Id.	Dal Fabbro Antonio.	
8	60° fanteria	Maggiore	Facini cav. Carlo.	
1	4° alpini	Capitano	Galvano Oddino.	
2	59° fanteria	Id.	Gioacchini Arturo.	2ª
3	84° id.	Ten. medico	Salomone Giuseppe.	

Presso il reggimento cavalleria Guide (19°).

1	24° artiglieria	Capitano	Bruscagli Alessandro.	
2	Id.	Id.	Ettorre Giuseppe.	
3	Id.	Tenente	Marra Mario.	
4	Id.	Id.	Cappella Nicola.	
5	Id.	Sottotenente	Bellone Angelo.	1ª
6	Polverif. Scafati	Colonnello	Menghini cav. Federico.	
7	Id.	Maggiore	Rovere cav. Giuseppe.	
8	Distretto Aquila	Id.	Raimondi cav. Eurico.	
1	48° fanteria	Maggiore	Somaruga cav. Francesco.	
2	78° id.	Capitano	Perassi Giovanni.	2ª
3	89° id.	Maggiore	Calderini cav. Giuseppe.	

1	23° fanteria	Ten. medico	Madia Giuseppe.	3ª
2	89° id.	Tenente A. M.	Petrone Francesco.	

Presso il reggimento cavalleria Roma (20°).

1	Scuola militare	Cap. artigl.	Albonetti cav. Achille.	1ª
2	14° artiglieria	Capitano	Mariotti Celso.	
3	Id	Id.	Cagnardi Gaudenzio.	
4	25° id.	Ten. colon.	Salbia cav. Achille.	
5	4° genio	Capitano	Brenna Federico.	
6	39° fanteria	Colonnello	Taddei cav. Carlo.	
7	75° id.	Maggiore	Redenti cav. Enrico.	
1	58° fanteria	Tenente A. M.	Rosso Giuseppe.	2ª
2	75° id.	Capitano	Serena Francesco.	
3	Id.	Id.	Bonomo di Castania Alfredo.	
1	75° fanteria	Capitano	De Bonis Francesco.	3ª
2	Id.	Id.	Corrado Domenico.	

Presso il reggimento cavalleria Padova (21°).

Alla sede del reggimento.

1	Comando X corpo d'arm.	Magg. S. M.	Ianer cav. Emilio.	1ª
2	Comando X corpo d'arm.	Capitano S. M	Pecori-Giraldi conte Guglielmo.	
3	Arsenale di costr. Napoli	Cap. artigl.	Caffarelli Giuseppe	
4	77° fanteria	Colonnello	Boglione cav. Angelo	

Presso il distaccamento di Palermo.

1	Comando XII corpo d'arm.	Magg. S. M.	Peverelli cav. Giuseppe.	1ª
2	Comando div. mil. Messina	Ten. col. S. M.	Garetti cav. Luigi.	
3	25° artiglieria	Capitano	Grixoni Matteo.	
4	31° fanteria	Maggiore	Del Bono cav. Pasquale	
5	32° id.	Id.	Porpora cav. Francesco.	
1	31° fanteria	Capitano	Gelmi Alfredo.	2ª
2	32° id.	Id.	Bardi Paolo.	
3	32° id.	Id.	Ferai Oreste.	
4	32° id.	Id.	Vialardi Tommaso.	
1	70° fanteria	Capitano	Ricciardi Marino.	3ª
2	70° id.	Ten. A. M.	Bargoni Vittorio.	

Presso il reggimento cavalleria Catania (22°).

1	7° artiglieria	Capitano	Ortalli Enrico.	
2	7° id.	Id.	Bongiovanni Luigi.	
3	7° id.	Id.	Morabito Alessandro.	
4	14° id.	Tenente	Sibilla Alberto.	1°
5	4° genio	Id.	Foguata Luigi.	
6	4° id.	Id.	Mogni Carlo.	
7-12	2° granatieri	Maggiore	Bolognesi cav. Lamberto.	
	38° fanteria	Id.	Burco cav. Sante.	
1	49° fanteria	Capitano	Testa Michele.	
2-13	50° id.	Id.	Paternò Guido.	2°
3	50° id.	Id.	Caponero Giacomo.	
1	57° fanteria	Capitano	Tapparì Leone.	3°

Presso il reggimento cavalleria Umberto I (23°)

1	Com. corpo S. M.	Ten. colonn.	Bertoldo cav. Giovanni.	
2	Id.	Id	Paladini cav. Cesare.	
3	Id.	Id.	Giletta di S. Giuseppe cav. Luigi.	
4	7° artiglieria	Tenente	Trigona Giuseppe.	1°
5-6	3° genio	Maggiore	Bella cav. Eugenio.	
	3° id.	Capitano	Mannini Adolfo.	
7	1° granatieri	Maggiore	Piccioli cav. Eugenio.	
8	37° fanteria	Colonnello	Buffa di Perrero nob. Carlo.	
1	20° artiglieria	Capitano	Polleri Giov. Battista.	
2-13	57° fanteria	Id.	Bayneri Francesco.	2°
3	57° id.	Id.	Verga Giuseppe.	
1	57° fanteria	Tenente A. M.	Sartoris Vincenzo.	
12	57° id.	Ten. medico	Cabibbe Felice.	3°

Presso il reggimento cavalleria Vicenza (24°).

1	Cavali. Vicenza	Capitano	Morelli di Popolo marchese Mario.	
2	Id.	Id.	Angelini Fedele.	
3-12	29° artiglieria	Tenente	Schirru Anacleto.	
4	29° id.	Id.	Falqui Raimondo.	1°
5	47° fanteria	Ten. colonn.	Giordano cav. Eugenio.	
6	47° id.	Maggiore	Inversini cav. Paolo.	
7	80° id.	Id	Biagi cav. Secondo.	
8	Distretto Foggia	Id.	Bona cav. Giovanni.	
1	28° fanteria	Capitano	Tanganelli Alfredo.	2°
1	23° fanteria	Maggiore	Casali cav. Giulio.	
12	18° id.	Capitano	Crotti di Costiglione cav. Cesare.	3°

N. **123**. — **Miscela da impiegarsi per ridare la tinta nera alle tasche di tela per caricatori**. — (Direzione generale d'artiglieria) — 21 ottobre.

La miscela di estratto di campeccio e solfato di ferro, prescritta dal § 35 N. 134 dell'Istruzione sul servizio del materiale gruppo C, per ridare il nero alle tasche di tela per caricatori, si prepara con la ricetta seguente:

Ricetta per N. 50 tasche per caricatori.

In 100 grammi d'acqua, portata all'ebollizione, si fanno sciogliere gr. 3,5 d'estratto di campeccio; levata quindi l'acqua dal fuoco, vi si aggiungono 4 grammi di solfato di ferro, rimescolando il tutto finchè questo sia completamente disciolto.

Modo d'applicarla

La soluzione si applica sulla tasca, a freddo, mediante un pennello, e quando essa è ben asciutta si spazzola accuratamente.

Qualora apparisca insufficiente una prima pennellata, se ne applica una seconda.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 34ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 31 ottobre

OTTOBRE 28. — Osservanza delle prescrizioni concernenti le dimensioni della giubba degli ufficiali. *pag.* 347.

» 30. — Programmi per l'esame d'ammissione al 1° corso dell'Accademia militare, *pag.* 347.

» 30. — Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare, *pag.* 353.

CIRCOLARE N. 124 — Osservanza delle prescrizioni concernenti le dimensioni della giubba degli ufficiali. — (Segretariato generale) — 28 ottobre.

Dal fatto che molti ufficiali non osservano strettamente le vigenti prescrizioni relative alle dimensioni della giubba e specialmente quelle che ne stabiliscono la lunghezza, questo Ministero è indotto a supporre che esse non sieno sempre interpretate con esattezza, onde stima opportuno ricordarle e chiarirle come in appresso.

La giubba deve avere tale lunghezza da giungere:

a) per gli ufficiali di cavalleria, a coprire la metà superiore delle natiche;

b) per gli ufficiali di artiglieria e del genio, a otto centimetri sopra l'inforcatura, ovvero a coprire presso a poco i due terzi delle natiche;

c) per gli ufficiali dell'arma di fanteria, del corpo di stato maggiore e degli altri corpi, a due centimetri sopra l'inforcatura, cioè a coprire quasi totalmente le natiche.

Il Ministero confida che, per il solo fatto della presente circolare, non avrà più occasione di ritornare sull'argomento.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **125. — Programmi per l'esame d'ammissione al 1° corso dell'accademia militare** — (Segretariato generale). — 30 ottobre.

I programmi per l'esame di concorso al 1° anno dell'accademia militare, contenuti nel Regolamento per l'ammissione ai collegi militari alla scuola militare e all'accademia militare, sono sostituiti dai seguenti, modificati e semplificati.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

PROGRAMMI per l'esame d'ammissione al 1° anno di corso dell'accademia militare.

PROGRAMMA N. 11. — *Trigonometria.*

1. Ampiezza e lunghezza in raggi di un arco. — Data la lunghezza in raggi di un arco, trovarne l'ampiezza e viceversa. — Funzioni goniometriche, loro rappresentazione grafica, loro valori per gli archi $0, \frac{\pi}{2}, \pi, \frac{3\pi}{2}, 2\pi$. — Funzioni goniometriche di due archi supplementari, di due archi eguali e contrari, di due archi differenti fra loro di un numero impari di semicirconferenze, di due archi differenti fra loro di un numero intero di circonferenze. — Riduzione degli archi al primo quadrante.

2. Espressione degli archi che hanno una data funzione goniometrica. — Relazioni principali fra le funzioni goniometriche di uno stesso arco. — Valori delle funzioni goniometriche degli archi di 18°, 30°, 45°, 60°. — Applicazione alle equazioni trigonometriche.

3. Funzioni goniometriche di un arco somma o differenza di due archi e di un arco doppio o metà di un arco.

4. Somme e differenze di funzioni goniometriche omonime trasformate in prodotti o quozienti. — La somma dei seni di due archi sta alla loro differenza come la tangente della semisomma dei due archi sta alla tangente della semidifferenza di questi archi.

5. La lunghezza in raggi di un arco minore di un quadrante è maggiore del seno e minore della tangente di questo arco. — La differenza fra la lunghezza in raggi di un arco minore di un quadrante e il seno di quest'arco è minore del quarto del cubo della lunghezza dell'arco. — Uso delle tavole trigonometriche.

6. In ogni triangolo rettangolo: 1° un cateto è uguale all'ipotenusa moltiplicata per il seno dell'angolo opposto al cateto o per il coseno dell'angolo acuto adiacente al cateto; 2° un cateto è uguale all'altro cateto moltiplicato per la tangente dell'angolo opposto al primo o per la cotangente dell'angolo acuto adiacente al primo. — Risoluzione di un triangolo rettangolo.

7. Teorema fondamentale della trigonometria piana: in ogni triangolo un lato è uguale alla somma dei prodotti che si ottengono moltiplicando ciascuno degli altri due lati per il coseno dell'angolo compreso tra questo lato e il primo lato. — In ogni triangolo il rapporto di due lati è uguale al rapporto dei seni degli angoli opposti. — In ogni triangolo il quadrato di un lato è uguale alla somma dei quadrati degli altri due lati meno il doppio prodotto di questi due lati per il coseno dell'angolo tra essi compreso. — In ogni triangolo la somma di due lati sta alla loro differenza come la tangente della semisomma dei due angoli opposti sta alla tangente della semidifferenza di questi due stessi angoli. — Risoluzione di un triangolo obliquangolo.

8. Area di un triangolo: 1° in funzione di due lati e dell'angolo compreso; 2° in funzione di un lato e degli angoli; 3° in funzione dei tre lati. — Area di un quadrilatero in funzione delle due diagonali e dell'angolo che esse comprendono fra loro. — Area di un poligono regolare in funzione del lato e del numero dei lati. — Calcolare le diagonali, gli angoli, l'area e il raggio di un quadrilatero inscritto in un cerchio in funzione dei lati. Problema di Pothenot.

PROGRAMMA N. 12. — *Algebra complementare.*

1. Risoluzione di sistemi di equazioni riducibili al secondo grado. — Problemi di algebra e di geometria la cui risoluzione dipende da equazioni di secondo grado o riducibili al secondo grado. — Trasformare l'espressione $\sqrt{A+\sqrt{B}}$, in cui, A e B sono quantità razionali nella somma algebrica di due radici quadrate di quantità razionali; condizione di possibilità.

2. Progressione aritmetica. — Termine generale. — Inserzione di medi aritmetici fra due numeri dati. — Somma di due termini equidistanti dagli estremi. — Somma di n termini consecutivi. — Somma dei primi n numeri interi. — Somma dei primi n numeri dispari.

3. Progressione geometrica. — Termine generale. — Inserzione di medi geometrici fra due numeri dati. — Prodotto di due termini equidistanti dagli estremi. — Prodotto di n termini consecutivi. — Somma di n termini consecutivi. — Somma della serie di una progressione geometrica decrescente; applicazione alle frazioni decimali periodiche.

4. Proprietà della funzione esponenziale a^x nel caso di $a > 1$. — Definizione del logaritmo di un numero dedotta

dall'esponenziale. — Logaritmo di un prodotto, di un quoziente, di una potenza e di una radice. — Logaritmi decimali. Caratteristica negativa e mantissa positiva. — Uso delle tavole e applicazione a calcoli numerici. — Modulo. — Risoluzione di equazioni esponenziali coi logaritmi.

5. Interesse composto. — Annualità anticipate e posticipate.

6. Equazioni binomie. — Riduzione alla forma $X^m \pm 1 = 0$. — Risoluzione di un'equazione binomia di grado non superiore al sesto.

7. Frazione continua. — Convertire una frazione ordinaria o decimale in frazione continua. — Se una quantità razionale o irrazionale si svolge in una frazione continua, questa è limitata o illimitata. — Convertire in frazione continua una espressione della forma $\frac{a + \sqrt{b}}{c}$ in cui a, b, c, sono numeri interi. — Formazione delle ridotte successive. — La differenza fra due ridotte successive è una frazione avente per numeratore $+ 1$ e per denominatore il prodotto dei denominatori delle due ridotte — ogni ridotta è una frazione irriducibile. Il valore di una frazione continua è sempre compreso fra due ridotte consecutive. — Una ridotta qualunque dà un valore della frazione continua più approssimato di quello dato dalla ridotta precedente. — Errore che si commette prendendo per valore di una frazione continua una qualunque delle sue ridotte. — Risolvere colle frazioni continue l'equazione $a^x = b$ essendo a e b numeri positivi commensurabili.

8 Scomposizione di un trinomio di secondo grado in fattori e sua proprietà. — Applicazione a questioni elementari di massimo e di minimo.

9. Numero delle disposizioni di m oggetti presi k a k. — Numero delle permutazioni di m oggetti. — Numero delle combinazioni di m oggetti presi k a k. — Le combinazioni di m oggetti k a k sono tante quante le combinazioni di m oggetti m-k a m-k. Esercizi semplici di calcolo di probabilità matematica.

10. Prodotto di m fattori binomi della forma $a + b$, $a + c$, $a + d$..... — Numero dei termini. — Legge degli esponenti di a e legge dei coefficienti. — Sviluppo di $(a + b)^m$ per m intero e positivo. — Legge dei coefficienti e uguaglianza dei coefficienti di termini equidistanti dagli estremi. Sviluppo di $(a - b)^m$. — Somma dei coefficienti binomiali e somma di questi stessi coefficienti presi con segni alternati.

PROGRAMMA N. 13. — *Geometria complementare.*

1. Diagonale di un quadrato in funzione del lato; altezza e area di un triangolo equilatero in funzione del lato; parte di area di un segmento in funzione del segmento; area di un triangolo in funzione dei lati; mediane di un triangolo in funzione dei lati e viceversa; segmenti determinati dalle bisettrici degli angoli interni di un triangolo sui lati opposti e bisettrici stesse in funzione dei lati; altezze di un triangolo in funzione dei lati, area del triangolo in funzione delle altezze. — Raggi del circolo circoscritto, del circolo inscritto, dei circoli ex-inscritti a un triangolo in funzione dei lati. — Area di un triangolo in funzione dei raggi del circolo inscritto e dei circoli ex-inscritti e relazione fra i reciproci di questi quattro raggi.

2. La somma dei quadrati dei lati di un quadrilatero è uguale alla somma dei quadrati delle diagonali aumentata di quattro volte il quadrato del segmento che unisce i punti medi delle diagonali. — In ogni quadrilatero inscritto in un cerchio il prodotto delle due diagonali è uguale alla somma dei prodotti dei lati opposti. — In ogni quadrilatero inscritto in un circolo, le due diagonali stanno fra loro come le somme dei prodotti dei lati che concorrono rispettivamente nelle estremità delle diagonali medesime. — Calcolare l'area di un quadrilatero qualunque in funzione dei lati e delle diagonali. — Calcolare l'area, il raggio e le diagonali di un quadrilatero inscritto in un circolo in funzione dei lati.

3. Lati, apotemi e aree dei poligoni regolari di 4, 6, 3, 10, 5 lati, inscritti in un circolo, in funzione del raggio. — Lato del pentadecagono regolare in funzione del raggio. — Lato e apotema di un poligono regolare di $2n$ lati inscritto in un circolo, in funzione del raggio e dell'apotema del poligono regolare di n lati inscritto nello stesso circolo; area del primo poligono in funzione del perimetro del secondo e del raggio. — Lato di un poligono regolare circoscritto a un circolo, in funzione del raggio e del lato del poligono regolare simile inscritto.

4. Costruzione grafica delle espressioni algebriche razionali e dei radicali di indice 2^n, rappresentanti un segmento. — Perchè, risolvendo un problema di geometria coll'algebra, possono risultare espressioni non omogenee e come queste espressioni si rendono omogenee.

5. Elisse, iperbole e parabola definite come luoghi di punti di un piano. — Fuochi, raggi vettori, direttrice della parabola. — Costruzione delle tre curve per moto continuo. — Assi. — Centro dell'elisse e dell'iperbole. — Vertici. — Costruzione delle tre curve per punti. — Proprietà di un punto interno o esterno a ciascuna delle tre curve. — Tangenti e normali alle tre curve e loro proprietà. — Condurre la tangente a ciascuna delle tre curve in un punto dato di essa. — Condurre le tangenti a ciascuna delle tre curve, da un punto dato fuori di essa e trovare i punti di contatto se la linea non è tracciata. — Podaria del fuoco. — L'elisse, l'iperbole e la parabola sono sezioni piane di un cono retto circolare.

6. In ogni poliedro convesso: 1° il numero dei lati di tutte le faccie è doppio del numero degli spigoli; 2° il numero delle faccie più il numero dei vertici è uguale al numero degli spigoli più 2; 3° la somma di tutti gli angoli piani è uguale a tante volte quattro angoli retti, quanti sono i vertici del poliedro meno otto angoli retti. — I poliedri regolari convessi sono cinque. — Ad ogni poliedro regolare si può inscrivere e circoscrivere una sfera. — Dato lo spigolo di un tetraedro, di un esaedro, di un ottaedro regolari, calcolare i raggi delle sfere inscritta e circoscritta e il volume del poliedro.

7. Angolo sferico e suo arco misuratore. — Poligono sferico convesso. — In ogni poligono sferico convesso: 1° ciascun lato è minore di una semicirconferenza massima; 2° ciascun lato è minore della somma di tutti gli altri lati; 3° la somma di tutti i lati è minore di una circonferenza massima. — Distanza sferica di due punti di una superficie sferica. — Triangoli sferici polari e supplementari. — In ogni poligono sferico convesso di n lati: 1° ciascun angolo è minore di due angoli retti; 2° ciascun angolo aumentato di $(2n-4)$ angoli retti supera la somma di tutti gli altri angoli; 3° la somma di tutti gli angoli è maggiore di $(2n-4)$ angoli retti e minore di $2n$ angoli retti. — Eccesso di un poligono sferico. — Ogni triangolo sferico isoscele è sovrapponibile al suo opposto. — Ogni triangolo sferico è equivalente al suo opposto. — L'area di un poligono sferico in triangoli trirettangoli è quanto l'eccesso del poligono in retti; formula dell'area. — Il volume di una piramide sferica è uguale ad un terzo del prodotto della base per il raggio della sfera; formula del volume.

N. **126**. — **Pubblicazione dell'Istituto geografico militare**. — (Segretariato generale). — 30 ottobre.

L'Istituto geografico militare ha pubblicato le seguenti tavolette al 50000 della carta dei possedimenti italiani in Africa, a quattro colori:

C 3 Ras Gablalo;
C 4 Zula;
D 1 Emberemi;
D 2 Massaua;
D 3 Ghedem;
D 4 Ua-à;
E 1 Amba-Uakiro;
E 2 Saati;
E 3 Agametta.

Il prezzo di ciascun foglio, sia in *carta canape*, sia in *carta comune*, è di centesimi *settantacinque*.

La incollatura su tela di una tavoletta — centesimi *cinquanta*.

Le richieste ed i pagamenti si faranno nel modo indicato nel catalogo dell'istituto (edizione 1889).

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 33ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 6 novembre

NOVEMBRE 1° — [illegible] pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria, *pag.* 355.

[illegible] operazioni della rivista quadrupedi nei giorni fissati per le elezioni politiche, *pag.* 355.

CIRCOLARE N. **127**. — **Proposte pel trasferimento nei distretti di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 1° novembre.

In occasione della prossima compilazione degli specchietti caratteristici, i reggimenti di linea e dei bersaglieri nel fare le proposte di ufficiali subalterni da destinarsi in servizio temporaneo presso i distretti militari, a termini del disposto nell'*Atto* 17 della *Raccolta* del *Giornale militare*, dovranno escluderne i tenenti la cui anzianità sia anteriore al gennaio 1887; salvo che si trattasse di ufficiali che non possano più concorrere all'avanzamento, o che spontaneamente vi rinuncino.

La scelta di detti ufficiali dovrà essere fatta secondo le norme accennate nel comma 6° dell'*Atto* sovracitato, e non sarà tenuto più conto delle proposte precedenti; le commissioni compilatrici degli specchi caratteristici potranno però, se ne sia il caso, riproporre gli ufficiali già indicati per tale specialità di servizio.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **128**. — **Sospensione delle operazioni della rivista quadrupedi nei giorni fissati per le elezioni politiche**. — (Direzione generale artiglieria). — 5 novembre.

Per non portare incaglio alle votazioni per le elezioni politiche, le operazioni per la rivista quadrupedi saranno so-

ERRATA-CORRIGE.

Circolare N. 124, capoverso *b*), *dopo le parole:* per gli ufficiali *aggiungere:* dei carabinieri reali,

spese nel giorno 23 corrente ed anche nel giorno 30 nei collegi elettorali dove occorra una seconda votazione. A richiesta dei signori prefetti, i comandanti delle divisioni ed il comandante militare dell'isola di Sardegna sono autorizzati di sospendere dette operazioni anche nel giorno precedente ed in quello susseguente alla prima ed alla seconda votazione.

Gli itinerari prestabiliti non dovranno però per effetto di tale sospensione subire spostamento di sorta e le operazioni sospese nei succitati giorni saranno effettuate dopo compite le operazioni di rivista rispettivamente assegnate a ciascuna commissione.

I comandanti delle divisioni militari faranno tosto conoscere ai distretti militari i giorni in cui dovranno compiersi le operazioni di rivista state sospese.

Spetta ai comandanti dei distretti militari di dare preavviso per tempo alle commissioni ed ai sindaci dei comuni interessati della sospensione delle operazioni di rivista, non che dei giorni in cui dette operazioni saranno riprese.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 36ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 15 novembre

NOVEMBRE 4. — Proroga alla presentazione alla scuola d'applicazione di sanità militare per l'esercizio dei diritti politici, *pag.* 357.
» 4. — Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1870, *pag.* 357.
» 10. — Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1890 hanno compiuto il 30º di loro età, *pag.* 364.
» 10. — Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1861, *pag.* 364.
» 10. — Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e del genio degli uomini della classe 1866 di cavalleria, *pag.* 364.
» 12. — Esami d'idoneità all'avanzamento pei tenenti medici, *pag.* 365.
» 12. — Partecipazione speciale dei cambi di residenza degli ufficiali in congedo, *pag.* 365.
— *Giornale militare* e *Bollettino ufficiale delle nomine* per l'anno 1891. — Avviso —, *pag.* 366.
— *Rivista militare italiana* per l'anno 1891. — Avviso —, *pag.* 367.

CIRCOLARE N. **129**. — **Proroga alla presentazione alla scuola d'applicazione di sanità militare per l'esercizio dei diritti politici.** — (Segretariato generale). — 4 novembre.

Gli studenti di medicina, ritardatari di leva, invece del giorno 20 potranno presentarsi alla scuola d'applicazione di sanità militare il giorno 26 novembre, per poter prendere parte alle elezioni.

Tale dilazione sarà prorogata a tutto il 3 dicembre per coloro che comproveranno di aver partecipato alle elezioni di ballottaggio.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE.

N. **130**. — **Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe dei nati nel 1870.** — (Direzione generale leve e truppa). — 4 novembre.

Sua Maestà il Re, con decreto del 23 ottobre scorso, N. 7177 (serie 3ª), riportato in seguito alla presente circolare, approvò il riparto del contingente di 82,000 uomini di 1ª categoria che, giusta la legge 2 luglio 1890, N. 6928 (serie 3ª), i vari circondari del Regno e le provincie del Veneto e di Mantova debbono fornire sulla leva dei nati nel 1870.

Dalla tabella annessa a tale decreto si rileverà che il nu-

mero totale degli arruolati nella corrente leva in 1ª e 2ª categoria fu di 106,476 e perciò la proporzione nella quale i circondari sono chiamati a concorrere alla somministrazione del contingente di 82,000 uomini è del 77,23 per cento.

A quest'ora i signori prefetti e sotto-prefetti debbono già avere predisposto lo stato di sub-riparto e le operazioni occorrenti alla sistemazione del contingente d'accordo coi comandi di distretto, in base al preavviso comunicato con circolare 16 ottobre scorso, N. 77500, per cui il Ministero non ha che ad invitarli a provvedere senz'altro a quanto è prescritto dal capo XIII del Regolamento sul reclutamento.

Il Ministro. — E. Bertolè-Viale.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Vista la legge 2 luglio 1890, N. 6928 (serie 3ª);

Visto l'articolo 9 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, approvato con R. Decreto del 6 agosto 1888, N. 5655 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il riparto del contingente di 82,000 uomini di 1ª categoria per la leva sui nati nell'anno 1870 è stabilito dalla qui annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della guerra

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1890.

UMBERTO.

E. Bertolè-Viale.

TABELLA

indicante il riparto del contingente di 1ª categoria

Il totale su cui cade il riparto del contingente essendo di 106,176 uomini, la proporzione fra il contingente di 1ª categoria e gl'inscritti è del 77,23 per cento.

CIRCONDARI	ARRUOLATI IN			CONTINGENTE di 1ª categoria assegnato
	1ª categoria	2ª categoria	Totale	
Abbiategrasso	315	84	399	308
Acireale	299	65	364	281
Acqui	378	14	392	303
Alba	447	63	510	394
Albenga	128	54	182	141
Alcamo	200	126	326	252
Alessandria	376	287	663	512
Alghero	101	8	109	84
Altamura	253	138	391	302
Ancona	849	161	1010	780
Aosta	143	169	312	241
Aquila	420	53	473	365
Arezzo	641	245	886	684
Ariano	274	67	341	263
Ascoli Piceno	351	42	393	304
Asti	694	225	919	710
Avellino	556	49	605	467
Avezzano	403	86	489	378
Bari	785	78	863	667
Barletta	661	375	1036	800
Belluno	749	186	935	722
Benevento	257	76	333	257
Bergamo	733	118	851	657
Biella	529	107	636	491
Bivona	213	33	246	190
Bobbio	100	25	125	97
Bologna	1051	256	1307	1009
Borgo San Donnino	257	68	325	251
Borgotaro	131	33	164	127
Bovino	105	65	170	131
Breno	136	47	183	141
Brescia	545	372	917	708
Brindisi	310	117	427	330
Cagliari	320	113	433	334
Caltagirone	242	257	499	385
Caltanissetta	314	49	363	280
Camerino	188	42	230	178
Campagna	252	112	364	281
Campobasso	348	51	399	308
Casale Monferrato	467	73	540	417
Casalmaggiore	138	14	152	117
Caserta	799	239	1038	802
Casoria	370	96	466	360
Castellammare di Stabia	383	59	442	341
Castelnuovo Garfagnana	150	77	227	175
Castroreale	258	128	386	298
Castrovillari	218	132	350	270
Catania	611	72	683	528

Catanzaro	396	126	522	403
Cefalù	307	121	428	331
Cento	150	2	152	117
Cerreto Sannita	186	102	288	222
Cesena	299	29	328	253
Chiari	209	71	280	216
Chiavari	239	146	385	297
Chieti	297	171	468	361
Cittadncale	192	51	243	188
Civitavecchia	62	9	71	55
Clusone	162	84	246	190
Comacchio	71	31	102	79
Como	672	269	941	727
Corleone	170	42	212	164
Cosenza	554	286	840	649
Cotrone	167	105	272	210
Crema	184	99	283	219
Cremona	484	130	614	474
Cuneo	665	268	933	721
Faenza	206	41	247	191
Fermo	273	5	278	215
Ferrara	436	44	480	371
Fiorenzuola	218	38	256	198
Firenze	1578	235	1813	1400
Foggia	413	145	558	431
Forlì	245	11	256	198
Frosinone	465	212	677	523
Foligno	199	7	206	159
Gaeta	360	190	550	425
Gallarate	534	124	658	508
Gallipoli	247	300	547	422
Genova	808	104	912	704
Gerace	313	126	439	339
Girgenti	518	304	822	635
Grosseto	369	132	501	387
Guastalla	223	58	281	217
Iglesias	177	74	251	194
Imola	233	16	249	192
Isernia	342	255	597	461
Isola dell'Elba	47	4	51	39
Ivrea	544	323	867	670
Lagonegro	283	62	345	266
Lanciano	301	47	348	269
Lanusei	130	25	155	120
Larino	233	117	350	270
Lecce	279	166	445	344
Lecco	353	6	359	277
Levanto	228	6	234	181
Livorno	208	28	236	182
Lodi	373	196	569	439
Lomellina	483	211	694	536
Lucca	981	112	1093	844
Lugo	269	47	316	244
Macerata	441	263	704	544
Mantova	1000	243	1243	960

Massa	341	69	410	317
Matera	322	22	344	266
Mazzara del Vallo	208	147	355	274
Melfi	219	155	374	289
Messina	481	36	517	399
Milano	1188	463	1651	1276
Mirandola	236	40	276	213
Mistretta	138	103	241	186
Modena	449	70	519	401
Modica	386	118	504	389
Mondovì	547	151	698	539
Monteleone di Calabria	262	92	354	273
Montepulciano	222	13	235	182
Monza	455	111	566	437
Napoli	1575	551	2126	1612
Nicastro	267	141	408	315
Nicosia	267	75	342	264
Nola	250	115	365	282
Noto	190	82	272	210
Novara	794	144	938	724
Novi Ligure	257	162	419	324
Nuoro	178	104	282	218
Oristano	261	68	329	254
Orvieto	148	36	184	142
Ossola	98	17	115	89
Ozieri	108	97	205	158
Padova	1324	341	1665	1286
Palermo	1160	611	1771	1368
Pallanza	200	64	264	204
Palmi	327	146	473	365
Paola	227	145	372	287
Parma	440	222	662	511
Patti	249	8	257	199
Pavia	484	31	515	398
Pavullo nel Frignano	275	42	317	245
Penne	258	78	336	260
Perugia	622	89	711	549
Pesaro	278	109	387	299
Piacenza	435	475	910	703
Piazza Armerina	214	139	353	273
Piedimonte d'Alife	157	5	162	125
Pinerolo	422	81	503	388
Pisa	718	155	873	674
Pistoia	433	18	451	348
Pontremoli	135	2	137	106
Porto Maurizio	129	99	228	176
Potenza	416	288	704	544
Pozzuoli	160	4	164	127
Ravenna	209	63	272	210
Reggio dell' Emilia	667	59	726	561
Reggio di Calabria	375	72	447	345
Rieti	312	50	362	280
Rimini	273	50	323	249
Rocca San Casciano	157	52	209	161
Roma	1210	412	1622	1253

Rossano	218	82	300	232
Rovigo	690	187	877	677
Sala Consilina	210	53	263	203
Salerno	749	71	820	633
Saló	151	66	217	168
Saluzzo	493	52	545	421
Sant'Angelo dei Lombardi	284	165	449	347
San Bartolomeo in Galdo	141	34	175	135
San Miniato	396	13	409	314
San Remo	188	59	247	191
Sansevero	303	250	553	427
Sassari	226	12	238	184
Savona	284	26	307	237
Sciacca	167	82	249	192
Siena	427	146	573	419
Siracusa	268	163	431	333
Solmona	306	113	419	324
Sondrio	257	23	280	216
Sora	501	12	513	396
Spoleto	223	14	237	183
Susa	257	90	347	268
Taranto	349	193	542	419
Tempio Pausania	93	12	105	81
Teramo	358	74	432	334
Termini Imerese	143	22	165	359
Terni	222	57	279	215
Terranova di Sicilia	200	52	252	195
Torino	1624	338	1962	1515
Tortona	199	44	243	188
Trapani	333	141	474	366
Treviglio	347	20	376	290
Treviso	1477	317	1794	1386
Udine	1817	171	1988	1535
Urbino	351	181	532	411
Vallo della Lucania	286	116	402	310
Valsesia	97	23	120	93
Varese	423	65	488	377
Vasto	262	133	395	305
Velletri	183	82	265	205
Venezia	915	468	1383	1068
Vercelli	464	128	592	457
Vergato	183	79	262	202
Verolanuova	149	88	237	183
Verona	1143	206	1619	1250
Vicenza	1447	281	1728	1335
Viterbo	506	218	724	559
Voghera	335	203	538	416
Volterra	230	82	312	241
Totali	81773	24403	106176	82000

V°. d'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
E. BERTOLÈ-VIALE

N. **131**. — **Congedo assoluto ai militari che nell'anno 1890 hanno compiuto il 39° di loro età**. — (Direzione generale leve e truppa). — 10 novembre.

Visto l'art. 1 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, il Ministero della guerra dichiara che col 31 dicembre prossimo spetta il congedo assoluto a tutti i militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria nati nell'anno 1851, a qualunque classe di leva sieno stati ascritti.

Dovranno pertanto essere prosciolti da ogni obbligo di servizio anche coloro, sia sotto le armi che in congedo illimitato, i quali si trovino ascritti a classi tuttora appartenenti all'esercito permanente od alla milizia mobile, purchè risulti che siano nati nel 1851; salvo, per quelli sotto le armi, il disposto del § 952 del Regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890.

Le norme da seguirsi in questi congedamenti sono quelle stabilite nella sezione seconda del Capo XXVIII del Regolamento stesso.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **132**. — **Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1861**. — (Direzione generale leve e truppe). — 10 novembre.

Visti gli articoli 125 e 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 del prossimo venturo dicembre facciano passaggio alla milizia mobile i militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1861, fatta eccezione per quelli appartenenti alla cavalleria, ai carabinieri reali ed alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi saranno eseguiti con le norme di cui al Capo XXIX del Regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **133**. — **Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e del genio degli uomini della classe 1864 di cavalleria**. — (Direzione generale leve e truppa). — 10 novembre.

Questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre prossimo venturo, gli uomini in congedo illimitato della classe 1864 di cavalleria sieno trasferiti effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna, e del

genio rispettivamente indicati nell'Allegato N. 23 della Istruzione complementare 20 agosto 1890 al Regolamento sul reclutamento, a seconda del distretto militare di provenienza di ciascun militare.

I passaggi saranno eseguiti con le norme contenute nel Capo XIX dell'Istruzione complementare stessa.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale

N. **134** — **Esami d'idoneità all'avanzamento pei tenenti medici.** — (Segretariato generale). — 12 novembre.

Nel mese di febbraio 1891, ed in quei giorni che verranno ulteriormente designati, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento, giusta le norme ed i programmi contenuti nell'*Atto* N. 21 del *Giornale Militare* 1887, i tenenti medici i quali non essendo nelle condizioni di esclusione, di cui nell'*Atto* stesso, sono compresi nei primi 108 numeri dell'*Annuario Militare* del corrente anno, cioè, fino al tenente medico Traversi Leopoldo compreso.

In tale occasione e alla condizione espressa nel N. 6 dell'*Atto* sopra accennato, potranno essere ammessi a ripetere gli esami i tenenti medici che non vennero dichiarati idonei negli esami precedenti.

Potranno pure essere ammessi a ripetere gli esami i tenenti medici che già conseguirono la idoneità, ma intendono ritentare la prova per l'avanzamento a scelta. Naturalmente essi dovranno ripetere tutti gli esami e i esporsi alle risultanze dei medesimi anche per gli effetti della idoneità all'avanzamento per anzianità.

I capi di corpo, uffici, ecc., che hanno alla loro dipendenza tenenti medici che si trovino nelle condizioni sopra accennate, ne trasmetteranno, a senso del § 2 del citato *Atto*, gli elenchi nominativi al Ministero (Segretariato generale), in modo che vi pervengano non più tardi del 1° dicembre.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. **135**. — **Partecipazione speciale dei cambi di residenza degli ufficiali in congedo.** — (Segretariato generale). — 12 novembre.

Perchè la ristampa del Bollettino di mobilitazione (1ª parte) possa aver luogo nel mese di gennaio 1891, i comandanti superiori ed i comandanti dei distretti trasmetteranno al Ministero (Segretariato generale, o Direzione generale competenti)

pel 20 del prossimo dicembre un elenco, anche negativo, dei cambi di residenza avvenuti dalla trasmissione dell'ultimo ruolino (modello 84) a tutto il 15 dicembre 1890, nelle categorie *a*, *b*, *c*, *e* degli ufficiali in congedo (Tomo III mobilitazione N. 40).

Analogo elenco suppletivo, nel solo caso succedano varianti dal 15 al 31 dicembre 1890 nelle suindicate categorie di ufficiali, verrà inviato al Ministero dalle predette autorità militari pel 5 gennaio 1891.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO

AVVISO

Giornale Militare e *Bollettino Ufficiale delle Nomine* per l'anno 1891.

Le domande di associazione al *Giornale Militare* ed al *Bollettino Ufficiale delle nomine* per l'anno 1891, saranno dai corpi, comandi ed uffici militari dirette all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, non più tardi del 1° dicembre venturo, compilate giusta il modulo A di cui all'*Atto* N. 466 della *Raccolta* del *Giornale Militare*.

Il prezzo complessivo di tale pubblicazione è fissato in Lire 8 ciascuna copia, e l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ne darà direttamente addebito in conto corrente ai corpi, comandi ed uffici (1) nel 3° trimestre 1890-91,

(1) Per le copie d'associazione richieste dai comandi di corpo di armata e di divisione e dal comando militare dell'isola di Sardegna, l'ufficio di personali militari vari darà debito al corpo di stato maggiore; per quelle richieste dai comandi di brigata di fanteria, cavalleria, e dai comandi stabili di presidio, al corpo da cui i titolari dei detti comandi ricevono gli assegnamenti; per quelle richieste dai comandi d'artiglieria da fortezza e da campagna e dai comandi territoriali del genio, alle locali direzioni dell'arma, ad eccezione del comando d'artiglieria da campagna in Milano che sarà dato debito al reggimento d'artiglieria a cavallo; per quelle richieste dai comandi superiori dei distretti, di fortezza, dai tribunali militari, dai comandi di stazione ferroviaria, dai convitti nazionali militari e da altri comandi, al distretto locale, oppure al distretto viciniore; per quelle richieste dalle direzioni territoriali di sanità, alle direzioni di ospedale principale; per quelle richieste per le direzioni, sezioni, per gli uffici locali di commissariato e pei panifici militari, al consiglio d'amministrazione delle compagnie di sussistenza; per quelle richieste dalle biblioteche militari, al distretto o corpo da cui sono amministrate; per quelle richieste per i comandi in Africa, al deposito centrale per le truppe d'Africa.

senza che occorra per parte dei medesimi la trasmissione della nota di operazioni N. 317 del catalogo.

Per le varianti da farsi agli indirizzi del *Giornale* e del *Bollettino* a causa dei cambi di residenza, di corpo, ecc. che possono verificarsi durante l'anno, i corpi si atterranno alle prescrizioni all'uopo stabilite nel summentovato *Atto* N. 466.

Così pure per qualsiasi reclamo per non ricevimento delle dispense o per ritardata od erronea spedizione del *Giornale* e *Bollettino*, i corpi rivolgeranno apposito avviso all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, il quale disporrà presso l'editore per il sollecito corso delle domande.

L'editore del *Giornale Militare* è autorizzato ad accogliere domande particolari di associazione al *Giornale* e *Bollettino* al prezzo di Lire 12 la copia, compresa l'affrancatura postale, e a questa pubblicazione possono quindi associarsi direttamente coloro che desiderano riceverla personalmente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata nello stesso modo che si pratica per le associazioni a qualsiasi periodico.

AVVISO

Rivista Militare Italiana per l'anno 1891.

Il prezzo di associazione alla *Rivista Militare* è, pel venturo anno 1891, stabilito pei militari del regio esercito in Lire 12, per l'intera annata, Lire 8 per semestre, e Lire 5 per trimestre, e i comandi, corpi ed uffici ne riceveranno addebito dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari nel 3° trimestre 1890-91, colle stesse norme indicate pel *Giornale Militare*.

I comandanti di corpo ed i capi di servizio sono invitati a notificare quanto sopra agli ufficiali dipendenti ed a mandare pel 10 dicembre prossimo le richieste di associazione all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, compilate in conformità del modulo A, di cui nell'*Atto* N. 466 della *Raccolta* del *Giornale Militare*, con l'avvertenza che gli ufficiali debbono essere indicati nominativamente.

I corpi sono autorizzati ad anticipare il prezzo di associazione per risarcirsene poscia a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali.

I militari che desiderano ricevere personalmente le dispense della *Rivista Militare* dovranno associarsi direttamente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata. Per queste associazioni personali il prezzo, comprese le spese postali, è di Lire 15 per l'intera annata, Lire 9,50 per semestre, e Lire 5,75 per trimestre.

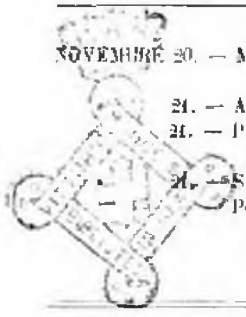
In occasione di variazioni negli associati e di cambiamento di residenza, il corpo od ufficio cui l'associato apparteneva ne darà avviso all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari colla trasmissione dell'elenco modulo B, stabilito dal mentovato *Atto* N. 466, ed al medesimo ufficio si rivolgeranno per qualsiasi reclamo.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 37ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 22 novembre



NOVEMBRE 20. — Militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869 che ricevettero l'istruzione sul treno da montagna, *pag.* 369.

21. — Avvertenze per la compilazione delle note caratteristiche, *pag.* 370.

21. — Programmi per l'esame d'ammissione al 1º corso dell'Accademia militare, *pag.* 370.

21. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di settembre 1890, *pag.* 371.

Pubblicazione della *Rivista d'artiglieria e genio*, del *Giornale d'artiglieria e genio*, dell'*Atlante del materiale d'artiglieria* e di quello *del genio* per l'anno 1891. — Avviso —, *pag.* 373.

CIRCOLARE N. **136**. — **Militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869 che ricevettero l'istruzione sul treno da montagna**. — (Direzione generale leve e truppa) — 20 novembre.

In relazione a quanto fu disposto al comma *a*) del N. 6 della Circolare N. 90 del 27 luglio u. s., questo Ministero stima opportuno di avvertire che anche per quei militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869 i quali sebbene siano stati destinati al tempo della loro chiamata alle armi ad un reggimento d'artiglieria da campagna vi ricevettero esclusivamente l'istruzione sul treno da montagna, com'era appunto prescritto al comma *a*) del N. 6 di sovra ricordato, dovrà essere applicato il disposto dal § 640 della vigente Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

I militari anzidetti dovranno pertanto essere trasferiti effettivi a quel reggimento d'artiglieria da campagna al quale fornisce la forza in congedo illimitato (batterie) il rispettivo loro distretto di leva, a seconda delle prescrizioni contenute nella tabella allegato N. 8 che fa seguito alla detta Istruzione complementare.

I distretti cureranno però che sui fogli di congedo illimitato dei militari in parola sia fatta risultare un'apposita annotazione che ai medesimi venne esclusivamente impartita l'istruzione sul treno da montagna, quale annotazione sarà bene sia anche riportata sul ruolo modello 57 per ciascuno dei detti militari.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **137**. — **Avvertenze per la compilazione delle note caratteristiche**. — (Segretariato generale). — 21 novembre.

In occasione della compilazione delle note caratteristiche di quest'anno, il Ministero richiama l'attenzione delle autorità compilatrici delle dette note sul disposto del N. 23 della Istruzione relativa (allegato N. 3 al Regolamento di disciplina militare), specialmente per quanto riguarda la compilazione, la trasmissione e le annotazioni da apporsi sui rapporti annuali Mod. C.

Per i medesimi si dovranno osservare le disposizioni portate dalla suddetta Istruzione: qualsiasi altra dovrà essere considerata nulla.

Così pure il Ministero richiama all'osservanza delle prescrizioni contenute nel § 11 della precitata Istruzione intorno alle partecipazioni che gli debbono esser fatte durante l'anno, dopo cioè l'avvenuta trasmissione delle note caratteristiche; e prescrive inoltre che allorquando, in occasione di trasferimento di corpo, la commissione compilatrice degli specchi caratteristici creda opportuno di apportare radicali modificazioni allo specchio precedente, il comandante del corpo debba mandare una copia del verbale della commissione al Ministero.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **138**. — **Programmi per l'esame d'ammissione al 1° corso dell'accademia militare**. — (Segretariato generale) — 21 novembre.

Nei programmi per l'esame di concorso al 1° anno dell'accademia militare, pubblicati con la Circolare N. 125 del corrente anno, sono fatte le seguenti *errata-corrige*:

Pag. 349, 5ª riga del N. 3, *invece di:* serie di una progressione, *leggasi:* serie — progressione.

Pag. 350, 3ª riga del N. 7, *invece di:* si svolge in una frazione, *leggasi:* si svolge in frazione.

Pag. 350, 9ª riga del N. 7, *invece di:* ogni, *leggasi:* Ogni.

Pag. 350, 2ª riga del N. 8, *invece di:* sua, *leggasi:* sue.

Pag. 350, 2ª riga del N. 10, *sopprimere la* virgola *dopo:* esponenti.

Pag. 351, 3ª riga del N. 1, *invece di:* di area, *leggasi:* aurea.

Pag. 352, 3ª riga del N. 7, *invece di:* lato e, *leggasi:* lato è.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. 139. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di settembre 1890. — (Segretariato generale). — 21 novembre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	24	1,3
Pinerolo	19	1,0
Fenestrelle	13	0,6
Rivoli	19	1,3
Venaria Reale	26	2,2
Moncenisio	18	1,6
Per tutta la divisione	22	1,3
Div. Novara (*a*).		
Novara	27	2,5
Vercelli	31	1,9
Ivrea	34	1,2
Aosta	31	1,5
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Alessand.		
Alessandria	20	1,6
Asti	26	1,3
Acqui	48	2,0
Casale	23	1,8
Novi Ligure	20	0,9
Tortona	27	1,8
Voghera	31	2,2
Per tutta la divisione	24	1,6
Div. Cuneo.		
Cuneo	28	1,7
Fossano	41	3,3
Savigliano	35	1,9
Alba	26	1,3
Saluzzo	31	2,2
Per tutta la divisione	28	1,6
Div. Milano.		
Milano	27	1,6
Como	26	1,4
Lodi	36	2,3
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Brescia (*b*).		
Brescia	33	2,2
Bergamo	25	2,2
Cremona	17	1,1
Chiari	52	4,3
Desenzano	45	3,2
Per tutta la divisione	35	1,8
Div. Piacenza.		
Piacenza	28	1,6
Parma	32	1,5
Pavia	22	1,5
Vigevano	26	1,6
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Genova.		
Genova	26	1,9
Savona	28	1,7
Oneglia	30	0,6
Per tutta la divisione	25	1,8
Div. Verona (*c*).		
Verona	52	2,5
Mantova	36	2,2
Peschiera	25	1,1
Vicenza	56	2,8
Rivoli-Ceraino	18	0,5
Per tutta la divisione	31	1,8
Div. Padova.		
Padova	26	1,8
Venezia	36	1,5
Treviso	27	1,4
Udine	26	1,6
Conegliano	36	1,2
Vittorio	24	1,0
Belluno	30	1,0
Per tutta la divisione	27	1,3
Div. Bologna (*d*)		
Bologna	30	3,4
Ferrara	42	2,3
Modena	20	0,8
Reggio Emilia	32	2,0
Per tutta la divisione	28	1,7
Div. Ravenna (*e*).		
Ravenna	39	1,8
Forlì	36	1,6
Rimini	27	1,2
Cesena	34	1,2
Faenza	40	3,3
Per tutta la divisione	31	1,5

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona.		
Ancona	45	2,6
Ascoli Piceno	30	2,0
Senigallia	54	3,3
Fano	22	1,3
Pesaro	23	1,4
Per tutta la divisione	30	1,7

Div. Chieti (*f*).		
Chieti	57	4,5
Aquila	55	2,0
Foggia	47	3,2
Teramo	34	2,1
Pescara	32	2,0
Lanciano	25	1,2
Solmona	39	3,6
Per tutta la divisione	39	1,9

Div. Firenze (*g*).		
Firenze	30	1,5
Siena	32	1,7
Arezzo	17	0,3
Pistoia	16	1,5
Orbetello	15	4,3
Per tutta la divisione	28	1,5

Div. Livorno (*h*).		
Livorno	35	1,7
Spezia	25	1,5
Pisa	32	1,5
Lucca	53	2,8
Per tutta la divisione	32	1,6

Div. Roma (*i*).		
Roma	58	3,2
Civitavecchia	28	1,7
Per tutta la divisione	44	2,9

Div. Perugia.		
Perugia	54	2,5
Spoleto	44	3,2
Terni	51	2,2
Viterbo	61	3,4
Foligno	41	1,7
Per tutta la divisione	47	2,3

Div. Napoli (*j*).		
Napoli	42	2,3
Caserta	44	2,1
Capua	45	2,0
Gaeta	40	1,8
S. Maria	72	4,0
Portici	29	1,5
Aversa	85	4,9
Maddaloni	44	2,5
Nola	46	2,2
Per tutta la divisione	43	2,3

Div. Salerno (*k*).		
Salerno	37	2,4
Nocera	31	1,2
Avellino	31	0,9
Per tutta la divisione	29	1,5

Div. Bari (*m*).		
Bari	25	2,0
Lecce	56	3,9
Potenza	34	2,3
Brindisi	31	3,3
Per tutta la divisione	37	1,8

Div. Catanzaro (*n*).		
Catanzaro	56	2,9
Montelcone	35	2,7
Reggio Calabria	59	3,0
Per tutta la divisione	38	2,2

Div. Palermo (*o*).		
Palermo	53	2,7
Girgenti	47	2,7
Sciacca	37	2,5
Trapani	25	0,7
Caltanissetta	38	1,5
Termini	26	1,3
Per tutta la divisione	40	1,8

Div. Messina.		
Messina	36	1,5
Catania	45	2,1
Siracusa	44	2,7
Per tutta la divisione	36	1,7

Isola di Sardeg (*p*)		
Cagliari	49	2,2
Sassari	32	2,8
Per tutti i presidi dell'Isola	29	2,0
Per tutto l'esercito	33	1,8

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,57.

NOTE

(*a*) 17° artiglieria 4,1.
(*b*) 18° fant. 3,6. 3° batt. 18° fant. 4,3.
(*c*) 3° e 5ª comp. 4° genio 4,0. 7ª comp. 6° alpini 6,2.
(*d*) 49° fant. 4,2.
(*e*) Regg. cavalleria Alessandria 4,0.
(*f*) 1ª e 3ª batteria 18° artigl. 4,2. 9ª e 10ª comp. 78° fant. 7,9.
(*g*) 30° batt. 57° fant. 4,3. 2ª comp. distretto Siena 6,2.

(h) Deposito cavalli stalloni 3,7. 5ª e 6ª comp. 3° fant. 3,8.
(i) 5° fant. 3,9. 15ª fant. 3,7. 16ª fant 3,9. Regg. cavalleria Foggia 3,7.
(j) 2° fant 4,4. 23° fant. 3,6. Distretto Napoli 3,6. Regg. cavalleria Montebello 4,0. Deposito cavalli stalloni 8,0. Regg. cavalleria Gurie 4,9. 5ª e 6ª comp. 1° fant. 4,9. 3ª comp. disciplina puniti 4,4. 7ª comp. 2° fant. 5,9. 12ª comp. 2° fant. 7,3.
(k) 48° fant. 3,7.
(m) Distretto Bari 4,1. 8° fant. 4,1
(n) 1ª, 2ª e 4ª comp. 92° fant. 4,6. Distretto Cosenza 3,8.
(o) 3° bersaglieri 5,0.
(p) Deposito cavalli stalloni 4,3.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO

AVVISO

Pubblicazione della Rivista d'artiglieria e genio, del Giornale d'artiglieria e genio, dell'Atlante del materiale d'artiglieria e di quello del materiale del genio per l'anno 1891.

Per cura del Ministero della guerra (Direzione generale di artiglieria) saranno pubblicati nell'anno 1891:

a) La Rivista d'artiglieria e genio;
b) Il Giornale d'artiglieria e genio;
c) L'Atlante del materiale d'artiglieria;
d) L'Atlante del materiale del genio.

La Rivista d'artiglieria e genio continuerà, come nell'anno in corso, a pubblicare scritti non aventi carattere ufficiale, e suo principale scopo sarà di rendere conto dei progressi e delle innovazioni che interessano le due armi.

Nel Giornale d'artiglieria e genio verranno pubblicate le disposizioni regolamentari inerenti ai servizi delle due armi.

L'Atlante del materiale d'artiglieria e quello del materiale del genio conterà di tavole cromolitografiche dei materiali di recente adozione, e del testo contenente i sunti descrittivi dei materiali stessi.

Sono stabiliti cinque distinti abbonamenti:

1° Abbonamento alla Rivista d'artiglieria e genio;
2° Abbonamento al Giornale d'artiglieria e genio;
3° Abbonamento complessivo alla Rivista ed al Giornale d'artiglieria e genio;
4° Abbonamento all'Atlante del materiale d'artiglieria;
5° Abbonamento all'Atlante del materiale del genio.

I prezzi d'abbonamento per gli associati appartenenti all'amministrazione della guerra e della marina sono i seguenti:

Lire 12 per il primo abbonamento;
» 4 per il secondo;
» 14 per il terzo;
» 8 per il quarto;
» 8 per il quinto.

Le dispense della Rivista e del Giornale richieste a parte dovranno essere pagate in base alla tariffa seguente:

una dispensa della Rivista d'artiglieria e genio L. 1,50
una dispensa del Giornale d'artiglieria e genio. » 0,40
per ciascuna tavola cromolitografica degli Atlanti del materiale . . . . . » 0,40

Le richieste d'associazione dovranno essere rivolte all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, compilate in conformità del modulo A, di cui all'*Atto* N. 466 della *Raccolta del Giornale Militare*, e trasmesse non più tardi del 20 dicembre p. v.

I corpi sono autorizzati ad anticipare il prezzo di associazione per risarcirsene poscia a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali.

In occasioni di variazioni negli associati e di cambiamento di residenza, se ne darà avviso dal corpo od ufficio cui l'associato apparteneva all'ufficio dei personali vari, mediante la trasmissione dell'elenco modulo B, stabilito dal mentovato *Atto* N. 466, ed al medesimo ufficio si rivolgeranno per qualsiasi reclamo.

Le dispense a parte dell'annata 1891 saranno richieste direttamente al tipografo Voghera Carlo, e quelle delle annate precedenti saranno richieste direttamente al laboratorio fotolitografico presso il Ministero della guerra (via Astalli, N. 15, Roma).

I militari che desiderano ricevere personalmente le dispense delle suaccennate pubblicazioni, dovranno associarsi direttamente, inviando in anticipazione al tipografo l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata.

Per queste associazioni personali il prezzo, comprese le spese postali, è di:

Lire 15 per la Rivista d'artiglieria e genio;
» 5 per il Giornale d'artiglieria e genio;
» 18 per la Rivista e il Giornale d'artiglieria e genio;
» 11 per l'Atlante del materiale d'artiglieria;
» 11 per l'Atlante del materiale del genio.

Le persone estranee all'amministrazione della guerra e della marina potranno associarsi alla Rivista, al Giornale ed agli

Atlanti, rivolgendo le domande direttamente al tipografo Voghera Carlo, e pagando anticipatamente il prezzo di abbonamento mediante vaglia postale o internazionale in lettera affrancata.

Per i residenti in Italia i prezzi sono:

per la Rivista d'artiglieria e genio . . .	L. 24,00
per il Giornale d'artiglieria e genio. . .	» 10,00
per la Rivista e pel Giornale	» 32,00
per l'Atlante del materiale d'artiglieria .	» 15,00
per l'Atlante del materiale del genio . .	» 15,00

Per i residenti all'estero i prezzi saranno i precedenti, aumentati della francatura postale, cioè:

	Unione postale Tariffa A	Tariffa B
per la Rivista d'artiglieria e genio . .	L. 30	L. 35
per il Giornale d'artiglieria e genio . .	» 12	» 14
per la Rivista ed il Giornale.	» 40	» 45
per l'Atlante del materiale d'artiglieria .	» 20	» 25
per l'Atlante del materiale del genio . .	» 20	» 25

Le dispense richieste a parte dovranno essere pagate, per i residenti in Italia in base alla seguente tariffa:

una dispensa della Rivista d'artiglieria e genio	L. 3,00
una dispensa del Giornale d'artiglieria e genio	» 1,00
per ciascuna tavola cromolitografica . . .	» 0,50

I reclami relativi alla spedizione dovranno essere rivolti all'editore tipografo comm. Voghera Carlo, via Nazionale N. 204.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 29 novembre

NOVEMBRE 27. — Proroga del termine per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti o per gli allievi ufficiali di complemento. Chiusura delle ammissioni in taluni reparti, *pag.* 377.

27. Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1870, *pag.* 378.

CIRCOLARE N. **140**. — **Proroga del termine per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti e per gli allievi ufficiali di complemento. — Chiusura delle ammissioni in taluni reparti.** — (Direzione generale leve e truppa). — 27 novembre.

È prorogato a tutto il 31 gennaio 1891 il termine utile per le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti e per gli allievi ufficiali di complemento.

Non potranno però fin da ora farsi altre ammissioni nei corpi seguenti:

Per gli allievi sergenti.

nei tre plotoni di cavalleria, in cui è già coverto il numero dei posti disponibili.

Per gli allievi ufficiali di complemento.

in tutti i plotoni del genio;
nella scuola d'applicazione di sanità militare;
nel plotone allievi ufficiali commissari e contabili.

I corpi aventi reparti d'istruzione allievi sergenti ed allievi ufficiali di complemento (eccettuati quelli più sopra indicati) ed i distretti militari continueranno ad accettare a tutto il 31 gennaio 1891 le domande che venissero loro presentate tanto dai volontari e militari in congedo od alle armi, quanto dagli inscritti della leva in corso, secondo le norme stabilite nella Circolare N. 104 del 3 settembre ultimo scorso.

I comandanti di corpo aventi tali reparti continueranno a trasmettere al Ministero, per ogni decade dei mesi di dicembre e gennaio, gli elenchi nominativi degli ammessi nei reparti stessi, prescritti dai §§ 212 e 379 dell'Istruzione complementare al Regolamento sul reclutamento.

I comandanti dei distretti militari sono invitati a dare la maggiore pubblicità possibile alla presente determinazione, senza però pubblicare alcun manifesto.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **141**. — **Chiamata sotto le armi della 1ª categoria della classe 1870.** — (Direzione generale leve e truppa). — 27 novembre.

1. Gli uomini di 1ª categoria della classe 1870 saranno chiamati sotto le armi nei giorni 7, 9 e 12 del prossimo mese di gennaio, fatta eccezione per quelli appartenenti ai distretti militari di Brescia e di Castrovillari, i quali saranno chiamati parte il 7 e parte il 24 dello stesso mese di gennaio.

2. Il manifesto per la chiamata sotto le armi sarà conforme all'unito allegato N. 1.

Di tale manifesto saranno spedite due copie al Ministero (Direzione generale leve e truppa), una ai prefetti e sottoprefetti dei circondari compresi nella giurisdizione del distretto, e, per la pubblicazione, un numero competente di copie ai sindaci dei comuni del distretto.

3. Per la chiamata si osserveranno le prescrizioni del capo XIV del regolamento sul reclutamento 2 luglio 1890 e dei capi II e III della istruzione complementare al regolamento stesso 20 agosto 1890; per le assegnazioni degli uomini alle varie armi, corpi e specialità di servizio, le prescrizioni dei capi IV e V della istruzione predetta.

Per le domande degli inscritti aspiranti al ritardo del servizio quali studenti di università o di istituti assimilati ad università, giusta l'art. 120 della legge sul reclutamento, saranno dai comandanti dei distretti militari osservate le prescrizioni del capo XV del regolamento sul reclutamento.

4. Il numero degli inscritti da destinarsi ad ogni corpo o specialità di servizio è fissato dalle unite tabelle.

5. Non essendosi ancora pubblicate le tabelle di reclutamento pei battaglioni alpini, allegati 3 e 14 dell'istruzione complementare, il Ministero si riserva di dare speciali disposizioni al riguardo ai comandanti dei distretti di reclutamento alpino.

6. Il rapporto percentuale, di cui al § 69 dell'istruzione complementare sopra citata, in base al quale deve ripartirsi fra i mandamenti l'obbligo di servizio nell'arma di cavalleria è del 9,14 per cento.

7. In esecuzione del § 95, ultimo alinea, dell'istruzione complementare, i distretti di Alessandria, Ancona, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino e Treviso terranno a disposizione del Ministero N. 10 inscritti per ciascuno aventi i requisiti fisici e la statura voluta per i pontieri ed esercenti alcuno dei mestieri richiesti per gli zappatori.

Quelli fra i detti inscritti che verranno, dietro ordine del Ministero, assegnati alle compagnie ferrovieri, saranno dati in più delle quote fissate pel 4° reggimento genio dalla annessa tabella N. 11.

Operai.

8. Tutti indistintamente i distretti militari invieranno per l'esperimento alle direzioni e stabilimenti d'artiglieria indicati nell'allegato N. 13 dell'istruzione complementare gl'inscritti i quali comprovino, nei modi prescritti dalla istruzione, d'esercitare uno dei seguenti mestieri: fabbri, fucinatori, limatori, armaiuoli, tornitori in legno od in metallo, calderai, carradori, meccanici o aggiustatori meccanici, artificieri, macchinisti (esclusi quelli addetti alle ferrovie), falegnami, sellai, coloritori ed incisori.

Tutti indistintamente i distretti concorreranno pure al reclutamento dei calafati occorrenti pel genio, seguendo in ciò le norme di cui ai §§ 100 e 104 dell'istruzione complementare.

I distretti di Alessandria, Brescia, Como, Novara, Pavia, Bergamo, Bologna, Milano, Venezia, Ascoli, Caserta, Livorno, Napoli, Caltanissetta, Firenze, Massa, Piacenza, Torino, Catanzaro, Mantova, Genova, Roma e Ancona oltre agli inscritti che esercitano i mestieri sopraindicati manderanno pure al-

l'esperimento quelli che esercitano i mestieri di verniciatori, segatori, bottai, lattai, stagnai e disegnatori.

I distretti di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia manderanno all'esperimento anche quegl'inscritti che esercitano il mestiere di fonditori, litografi ed orologiai, attenendosi per queste due ultime professioni alle speciali disposizioni di cui ai §§ 100 e 104 dell'istruzione complementare.

Questi ultimi distretti segnaleranno pure in appositi elenchi al Ministero gli inscritti che comprovassero di essere addetti ad uffici telefonici e di conoscere l'impiego dei relativi apparecchi.

Reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti.

9. Gli inscritti aspiranti all'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti che non ne avessero fatta la domanda nel tempo stabilito dai manifesti annessi alla Circolare N. 104 del 3 settembre u. s. sono ammessi in tempo a farla alla loro presentazione al distretto e durante il tempo che vi debbono rimanere prima dell'invio ai corpi.

Disposizioni amministrative.

10. Le norme speciali da osservarsi per l'ammissione degl'inscritti sono inserte nel regolamento di amministrazione e contabilità dei corpi del R. esercito.

Pel trattamento degli inscritti saranno pure osservate dai distretti le prescrizioni stabilite dagli *Atti* 59 del 1889 e 207 del 1890.

I drappelli d'inscritti che debbono fare un percorso continuato in ferrovia oltre le 24 ore, riceveranno, nelle stazioni di vettovagliamento, una razione di caffè caldo in conformità dei §§ 2003 o 2011 del regolamento di amministrazione.

11. La spesa dei libretti personali da distribuirsi dai distretti agli inscritti, nei modi indicati ai §§ 1981 e 1982 del

regolamento d'amministrazione, è a carico della massa generale dei distretti stessi, giusta il § 108 dell'*Atto* 131 del 1889.

12. L'allegato N. 2 alla presente Circolare contiene l'elenco degli oggetti di corredo da distribuirsi agli inscritti

13. I comandanti dei distretti faranno distribuire la coperta da campo giusta il prescritto dal § 1976 del regolamento di amministrazione agli inscritti, quando per recarsi al corpo debbano fare traversate di mare o passare una o più notti in ferrovia, od esporsi a rapidi cambiamenti di temperatura.

La stessa disposizione sarà pure osservata dai corpi per gli uomini di truppa comandati in accompagnamento degli inscritti.

Invio ai Corpi.

14. I distretti nei quali la chiamata della leva ha luogo in una sola volta, comincieranno l'invio delle reclute ai corpi nel giorno 22 gennaio prossimo. I distretti nei quali la chiamata si effettuerà in due volte, inizieranno l'invio delle reclute della prima ripresa nel giorno 22 gennaio e di quelle della seconda ripresa nel giorno 31 stesso mese.

15. L'invio delle reclute ai corpi verrà fatto secondo ordini di movimento che verranno trasmessi a ciascun distretto dal Ministero.

16. Siccome tale invio viene fatto nel forte dell'inverno, dovranno essere osservate le maggiori cautele igieniche atte a tutelare la salute degli inscritti. Eppertanto i comandanti dei distretti, sotto la propria responsabilità, dovranno assicurarsi che i partenti siano in buono stato di salute, e, in eccezione a quanto è prescritto dal Capo VII dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, ritarderanno l'invio, trattenendoli al distretto, degli inscritti che al momento della partenza non risultassero pienamente in grado di sopportare il viaggio.

I comandanti dei distretti dovranno altresì, prima della partenza dei drappelli, dare speciali istruzioni ai comandanti dei drappelli stessi perchè durante il viaggio siano strettamente osservate le norme igieniche e perchè esigano dalle reclute d'indossare costantemente oltre al farsetto a maglia, anche il cappotto o mantellina o pastrano.

Infine sarà cura dei comandanti dei presidî dove devono pernottare reclute di passaggio, di far provvedere, portando in ciò la massima attenzione ed assicurandosene anche personalmente, che i locali destinati al ricovero delle reclute siano della capacità sufficiente, convenientemente illuminati e forniti della voluta quantità e qualità di paglia.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

ALLEGATO N 1

Comando del distretto militare di . . . . . .

MANIFESTO

per la chiamata sotto le armi
dei militari di 1ª categoria della classe 1870.

A seconda degli ordini emanati da S. E il Ministro della guerra il sottoscritto prescrive quanto segue:

1. Tutti gli uomini della classe 1870 arruolati ed ascritti alla 1ª categoria dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino dei giorni sottoindicati al sindaco del comune capoluogo del mandamento in cui presero parte all'estrazione, dal quale riceveranno la somma stabilita per recarsi immediatamente alla sede di questo distretto militare.

Dovranno pure presentarsi insieme ai detti uomini i militari di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti di università, o di istituti assimilati ad università, i quali avendo raggiunto il 26° anno di età, ovvero compiuto od abbandonato il corso degli studi intrapresi, debbono a termini di legge imprendere il servizio cogli uomini di 1ª categoria della classe 1870.

I sindaci regoleranno in modo la partenza degli inscritti che, tenuto conto della strada che debbono percorrere, giungano possibilmente a questo distretto nelle ore antimeridiane del giorno designato nello specchio seguente.

Coloro che appartengono al mandamento nel cui capoluogo ha sede questo distretto militare si presenteranno direttamente a questo comando nelle ore antimeridiane del giorno . . .

. . . . . .

2. La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuta per valida discolpa il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

3. Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza, e le domande che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

4. Gli indugiatori saranno tradotti al distretto militare per mezzo dell'arma dei carabinieri reali. Se l'indugio a presentarsi oltrepassasse i giorni cinque dopo quello stabilito per la presentazione al distretto, incorreranno nel reato di diserzione; se l'indugio sarà minore di cinque giorni verranno puniti disciplinarmente.

5. I chiamati sotto le armi dovranno esibire al sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento il foglio di congedo illimitato provvisorio, di cui furono provvisti nell'atto del loro arruolamento, foglio che poi consegneranno a questo distretto militare.

Ove per avventura abbiano smarrito detto foglio, i sindaci, accertatasi della loro identità personale, li muniranno di analoga dichiarazione che tenga luogo del foglio stesso.

6. Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal sindaco.

Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

7. Coloro che si trovano nei comuni dipendenti da questo distretto militare, ma appartengono per fatto di leva ad un altro distretto, potranno presentarsi, insieme agli inscritti del mandamento in cui risiedono, a questo comando.

Essi riceveranno anche i mezzi di viaggio per recarsi a questo comando, presentandosi a tale effetto al sindaco del capoluogo del mandamento stesso.

8. Agl'inscritti residenti nel mandamento capoluogo di distretto sarà corrisposta, se si presentano nelle ore antimeridiane del giorno fissato per la presentazione, metà dell'indennità di trasferta.

9. Agl'inscritti d'altri mandamenti, che si presentino direttamente al distretto senza prima recarsi al capoluogo del mandamento, sarà corrisposta l'indennità di trasferta come se fossero partiti da questo, purchè presentino il foglio di congedo munito del *visto a partire* dal sindaco del comune in cui risiedono.

10. Gli inscritti che aspirano al ritardo del servizio come studenti di università o di istituti assimilati ad università e che già non ne avessero avanzata domanda prima del giorno designato per la loro presentazione al distretto militare a senso

del § 525 del regolamento sul reclutamento, hanno obbligo di presentarvisi come tutti gli altri inscritti come è stabilito dal successivo § 526, salvo a produrre dopo la domanda pel ritardo del servizio o durante la loro permanenza al distretto al comandante del medesimo od anche al comandante del corpo al quale fossero stati assegnati.

11. Gli inscritti i quali aspirino ad essere assegnati alle armi di artiglieria e genio come operai, come telegrafisti, come ferrovieri, ecc., sono avvertiti che debbono provvedersi, per presentarlo al distretto, di un certificato rilasciato dal sindaco del proprio comune o dal direttore dell'amministrazione o dell'opificio presso il quale lavorano o lavorarono, da cui risulti la specialità del mestiere da essi esercitato ed il grado della loro abilità.

Ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti.

12. Gli inscritti aspiranti all'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti che non avessero fatta la domanda nel tempo stabilito dai manifesti 20 settembre u. s. sono ammessi in tempo a farla alla loro presentazione al distretto e durante il tempo che debbono rimanere prima dell'invio ai corpi, producendo i documenti nei manifesti stessi indicati.

MANDAMENTI	Circondari ai quali appartengono	Giorni della presentazione al capoluogo del mandamento	Giorno d'arrivo al distretto

Il Comandante del Distretto.

N. B. — I distretti militari del Veneto e quello di Mantova alla parola *mandamento*, sostituiranno quella di *distretto amministrativo*.

ALLEGATO N. 2.

ELENCO *degli oggetti di corredo dei quali debbono essere forniti gli inscritti.*

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Oggetti da somministrarsi Dai distretti						
	Fanteria di linea, distretti, compagnie di sanità e compagnie di sussistenza (4)	Bersaglieri	Cavalleria	Artigl. da campagna ed a cavallo	Artiglieria da fortezza, da montagna ed operai	Genio	Dai reggimenti alpini
Asciugatoi	2	2	1	1	1	1	2
Berretto di panno (2)	1	»	1	1	1	1	1
Borraccia con coreggia	1	1	»	»	»	»	1
Borsa di pulizia completa	1	1	1	1	1	1	1
Chepì completo con copertura (senza la treccia)	1	»	»	»	»	»	»
Cappello per alpini completo con copertura	»	»	»	»	»	»	1
Cappello per bersaglieri completo (con le due coperture)	»	1	»	»	»	»	»
Camicie	3	3	1	1	1	1	3
Cappotto da fanteria	1	»	»	»	»	»	»
Cappotto da genio (3)	»	»	»	»	»	1	»
Cappotto da artiglieria	»	»	»	»	1	»	»
Cappuccio di lana	»	»	»	»	»	»	1
Coreggia da pantaloni	1	1	1	1	1	1	1
Cravatte da collo	2	2	1	1	1	1	2
Cucchiai	1	1	1	1	1	1	1
Farsetto a maglia	1	1	1	1	1	1	1
Fascia di lana	»	»	»	»	»	»	1
Fazzoletti	2	2	2	2	2	2	2
Fetz (berretti da bersaglieri)	»	1	»	»	»	»	»
Gavette di lamiera grandi (4)	1	1	»	»	1	1	1
Gavette di lamiera piccole	»	»	1	1	»	»	»
Ginocchiello	»	»	»	»	»	»	1
Giubba di panno (5)	1	2	»	»	»	»	2
Giubba di tela	1	1	1	1	1	1	1
Guanti di cotone bianchi (paia)	»	»	»	»	»	»	1
Guanti di flanella	»	»	»	»	»	»	1
Mantellina	»	1	»	»	»	»	1
Mutande di tela basino (4)	2	2	»	»	1	1	2
Mutande di cotone a maglia	»	»	1	1	»	»	»
Panciotti di panno	1	1	»	»	»	»	1
Pantaloni di panno	1	1	»	»	»	»	1
Pantaloni di tela	1	1	1	1	1	1	1
Pastrano per cavalleria	»	»	1	»	»	»	»

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Oggetti da somministrarsi						
	Dai distretti						
	Fanteria di linea, distretti, compagnie di sanità e compagnie di sussistenza.	Bersaglieri	Cavalleria	Artigl. da campagna ed a cavallo	Artiglieria da fortezza, da montagna ed operai	Genio	Dai reggimenti alpini
Pastrano con cintolo	»	»	»	1	»	»	»
Parti di bastone per teli da tenda	2	2	»	»	»	»	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	2	»	»	»	»	2
Sacchetti per arnesi usati	1	1	1	1	1	1	1
Sacchetti per galletta	2	2	2	2	2	2	3
Scarpe (paia) (6)	2	2	»	»	1	»	»
Spazzole	1	1	1	1	1	1	1
Stivaletti per alpini (paia)	»	»	»	»	»	»	2
Tasche da pane con correggia	1	1	»	»	»	»	1
Tazze di latta	1	1	1	1	1	1	1
Telo da tenda	1	1	»	»	»	»	1
Uose di tela (paia)	2	2	»	»	»	»	»
Zaini a pelo	1	»	»	»	»	»	1
Zaini di pelle annerita	»	1	»	»	»	»	»

Avvertenze.

(1) Agli individui assegnati ad altri distretti verrà distribuito soltanto: 1 berretto, 1 cravatta, 1 farsetto a maglia, 1 tenuta di tela (giubba, pantaloni e uose), ed 1 cappotto.

(2) Agli inscritti assegnati all'artiglieria, cavalleria e genio si distribuiranno berretti guarniti e a tutti gli altri completi.

(3) Agli uomini assegnati alle compagnie treno sarà invece distribuito il pastrano con cintolo.

(4) Agli uomini assegnati alle compagnie treno del genio sarà invece distribuita la gavetta di lamiera piccola ed un paio di mutande di colone a maglia.

(5) Non sarà distribuita agli inscritti assegnati ai granatieri.

(6) Non saranno distribuite agli uomini assegnati all'artiglieria da montagna.

Agli uomini, pei quali non è indicata la distribuzione di calzature, potrà esserne distribuito un paio in caso di assoluto bisogno e preferibilmente usate.

N. B. — Per ogni capo di vestiario sprovvisto di stellette ne verranno distribuite due di quelle metalliche. Con le giubbe di tela color bronzo chiaro saranno distribuite anche le controspalline.

I ginocchielli, i guanti, le trecce da chepì, i cordoni da bersaglieri e le scatolette da nero verranno distribuite direttamente dai corpi (o dai distretti per gli inscritti assegnati alle proprie compagnie permanenti).

Agli inscritti delle armi a piedi che adoperano le uose, eccettuata l'artiglieria da fortezza e gli operai, sarà distribuito, unitamente alla borsa di pulizia, un paio di sottopiedi da uose con bottoni gemelli.

I distretti ed i corpi potranno distribuire agli inscritti anche oggetti usati.

TABELLA N. 1

REGGIMENTI DI FANTERIA DI LINEA.

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
1°	Alessandria Rovigo	40 31	Arezzo Siena	38 104	Avellino Cagliari	108 26	Palermo —	92 »	439
2°	Alessandria Rovigo	40 32	Arezzo Siena	37 104	Avellino Cagliari	108 26	Palermo —	92 »	439
3°	Avellino	50	Bologna	122	Padova	137	Trapani	130	439
4°	Avellino	50	Bologna	122	Padova	137	Trapani	130	439
5°	Avellino Teramo	142 55	Genova —	84 »	Parma —	117 »	Pistoia —	41 »	439
6°	Avellino Teramo	141 56	Genova —	85 »	Parma —	117 »	Pistoia —	40 »	439
7°	Alessandria	90	Lucca	162	Napoli	116	Rovigo	71	439
8°	Alessandria	90	Lucca	162	Napoli	115	Rovigo	72	439
9°	Macerata	129	Novara	138	Palermo	172	—	»	439
10°	Macerata	129	Novara	138	Palermo	172	—	»	439
11°	Campobasso Udine	66 15	Gaeta —	51 »	Ivrea —	230 »	Siena —	77 »	439
12°	Campobasso Udine	66 15	Gaeta —	50 »	Ivrea —	231 »	Siena —	77 »	439
13°	Caltanissetta	132	Padova	110	Piacenza	115	Trapani	82	439
14°	Caltanissetta	131	Padova	110	Piacenza	116	Trapani	82	439
15°	Bari Spoleto	100 15	Gaeta —	73 »	Pavia —	186 »	Perugia —	65 »	439
16°	Bari Spoleto	100 15	Gaeta —	73 »	Pavia —	185 »	Perugia —	66 »	439
17°	Benevento	136	Catanzaro	78	Milano	130	Ravenna	95	439
18°	Benevento	136	Catanzaro	77	Milano	130	Ravenna	96	439
19°	Catanzaro Torino	42 109	Forlì Cagliari	74 26	Palermo —	173 »	Spoleto —	15 »	439
20°	Catanzaro Torino	41 110	Forlì Cagliari	74 26	Palermo —	173 »	Spoleto —	15 »	439
21°	Castrovillari Cagliari	38 26	Cefalù —	10 »	Cuneo —	254 »	Livorno —	111 »	439
22°	Castrovillari Cagliari	38 26	Cefalù —	10 »	Cuneo —	253 »	Livorno —	112 »	439

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
23°	Campobasso Cagliari	91 26	Messina —	50 »	Roma —	141 »	Verona —	131 »	439
24°	Campobasso Cagliari	90 26	Messina —	50 »	Roma —	141 »	Verona —	132 »	439
25°	Campobasso	165	Casale	112	Roma	162	—	»	439
26°	Campobasso	165	Casale	112	Roma	162	—	»	439
27°	Como	15	Livorno	115	Messina	111	Udine	198	439
28°	Como	15	Livorno	114	Messina	112	Udine	198	439
29°	Cefalù Cagliari	111 26	Mondovì —	59 »	Parma —	71 »	Siracusa —	172 »	439
30°	Cefalù Cagliari	111 26	Mondovì —	58 »	Parma —	72 »	Siracusa —	172 »	439
31°	Lecco Cagliari	39 26	Mondovì —	110 »	Napoli —	142 »	Reggio Emilia —	122 »	439
32°	Lecco	40	Mondovì	110	Napoli	142	Reggio Emilia	147	439
33°	Caltanissetta Cagliari	96 25	Campagna —	46 »	Massa —	129 »	Venezia —	143 »	439
34°	Caltanissetta Cagliari	96 25	Campagna —	45 »	Massa —	130 »	Venezia —	143 »	439
35°	Aquila Reggio Emilia	171 16	Lecce Cagliari	45 25	Mantova —	86 »	Padova —	96 »	439
36°	Aquila Reggio Emilia	171 17	Lecce Cagliari	44 25	Mantova —	87 »	Padova —	95 »	439
37°	Girgenti Cagliari	59 25	Lecce —	147 »	Lodi —	151 »	Ravenna —	54 »	439
38°	Girgenti Sassari	59 25	Lecce —	147 »	Lodi —	154 »	Ravenna —	54 »	439
39°	Frosinone Voghera	102 137	Girgenti Sassari	123 25	Mantova —	30 »	Piacenza —	22 »	439
40°	Frosinone Voghera	101 138	Girgenti Sassari	123 25	Mantova —	30 »	Piacenza —	22 »	439
41°	Bergamo	155	Campagna	68	Girgenti	125	Spoleto	91	439
42°	Bergamo	155	Campagna	67	Girgenti	126	Spoleto	91	439
43°	Chieti Sassari	18 25	Como —	172 »	Firenze —	115 »	Taranto —	109 »	439
44°	Chieti Sassari	19 25	Como —	175 »	Firenze —	114 »	Taranto —	109 »	439
45°	Castrovillari	115	Catania	102	Modena	82	Varese	140	439
46°	Castrovillari	115	Catania	102	Modena	82	Varese	140	439

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
47°	Casale Sassari	112 27	Foggia	185 —	Pistoia	102 »	Salerno	15 —	439
48°	Casale	112	Foggia	185	Pistoia	127	Salerno	15	439
49°	Ancona	159	Chieti	202	Monza	78	—	»	439
50°	Ancona	159	Chieti	201	Monza	79	—	»	439
51°	Caserta Venezia	65 115	Catania	156 —	Lecco	13 —	Modena	91 —	439
52°	Caserta Venezia	64 115	Catania	155 —	Lecco	13 —	Modena	92 —	439
53°	Caserta Pesaro	13 84	Cosenza Salerno	179 15	Milano	121 »	Perugia	27 —	439
54°	Caserta Pesaro	13 58	Cosenza Salerno	178 15	Milano Sassari	122 25	Perugia	28 —	439
55°	Bologna	97	Catania	37	Catanzaro	153	Treviso	152	439
56°	Bologna	97	Catania	37	Catanzaro	153	Treviso	152	439
57°	Aquila Reggio Calabria	136 76	Bologna	46 —	Milano	137 —	Ravenna	44 —	439
58°	Aquila Reggio Calabria	115 75	Bologna	46 —	Milano	138 —	Ravenna	45 —	439
59°	Chieti Treviso	33 180	Forlì	101 —	Mondovì	15 —	Salerno	110 —	439
60°	Chieti Treviso	33 180	Forlì	100 —	Mondovì	15 —	Salerno	111 —	439
61°	Orvieto	136	Potenza	144	Teramo	50	Varese	109	439
62°	Orvieto	135	Potenza	144	Teramo	50	Varese	110	439
63°	Aquila Udine	50 144	Forlì Sassari	45 25	Pavia	42 »	Siracusa	133 —	439
64°	Aquila Udine	50 144	Forlì	69 »	Pavia	42 »	Siracusa	134 —	439
65°	Benevento Siracusa	28 104	Foggia Sassari	20 25	Mantova	130 »	Roma	132 —	439
66°	Benevento Siracusa	27 105	Foggia	20 —	Mantova	130 »	Roma	157 —	439
67°	Arezzo Sassari	112 25	Foggia	92 —	Messina	75 »	Vercelli	135 —	439
68°	Arezzo	138	Foggia	92	Messina	75	Vercelli	134	439
69°	Barletta	118	Castrovillari	68	Pesaro	119	Vercelli	134	439
70°	Barletta	118	Castrovillari	68	Pesaro	119	Vercelli	134	439

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
71°	Lucca	30	Reggio Calabria	188	Teramo	20	Vicenza	201	439
72°	Lucca	29	Reggio Calabria	187	Teramo	21	Vicenza	202	439
73°	Belluno Voghera	82 112	Campagna —	102 »	Frosinone —	112 »	Reggio Calabria —	31 »	439
74°	Belluno Voghera	81 112	Campagna —	102 »	Frosinone —	112 »	Reggio Calabria —	32 »	439
75°	Cefalù	134	Siena	120	Torino	129	Trapani	56	439
76°	Cefalù	133	Siena	120	Torino	129	Trapani	57	439
77°	Belluno	89	Nola	91	Piacenza	174	Vicenza	85	439
78°	Belluno Sassari	89 25	Nola —	90 »	Piacenza —	149 »	Vicenza —	86 »	439
79°	Caserta Taranto	158 50	Firenze Sassari	109 25	Genova —	25 »	Pinerolo —	72 »	439
80°	Caserta Taranto	157 50	Firenze —	135 »	Genova —	25 »	Pinerolo —	72 »	439
81°	Cremona	71	Ferrara	69	Genova	130	Napoli	169	439
82°	Cremona	71	Ferrara	70	Genova	130	Napoli	168	439
83°	Ascoli Torino	97 69	Barletta —	157 »	Cremona —	59 »	Macerata —	57 »	439
84°	Ascoli Torino	97 68	Barletta —	157 »	Cremona —	60 »	Macerata —	57 »	439
85°	Ancona Taranto	15 62	Ascoli Verona	24 107	Bergamo Sassari	103 25	Potenza —	103 »	439
86°	Ancona Taranto	30 63	Ascoli Verona	34 106	Bergamo —	103 »	Potenza —	162 »	439
87°	Massa	115	Nola	131	Novara	178	Pesaro	15	439
88°	Massa	115	Nola	131	Novara	178	Pesaro	15	439
89°	Bari Orvieto	85 29	Brescia Sassari	215 25	Cosenza —	50 »	Livorno —	45 »	439
90°	Bari Orvieto	85 23	Brescia —	210 »	Cosenza —	50 »	Livorno —	71 »	439
91°	Bari Macerata	79 15	Brescia Savona	166 15	Cosenza Sassari	50 25	Frosinone —	89 »	439
92°	Bari Macerata	80 15	Brescia Savona	165 15	Cosenza —	50 »	Frosinone —	114 »	439
93°	Barletta Savona	35 140	Ferrara —	11 »	Firenze —	120 »	Lecce —	132 »	438
94°	Barletta Savona	35 140	Ferrara —	11 »	Firenze —	119 »	Lecce —	133 »	438
							Totale generale		41.264

TABELLA N. 2

BATTAGLIONI ALPINI.

Reggimenti	Battaglioni e compagnie	Distretti	Quota
1°	Pieve di Teco (2ª, 3ª ed 8ª)	Savona	127
	Ceva (1ª, 4ª, 5ª e 6ª)	Savona	105
		Mondovì	65
	Mondovì (9ª, 10ª ed 11ª)	Mondovì	90
		Alessandria	28
		Cuneo	9
		Totale	424
2°	Borgo S. Dalmazzo (12ª, 13ª, 14ª e 15ª)	Cuneo	92
		Mondovì	60
		Casale	12
	Vinadio (16ª, 17ª, 18ª e 19ª)	Mondovì	67
		Cuneo	91
		Casale	12
	Dronero (20ª, 21ª, 22ª e 23ª)	Cuneo	170
		Totale	510
3°	Fenestrelle (28ª, 29ª, 30ª e 37ª)	Pinerolo	77
		Casale	93
	Exilles (31ª, 32ª e 33ª)	Pinerolo	40
		Torino	57
		Casale	29
	Pinerolo (24ª, 25ª, 26ª e 27ª)	Pinerolo	122
		Casale	48
		Totale	466
4°	Susa (34ª, 35ª e 36ª)	Pinerolo	49
		Torino	77
	Ivrea (38ª, 39ª e 40ª)	Ivrea	126
	Aosta (7ª)	Novara	44
	Aosta (41ª, 42ª e 43ª)	Ivrea	63
		Vercelli	63
		Totale	422
5°	Morbegno (44ª, 45ª e 47ª)	Como	45
		Lecco	82
	Tirano (46ª, 48ª e 49ª)	Lecco	51
		Bergamo	73
	Edolo (50ª, 51ª e 52ª)	Bergamo	93
		Brescia	33
	Vestone (53ª, 54ª e 55ª)	Brescia	95
		Bergamo	31
		Totale	508
6°	Verona (56ª, 57ª, 58ª e 73ª)	Verona	170
	Vicenza (59ª, 60ª e 61ª)	Vicenza	126
	Bassano (62ª, 63ª e 74ª)	Vicenza	105
		Belluno	22
		Totale	423
7°	Feltre (64ª, 65ª e 66ª)	Belluno	88
		Treviso	39
	Pieve di Cadore (67ª, 68ª e 75ª)	Belluno	70
		Udine	56
	Gemona (69ª, 70ª, 71ª e 72ª)	Udine	170
		Totale	423
		Totale generale	3174

TABELLA N. 3

REGGIMENTI BERSAGLIERI

Reggimenti	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Totale
1°	Campagna	90	Frosinone	96	Rovigo	102	393
	Caserta	30	Modena	10	—	»	
	Cuneo	8	Piacenza	57	—	»	
2°	Lecco	8	Pavia	90	Varese	48	403
	Macerata	50	Perugia	65	Cagliari	10	
	Napoli	75	Trapani	57	—	»	
3°	Alessandria	80	Casale	70	Siracusa	98	403
	Belluno	14	Orvieto	37	Cagliari	10	
	Benevento	36	Reggio Emilia	58	—	»	
4°	Bologna	88	Lecce	66	Pistoia	26	393
	Castrovillari	39	Padova	96	—	»	
	Foggia	68	Pinerolo	10	—	»	
5°	Ancona	62	Ferrara	60	Venezia	51	403
	Bergamo	65	Nola	62	Cagliari	10	
	Catanzaro	60	Taranto	24	—	»	
6°	Ascoli	42	Firenze	80	Udine	54	403
	Avellino	80	Ivrea	10	Voghera	26	
	Chieti	52	Reggio Calabria	19	Cagliari	10	
7°	Barletta	78	Lodi	40	Roma	80	393
	Brescia	62	Pesaro	53	—	»	
	Cosenza	41	Potenza	39	—	»	
8°	Arezzo	39	Mantova	69	Vercelli	10	393
	Gaeta	18	Novara	56	—	»	
	Lucca	65	Palermo	136	—	»	
9°	Aquila	103	Genova	42	Savona	3	403
	Catania	60	Milano	66	Cagliari	10	
	Forlì	75	Parma	44	—	»	
10°	Cefalù	53	Messina	89	Verona	103	403
	Cremona	44	Modena	73	Sassari	10	
	Massa	40	Salerno	57	—	»	
11°	Bari	80	Livorno	79	Vicenza	28	403
	Campobasso	63	Monza	50	Sassari	10	
	Como	53	Siena	40	—	»	
12°	Caltanissetta	29	Spoleto	48	Treviso	103	403
	Girgenti	51	Teramo	50	Sassari	10	
	Ravenna	66	Torino	46	—	»	
					Totale generale		4796

TABELLA N. 4

REGGIMENTI LANCIERI.

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
1°	Arezzo	21	Cuneo	10	Padova	48	268
	Caserta	46	Forlì	45	Pavia	20	
	Castrovillari	16	Monza	15	Reggio Calabria	38	
2°	Frosinone	34	Napoli	65	Trapani	30	268
	Gaeta	12	Perugia	30	Varese	33	
	Lecco	14	Spoleto	28	Cagliari	22	
3°	Ancona	39	Mondovì	9	Taranto	20	268
	Benevento	23	Roma	59	Treviso	48	
	Casale	17	Siracusa	47	—	»	
4°	Bergamo	25	Cremona	20	Pinerolo	4	268
	Bologna	57	Ferrara	35	Siena	37	
	Campobasso	29	Messina	37	Vercelli	24	
5°	Alessandria	32	Lecce	45	Venezia	25	268
	Caltanissetta	25	Modena	37	Vicenza	19	
	Firenze	47	Nola	38	—	»	
6°	Ascoli	19	Livorno	50	Teramo	15	268
	Barletta	48	Lodi	22	Torino	39	
	Cefalù	38	Potenza	28	—	»	
7°	Avellino	27	Catania	49	Massa	23	268
	Bari	43	Macerata	18	Rovigo	29	
	Brescia	28	Mantova	29	Sassari	12	
8°	Chieti	29	Orvieto	24	Salerno	23	268
	Lucca	26	Palermo	66	Udine	28	
	Novara	36	Pesaro	36	—	»	
9°	Aquila	55	Girgenti	25	Pistoia	11	268
	Como	24	Ivrea	10	Reggio Emilia	33	
	Genova	40	Parma	31	Verona	28	
10°	Campagna	22	Foggia	37	Ravenna	28	268
	Catanzaro	34	Milano	64	Voghera	32	
	Cosenza	19	Piacenza	32	—	»	
							»
					Totale generale		2680

TABELLA N. 5

REGGIMENTI CAVALLEGGERI

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	TOTALE
11°	Caserta	39	Piacenza	49	Varese	48	268
	Forlì	34	Reggio Calabria	58	Verona	40	
12°	Como	24	Napoli	86	Voghera	53	268
	Livorno	45	Teramo	39	Cagliari	21	
13°	Alessandria	34	Bergamo	23	Parma	40	268
	Arezzo	42	Chieti	56	Siracusa	73	
14°	Bologna	54	Lecco	3	Taranto	37	268
	Girgenti	57	Pistoia	38	Torino	75	
15°	Ancona	32	Mantova	47	Cagliari	21	268
	Lecce	55	Nola	52	—	»	
	Lodi	38	Spoleto	23	—	»	
16°	Ascoli	28	Casale	35	Lucca	51	268
	Campobasso	66	Castrovillari	39	Udine	49	
17°	Bari	46	Potenza	46	Sassari	22	268
	Ivrea	18	Ravenna	49	—	»	
	Pesaro	29	Venezia	58	—	»	
18°	Caltanissetta	43	Novara	52	Vicenza	26	268
	Campagna	51	Pinerolo	5	—	»	
	Massa	48	Siena	43	—	»	
19°	Avellino	71	Messina	45	Vercelli	32	268
	Cremona	84	Roma	86	—	»	
20°	Aquila	60	Cuneo	9	Milano	81	268
	Cefalù	42	Macerata	48	Orvieto	28	
21°	Benevento	23	Mondovì	7	Salerno	35	268
	Firenze	81	Padova	70	Trapani	52	
22°	Barletta	40	Genova	52	Sassari	22	268
	Cosenza	29	Modena	42	—	»	
	Gaeta	27	Pavia	56	—	»	
23°	Catania	49	Foggia	53	Monza	25	268
	Ferrara	17	Frosinone	69	Treviso	55	
24°	Brescia	46	Palermo	74	Reggio Emilia	38	268
	Catanzaro	57	Perugia	20	Rovigo	33	
					Totale generale		3752

TABELLA N. 6

SQUADRONI PALAFRENIERI.

DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota
		Riporto	53	*Riporto*	108
Barletta	12	Mantova	12	Siena	10
Benevento	10	Napoli	11	Treviso	10
Brescia	10	Orvieto	12	Venezia	15
Castrovillari	10	Parma	10	Vercelli	10
Girgenti	11	Piacenza	10	—	—
A riportarsi	53	*A riportarsi*	108	Totale generale	153

TABELLA N. 7

REGGIMENTI ARTIGLIERIA DA CAMPAGNA.

REGGIMENTI DI CORPO D'ARMATA

Reggimenti	Distretti	Quota Batterie	Quota Treno
1°	Cefalù	57	»
	Orvieto	102	34
	Spoleto	»	33
	Venezia	72	»
		231	64
2°	Ferrara	»	33
	Messina	58	»
	Reggio Emilia	95	»
	Rovigo	78	»
	Venezia	»	32
		231	65
3°	Benevento	64	»
	Bologna	»	22
	Forlì	»	22
	Ravenna	71	21
	Torino	95	»
		230	65
4°	Ascoli	59	»
	Bari	51	»
	Catania	74	»
	Cremona	»	15
	Lecce	»	14
	Lodi	»	18
	Mantova	47	18
		231	65
5°	Alessandria	107	»
	Campobasso	31	»
	Ivrea	»	22
	Massa	18	»
	Pinerolo	74	15
	Torino	»	28
		230	65
6°	Caltanissetta	44	»
	Castroviliari	»	10
	Milano	84	21
	Padova	53	»
	Pavia (circondario Lomellina)	»	17
	Perugia	50	»
	Vercelli	»	17
		231	65
7°	Cremona	65	»
	Lucca	»	65
	Mondovì	59	»
	Pistoia	63	»
	Potenza	43	»
		230	65

REGGIMENTI DIVISIONALI

Reggimenti	Distretti	Quota Batterie	Quota Treno
13°	Catanzaro	»	7
	Frosinone	81	8
	Monza	45	»
	Napoli	106	»
	Roma	»	17
		232	32
14°	Ancona	66	»
	Girgenti	»	7
	Macerata	»	13
	Pesaro	»	12
	Teramo	87	»
	Treviso	79	»
		232	32
15°	Bologna	106	»
	Catania	»	7
	Cosenza	62	»
	Lodi	64	»
	Reggio Emilia	»	25
		232	32
16°	Bergamo	82	»
	Firenze	91	»
	Lecco	»	32
	Siracusa	59	»
		232	32
17°	Forlì	51	»
	Ivrea	59	»
	Novara	»	16
	Salerno	50	»
	Varese	72	16
		232	32
18°	Aquila	»	32
	Chieti	67	»
	Spoleto	75	»
	Taranto	21	»
	Vercelli	69	»
		232	32
19°	Arezzo	75	»
	Caserta	96	»
	Firenze	»	21
	Gaeta	27	»
	Novara	34	»
	Siena	»	11
		232	32

REGGIMENTI DI CORPO D'ARMATA			
Reggimenti	Distretti	Quota Batterie	Quota Treno
8°	Girgenti	75	»
	Lucca	75	»
	Treviso	»	33
	Verona	»	32
	Vicenza	81	»
		231	65
9°	Ascoli	»	15
	Lecce	55	»
	Macerata	43	»
	Monza	»	15
	Pavia (circondario Pavia)	»	10
	Piacenza	48	»
	Taranto	»	10
	Voghera	84	15
	Cagliari	15	4
		245	69
10°	Belluno	37	»
	Campagna	»	14
	Caserta	»	26
	Castrovillari	46	»
	Noia	99	25
	Pesaro	48	»
	Cagliari	15	4
		245	69
11°	Alessandria (circond. di Alessand.)	»	22
	Casale	84	»
	Catanzaro	74	»
	Mondovì	»	22
	Potenza	»	21
	Verona	72	»
	Sassari	15	4
		245	69
12°	Avellino	77	17
	Benevento	»	17
	Foggia	43	»
	Gaeta	»	10
	Modena	61	»
	Pavia	50	»
	Siracusa	»	21
	Sassari	15	4
		246	69

REGGIMENTI DIVISIONALI			
Reggimenti	Distretti	Quota Batterie	Quota Treno
20°	Barletta	76	»
	Belluno	»	10
	Cosenza	»	9
	Ferrara	78	»
	Padova	»	13
	Udine	78	»
		232	32
21°	Bari	»	17
	Campagna	35	»
	Como	47	»
	Cuneo	36	»
	Parma	114	»
	Piacenza	»	15
	Cagliari	15	4
		247	36
22°	Caltanissetta	»	6
	Cefalù	»	7
	Genova	85	»
	Livorno	94	»
	Messina	»	7
	Palermo	»	6
	Trapani	53	6
	Cagliari	15	4
		247	36
23°	Alessandria (circondario di Acqui)	»	23
	Cuneo	»	9
	Lecco	66	»
	Palermo	58	»
	Savona	47	»
	Siena	61	»
	Sassari	15	4
		247	36
24°	Aquila	46	»
	Brescia	37	»
	Reggio Calabria	72	16
	Roma	76	»
	Salerno	»	16
	Sassari	15	4
		246	36
	Totale generale	5669	1195

AVVERTENZE.

Dei 107 uomini che il distretto di Alessandria deve assegnare alle batterie del 5° reggimento, 44 ne prelevera possibilmente dal circondario di Alessandria e 63 da quello di Acqui.

Dei 50 uomini che il distretto di Pavia deve assegnare alle batterie del 12° reggimento, 20 ne preleverà possibilmente dal circondario di Pavia e 30 da quello di Lomellina.

Tabella N. 8

REGGIMENTI ARTIGLIERIA DA FORTEZZA.

Reggimenti	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
25°	Ancona	20	Forlì	22	Potenza	17	511
	Barletta	28	Gaeta	6	Salerno	31	
	Belluno	21	Girgenti	15	Siracusa	35	
	Caltanissetta	18	Lecce	26	Udine	30	
	Campobasso	26	Macerata	54	Venezia	12	
	Catanzaro	9	Messina	19	Cagliari	10	
	Cefalù	38	Perugia	35	—	—	
	Foggia	26	Pesaro	13	—	—	
26°	Alessandria	27	Lucca	38	Reggio Emilia	33	511
	Arezzo	11	Massa	11	Savona	6	
	Brescia	21	Mondovì	9	Siena	19	
	Firenze	48	Monza	35	Torino	47	
	Genova	29	Orvieto	19	Varese	22	
	Lecco	22	Parma	43	Cagliari	10	
	Livorno	42	Pistoia	19	—	—	
27°	Aquila	41	Cosenza	8	Roma	34	379
	Ascoli	7	Frosinone	22	Spoleto	14	
	Avellino	14	Lodi	12	Teramo	3	
	Bergamo	16	Nola	55	Trapani	34	
	Castrovillari	7	Pavia	29	Treviso	37	
	Chieti	19	Piacenza	47	Cagliari	10	
28°	Casale	23	Ivrea	6	Pinerolo	7	380
	Catania	39	Mantova	15	Rovigo	35	
	Como	18	Milano	40	Taranto	17	
	Cremona	15	Modena	34	Vercelli	15	
	Cuneo	13	Novara	24	Voghera	19	
	Ferrara	20	Padova	30	Sassari	10	
29°	Bari	13	Napoli	60	Vicenza	41	380
	Benevento	8	Palermo	38	Sassari	10	
	Bologna	52	Ravenna	31	—	—	
	Campagna	23	Reggio Calabria	27	—	—	
	Caserta	27	Verona	41	—	—	
					Totale generale		2161

TABELLA N. 9.

REGGIMENTO ARTIGLIERIA DA MONTAGNA.

Brigate	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	Totale
Stabilimento, deposito e brigate distaccate in Piemonte	Alessandria	10	Milano	27	Pinerolo	8	204
	Casale	10	Mondovì	7	Savona	10	
	Como	7	Monza	7	Torino	17	
	Cuneo	5	Novara	9	Varese	12	
	Genova	10	Parma	12	Vercelli	6	
	Ivrea	5	Pavia	12	Voghera	10	
	Lodi	11	Piacenza	11			
Brigata dislocata nel Veneto	Belluno	6	Lecce	3	Treviso	11	169
	Bergamo	10	Mantova	6	Udine	12	
	Bologna	11	Modena	11	Venezia	10	
	Brescia	11	Padova	13	Verona	11	
	Cremona	5	Ravenna	10	Vicenza	11	
	Ferrara	7	Reggio Emilia	6			
	Forlì	8	Rovigo	7			
					Totale generale		373

TABELLA N. 10

REGGIMENTO ARTIGLIERIA A CAVALLO.

DISTRETTI	QUOTA		DISTRETTI	QUOTA		DISTRETTI	QUOTA	
	Batterie	Treno		Batterie	Treno		Batterie	Treno
			Riporto	70	37	*Riporto*	167	47
Aquila	7	»	Firenze	14	»	Perugia	13	17
Arezzo	9	26	Genova	8	»	Reggio Emilia	8	»
Barletta	8	11	Lucca	15	»	Teramo	13	26
Bologna	15	»	Modena	10	»	Udine	17	31
Brescia	11	»	Napoli	20	»	Verona	10	»
Campobasso	10	»	Padova	14	»	Vicenza	13	9
Cuneo	10	»	Parma	16	10			
A riportarsi	70	37	*A riportarsi*	167	47	Totali	251	130

TABELLA N. 11.

REGGIMENTI DEL GENIO.

Reggimento	DISTRETTI	QUOTE Zappatori	QUOTE Treno	DISTRETTI	QUOTE Zappatori	QUOTE Treno	DISTRETTI	QUOTE Zappatori	QUOTE Treno	TOTALE Zappatori	TOTALE Treno
1°	Ascoli	10	»	Ivrea	8	»	Siena	22	»	571	70
	Barletta	28	»	Lecco	5	»	Spoleto	8	»		
	Bergamo	6	»	Lodi	18	»	Teramo	5	»		
	Brescia	30	30	Milano	25	»	Trapani	8	»		
	Campagna	21	»	Modena	30	21	Vicenza	24	»		
	Campobasso	24	19	Monza	8	»	Voghera	20	»		
	Castrovillari	16	»	Nola	40	»	Cagliari	10	»		
	Catanzaro	26	»	Orvieto	26	»	—	»	»		
	Cefalù	11	»	Palermo	40	»	—	»	»		
	Cosenza	6	»	Pavia	14	»	—	»	»		
	Frosinone	16	»	Reggio Calabria	43	»	—	»	»		
	Gaeta	2	»	Salerno	15	»	—	»	»		
2°	Aquila	26	»	Cuneo	3	»	Pinerolo	3	»	509	70
	Arezzo	26	»	Foggia	13	17	Pistoia	47	36		
	Avellino	17	»	Girgenti	12	»	Potenza	12	»		
	Bari	20	»	Lecce	25	»	Reggio Emilia	8	»		
	Belluno	5	»	Macerata	4	»	Savona	4	»		
	Benevento	6	»	Mantova	42	»	Siracusa	9	»		
	Caltanissetta	13	»	Massa	17	»	Taranto	9	»		
	Casale	27	15	Messina	16	»	Vercelli	24	»		
	Caserta	19	»	Mondovì	4	»	Sassari	10	»		
	Catania	30	»	Napoli	43	»	—	»	»		
	Cremona	20	»	Parma	35	»	—	»	»		
3°	Alessandria	8	»	Livorno	32	»	Rovigo	13	»	300	105
	Ancona	5	43	Lucca	4	»	Torino	1	»		
	Bologna	14	»	Novara	17	»	Treviso	17	»		
	Chieti	8	28	Padova	15	»	Udine	14	»		
	Como	8	10	Perugia	15	»	Varese	10	»		
	Ferrara	5	»	Pesaro	6	»	Venezia	9	»		
	Firenze	18	»	Piacenza	7	»	Verona	8	»		
	Forlì	6	»	Ravenna	15	»	Sassari	10	»		
	Genova	14	24	Roma	15	»	—	»	»		

Reggimento	DISTRETTI	QUOTA Pontieri	QUOTA Lagunari	QUOTA Treno	DISTRETTI	QUOTA Pontieri	QUOTA Lagunari	QUOTA Treno	DISTRETTI	QUOTA Pontieri	QUOTA Lagunari	QUOTA Treno	TOTALE Pontieri	TOTALE Lagunari	TOTALE Treno
4°	Alessandria	7	»	»	Firenze	27	»	»	Pesaro	5	»	»	274	102	105
	Ancona	3	»	»	Forlì	4	»	»	Piacenza	4	»	»			
	Aquila	2	»	»	Genova	8	»	»	Pistoia	2	»	»			
	Arezzo	2	»	»	Lecco	2	»	»	Ravenna	5	»	»			
	Bergamo	4	»	12	Livorno	4	»	20	Reggio Emilia	3	»	»			
	Bologna	6	»	»	Lodi	5	»	»	Roma	8	»	»			
	Brescia	3	»	»	Lucca	6	»	»	Rovigo	15	10	28			
	Caltanissetta	2	»	»	Mantova	11	»	»	Spoleto	2	»	»			
	Casale	4	»	»	Massa	3	»	8	Teramo	3	»	»			
	Caserta	6	»	»	Milano	10	»	»	Torino	31	»	»			
	Catania	7	»	»	Napoli	»	»	37	Treviso	1	10	»			
	Catanzaro	3	»	»	Novara	11	»	»	Udine	3	»	»			
	Chieti	4	»	»	Padova	3	7	»	Varese	6	»	»			
	Como	4	»	»	Parma	5	»	»	Venezia	»	72	»			
	Cremona	2	»	»	Pavia	4	»	»	Verona	15	»	»			
	Ferrara	8	3	»	Perugia	8	»	»	Voghera	5	»	»			

Avvertenza. — Il 60 % delle quote indicate pel 3° reggimento del genio deve essere fornito con inscritti aventi i requisiti di cui al § 87 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento. — L'11 % delle quote stesse deve pure essere fornito con inscritti aventi i requisiti di cui al 4° comma del § 92 della detta Istruzione. — Con questi inscritti il comandante il 3° reggimento del genio provvederà alla destinazione di 121 uomini alle compagnie telegrafisti pei servizi mannali e di 33 alla compagnia specialisti

TABELLA N. 12

COMPAGNIE DI SANITÀ MILITARE

Portaferiti

Compagnie	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Distretti	Quota	Totale
1ª	Milano	10	Monza	10	Verona	10	—	»	—	»	30
2ª	Lodi	8	Mantova	8	Torino	9	—	»	—	»	25
3ª	Alessandria	11	Vercelli	11	—	»	—	»	—	»	22
4ª	Bologna	7	Cuneo	7	Ivrea	8	—	»	—	»	22
5ª	Ancona	12	Firenze	12	Genova	10	Mondovì	10	—	»	44
6ª	Ascoli	10	Udine	10	—	»	—	»	—	»	20
7ª	Pavia	8	Siena	9	—	»	—	»	—	»	17
8ª	Forlì	11	Frosinone	10	Teramo	6	—	»	—	»	27
9ª	Benevento	8	Piacenza	10	Pistoia	7	Ravenna	10	—	»	35
10ª	Cefalù Cagliari	10 4	Lecce	10	Perugia	10	Potenza	10	Trapani	9	53
11ª	Caltanissetta	9	Napoli	8	—	»	—	»	—	»	17
12ª	Nola	12	Reggio Calab.	8	Sassari	4	—	»	—	»	24
									Totale generale		330

TABELLA N. 13.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

DISTRETTI	QUOTA	DISTRETTI	QUOTA	DISTRETTI	QUOTA	DISTRETTI	QUOTA
		Riporto	585	*Riporto*	1055	*Riporto*	1691
Alessandria	33	Chieti	25	Messina	31	Roma	23
Ancona	29	Como	26	Milano	82	Rovigo	29
Aquila	34	Cosenza	12	Modena	38	Salerno	21
Arezzo	23	Cremona	58	Mondovì	18	Savona	14
Ascoli	18	Cuneo	35	Monza	24	Siena	13
Avellino	19	Ferrara	29	Napoli	30	Siracusa	7
Bari	38	Firenze	24	Nola	25	Spoleto	16
Barletta	16	Foggia	18	Novara	36	Taranto	17
Belluno	36	Forlì	10	Orvieto	13	Teramo	19
Benevento	15	Frosinone	20	Padova	66	Torino	44
Bergamo	56	Gaeta	13	Palermo	23	Trapani	10
Bologna	56	Genova	4	Parma	30	Treviso	106
Brescia	66	Girgenti	4	Pavia	32	Udine	90
Caltanissetta	13	Ivrea	16	Perugia	24	Varese	26
Campagna	18	Lecce	22	Pesaro	14	Venezia	46
Campobasso	12	Lecco	31	Piacenza	16	Vercelli	10
Casale	35	Livorno	9	Pinerolo	17	Verona	68
Caserta	19	Lodi	35	Pistoia	19	Vicenza	97
Castrovillari	7	Lucca	19	Potenza	4	Voghera	18
Catania	20	Macerata	12	Ravenna	10	Cagliari	55
Catanzaro	15	Mantova	40	Reggio Calab.	24	Sassari	39
Cefalù	7	Massa	18	Reggio Emilia	60		
A riportarsi	585	*A riportarsi*	1055	*A riportarsi*	1691	Totale generale	2459

NOTA. — Gli inscritti assegnati all'arma dei carabinieri reali dovranno essere avviati alla legione allievi in Roma, ad eccezione di quelli dei distretti di Cagliari e Sassari i quali saranno destinati alla legione di Cagliari.

TABELLA N. 11

DISTRETTI MILITARI.

DISTRETTI che devono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEVONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI								Totale
	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	
Alessandria .	Venezia . .	8	Firenze . .	10	Milano. . .	8	Napoli . . .	10	36
Ancona . . .	Bologna . .	8	Cuneo . . .	8	Castroviliari.	9	—	»	25
Aquila . . .	Firenze . .	8	Vicenza . .	8	Bari	9	—	»	25
Arezzo . . .	Reggio Emil.	10	Cuneo . . .	9	Palermo . .	9	—	»	28
Ascoli . . .	Arezzo. . .	8	Siracusa . .	8	Vercelli . .	9	—	»	25
Avellino . .	Siracusa . .	10	Ascoli . . .	10	Brescia . .	10	—	»	30
Bari	Nola. . . .	11	Genova. . .	10	Massa . . .	10	—	»	31
Barletta. . .	Ancona. . .	11	Como . . .	11	Cefalù . . .	11	—	»	33
Belluno . . .	Milano. . .	10	Pistoia . . .	13	Girgenti . .	13	Cuneo . . .	10	46
Benevento. .	Lecce . . .	9	Firenze . .	11	Verona . .	9	—	»	29
Bergamo . .	Mondovì . .	10	Teramo . .	10	Nola . . .	10	—	»	30
Bologna . .	Pistoia . .	10	Torino. . .	11	Catanzaro. .	12	Ascoli . . .	8	41
Brescia . . .	Vercelli . .	9	Taranto . .	12	Teramo . .	11	Voghera . .	12	44
Cagliari. . .	Cagliari . .	(4) 88	Palermo . .	7	Sassari. . .	26	—	»	121
Caltanissetta .	Napoli . . .	9	Firenze . .	10	Udine . . .	11	—	»	30
Campagna. .	Reggio Calab.	10	Roma . . .	13	Lecco . . .	9	—	»	32
Campobasso .	Potenza . .	9	Frosinone .	8	Udine . . .	9	—	»	26
Casale . . .	Mantova . .	12	Roma . . .	7	Siracusa . .	12	—	»	31
Caserta . . .	Benevento .	11	Frosinone. .	9	Treviso. . .	12	—	»	32
Castrovillari .	Milano .	10	Frosinone. .	7	Aquila . . .	9	—	»	26
Catania . . .	Barletta . .	9	Ancona . .	8	Savona . .	10	—	»	27
Catanzaro . .	Cuneo . . .	13	Forlì. . . .	6	Siracusa . .	8	—	»	27
Cefalù . . .	Torino . .	10	Lucca . . .	6	Chieti . . .	9	—	»	25
Chieti . . .	Udine . . .	11	Roma . . .	7	Foggia. . .	9	—	»	27
Como. . . .	Vicenza . .	11	Parma. . .	7	Palermo . .	10	—	»	28
Cosenza . .	Cosenza . .	(4) 100	—	»	—	»	—	»	100
Cremona . .	Novara . .	8	Frosinone .	8	Aquila . . .	10	Varese. . .	7	33
Cuneo , . .	Udine . . .	13	Forlì . . .	7	Avellino . .	8	—	»	28
Ferrara. . .	Bergamo . .	12	Lucca . . .	6	Foggia. . .	10	—	»	28
Firenze. . .	Bologna . .	14	Alessandria .	15	Macerata . .	14	Cosenza . .	10	111
	Modena . .	14	Caltanissetta.	15	Verona . .	14	Monza . .	15	

(4) Quota da prelevarsi dai mandamenti indicati dal § 56 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

DISTRETTI che devono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEVONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI								Totale
	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	
Foggia	Casale	14	Frosinone	8	Avellino	9	—	»	31
Forlì	Padova	11	Spoleto	7	Campobasso	10	—	»	28
Frosinone	Varese	10	Modena	8	Caserta	9	—	»	27
Gaeta	Padova	13	Roma	7	Trapani	10	—	»	30
Genova	Trapani	11	Venezia	9	Massa	10	Bergamo	9	39
Girgenti	Cremona	11	Roma	7	Castroviliari	9	—	»	27
Ivrea	Brescia	10	Parma	8	Foggia	9	—	»	27
Lecce	Salerno	10	Roma	7	Padova	11	—	»	28
Lecco	Pinerolo	12	Foggia	7	Parma	8	Castrovillari	7	34
Livorno	Genova	11	Pesaro	13	Messina	11	—	»	35
Lodi	Pinerolo	11	Reggio Emil	6	Aquila	12	—	»	29
Lucca	Forlì	7	Varese	14	Spoleto	6	Girgenti	12	39
Macerata	Brescia	11	Siena	6	Avellino	8	—	»	25
Mantova	Bergamo	10	Campagna	8	Voghera	9	—	»	27
Massa	Padova	10	Reggio Emil.	6	Lecce	10	—	»	26
Messina	Savona	8	Gaeta	8	Siena	12	—	»	28
Milano	Ivrea	13	Siena	12	Chieti	12	Belluno	12	49
Modena	Lucca	6	Milano	12	Spoleto	7	Messina	10	35
Mondovì	Mantova	11	Campagna	8	Vercelli	8	—	»	27
Monza	Treviso	13	Cefalù	13	—	»	—	»	26
Napoli	Orvieto	14	Trapani	10	Venezia	9	Livorno	10	60
	Pavia	8	Cosenza	9	—	»	—	»	
Nola	Vicenza	9	Macerata	11	Catanzaro	12	—	»	32
Novara	Alessandria	7	Perugia	9	Rovigo	7	Barletta	11	34
Orvieto	Belluno	13	Ferrara	10	Caserta	12	—	»	35
Padova	Casale	8	Orvieto	6	Nola	14	—	»	28
Palermo	Genova	14	Massa	7	Reggio Cal.	10	Venezia	10	50
	Arezzo	9	—	»	—	»	—	»	
Parma	Vercelli	7	Siena	5	Catania	10	Casale	7	29
Pavia	Udine	10	Reggio Emil.	5	Cefalù	7	—	»	39
	Gaeta	7	Torino	10	—	»	—	»	
Perugia	Campobasso	7	Como	8	Bari	7	Vicenza	9	31
Pesaro	Livorno	8	Treviso	7	Siracusa	8	—	»	23
Piacenza	Voghera	12	Orvieto	5	Taranto	12	—	»	29
Pinerolo	Campobasso	9	Milano	8	Palermo	7	Pavia	7	31
Pistoia	Caltanissetta	6	Ivrea	12	Bari	10	—	»	28
Potenza	Milano	8	Catania	10	Treviso	11	—	»	29
Ravenna	Livorno	8	Bari	8	Brescia	9	—	»	25

DISTRETTI che devono ricevere gl'inscritti	DISTRETTI CHE DEVONO SOMMINISTRARE GL'INSCRITTI								Totale
	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	DISTRETTI	Quota	
Reggio Cal. .	Palermo . .	11	Livorno . .	7	Vicenza . .	10	—	»	28
Reggio Em. .	Barletta . .	10	Pavia . . .	10	Caltanissetta.	5	—	»	25
Roma . . .	Lucca . . .	12	Torino . . .	13	Ferrara . .	10	Potenza . .	11	57
	Campobasso.	11	—	»	—	»	—	»	
Rovigo . . .	Torino . . .	9	Palermo . .	10	Treviso . .	6	Potenza . .	9	34
Salerno . . .	Girgenti . .	11	Livorno . .	7	Savona . .	8	—	»	26
Sassari . . .	Cagliari . .	25	Messina . .	11	Salerno . .	12	Napoli . . .	12	60
Savona . . .	Mondovì . .	10	Napoli . . .	12	Ancona . .	8	—	»	30
Siena	Bologna . .	10	Rovigo. . .	10	Forlì . . .	10	Catania . .	10	71
	Piacenza . .	10	Benevento .	11	Cremona . .	10	—	»	
Siracusa . .	Lodi. . . .	9	Ravenna . .	9	Napoli. . .	9	—	»	27
Spoleto . . .	Mantova . .	11	Firenze. . .	10	Lecce . . .	11	—	»	32
Taranto . . .	Pesaro. . .	12	Catania. . .	8	Bergamo . .	9	—	»	29
Teramo . . .	Reggio Calab.	8	Perugia . .	10	Lecco . . .	8	—	»	26
Torino . . .	Verona. . .	11	Bologna . .	11	Lodi. . . .	14	Chieti . . .	12	48
Trapani . . .	Napoli . . .	10	Ravenna . .	10	Verona. . .	10	—	»	30
Treviso . . .	Mondovì . .	13	Piacenza . .	8	Catanzaro. .	11	—	»	32
Udine . . .	Novara . .	12	Piacenza . .	9	Reggio Cal. .	9	—	»	30
Varese . . .	Rovigo. . .	7	Modena . .	8	Novara . .	7	Lecce . . .	9	31
Venezia . . .	Barletta . .	8	Ravenna . .	10	Ivrea . . .	7	—	»	25
Vercelli . . .	Casale . . .	11	Parma . . .	8	Caserta . .	12	—	»	31
Verona . . .	Alessandria .	7	Piacenza . .	8	Aquila . . .	13	Pavia . . .	8	36
Vicenza . .	Brescia . .	10	Campagna .	12	Roma . . .	8	Como . . .	7	37
Voghera . .	Novara . . .	12	Arezzo. . .	7	Avellino . .	13	—	»	32
							Totale generale. . .		3052

Roma, 1890. — Tip. L. Voghera

DISPENSA 39ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 6 dicembre

DICEMBRE 1°. — Corse militari per ufficiali del R. esercito, *pag.* 407.
» 1°. — Documenti per l'arruolamento volontario, *pag.* 411.
» 2. — Ammissione al corso magistrale d'equitazione per l'anno 1891, *pag.* 411.
» 2. — Ammissione al corso degli aspiranti istruttori d'equitazione per l'anno 1891, *pag.* 411.
» 4. — Assicurazione e raccomandazione della corrispondenza ufficiale, *pag.* 412.
» 4. — Riordinamento delle serie dei cofani di sanità di vecchio e nuovo modello, *pag.* 414.
» 5. — Stato sanitario del R. esercito nel mese di ottobre 1890, *pag.* 415.

CIRCOLARE N. **142**. — **Corse militari per ufficiali del regio esercito**. — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 1° dicembre.

Nell'anno 1891 avranno luogo quattro Military presso Società di corse riconosciute dal J. C. I., ed una grande riunione militare a Roma in primavera.

Potranno prendervi parte gli ufficiali del regio esercito in servizio effettivo con cavalli di loro proprietà da tre mesi prima della corsa.

Alla quinta corsa della grande riunione militare saranno ammessi anche ufficiali in congedo.

Gli ufficiali vestiranno l'uniforme solamente nelle riunioni militari e nei Military stabiliti dal Ministero della guerra. In tutte le altre corse dovranno far uso del costume adottato dai gentlemen.

Gli ufficiali che prenderanno parte alla riunione militare e ai Military, saranno considerati come comandati, ed in conseguenza avranno diritto:

1° All'indennità di trasferta non solo per l'andata ed il ritorno, ma anche per sei giorni di permanenza nella città dove avrà luogo la corsa.

2° Al rimborso delle spese di trasporto personale, pel bagaglio e per i cavalli che condurranno seco loro.

Gli attendenti saranno considerati come in viaggio per ragioni di servizio, e sarà loro corrisposta l'indennità di trasferta durante il soggiorno.

Le indennità corrisposte agli ufficiali saranno conteggiate nei modi consueti sul rendiconto Modello 224 del mese in

cui avverrà il movimento, e quelle pagate alla truppa saranno poste a carico della massa generale del reggimento al quale l'attendente è effettivo.

PROGRAMMA PER I MILITARY.

Lire 1500 al primo, date dal Ministero della guerra per cavalli di 4 anni ed oltre, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 50 — Le entrate spetteranno al secondo. Il terzo ritirerà la sua se saranno più di sei gl'iscritti.

Pesi — 4 anni, kg. 69 — 5 anni, kg. 72 — 6 anni ed oltre, kg. 73. — I cavalli nati all'estero kg. 3 di più — Il vincitore di un Military nell'anno kg. 2 di sopracarico, e kg. 5 per due vincite nell'anno medesimo.

Distanza — da 2500 a 3000 metri con 8 ostacoli.

PROGRAMMA PER LA RIUNIONE MILITARE

Prima corsa.

Premio Pastrengo.

Per ufficiali in effettivo servizio.

Lire 1500, delle quali L. 1000 al primo e L. 500 al secondo, date dal Ministero della guerra per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 20 — sulle entrate L. 200 al terzo.

Pesi — Anni 4, kg. 75 — anni 5 ed oltre, kg. 76. — Le cavalle ed i castrani kg. 2 di meno — I cavalli esteri kg. 2 di più.

Distanza — Metri 1600.

Seconda corsa.

Premio Alessandria.

(Corsa di siepi)

Per ufficiali in effettivo servizio.

Lire 2000, delle quali L. 1500 al primo e L. 500 al secondo, date dal Ministero della guerra per cavalli di 4 anni ed oltre

d'ogni paese, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 25 — Sulle entrate L. 300 al terzo.

Pesi — Anni 4, kg. 72 — anni 5 ed oltre, kg. 76. — I cavalli interi kg. 2 di più. — I cavalli esteri kg. 2 di più.

Distanza — Metri 2200 (sei siépi altezza m. 1,10).

TERZA CORSA.

Premio Principe Eugenio.

(Steeple chase)

Per ufficiali in effettivo servizio.

Lire 3500, delle quali L. 2500 al primo e L. 1000 al secondo, date dalla Società del Lazio per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese, escluso il puro sangue, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata — L. 30 — Sulle entrate L. 500 al terzo.

Pesi. — Anni 4, kg. 72 — anni 5, kg. 75 — anni 6 ed oltre, kg. 78.

Distanza. — Metri 2500 (9 ostacoli).

QUARTA CORSA.

Premio Montebello.

(Steeple-chase).

Per ufficiali in effettivo servizio.

Lire 5000, delle quali L. 3500 al primo e L. 1500 al secondo, date dalla Società di corse del Lazio per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese, di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa.

Entrata: L. 35. — Sulle entrate L. 500 al terzo.

Pesi. — Anni 4, kg 69 — anni 5, kg. 72 — anni 6 ed oltre, kg. 76. — I cavalli interi, kg. 2 di più. — I cavalli esteri, kg. 2 di più — I cavalli vincitori di uno steeple-chase in riunioni riconosciute dal J. C. I., kg. 2 di sopracarico, di due steeple-chase, kg. 3.

Distanza. — Metri 3000 (12 ostacoli).

QUINTA CORSA.

Premio Principe Amedeo.

(Steeple-chase).

Per ufficiali in effettivo servizio ed in congedo.

Lire 18,000, delle quali:

Lire 10,000, **gran premio di S. M. il Re**, al primo.

Lire 5000 al secondo e L. 3000 al terzo, date dal Ministero della guerra per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese, escluso il p. s., di proprietà degli ufficiali da 3 mesi prima della corsa (Bona fide).

Entrata: L. 40. — Sulle entrate L. 500 al quarto.

Pesi. — Anni 4, kg. 72 — anni 5, kg. 75 — anni 6 ed oltre, kg. 78. — I cavalli italiani, kg. 5 di meno. — I cavalli che hanno vinto uno steeple-chase in riunioni riconosciute dal J. C. I., kg. 3 di sopracarico.

Distanza. — Metri 4000 (19 ostacoli).

AVVERTENZE.

Le iscrizioni, su apposito registro presso il comando dei rispettivi reggimenti, si chiuderanno martedì, 29 aprile 1891, alle ore 5 p. m., e dovranno essere quindi coi pagamenti delle entrate dirette al signor Pio Cartocci, segretario della Società del Lazio, 25, via dei Lucchesi, Roma.

In tutte le corse un'entrata sarà rilasciata a fondo di corsa.

Per tutte le condizioni non prevedute dal programma si adotta il regolamento del Jockey Club.

Presentandosi un solo cavallo alla partenza, il premio verrà ridotto di metà, e non potranno aver luogo quelle corse in cui non fossero inscritti almeno tre cavalli.

Gli ufficiali all'atto dell'iscrizione dovranno dichiarare il colore della loro tracolla.

I boxes di Tor di Quinto saranno gratuitamente messi a disposizione degli ufficiali, che ne faranno domanda alla segreteria della Società del Lazio non più tardi del 1° maggio.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE

N. **143**. — **Documenti per l'arruolamento volontario.** — (Direzione generale leve e truppa). — 1° dicembre.

I comandanti di corpi e di distretti sono avvertiti che, sia per l'ammissione degli arruolamenti volontari ordinari, sia per l'ammissione dei volontari come allievi ufficiali o come allievi sergenti, potranno ritenere per regolari fino a tutto marzo 1891 quei documenti che fossero presentati dagli aspiranti all'arruolamento redatti su modelli a stampa non altrimenti in vigore, purchè siano stati debitamente rettificati a mano secondo il modello stabilito dal nuovo Regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. **144**. — **Ammissione al corso magistrale d'equitazione per l'anno 1891.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 2 dicembre.

In conformità dell'articolo 10 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali e dell'*Atto* N. 114 della *Raccolta del Giornale Militare*, sono ammessi al corso magistrale di equitazione, che avrà principio il giorno 3 gennaio 1891, i sottufficiali qui sotto nominati:

Copelli Ormisda, furiere reggimento cavalleria Nizza.
Ghittone Sante, furiere 9 artiglieria.

I comandanti di corpo provvederanno a che i predetti sottufficiali si presentino alla scuola di cavalleria in Pinerolo il 2 gennaio 1891. *Il Sottosegretario di Stato* — Convetto.

N. **145**. — **Ammissione al corso degli aspiranti istruttori d'equitazione per l'anno 1891.** — (Direzione generale di fanteria e cavalleria). — 2 dicembre.

In conformità dell'articolo 10 del Regolamento sullo stato dei sottufficiali, sono ammessi al corso degli aspiranti istruttori di equitazione, che avrà principio il giorno 3 gennaio 1891, i sottufficiali qui sotto nominati:

Pirovano Luigi, furiere reggimento cavalleria Nizza.
Anerdi Giuseppe, serg. id. id. Nizza.
Gandolfi Giuseppe, fur. id. id. Savoia.
Savarese Nicolò, serg. reggimento cavalleria Firenze.
Ruvioli Alessandro, fur. id. id. Vittorio Emanuele.
Montesanti Giovanni, serg. id. id. Saluzzo.

Taccone Giuseppe, serg. reggimento cavalleria Saluzzo.
Fulin Enrico, serg. zappatore id. id. Monferrato.
Bertelli Ernesto, serg. id. id. Lodi.
Asdente Edmondo, id. id. id. Caserta.
Querini Vincenzo, id. id. id. Guide.
Ceccherini Giovanni, fur. id. id. Roma.
Chiosso Gio. Battista, id. id. id. Padova.
Rampini Luigi, serg. id. id. Catania.
Scorpioni Elpidio, fur. id. id. Umberto I.
Broglia Guido, serg. scuola cavalleria.
Berrini Osvaldo, id. 5 artiglieria.
Corvo Michele, id. 5 id.
Santo Saverio, serg. 6 artigl.
Nensi Umberto, id. 6 id.
Lodesani Enrico, fur. magg. 7 id.
Guastella Arturo, serg. 8 id.
Comola Amedeo, fur. 9 id.
Fabbri Angelo, serg. trombettiere 13 id.
Favati Guido, serg. 16 id.
Andrè Arturo, fur. 17 id.
Bassoli Pietro, id. 21 id.
Opipari Giuseppe, id. 24 id.
Celentano Emilio, serg. regg. artigl. a cavallo.
Ciapetti Romeo, fur. 4 genio.
Gilberti Luigi, vice-brigadiere legione carabinieri reali Ancona.
Pavan Mariano, id. id. Bari.
Toniolo Giovanni, id. id. Bari.
Carletti Ugo, id. id. Firenze.
Bagaggia Giuseppe, id. id. Torino.

I comandanti di corpo provvederanno a che i predetti sottufficiali si presentino alla scuola di cavalleria in Pinerolo il 2 gennaio 1891.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

N. **146**. — **Assicurazione e raccomandazione della corrispondenza ufficiale.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 4 dicembre.

Facendo seguito alla Circolare delli 17 ottobre u. s., N. 121, si recano a conoscenza dei corpi ed uffici dell'esercito le disposizioni da osservarsi per l'assicurazione e la raccomandazione dei pieghi della corrispondenza ufficiale:

1° *Assicurazione di pieghi.* — Per l'articolo 148 del nuovo Regolamento generale intorno al servizio postale, approvato col Regio Decreto 2 luglio 1890, essendo ora ammessa l'assicurazione anche per le corrispondenze in franchigia, i comandi, corpi ed uffici militari potranno pure valersi di questo mezzo ma solo ogni qualvolta occorrerà loro di spedire ad

altre amministrazioni governative titoli od oggetti rappresentanti un valore effettivo di qualche importanza.

Siccome però, in caso di smarrimento di pieghi assicurati senza pagamento di tassa, l'amministrazione postale non è tenuta, a senso dell'art. 149 del precitato Regolamento, a corrispondere veruna indennità, le amministrazioni militari avvertiranno di non servirsi di tale mezzo quando l'importanza della somma o degli oggetti di valore sia tale da consigliare piuttosto l'assicurazione ordinaria con pagamento della tassa.

2° I pieghi da assicurare saranno chiusi in buste solide e suggellate con tanti suggelli in ceralacca (non meno di cinque) quanti ne occorrono per guarantirne il contenuto, e recheranno sull'indirizzo anche l'indicazione del valore inclusovi colla formola: *Valore assicurato L.* . . .

Gli oggetti non cartacei dovranno essere spediti mediante scatolette od astucci involtati per intiero in tela, od in cartatela, coll'indirizzo sugli involti e suggellati in modo che i suggelli ne coprano tutta la cucitura.

3° Per ottenere l'assicurazione, i pieghi saranno presentati agli uffici postali con una richiesta in doppio esemplare, uno dei quali verrà poi restituito, con dichiarazione di ricevuta, agli esibitori. Per siffatte richieste potranno anche essere adoperati moduli appositi che si forniscono, a chi ne faccia domanda, dagli stessi uffici postali.

4. *Raccomandazione di pieghi.* — Le carte d'importanza, ma non rappresentanti un valore effettivo o monetario, continueranno ad essere spedite in pieghi raccomandati secondo le norme ora contenute nell'art. 147 del nuovo regolamento generale sul servizio postale. (1)

---

(1) Art. 147. —. . . . . .

. . . . . .

Le corrispondenze, qualunque ne sia la forma, spedite..... da uffizi governativi ed ammesse a circolare in franchigia od in esenzione dalle tasse, possono a richiesta dei mittenti, avere corso in raccomandazione, senza tassa, quando contengano carte di molta importanza.

L'amministrazione delle poste può esigere che le richieste siano fatte in iscritto ed in due esemplari; uno dei quali è restituito ai richiedenti, con dichiarazione di ricevuta.

Sono raccomandati per regola, pure senza tassa, i telegrammi in arrivo, anche diretti a privati, da essere recapitati per posta, ed i telegrammi in partenza rimessi aperti dai rispettivi mittenti ad uffizi postali di località ove non esistano uffizi telegrafici, affinchè sieno spediti ad uno di questi, per l'inoltro a destinazione.

Essendo però assai difficile che carte della corrispondenza officiale anche se spedite in via ordinaria, vadano perdute, si avvertirà di limitare la raccomandazione per i soli documenti che in caso di smarrimento non potrebbero essere rinnovati che con molta difficoltà o non lo potrebbero affatto.

5. I corpi ed uffici militari si varranno della raccomandazione anche per spedire valori di poco rilievo, pei quali, a senso del N. 1 della presente Circolare, sia da escludersi il mezzo della assicurazione.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. **147**. — **Riordinamento della serie dei cofani di sanità di vecchio e nuovo modello**. — (Segretariato generale) — 4 dicembre.

È a conoscenza del Ministero che non tutte le coppie cofani di sanità in distribuzione sono munite del numero progressivo accennato nell'*Atto* N. 173 del corrente anno.

Volendone quindi riordinare le serie si invitano tutti i corpi e stabilimenti che ne hanno in consegna a verificare diligentemente se sono di modello 1874 o di antico modello modificati, e ad indicare con esattezza, sulla dimostrazione semestrale modello 398 *A* e *B* di prossima trasmissione al Ministero, il modello cui i cofani appartengono ed il numero che contrassegna ciascuna coppia, oppure se ne sia priva.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. 148. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di ottobre 1890. — (Segretariato generale). — 5 dicembre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	20	1,2
Pinerolo	14	0,9
Fenestrelle	18	0,7
Rivoli	19	1,2
Venaria Reale	23	1,8
Bardonecchia	10	1,1
Moncenisio	29	0,5
Per tutta la divisione	20	1,1
Div. Novara (a).		
Novara	41	2,1
Vercelli	38	2,6
Ivrea	21	1,2
Aosta	37	2,0
Per tutta la divisione	33	1,8
Div. Alessand.		
Alessandria	22	1,6
Asti	29	1,0
Acqui	57	3,6
Casale	25	2,1
Novi Ligure	14	0,3
Tortona	17	1,0
Voghera	10	2,4
Per tutta la divisione	25	1,5
Div. Cuneo.		
Cuneo	32	2,2
Fossano	43	2,5
Savigliano	41	2,0
Alba	28	1,4
Saluzzo	59	1,8
Per tutta la divisione	32	1,8

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	26	1,6
Como	24	1,4
Lodi	49	1,9
Per tutta la divisione	26	1,5
Div. Brescia		
Brescia	34	1,9
Bergamo	32	2,3
Cremona	15	1,0
Chiari	74	0,2
Desenzano	30	1,2
Per tutta la divisione	24	1,5
Div. Piacenza (b).		
Piacenza	25	1,6
Parma	36	1,8
Pavia	41	3,1
Vigevano	35	1,8
Per tutta la divisione	31	1,9
Div. Genova.		
Genova	28	1,5
Savona	22	1,6
Oneglia	22	1,2
Per tutta la divisione	24	1,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno: di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Verona (c).		
Verona	31	1,5
Mantova	32	2,5
Peschiera	30	1,3
Vicenza	49	1,9
Rivoli-Ceraino	40	0,3
Per tutta la divisione	31	1,5
Div. Padova		
Padova	24	1,7
Venezia	31	1,9
Treviso	34	2,3
Udine	28	1,6
Conegliano	21	0,3
Vittorio	16	0,6
Belluno	30	0,5
Per tutta la divisione	16	1,5
Div. Bologna (d)		
Bologna	35	2,1
Ferrara	35	2,3
Modena	14	1,8
Reggio Emilia	41	2,8
Per tutta la divisione	29	2,0
Div. Ravenna (e).		
Ravenna	37	1,9
Forlì	37	3,7
Rimini	26	0,9
Cesena	36	1,0
Faenza	53	1,3
Imola	53	1,6
Per tutta la divisione	30	2,0

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona.		
Ancona	49	2,5
Ascoli Piceno	46	2,4
Senigallia	60	3,1
Fano	29	2,0
Pesaro	19	1,0
Per tutta la divisione	35	1,8

Div. Chieti (*f*).		
Chieti	48	1,4
Aquila	43	2,6
Foggia	56	2,6
Teramo	33	2,4
Pescara	29	1,6
Lanciano	35	1,8
Solmona	20	0,9
Per tutta la divisione	38	1,7

Div. Firenze.		
Firenze	28	1,6
Siena	32	2,4
Arezzo	14	0,7
Pistoia	29	2,3
Orbetello	37	2,6
Per tutta la divisione	26	1,6

Div. Livorno (*g*).		
Livorno	45	1,9
Spezia	30	1,7
Pisa	27	1,2
Lucca	50	2,2
Per tutta la divisione	33	1,6

Div. Roma (*h*).		
Roma	55	2,8
Civitavecchia	21	1,3
Per tutta la divisione	44	2,5

Div. Perugia (*i*).		
Perugia	41	1,9
Spoleto	66	3,2
Terni	45	1,9
Viterbo	53	3,1
Foligno	46	2,5
Per tutta la divisione	44	2,1

Div. Napoli (*j*).		
Napoli	40	1,8
Caserta	49	2,1
Cajeta	45	2,3
Gaeta	49	2,2
S. Maria	92	3,2
Portici	38	1,7
Aversa	98	5,3
Maddaloni	53	2,8
Nola	41	1,9
Per tutta la divisione	46	2,1

Div. Salerno (*l*).		
Salerno	38	2,6
Nocera	30	1,3
Avellino	26	1,5
Per tutta la divisione	30	1,7

Div. Bari (*m*).		
Bari	44	3,3
Lecce	35	2,5
Potenza	49	3,1
Brindisi	33	1,9
Per tutta la divisione	34	2,0

Div. Catanzaro (*n*).		
Catanzaro	45	2,3
Monteleone	27	1,4
Reggio Calabria	46	2,6
Per tutta la divisione	36	1,8

Div. Palermo (*o*).		
Palermo	45	2,1
Girgenti	37	1,5
Sciacca	87	3,9
Trapani	21	1,3
Caltanissetta	23	1,3
Termini	39	2,2
Per tutta la divisione	37	1,6

Div. Messina (*p*).		
Messina	35	1,9
Catania	47	2,3
Siracusa	38	1,6
Per tutta la divisione	39	1,8

Isola di Sardeg. (*q*)		
Cagliari	50	1,9
Sassari	33	2,1
Per tutti i presidi dell'isola	38	1,7
Per tutto l'esercito	32	1,7

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,54

NOTE

(*a*) Distretto Novara 6,6.
(*b*) 9° artiglieria 7,4.
(*c*) 2° squadrone cavalleria Monferrato 3,7. 74ª comp. 6° alpini 4,2.
(*d*) 4ª e 14ª comp. 29° artiglieria 4,3.
(*e*) Distretto Ravenna 5,1. 39° fanteria 4,0. 1ª e 8ª batteria 3° artiglieria 3,8. Regg. cavalleria Alessandria 5,4.
(*f*) 9ª e 10ª comp. 78° fanteria 3,6.
(*g*) 5ª e 6ª comp. 3° fanteria 4,6.

9 DIC. 90

(*h*) 12° bersagl. 3,9. Regg. cavall. Foggia 3,9. 6ª comp. 4° genio 5,7. 1ª e 2ª batteria 13° artiglieria 4,9.

(*i*) Distretto Perugia 6,8.

(*j*) 6° squadrone regg. cavall. Monferrato 4,8. 14° fant. 3,6. Regg. cavall. Guide 4,3. 5ª comp. disciplina puniti 3,8. 12ª comp. 2° fanteria 5,7.

(*k*) 6ª e 7ª comp. 47° fanteria 3,6.

(*m*) 79° fant. 3,9. 80° fant. 3,7. 4° battagl. 79° fanteria 3,7.

(*n*) 1ª comp. 7° fanteria 3,8. Distretto Cosenza 4,0.

(*o*) 3° battagl. 69° fant. 3,9. 3° bersagl. 4,2.

(*p*) 1ª brigata 22° artiglieria 4,8.

(*) Distretto Cagliari 4,0. 41ª comp. 3° fant. 4,2. Deposito cavalli stalloni 4,8.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 40ª **1890** PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 13 dicembre

DICEMBRE 4. — Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel Regio Esercito, *pag.* 419.

» 12. — Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del Regio Esercito durante l'anno 1889, *pag.* 421.

— Avviso, *pag.* 430.

CIRCOLARE N. **149**. — **Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel regio esercito.** — (Direzione generale fanteria e cavalleria). — 4 dicembre.

Il Ministero della guerra rende noto che, in base al R. Decreto N. 6866 (serie 3ª), in data 11 maggio 1890, relativo al reclutamento degli ufficiali veterinari, è aperto un concorso per esami ai posti di sottotenente veterinario nel regio esercito che si renderanno vacanti nel biennio 1891-92.

Gli esami di concorso avranno luogo presso la regia scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli nella seconda metà del mese di febbraio 1891, e presso la regia scuola superiore di medicina veterinaria di Milano nella prima metà del successivo mese di marzo.

Possono aspirare a tale concorso i sottotenenti veterinari di complemento, i militari che ottennero il diploma di dottore in zooiatria presentemente sotto le armi, coloro che fecero domanda di essere ammessi all'arruolamento volontario di un anno, non che quelli in congedo illimitato, sia che appartengano alla 1ª, alla 2ª e alla 3ª categoria.

Le condizioni per essere ammessi al concorso sono le seguenti:

1° Non avere oltrepassata l'età di anni 26 al momento del concorso;

2° Essere celibe, o, se ammogliato, possedere l'annua rendita di L. 2000;

3° Essere di buona condotta;

4° Essere atto al servizio militare.

Gli aspiranti al concorso dovranno per conseguenza far pervenire al Ministero della guerra (Direzione generale fanteria e cavalleria) per mezzo del comandante del corpo al quale appartengono, o del distretto militare nella cui circoscrizione

sono domiciliati, e non più tardi del 20 gennaio 1891, la loro rispettiva domanda in carta da bollo da lire una indicante il loro cognome e nome, figliazione, a quale delle suddette due scuole superiori di medicina veterinaria intendono di presentarsi per subire l'esame, e, se in congedo illimitato, il recapito domiciliare, e corredata dai seguenti documenti:

a) atto di nascita debitamente legalizzato;

b) certificato di stato libero pei celibi, e per gli ammogliati i titoli legali comprovanti la possibilità di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura l'annua rendita di L. 2000, da vincolarsi nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871 sui matrimoni degli ufficiali entro sei mesi dalla nomina a sottotenente veterinario;

c) diploma originale, non copia autentica, di dottore in zooiatria. — L'aspirante che ottenne il diploma in una università estera dovrà comprovare di avere ottenuta la conferma e la facoltà di esercitare la professione veterinaria nel Regno;

d) certificato di penalità di data non anteriore di 3 mesi a quella della domanda d'ammissione al concorso, rilasciata dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante (a termini del R. Decreto 6 dicembre 1865 per l'istruzione del casellario giudiziario);

e) certificato della situazione di famiglia rilasciato dall'autorità municipale.

Gli aspiranti presenteranno personalmente al comando del rispettivo distretto militare la domanda coi relativi documenti, e saranno in tale occasione sottoposti a visita medica affine di accertare la loro idoneità al militare servizio in qualità di ufficiale.

I sottotenenti di complemento ed i militari sotto le armi trasmetteranno le loro domande per mezzo del rispettivo comandante di corpo accompagnate dal foglio matricolare e dal diploma e dai certificati di cui alle lettere *b*), *c*) ed *e*).

Gli esami seguiranno secondo le norme ed i programmi pubblicati nel *Giornale Militare*, parte 1ª, dell'anno 1890 (*Atto* N. 112 del 9 giugno), e nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, N. 286, in data 4 dicembre 1890.

Gli aspiranti al concorso potranno prendere visione di detti programmi sia presso il rispettivo distretto militare, sia presso la prefettura o sottoprefettura della rispettiva provincia e circondario.

Agli aspiranti ammessi al concorso sarà partecipato il giorno in cui dovranno presentarsi all'una o all'altra delle suddette

scuole, per subirvi l'esame, dal comandante il rispettivo distretto militare, e, se sotto le armi, dal comandante il corpo nel quale prestano servizio, ed ai non ammessi saranno restituiti i documenti presentati.

A parità di merito saranno preferiti gli aspiranti che già avessero conseguito il grado di sottotenente veterinario di complemento.

L'esito dell'esame sarà loro notificato dalle autorità stesse dalle quali ricevettero partecipazione di loro ammissione al concorso.

I nomi di coloro, ai quali sarà conferito il grado di sottotenente veterinario, a misura che si faranno delle vacanze, saranno inscritti colla rispettiva destinazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e nel *Bollettino Ufficiale delle Nomine* del Ministero della guerra.

I nominati al grado di sottotenente veterinario *venti giorni dopo la partecipazione ricevutane* dovranno presentarsi colla prescritta uniforme alla scuola di cavalleria in Pinerolo per seguirvi per alcuni mesi un corso d'istruzioni militari e di servizio veterinario militare, e quindi saranno ammessi a prestare servizio ai corpi ai quali saranno stati assegnati.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

N 150. — **Dimostrazione delle diminuzioni avvenute nei quadrupedi di truppa del regio esercito durante l'anno 1889.** — (Segretariato generale). — 12 dicembre.

A — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria e di artiglieria a cavallo, da montagna e da campagna durante l'anno 1889 per le cause sotto indicate.*

CORPO	STANZE DEI CORPI durante l'anno	Media della forza	Abbattuti	Morti	Passati alla scuola veterinaria	Totale	Congnaglio per %	Venduti per riforma ai macelli equini o per riduzione di numero	Congnaglio per %	Totale generale delle perdite	Congnaglio generale per %
Reggimento di cavalleria											
Nizza (1°)	Milano	860	26	42	»	68	7,91	66	7,67	134	15,58
Piemonte Reale (2°)	Saluzzo	901	6	9	»	15	1,61	112	12,31	127	13,92
Savoia (3°)	Verona	888	6	8	»	14	1,58	109	12,27	123	13,85
Genova (4°)	Milano	883	14	12	»	26	2,94	107	12,12	133	15,06
Novara (5°)	Brescia	896	3	16	»	19	2,12	107	11,94	126	14,06
Aosta (6°)	Firenze	892	12	14	»	26	2,91	94	10,54	120	13,45
Milano (7°)	Voghera	904	6	10	»	16	1,77	124	13,71	140	15,48
Montebello (8°)	S. Maria	876	10	21	»	31	3,53	123	14,04	154	17,57
Firenze (9°)	Nola	876	4	7	»	11	1,25	101	11,53	112	12,78
Vittorio Eman. (10°)	Torino	892	9	8	5	22	2,47	135	15,13	157	17,60
Foggia (11°)	Faenza	905	11	9	»	20	2,21	89	9,83	109	12,04
Saluzzo (12°)	Savigliano	859	4	8	»	12	1,40	134	15,59	146	16,99
Monferrato (13°)	Vicenza	874	28	7	»	35	4,00	108	12,36	143	16,36
Alessandria (14°)	Roma	903	6	15	»	21	2,33	102	11,29	123	13,62
Lodi (15°)	Vercelli	879	11	12	»	23	2,61	82	9,33	105	11,94
Lucca (16°)	Lodi	892	2	10	»	12	1,34	106	11,88	118	13,22
Caserta (17°)	Parma	900	4	9	»	13	1,44	112	12,44	125	13,88
Piacenza (18°)	Udine	897	17	13	»	30	3,34	88	9,81	118	13 15
Guide (19°)	Aversa	876	11	23	»	34	3,88	95	10,84	129	14,72
Roma (20°)	Padova	904	1	17	»	18	1,99	115	12,72	133	14,71
Padova (21°)	Napoli	872	8	14	»	22	2,52	97	11,12	119	13,64
Catania (22°)	Bologna	870	1	17	1	19	2,18	99	11,38	118	13,56
Umberto I (23°)	Lucca	891	7	12	»	19	2,13	103	11,56	122	13,69
Vicenza (24°)	Caserta	900	4	9	3	16	1,78	89	9,88	105	11,66
Totali cavalleria		21086	220	337	9	566	2,57	2533	11,52	3099	14,09

Scuola di cavalleria	Pinerolo	696	9	15	»	24	3,44	36	5,17	60	8,61
Totali cavalleria		21986	220	337	9	566	2,57	2533	11,52	3099	14,09
Reggimento d'artiglieria a cavallo	Milano	657	1	4	»	5	0,76	67	10,19	72	10,95
Reggimento d'artiglieria da montagna	Torino	521	2	10	1	13	2,49	25	4,79	38	7,29
Reggimenti d'artiglieria da campagna — 1° reggimento	Foligno	443	15	10	»	25	5,64	43	9,70	68	15,34
2° id.	Ferrara	451	13	11	»	24	5,32	32	7,09	56	12,41
3° id.	Bologna	457	2	4	»	6	1,31	42	9,19	48	10,50
4° id.	Cremona	472	5	3	»	8	1,69	33	6,99	41	8,68
5° id.	Venaria Reale	548	17	14	11	42	7,66	45	8,57	87	15,87
6° id.	Vigevano	461	19	13	»	32	6,94	32	6,94	64	13,88
7° id.	Pisa	454	6	10	»	16	3,52	45	9,90	61	13,43
8° id.	Verona	462	4	8	»	12	2,59	52	11,25	64	13,85
9° id.	Pavia	449	15	9	»	24	5,34	31	6,90	55	12,24
10° id.	Caserta	534	17	18	»	35	6,55	33	6,17	68	12,73
11° id.	Alessandria	448	27	28	1	56	12,50	37	8,25	93	20,75
12° id.	Capua	455	5	17	»	22	4,83	38	8,35	60	13,18
13° id.	Roma	423	17	25	»	42	9,92	24	5,67	66	15,60
14° id.	Pesaro	424	13	13	»	26	6,13	25	5,89	51	12,02
15° id.	Reggio Emilia	425	4	3	»	7	1,64	33	7,76	40	9,41
16° id.	Brescia	431	»	12	»	12	2,78	75	17,40	87	20,18
17° id.	Novara	416	9	16	7	32	7,69	23	5,52	55	13,22
18° id.	Aquila	422	48	22	»	70	16,58	26	6,16	96	22,75
19° id.	Firenze	423	14	8	»	22	5,20	55	13,00	77	18,20
20° id.	Padova	423	11	11	»	22	5,20	33	7,80	55	13,00
21° id.	Piacenza	424	13	15	»	28	6,60	42	9,90	70	16,50
22° id.	Palermo	422	12	9	»	21	4,97	47	11,13	68	16,11
23° id.	Acqui	425	11	4	»	15	3,52	56	13,17	71	16,70
24° id.	Napoli	425	16	7	»	23	5,41	30	7,05	53	12,47
Totali artiglieria		11895	316	304	20	640	5,38	1024	8,60	1664	13,98
TOTALE GENERALE		33881	536	637	29	1206	3,56	3557	10,50	4763	14,05

B — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle* ...
durante l'anno 1889 divis ...

ANNI DI RIMONTA	Ignoto	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877
Arma di cavalleria.									
Quadrupedi in forza nel corso dell'anno 1889	»	6	»	6	13	10	44	101	68
Morti, abbattuti e passati alla scuola veterinaria	»	1	»	»	1	»	2	2	16
Conguaglio per % . .	»	16,66	»	»	7,69	»	4,54	1,98	2,33
Venduti	»	4	»	3	6	5	25	81	536
Conguaglio per % . .	»	66,67	»	50,00	46,15	50,00	56,82	80,19	81,03
Totale delle perdite nell'arma di cavalleria	»	5	»	3	7	5	27	83	552
Conguaglio per % . .	»	83,33	»	50,00	53,84	50,00	61,36	82,17	83,33
Arma di artiglieria.									
Quadrupedi in forza nel corso dell'anno 1889	1	9	»	5	31	46	119	122	87
Morti, abbattuti e passati alla scuola veterinaria	»	»	»	»	1	4	10	13	40
Conguaglio per % . .	»	»	»	»	3,22	8,69	8,40	10,65	4,60
Venduti per riforma	»	6	»	3	23	24	46	46	197
Conguaglio per % . .	»	66,66	»	60,00	74,11	52,17	38,65	37,70	22,4
Totale delle perdite nell'arma di artiglieria	»	6	»	3	24	28	56	59	237
Conguaglio per % . .	»	66,66	»	60,00	74,41	60,86	47,05	48,36	27,0
Totale generale delle perdite . .	»	11	»	6	31	33	83	142	789

armi di cavalleria e di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna secondo gli anni di loro rimonta.

1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	Totale
686	199	400	744	1228	1908	2053	3095	1793	3099	3267	3738	2904	25294
16	6	8	17	29	51	51	72	46	67	73	108	16	566
2,33	3,01	2,00	2,28	2,36	2,67	2,48	2,33	2,56	2,16	2,23	2,89	0,55	2,24
556	114	114	150	181	206	202	214	141	232	184	111	4	2533
81,05	57,29	28,50	20,16	14,74	10,79	9,84	6,91	7,86	7,48	5,63	2,96	0,13	10,01
572	120	122	167	210	257	253	286	187	299	257	219	20	3699
83,38	60,30	30,50	22,44	17,10	13,46	12,32	9,24	10,42	9,64	7,86	5,85	0,68	12,25
876	31	56	837	449	455	1087	936	772	836	2601	2809	1604	13682
40	1	»	38	23	23	42	36	42	58	108	168	33	640
4,68	3,22	»	4,54	5,12	5,05	3,86	3,84	5,44	6,93	4,15	5,98	2,05	4,67
197	6	14	106	59	33	80	60	31	29	129	60	5	957
22,48	19,03	25,00	12,66	13,14	7,25	7,35	6,41	4,01	3,58	4,96	2,06	3,11	6,99
237	7	14	144	82	56	122	96	73	87	237	248	38	1597
27,05	22,58	25,00	17,20	18,26	12,30	11,22	10,25	9,45	10,40	9,11	8,11	2,36	11,67
809	127	136	311	292	313	375	382	260	386	494	447	58	4696

C — DIMOSTRAZIONE *delle perdite avvenute nei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria e di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna durante l'anno 1889 distinti secondo l'origine.*

VARIAZIONI	Arma di cavalleria			Arma d'artiglieria			Per le due armi		
	Indigeni	Esteri	Totale	Indigeni	Esteri	Totale	Indigeni	Esteri	Totale
Quadrupedi esistenti al 1° gennaio 1889	16508	5821	22329	4618	7266	11884	21126	13087	34213
Aumentati durante l'anno 1889	2875	90	2965	1063	735	1798	3938	825	4763
Totale	19383	5911	25294	5681	8001	13682	25064	13912	38976
Morti, abbattuti e passati alla scuola veterinaria	414	152	566	243	397	640	657	549	1206
Conguaglio per %	2,13	2,57	2,24	4,27	4,96	4,67	2,62	3,95	3,09
Venduti	1729	804	2533	398	559	957	2127	1363	3490
Conguaglio per %	8,92	13,60	10,01	7,00	7,02	6,99	8,49	9,80	8,95
Totale generale delle perdite	2143	956	3099	641	956	1597	2784	1912	4696
Conguaglio per %	11,05	16,17	12,25	11,10	11,96	11,67	11,11	13,74	12,05

D — **PERDITE** *avvenute nell'anno 1889 nei quadrupedi di truppa presso i corpi sottoindicati ed i depositi d'allevamento cavalli.*

CORPI E DEPOSITI d'allevamento cavalli	Media della forza	PERDITE				Totale delle perdite	Consumo per %
		Morti	Abbattuti	Venduti per riforma	Venduti ai macelli equini		
Reggimenti d'artiglieria da fortezza	15	1	»	»	»	1	6,66
Reggimenti del genio . .	544	11	7	46	1	65	12,00
Depositi di allevamento cavalli di Grosseto . .	4086	177	»	75	»	252	6,17
Depositi di allevamento cavalli di Persano . .	1552	103	27	24	»	154	9,92
Depositi di allevamento cavalli di Palmanova .	532	12	1	7	»	20	3,76
Depositi di allevamento cavalli di Portovecchio .	510	45	»	10	»	55	10,78
Depositi di allevamento cavalli di Scordia . . .	610	9	3	23	»	35	5,74
Depositi di allevamento cavalli di Bonorva . .	463	12	1	»	»	13	2,81
Totale . . .	8312	370	39	185	1	595	7,16

E — DIMOSTRAZIONE *dei quadrupedi di truppa delle armi di cavalleria, di artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, e dei depositi d'allevamento cavalli, morti, abbattuti e venduti durante l'anno 1889.*

Reggimenti e depositi di allevamento cavalli	MORTI PER						ABBATTUTI PER					VENDUTI PER									Totale generale
	Malattie di diversi apparecchi	Diarrea	Malattie parassitarie contagiose e non contagiose	Malattie della pelle e connettivo sottocutaneo	Traumi gravi	Totale	Cachessa nasale sospetta e morbo	Farcino	Morbi gravi e piaghe inguaribili	Traumi gravi e gravissimi	Totale	Vecchiaia, debolezza e non attitudine al servizio	Malattie di diversi apparecchi	Malattie del l'occhio	Malattie della pelle	Malattie dei piedi	Malat. delle articolazioni, dei tendini, del muso e delle reni	Tiechio e rustichezza	Cause diverse	Totale	
Nizza (1°)	37	»	3	»	2	42	17	5	1	3	26	30	15	2	»	3	14	2	»	66	134
Piemonte Reale (2°)	9	»	»	»	»	9	»	»	3	3	6	59	13	»	»	3	34	3	»	112	127
Savoia (3°)	8	»	»	»	»	8	»	»	4	2	6	72	3	4	»	2	27	1	»	109	123
Genova (4°)	9	»	3	»	»	12	12	1	»	1	14	63	9	8	»	2	20	2	3	107	133
Novara (5°)	16	»	»	»	1	16	1	»	»	2	3	58	14	5	»	4	26	»	»	107	126
Aosta (6°)	13	»	1	»	»	14	4	2	3	3	12	48	10	2	»	12	21	5	3	94	120
Milano (7)	7	»	3	»	»	10	»	»	1	2	6	66	12	1	»	6	37	2	»	124	140
Montebello (8°)	15	»	6	»	»	21	6	2	1	1	10	83	13	1	»	»	23	3	»	123	154
Firenze (9°)	6	»	1	»	»	7	»	2	1	1	4	46	13	2	»	2	12	25	1	101	112
Vittorio Emanuele (10°)	8	»	»	»	»	8	3	3	4	4	14	77	15	2	»	3	32	3	3	135	157
Foggia (11°)	9	»	»	»	»	9	5	»	3	3	11	24	15	8	»	2	36	2	2	89	109
Saluzzo (12°)	8	»	»	»	»	8	»	»	»	4	4	31	13	5	»	2	80	3	»	134	146
Monferrato (13°)	5	»	2	»	»	7	12	7	7	2	28	58	16	3	»	5	23	1	2	108	143
Alessandria (14°)	9	»	5	»	1	15	»	1	2	3	6	41	12	1	»	3	42	»	3	102	123
Lodi (15°)	10	»	2	»	»	12	4	1	3	3	11	42	16	3	»	3	17	1	»	82	105
Lucca (16°)	6	»	1	3	»	10	»	»	»	2	2	54	11	11	»	6	24	»	»	106	118
Caserta (17°)	6	»	3	»	»	9	2	»	»	2	4	61	5	1	»	1	40	2	2	112	125
Piacenza (18°)	11	»	1	»	1	13	13	3	»	1	17	67	»	2	»	»	15	3	1	88	118
Guide (19°)	21	»	2	»	»	23	7	1	1	2	11	51	4	5	1	4	28	1	1	95	129
Roma (20°)	16	»	1	»	»	17	»	»	»	1	1	47	9	1	»	1	32	1	3	115	133
Padova (21°)	11	»	3	»	»	14	1	1	4	2	8	44	17	1	»	1	32	»	2	97	119
Catania (22°)	16	»	1	»	»	17	»	»	2	»	2	58	9	»	»	7	22	3	»	99	118
Umberto I. (23°)	12	»	»	»	»	12	2	»	4	1	7	52	6	1	1	4	36	2	1	103	122
Vicenza (24°)	9	»	»	»	»	9	2	1	2	2	7	52	3	9	»	»	19	1	5	89	105
Scuola di cavalleria	14	»	1	»	»	15	5	»	1	3	9	15	3	1	1	2	14	»	»	36	60
Totale cavalleria	285	»	46	3	5	337	106	30	50	53	229	1209	256	79	3	62	731	66	32	2533	3099
Id da mont.	5	»	»	»	5	10	»	»	3	1	4	32	4	2	»	1	6	»	»	25	39
[illegible]	10	»	»	»	»	10	7	3	3	2	15	26	4	»	»	»	8	2	»	28	53

Reggimenti d'artiglieria da campagna	Regg. artiglieria a cavallo.	4	»	»	»	»	4	»	»	1	»	1	14	4	3	»	2	32	7	»	63	69
	Id da mont.	5	»	»	»	5	10	»	»	2	1	3	12	3	2	»	2	6	»	»	25	38
	1° reggimento	10	»	»	»	»	10	7	3	3	2	15	24	7	»	»	1	6	»	»	38	63
	2° id.	10	»	1	»	»	11	5	1	5	2	13	11	8	»	»	»	9	2	»	30	54
	3° id.	4	»	»	»	»	4	»	1	»	1	2	20	3	1	1	1	10	5	»	41	47
	4° id.	3	»	»	»	»	3	2	»	2	1	5	18	4	3	»	»	5	1	»	31	39
	5° id.	9	»	5	»	»	14	24	»	4	»	28	26	5	»	»	»	2	3	»	36	78
	6° id.	13	»	»	»	»	13	13	2	1	3	19	14	5	2	»	3	4	1	»	29	61
	7° id.	6	»	4	»	»	10	3	»	»	3	6	28	4	2	»	1	4	3	»	42	58
	8° id.	7	»	1	»	»	8	2	»	»	2	4	33	2	2	»	2	6	5	»	50	62
	9° id.	7	»	2	»	»	9	9	3	2	1	15	4	7	2	»	1	8	5	»	27	51
	10° id.	16	1	2	»	»	18	13	1	1	2	17	14	2	2	»	»	7	1	»	26	61
	11° id.	20	»	7	»	»	28	21	1	6	»	28	13	12	»	»	3	7	2	»	37	93
	12° id.	12	»	5	»	»	17	2	2	1	»	5	16	4	1	»	2	7	3	3	36	58
	13° id.	20	»	5	»	»	25	13	»	1	3	17	11	8	»	»	»	4	»	1	24	66
	14° id.	9	»	4	»	»	13	7	4	1	1	13	9	6	»	»	»	7	1	»	23	49
	15° id.	3	»	»	»	»	3	1	»	1	2	4	13	2	1	»	1	8	8	»	33	40
	16° id.	6	»	6	»	»	12	»	»	»	»	»	33	4	»	»	2	27	7	»	73	85
	17° id.	14	»	2	»	»	16	12	3	»	1	16	6	10	»	»	»	2	1	2	21	53
	18° id.	15	»	6	»	1	22	36	8	2	2	48	10	4	1	»	1	5	»	2	23	93
	19° id.	6	»	2	»	»	8	2	6	3	3	14	27	5	4	»	3	10	4	1	54	76
	20° id.	8	»	3	»	»	11	5	2	2	2	11	11	»	»	»	4	14	4	»	33	55
	21° id.	12	»	3	»	»	15	8	3	1	1	13	18	4	1	»	2	4	8	2	39	67
	22° id.	8	»	1	»	»	9	3	4	2	3	12	26	2	1	»	1	9	3	»	42	63
	23° id.	3	»	1	»	»	4	4	4	2	1	11	26	3	»	»	2	16	7	»	54	69
	24° id.	7	»	»	»	»	7	4	11	»	1	16	13	2	»	»	2	6	3	»	26	49
	Totale artiglieria.	237	1	60	»	6	304	196	59	43	38	336	450	120	30	1	36	225	84	11	957	1597
Deposito allevamento cavalli di	Grosseto	140	»	36	»	1	177	»	»	»	»	»	3	14	19	»	»	28	»	11	75	252
	Persano	73	»	30	»	»	103	19	5	1	2	27	6	6	1	»	»	11	»	»	24	154
	Palmanova	11	»	1	»	»	12	1	»	»	»	1	3	»	1	»	1	2	»	»	7	20
	Portovecchio	20	»	25	»	»	45	»	»	»	»	»	»	1	2	»	1	2	1	3	10	55
	Scordia	3	»	4	»	2	9	»	»	1	2	3	5	2	1	1	1	10	1	2	23	35
	Bonorva	10	1	1	»	»	12	»	»	»	1	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	13
	Totale dei depositi	257	1	97	»	3	358	20	5	2	5	32	17	23	24	1	3	53	2	16	139	529
	TOTALE GENERALE	779	2	201	3	14	999	312	94	95	96	597	1766	399	133	5	106	1009	152	59	3629	5225

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

AVVISO

Il prezzo del nuovo Regolamento pei trasporti militari in ferrovia è di L. 1,20, e quello del Prontuario di centesimi 20. (*Atto* N. 143 del 1890).

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

15.DIC.90

DISPENSA 41ª 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 27 dicembre

DICEMBRE 24. — Corrispondenza delle autorità militari con uffici coi quali non abbiano franchigia e con privati, *pag.* 431.
» 31. — Reclutamento dei capi armaiuoli militari, *pag.* 433.
» 24. — Cartucce da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1891, *pag.* 434.

CIRCOLARE N. **151**. — **Corrispondenza delle autorità militari con uffici coi quali non abbiano franchigia e con privati** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 24 dicembre.

Il N. 7302 (serie 3ª) della *Raccolta Ufficiale* delle leggi e dei Decreti del Regno e il N. 298 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno contengono il seguente Decreto:

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto il capoverso dell'art. 1 della legge, in data del 12 giugno 1890, N. 6889 (serie 3ª), in forza del quale le corrispondenze indirizzate da uffici governativi, designati per Decreto Reale, ad altri uffici, coi quali non abbiano diritto di carteggiare con esenzione di tassa, a corpi morali od a privati, debbono essere sottoposte a carico dei destinatari ad una tassa pari a quella che avrebbe dovuto essere pagata per la francatura delle corrispondenze stesse;

Occorrendo provvedere alla designazione degli uffici, il cui carteggio debba profittare della disposizione succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La facilitazione, accordata col capoverso dell'art. 1 della legge 12 giugno 1890, N. 6889 (serie 3ª), è applicabile al carteggio di pubblico servizio, spedito con regolare contrassegno da tutti gli uffici governativi, compresi nella tabella approvata con R. Decreto del 5 novembre 1876, N. 3489 (serie 2ª), od alla medesima aggiunti con Decreti successivi, all'indirizzo di

altri uffici governativi, di corpi morali, di istituti e società, coi quali gli uffici mittenti non abbiano diritto di corrispondere con esenzione di tassa, o di privati.

Art. 2.

Il presente Decreto avrà effetto dal 1° gennaio 1891.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1890.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto: *Il Guardasigilli* ZANARDELLI.

Questo provvedimento, inteso a facilitare le relazioni degli uffici governativi con le amministrazioni di qualsiasi natura e con i singoli privati, offre mezzo a tutti gli uffici militari di fare a chicchessia comunicazioni per cause di servizio, senza bisogno di ricorrere, come in passato, ai comandanti di distretto, ai sindaci ed ai carabinieri reali, salvo, ben s'intende, casi affatto eccezionali.

Anche quando trattisi della consegna di carte voluminose potranno queste essere spedite sotto fascia non francate e saranno tassate soltanto di cent. 20 sino a 50 grammi con l'aggiunta di altri cent. 20 per ogni 500 grammi in più dei 50.

Perchè i destinatari delle lettere e dei pieghi sottofascia loro indirizzati dagli uffici militari possano godere della facilitazione concessa con il capoverso dell'art. 1° della legge 12 giugno 1890, n. 6889, è necessario che le lettere ed i pieghi portino all'esterno lo stesso contrassegno usato per la corrispondenza in franchigia (bollo d'ufficio, o firma del comandante, per i distaccamenti sprovvisti di bollo).

In conseguenza di ciò i corpi ed uffici militari si asterranno dall'affrancare le lettere che abbiano da dirigere per ragioni di servizio, ad altri uffizi governativi, corpi morali, istituti e società non ammessi a corrispondere in esenzione di tassa od a privati, e vi apporranno invece il contrassegno predetto. Superfluo aggiungere che per questa corrispondenza si dovrà far uso di carta adatta per non oltrepassare, senza necessità,

il massimo del peso consentito in una lettera ordinaria (15 grammi).

I corpi ed uffici militari avvertiranno inoltre di valersi di tale facoltà per rispondere a tutte le domande di militari in congedo od altri privati per informazioni, rilascio di documenti o ricorsi nello interesse esclusivo dei richiedenti, limitando così le corrispondenze per mezzo dei sindaci alle sole comunicazioni da farsi ai privati nei casi previsti dai regolamenti e negli altri casi in cui le comunicazioni siano fatte essenzialmente nello interesse del servizio militare.

Così pure i corpi ed uffici corrisponderanno senza francatura, cioè, lasciando la tassa a carico del destinatario, nelle relazioni colla Società l'*Unione militare*, ma solo per la trasmissione dei conti degli ufficiali che cessano dal servizio (2° alinea del § 5 dell'*Atto* N. 48 del 1890) e per la restituzione delle *Note d'osservazioni* ai conti (§ 10 ivi); poichè quando occorra agli ufficiali di rivolgersi alla società per loro esclusivo interesse particolare, devono essi stessi scrivere direttamente.

Per le comunicazioni da farsi dagli ospedali militari alle famiglie degli uomini gravemente ammalati (§ 263 del Regolamento sul servizio sanitario), quando non si creda opportuno di valersi dei sindaci, si dovrà sempre far uso di lettere affrancate.

La corrispondenza diretta ai consoli all'estero, a comandi di navi in viaggio, e ad altri agenti nazionali fuori del Regno dovrà sempre essere affrancata, perchè, sebbene la relativa spesa vada a carico delle amministrazioni mittenti, sarà per altro un introito della posta italiana, e costituirà così per l'erario una semplice partita di giro; mentre se la corrispondenza non è francata, essa vien tassata all'ufficio d'arrivo, con profitto delle amministrazioni dei paesi di destinazione.

Il Ministro — E. Bertolè-Viale.

N. 152. — Reclutamento dei capi armaiuoli militari. — (Direzione generale d'artiglieria). — 24 dicembre.

Visto il numero rilevante di individui già dichiarati idonei all'impiego di capo armaiuolo, ed in attesa della nomina a tale impiego, questo Ministero ha determinato di sospendere temporaneamente l'ammissione alle fabbriche d'armi di nuovi aspiranti.

I capi di corpo o di servizio non dovranno perciò dar corso alle domande che fossero presentate dagli allievi armaiuoli, dai militari della 5ª compagnia operai d'artiglieria e dagli operai borghesi, per l'oggetto di cui al § 10 del Regolamento in vigore sul servizio dei capi armaiuoli nei corpi (Allegato C all'Istruzione 10 aprile 1889).

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE.

N. **153.** — **Cartucce da impiegarsi dai corpi nella scuola di tiro al bersaglio dell'anno 1891.** — (Direzione generale d'artiglieria). — 24 dicembre.

Per l'esecuzione delle scuole di tiro al bersaglio del prossimo anno 1891, i corpi, siano essi provvisti di armi mod. 1870 che di armi mod. 70/87, impiegheranno cartucce a pallottola per armi mod. 1870 e 70/87 con bossolo di ottone, o di ottone alleggerito $\left(7^{a}\ \frac{23}{103}, \frac{279}{289}\right)$.

S'impiegheranno prima cartucce provenienti dal ricaricamento dei bossoli sparati (7ª 23), ed ultimate queste, si spareranno cartucce di prima fabbricazione $\left(7^{a}\ \frac{23}{103}, \frac{279}{289}\right)$.

Le munizioni all'uopo necessarie saranno provvedute:

a) dai reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri ed alpini, e dai distretti militari, secondo le norme pel cambio di munizionamento, già date per mezzo dei rispettivi comandi di corpo d'armata;

b) da tutti gli altri corpi con le norme consuete.

I corpi di cavalleria, artiglieria e genio, per cambiare i pacchetti guasti della dotazione permanente, si atterranno alle norme prescritte dalla Circolare N. 14 del corrente anno 1890.

Nella circostanza si avvertono quei corpi, che all'epoca della scuola di tiro al bersaglio si troveranno provvisti di armi munite dei nuovi alzi, che sarà emanata, per cura di questo Ministero, un'apposita istruzione circa l'impiego delle dette cartucce con le armi così modificate.

Il Ministro — E. BERTOLÈ-VIALE.

Roma, 1890. — Tip. C. Voghera

DISPENSA 42ª (ultima). 1890 PARTE 2ª

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

Pubblicata il 30 dicembre

DICEMBRE 27. — Casse da imballaggio vuote per viveri di riserva, *pag.* 435.
» 27. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre 1890, *pag.* 436.

CIRCOLARE N. **154**. — **Casse da imballaggio vuote per viveri di riserva.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 27 dicembre.

È temporaneamente sospesa la prescrizione del § 682 del Regolamento d'amministrazione circa le casse da imballaggio vuote per viveri di riserva.

Epperò i corpi e magazzini non dovranno restituire agli stabilimenti delle sussistenze le casse vuote suddette, ritenendole fino a nuovo avviso.

Il Sottosegretario di Stato — Corvetto.

N. 155. — Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre 1890. — (Segretariato generale). — 27 dicembre.

N.B. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 °/₀₀ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Torino (*a*).		
Torino	21	1,2
Pinerolo	23	1,6
Rivoli	14	1,0
Venaria Reale	23	1,6
Exilles	23	1,2
Bardonecchia	18	1,3
Moncenisio	8	0,0
Per tutta la divisione	15	1,2
Div. Novara.		
Novara	38	1,7
Vercelli	44	2,1
Ivrea	30	2,1
Per tutta la divisione	35	1,9
Div. Alessand.		
Alessandria	25	1,6
Asti	24	1,0
Acqui	64	3,0
Casale	30	1,9
Novi Ligure	16	1,0
Tortona	22	1,4
Voghera	54	2,0
Per tutta la divisione	27	1,5
Div. Cuneo.		
Cuneo	34	1,9
Fossano	46	2,8
Savigliano	30	1,4
Bra	15	0,9
Alba	21	1,4
Saluzzo	62	1,8
Mondovì	18	1,0
Per tutta la divisione	31	1,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Milano.		
Milano	27	1,5
Como	22	1,0
Lodi	38	2,4
Per tutta la divisione	26	1,4
Div. Brescia (*b*).		
Brescia	26	1,6
Bergamo	24	2,0
Cremona	17	0,9
Chiari	16	1,4
Desenzano	31	1,7
Per tutta la divisione	22	1,6
Div. Piacenza.		
Piacenza	25	1,7
Parma	30	1,2
Pavia	33	1,4
Vigevano	36	2,0
Per tutta la divisione	28	1,4
Div. Genova.		
Genova	20	1,2
Savona	22	1,2
Oneglia	28	1,0
Per tutta la divisione	19	1,1

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Verona.		
Verona	29	1,4
Mantova	34	1,9
Peschiera	24	1,3
Vicenza	55	2,2
Rivoli-Ceraino	18	0,4
Bassano	57	2,0
Per tutta la divisione	29	1,5
Div. Padova.		
Padova	22	1,7
Venezia	31	1,6
Treviso	37	1,8
Udine	32	1,6
Palmanova	22	1,0
Conegliano	20	1,1
Vittorio	19	1,3
Belluno	21	0,9
Per tutta la divisione	26	1,5
Div. Bologna (*c*).		
Bologna	32	1,9
Ferrara	50	2,7
Modena	41	2,3
Reggio Emilia	46	2,2
Per tutta la divisione	31	1,9
Div. Ravenna.		
Ravenna	28	1,2
Forlì	32	1,6
Rimini	18	0,9
Cesena	41	0,8
Faenza	73	2,4
Imola	49	2,3
Per tutta la divisione	32	1,2

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

Div. Ancona (*d*).		
Ancona	44	2,0
Ascoli Piceno	49	2,7
Senigallia	46	3,2
Fano	25	1,5
Pesaro	24	1,4
Per tutta la divisione	33	1,7

Div. Chieti (*e*).		
Chieti	46	1,7
Aquila	54	3,0
Foggia	43	2,0
Teramo	47	3,0
Pescara	35	1,4
Lanciano	43	0,8
Solmona	37	2,7
Lucera	56	3,7
Per tutta la divisione	37	1,9

Div. Firenze.		
Firenze	29	1,6
Siena	29	2,1
Arezzo	19	0,8
Pistoia	27	1,8
Orbetello	13	0,6
Per tutta la divisione	25	1,5

Div. Livorno.		
Livorno	50	1,4
Spezia	32	1,5
Pisa	31	1,8
Lucca	37	1,4
Per tutta la divisione	32	1,4

Div. Roma (*f*).		
Roma	40	2,3
Civitavecchia	19	1,1
Nettuno (polveriera)	45	3,5
Per tutta la divisione	38	2,4

Div. Perugia (*g*).		
Perugia	43	2,4
Spoleto	46	2,7
Terni	34	0,7
Viterbo	37	3,0
Foligno	52	4,7
Per tutta la divisione	39	1,9

Div. Napoli (*h*).		
Napoli	35	1,7
Caserta	59	2,6
Capua	38	1,8
Gaeta	38	1,6
S. Maria	93	3,0
Portici	36	2,3
Aversa	70	2,2
Maddaloni	77	2,0
Nola	47	1,7
Per tutta la divisione	44	1,9

Div. Salerno (*i*).		
Salerno	37	2,1
Nocera	35	2,2
Avellino	46	2,7
Per tutta la divisione	32	1,8

Div. Bari (*j*).		
Bari	44	3,0
Lecce	40	2,9
Potenza	50	4,5
Brindisi	43	2,1
Per tutta la divisione	37	2,1

Div. Catanzaro (*k*).		
Catanzaro	44	2,7
Monteleone	33	3,4
Reggio Calabria	31	3,3
Per tutta la divisione	36	2,1

Div. Palermo (*m*).		
Palermo	43	2,0
Girgenti	18	1,2
Sciacca	66	1,9
Trapani	21	1,1
Caltanissetta	32	1,5
Termini	48	4,0
Per tutta la divisione	35	1,5

Div. Messina (*n*).		
Messina	50	2,2
Catania	57	2,1
Siracusa	40	2,6
Per tutta la divisione	50	1,8

Isola di Sardeg. (*o*)		
Cagliari	50	2,6
Sassari	37	3,0
Per tutti i presidi dell'Isola	36	1,9

Per tutto l'esercito	31	1,6

Numero dei morti nel mese raggnagliato a 1000 di forza 0,41

Presidi d'Africa (mese di maggio)		
Massaua e posti circostanti	67	3,1
Assab e posti circostanti	102	11,0
Per tutti i presidi d'Africa	67	3,2

Il numero dei morti nel mese suddetto nei presidi d'Africa fu di 0 a Massaua e di 0 ad Assab.

NOTE

(*a*) 2ª comp. treno 6° artiglieria 6,0.
(*b*) 1° squadrone regg. cavall. Novara 4,1.
(*c*) 4ª e 10ª comp. 29° artigl. 3,9. 2° art. 3,7.
(*d*) Regg. cavall. Alessandria 4,2.
(*e*) 18° artigl. 3,9. 3° batt. 78° fant. 5,7.
(*f*) 1ª batteria 12ª artigl. 5,0. 5ª batteria 24° artiglieria 5,4.
(*g*) Distretto Perugia 10,5.
(*h*) 3ª comp. carcerati 4,4. 14° fanteria 3,7. 7ª com.p. 2° fanteria 3,8.
(*i*) 6ª e 7ª comp. 47° fanteria 4,4.
(*j*) Distretto Bari 3,9. 1° batt. 79° fant. 5,3. 6ª comp. 79° fanteria 4,5.
(*k*) Distretto Cosenza 4,2.
(*m*) 3° bersaglieri 3,8. 2° batt. 12° fant. 4,0.
(*n*) 1ª brigata 22° artiglieria 4,4.
(*o*) 12ª comp. 3° fanteria 3,6.

Il Sottosegretario di Stato — CORVETTO.

Roma, 1890 — Tip. C. Voghera.